ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 195

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

(INPS)

(Esercizio 2006)

TOMO I

Trasmessa alla Presidenza il 19 marzo 2008

TIPOGRAFIA DEL SENATO

PAGINA BIANCA

INDICE GENERALE

TOMO I

Determinazione della Corte dei Conti n. 23/2008 del 4 marzo 2008 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (I.N.P.S.) per l'esercizio 2006 . . . . . » 9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2006:

Relazione del Direttore Generale . . . . . » 249
Relazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza . . . . . » 721

TOMO II

Bilancio consuntivo generale . . . . . » 5
Fondo pensioni lavoratori dipendenti . . . . . » 157
Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo . . . . . » 569

TOMO III

Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali . » 5
Fondo integrativo dell'Assicurazione Generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas . . . . . » 241

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 23/2008

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 marzo 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'articolo 8, comma 8 della legge 9 marzo 1989 n. 88, che sottopone l'Istituto nazionale della Previdenza sociale al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479;

visto il conto consuntivo dell'Ente, relativo all'esercizio finanziario 2006; nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione dott. Giovanni Rossi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di Previdenza sociale l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Giovanni Rossi — *f.to* Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)* PER L'ESERCIZIO 2006

SOMMARIO

Premessa. – Considerazioni introduttive sui risultati macroeconomici della gestione. – 1. L'evoluzione della normativa. - *1.1* Le novità normative in materia di previdenza ed assistenza nel quadro di riforma dell'azione amministrativa. – 2. La governance e la pertinente organizzazione strutturale dell'istituto. - *2.1* Gli organi. - *2.1.1* La tecnostruttura ed il relativo decentramento – Il sistema di governance. - *2.1.2* Considerazioni della corte. - *2.2* Le criticità del sistema duale: osservazioni della corte. - *2.3* Il funzionamento degli organi. - *2.4* I compensi degli organi. – 3. Evoluzione e razionalizzazione dell'assetto organizzativo. - *3.1* La metodologia «tempo reale»: stato dell'attuazione. - *3.2* Lean organization. - *3.3* Nuovi modelli di presenza dell'Istituto sul territorio. - *3.4* Stato del decentramento territoriale. - *3.4.1* Le nuove direzioni provinciali in sardegna. - *3.5* Il decentramento delle aree metropolitane. - *3.6* Convenzioni e sinergie. - *3.7* Considerazioni della corte. – 4. - L'attività di vigilanza finalizzata all'accertamento dell'evasione ed elusione contributiva. - *4.1* L'attività di vigilanza nell'area aziende non agricole con lavoratori dipendenti. - *4.2* L'attività di vigilanza nell'area agricola. - *4.3* L'attività di vigilanza nell'area dei lavoratori «parasubordinati». - *4.4* L'atiività di vigilanza nell'area del lavoro autonomo. - *4.5* L'attività di vigilanza nell'area del lavoro nero. - *4.6* Considerazioni della corte. – 5. Il sistema dei controlli interni. - *5.1* Il controllo strategico. - *5.2* La valutazione della dirigenza. - *5.3* Il controllo ispettivo. - *5.3.1.* Considerazioni della corte. - *5.4* Il controllo di gestione. - *5.5* Andamento della produttività per funzioni istituzionali. - *5.5.1* Produzione omogeneizzata realizzata nel 2006. - *5.5.2* Rapporto tra produzione omogeneizzata e personale presente. - *5.5.3* Andamento della produzione situazione delle giacenze e tempi di liquidazione. - *5.6* Attività relative alla gestione dei conti assicurativi. - *5.7* Tempi di liquidazione. - *5.8* Attività di budgeting e problematiche connesse alla distribuzione dell'incentivazione. - *5.8.1* sistema incentivante. - *5.8.2* Modalità di determinazione dei compensi incentivanti la produttività e la qualità del servizio. - *5.8.3* Modalità di determinazione dei compensi incentivanti speciali. - *5.8.4* Considerazioni della corte. - *5.9* I reports dell'ufficio centrale audit. - *5.9.1* Campagne di audit su processi operativi. - *5.9.2* Sistema di controllo del processo produttivo. - *5.9.3* Promozione e sviluppo della certificazione di qualità. - *5.9.4* Sistema di gestione dei rischi aziendali. - *5.9.5* Recupero crediti. - *5.9.6* Rapporti con altri enti. - *5.10* Considerazioni della corte. – 6. L'informatizzazione dei servizi. - *6.1* I costi dell'informatica. – 7. Monitoraggio dei contratti di grande rilievo. – 8. Le consulenze. – 9. Il contenzioso. - *9.1* Considerazioni della corte. – 10. La medicina legale. - *10.1* Considerazioni della corte. – 11. Il personale ed il relativo costo. - *11.1* Personale in servizio al 31.12.2006: Flussi di entrata e di uscita. - *11.2* Situazione della dirigenza e connesse problematiche. – *11.3* Il costo del personale. - *11.4* Considerazioni della corte. - *11.5* Interventi assistenziali a favore dei dipendenti Inps. - *11.6* Formazione ed aggiornamento professionale del personale. - *11.7* Considerazioni della corte. – 12. I risultati della gestione finanziaria. - *12.1* Generalità. - *12.2* La gestione finanziaria. - *12.2.1* I bilanci dell'istituto. - *12.2.1.a* I bilanci preventivi. - *12.2.1.b* Bilancio consuntivo. - *12.2.2* La gestione finanziaria di competenza. - *12.2.3* La gestione finanziaria di cassa. - *12.2.4* La situazione amministrativa. - *12.2.5* Acquisizione di beni e servizi. - *12.2.6* La gestione del patrimonio immobiliare. - *12.3* Le entrate e le spese di parte corrente. - *12.3.1* Considerazioni della corte. - *12.3.2* Spese intermedie. - *12.3.3* Considerazioni della corte. – 13. La situazione economico-patrimoniale. - *13.1* Il conto economico. - *13.2* La situazione patrimoniale generale. - *13.3* Le poste attive e passive della situazione patrimoniale. - *13.4* Residui. - *13.4.1* Gestione residui. - *13.4.2* Eliminazione dalle scritture contabili dei residui attivi e passivi. - *13.4.3* Considerazione della corte. - *13.5* La cessione e cartolarizzazione dei crediti: in particolare la ristrutturazione dei crediti agricoli. - *13.6* La cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare. - *13.7* Gli investimenti mobiliari. – 14. I risultati delle singole gestioni. - *14.1* Considerazioni della corte. - *14.1.a.* Entrate ed uscite correnti, relativi saldi (tabelle 3 e 4) e commenti. - *14.1.b.* Fondo pensioni lavoratori dipendenti. -

14.1.c. Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni. - *14.1.d.* Gestione speciale degli artigiani. - *14.1.e.* Gestione speciale dei commercianti. – 15. Attuazione delle sinergie nel sistema degli enti previdenziali. – 16. Considerazioni conclusive della corte dei conti. – Allegato 1.

PREMESSA

Considerazioni introduttive sui risultati macroeconomici della gestione

La gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha formato oggetto di relazione al Parlamento sino all'esercizio 2005 (vedi Atti Parlamentari - XV legislatura - Camera dei Deputati – volume 76).

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2006.

L'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 1, comma 1 e art. 8 della legge 9 marzo 1989 n. 88).

Il controllo esterno sulla gestione dell'INPS è esercitato dalla Corte – che riferisce al Parlamento anche sull'efficienza economica e finanziaria dell'attività svolta dall'Istituto – con le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, delegando a tal fine un magistrato collocato in posizione di fuori ruolo presso l'Ente (artt. 8, comma 7, e 10 comma 9 della legge n. 88 del 1989).

Il consuntivo in esame è corredato dalle relazioni dell'Ente che illustra i vari aspetti degli esiti gestionali ed i principali provvedimenti normativi che hanno inciso sull'attività svolta, nonché dalla relazione del Collegio Sindacale, cui si fa rinvio per quanto non esaminato in dettaglio dal presente documento.

Lo schema di bilancio consuntivo è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 13.07.07 e, successivamente, approvato dal CIV in data 30.10.07, a fronte della legge che fissa al 31 luglio di ogni anno tale ultima incombenza.

Il ritardo nell'adempimento, ovviamente, può precludere al Governo e al Parlamento, nel corso dell'esercizio immediatamente successivo a quello esaminato, la possibilità di adottare tempestivamente eventuali iniziative correttive della gestione corrente, quali rilevatesi utili, se non indispensabili, alla luce degli esiti del decorso esercizio.

In merito agli evidenziati ritardi è da tener presente che il procedimento di approvazione delle contabilità INPS - sia del bilancio preventivo che di quello consuntivo- è caratterizzato da una doppia lettura degli atti.

L'ordinamento dell'Ente, infatti, attribuisce al Consiglio di Amministrazione - organo di gestione – la funzione deliberativa, spettando al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza la definitiva approvazione, previo esame di competenza dell'apposita commissione, istituita nel suo seno.

Tanto premesso in punto di tardività degli adempimenti di legge, il referto all'esame, nella logica della continuità espositiva, conserva nelle linee fondamentali, l'impianto della precedente relazione.

L'elemento innovativo, caratterizzante le gestioni INPS, è costituito dall'entrata a regime del nuovo Regolamento di Contabilità dell'Ente, adottato – ai sensi del D.P.R. n. 97 del 27/02/03 – con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 17 maggio 2005, che sostanzialmente ha introdotto un nuovo ordinamento amministrativo e contabile, di cui sono dati cenni essenziali nei capitoli pertinenti i risultati della gestione finanziaria.

Torna utile anticipare, come nel precedente referto, i dati macroeconomici della gestione di che trattasi, rinviando le pertinenti analisi agli appositi capitoli della relazione, corredati da puntuali considerazioni della Corte su rilevate criticità.

Si evidenzia che il risultato economico dell'esercizio 2006, pari a 1.258 mln/€, registra una contrazione di 775 mln./€ rispetto al precedente risultato (2005: 2.033 mln/€). Tale esito è pressoché coerente con quanto già anticipato nella relazione predisposta per l'anno 2005, tenuto conto delle indicazioni del preventivo aggiornato 2006 (907 mln/€). La flessione va attribuita essenzialmente all'aumentata incidenza, nel 2006, delle prestazioni (+ 5.563 mln/€, passate da 176.807 mln./€ a 182.370 mln./€, pari a + 3,1%), a cui si è contrapposta una dinamica più contenuta in termini assoluti, delle entrate contributive (+ 5.041 passate da 116.764 mln./€ a 121.805 mln./€, pari a + 4,3%), nonostante il miglioramento dei dati macroeconomici.

Tale dinamica consegue al saldo positivo del numero degli assicurati (+141.242 unità, + 519.359 unità nel 2005), alla lotta all'elusione ed all'evasione contributiva che ha portato ad un accertamento di 1.155 mln./€ (1.004 mln./€ nel 2005), all'aumento percentuale dei contributi di alcune gestioni (0,20% a carico di artigiani e commercianti; 0,20% a carico dei datori agricoli e 0,20% a carico dei lavoratori parasubordinati non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie).

Dal punto di vista finanziario il risultato dell'esercizio 2006: 2.760 mln/€ (di cui 3.687 mln/€ di parte corrente e – 927 mln/€ di parte capitale) a fronte di – 431 mln/€ del 2005, risente degli andamenti sopra evidenziati in merito ai contributi, trasferimenti ed alle prestazioni.

Gli effetti positivi di cui si fa sopra menzione si sono realizzati, nonostante che siano cessati gli apporti finanziari derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione di crediti contributivi (4.999 mln/€ nell'esercizio 2005). Inoltre, sempre in termini di cassa, l'esercizio 2006, a differenza che nel 2005, dove si è registrato un avanzo di cassa di 5.261 mln./€, è stato influenzato da un fabbisogno finanziario netto di 5.062 mln./€ alla cui copertura si è provveduto ricorrendo alle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali per 7.825 mln./€. Il ricorso alla predetta anticipazione, oltre a coprire il fabbisogno netto, ha consentito di rimborsare 182 mln/€ (5.700 mln./€ nel 2005) di anticipazioni ricevute negli anni precedenti e di incrementare le giacenze di cassa dell'Istituto di 2.581 mln./€ (2.407 mln./€ nel 2005).

In proposito c'è da rilevare che le movimentazioni finanziarie, di cui sopra sono state indicate le grandezze, sono da attribuire alle specifiche tecnalità del dare e avere tra il bilancio dello Stato – su cui gravano gli oneri a connotazione di socialità - ed il bilancio dell'INPS, strettamente pertinente la gestione previdenziale. Trattasi in particolare del ricorso allo strumento delle anticipazioni che figurano nel bilancio dello Stato come trasferimenti correnti senza finalizzazione specifica ed in quello dell'INPS come "prestiti" senza oneri di interessi.

La relativa imputazione disposta con la finanziaria, non determina in termini di cassa alcuna variazione netta, ma realizza- per la parte utilizzata delle anticipazioni (182 mln/€) – la definitiva imputazione di somme trasferite dallo Stato alle voci di bilancio dell'INPS per le diverse attività assistenziali svolte dallo stesso.

La situazione patrimoniale netta dell'Ente, complessivamente considerata, passa da 24.282 mln/€ del 2005 a 25.540 mln/€ del 2006. In merito alla relativa struttura contabile, i residui attivi ammontano a 68.225 mln./€, (di cui 34.205 mln./€ per crediti contributivi ceduti), con un incremento di 8.196 mln./€ rispetto al 2005, e i residui passivi ammontano a 65.839 mln/€, (di cui 45.877 mln/€ per anticipazioni dello Stato) con un incremento di 7.644 mln/€ rispetto all'anno precedente. In particolare il debito complessivo verso lo Stato, al netto delle giacenze di Tesoreria e dei conti correnti postali, si attesta a 18.731 mln./€, rispetto ai 13.731 di consuntivo 2005.

Nell'esaminare i risultati economico-patrimoniali complessivi dell'Inps, occorre analizzare l'andamento delle singole gestioni amministrate, che ne costituiscono parte integrante, dando luogo a fenomeni di compensazione.

L'esame delle singole gestioni, peraltro, fornisce significative valutazioni prospettiche sull'andamento di ciascuna delle stesse da cui trarre motivo per interventi legislativi strutturali al sistema. Indicazioni tanto più importanti in vista di prevenire e correggere futuri scompensi, le cui indicazioni si evincono dalla lettura dei bilanci stessi.

In tale contesto, merita evidenziare che le singole gestioni previdenziali non presentano un andamento omogeneo; a fronte del saldo positivo del fondo dei c.d. parasubordinati e di quello delle c.d. prestazioni temporanee, nonché del fondo lavoratori dipendenti (al netto delle separate contabilità degli ex fondi sostitutivi trasporti, elettrici, telefonici e dirigenti aziende industriali già iscritti al soppresso Inpdai), si evidenzia lo squilibrio strutturale delle gestioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, degli artigiani, dei commercianti oltre a quello delle citate contabilità separate del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti.

A proposito specificatamente degli ex fondi pensionistici dei trasporti, elettrici, telefonici ed ex INPDAI, confluiti nelle separate contabilità del FPLD, giova osservare che trattasi di gestioni strutturalmente di saldo negativo trasferite al Fondo pensioni dell'INPS prive di una autonoma capacità di equilibrio, stante il rapporto negativo esistente tra i contributi e le prestazioni, che avrebbe dovuto trovare un previsione obbligatoria di copertura nella fonte legislativa istitutiva dei fondi stessi, ovvero in ragione proprio dello squilibrio endemico rilevatosi nel tempo, in apposita statuizione di ripianamento da parte dello Stato. Mancando tale previsione di copertura, questa viene ricercata nell'ambito del FPLD, causando una visione distorsiva della capacità del sistema dei lavoratori dipendenti di autofinanziarsi.

Conclusivamente, l'esercizio 2006, comparato all'esito dell'esercizio 2005, evidenzia un'inversione di tendenza, atteso che ha realizzato un miglioramento dei risultati finanziari (da - 407 mln./€ a 2.760 mln./€), ed una flessione dei risultati economici (da 2.033 mln./€ a 1.359 mln./€). Tale esito finale ha influenzato la gestione 2007, aggiornata alla seconda nota di variazione (approvata con delibera del Consiglio di amministrazione del 13 novembre 2007), con un notevole miglioramento sia del risultato finanziario di competenza, che passa da 2.760 mln/€ a 5.421 mln/€, che di quello economico (da 1.258 mln./€ a 4.644 mln./€), come dal prospetto che segue.

INPS - Andamento della gestione generale

(in milioni di euro)

RISULTATI	2006	2007	2007	2008
	Consuntivo	Bilancio preventivo	Bilancio revisione aggiornato con seconda di variazione	Bilancio Preventivo
♦ Risultato finanziario di competenza Complessivo.	2.760	1.454	5.421	6.448
♦ Risultato finanziario di parte corrente.	3.687	1.829	5.666	6.710
♦ Risultato finanziario in conto capitale.	- 927	- 375	-235	-262
♦ Apporti complessivi dello Stato (*)	77.572	77.157	74.715	77.738
♦ Avanzo di amministrazione	30.278	30.949	35.709	42.158
♦ Risultato economico di esercizio	1.258	137	4.644	4.933
♦ Situazione patrimoniale netta al 31.12	25.540	24.979	30.184	35.117

1 - L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA

1.1 Le novità normative in materia di previdenza ed assistenza nel quadro di riforma dell'azione amministrativa.

Molteplici sono stati gli interventi del legislatore in tema di previdenza ed assistenza, come di seguito indicato. Trattasi di interventi mirati ad assicurare soprattutto il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica. Sul piano previdenziale si sono poste le basi per garantire una maggiore coesione ed equità sociale attraverso l'avvio di politiche dirette a sostenere le pensioni più basse e a favorire i lavoratori con carriere discontinue. Infatti, la necessità di raggiungere la condizione di equilibrio nell'ambito pensionistico senza ridurre le prestazioni, pone la necessità di allargare la popolazione attiva, ciò anche attraverso l'emersione contributiva e l'aumento dei tassi di occupazione in particolare tra le donne e le fasce più anziane, tenendo conto del fatto che il miglioramento della salute umana e l'allungamento della vita media permettono di restare attivi ben oltre l'età attuale del collocamento in pensione. Tali finalità hanno trovato concreta attuazione in misure dirette al potenziamento della lotta all'evasione fiscale e contributiva, interventi di sviluppo di politiche attive del lavoro nonché di impulso al decollo della previdenza complementare.

Inoltre, importanti provvedimenti hanno interessato la riforma organica di settori dell'ordinamento (disciplina del processo di cassazione, l'impresa sociale o le procedure concorsuali) nonché il completamento del riassetto organizzativo della Pubblica amministrazione. Allo scopo di fornire una lettura integrata delle diverse disposizioni l'illustrazione che segue è stata organizzata in macro aree nelle diverse materie di interesse dell'Istituto.

Previdenza e assistenza

Con il Decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42 è stata disciplinata la totalizzazione dei periodi assicurativi. L'ambito di applicazione è stato esteso anche alle pensioni di anzianità, sinora escluse, alle pensioni di inabilità assoluta e permanente e a quelle in favore dei superstiti. La facoltà di totalizzare ha avuto corso dal 1° gennaio 2006.

La totalizzazione, al fine del conseguimento di un'unica pensione, permette il cumulo di tutti i periodi di contribuzione, con la sola esclusione dei periodi assicurativi

la cui durata sia inferiore a sei anni: in tal caso per i soggetti interessati può operare l'istituto della ricongiunzione.

L'importo della pensione unica viene fissato con ripartizione in quota a carico di ciascuna gestione previdenziale ed in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati.

La legge n. 80 del 9 marzo 2006 di conversione del decreto legge 10 gennaio 2006, n. 4 è intervenuta all'articolo 6 in materia di semplificazione degli adempimenti amministrativi per i disabili.

Nel settore della previdenza agricola, sono state introdotte importanti novità contenute nella Legge 11 marzo 2006, n. 81 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2.

Tali previsioni riguardano:

- la riduzione del costo del lavoro nel triennio 2006-2008 per effetto del blocco dell'aumento annuo delle aliquote combinato alle agevolazioni previste nelle aree svantaggiate:
  a) nei territori montani;
  b) nelle zone agricole svantaggiate;
- - la presentazione, per via telematica all'INPS, a decorrere dal 1°luglio 2006, delle dichiarazioni richieste per l'impiego di manodopera agricola; delle comunicazioni di assunzione, di trasformazione e di cessazione del rapporto di lavoro;
- l'integrazione delle banche dati dell'INPS e dell'AGEA, al fine di rendere più efficaci i controlli finalizzati all'emersione del lavoro irregolare in agricoltura.

Si ritiene anche di segnalare alcune disposizioni contenute nella legge 27 dicembre 2006 n. 296 -Finanziaria 2007 relative ad interventi in materia previdenziale e di miglioramento delle tutele per i lavoratori flessibili. Si fa riferimento alle misure in favore dei lavoratori parasubordinati, introducendo un significativo incremento dell'aliquota contributiva per migliorare il trattamento pensionistico, fissandolo nella misura del 23 % per coloro che non siano iscritti ad altre forme di previdenza o non siano pensionati (comma 770).

A fronte di ciò, sul piano delle tutela, è prevista la corresponsione di una indennità giornaliera di malattia a carico dell'INPS entro il limite massimo di giorni pari ad un sesto della durata complessiva del rapporto di lavoro e comunque non inferiore a 20 giorni ai lavoratori a progetto e categorie assimilate iscritti alla gestione separata, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie. A detti lavoratori, che abbiano titolo all'indennità di maternità è corrisposto per gli eventi di parto verificatisi a decorrere dal 1° gennaio 2007 un trattamento economico per

congedo parentale, limitatamente ad un periodo di tre mesi entro il primo anno di vita del bambino, pari al 30 % del reddito preso a riferimento per la corresponsione dell'indennità di maternità (comma 788).

Mutano, infine, le aliquote contributive anche per gli altri parasubordinati, per gli artigiani e commercianti, nonché per gli apprendisti, ai quali sono estese le disposizioni in materia di indennità giornaliera di malattia secondo la disciplina generale prevista per i lavoratori subordinati.

Politiche del lavoro

Con riferimento alle politiche attive del lavoro, un importante intervento normativo del 2006 è stata la legge 24 marzo 2006, n. 127 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 marzo 2006, n. 68, recante misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà.

Gli oneri per il sostegno al reddito dei lavoratori, per il periodo successivo a quello della mobilità, sono posti a carico delle imprese;.

Il decreto legge 3 aprile 2006, n. 136 convertito nella legge 1 giugno 2006, n. 202 è intervenuto nella materia degli ammortizzatori sociali prorogando la scadenza di quelli che possono essere concessi sulla base di accordi nazionali sottoscritti presso il Ministero del lavoro. Alla base del provvedimento vi è una politica del lavoro che mira a finanziare gli interventi per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese, a tutelare il sistema produttivo nazionale e preservare l'occupazione dei lavoratori.

Con la legge Finanziaria 2007 sono stati previsti interventi in materia di ammortizzatori sociali, nel complessivo limite di spesa di 480 milioni di euro per la concessione, in deroga alla normativa vigente, di interventi di cigs, mobilità e di disoccupazione speciale.

È il caso di evidenziare che gli interventi più significativi in questa materia hanno trovato concretizzazione con la Legge Finanziaria per il 2007 che contiene una serie articolata di misure che configurano un intervento in materia di lavoro riconducibile a tre fondamentali aree di intervento:

- a) interventi contro la precarietà e per la stabilizzazione del lavoro nei settori pubblico e privato, misure per favorire nuova occupazione a tempo indeterminato ed interventi per promuovere l'emersione del lavoro irregolare;

- b) misure per contrastare il lavoro nero e migliorare il livello di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- c) interventi in materia di ammortizzatori sociali;

Contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica

Di particolare importanza sono le ulteriori misure in materia di controllo della spesa delle pubbliche amministrazioni previste nel decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248.

Un intervento di rilievo è senza dubbio contenuto nell'art. 22 bis, comma 1, il quale stabilisce preliminarmente che la spesa complessiva per gli incarichi di funzione dirigenziale va ridotta del 10%. L'articolo 26 rende più stringente il rispetto della norma di contenimento dell'incremento delle spese di cui al comma 57 dell'articolo 1 della citata legge n. 311 del 2004, ai sensi della quale, per il triennio 2005-2007, gli enti indicati nell'elenco 1 allegato alla citata legge, inseriti nel conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche possono incrementare per l'anno 2005 le proprie spese, al netto delle spese di personale, in misura non superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003 incrementato del 4,5 per cento. La norma richiamata dispone, inoltre, per gli anni 2006 e 2007 l'applicazione di un limite all'incremento delle predette spese in misura non superiore al 2 per cento di quelle sostenute, rispettivamente, nel 2005 e nel 2006.

Per quanto riguarda gli studi e gli incarichi di consulenza affidati dalle amministrazioni ad esperti di vario genere, gli interventi di contenimento delle spese si concentrano nell'art. 27; la disposizione in esame prevede un ulteriore riduzione delle spese per studi, incarichi di consulenza, convegni, ecc., rispetto a quella già stabilita dai commi 9 e 10 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Infatti, la percentuale già prevista (50%) viene ridotta al 40 per cento. Un taglio di pari entità viene effettuato anche nei confronti delle spese che le amministrazioni effettuano per rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità.

Nell'art. 29 vengono ridotte drasticamente le spese per "organi collegiali e altri organismi operanti nelle amministrazioni, anche a composizione monocratica", di un importo pari al 30% rispetto al 2005. Il taglio effettuato incide in misura ancora più significativa rispetto a quanto previsto dalla precedente legge finanziaria che aveva già ridotto del 10% le somme destinate a indennità, compensi, gettoni, retribuzioni, ecc.

corrisposte a componenti di organismi collegiali. In caso di inadempimento è posto il divieto di corrispondere compensi.

L'art. 32 riscrive in maniera più restrittiva la parte dell'art. 7 del D.L.vo 165/2001 (T.U. sul pubblico impiego) dedicata al conferimento di incarichi individuali a personale esterno alle amministrazioni con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa. La logica, ed in questo senso si è espressa anche la Corte dei conti nell'ambito dei più recenti interventi di finanza pubblica, è quella di ridurre il numero delle collaborazioni esterne nelle pubbliche amministrazioni. L'art. 36 bis è interamente dedicato alle misure di contrasto del lavoro sommerso o irregolare, dell'evasione e dell'elusione contributiva e di promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare si dispone che il personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, anche su segnalazione dell'Inps e dell'Inail, può disporre la sospensione del lavoro nei cantieri edili allorché venga riscontrato l'impiego di personale non assunto regolarmente in una misura almeno pari al 20% del personale regolarmente assunto o occupato nel cantiere.

Sempre nell'ambito del contenimento della spesa pubblica e per la semplificazione amministrativa, il comma 374 della Finanziaria 2006 ha previsto che dal 1 gennaio 2006 le domande di iscrizione presentate dalle imprese artigiane e da quelle esercenti attività commerciali alle Camere di Commercio abbiano effetto anche ai fini dell'iscrizione agli enti previdenziali e dei contributi dovuti agli stessi. Le Camere di Commercio, attraverso il sistema informatico, sono tenute a trasmettere agli enti previdenziali le nuove iscrizioni e le cancellazioni. Gli enti previdenziali richiedono il pagamento dei contributi. Il comma 533 prevede inoltre che per accedere ai benefici e alle sovvenzioni comunitarie per la realizzazioni di investimenti, le imprese di tutti i settori sono tenute a presentare il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

2 – LA GOVERNANCE E LA PERTINENTE ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DELL'ISTITUTO

2.1 Gli Organi

Si premette che, come più volte illustrato nelle precedenti Relazioni, la governance dell'Istituto, per quanto attiene al profilo deliberante, è affidata a due distinti soggetti:

- il Consiglio di amministrazione, con funzioni deliberanti e amministrativo-gestionali, formato dal Presidente dell'Istituto e da otto esperti, di cui due scelti tra i dirigenti della pubblica amministrazione;
- il Consiglio di indirizzo e vigilanza, formato da 24 membri scelti in rappresentanza delle parti sociali, con funzioni programmatorie e di indirizzo dell'Ente, che determina gli obiettivi strategici pluriennali, dà direttive di carattere generale ed approva in via definitiva il bilancio preventivo e consuntivo, i piani pluriennali ed i criteri generali dei piani di investimento e disinvestimento. Inoltre, ha potere di autoregolamentazione e può avvalersi, specie per le funzioni di vigilanza, dell'Ufficio di Controllo interno. Al suo interno viene eletto il Presidente.

Altri Organi dell'Ente - ai sensi del combinato disposto del Decreto Leg.vo. 30 giugno 1994 n. 479, modificato dall'art. 3 della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e dalla Legge n. 127 del 15 maggio 1997 - sono:

- il Presidente, cui compete la rappresentanza legale dell'Istituto, la convocazione e la Presidenza del Consiglio di amministrazione;
- il Collegio dei sindaci, che esercita le funzioni previste dal Codice civile agli artt. 2403 e seguenti;
- il Direttore generale, che partecipa con voto consultivo alle sedute del Consiglio di amministrazione e ha facoltà di assistere a quelle del Consiglio di indirizzo e vigilanza, è responsabile dell'attività diretta al conseguimento dei risultati e degli obiettivi; sovrintende al personale ed all'organizzazione dei servizi, assicurandone l'unità operativa e di indirizzo tecnico-amministrativo; formula proposte in materia di ristrutturazione dell'Istituto, consistenza degli organici e promozione dei dirigenti.

Il sistema organizzatorio dell'Istituto – sia in relazione alla struttura che alle

funzioni - risulta sostanzialmente immutato rispetto al precedente referto.

Elemento di novità è la concreta attuazione della struttura centrale Audit.

Continuano, inoltre, ad operare in base alla precedente normativa, gli organismi collegiali già previsti dagli artt. 42 e seguenti della legge 9 marzo 1989 n. 88 e cioè: 12 Comitati amministratori centrali, di cui 10 di Fondi pensionistici e 2 di erogazione di altre prestazioni; 7 Comitati amministratori centrali di Fondi di solidarietà, aumentati questi ultimi nel numero di due proprio nel corso del 2006, costituiti ai sensi del 1° comma del Decreto Interministeriale 24 novembre 2003, n. 375 e, precisamente:

- con D.M. 31 gennaio 2006 il Comitato amministratore del fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione, della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A.";
- con legge 3 dicembre 2004, n. 291, il Comitato amministratore del fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale per il personale del settore del trasporto aereo, insediatosi il 21 aprile 2006.

Tutti gli organismi sopra citati trovano la loro collocazione presso la sede centrale dell'INPS.

2.1.1 La tecnostruttura ed il relativo decentramento – Il sistema di governance

La tecnostruttura, intesa come l'insieme degli Uffici organizzati in funzione delle missioni affidate all'Ente, è articolata su due livelli, uno centrale e l'altro territoriale.

Al livello centrale si collocano Uffici amministrativi e di collaborazione diretta con gli Organi: il Presidente; il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza; il Consiglio di Amministrazione; il Collegio dei Sindaci, il Direttore generale, nonché l'Ufficio del Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso l'Ente.

La Direzione Generale è una realtà composita formata oltre che dagli Uffici del Direttore Generale, da quindici Direzioni Centrali, da dieci strutture con incarichi specifici di livello Dirigenziale Generale; dai Coordinamenti Legale; Medico – Legale; Statistico Attuariale e Tecnico Edilizio.

In Periferia le strutture si articolano in venti (20) Direzioni Regionali, collocate

in ciascun capoluogo di Regione e costituite in Uffici di livello Dirigenziale Generale, ad eccezione delle Direzioni per la Basilicata, il Molise, l'Umbria, il Trentino Alto Adige e la Valle d'Aosta, istituite come Uffici dirigenziali di secondo livello; centosette (107) Direzioni Provinciali a fronte di centonove (109) province istituite, oltre la Valle d'Aosta che vale quale centodecima provincia e ove le funzioni dell'Ente provincia sono espletate dalla Regione autonoma[1]; quarantanove (49) Sedi sub-provinciali e trecentocinquantasette (357) Agenzie di produzione.

A livello periferico, allocati presso le Sedi Inps competenti per territorio, con i compiti previsti dall'art. 43 della menzionata legge 88/89, funzionano altresì 20 Comitati Regionali; 102 Comitati provinciali e 510 speciali Commissioni dei Comitati Provinciali (ex art. 46), con funzioni decisionali, in via definitiva, sui ricorsi amministrativi avverso i provvedimenti dell'Istituto; nonché tre Commissioni Provinciali della Cassa integrazione guadagni ordinaria, edilizia ed agricola (ex art. 24).

Inoltre, presso le Direzioni Regionali, le Direzioni Provinciali e, laddove, in ragione del numero degli utenti sia stato ritenuto necessario, anche presso le Direzioni Subprovinciali, sono istituite strutture per l'esercizio delle funzioni di coordinamento professionale legale, medico-legale, tecnico-edilizia e statistico attuariale.

Si tratta, quindi, di un impianto di considerevoli dimensioni, sia per l'area di distribuzione degli uffici dell'INPS, che sono presenti su tutto il territorio nazionale, sia perché si utilizza un numero di dipendenti pari, nel 2006, a 31.562 unità (32.773 nel 2005) a fronte di una previsione in organico n. 34.914 unità, con un costo del lavoro di 1.776 mln/€ contro i 1.636 mln/€ del 2005 e, pertanto, con un aumento 8,56 punti percentuali, come più dettagliatamente può analizzarsi nel capitolo relativo al personale.

I costi della complessiva governance scaturenti dal sistema duale hanno comportato una spesa totale per l'INPS di € 15.762.542.

Tale cifra è la risultante dei costi per compensi fissi, gettoni e rimborsi spese dei componenti comitati amministratori centrali e commissioni centrali e periferiche (20 Comitati Regionali, 102 Comitati Provinciali e 510 speciali Commissioni dei comitati provinciali ex art. 46 della Legge 88/89) che ammontano, per l'anno in esame, a € 5.239.236 (€ 6.601.546, dato consolidato al 2005); del costo per il personale addetto al funzionamento di detti organismi centrali e periferici

---

[1] Tale differenza – in assenza di norme che prescrivano automatismi tra le due istituzioni – trova fondamento nella autonomia organizzatoria dell'Ente.

(Regionali e Provinciali) – già ricompreso nel costo complessivo del personale sopra indicato - pari a € 9.028.000; infine dei costi del C.I.V., per € 787.387,00 e del C.d.A., pari a € 707.919,00.

2.1.2 Considerazioni della Corte

Le indicazioni della Corte contenute nel precedente referto, in relazione all'esigenza di disciplinare compiutamente il procedimento per l'istituzione di nuove strutture provinciali, sono rimaste disattese. La Corte, infatti, osservava come il regolamento di organizzazione dell'Ente – approvato con delibera n. 380, del 5 luglio 2000, aggiornato con delibera n. 474, del 31 ottobre 2000 e, successivamente, con determinazione commissariale n. 305, del 25 febbraio 2003 - presentasse delle lacune in tema di disciplina del potere organizzatorio quanto alla istituzione delle direzioni Provinciali (soppressione, nuove istituzioni, aggregazioni, etc.), mentre risultavano disciplinate le condizioni e le modalità per l'istituzione delle agenzie di produzione – uffici di livello sott'ordinato rispetto alle Sedi provinciali.

Si segnalava, quindi, l'esigenza di colmare tempestivamente le lacune indicate, definendo criteri oggettivi e predeterminati che contemperassero la sola discrezionalità dell'Ente[2] ad evitare l'esercizio arbitrario del detto potere.

Nel caso di specie si dovrebbero adeguatamente accertare, oltre alle reali esigenze dei servizi all'utenza, un efficace rapporto costi-benefici, avuto riguardo agli oneri diretti per il funzionamento della tecnostruttura, nonché agli oneri finanziari di funzionamento dei Comitati Provinciali.

Allo stato, quindi, l'Ente continua ad essere titolare di un potere del tutto discrezionale in tema di modulazione dei propri uffici periferici, in contrasto con il principio sancito dalla Carta costituzionale, secondo il quale i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge (art. 97 Cost.). Di fatto l'INPS, nella prassi corrente, ha sempre provveduto ad istituire nuove direzioni provinciali in concomitanza con l'istituzione di nuove province: collegamento questo non previsto per legge e che, pertanto, dovrebbe quanto meno essere adeguatamente disciplinato attraverso norme secondarie, - appunto nel Regolamento di organizzazione dell'Ente –

---

[2] In quanto non ne è formalmente disposta l'automatica corrispondenza con la istituzione dell'Ente territoriale "Provincia".

e la cui necessarietà andrebbe verificata alla luce delle esigenze funzionali e nella logica di contenimento della spesa pubblica in coerenza con le indicazioni fornite dalla Sez. Enti della corte dei Conti in sede di delibera del referto relativo all'anno 2005.

2.2 Le criticità del sistema duale: osservazioni della Corte.

La criticità del sistema duale, che ha costituito oggetto di particolare attenzione nei referti degli ultimi anni, trova la sua ragion d'essere nello stesso impianto normativo che lo istituisce.

Il D.L.vo N. 479/94, infatti, presenta lacune mai colmate, circa una netta individuazione delle sfere di competenza dell'organo di indirizzo e vigilanza (C.I.V.) e del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), creando incertezze che, inevitabilmente, hanno arrecato e arrecano pregiudizio ad una corretta dialettica tra le parti, indispensabile presupposto alla trasparenza e al buon governo.

Infatti, la disciplina tuttora vigente tende a tutelare le parti sociali attraverso l'istituto della rappresentanza all'interno degli Organi deliberativi dell'Ente, ma le norme in essere, pur essendo meritevoli, necessitano di una rivisitazione sostanziale, al fine di assicurare che le procedure di governance degli interessi pubblici non subiscano intralci scaturenti dai rapporti fra Organi. La possibile confusione dei ruoli e delle azioni conseguenti, che ciascuno dei due organi collegiali di governo (C.I.V. e C.d.A.) tende ad attribuirsi, in forza di un'interpretazione estensiva delle proprie prerogative, oltre ad arrecare intralcio alla speditezza degli interventi della Tecnostruttura, genera talora casi di sovrapposizione di competenze, di duplicazioni di procedure e di interferenze nei rapporti interni.

Una delle lacune più vistose del D.L.vo n. 479/94 sopra citato attiene alla mancata innovazione in ordine alle funzioni e competenze dei Comitati territoriali dei quali, tuttavia, se ne assicura la sopravvivenza ai sensi dell'art. 8, 2° comma, del citato D.L.vo 479/94, che testualmente recita "Fino all'emanazione delle disposizioni volte a ridefinire l'articolazione e l'assetto degli Organi territoriali dell'INPS..., continuano ad operare, secondo le disposizioni vigenti, i comitati regionali e provinciali INPS..." .

Al riguardo la Corte - oltre a censurare nei precedenti referti l'inerzia dell'Ente nell'adozione di opportuni provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione e al contenimento della spesa pubblica, come prescritto dall'art. 8, 4° comma del D.L.vo 479/94 - che fa obbligo all'INPS di "(...) perseguire l'eliminazione delle duplicazioni organizzative e funzionali entro il 31 dicembre 1995" - rilevava la necessità e

l'urgenza di un intervento legislativo che ridefinisse, nel contesto dell'impianto duale degli organi di governo – la funzione dei Comitati territoriali, espressione della rappresentatività delle parti sociali, che trova il suo momento di sintesi nel C.I.V.. Ciò, non solo al fine di evitare sovrapposizioni di ruoli con la tecnostruttura, ma anche per contenere gli ingiustificabili costi, connessi alla pletoricità dei cosiddetti Comitati centrali e territoriali ed al loro funzionamento.

Nel corso del 2006, il Governo si è dato carico di affrontare la tematica della razionalizzazione del sistema degli organi collegiali (commissioni, comitati ed altri organismi) secondo logiche di contenimento delle spese e di rifunzionalizzazione degli interessi perseguiti, attraverso i seguenti interventi:

- decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, art. 29;
- legge di conversione, con modificazioni, 4 agosto 2006, n. 248;
- decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, art. 46 di proroga dei termini di adempimento alle prescrizioni di cui al citato art. 29;
- legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (finanziaria 2007), art. 1, comma 469.

Trattasi di un intervento complesso, meritevole di puntuale illustrazione, che testimonia l'attenzione prestata dalle forze politiche alla primaria esigenza di un drastico contenimento della spesa pubblica sostenuta per il funzionamento "di Commissioni, Comitati ed altri organismi".

In particolare, l'art. 29 del decreto legge sopra citato, ha previsto un abbattimento del 30% dei costi per il funzionamento degli organismi sopra citati, con effetto immediato e, comunque, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo, e finalizzava a tale risultato il riordino degli organismi di che trattasi, anche mediante soppressione o accorpamento delle pertinenti strutture con regolamenti delegificati, tenuto conto che la stessa legge ne indicava i relativi criteri.

Al riguardo l'Istituto si è limitato tempestivamente a dare attuazione alla norma di cui sopra al contenimento della spesa per l'esercizio 2006 – in ragione della data di emanazione del detto decreto – nella ridotta percentuale del 15%.

A tale iniziativa ha fatto seguito la delibera del C.d.A. n. 346 del 20.12.2006 con la quale, nelle linee precedentemente indicate dal Legislatore, è stato programmato per il 2007 l'integrale applicazione dell'aliquota del 30%.

La delibera sopra citata ha previsto inoltre:

- un contenimento numerico delle riunioni (non più di una a settimana)
- l'assegnazione di un budget ad ogni Comitato
- la decadenza dell'organo attraverso la segnalazione ai Ministeri vigilanti per le sedute di comitati deserte per tre volte consecutive o per cinque volte nell'anno.

L'indirizzo normativo del citato art. 29 ha trovato conferma in sede di conversione in legge, di detto decreto legge, con ulteriori modificazioni, mentre con il successivo decreto legge n. 262/06 – a fronte della complessità dell'intervento strutturale – se ne è procrastinata l'attuazione dagli originari 120 giorni a 180 giorni.

Il rinvio ha lasciato integra la sanzione, particolarmente rigorosa, prevista in caso di inadempimento, atteso che all'eventuale inerzia dell'amministrazione conseguiva *ipso jure* la soppressione degli organismi che non abbiano formato oggetto di "riordino".

Il riscontro della volontà governativa di razionalizzare, secondo logica di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità, "gli organismi in essere", è dato dal contenuto dell'art. 43 del disegno di legge finanziaria 2007 che, per quanto riguardava in particolare l'INPS e l'INPDAP, prevedeva la soppressione, a far tempo dal 1 gennaio 2007, dei pertinenti Comitati centrali, regionali e provinciali con devoluzione dei ricorsi amministrativi pendenti (oggetto principale, se non esclusivo, della competenza dei suddetti organi) ai dirigenti dei menzionati Istituti, secondo i principi generali dell'azione amministrativa e del procedimento amministrativo.

Senonché, nel testo definitivo della legge 296/2006, comma 469, il progetto governativo è stato sostanzialmente vanificato disponendosi che la detta ristrutturazione, secondo logiche di razionalizzazione e contenimento dei costi, formasse oggetto di meri regolamenti delegati, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della legge n. 400 del 23 agosto 1988. Regolamenti che nel corso del 2007 non sono stati adottati dal governo. Sicché la rilevata pletoricità degli organismi di rappresentatività sociale è rimasta inalterata. E, tuttavia, per iniziativa del C.d.A. dell'INPS di contingentare il numero delle sedute di detti organismi, si è realizzato nel 2007, rispetto all'anno precedente, un contenimento delle spese per gettoni e trattamenti accessori di circa € 136.000 per i Comitati centrali e di circa € 1.047.000 per quelli periferici.

2.3 Il funzionamento degli Organi

Tanto premesso in ordine alle criticità del sistema duale degli Organi, ne vengono di seguito illustrate le attività:

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

L'attuale composizione del C.I.V. è stata definita con D.P.C.M. del 24 ottobre 2003.

Nel corso del 2006, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha svolto la propria attività nel rispetto delle funzioni di programmazione, di indirizzo e di vigilanza dell'Ente affidategli per legge.

In particolare nell'esercizio in esame ha tenuto 37 riunioni e ha adottato 27 deliberazioni.

In tale attività il C.I.V. si è soffermato, in particolare, sull'assolvimento degli impegni istituzionali, quali l'approvazione dei documenti di bilancio e del nuovo Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'Istituto.

Permane, tuttavia, la criticità in ordine al rispetto dei termini statutari quanto agli adempimenti connessi ai fondamentali documenti di programmazione economica, con risvolti sulla gestione amministrativo-contabile. Ed, infatti, lo schema di bilancio preventivo generale per l' esercizio 2006 è stato approvato dal CIV in data 07.02.06 con deliberazione n. 2, con la conseguenza della gestione in regime di esercizio provvisorio per dodicesimi.

Analogamente il consuntivo 2006 è stato approvato dal C.I.V. oltre il termine statutario del 31 luglio, soltanto in data 30/10/2007 (delibera n. 16).

Il Consiglio di Amministrazione

Insediatosi il 28 luglio 2004, il Consiglio di Amministrazione, (a seguito di nomina con D.P.C.M. del 4 giugno 2004), nell'anno 2006, ha tenuto 42 riunioni nelle quali ha assunto n. 348 deliberazioni suddivise per aree tematiche.

Le determinazioni di maggiore rilievo adottate hanno riguardato i bilanci e la gestione di cassa, la pianificazione, la gestione del patrimonio, la cartolarizzazione dei crediti dell'Istituto, l'organizzazione, il personale, il funzionamento degli organi collegiali dell'Istituto, nonché diverse altre attività quali le sinergie con altri enti

previdenziali, banche ed associazioni, e materie istituzionali quali l'attività di vigilanza e il contenzioso giudiziario ed amministrativo.

Il Direttore Generale

Quanto alle attività della Direzione Generale, alla stessa sono riferibili gli esiti gestionali di cui al seguito della presente relazione.

Il Collegio dei Sindaci

Permane l' apprezzamento sull'attività svolta dal Collegio dei Sindaci, in particolare per l'assiduità nell'assolvimento delle funzioni proprie (partecipazione alle sedute settimanali degli Organi di Governo; verifiche trimestrali; relazioni ai bilanci di previsione ed ai conti consuntivi dell'Ente e delle singole gestioni amministrate), per la puntuale verifica e il controllo su atti di gestione del bilancio, del patrimonio dell'Ente e sulle determinazioni della tecnostruttura, anche mediante accessi presso gli Uffici delle Direzioni Centrali.

2.4 I compensi degli Organi

I compensi annui previsti per i componenti degli organi dell'Istituto fissati in base al D.P.C.M. 9 maggio 2001, sono stati rideterminati, con decorrenza 1 gennaio 2006, in applicazione dell'art. 1, comma 58, della legge 266/2005 – legge finanziaria 2006- nelle seguenti misure (in euro):

- 115.524,20 euro lordi a titolo di indennità di carica del Presidente dell'Ente;
- 21.492,87 euro annui lordi per ciascuno degli otto componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 16.119,65 euro annui lordi per ciascuno dei ventitré componenti del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e 26.866,09 annui lordi per il Presidente di tale Organo;
- 14.926 euro annui lordi per ciascuno dei Sindaci effettivi (3.223 per i Sindaci supplenti) 17.911, per il Presidente del Collegio e 16.717 annui lordi per il Vice Presidente ;
- 244.280 euro annui lordi per il Direttore Generale (delib. n. 38 del 5 febbraio 2002);

- ai componenti il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione, collocati fuori ruolo dalle amministrazioni di appartenenza, sono corrisposte dall'Istituto e rimborsate alle Amministrazioni di appartenenza le competenze spettanti per la qualifica rivestita;
- alle indennità sopraindicate si aggiunge il gettone di presenza, nella misura di euro 75,30 per la partecipazione alle sedute degli Organi collegiali, che viene corrisposto anche al Magistrato della Corte dei conti.

3 - EVOLUZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Nel corso del 2006 è proseguito il processo di revisione e riconfigurazione del modello organizzativo vigente, alla luce anche delle innovazioni tecnologiche che, negli anni, stanno portando ad una modificazione delle modalità di lavoro all'interno dell'Istituto, consentendo in molti casi semplificazioni del processo produttivo (tramite il trasferimento in ambiente *web* delle procedure, l'accresciuta capacità di elaborazione del sistema, la disponibilità di flussi di informazioni in tempo reale). Gli obiettivi principali verso i quali si è indirizzata l'attività dell'Istituto nel corso dell'anno in esame consistono nella riorganizzazione dei processi produttivi, nel tentativo di normalizzazione delle aree di criticità, nella ricerca dell'adozione di prassi uniformi da parte del personale, nell'ottica di un generale miglioramento della qualità del servizio e con il fine di raggiungere una maggiore uniformità, sul territorio nazionale, nella capacità di risposta alle richieste dell'utenza.

3.1 La metodologia "tempo reale": stato dell'attuazione

Nel corso del 2006 il progetto "tempo reale", in seguito ai positivi risultati della sperimentazione in 17 sedi avviata nel 2005, è stato esteso a tutto il territorio nazionale (concordemente a quanto definito nell'accordo integrativo al CCNL 2002/2005, che ne ha previsto l'adozione generalizzata in tutte le strutture territoriali). Nell'ottica di superamento di alcune persistenti disomogeneità, sia per quanto riguarda i volumi di produzione che la qualità dei servizi erogati dall'Istituto, con circolare n. 50 del marzo 2006 sono stati resi disponibili dei "manuali comportamentali", che descrivono e standardizzano i migliori comportamenti operativi in relazione alle principali attività dei processi primari. Contemporaneamente, è stata avviata un'analisi che porterà alla standardizzazione delle prassi operative che, secondo le linee stabilite dal progetto, dovrebbero essere rese obbligatorie e costituire l'unico punto di accesso al percorso operativo ed alle procedure di servizio.

La riduzione dei tempi di esame delle pratiche, valutate secondo i criteri adottati dalla metodologia "tempo reale", assume significato positivo, riportando – secondo l'elaborazione fornita dal programma "Verif" che monitora sul territorio i dati relativi alle domande presentate ed a quelle definite – un incremento della produzione pari al 4,19% (che passa da 12.196.869 del 2005 a 12.708.173 del 2006). Si riportano, di seguito, dati significativi riferiti alla produttività nell'anno 2006, messi a confronto con quelli relativi all'anno 2005:

	2005	2006	
% pensioni entro 60 gg	82,67	87,09	
% pensioni entro 120 gg.	93,98	96,17	
% pensioni vecchiaia e anzianità entro 30 gg.	61,48	67,75	
% pensioni vecchiaia e anzianità entro 60 gg.	80,32	86,16	
% pensioni invalidità entro 60 gg.	31,82	42,88	
% pensioni invalidità entro 90 gg.	53,24	64,24	
% pensioni prima istanza su totale liquid.	87,50	89,32	
%Riesami su totale pervenuto 1° liquid.	10,63	9,36	
n. pensioni definite	971.127	1.032.436	+ 6,31%
n. pensioni giacenti	153.151	123.977	- 19,05%
n. ricostituzioni pervenute	1.014.620	963.015	- 5,09%
n. domande DS ordinaria definite	1.433.662	1.464.189	+ 2,13%
n. domande DS ordinaria giacenti	75.851	54.951	- 27,55%
% domande DS liquidate entro 60 gg.	48,59	65,48	
% domande DS liquidate entro 120 gg	82,49	91,60	
n. domande CIG definite	623.137	633.797	+1,71%
n. domande CIG giacenti	115.688	96.980	- 16,17%
totale prodotti Iscrizioni/Cessazioni Aziende definiti	1.819.479	1.867.386	+ 2,63%
totale prodotti iscrizioni/Cessazioni giacenti	279.027	244.645	- 12,32%

In particolare, all'esito del miglioramento dei tempi di lavorazione, si è registrato anche un beneficio per la finanza pubblica, in tema di erogazione di interessi legali, contenuti nella misura del 20,9% rispetto al 2005.

3.2 Lean organization

Gli stessi concetti organizzativi del "lavorare in tempo reale" si ritrovano nella *Lean Organization,* Organizzazione Snella (OS), sperimentata nella Direzione provinciale di Firenze ed in alcune sedi dell'Abruzzo. Questa modalità di organizzazione del lavoro si basa sulla standardizzazione delle attività, considerata come requisito propedeutico per realizzare il miglioramento, e nella successiva adozione di alcuni principi basilari (separare, ordinare, pulire, standardizzare e rispettare), con il fine di velocizzare il flusso lavorativo, ottimizzando l'impiego delle risorse ed aumentando quelle che vengono definite come attività a valore aggiunto. Per sperimentare l'applicazione della metodologia sono state organizzate, fra il 2005 ed i primi mesi del 2006, alcune settimane di miglioramento continuo ("settimane kaizen"), la cui realizzazione è stata affidata ad una società di formazione esterna (Galgano & Associati). L'applicazione è stata limitata alla verifica dell'operatività nello specifico

settore delle giacenze di prodotto nell'Area della gestione del conto dei lavoratori autonomi. In seguito alla realizzazione di questa esperienza formativa, nella prima metà del 2006, la Direzione provinciale di Firenze ha autonomamente realizzato, senza l'intervento della Società di consulenza, altre settimane di miglioramento su diversi prodotti dell'area aziende (dilazioni, insoluti ed anomalie da F24), sulla liquidazione delle pensioni e dei *bonus* per i dipendenti del Fondo ex FF.SS., nonché sul modulo gestione presenze di Sedi Autonome di produzione. Tali esperienze rappresentano un risultato interessante, come passaggio dalla fase di appoggio al consulente esterno alla formazione del personale interno, a sua volta incaricato di svolgere attività di docenza presso i colleghi e di socializzare le pratiche individuate come più adeguate al miglioramento dei risultati produttivi.

Di seguito, si evidenziano i risultati di produzione conseguiti nelle strutture che, in maniera autonoma, hanno attivato, nel corso del 2006, percorsi di miglioramento:

Direzione provinciale di Firenze					
Lead time **Tempo di attraversamento della pratica in giorni** **(da quando entra in Istituto a quando diventa provvedimento)**					
Struttura	**Area Prodotto**	**Ante percorso di miglioramento**	**Post percorso di miglioramento**	**Riduzione in numero di giorni**	**Riduzione in %**
Firenze	Sog. Contribuente ANOMALIE F24	255	45	- 210	**82%**
Firenze	Sog. Contribuente INSOLUTI	495	180	-315	**63%**
Firenze	Ass./Pensionato PENSIONI FF.SS.	150	3	- 147	**97%**
Firenze	Ass./Pensionato BONUS DIP. FF.SS.	50	25	- 25	**50%**

Regione Abruzzo					
Lead time **Tempo di attraversamento della pratica in giorni** **(da quando entra in Istituto a quando diventa provvedimento)**					
Struttura	**Area Prodotto**	**Ante percorso di miglioramento**	**Post percorso di miglioramento**	**Riduzione in numero di giorni**	**Riduzione in %**
Pescara	Sog. Contribuente INSOLUTI	260,5	121	- 139,5	**54%**
Avezzano	Sog. Contribuente INSOLUTI	182	152	- 30	**16,5%**
Pescara	Autonomi DILAZIONI	21	6	- 15	**71,4%**

3.3 Nuovi modelli di presenza dell'Istituto sul territorio

Nel corso del 2006 sono state oggetto di riflessione le tematiche inerenti ad una possibile nuova articolazione della presenza dell'Istituto sul territorio, mutuando dal mondo dell'economia e delle tecnologie della comunicazione il modello di "azienda-rete", nella quale funzioni e gerarchie hanno un assetto variabile, con livelli di responsabilità maggiormente distribuiti. Il modello sul quale si è lavorato dovrebbe essere strettamente in relazione alla realtà locale, assunta quale parametro fondamentale per le scelte produttive, allocative e dimensionali delle strutture, accompagnato ad una coerente politica di estensione della prossimità all'utente.

3.4 Stato del decentramento territoriale

Al 31 dicembre 2006 l'Istituto articola la propria presenza produttiva sul territorio attraverso 20 Direzioni regionali collocate in ciascun capoluogo di regione, 107 Direzioni provinciali, 4 delle quali in fase di realizzazione (nelle 4 province della Sardegna recentemente istituite), 49 Direzioni Subprovinciali e 357 Agenzie (tre delle quali hanno iniziato la loro attività nell'anno in esame:Torino-Parella, Torino-Vanchiglia e Larino). A quella data, risultano inoltre funzionanti 2.700 Punti cliente che erogano,

per la quasi totalità, i servizi predefiniti presenti sui siti *web* dell'Istituto (nel corso dell'anno 2006 sono stati aperti circa 300 nuovi Punti cliente).

3.4.1 Le nuove Direzioni provinciali in Sardegna

Nel corso del 2006 è stata data attuazione alla delibera n. 155 dell'11 maggio 2005, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione, in Sardegna, di 4 nuove strutture provinciali rispondenti alle 4 nuove province individuate dalla Regione attraverso un complesso di atti normativi (dall'istituzione con legge regionale n. 9 del 2001 alla effettiva operatività, a seguito delle elezioni provinciali del maggio 2005). L'Istituto - mutuando la scelta adottata dai nuovi Consigli provinciali che, in sede di definizione della sede, hanno individuato con norma statutaria un doppio capoluogo - ha articolato ogni nuova direzione provinciale su due plessi, ubicati in ciascuno dei due capoluoghi.

La scelta dell'istituzione delle nuove Direzioni e la loro articolazione su un modello policentrico è stata valutata dall'Istituto come maggiormente rispondente alle esigenze dei cittadini e della realtà produttiva (misurate anche in base agli elementi specifici della posizione geografica e della viabilità). Nei plessi individuati, fatta eccezione per quelli di Villacidro e Tortolì, l'Istituto era già presente con le proprie strutture, che sono state adeguate per rispondere ai compiti che le Direzioni provinciali saranno chiamate a svolgere.

Le modalità di realizzazione delle Direzioni provinciali policentriche sono state definite da un apposito Piano di fattibilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2006.

Nel corso del 2006 la Direzione regionale Sardegna ha inoltre avviato un'ulteriore analisi del decentramento territoriale: la Corte rappresenta a tale proposito, pur nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'Istituto, l'esigenza che l'attuazione del decentramento e della maggiore articolazione sul territorio sia finalizzata ad un effettivo miglioramento ed all'ottimizzazione dei servizi erogati, in un'ottica volta al contenimento dei costi nell'ambito delle risorse disponibili, abbandonando la prassi dell'automatismo nell'istituzione di nuove Direzioni provinciali in dipendenza della nascita di nuove Province: prassi già censurata dall'Ufficio del Magistrato in occasione dell'adozione della citata delibera n. 155/05 pertinente la realtà della Sardegna.

Nuove province	Direzione provinciale INPS
Olbia-Tempio	Direzione provinciale Gallura
Carbonia – Iglesias	Direzione provinciale Sulcis
Medio Campidano	Direzione provinciale Medio Campidano
Ogliastra	Direzione provinciale Ogliastra

3.5 Il decentramento delle aree metropolitane

Nel corso del 2006, facendo seguito ad una riflessione già avviata all'interno dell'Istituto, è proseguito lo studio dei nuovi possibili modelli organizzativi da adottare per le aree metropolitane, nelle quali la presenza dell'Istituto assume un rilievo particolare, pari a circa un terzo del totale nazionale (le nove aree indicate dall'articolo 22 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, più quelle delle città di Palermo e Cagliari).

I principi cardine intorno ai quali si sta ripensando l'organizzazione di queste aree – e che hanno già guidato la predisposizione dei Piani di decentramento di Genova e Catania, dei quali si è dato ampio ragguaglio nel precedente referto relativo al 2005, nonché la realizzazione del Piano riguardante l'area di Torino, approvato con deliberazione consiliare n. 40/2002 – attengono la razionalizzazione delle funzioni abilitanti, il superamento di possibili duplicazioni e sprechi, l'accentramento delle funzioni produttive che presentino alta specializzazione e bassi volumi di domanda. In particolare, nel corso dell'anno in esame le Direzioni regionali di Lazio e Lombardia hanno avviato uno studio di fattibilità per una revisione degli assetti organizzativi e territoriali propri delle aree metropolitane e di Roma e Milano.

3.6 Convenzioni e sinergie

Nel corso del 2006 è proseguita l'attività diretta ad ampliare e consolidare la definizione e la sottoscrizione di forme di collaborazione e di sinergie con altre Amministrazioni, con il fine di venire incontro alle esigenze dei cittadini fornendo

servizi di qualità in tempi brevi, razionalizzando le attività istituzionali e contenendo costi organizzativi e gestionali. Nel definire nuove forme di cooperazione, sono state valorizzate le opportunità fornite dalle procedure informatiche, che consentono di rispondere con maggiore tempestività alle richieste del territorio di riferimento. I progetti definiti e sviluppati nell'anno in esame hanno riguardato, in particolare, i distretti militari, i centri per l'impiego, le Università e gli istituti di istruzione secondaria, oltre al rinnovo di sinergie già attive con altre amministrazioni pubbliche (ad esempio, l'accordo con l'INAIL per il pagamento unificato delle rendite).

Nello specifico, la sottoscrizione di protocolli d'intesa con i distretti militari ha avuto ad oggetto l'utilizzo della procedura telematica per la trasmissione dei dati ai fini dell'accredito del periodo di servizio militare, mentre il protocollo tipo fra INPS e Centri per l'impiego ha il fine precipuo di semplificare alcuni procedimenti istruttori, nonché ridurre i tempi di definizione delle pratiche (è stato richiesto alle Direzioni regionali di avviare, in fase sperimentale, almeno un'iniziativa per ogni regione e di predisporre valutazioni a conclusione della sperimentazione). In virtù del patrimonio informativo di cui è in possesso relativamente alle attività istituzionali, l'INPS continua ad essere partner preferito di Università e Istituti di ricerca per la realizzazione di studi ed analisi di fenomeni sociali di settore (in particolare, per l'elaborazione di studi in materia di lavoro, previdenza e *welfare*). In questo tradizionale ambito si innestano anche progetti di collaborazione con Università e Istituti di istruzione secondaria per lo svolgimento di tirocini formativi da parte degli studenti. È stata predisposta una convenzione quadro, attiva – per l'anno in esame - solo con l'Università degli Studi di Roma "Sapienza", per consentire l'attuazione di *stages* e tirocini. Nel corso dell'anno è stata attivata una convenzione tipo che consentirà di utilizzare strutture INPS per le esigenze didattiche delle Scuole di specializzazione in Medicina legale e delle assicurazione delle Università, mentre medici legali dell'INPS potranno svolgere attività didattiche a favore delle predette Scuole.

Risultano attive, a livello di singole Direzioni regionali, molte convenzioni con Enti locali, che vanno dalla trasmissione telematica dei certificati di diagnosi di malattia, alla trasmissione di dati pluvio-termometrici per l'erogazione delle integrazioni salariali, alla fornitura di dati ai fini dell'accertamento delle imposte erariali sui redditi e attività connesse agli accertamenti dell'IRAP, alla sinergia per la creazione dell'Osservatorio sul mercato del lavoro nel territorio di Ferrara.

3.7 Considerazioni della Corte

Conclusivamente la Corte prende atto che i risultati incoraggianti realizzati con il progetto "tempo reale" hanno stimolato ulteriormente l'attività di razionalizzazione dell'assetto organizzativo, secondo logiche di *work in progress*, quale può considerarsi non solo l'iniziativa dell'estensione a tutto il territorio nazionale delle metodologie del "tempo reale" già sperimentate in alcune sedi, ma definendo nuovi procedimenti quali la *lean organization* come naturale evoluzione dei risultati già conseguiti. Altrettanto impegno risulta essere stato profuso nella ricerca e nel consolidamento di forme di collaborazione con omologhe istituzioni, deputate alla gestione dei dati personali dell'utenza secondo logiche di contenimento dei costi, al fine di rendere più efficiente il servizio ai cittadini.

Va, in proposito, evidenziato che la tematica delle sinergie è di particolare attualità, tant'è che, nel corso del 2007, un'apposita Commissione interparlamentare ha elaborato, previa audizione di tutti i soggetti interessati al procedimento (INPS, INAIL, INPDAP, etc.), nonché della stessa Sezione Enti della Corte di conti, un complesso documento attinente alla possibilità di unificare le linee di gestione comuni ed omogenee fra dette Istituzioni intestatarie di funzioni previdenziali ed assistenziali, al fine, quanto meno, di definire specifici settori da riorganizzare in sinergia, allo scopo di conseguire significative economie nella logica dell'economicità delle attività amministrative funzionali al servizio reso, salvo il progetto politico di unificazione dei citati Enti, in via di approfondimento.

Riorganizzazione del cui processo attuativo, in itinere, viene data sommaria illustrazione in apposito capitolo a conclusione del referto ed in appendice.

4 - L'ATTIVITA' DI VIGILANZA FINALIZZATA ALL'ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE ED ELUSIONE CONTRIBUTIVA

PREMESSA

L'attività di vigilanza è stata indirizzata, nel 2006, come per l'anno precedente, alla lotta al lavoro nero, al contrasto del fenomeno della somministrazione irregolare di manodopera, alle verifiche sul corretto utilizzo delle nuove forme contrattuali, al controllo sistematico della correttezza contributiva da parte dei diversi soggetti tenuti ai versamenti per favorire il miglioramento dei rapporti con le aziende in regola, intraprendendo attività repressive efficaci che scoraggino comportamenti illeciti, dannosi per le aziende che operano nel pieno rispetto della normativa di settore e destabilizzanti dell'equilibrio finanziario del sistema previdenziale.

Essenziale si è rivelata l'apposita metodologia di indagini basate su innovative procedure informatiche in grado di effettuare incroci tra banche dati sia interne all'Istituto che di altre pubbliche amministrazioni (Camera di Commercio, Fisco, Comuni, INAIL, ecc.), consentendo di individuare con precisione i casi meritevoli di approfondimenti ispettivi.

In tal modo l'attività di vigilanza ha raggiunto una buona capacità di lettura del contesto economico e sociale effettuando precise analisi, le cui risultanze, reimmesse nel circuito di informazioni INPS, consentono una mirata progettazione delle strategie generali future.

Il nuovo assetto normativo risultante dal Decreto Legislativo 23 aprile 2004, n. 124, emanato in attuazione della delega di cui all'art. 8 della legge 14 febbraio 2003 n. 30 (Legge Biagi), ha avuto come finalità quella di migliorare l'azione di monitoraggio del mondo aziendale e di evitare duplicazione e/o sovrapposizione degli interventi ispettivi da parte degli Organi preposti alla vigilanza, favorendo la pianificazione dell'azione di vigilanza.

Di conseguenza, in materia di razionalizzazione delle funzioni ispettive, vi è stata una più efficace sinergia fra diverse risorse, realizzando così forme di coordinamento a livello centrale, regionale e provinciale tra gli Organi di vigilanza delle diverse amministrazioni per dispiegare un'azione a più vasto raggio su tutto il territorio nazionale.

La novella legislativa ha comportato l'istituzione di una nuova Direzione Generale per l'attività ispettiva presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, coinvolgendo le Direzioni Generali dell'INPS e dell'INAIL, definisce una strategia complessiva tesa a predisporre criteri non settoriali di programmazione della vigilanza in materia di lotta all'evasione contributiva e fiscale e al lavoro nero.

Elemento di novità è stato, nel 2006, l'impulso al contrasto, in alcune regioni, delle truffe connesse al fenomeno delle fittizie iscrizioni di braccianti in agricoltura, divenuto nel tempo addirittura un business in cui si inseriscono anche organizzazioni malavitose. Sono state impegnate consistenti task force nelle regioni più a rischio con l'obiettivo non solo di reprimere e avviare a recupero (sovente solo teorico) le somme risultanti indebitamente erogate, ma anche e soprattutto a prevenire le false iscrizioni, intervenendo con accertamenti preventivi prima della pubblicazione degli elenchi dei lavoratori agricoli, costitutivi del diritto alla riscossione, prevenendo la possibilità di indebiti pagamenti.

Anche nel corso del 2006 è continuato l'esodo di personale con compiti di Ispettore, la cui consistenza numerica (1792 unità) si è ulteriormente ridotta complessivamente del 38% sul totale dell'organico previsto di 2500 unità.

Nonostante tale impoverimento di risorse umane, l'accertamento delle evasioni ha segnato un ulteriore incremento di circa 150 mln di euro, passando dai 1.002 del 2005 a 1.154 mln di euro del 2006.

Particolari azioni di verifiche sono state svolte nell'area dei co.co.co/co.co.pro, in occasione del passaggio dall'una all'altra tipologia di contratto; in quelle dei soggetti a rischio di evasione/elusione contributiva (aziende prive di titolarità assicurative la cui attività non può prescindere dall'utilizzo di risorse umane), nonché dei lavoratori autonomi non denunciati (agenti di commercio iscritti all'ENASARCO privi di posizione assicurativa INPS).

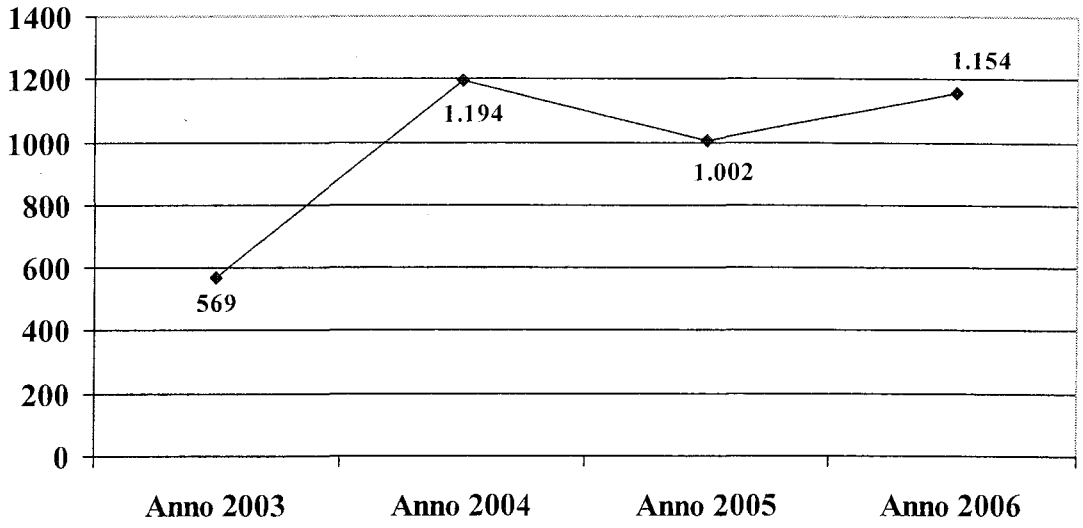
Inoltre, in attuazione del D.L.vo 23 aprile 2004, n.124 (sinergie) sono state svolte operazioni di vigilanza congiunta straordinaria presso strutture turistiche operanti nell'area costiera, nonché nel settore agricolo a tutela dei lavoratori stagionali, specie minorile ed extra comunitari.

I grafici che seguono sintetizzano i dati più significativi per la rappresentazione delle attività e del quadro di riferimento.

Contributi evasi accertati sui campioni ispezionati

(importi in milioni di euro)

Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
569	1.194	1.002	1.154



4.1 L'attività di vigilanza nell'area aziende non agricole con lavoratori dipendenti.

Nel corso dell'anno 2006 sono state ispezionate 66.245 aziende non agricole con lavoratori dipendenti a fronte delle 73.245 ispezioni del 2005, nei confronti delle quali sono stati accertati contributi evasi per :

- 646 mln di euro, (716 mln nell'es. 2005) riferiti per :
  - 215 mln di euro (253 mln es. 2005) al lavoro nero, pari al 33% del totale;
  - 431 mln di euro (463 mln es. 2005) ad altre omissioni contributive, pari al 67%.

La percentuale di aziende risultate irregolari, rispetto a quelle visitate, è risultata dell'81% a fronte del 75% registrato nel corrispondente periodo del 2005.

L'azione di vigilanza svolta ha consentito l'individuazione di 4.666 aziende in nero (4.204 es. 2005) e di 64.118 lavoratori in posizione irregolare, (62.174 es. 2005) di cui :

- 55.978 lavoratori sconosciuti all'Istituto (87% del totale) di cui:
  - 37.106 lavoratori non registrati a libro paga;
  - 4.851 lavoratori in malattia e infortunio, cassintegrati, disoccupati, con oppio lavoro, minori di età, studenti, pensionati;
  - 368 extracomunitari;
  - 653 comunitari.
- 8.140 lavoratori in posizione irregolare (13% del totale):
  - 5.444 lavoratori subordinati, assicurati come lavoratori autonomi;
  - 2.696 lavoratori con retribuzioni fuori busta paga.

Nel prospetto che segue, inoltre, i dati consuntivi vengono analizzati a seconda dei motivi che hanno originato le ispezioni.

Origine ispezioni	**Aziende visitate**	**Aziende irregolari**	**% az. irr. su visitate**	**Importi Accertati** (in migliaia di euro)	**Importi medi per aziende irregolari**
Controlli Incrociati	906	730	81%	9.151	12.536
Confronto cumuli e segnalazioni di altri Enti e avorator	17.346	14.852	86%	209.096	14.079
Scoperture contributive	14.397	12.391	86%	151.502	12.227
Indagini a Sorpresa	24.156	18.301	76%	150.021	8.197
Ind. Sett. merceologici	7.842	5.951	76%	98.614	16.571
Procedure concorsuali	1.598	1.180	74%	28.051	23.772
TOTALE	**66.245**	**53.405**	**81%**	**646.435**	**12.104**

Sulle origini delle ispezioni, è da notare che la maggior parte (36%) si riferisce alle indagini a sorpresa.

Riguardo all'efficacia dell'attività, le percentuali più elevate di irregolarità si registrano nelle scoperture contributive (86%) e nel confronto cumuli (86%).

Un'ulteriore analisi delle attività può rilevarsi dai prospetti che seguono, ove i risultati vengono analizzati per tipologia di azienda e per dimensione.

AZIENDE INDUSTRIALI

Attività	Visitate	Irregolari	% irregolari su visitate
Metalmeccaniche	3.106	2.453	78,98%
Manifatturiere	3.289	2.683	81,57%
Chimiche	393	293	74,55%
Edili	7.890	6.419	81,36%
Varie	1.939	1.628	83,96%
Totale	**16.617**	**13.476**	**81,10%**

AZIENDE ARTIGIANE

Attività	Visitate	Irregolari	% irregolari su visitate
Metalmeccaniche	2.762	2.266	82,04%
Manifatturiere	4.624	3.891	84,15%
Chimiche	180	149	82,78%
Edili	8.980	7.454	83,01%
Varie	2.622	2.157	82,27%
Totale	**19.168**	**15.917**	**83,04%**

ALTRE AZIENDE

Attività	Visitate	Irregolari	% irregolari su visitate
Az.comm.li	29.375	23.267	79.21%
Az. agricole	223	158	70.85%
Credito e ass.ni	202	168	83.17%
Varie	660	419	63.48%
Totale	**30.460**	**24.012**	**78.83%**
TOTALE GENERALE	**66.245**	**53.405**	**80,62%**

Riguardo alla tipologia di aziende, la percentuale più alta di irregolarità si rileva nelle aziende artigiane (83,04%) con punte nei settori manifatturiere (84,15%) e edili (83,01%). Una percentuale molto elevata si riscontra nel settore delle manifatturiere delle aziende industriali (81,57% contro il 79,43% nel 2005).

4.2 L'attività di vigilanza nell'area agricola

Al 31 dicembre 2006 sono state effettuate complessivamente n. 9.633 indagini di cui 5.151 nei confronti di aziende, 1.323 nell'area dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e n. 3.159 in materia di prestazioni.

Nei confronti delle 5.151 aziende agricole con lavoratori dipendenti sono stati accertati contributi evasi per 73 milioni di Euro, di cui 26 milioni di Euro per lavoro nero.

La percentuale di aziende risultate irregolari, rispetto alle aziende visitate, è risultata del 82%.

L'azione di vigilanza svolta ha consentito l'individuazione di n. 328 aziende non iscritte e n. 2.653 lavoratori in posizione irregolare, così ripartiti:

- 2.625 sconosciuti all'INPS (99% del totale), di cui n. 814 lavoratori extracomunitari e 141 lavoratori comunitari;
- 28 lavoratori in posizione irregolare (1% del totale).

Le 1.323 ispezioni effettuate nei confronti dei Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri, hanno comportato un accertamento di contributi evasi per 3.211 migliaia di euro.

La percentuale dei soggetti irregolari, rispetto ai visitati, è risultata dell'81%.

Sono stati individuati 453 soggetti non iscritti, pari al 34% di quelli ispezionati.

Nel corso dell'anno 2006, inoltre, sono state controllate 3.159 domande di prestazioni agricole e ne sono state individuate 2.808 irregolari.

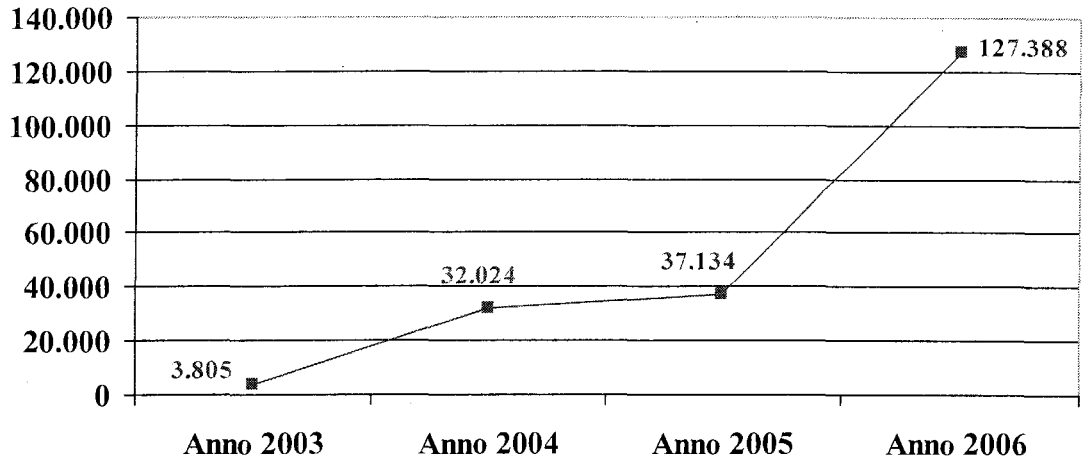
Sono stati recuperati importi per malattia, disoccupazione e maternità per 5.944 migliaia di Euro.

Nel corso dell'anno 2006 una particolare attività è stata effettuata per il controllo della sussistenza dei rapporti di lavoro. Ciò ha comportato, relativamente alle iniziative nei confronti delle aziende, l'annullamento di 127.388 rapporti di lavoro accentrati in particolare nelle regioni Puglia (n. 92.366), Sicilia (9.895), Calabria (n. 7.052) e Campania (n. 17.701), nel totale delle altre regioni i rapporti annullati sono stati 374, mentre il controllo diretto delle richieste di prestazioni ha comportato l'annullamento di 2.631 rapporti su 3.159 domande di prestazioni agricole controllate.

Rapporti di lavoro fittizi annullati in agricoltura

Rapporti di lavoro annullati

	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
Agricoltura	3.805	32.024	37.134	127.388



Nel sud è stata posta particolare attenzione alle"Aziende senza terra" creando apposite task-force. Sono emerse significative attività illecite a danno dell'Istituto, spesso riferibili ad organizzazioni malavitose,ed i risultati degli accertamenti sono stati portati a conoscenza delle varie Procure della repubblica e degli organi di polizia giudiziaria (Polizia di stato, GG.FF., Carabinieri) istituzioni con le quali si è agito in perfetta sintonia.

L'attività continuerà anche per l'anno in corso.

A tal riguardo sono stati costituiti specifici "data base informatici" delle aziende senza terra particolarmente a rischio, incrementati con le comunicazioni che provengono dalle sedi provinciali interessate in ordine alla costituzione di nuove aziende senza terra onde seguire il fenomeno migratorio dei lavoratori da azienda ad azienda e da territorio a territorio e intervenire tempestivamente.

4.3 L'attività di vigilanza nell'area dei lavoratori "parasubordinati"

Al 31.12.2006 l'attività di vigilanza nei confronti dei soggetti iscritti alla gestione speciale ex art. 2, comma 26 legge 335/1995, ha interessato 2.033 soggetti.

Dei 1.618 committenti ispezionati, 989 sono risultati irregolari (61%). Di questi 210 risultavano sconosciuti. Sono stati accertati 7.445 migliaia di Euro e sono stati individuati n. 1.918 lavoratori non iscritti.

Nei confronti dei prestatori di collaborazioni coordinate e continuative svolte in forma autonoma sono state effettuate n. 415 ispezioni. Sono stati individuati 356 soggetti irregolari (86% dei visitati), di cui 86 non iscritti. Ciò ha comportato un addebito di 329 mila Euro.

4.4 L'attività di vigilanza nell'area del lavoro autonomo

Nel corso del 2006 l'attività di vigilanza nei confronti dei lavoratori autonomi ha interessato 32.706 (52.391 nel 2005)soggetti nei confronti dei quali sono stati elevati addebiti per complessivi 151 milioni di Euro.

La percentuale dei lavoratori risultati irregolari, rispetto ai lavoratori visitati, è risultata del 79%.

Sono stati individuati inoltre n. 21.911 soggetti non iscritti.

Di seguito vengono riportati i risultati al 31 dicembre 2006, distintamente per soggetti contribuenti.

CATEGORIE	Aziende visitate	Aziende irregolari	%	Soggetti non iscritti			Importi addebitati (in migliaia di euro)		
				Titolari	Coadiutori	Tot.	Evasioni	Rec. Prest.	Tot.
Artigiani	6.038	4.332	72	1.916	822	2.738	14.043	24	14.067
Comm.	26.545	21.380	81	16.335	2.767	19.102	136.329	261	136.590
Altri	123	87	71	71		71	225	232	457
Totale	32.706	25.799	79	18.322	3.589	21.911	150.597	517	151.114

4.5 L'attività di vigilanza nell'area del lavoro nero

Nel corso dell'anno 2006 l'attività rivolta all'individuazione del lavoro nero e sommerso si è concretizzata:

- nell'individuazione di 27.654 soggetti non iscritti (45.402 nel 2005);
- nell'individuazione di 68.689 lavoratori in posizione irregolare (67.280 nel 2005) di cui 60.521 lavoratori totalmente sconosciuti all'Istituto;
- nell'accertamento di 409 milioni di euro (519 nel 2005).

Riguardo ai soggetti non iscritti l'attività ispettiva ha consentito la scoperta di :

- 4.666 aziende dell'area DM pari al 7% di quelle ispezionate;
- 781 soggetti appartenenti all'Area agricola, di cui 328 aziende (6% delle ispezionate) e 453 Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri (34% degli ispezionati);
- 21.911 lavoratori autonomi non iscritti, pari al 67% degli ispezionati;
- 296 committenti e professionisti autonomi non iscritti.

Per quanto riguarda i lavoratori sconosciuti all'Istituto (60.521) si evidenzia:

- 38.435 lavoratori non registrati a libro paga, pari al 63% del totale;
- 14.976 lavoratori stranieri, pari al 25% del totale, di cui 12.182 lavoratori extracomunitari e 2.794 lavoratori comunitari;
- 5.192 lavoratori in CIG, DS, malattia o infortunio, doppio lavoro, pensionati, studenti e minori, pari al 9%;
- 1.918 lavoratori non iscritti ex L. 335/1995, pari al 3%.

Sono state inoltre individuati n. 8.168 lavoratori in posizione irregolare così suddivisi:

- 5.451 lavoratori subordinati assicurati come lavoratori autonomi.
- 2.717 lavoratori con retribuzione fuori busta paga;

Relativamente agli addebiti effettuati, questi sono ammontanti a 409 milioni di Euro così ripartiti:

- 215 milioni di Euro sono da riferire alle aziende DM;
- 35 milioni di Euro sono da riferire all'area agricola;
- 151 milioni di Euro a lavoratori autonomi non iscritti;
- 8 milioni di Euro a soggetti iscritti alla gestione speciale ex L. 335/1995.

CONTRIBUTI EVASI LAVORO NERO

(in migliaia di euro)

01.01.2006 – 31.12.2006

REGIONE	AZIENDE DM (*)			AREA AGRICOLA			Lavoratori Autonomi	LEGGE 335/95	TOTALE
	Pers. non registrato	Fuori busta	Totale contributi evasi	Pers. non registrato	Fuori busta	Totale contributi evasi			
PIEMONTE	12.853	6.401	19.254	312	86	398	8.423	646	28.721
VALLE D'AOSTA	84	19	103	8	2	10	62	-	175
LOMBARDIA	20.588	11.539	32.127	71	16	87	17.594	2.138	51.946
LIGURIA	5.808	1.798	7.606	54	30	84	3.503	1	11.194
TRENTINO A.ADIGE	3.117	2.311	5.428	20	1	21	1.477	82	7.008
VENETO	7.999	8.188	16.187	486	238	724	5.482	294	22.687
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.932	1.334	3.266	11	10	21	446	175	3.908
EMILIA ROMAGNA	7.858	8.042	15.900	706	587	1.293	7.351	3.478	28.022
TOSCANA	7.834	10.988	18.822	1.401	104	1.505	5.213	140	25.680
UMBRIA	1.418	1.472	2.890	45	59	104	956	36	3.986
MARCHE	2.959	2.029	4.988	929	24	953	3.636	126	9.703
LAZIO	12.473	3.163	15.636	265	54	319	19.967	325	36.247
ABRUZZO	4.202	1.329	5.531	168	-	168	3.099	-	8.798
MOLISE	1.737	155	1.892	-	-	-	282	1	2.175
CAMPANIA	16.815	8.060	24.875	64	16	80	27.487	131	52.573
PUGLIA	7.589	5.800	13.389	4.255	132	4.387	8.036	8	25.820
BASILICATA	1.066	1.162	2.228	270	-	270	1.021	5	3.524
CALABRIA	2.850	3.759	6.609	258	51	309	7.777	13	14.708
SICILIA	9.205	4.490	13.695	4.689	19.980	24.669	23.433	67	61.864
SARDEGNA	4.747	394	5.141	141	-	141	5.352	54	10.688
NAZIONALE	**133.134**	**82.433**	**215.567**	**14.153**	**21.390**	**35.543**	**150.597**	**7.720**	**409.427**

(*) Si precisa che i D.M. sono dichiarazioni effettuate dai datori di lavoro all'Inps per indicare il numero di manodopera utilizzata.

ESAME DELLA PRODUTTIVITÀ

Al 31 dicembre 2006 la produttività dell'attività ispettiva (contributi evasi + sanzioni), espressa dall'importo medio mensile degli accertamenti pro-capite, si è attestata, a livello nazionale in 80.809 euro. [euro 1.300.474.000 (contributi + sanzioni): 11 (mesi): 1463 (mediamente adibiti alla funzione)].

Sotto l'aspetto quantitativo la produttività espressa dal numero medio mensile delle ispezioni pro-capite, è risultata pari a 6,30.

Riguardo ai risultati realizzati nelle singole regioni, di seguito vengono indicati, distintamente per territorio, il numero delle ispezioni fatte, la presenza ispettiva e la produttività espressa nell'anno.

ISPEZIONI PROCAPITE

01.01.2006 – 31.12.2006

Regioni	AZIENDE ISPEZIONATE								Presenza personale ispettivo
	Aziende D.M. (*)	AREA AGRICOLA			Autonomi	LEGGE 335/95		Totale	
		Aziende	CD/CM	Prestazioni agricole		Committenti	Professionisti		
Piemonte	4.552	90	109	-	2.080	155	183	7.169	115,59
Valle D'Aosta	120	7	2	-	52	12	5	198	2,96
Lombardia	9.189	137	82	-	4.311	496	51	14.266	213,51
Liguria	3.108	42	29	-	757	-	2	3.938	59,06
Trentino Alto Adige	1.570	86	1	-	312	3	-	1.972	24,91
Veneto	4.795	116	62	-	1.332	92	2	6.399	111,61
Friuli Venezia Giulia	1.332	77	47	-	302	69	1	1.828	22,48
Emilia Romagna	5.327	371	105	88	1.789	298	23	8.001	112,25
Toscana	7.408	546	92	8	1.777	174	7	10.012	120,93
Umbria	929	42	6	56	531	29	3	1.596	14,67
Marche	2.843	121	343	-	1.491	140	11	4.949	46,45
Lazio	4.777	166	31	18	4.011	61	18	9.082	127,90
Abruzzi	1.540	74	35	9	637	2	6	2.303	28,79
Molise	224	49	51	-	119	3	-	446	4,91
Campania	6.386	277	30	-	4.591	23	8	11.315	152,12
Puglia	3.703	734	67	1.257	1.786	8	10	7.565	85,31
Basilicata	942	70	15	119	317	-	6	1.469	17,88
Calabria	2.292	238	23	116	1.434	3	3	4.109	52,86
Sicilia	4.178	1.881	171	1.448	4.160	38	35	11.911	110,23

(*) Si precisa che i D.M. sono dichiarazioni effettuate dai datori di lavoro all'Inps per indicare il numero di manodopera utilizzata.

4.6 Considerazioni della Corte

L'entità dell'evasione e dell'elusione contributiva (1.154 mln/€) continua ad implementarsi di un ulteriore 15% nel 2006, e ciò nonostante l'ulteriore affinamento delle strategie di indagini ed il minor numero di ispezioni per effetto della riduzione (-8,3%) della forza lavoro (da 1.923 nel 2005 a 1.792 nel 2006).

Peraltro, l'istituzione del nuovo corpo ispettivo ministeriale (decreto legislativo 30 aprile 2004 n. 124) non risulta, allo stato, abbia contribuito in maniera significativa alla definizione di innovativi interventi con valore aggiunto rispetto al servizio reso dalla tecnostruttura ispettiva INPS, cui va il merito per gli esiti sin qui conseguiti e per l'alta produttività pro capite del personale addettovi.

E, tuttavia, i dati esposti non possono non creare un allarme anche di natura sociale, sui raggiunti livelli di evasione ed elusione contributiva, attestatisi su di una percentuale media complessiva dell'80,62% dei campioni indagati nell'area delle aziende industriali, artigiane ed agricole. Significative, altresì, le percentuali di evasioni nell'area dei parasubordinati, del lavoro autonomo e del lavoro nero. Di non minore interesse, infine, il dato relativo all'annullamento dei rapporti di lavoro fittizi in agricoltura (da n. 3.805 nel 2003 a 175.388 nel 2006), posti in essere per frodare benefici a carico della finanza pubblica.

Conclusivamente, tenuto conto dei dati di cui all'allegata tabella riassuntiva, a giudizio della Corte dei conti, si palesa ineludibile il ricorso a particolari misure, eventualmente anche di natura normativa, di prevenzione (atteso che all'accertamento non sempre si realizza il recupero degli importi evasi) e repressione dei fenomeni denunciati che si pongono quali fattori di disequilibrio del sinallagma assicurativo, di distorsione della concorrenza, di ingiustizia sociale in danno dei lavoratori, specie delle categorie più deboli, quali i precari, gli stagionali e gli immigrati, oltre causare danno patrimoniale alla finanza pubblica.

Il recupero della legalità, nell'area che qui interessa specie con riferimento all'emersione del cosiddetto "nero", postula la definizione di studi ed indagini tese a delineare una strategia che accomuni metodologie e di accertamento e tecnicalità di recupero consonanti tra entrate fiscali ed entrate contributive; un primo impegno potrebbe vedere privilegiata una linea di diretta intesa tra Agenzia delle entrate ed INPS, investendone i rispettivi Uffici di audit.

REGIONE	Aziende visitate	Aziende irregolari	%	Aziende in nero	Lav. in nero	Lav. irregolari		Contributi evasi accertati (in migliaia di euro)			Rapporti di lavoro "fittizi" annullati			Totale accertato	Sanzioni	Totale Generale
						Irreg.	Tot. lav. in nero e irreg.	Contrib. evasi per lavoro nero	Contrib. evasi per altre omissioni	TOTALE contrib. evasi	Area Aziende	Agricoltura				
												Numero	Importo			
PIEMONTE	7.169	6.120	85%	2.068	5.016	878	5.894	28.721	28.546	57.267	48	23	48	57.315	21.482	78.797
VALLE D'AOSTA	198	97	49%	15	73	9	82	175	96	271	0	0	0	271	111	382
LOMBARDIA	14.266	11.155	78%	2.958	7.117	1.139	8.256	51.946	62.241	114.187	318	47	99	114.286	54.878	169.164
LIGURIA	3.938	3.168	80%	537	964	236	1.200	11.194	10.661	21.855	40	0	0	21.855	10.439	32.294
TRENTINO A.ADIGE	1.972	1.369	69%	232	1.446	942	2.388	7.008	4.496	11.504	0	1	2	11.506	4.463	15.969
VENETO	6.399	4.665	73%	1.244	4.915	645	5.560	22.687	28.401	51.088	158	0	0	51.088	18.511	69.599
FRIULI V. GIULIA	1.828	1.359	74%	221	1.067	101	1.168	3.908	2.951	6.859	2	0	0	6.859	3.467	10.326
EMILIA ROMAGNA	8.001	6.666	83%	2.025	6.112	1.527	7.639	28.022	37.444	65.466	83	15	32	65.498	22.743	88.241
TOSCANA	10.012	7.417	74%	1.833	5.204	938	6.142	25.680	27.739	53.419	27	2	4	53.423	23.049	76.472
UMBRIA	1.596	1.008	63%	288	632	26	658	3.986	3.288	7.274	9	2	4	7.278	3.268	10.546
MARCHE	4.949	4.062	82%	1.001	1.874	806	2.680	9.703	11.455	21.158	27	2	4	21.162	7.482	28.644
LAZIO	9.082	7.276	80%	2.735	2.411	338	2.749	36.247	51.551	87.798	20	22	46	87.844	46.421	134.265
ABRUZZO	2.303	1.844	80%	618	1.868	16	1.884	8.798	22.760	31.558	188	1	2	31.560	13.159	44.719
MOLISE	446	336	75%	74	351	22	373	2.175	1.432	3.607	3	28	59	3.666	1.828	5.494
CAMPANIA	11.315	9.714	86%	4.525	8.774	176	8.950	52.573	52.644	105.217	90	17.701	37.172	142.389	75.479	217.868
PUGLIA	7.565	6.083	80%	1.569	3.728	141	3.869	25.820	33.917	59.737	105	92.366	193.969	253.706	29.764	283.470
BASILICATA	1.469	1.092	74%	220	252	1	253	3.524	6.069	9.593	11	205	431	10.024	5.904	15.928
CALABRIA	4.109	3.240	79%	1.321	1.397	0	1.397	14.708	21.954	36.662	488	7.052	14.809	51.471	14.537	66.008
SICILIA	11.911	10.170	85%	3.402	5.139	5	5.144	61.864	53.860	115.724	62	9.895	20.780	136.504	42.420	178.924
SARDEGNA	2.089	1.801	86%	768	2.181	222	2.403	10.688	15.527	26.215	32	26	55	26.270	14.610	40.880
Totale generale	**110.617**	**88.642**	**80%**	**27.654**	**60.521**	**8.168**	**68.689**	**409.427**	**477.032**	**886.459**	**1.711**	**127.388**	**267.515**	**1.153.974**	**414.015**	**1.567.989**

5 - IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

In attuazione del D.L.vo 30 luglio 1999 n. 286, che ha dettato, per le amministrazioni pubbliche, principi generali riguardanti il sistema dei controlli interni, l'INPS si è dotato di un sistema di "funzioni di controllo" comprendente, oltre al controllo di regolarità amministrativo contabile, il controllo strategico e il controllo di gestione.

Resta ancora inattuato il sistema di controllo di valutazione della dirigenza.

Oltre alle funzioni di controllo sopra menzionate, l'INPS svolge il controllo ispettivo sull'operato del personale dipendente.

Infine, di particolare significatività, è stata la previsione nel novembre 2005, e la piena attuazione nel 2006, dell'ufficio centrale di Audit sul cui report sarà detto nell'apposito paragrafo.

Lo scopo di tale istituzione è stato di affiancare al tradizionale sistema di controllo, un nuovo modello finalizzato a promuovere il miglioramento continuo della qualità dei processi e alla mitigazione dei rischi aziendali, intesi come ostacolo al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi.

5.1 Il controllo strategico

Il controllo strategico è svolto dall'apposito Ufficio di Valutazione e Controllo Strategico, al quale l'art. 6 del Decreto Legislativo 286/99 ha assegnato compiti precisi e puntuali.

Infatti, la norma citata prevede che l'attività di valutazione e di controllo strategico tenda a verificare "in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei competenti Organi, l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico. L'attività stessa consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi."

Al punto 2, l'art. 6 sopra citato stabilisce altresì che gli Uffici preposti a tale attività "riferiscono in via riservata agli Organi di indirizzo politico (...) sulle risultanze delle analisi effettuate."

L'Ufficio di Controllo Strategico si vede assegnato dalla legge, quindi, un ruolo, oltre che di controllo, di cerniera tra l'organo politico e quello gestionale, dovendo verificare l'andamento gestionale nel suo complesso, mediante il raffronto tra le linee guida e le missioni assegnate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza al Consiglio di Amministrazione oltre che l'esito a fine esercizio.

Tale funzione risulta tanto più essenziale avuto riguardo alla riforma del Regolamento di Contabilità introdotta in attuazione del D.L.vo 97/2003, che ha previsto l'articolazione della gestione per centri di responsabilità.

È chiaro l'intento del Legislatore di introdurre nel mondo della Pubblica amministrazione sistemi di gestione mutuati dal mondo privatistico, in vista di una verifica degli andamenti gestionali e delle valutazioni conclusive della qualità, se non della responsabilità dei singoli dirigenti preposti a detti centri.

Nei precedenti referti – relativi alle gestioni 2004 e 2005 – si era posta l'attenzione sul fatto che presso l'INPS non era ancora stata pienamente centrata la missione essenziale dell'Ufficio di Valutazione e controllo Strategico, tenuto conto che il potenziale utilizzo di tale funzione, quello della verifica, risultava essere non adeguatamente valorizzato nella realtà dell'Istituto.

Nell'esercizio in esame vi è stata un'inversione di tendenza: infatti, va positivamente rilevato che il Collegio di direzione dell'Ufficio di Valutazione e Controllo Strategico, richiamandosi ai principi contenuti nell'art. 6, commi 1, 2 e 3, del Decreto legislativo n. 286/1999, - recepiti anche nell'art. 42, commi 2 e 3 del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Inps - ha previsto tra le attività 2006 la realizzazione in via sperimentale del sistema di monitoraggio sul grado di realizzazione degli obiettivi strategici definiti dall'Organo di indirizzo.

Conseguentemente l'Ufficio ha inserito tra i propri obiettivi gestionali lo sviluppo di un sistema informativo a supporto dell'attività di analisi e valutazione strategica, adottando un apposito cruscotto informativo direzionale che utilizza una metodologia permanente e sistematica di valutazione e controllo strategico ai fini della predisposizione di apposita "Relazione di Controllo Strategico".

Complessa è stata l'attività svolta dall'ufficio in argomento tenuto conto che, a fronte della molteplicità degli obiettivi fissati dal CIV, è stata effettuata un'operazione di selezione e aggregazione per individuare aree specifiche di indagine e i relativi indicatori.

È appena il caso di sottolineare la tipicità della funzione assolta che non costituisce duplicazione o sovrapposizione con il controllo di gestione o con l'audit,

avendo contenuto, oggetto e finalità differenti di controllo. Di conseguenza diversa valenza hanno i rispettivi indicatori di valutazione.

In particolare, sono state individuate quattro scelte strategiche fondamentali, corrispondenti alle macro-aree in cui è suddiviso il documento del CIV relativo alle Linee di indirizzo:

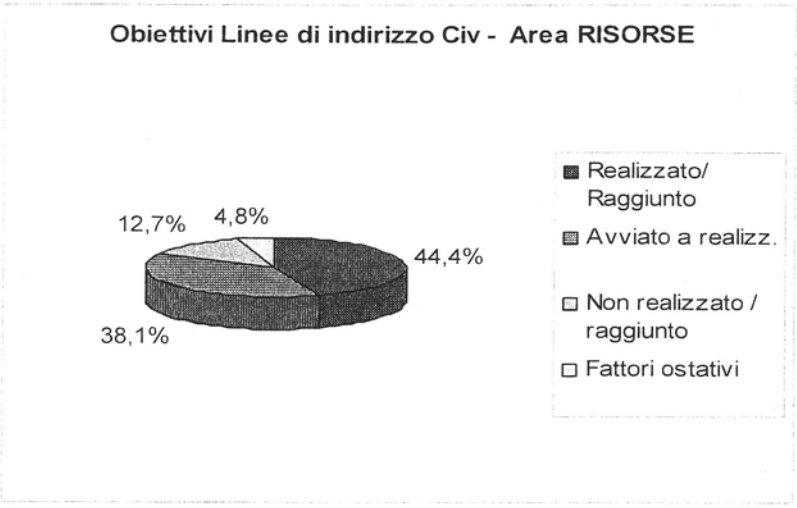
- 'Le risorse', che tratta in particolare le tematiche riguardanti il personale, la formazione, il sistema dei controlli gestionali, nonché la cosiddetta architettura di garanzia, vale a dire il codice etico, carta dei servizi, bilancio sociale;
- 'Inps e aziend',che tratta con particolare attenzione il governo delle entrate correnti, del recupero crediti, delle attività di vigilanza, anche con riferimento alle innovazioni normative;
- 'Inps e cittadini', che focalizza l'attenzione sulle problematiche connesse alla qualità e tempestività nell'erogazione delle prestazioni pensionistiche e a sostegno del reddito;
- 'I conflitti', in cui si dedica particolare attenzione al contenzioso e alle sue peculiari criticità.

Per ogni area è stata elaborata una articolata relazione nella quale, per ciascuna linea di indagine, viene espresso un giudizio di valore circa lo stato di realizzazione da parte degli organi di gestione (Consiglio di amministrazione e Tecnostruttura).

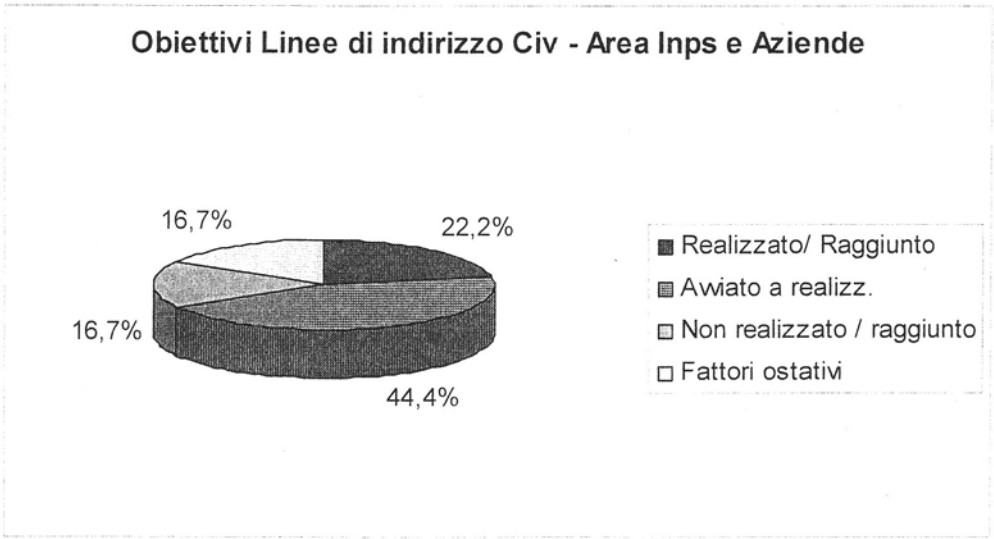
La lettura delle pertinenti schede di sintesi, riferite ai singoli fatti gestionali, consente di raffrontare l'obiettivo prescelto, le pertinenti attività riferite sia al Consiglio di Amministrazione che alla tecno-struttura e un riepilogo finale sullo stato di realizzazione con specificazione di quelli completamente realizzati, ovvero in via di realizzazione, ovvero non attivati con indicazione dei fattori ostativi.

Per semplicità di lettura si rinvia alle tavole seguenti :

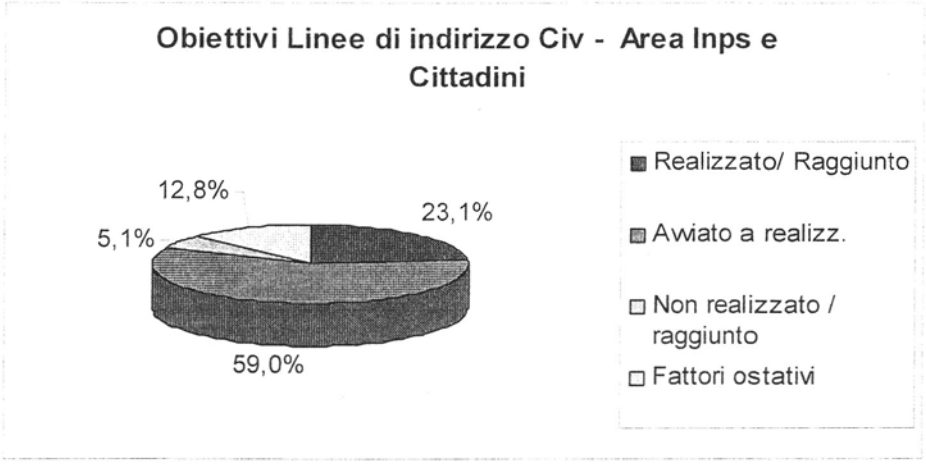
	Riepilogo Obiettivi Civ per Area RISORSE				
	Realizzati	**Avviati a realizz.**	**Non realizzati**	**Fattori ostativi**	**TOTALE**
N.	**28**	**24**	**8**	**3**	**63**
%	**44,4**	**38,1**	**12,7**	**4,8**	**100,0**



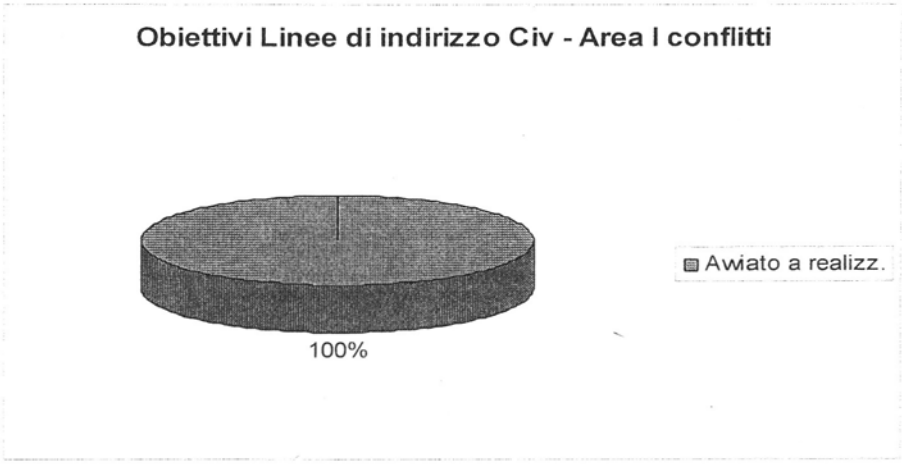
	Riepilogo Obiettivi Civ per Area INPS E AZIENDE				
	Realizzati	**Avviati a realizz.**	**Non realizzati**	**Fattori ostativi**	**TOTALE**
N.	**4**	**8**	**3**	**3**	**18**
%	**22,2**	**44,4**	**16,7**	**16,7**	**100,0**



	Riepilogo Obiettivi Civ per Area INPS E CITTADINI				
	Realizzat	Avviati a realizz.	Non realizzati	Fattori ostativi	TOTALE
N.	9	23	2	5	39
%	23,1	59,0	5,1	12,8	100,0



	Riepilogo Obiettivi Civ per Area I CONFLITTI	
	Avviati a realizz.	TOTALE
N.	7	7
%	100,0	100,0



Allo stato, inoltre, grazie ai dati sempre aggiornati del cruscotto informativo, si possono anticipare alcuni positivi riscontri di gestione, che saranno contenuti nella relazione di controllo strategico 2007, di prossima divulgazione:

- l'estensione ed il consolidamento della metodologia del "tempo reale" ha consentito un significativo miglioramento della qualità del servizio, evidenziabile, per ciò che concerne le prestazioni, nella progressiva diminuzione degli interessi legali pagati dall'Istituto (rispetto al 2003, l'importo degli interessi pagati è diminuito del 55% per prestazioni pensionistiche, del 66% per le prestazioni a sostegno del reddito, del 35% per l'invalidità civile);
- i risultati della gestione del soggetto contribuente, oltre all'avvenuto consolidamento dei flussi del sistema E-mens, evidenziano anche rispetto ai risultati del 2003, un incremento di efficacia dell'azione amministrativa sia per la copertura contributiva (il rapporto tra aziende versanti su aziende attive passa dal 70,5% al 84,8%) che per gli incassi da recupero crediti (che passano da circa 2,1 miliardi di euro del 2003 a circa 3,7 miliardi di euro dell'anno 2006);
- l'analisi dei dati relativi al contenzioso rileva una riduzione dei giudizi pendenti nel triennio particolarmente marcata nel contenzioso al netto dalla invalidità civile;
- l'attività di vigilanza, nonostante gli effetti derivanti dalla diminuzione degli ispettori in forza e dalla soppressione per una parte dell'anno dell'indennità di trasferta, ha registrato, rispetto al 2005, un incremento dell'accertamento di lavoratori irregolari (+ 2,1%) e dell'accertamento della contribuzione evasa (+15,2%);
- le domande di certificazione della regolarità contributiva (DURC) si attestano a 878 mila a fronte delle 21mila del 2005.

Inoltre, nel corso del 2006, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha affidato all'Ufficio di Valutazione e Controllo Strategico due ulteriori, specifici incarichi:

A) un'indagine finalizzata ad evidenziare l'andamento degli indebiti pensionistici rilevabili a seguito dell'elaborazione dei modelli reddituali relativi all'anno 2005, effettuata su campionatura predefinita, quali:

a) tipologia delle pensioni e delle relative prestazioni legate al reddito, suddivise per età del pensionato, per importo e per ambito territoriale;
b) suddivisione per categoria di pensione, per prestazione legata al reddito, per importo del debito, per età del pensionato, per ambito territoriale e per tipologia del reddito la cui variazione produce il debito.

La relazione conclusiva espone le principali risultanze articolate secondo le caratteristiche socio-anagrafiche dei titolari; la categoria pensionistica interessata; le prestazioni che hanno motivato l'invio del modello reddituale; nonché gli importi delle relative prestazioni pensionistiche.

B) In sede di esame del Bilancio preventivo per l'esercizio 2007, il CIV ha manifestato l'interesse ad approfondire gli sviluppi dell'operazione di mensilizzazione dei dati retributivi, per quanto concerne in particolare l'andamento dei modelli pervenuti in rapporto alle denunce contributive mensili trasmesse dalle aziende.

La relazione di aggiornamento ha, in particolare, tenuto conto del ramo di attività delle aziende, della loro collocazione geografica e della dimensione aziendale, specie in termini di numero di dipendenti.

Dalle risultanze esposte emergono due aree di specifico interesse:

- per quanto riguarda il ramo di attività delle aziende, le più alte percentuali di denunce mancanti riguardano i settori delle amministrazioni statali, degli enti pubblici e del credito; in questi ultimi due settori, peraltro, emerge il più elevato rapporto medio dipendenti/aziende nel gruppo delle aziende che mancano all'invio dell'E-Mens.
- In secondo luogo, l'analisi del parametro rappresentato dalla dimensione aziendale mette in evidenza che, con il crescere di detto parametro, aumenta anche la percentuale di aziende mancanti e che le aziende di maggiori dimensioni, pur costituendo un gruppo numericamente esiguo, coinvolgono una quota percentualmente significativa di assicurati rispetto al complesso dei dipendenti interessati.

5.2 la valutazione della dirigenza

L'Ufficio di Valutazione e Controllo Strategico ha altresì posto sotto osservazione il tema della valutazione della dirigenza, in riferimento ad una specifica linea di indirizzo del Civ finalizzata ad attivare un sistema di valorizzazione e valutazione dei Dirigenti correlato con il controllo di gestione e quello strategico.

Va precisato, a questo proposito, che con l'approvazione del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Inps, nel corso del 2005, risultano fissati alcuni parametri fondamentali in ordine alla procedure e ai criteri generali di riferimento per l'adozione di un sistema di valutazione la cui definizione è attribuita alla competenza del Consiglio di Amministrazione.

L'analisi svolta dall'Ufficio di valutazione e controllo strategico ha posto in evidenza che con la sottoscrizione, perfezionatasi nel corso dell'anno 2006, del CCNL 2002-2005 per l'area della dirigenza si è completato lo scenario normativo di riferimento indispensabile per procedere sia alla definizione di un sistema di valutazione dei dirigenti di livello generale sia allo sviluppo delle modalità attualmente utilizzate per la dirigenza di seconda fascia.

Quest'ultima, infatti, con cadenza annuale è oggetto di apprezzamento dei risultati conseguiti mediante procedura di valutazione che fa riferimento ai pertinenti contratti collettivi nazionali e integrativi di ente.

Per altro verso, per quanto concerne la valutazione della dirigenza preposta ad uffici di livello dirigenziale generale, non risulta che gli Organi di gestione abbiano assunto iniziative rivolte a tale specifico obiettivo.

Va rilevato, in ogni caso, che l'adozione del nuovo Bilancio di previsione per centri di responsabilità a decorrere dal 2007 costituisce presupposto rilevante per correlare il sistema di valutazione alle risultanze del ciclo di pianificazione, programmazione e controllo delle attività attraverso una più puntuale responsabilizzazione della dirigenza in ordine agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili.

Detto Bilancio, infatti, risulta organizzato in un sistema di "budget", inteso come insieme di piani di attività e di correlate previsioni finanziarie ed economiche, che permettono di identificare, per ciascuno dei centri di responsabilità individuati, gli obiettivi aziendali, la qualificazione delle attività necessarie per conseguirli e la valorizzazione monetaria ed economica delle risorse da acquisire e da utilizzare.

In proposito osserva la Corte – a fronte dei reiterati rilievi illustrati nelle precedenti relazioni circa la mancata attivazione della valutazione della dirigenza di prima fascia – che con l'avvio della gestione per budget si sono realizzate tutte le condizioni perché vengano attivate le procedure di che trattasi, anche al fine di rendere leggibile e trasparente l'attribuzione della retribuzione di risultato.

5.3 Il controllo ispettivo

Il controllo ispettivo ha mirato ad accertare il corretto operare dei singoli dipendenti nei processi produttivi cui sono addetti e si è sostanziato in inchieste amministrative, che possono essere attivate da segnalazioni dei direttori di sede, del Direttore generale, dei direttori centrali, dei ministeri vigilanti nonché su richiesta della Magistratura.

Ulteriore compito dell'Ispettorato è stato l'analisi, la verifica e la predisposizione delle risposte ai rilievi mossi dai Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli esiti dei controlli ispettivi svolti nel corso del 2006, nell'area entrate contributive ed in quella dell'erogazione di prestazioni hanno evidenziato diverse gravi irregolarità quali :

- riscatti contributivi relativi a periodi non riconoscibili in quanto collocati in epoche antecedenti l'istituzione della gestione assicurativa di riferimento;
- riscatti contributivi con retrodatazione della relativa domanda, quindi con determinazione di oneri di importo inferiore a quello dovuto; irregolarità questa favorita dall'assenza di controllo dei timbri a datario esistenti in Sede;
- accrediti di contribuzione sulla base di fotocopie di libretti di lavoro contraffatti;
- trasferimento di contribuzione estera sulla base di dichiarazione del funzionario della Sede su circostanze non rispondenti al vero;
- riscatti di laurea con determinazione di oneri per periodi già coperti di assicurazione obbligatoria;
- domande di costituzioni di rendite vitalizie ex art. 13 L. 1338/62, presentate da dipendenti della sede, aperte in procedura da tempo e mai chiuse, nonostante che le stesse né precisano il datore di lavoro né sono documentate da atti probatori del rapporto di lavoro;

- iscrizioni all'assicurazione obbligatoria per Invalidità, Vecchiaia e Superstiti (IVS) effettuate con una data anteriore a quella dell'effettiva richiesta da parte dell'interessato;
- inserimento nella procedura di date di cancellazione di aziende, per cessazione dell'attività, diverse da quelle effettive risultanti da visure camerali, con conseguente diminuzione del carico contributivo;
- variazione dei redditi conseguiti dall'azienda, com'è risultato da un confronto con la banca dati dell'Anagrafe Tributaria con la conseguente diminuzione del carico contributivo.

In particolare, vanno segnalate le alterazioni di posizioni contributive negli archivi telematici dei coltivatori diretti che hanno comportato sul fronte degli indebiti l'accertamento di erogazioni di pensioni non spettanti per un importo di € .515.449,51, oltre all'annullamento di contribuzioni con conseguente prevenzione di futuri indebiti.

Per quanto riguarda i Processi Assicurato-pensionato e Prestazioni a sostegno del reddito l'attività ispettiva ha accertato l'erogazione di prestazioni indebite quantificandole in complessivi € 3.490.449,00 di cui circa 2.515.449,00 sul Processo Assicurato-Pensionato, e circa € 975.000,00 sul Processo Prestazioni a sostegno del reddito.

Le irregolarità rilevate, nei vari settori, a secondo dei casi, sono state oggetto di denunce alla Procura della Repubblica e/o alla Corte dei conti ed hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari di varia entità e, in alcuni casi, sono sfociati in licenziamenti.

5.3.1.Considerazioni della Corte

Come evidenziato da quanto su esposto, anche in relazione alla rilevanza degli importi accertati, è stato riscontrato un marcato fenomeno di attività illecite, con un aumento preoccupante, in particolare, di attività di immissione di dati falsi da parte di operatori dell'istituto addetti ai processi produttivi.

Ciò sembra essere favorito da difficoltà di controllo e verifica proprio nel processo produttivo e dalla non sempre puntuale applicazione della circolare n.178 del 2003, in materia di controlli, diretta ad assicurare maggiore incisività e sistematicità al sistema stesso. Controlli che dovrebbero essere attivati per tutti i

processi di lavorazione, sia produttivi di effetti verso l'utenza che di effetti economico-finanziari per l'Istituto.

La consistenza degli importi rilevati - a fronte del modesto ammontare delle singole posizioni assicurative – evidenzia che le frodi a carico dell'Ente costituiscono un fenomeno più diffuso di quanto possa ritenersi fisiologico al sistema, tenuto anche conto delle esigue consistenze delle risorse umane impegnate nell'attività di controllo.

Inoltre, scarsamente dissuasivo risulta l'intervento disciplinare, penalizzato dal principio della priorità del procedimento penale.

Tale quadro non può non indurre l'amministrazione ad affrontare in radice le patologie insite nel procedimento amministrativo pertinente, ricercando soluzioni idonee a prevenire comportamenti illeciti, già in corso di definizione nei singoli processi di produzione dell'Istituto, ciò al fine di ridurre, se non azzerare, le rispettive aree di rischio.

Di sicuro ausilio potrà risultare un'adeguata reingegnerizzazione dei programmi informatici in essere che consenta di rilevare in automatico le eventuali anomalie dei dati immessi nel sistema, nonché l'eventuale reintroduzione di sistemi di controllo – seppure a campione – sull'operato del singolo addetto.

5.4 Il controllo di gestione

Il controllo di gestione, attraverso le varie attività che lo compongono, è finalizzato alla valutazione dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Gli organi di vertice possono in tal modo rilevare se la gestione è adeguata alla realizzazione degli obiettivi formulati in sede di programmazione, e, nel caso di scostamenti, apportare gli opportuni correttivi.

Nel corso dell'esercizio in esame, la gestione delle strutture di produzione è stata caratterizzata dall'introduzione di innovazioni, specie procedurali, che hanno modificato le prassi operative e i comportamenti gestionali, puntando a requisiti di efficacia ed efficienza operativa, in grado di soddisfare le corrispondenti aspettative dei cittadini e delle imprese.

In sintesi, gli obiettivi del piano operativo 2006, sono stati sostanzialmente finalizzati:

- ad adeguare il livello qualitativo di servizio alle effettive esigenze dell'utenza
- a migliorare i canali di comunicazione
- ad istituire nuovi servizi a valore aggiunto per gli assicurati, le aziende, i pensionati
- al recupero delle criticità esistenti, attraverso piani straordinari sia a livello nazionale che regionale.

Vale la pena di sottolineare che il Piano pluriennale delle attività 2005-2007 permette di collegare gli obiettivi innovativi con il miglioramenti gestionali, individuando percorsi triennali di crescita del livello qualitativo del servizio consentendo, quindi, un monitoraggio sia breve che di medio periodo utile ad apportare correttivi adeguati, nel caso di scostamenti.

L'individuazione degli obiettivi di miglioramento per l'anno 2006 ha tenuto, tra l'altro, conto del consuntivo 2005, sia in termini di volumi di produzione che dei principali risultati di gestione.

5.5 Andamento della produttività per funzioni istituzionali

Di seguito si descrivono i risultati di produzione distinti per funzioni istituzionali, resi comparabili attraverso un procedimento detto di omogeneizzazione.

Infatti per rendere misurabili tra loro prodotti differenti, ad ogni prodotto si applica un coefficiente di omogeneizzazione, cioè un coefficiente matematico in grado di rendere comparabili prodotti anche diversi.

Si fa presente che le tabelle a seguire possono talora riportare, in relazione al 2005, lievi scostamenti rispetto ai dati riferiti nella relazione di cui al precedente esercizio.

Ciò è dovuto alle cosiddette procedure di assestamento che ripartono dal 1° gennaio dell'anno seguente: solo in detta occasione le strutture interessate possono apportare modifiche qualora vengano rilevati errori nell'elaborazione delle pratiche.

5.5.1 Produzione omogeneizzata realizzata nel 2006

L'esercizio 2006, analizzato attraverso il sistema di controllo di gestione, evidenzia che la produzione realizzata nei tre processi primari "assicurato-pensionato", "prestazioni a sostegno del reddito", "soggetto contribuente" ha registrato un incremento, anche se lieve, della produzione omogeneizzata rispetto all'esercizio precedente (11.438.383 a consuntivo 2006 a fronte di 11.114.759 a consuntivo 2005).

Più dettagliatamente la tabella che segue evidenzia, in rapporto con l'esercizio precedente le percentuali di variazione, comparato con quanto programmato dalle Strutture di produzione sulla base delle linee guida approvate dagli Organi dell'Istituto per l'anno 2006.

PRODUZIONE OMOGENEIZZATA

	Produzione omogeneizzata			
	Consuntivo 2005	**Consuntivo 2006**	**% di variazione 2006/2005**	**Programmato 2006**
Assicurato pensionato	**3.955.401**	**3.867.005**	**-2,2**	**4.133.719**
Prestazioni a sostegno del reddito	**1.956.909**	**2.117.755**	**8,2**	**2.027.073**
Soggetto contribuente	**5.202.449**	**5.453.623**	**4,8**	**5.571.566**
TOTALE	**11.114.759**	**11.438.383**	**2,9**	**11.732.358**

I dati riscontrati nel 2006 mettono in evidenza una maggiore produttività complessiva del 2,9% rispetto all'analogo periodo del 2005, determinata dalla forte crescita registrata nei processi "prestazioni a sostegno del reddito" e "soggetto contribuente".

In particolare, per quanto riguarda le prestazioni a sostegno del reddito, il significativo aumento della produzione registrato nell'anno 2006 (+8,2%) è stato favorito da un miglioramento di efficacia dei processi operativi.

La produzione registrata nel 2006 nell'ambito del processo primario soggetto contribuente, mostra un incremento del 4,8% rispetto al consuntivo 2005.

Nell'ambito del processo assicurato-pensionato si registra, da un lato la riduzione della produzione omogeneizzata, dall'altro il superamento dell'obiettivo (83%) fissato per il 2006 al tempo soglia di liquidazione delle pensioni in 60 giorni. Il risultato raggiunto al 31/12/2006 è stato di 87,1%, superiore di oltre 4 punti rispetto all'obiettivo.

5.5.2 Rapporto tra produzione omogeneizzata e personale presente

La relazione tra il livello di produttività raggiunto e il personale presente nell'anno in esame consente di valutare l'efficace allocazione delle risorse umane. La tabella che segue conferma infatti una allocazione delle risorse umane disponibili in grado di registrare miglioramenti rispetto all'anno precedente.

Produttività ed impiego delle risorse

	PRODUTTIVITÀ IMPIEGO RISORSE PERSONALE AREA A B C			
	Cons Dic. 200	Piano 2006	**Cons Dic 200**	Var % Vs 2005
PRODUTTIVITA' GLOBALE	**47,4**	49,51	**49,6**	4,8%
INCIDENZA ATTIVITA' DIRETTE	**70,3%**	72,08%	**71,38%**	1,50%

La produttività delle strutture si attesta a 49,6 punti omogeneizzati medi pro-capite con una crescita del 4,8% rispetto al 2005 e in linea con le previsioni di piano.

L'indice di impiego delle risorse, nelle attività dirette (processi primari), evidenzia un incremento dell'1,5% rispetto al consuntivo 2005 e sostanzialmente in linea con il piano di previsione.

5.5.3 Andamento della produzione Situazione delle giacenze e tempi di liquidazione

Pensioni dei Lavoratori Dipendenti e Autonomi

Complessivamente, l'andamento della produzione è stato caratterizzato dai seguenti flussi, descritti nelle tabelle che seguono:

PENSIONI DI TUTTE LE CATEGORIE										
Pervenuto			Definito			di cui accolte		Giacenza al		
Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	31 Dicembre 2005	31 Dicembre 2006	Var. %
935.818	950.809	1,6	932.958	980.081	5,1	611.137	677.067	149.918	120.646	-19,5

Distinto per categorie il flusso è stato:

Categorie di Pensione	Pervenuto			Definito			di cui ccolte		Giacenza al		
	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	31 Dic 2005	31 Dic 2006	Var. %
Vecchiaia	296.207	328.693	11,0	312.790	324.976	3,9	218.230	243.957	46.945	50.662	7,9
Anzianità	256.533	239.230	-6,7	230.418	271,707	17,9	144.648	193.211	71.098	38.621	-45,7
Invalidità	160.590	166.389	3,6	163.125	167.226	2,5	54.546	54.622	22.820	21.983	-3,7
Indirette	30.590	29.902	-2,2	31.762	30.022	-5,5	20.432	19.651	2.158	2.038	-5,6
Reversib.	191.898	186.595	-2,8	194.863	186.150	-4,5	173.281	165.626	6.897	7.342	6,5
TOTA	935.818	950.809	1,6	932.958	980.081	5,1	611.137	677.067	149.918	120.646	-19,5

Le domande definite nel periodo gennaio/dicembre 2006 sono state 980.081 rispetto a 932.958 definite nello stesso periodo dello scorso anno, con un aumento del 5,1%.

Le domande accolte sono state 677.067 con un aumento del 10,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (611.137).

La giacenza passa dalle 149.918 domande esistenti al 1° gennaio 2006 alle 120.646 giacenti al 31dicembre 2006, con una riduzione del 19,5%.

Pensioni in convenzione internazionale

Rispetto al precedente esercizio, grazie ad interventi organizzativi mirati, posti in essere negli ultimi tempi, si sono registrati significativi miglioramenti nella qualità e nella produzione dei servizi, che hanno portato ad una diminuzione delle domande in attesa di definizione del 26,3%.

Nel confronto con il 2005, si evidenzia una riduzione sia per quanto riguarda il pervenuto (-13,1%) che per il definito (-13,9%); le domande accolte sono state 50.894, con una riduzione del 17,7%.

Pervenuto			Definito			Accolte			Giacenza al		
Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	31 Dic 2005	31 Dic 2006	Var. %
108.418	94.180	-13,1	119.165	102.577	-13,9	61.871	50.894	-17,7	31.960	23.563	-26,3

Prestazioni agli invalidi civili

Nel periodo gennaio-dicembre 2006 sono pervenute 512.263 domande, con un incremento dell'8,6% rispetto al 2005 (471.571).

Le domande definite sono state 508.749, quelle accolte 452.151.

La giacenza, rispetto al 1° gennaio 2006, è aumentata del 12,9%.

Pervenuto			Definito			Accolte			Giacenza al		
Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	31 Dic 2005	31 Dic 2006	Var. %
471.571	512.263	8,6	491.623	508.749	3,5	429.177	452.151	5,4	27.241	30.755	12,9

Pensioni ex INPDAI

L'INPDAI è stato soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2003, per effetto della legge 27.12.02 n. 284 (finanziaria 2003). Ciò ha comportato la conseguente iscrizione degli assicurati già INPDAI presso l'INPS, che ha assunto la gestione anche dei relativi trattamenti pensionistici.

Nella tabella che segue viene evidenziato il flusso delle domande di pensione degli assicurati ex INPDAI.

	Giacenza 1/1/2006	Pervenute	Definite		Giacenza al 31/12/2006	Variazione % Giacenza
			Totale	Di cui Accolte		
Vecchiaia	181	1.827	1.800	1.513	208	14,9
Anzianità	679	4.626	4.683	3.880	622	-8,4
Invalidità/Inabilità	48	335	328	164	55	14,6
Indirette	17	238	231	180	24	41,2
Reversibilità	50	1.451	1.444	1.302	57	14,0
Totale	**975**	**8.477**	**8.486**	**7.039**	**966**	**-0,9**

5.6 Attività relative alla gestione dei Conti Assicurativi

I dati esposti nelle tabelle che seguono evidenziano l'impegno che le Sedi continuano a dedicare alle attività collegate alla gestione dei conti assicurativi, con particolare riferimento a riscatti e ricongiunzioni, nonché alle variazioni anagrafiche e contributive. In tali ambiti di attività sono stati coinvolti direttamente gli assicurati, che hanno potuto contribuire ad una più corretta definizione delle relative pratiche comunicando all'INPS eventuali errori riscontrati.

Riscatti e Ricongiunzioni

	Pervenuto			Definito			Giacenza al		
	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	31 Dic 2005	31 Dic 2006	Var. %
Riscatti	52.317	45.661	-12,7	62.457	51.043	-18,3	30.326	24.944	-17,7
Ricong. art.1	28.860	26.532	-8,1	32.243	29.890	-7,3	17.227	13.869	-19,5
Ricong. art.2	101.134	93.200	-7,8	114.821	103.502	-9,9	50.752	40.450	-20,3
TOTALE	182.311	165.393	-9,3	209.521	184.435	-12,0	98.305	79.263	-19,4

Variazioni anagrafiche e contributive

	Pervenuto			Definito			Giacenza al		
	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	Gen-Dic 2005	Gen-Dic 2006	Var. %	31 Dic 2005	31 Dic 2006	Var. %
Variazioni anagrafiche	2.448.024	2.391.847	-2,3	2.457.810	2.392.478	-2,7	7.639	7.008	-8,3
Variazioni contributive	1.260.886	1.276.561	1,2	1.276.529	1.275.432	-0,1	88.807	89.936	1,3
TOTALE	3.708.910	3.668.408	-1,1	3.734.339	3.667.910	-1,8	96.446	96.944	0,5

Prestazioni a sostegno del reddito

L'andamento delle attività relative alle diverse componenti dell'area delle prestazioni a sostegno del reddito non presenta, dal lato dei flussi di produzione, particolari scostamenti rispetto a periodi precedenti, risentendo comunque, in alcuni casi, delle situazioni socio-economiche che ciclicamente possono presentarsi in determinate realtà.

Di seguito si riportano, in tabelle di sintesi, le attività relative a

- disoccupazione e indennità di mobilità
- cassa integrazione guadagni e trattamento di fine rapporto
- prestazioni per malattia e maternità

Disoccupazione e indennità di mobilità

PRESTAZIONI	Pervenute			Definite			Giacenza		
	Gen-Dic. 2005	Gen-Dic. 2006	Var. %	Gen-Dic. 2005	**Gen-Dic. 2006**	Var. %	Al 31 Dic. 2005	**Al 31 Dic. 2006**	Var. %
Ds ordinaria	621.116	**615.950**	**-0,8**	616.014	**634.834**	**3,1**	62.505	**43.621**	**-30,2**
Ds ord.requisiti ridotti	610.337	**622.271**	**2,0**	611.254	**623.065**	**1,9**	1.719	**925**	**-46,2**
Ds agricola	608.109	**665.406**	**9,4**	608.453	**663.845**	**9,1**	3.229	**4.790**	**48,3**
Trattam.spec. Agr	299.191	**301.247**	**0,7**	299.114	**301.954**	**0,9**	2.030	**1.323**	**-34,8**
Ds Agr. requisiti Ridotti	12.828	**14.696**	**14,6**	13.021	**14.630**	**12,4**	69	**135**	**95,7**
Indennità di mobilità	88.496	**83.852**	**-5,2**	88.038	**83.790**	**-4,8**	7.636	**7.698**	**0,8**

Nel confronto con il 2005 la disoccupazione ordinaria evidenzia una diminuzione di pervenuto dello 0,8%, un aumento delle prestazioni liquidate del 3,1% e una rilevante diminuzione di giacenza pari al 30,2%.

Per la disoccupazione ordinaria requisiti ridotti si rileva un aumento del pervenuto del 2%, del definito dell'1,9% e una diminuzione di giacenza del 46,2%.

Per la disoccupazione agricola aumenta il pervenuto delle richieste del 9,4% e la giacenza del 48,3%.

Per la DS agricola con requisiti ridotti si rileva un incremento sia del pervenuto pari al 14,6% che del definito pari al 12,4%.

Cassa integrazione guadagni e trattamento di fine rapporto

C.i.g.	616.542	**614.231**	**-0,4**	623.137	**633.185**	**1,6**	115.688	**96.734**	**-16,4**
Tratt.fine Rapporto	61.836	**66.819**	**8,1**	62.945	**66.452**	**5,6**	3.776	**4.143**	**9,7**

Per la cassa integrazioni guadagni si evidenzia un lieve calo di pervenuto dello 0,4%, un aumento di definito pari all'1,6% e una diminuzione di giacenza del 16,4%.

Aumenta il pervenuto delle domande di trattamento di fine rapporto dell'8,1% e la giacenza delle domande da definire del 9,7%.

Attività relative a prestazioni per malattia e maternità

PRESTAZIONI	Pervenute			Definite			Giacenza al		
	Gen-dic. 2005	Gen-Dic. 2006	Var. %	Gen-dic. 2005	Gen-Dic. 2006	Var. %	31 Dic. 2005	31 Dic. 2006	Var. %
Indennità di Malattia	735.003	787.729	7,2	734.296	786.542	7,1	33.683	34.870	3,5
Indennità di Maternità	365.315		15,3	359.399	423.317	17,8	28.496	26.246	-7,9
Totale	1.100.318		9,9	1.093.695	1.209.859	10,6	62.119	61.116	-1,7

L'andamento delle prestazioni per malattia e maternità evidenzia un incremento delle richieste di prestazioni per malattia del 7,2% e di prestazioni per maternità del 15,3%.

Anche il definito è aumentato sia per le indennità di malattia (7,1%) che per quelle di maternità (17,8%).

La giacenza complessiva si riduce dell'1,7%, quella per l'indennità di malattia aumenta del 3,5%, mentre quella per l'indennità di maternità decresce del 7,9%.

7 Tempi di liquidazione

Miglioramenti sensibili sono stati ottenuti sui tempi di liquidazione, grazie all'attenzione sempre alta, da parte delle Sedi, al miglioramento dei processi operativi, nonché a seguito dell'utilizzo di procedure informatiche e di metodologie/strumenti di analisi dei processi avviati dalle strutture centrali dell'Istituto. Ciò ha consentito un miglioramento del "tempo soglia" con un aumento di oltre 4 punti rispetto al 2005: infatti, mentre nel 2005 le domande liquidate entro i 60 giorni rappresentano l'82% del totale delle domande accolte, nel 2006 si passa all'87,1%, quindi con un aumento di oltre 4 punti percentuali.

TEMPO SOGLIA							
Gen-dicembre 2005				Gen-dicembre 2006			
Entro 30 giorni	Entro 60 giorni	Entro 120 giorni	Oltre 120 giorni	Entro 30 giorni	Entro 60 giorni	Entro 120 giorni	Oltre 120 giorni
67,4%	82,7%	94,0%	6,0%	72,0%	87,1%	96,2%	3,8%

5.8 Attività di budgeting e problematiche connesse alla distribuzione dell'incentivazione

L'accordo integrativo per il 2006, come quello per il 2005, ha orientato il sistema premiante ad incentivare il miglioramento non solo dei livelli quantitativi ma anche dei livelli qualitativi di servizio, nello sforzo di adeguarli alle effettive esigenze dell'utenza.

Per la definizione dei percorsi di miglioramento qualitativo si è tenuto conto dei diversi contesti socio-ambientali in cui operano le strutture di produzione, in tal modo riaffermando il principio della differenziazione delle aree territoriali, con ricadute nelle scelte di individuazione e programmazione degli obiettivi, nella valutazione dei risultati e quindi nella definizione delle politiche incentivanti, pur nell'ambito delle Linee di Piano dell'Istituto.

Il piano di produzione è stato articolato in:

Piano ordinario, finalizzato ad incentivare la realizzazione di obiettivi di produttività e qualità del servizio definiti nelle linee guida del Piano Operativo della Direzione Generale ed individuati nell'ambito di specifici Piani regionali articolati per Direzione provinciale e sub provinciale.

Piani e progetti speciali nazionali, finalizzati ad indirizzare l'attività dell'Istituto verso obiettivi prioritari e strategici con il coinvolgimento di tutte le strutture di produzione.

Rientrano in questo ambito i progetti, che, per priorità e diffusione sul territorio, hanno valenza nazionale e quindi sono definiti per tutte le strutture di produzione.

Tra le diverse tipologie di progetti nazionali, si evidenziano, tra l'altro i seguenti con i relativi obiettivi:

- area prestazioni pensionistiche: riduzione delle giacenze e riduzione degli interessi legali pagati su prestazioni pensionistiche;
- area convenzioni internazionali: riduzione delle giacenze delle prime liquidazioni e delle ricostituzioni almeno in ragione del 30% rispetto al 2005;
- area invalidi civili: riduzione giacenza domande di invalidità civile almeno del 30% e riduzione interessi legali sulle pensioni di invalidità civile almeno pari al 15% del valore pagato nel 2005;
- area prestazioni a sostegno del reddito: riduzione interessi legali pagati su prestazioni temporanee almeno pari al 15% del valore pagato nel 2005;

Il Piano delle attività di Vigilanza, anch'esso a valenza nazionale, ha puntato sul miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività di vigilanza, attraverso il costante adeguamento della metodologia di rilevazione e di classificazione dei lavoratori e delle aziende irregolari, con particolare attenzione a contrastare al lavoro nero e il sommerso.

Il Piano delle attività dell'area legale, sempre a valenza nazionale, è stato orientato specificamente alla eliminazione delle giacenze dei ricorsi giudiziari notificati ante 1997.

Progetti decentrati, finalizzati al miglioramento dei livelli dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, attraverso il superamento delle criticità locali, si articolano in:

a) Progetti regionali di miglioramento
b) Progetti locali per il superamento delle criticità.
c) Progetti della Direzione Generale.

5.8.1 Sistema Incentivante

Sistema incentivante e piano di produzione sono strettamente connessi: infatti, una volta stabilito il piano di produzione, viene stanziata una quota parte dei fondi destinati al sistema incentivante, legandola alla realizzazione degli obiettivi di piano.

Il sistema incentivante quindi fa riferimento alla realizzazione degli obiettivi di produttività, cui è stata assegnata, nel 2006, una quota pari al 40% del totale dei fondi destinati alla parte ordinaria del sistema incentivante.

L'ulteriore 60% è stato destinato ad incentivare i risultati legati alla qualità del servizio.

5.8.2 Modalità di determinazione dei compensi incentivanti la produttività e la qualità del servizio.

Premesso che la parte del salario accessorio definita "compensi incentivanti" premia il raggiungimento degli obiettivi programmati nell'anno preso a riferimento, la sua corresponsione è legata alla verifica dei risultati raggiunti.

Si fa presente che nel 2006 le risorse finanziarie destinate all'erogazione dei detti compensi, sono state attribuite alle strutture, Direzione generale e sedi periferiche, in rapporto direttamente proporzionale alla forza e al totale delle ore di presenza ordinaria nell'anno e sono stati erogati nel mese di febbraio 2007, in relazione ai risultati della verifica della produzione al 31/12 2006.

Nello specifico, i compensi sono stati attribuiti in relazione al raggiungimento degli obiettivi diversificati per struttura:

- per le Direzione provinciali e sub-provinciali la percentuale di realizzazione è stata calcolata proporzionalmente al raggiungimento degli obiettivi di produttività e qualità del servizio assegnati;
- per le Direzioni regionali in ragione dei risultati conseguiti sull'area territoriale di competenza;
- per la Direzione generale sulla base della media dei risultati conseguiti sul territorio nazionale.

5.8.3 Modalità di determinazione dei compensi incentivanti speciali

Le risorse finanziarie destinate ai compensi incentivanti il personale sono state distribuite secondo i seguenti criteri:

- ai progetti nazionali è stato attribuito il 50% del budget complessivo relativo i progetti speciali;
- ai progetti decentrati (regionali e locali) e di direzione generale è stato attribuito l'ulteriore 50% del budget complessivo relativo ai progetti speciali.

Le risorse finanziarie stabilite per ciascuna struttura sono state attribuite in rapporto al risultato conseguito, al numero delle ore di presenza nell'anno, oltre al personale in forza.

L'erogazione dei detti compensi incentivanti speciali, finalizzati al conseguimento degli obiettivi previsti per i progetti speciali nazionali, progetti regionali e di direzione generale, è stata effettuata dopo la necessaria verifica del raggiungimento dei risultati.

I compensi sono stati erogati nel mese di febbraio 2007 in relazione ai risultati della verifica di produzione al 31.12.2006.

5.8.4 Considerazioni della Corte

In relazione alle attività oggetto di valutazione del controllo di gestione, la Corte rileva che all'analisi dei dati, complessivamente risultano consolidati risultati positivi su tutti i prodotti considerati.

Pertanto si può affermare, da una attenta lettura delle risultanze del controllo di gestione, che l'INPS ha attuato una gestione secondo principi di efficienza ed economicità, dal momento che sia i risultati relativi al tempo di erogazione dei servizi, che misurano l'efficienza, che quelli quantitativi, che misurano l'economicità, risultano complessivamente migliorati rispetto al 2005, pur se in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente del 2004.

Ciò, evidentemente, è da attribuire alla anelasticità del sistema burocratico e amministrativo.

Giova inoltre considerare che sono proseguite le attività di aggiornamento dei conti assicurativi con particolare riferimento alle richieste di riscatto e ricongiunzioni; mentre, sempre nel corso dell'anno considerato, ha avuto completa attuazione il Regolamento di contabilità analitica per la cui realizzazione, la Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione, aveva definito propedeuticamente, i nuovi centri di costo e la struttura dei ribaltamenti tra centri di costo e struttura dei conti.

5.9 I reports dell'Ufficio Centrale audit

L'ufficio Centrale Audit ha, fin dalla sua istituzione, nel novembre 2005, indirizzato la propria attività verso:

- campagne di audit su processi operativi relativamente all'area "riscossione contributi", "recupero crediti" e "prestazioni a sostegno del reddito"
- analisi del sistema dei controlli interni in funzione delle capacità di fornire adeguate mezzi per garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali
- promozione e sviluppo della certificazione di qualità
- sistema di gestione dei Rischi aziendali attraverso l'individuazione di specifici indicatori di rischio ed appositi sistemi di monitoraggio e reporting.

5.9.1 Campagne di audit su processi operativi

Area aziende, recupero crediti

Sono state effettuate campagne di audit nell'area recupero crediti in 35 strutture particolarmente significative per l'ammontare dei contributi riscossi e dei crediti in giacenza. L'obiettivo è stato quello di realizzare miglioramenti nelle fasi del processo maggiormente critiche.

Particolare attenzione è stata posta alle attività di recupero del credito dalla sua insorgenza fino all'eventuale intasamento, sulla riduzione dei tempi necessari all'identificazione del credito, sull'incremento dell'efficienza nelle fasi del recupero.

Le sedi sono state costantemente seguite, individuando le problematiche, rilevando i risultati produttivi e i miglioramenti ottenuti.

È stata, inoltre, effettuata la verifica delle situazioni creditizie in sofferenza a causa di "sospensioni" e "dilazioni" sia per l'Area aziende che per quella dei lavoratori autonomi.

Prestazioni a sostegno del reddito

Nell'ambito di tale settore, particolarmente critico per il volume delle prestazioni erogate e la tipologia di soggetti beneficiari, è stata condotta una campagna di audit sul processo di erogazione della disoccupazione ordinaria

L'obiettivo è stato quello di migliorare i tempi di erogazione, elevando il numero delle pratiche liquidate entro un mese fino a raggiungere la soglia ritenuta ottimale ('80%). I risultati nelle sedi auditate hanno dimostrato l'efficacia dello strumento e della metodologia utilizzata, basata sull'analisi e misurazione delle singole fasi del processo con l'esatta individuazione dei blocchi di flusso.

5.9.2 Sistema di controllo del processo produttivo

Con riferimento alle modalità di controllo di regolarità amministrativa del processo produttivo, l'Ufficio dopo approfondito esame delle metodologie di controllo, ha riformulato l'impianto dello stesso, confermando l'assetto organizzativo delle responsabilità individuate nel Regolamento di Organizzazione adottato dall'Istituto con delibera n. 305/2003, e in fase di rielaborazione coerentemente con il D.P.R. 97/2003, ed ha

articolato il modello di controllo su tre livelli organizzativi, sviluppando nuove formule per rendere maggiormente incisive le modalità e gli effetti dello stesso. Pertanto:

Il Controllo di primo livello viene effettuato dalle Direzioni provinciali e subprovinciali e articolato in:

- controllo concomitante di legittimità, rispetto della normativa di riferimento e regolarità dell'iter procedurale improntati alla mitigazione dei rischi di diversa natura insiti nei processi;
- controllo susseguente che attesti la qualità del processo.

Il Controllo di secondo livello viene effettuato dalle Direzioni regionali ed ha ad oggetto:

- la verifica della effettività dei controlli a livello provinciale e subprovinciale con riguardo alla legittimità degli atti e alla qualità del processo ;
- il controllo sulle attività e sui processi in relazione alla mappa dei rischi, articolata per frequenza ed impatto, così come individuata dalle Direzioni Regionali e validata dell'Ufficio Centrale Audit.

Il Controllo di terzo livello effettuato dalla Direzione Generale e incentrato sui seguenti aspetti:

- Valutazione e monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia dell'intero sistema dei controlli;
- Informativa al Consiglio di Amministrazione sia sugli "elementi essenziali" che caratterizzano il sistema di controllo interno adottato, sia sulla valutazione espressa circa la sua adeguatezza complessiva;
- Aggiornamento costante della mappa dei rischi previa valutazione, unitamente alle Direzioni Centrali competenti, dei reports provenienti dalle Sedi Regionali;
- Valutazione e manutenzione costante delle metodologie e degli strumenti di controllo.

Tale assetto presenta indubbi elementi evolutivi in relazione a:

1) maggiore differenziazione e articolazione nel ruolo dei soggetti che operano nel controllo del processo produttivo a livello provinciale, regionale e centrale;

2) previsione di un più ampio controllo concomitante in sede provinciale e sub-provinciale e maggiore responsabilizzazione del Responsabile dell'Unità di Processo e del Direttore di Agenzia.

5.9.3 Promozione e sviluppo della certificazione di qualità

Il percorso verso la certificazione di qualità, perfettamente contestualizzato rispetto alla strategia di innovazione dell'Istituto, è stato sviluppato attraverso un itinerario che ha riguardato diversi aspetti fondamentali: accoglienza, gestione reclami, sistema formativo, sistema pianificazione e controllo, comunicazione interna ed esterna, processi produttivi, di cui è stata misurata la conformità rispetto a regole e standards richiesti dalle normative europee.

La struttura è stata preparata all'impatto con l'ente certificatore attraverso appositi piani formativi e audit sui processi più significativi.

5.9.4 Sistema di gestione dei Rischi aziendali

Relativamente alla analisi, classificazione e mappatura dei rischi l'obiettivo prioritario è stato sviluppare una maggiore sensibilità agli stessi ed un approccio sistemico.

A tale proposito sono state avviate due iniziative:

- rilevazione dei rischi collegati ai processi istituzionali attraverso lo strumento di un questionario di autovalutazione da somministrare a tutti i Direttori Regionali e sub-regionali, i Direttori Centrali, nonché di un questionario-intervista destinato agli Organi di Gestione e di Indirizzo e Vigilanza.
- l'analisi dei questionari, unitamente alle interviste con il Management ai diversi livelli organizzativi, consentirà all'Ufficio di produrre una mappatura dei rischi di ciascun processo e sottoprocesso e un indicatore sintetico di ciascun fattore di rischio (risk score).
- definizione del Manuale sui Rischi Aziendali che comprende per ogni processo produttivo l'individuazione, la mappatura dei rischi e le relative azioni mitigatorie.

5.9.5 Recupero crediti

Significativa la ristrutturazione del programma delle attività pertinenti il recupero dei crediti vantati dall'INPS nei confronti della platea contributiva, come evincesi dai dati pertinenti l'incremento dei incassi complessivi da recupero crediti, che hanno raggiunto al 31.12.2006 il valore di 3.723 milioni di euro, con incrementi pari al 15,52% rispetto al 2005. A tale positivo risultato si è pervenuti a seguito di una serie di iniziative, tra le quali meritano menzione la creazione progressiva di cruscotti di monitoraggio articolati per gestioni e per strutture e l'approdo nella società "Riscossione s.p.a.", oggi "Equitalia s.p.a.", delle preesistenti società concessionarie della riscossione.

5.9.6 Rapporti con altri Enti

Particolare impegno è stato dedicato alla affermazione e diffusione, nella Pubblica Amministrazione, della cultura dell'Internal Auditing, della politica della qualità e del miglioramento continuo.

Ha preso avvio, anche su impulso del Dipartimento della Funzione Pubblica, una esperienza di audit integrato, che vede coinvolti Agenzie Fiscali ed Enti previdenziali.

5.10 Considerazioni della Corte

Con l'istituzione dell'ufficio centrale Audit l'Istituto ha recepito le istanze di cambiamento provenienti dalla società che richiede efficienza, qualità e legalità.

In questa direzione sono stati raggiunti diversi obiettivi:

- rilanciare la cultura del controllo inteso come strumento di miglioramento dei processi;
- offrire strumenti di valutazione/autovalutazione e monitoraggio dei processi operativi e gestionali ;
- introdurre la gestione sistematica e strutturata dei rischi aziendali.

Conseguentemente la Corte esprime parere positivo sull'iniziativa assunta e sulla qualità dei primi risultati conseguiti, che si pongono quale momento di autocorrezione dell'azione amministrativa sia nella fase della programmazione che della realizzazione, specie per quanto attiene la valutazione dei rischi ed i correlati interventi correttivi.

6 - L'INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI

Anche nel corso del 2006 sono proseguite, azioni in tema di eGovernment, per favorire il processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione.

L'avvio di iniziative finalizzate alla continua razionalizzazione degli interventi nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, allo scopo di raggiungere economie gestionali, è stato sostenuto da tre importanti provvedimenti legislativi del 2005, che hanno avuto impatto anche nelle attività del 2006:

- il DPR 11 febbraio 2005, n. 68 (G.U. 28 aprile 2005, n. 97) che disciplina le modalità di utilizzo della Posta Elettronica Certificata, non solo nei rapporti con la P.A. ma anche tra privati cittadini, finalizzato a dotare di valore giuridico la trasmissione di documenti prodotti ed inviati per via informatica;
- Il decreto legislativo. 28 febbraio 2005 n. 42 "Istituzione del Sistema pubblico di connettività e della Rete internazionale della pubblica amministrazione, a norma dell'art. 10, della L. 229 del 29 luglio 2003" (G.U. del 30 marzo 2005, n. 73) – per la realizzazione di un'infrastruttura per interconnettere tutte le amministrazioni pubbliche centrali e locali – e rappresenta l'evoluzione della Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni e dovrà garantire lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la circolarità del patrimonio informativo di tutta la P.A. in termini di qualità e di sicurezza;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale", nuovo strumento giuridico che realizza un quadro normativo omogeneo, unitario e coerente con l'applicazione delle nuove tecnologie nelle amministrazioni pubbliche, garantendo nuovi diritti ai "cittadini digitali", superando anacronistici obblighi e adempimenti e consentendo, di conseguenza, un notevole recupero di efficienza.

Inoltre la Direttiva 18/11/05, pubblicata il 20/01/2006 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per l'innovazione tecnologica "Linee guida per la pubblica amministrazione digitale" costituisce "un momento di riflessione e di stimolo" ribadiscono i punti fondamentali dei quali le amministrazioni dovranno assicurare l'attuazione. Nello specifico vengono fornite le direttive per il "Codice dell'amministrazione digitale" entrato in vigore il 1° gennaio 2006.

Da menzionare infine il "Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36" "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico".

Si ritiene utile da ricordare, brevemente, come gli anni 2001-2004 hanno rappresentato la prima fase della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, nella quale l'impegno delle Amministrazioni è stato sollecitato e rivolto, soprattutto, al riorientamento ai servizi, allo sviluppo delle infrastrutture di base, alla diffusione di competenze informatiche e di una crescente familiarità con gli strumenti informatici tra i dipendenti e, nel periodo più recente, all'attivazione di siti web come canali di informazione ed in alcuni casi di erogazione di servizi on-line agli utenti. In questa fase si è, quindi, pervenuti ad una maggiore diffusione, negli uffici e nei processi di lavoro, dell'uso delle ICT.

Con gli interventi di sistematizzazione sopra citati è stata avviata la seconda fase del processo di innovazione e digitalizzazione della P.A., caratterizzata da un ampio e generalizzato utilizzo degli strumenti innovativi e dal correlato conseguimento dei benefici attesi.

Gli obiettivi della seconda fase del processo di innovazione sono più propriamente rivolti alla:

- piena valorizzazione degli investimenti già realizzati,
- alla razionalizzazione del sistema nel suo complesso,
- alla interoperabilità tra le amministrazioni,
- alla effettiva ed ampia transizione verso modalità di erogazione dei servizi on-line,
- al raccordo pieno tra digitalizzazione, organizzazione, processi e servizi al pubblico.

Le attività svolte nel 2006, oltre che dai fattori sopra descritti sono influenzate dalla rapida evoluzione del contesto tecnologico, che ha consentito,pur nell'evoluzione, il mantenimento del sistema informativo dell'Istituto ai massimi livelli di efficienza.

Tuttavia, la particolare contingenza in cui versa la P.A. ha reso difficoltoso, nel 2006, conciliare il miglioramento dell'efficienza operativa, utilizzando la leva dell'innovazione tecnologica all'interno dei processi, con il perdurare di criticità in relazione soprattutto, da una parte, alle conseguenze che il mutamento architetturale del sistema informatico da tre a due livelli (scomparsa dei sistemi AS400 di Sede, accentramento dei server di posta e di gestione del protocollo informatico) ha prodotto, in termini di non sempre immediata adattabilità, sugli operatori del sistema, e, dall'altra, dal non aver ancora potuto quindi attuare un indispensabile parziale ricambio generazionale del personale, con adeguata formazione, dovuto al blocco delle assunzioni.

In tale contesto ordinamentale, le iniziative intraprese nel corso dell'anno hanno recepito, inoltre, le linee strategiche e operative delineate dagli organi dell'Istituto, in particolare:

- "Linee di indirizzo per il piano pluriennale 2005 – 2007" approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il 9 giugno 2004;
- la "Relazione Programmatica per gli anni 2006-2008" (Deliberazione CIV n. 9 del 10 maggio 2005);
- "Piano pluriennale delle attività 2005/2007" approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 14 del 26 Gennaio 2005 e successiva integrazione approvata con deliberazione n. 245 del 6 Luglio 2005 contenente obiettivi e priorità da conseguire.
- Piano di Azione "Lavorare in tempo reale", varato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2005;
- il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" dell'Istituto (Deliberazione CdA n. 263 del 20 luglio 2005).

Di seguito viene riportata una sintesi delle principali attività realizzate nel corso del 2006, che vanno collocate nel quadro delle più ampie linee d'azione che guidano la trasformazione organizzativa e tecnologica dell'Istituto in un'ottica di medio e lungo periodo:

- Prosecuzione degli interventi di eGovernment: con la realizzazione di nuovi servizi all'utente in rete multicanale; ridisegno delle procedure interne al fine del raggiungimento degli obiettivi della erogazione tempestiva dei servizi (tempo reale) e revisione della rete Intranet dell'Istituto con nuovi servizi per gli utenti interni;
- Evoluzione tecnologica e architetturale del Sistema Informativo, con specifiche attività nel 2006 tra le quali la prosecuzione della migrazione del software applicativo verso ambienti open, la migrazione delle LAN da tecnologia Token-Ring a tecnologia Ethernet, della rete verso la larga banda, l'adeguamento del sistema di sicurezza informatica in ragione dei nuovi rischi derivanti dalla condivisione in rete dei servizi, l'avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPC);
- Adeguamenti del sistema informativo per rispondere a nuovi adempimenti normativi e all'esigenza di maggiore efficienza, in particolare in materia

gestione del credito e lotta all'evasione contributiva e al lavoro sommerso, mensilizzazione dell'invio delle denunce retributive (progetto Emens) e adeguamento del sistema contabile (DPR 97/2003);

- Sinergie con le altre P.A., in particolare con l'ulteriore evoluzione del Contact Center integrato INPS-INAIL e iniziative in cooperazione con altre P.A. sempre nell'ambito della all'evasione e per l'erogazione congiunta di servizi.

Sono, altresì, proseguite le attività della Direzione Informatica necessarie al perseguimento degli obiettivi già individuati nel precedente anno:

- ampliamento della gamma dei servizi fruibili on-line,
- creazione e diffusione di una "cultura del servizio telematico",
- garanzia del supporto necessario e piena accessibilità dei servizi erogati tramite i canali innovativi per estendere la fascia di utenti che possono farne uso,
- trasformazione dei processi di lavoro e garanzia di trasparenza ed efficienza, anche attraverso il perseguimento di una sempre maggiore dematerializzazione di atti e documenti.

Per quanto riguarda il miglioramento dei servizi web offerti, si riportano, nel prospetto seguente, i risultati conseguiti nel 2006, relativi all'utilizzo degli stessi, confrontati con quelli dell'anno 2005.

	Tot 2006	**Tot 2005**	**Variazione %**
E-mens: denunce contributive individuali trasmesse	**167.000.000**	**98.000.000**	+70%
Invio dichiarazioni aziendali via internet (DM10 Denunce aziendali)	**18.100.084**	**17.855.665**	+ 1%
Dichiarazioni ISEE	**4.513.492**	**4.153.126**	+ 8 %
Estratto contributivo e simulazione calcolo della pensione	**7.717.044**	**7.127.487**	+ 8 %
Numero Messaggi Posta Elettronica	**11.186.369**	**11.225.240**	-0,3%
PIN rilasciati	**2.084.378**	**1.782.018**	+ 17%
Richiesta documenti individuali: certificazione prestazioni ricevute (CUD), dettaglio delle rate di pensione (Obis/m)	**11.633.469**	**9.650.470**	+ 20%

	Tot 2006	Tot 2005	Variazione %
Mandati di pagamento per Assegni Nucleo Familiare e Maternità	**550.036**	**585.619**	- 6%
Servizi per gli enti locali	**1.589.461**	**1.432.140**	+ 10 %
Servizi on-line per i CAF	**2.717.315**	**2.098.746**	+ 29 %
Richieste pervenute tramite Inps-Risponde	**130.380**	**87.536**	+ 49%
Servizi per i patronati (gestione deleghe, consultazione pratiche, ...)	**12.958.764**	**9.116.352**	+ 42 %
Consultazione stato domanda per prestazioni	**4.043.926**	**2.564.182**	+ 57 %
Domande di pensione on-line	**419.151**	**346.621+**	+ 21 %

Nell'ambito delle attività relative ai processi di gestione del credito e di agevolazione dell'operatività delle strutture territoriali si sono, inoltre, sviluppati e resi disponibili agli utenti, una serie di strumenti per il monitoraggio delle fasi di lavorazione del credito e per i necessari solleciti ai debitori.

In particolare è stato reso possibile:

- il monitoraggio del credito per le Gestioni DM Aziende e Autonomi;
- il monitoraggio dei flussi di cassa e confronto con altri periodi;
- la riclassificazione continua del valore dei crediti attivi;
- monitoraggio dei tempi e volumi degli insoluti.

È stato, quindi, creato il Portale del Credito come un unico punto di accesso a tutte le applicazioni in ambito credito e sono state avviate campagne di sollecito telefoniche su Avvisi Bonari emessi e su invio massivo degli avvisi di pagamento, con alcuni effetti positivi tra cui:

- il controllo a tutti i livelli di aggregazione, del monte crediti in termini di stratificazione, giacenze, volumi, importi, tempi;
- il coinvolgimento degli Intermediari nel processo di notifica del credito;
- la notifica automatica ai Direttori di Sede e delegati delle situazioni critiche via e-mail;
- la misurazione degli effetti avuti dalle azioni promosse per il recupero dei crediti;
- maggiori incassi tramite campagne di sollecito telefoniche;
- la possibilità di riclassificare in qualsiasi momento il valore dei crediti dell'Istituto;
- aumentare l'accessibilità dei servizi INPS e predisporre un nuovo canale di comunicazione dispositivo con i consulenti del lavoro.

Con l'introduzione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto approvato con deliberazione n.172/2005, si è reso necessario un importante intervento, tuttora in corso, di revisione ed innovazione delle preesistenti procedure in ambiente SAP di supporto ai processi di previsione, consuntivazione e di formazione del bilancio, nonché delle procedure informatiche di supporto ai processi di programmazione, budget e controllo di gestione.
Ciò ha dato luogo alla realizzazione del modulo per il supporto informatico ai processi di Programmazione, Budget, Controllo e Bilancio, dall'altro, e del modulo per le procedure di Contabilità Analitica per centri di costo che alimenteranno, a loro volta, le procedure di consuntivazione e controllo.

Al fine di realizzare compiutamente le funzioni del controllo di gestione è stato, altresì, rilasciato il modulo per la gestione delle Strutture Organizzative. Esso permette di rappresentare l'organizzazione dell'Istituto ed il personale, e di raccordare tale rappresentazione con i centri di costo della contabilità analitica ai fini di una puntuale allocazione dei costi.

Si è reso conseguentemente necessario un intervento sulle applicazioni di Contabilità Generale, Finanziaria e Spese di Funzionamento ai fini dell'adeguamento normativo del Sistema Contabile, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 97-2003 e dal nuovo Regolamento di contabilità sopra citato.

Tale intervento ha comportato la completa revisione del piano dei capitoli e dei relativi raccordi con il piano dei conti di Contabilità Generale, recependo l'introduzione delle UPB (Unità Previsionali di Base) ai fini della rilevazione e rappresentazione dell'insieme organico delle risorse finanziarie affidate alla gestione dei Centri di Responsabilità.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale, varato a marzo 2005 ed in vigore dal 1° gennaio 2006, ha ribadito la rilevanza del fattore "cooperazione tra Enti pubblici" per la piena attuazione del modello di Pubblica Amministrazione "digitale" al servizio del cittadino. In particolare il codice pone l'accento sul concetto di "cooperazione" attraverso sistemi di interoperabilità che consentano di scambiarsi e di usare mutuamente il patrimonio informativo in proprio possesso.

L'INPS da tempo, aveva già attivato molteplici interventi in cooperazione con altri enti ed istituzioni esterne stipulando con esse accordi e convenzioni. Tali cooperazioni sono nate spesso dalla necessità di rispondere a specifiche disposizioni di legge.

In tale logica "cooperativa", nel corso del 2006 il nuovo Contact Center Integrato INPS-INAIL ha gestito circa 7.000.000 di contatti ed è emersa l'esigenza di elaborare

una nuova versione dello strumento della conoscenza INPS Informa per venire incontro alle mutate esigenze dell'Istituto. INPS Informa è stato quindi reingegnerizzato per consentire una più elevata fruibilità ed accessibilità: a tutti gli operatori interni (sulla rete intranet) ed esterni (operatori di contact center) all'Istituto.

Nell'ambito delle iniziative di monitoraggio sulla qualità dei servizi è stata avviata una campagna di customer satisfaction, con operatore telefonico, rivolta ad utenti che hanno contattato il Contact Center integrato INPS-INAIL 803.164 che hanno espresso una soddisfacente valutazione del servizio offerto (70%).

Sono, inoltre, proseguite le attività di analisi e definizione del sistema di posta certificata. In particolare è stata predisposta l'infrastruttura tecnologica tra l'INPS ed il gestore PEC, l'integrazione fra il sistema di posta certificata ed il protocollo informatico e sono state create 572 caselle di posta, per la gestione delle quali è stato già implementato il workflow (controllo flussi di lavoro) interno all'Istituto. Nel 2007 è prevista la messa a regime nel sistema.

Nel quadro dell'obiettivo di continuare ad offrire un sempre migliore servizio ai cittadini, l'Istituto è stato spinto ad avviare una complessa operazione di evoluzione dell'assetto architetturale, volta sia verso l'accentramento "fisico" delle infrastrutture e "logico" delle applicazioni, sia verso la modernizzazione della rete telematica, la trasformazione delle applicazioni in modalità Open-WEB, e al potenziamento del piano di sicurezza.

6.1 I costi dell'informatica

Nel 2006 la spesa effettivamente sostenuta per l'informatica della Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni è stata di 139,6 mln di euro, ripartita in spese per gli investimenti (51%) e spese correnti (49%).

Tra le principali variazioni di spesa, rispetto all'anno precedente, si evidenzia una diminuzione di 5,21 mln di euro relativamente all'acquisizione di macchine ed attrezzature informatiche, un incremento di 6,71 mln di euro per l'acquisizione e lo sviluppo del software ed una diminuzione di 2,77 mln di euro per il noleggio delle apparecchiature elettroniche e delle licenze d'uso dei prodotti software.

Queste variazioni corrispondono ad un andamento ciclico della spesa che è tipico in ambito informatico, che alterna fasi di maggiori investimenti infrastrutturali a fasi in cui è prioritaria la componente di sviluppo e di integrazione di procedure e servizi.

Sono stati altresì avviati interventi finalizzati al perseguimento delle politiche di aggiornamento tecnologico, la cui necessità e urgenza era stata evidenziata nella precedente relazione, indirizzati in particolare alla realizzazione di maggiori e migliori servizi all'utenza, nel rispetto dei parametri di sicurezza e privacy.

La tabella sottostante evidenzia la posizione acquisita dall'Inps tra le principali amministrazioni.

Amministrazione	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Totale
Giustizia	101	127	122	99	131	149	170	202	172	171	154	141	112	1.851
Tesoro	135	111	120	136	134	111	104	140	158	150	197	158	128	1.782
INPS	**102**	**96**	**135**	**110**	**103**	**84**	**95**	**106**	**149**	**154**	**132**	**130**	**140**	**1.536**
INAIL	224	125	89	97	83	63	104	138	108	104	92	107	129	1.463
ACI	31	24	28	42	51	67	64	76	88	65	54	58	55	703
Interno	-	41	50	39	59	58	69	55	71	137	69	72	96	816
INPDAP	-	12	13	23	30	46	27	30	32	30	45	91	84	863

Fonte CNIPA: importi in milioni di euro

Si evidenzia che rispetto al budget inizialmente assegnato – approvato dal CIV con deliberazione n. 2 del 7 febbraio 2006 - sono intervenute delle variazioni su alcuni dei capitoli di spesa dell'Area Informatica, secondo quanto deliberato dal CDA (deliberazione n. 312 del 11 ottobre 2006) e approvato dal CIV, con deliberazione n. 23 del 21 novembre 2006, che hanno comportato una complessiva riduzione del budget assegnato da € 143.915.000,00 a € 139.941.799,00.

	Bilancio preventivo 2006	**Preventivo aggiornato**	**Consuntivo 2006**
Spese di investimento	71.500.000,00	71.300.000,00	71.196.055,51
Spese intermedie	72.415.000,00	68.641.799,00	68.482.455,88
Totale	**143.915.000,00**	**139.941.799,00**	**139.678.511,39**

La situazione relativa alle procedure di acquisto di beni e servizi dell'area informatica nella P.A. (Amministrazioni Centrali ed Enti pubblici) è fotografata dai dati pubblicati dal CNIPA nelle relazioni annuali.

Diverse sono le modalità di acquisizione di beni e servizi informatici utilizzate dalle Amministrazioni pubbliche.

L'Istituto, anche nel 2006, ha fatto ricorso a procedure di gara come principale modalità di acquisizione di beni e servizi (54,41%).

Modalità di acquisizione	Amministrazion Centrali	Enti	INPS
Gare	23,2%%	47,5%	54,41%
Convenzione centrale acquisti (Consip)	5,4%	4,4%	5,86%
In economia	11,0%	3,2%	1,16%
Trattativa privata	60,4%	44,9%	38,56%

Fonte CNIPA: Relazione annuale 2006 " Lo stato dell'informatizzazione nella pubblica amministrazione".

Distribuzione della spesa informatica

(importi in migliaia di euro)

Tipo procedura di acquisizione	Anno 2006		Anno 2005	Anno 2006
	Importo	%	%	%
Gare in ambito Europeo o nazionale, relative estensioni e **adesioni gare Consip**	70.395	50,40%	65,13%[3]	60,28%[1]
Adesione contratti **RUPA** stipulati dall'**Aipa** (oggi CNIPA)	13.789	9,87%		
Pubblicità gare (Gazzetta Ufficiale e quotidiani con tariffe in convenzione)	8	0,01%		
Spese impegnate dalle sedi regionali a seguito assegnazione budget per l'acquisizione di materiali di consumo, apparecchiature minori, ecc.	797	0,57%	0,98%[4]	1,16%[2]
Sistemi in economia	814	0,59%		
Licenze d'uso di prodotti software e acquisizione infrastrutture tecnologiche specialistiche – affidamento a società in **situazione di privativa industriale**	51.535	36,90%	33,89%	38,56%
Quota annuale trasmissione fonia dati per videoconferenze (contratto stipulato dalla D. C. Approvvigionamenti)	1.140	0,82%		
Supporto ad alto livello specialistico (aziende leader del mercato, banche dati specialistiche: Gartner Group, Il Sole 24 ore, ecc.)	240	0,17%		
Convenzioni per accesso ad altri S.I. (Unioncamere, Min. Grazia e Giustizia)	688	0,48%		
Procedure negoziate senza pubblicazione di bando	271	0,19%		
Totale	***139.679***	***100%***	***100%***	***100%***

[3] Il dato comprende le gare in ambito europeo o nazionale, le relative estensioni e i contratti per adesione Rupa stipulati a seguito di gare bandite dal Cnipa.

[4] Il dato comprende le spese in economia della Direzione Informatica Centrale e Periferica.

7 - MONITORAGGIO DEI CONTRATTI DI GRANDE RILIEVO

Secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, sono oggetto di periodico monitoraggio i contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati, classificati come di "grande rilievo" dall'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (oggi CNIPA). All'attività di monitoraggio, che ha il fine di seguire e valutare nel tempo gli adempimenti e la qualità degli stessi da parte dell'impresa aggiudicatrice, possono provvedere, secondo il citato comma, sia la stessa Amministrazione che società specializzate. Nel corso del 2006 tale attività – svolta soprattutto tramite l'ausilio di società esterne, come è visibile dall'elenco sottostante – è proseguita con il monitoraggio costante di contratti in essere (con la produzione di rapporti periodici, relazioni di avanzamento e aggiornamento lavori). Questa copiosa documentazione prodotta nella fase del monitoraggio ha permesso, rispettando gli adempimenti di legge, tramite osservazioni e raccomandazioni fornite alle Società prima delle scadenze di contratto, di correggere interpretazioni difformi dalla volontà dell'Amministrazione per quanto non espressamente previsto nella stesura degli atti contrattuali.

In detto elenco si riassumono sia i dati principali relativi ai contratti di fornitura, sia le caratteristiche ed i costi delle attività di monitoraggio in essere nell'anno in esame:

- "Trasformazione del sistema informatico dell'INPS: fornitura di hardware, software e servizi per il consolidamento dei sistemi AS 400" (euro 50.767.713,18 per 48 mesi, scaduto il 31.12.2005). Il pertinente contratto di monitoraggio, affidato alla società Formit Servizi S.p.A. - stipulato il 24.07.2002 per un periodo di 48 mesi ed un importo totale di euro 411.873 - interessa l'anno in esame solo per alcuni mesi, in quanto scaduto il 23.07.2006.
- "Integrazione tra controllo di gestione e contabilità finanziaria ed economica-patrimoniale" per un importo di euro 4.610.000 ed una durata di 48 mesi (scadenza il 31.12.2006). Il relativo contratto di monitoraggio, affidato alla Formit Servizi S.p.A. e stipulato il 28.04.2003 per una originaria durata di 24 mesi ed un importo di euro 87.000, è stato prorogato nel 2005 per altri 22 mesi con un importo di spesa di euro 40.000.
- "Adeguamento, integrazione e confluenza delle procedure e dei sistemi ex INPDAI in INPS", per un importo di euro 24.000.000 ed una durata di 36 mesi (scadenza il 31.12.2006). Il contratto di monitoraggio, affidato alla ERNST & YOUNG ed alla Formit Servizi S.p.A., è stato stipulato il 2.12.2004, per una durata di 34 mesi ed un importo di euro 236.667.

Per altri contratti il monitoraggio è stato svolto direttamente dalle Strutture interne dell'INPS mediante apposito Progetto denominato "Progetto per il monitoraggio dei contratti di grande rilievo dell'INPS", coadiuvato dalla società Formit Servizi S.p.A., affidataria del "Servizio di supporto tecnico-organizzativo e operativo" da fornire al Progetto stesso.

Detto contratto di "Supporto tecnico-organizzativo e operativo" ha un importo globale di euro 384.000 per 24 mesi (scadenza il 15.02.2006) e di euro 1.537.020 per 36 mesi (scadenza il 31.05.2009) e comprende l'assistenza per il monitoraggio dei seguenti contratti di fornitura:

- "Progetto di Business Continuity del sistema informatico dell'INPS" (contratto per un importo globale di euro 65.163.500 ed una durata di 60 mesi, con scadenza il 31.03.2008);
- "Migrazione in architettura WEB delle procedure informatiche dei sistemi dipartimentali" (contratto per euro 28.951.852,40 per 48 mesi con scadenza il 30.11.2007);
- "Progettazione, realizzazione e gestione di un Contact center multicanale, con finalità di Sportello virtuale unico" per l'erogazione di informazioni e servizi all'utenza dell'INPS e dell'INAIL" (per un importo di euro 40.800.066 e durata di 36 mesi, con scadenza il 31.07.2007).

Per il periodo 30.05.2006 – 31.05.2009 il monitoraggio svolto dal Progetto, con il supporto della Società citata, riguarda anche il seguente contratto:

- "Fornitura di prodotti hardware, software e relativi servizi accessori per il rinnovo del Centro elettronico" (per un importo di euro 106.812.713 e durata di 36 mesi, con scadenza il 31.12.2007).

8 - LE CONSULENZE

Per quanto riguarda le spese di consulenza torna utile far ricorso alla recente definizione fattane dal MEF con il DM 8 giugno 2007, (GU n. 146 del 26 giugno 2007) che qualifica le "Consulenze" in senso stretto come quelle "attività intellettuali di ausilio alla P.A. che si estrinsecano in consigli, pareri e giudizi, su tematiche che presuppongono una specifica competenza professionale". In proposito è da evidenziare che l'Inps non fa ricorso a tali forme di collaborazioni sia in quanto strutturalmente dotato di adeguati coordinamenti professionali (legale, medico/legale, ingegneristico, statistico-attuariale etc.) sia perché il pertinente stanziamento (2.000 €) non ha alcuna significatività.

Diverse sono le"prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali" che attengono alla prestazione di servizi erogati da soggetti terzi e finalizzati a svolgere attività circoscritte ad uno specifico servizio non sussunto nei compiti istituzionali, sia per scelta del legislatore sia per scelta degli Organi di gestione secondo logiche di efficienza, efficacia ed economicità, rientranti tutti nel concetto generale di esternalizzazione, cui si fa ricorso previa delibera degli Organi competenti.

Nell'ambito di tali forme di collaborazione è ricompreso l'affidamento a terzi dello svolgimento di servizi, a seguito di esperimento di pubbliche gare, di cui è stata data specifica menzione nel paragrafo 12.2.5.

Per quanto riguarda la realtà Inps trattasi o di servizi pertinenti a mere attività materiali - quali ad es. pulizie, sorveglianza - ovvero di servizi che richiedono alta specializzazione tecnico-professionale quali quelli di ingegnerizzazione informatica, di dismissione del patrimonio immobiliare, di 'interpretariato di traduzione, di cartolarizzazione dei crediti e le pertinenti spese, trovano evidenza nei capitoli di bilancio dei competenti Centri di Responsabilità e una maggiore visibilità a seguito dell'adozione del nuovo Regolamento di Contabilità articolato per Unità Previsionali di Base.

9 - IL CONTENZIOSO

Le tabelle che seguono illustrano i dati – rapportati nel triennio – pertinenti l'andamento della gestione del "contenzioso" che vede coinvolte non solo le competenti aree del servizio "legale",ma anche quella "medico-legale" e le strutture amministrative di supporto, compreso il servizio dell'informatica.

I dati esposti prendono in esame la consistenza delle giacenze; le relative composizioni tipologiche e per aree territoriali; i nuovi ingressi e pertinenti definizioni, gli esiti giudiziari per tipologia in modo da fornire un quadro completo del fenomeno.

La lettura delle tabelle conferma che i livelli patologici del contenzioso permangono pressoché inalterati, rispetto al precedente esercizio, anche se è da registrare una tendenza al miglioramento in alcune aree.

A La giacenza dei giudizi complessiva

Periodo	Controversie	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**726.383**	-0,7%
Anno 2005	**731.347**	-16,2%
Anno 2004	**872.280**	

A.1 Senza l'invalidità civile

Periodo	Controversie	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**419.352**	-7,4%
Anno 2005	**452.870**	-26,7%
Anno 2004	**617.518**	

A.2 Invalidità civile

Periodo	Controversie	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**307.031**	10,3%
Anno 2005	**278.477**	9,3%
Anno 2004	**254.762**	

B La composizione della giacenza per tipi di causa

B.1 Prestazioni pensionistiche (aggregato)

Periodo	Prestazioni pensionistiche	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**105.319**	-3,8%	-3,8%
Anno 2005	**109.427**	15,0%	-25,9%
Anno 2004	**147.657**	16,9%	

B.2 Prestazioni a sostegno del reddito

Periodo	Prestazioni a sostegno del reddito	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**152.158**	18,4%	-15,2%
Anno 2005	**179.334**	24,5%	-32,7%
Anno 2004	**266.533**	30,6%	

B.3 Invalidità civile

Periodo	Invalidità civile	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**307.031**	37,2%	10,3%
Anno 2005	**278.477**	38,1%	9,3%
Anno 2004	**254.767**	29,2%	

B.4 Altre cause

Periodo	Altre cause	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**161.875**	19,6%	-1,4%
Anno 2005	**164.113**	22,4%	-19,3%
Anno 2004	**203.322**	23,3%	

B.5 Interessi e rivalutazione (dati aggregati da tipologie diverse)

Periodo	Interessi e rivalutazioni	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**35.662**	4,3%	-27,0%
Anno 2005	**48.850**	6,7%	-52,3%
Anno 2004	**102.475**	11,7%	

Analizzando nello specifico la composizione della giacenza, si osserva una significativa riduzione nel settore delle prestazioni a sostegno del reddito (-15,2% rispetto al 2005), mentre più contenuti appaiono i dati relativi alle prestazioni pensionistiche (-3,8%) ed alle rimanenti tipologie di contenzioso esclusa l'invalidità civile (-1,4%).

Incisiva l'azione di riduzione del contenzioso in materia di interessi e rivalutazione, che ha portato ad un notevole abbattimento delle controversie relative a tale tipologia (-27% rispetto all'anno precedente). Il positivo andamento è da attribuire alle migliori performance dell'area della tecnostruttura competente.

In controtendenza rispetto al citato miglioramento, si presenta il dato relativo alla giacenza dell'invalidità civile, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+10,3%) che rispetto al 2004 (+9,3%).

C La giacenza del contenzioso per aree territoriali con evidenza delle regioni a maggiore criticità

C.1 Complessiva

Regione	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)
	Anno 2006		Anno 2005		Anno 2004	
Nazionale	**726.383**	100,0%	**731.347**	100,0%	**872.307**	100,0%
Campania	**199.160**	27,4%	**208.059**	28,4%	**246.192**	28,2%
Puglia	**199.884**	27,5%	**190.374**	26,0%	**212.945**	24,4%
Lazio	**88.924**	12,2%	**88.601**	12,1%	**102.156**	11,7%
Calabria	**53.600**	7,4%	**53.973**	7,4%	**94.377**	10,8%
Sicilia	**71.930**	9,9%	**79.412**	10,9%	**89.960**	10,3%
Restanti Regioni	**112.885**	15,5%	**110.928**	15,2%	**126.677**	14,5%

C.2 Esclusa l'invalidità civile

Regione	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)
	Anno 2006		Anno 2005		Anno 2004	
Nazionale	**419.353**	100,0%	**452.870**	100,0%	**617.518**	100,0%
Campania	**82.128**	19,6%	**102.153**	22,6%	**150.498**	24,4%
Puglia	**148.908**	35,5%	**148.956**	32,9%	**177.504**	28,7%
Lazio	**39.749**	9,5%	**42.007**	9,3%	**61.688**	10,0%
Calabria	**31.280**	7,5%	**34.801**	7,7%	**74.601**	12,1%
Sicilia	**32.806**	7,8%	**41.039**	9,1%	**51.087**	8,3%
Restanti Regioni	**84.482**	20,1%	**83.914**	18,5%	**102.140**	16,5%

C.3 Invalidità civile

Regione	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)
	Anno 2006		Anno 2005		Anno 2004	
Nazionale	**307.030**	100,0%	**278.477**	100,0%	**254.789**	100,0%
Campania	**117.032**	38,1%	**105.906**	38,0%	**95.694**	37,6%
Puglia	**50.976**	16,6%	**41.418**	14,9%	**35.441**	13,9%
Lazio	**49.175**	16,0%	**46.594**	16,7%	**40.468**	15,9%
Calabria	**22.320**	7,3%	**19.172**	6,9%	**19.776**	7,8%
Sicilia	**39.124**	12,7%	**38.373**	13,8%	**38.873**	15,3%
Restanti Regioni	**28.403**	9,3%	**27.014**	9,7%	**24.537**	9,6%

Dall'analisi delle giacenze per composizione territoriale – dati complessivi e dati relativi alla generalità delle prestazioni con esclusione dell'invalidità civile - si evidenzia, nel triennio preso in esame, un andamento di generale flessione delle giacenze nelle aree individuate come più critiche.

La giacenza del contenzioso relativo all'invalidità civile presenta invece una costante crescita.

D La giacenza per aree territoriali di talune tipologie

D.1 Prestazioni pensionistiche (aggregato)

Regione	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)
	Anno 2006		Anno 2005		Anno 2004	
Nazionale	**105.320**	100,0%	**109.427**	100,0%	**147.657**	100,0%
Campania	**20.875**	19,8%	**21.878**	20,0%	**26.887**	18,2%
Puglia	**20.714**	19,7%	**20.310**	18,6%	**26.584**	18,0%
Lazio	**19.843**	18,8%	**22.251**	20,3%	**35.767**	24,2%
Calabria	**6.599**	6,3%	**6.083**	5,6%	**9.941**	6,7%
Sicilia	**9.948**	9,4%	**12.855**	11,7%	**17.311**	11,7%
Restanti Regioni	**27.341**	26,0%	**26.050**	23,8%	**31.167**	21,1%

D.2 Prestazioni a sostegno del reddito

Regione	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)
	Anno 2006		Anno 2005		Anno 2004	
Nazionale	**152.159**	100,0%	**179.334**	100,0%	**266.533**	100,0%
Campania	**34.136**	22,4%	**51.925**	29,0%	**89.006**	33,4%
Puglia	**84.315**	55,4%	**84.854**	47,3%	**101.162**	38,0%
Lazio	**2.962**	1,9%	**3.419**	1,9%	**4.926**	1,8%
Calabria	**14.450**	9,5%	**17.056**	9,5%	**42.184**	15,8%
Sicilia	**3.980**	2,6%	**8.894**	5,0%	**12.622**	4,7%
Restanti Regioni	**12.316**	8,1%	**13.186**	7,4%	**16.633**	6,2%

D.3 Invalidità civile

Regione	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)
	Anno 2006		Anno 2005		Anno 2004	
Nazionale	**307.030**	100,0%	**278.477**	100,0%	**254.767**	100,0%
Campania	**117.032**	38,1%	**105.906**	38,0%	**95.694**	37,6%
Puglia	**50.976**	16,6%	**41.418**	14,9%	**35.441**	13,9%
Lazio	**49.175**	16,0%	**46.594**	16,7%	**40.468**	15,9%
Calabria	**22.320**	7,3%	**19.172**	6,9%	**19.776**	7,8%
Sicilia	**39.124**	12,7%	**38.373**	13,8%	**38.873**	15,3%
Restanti Regioni	**28.403**	9,3%	**27.014**	9,7%	**24.515**	9,6%

D.4 I giudizi giacenti: particolari criticità sul territorio

Rilevazione con tipologie delle giacenze al 31 dicembre 2006									
Strutture	**Prestazioni pension. (Aggr.)**	% su co. totale	**Prest. a sostegno del reddito**	% su co. totale	**Inv. Civ.**	% su co. totale	**Contenz. residuale**	% su co. totale	**Totale Contenzioso**
Nazionale	**105.318**	100%	**152.161**	100%	**307.029**	100%	**161.875**	100%	**726.383**
NAPOLI	7.999	7,60%	15.936	10,47%	64.542	21,02%	9.683	5,98%	98.160
BARI	7.931	7,53%	43.079	28,31%	12.565	4,09%	9.134	5,64%	72.709
ROMA	13.513	12,83%	1.145	0,75%	31.608	10,29%	7.480	4,62%	53.746
FOGGIA	3.601	3,42%	17.863	11,74%	3.624	1,18%	14.216	8,78%	39.304
TARANTO	3.494	3,32%	10.384	6,82%	7.952	2,59%	13.000	8,03%	34.830
CASERTA	4.871	4,63%	7.379	4,85%	12.900	4,20%	4.577	2,83%	29.727
LECCE	3.544	3,37%	2.050	1,35%	19.280	6,28%	3.333	2,06%	28.207
MESSINA	5.224	4,96%	2.786	1,83%	15.497	5,05%	4.048	2,50%	27.555
REGGIO CALABRIA	3.109	2,95%	7.834	5,15%	7.555	2,46%	2.391	1,48%	20.889
ANDRIA	1.258	1,19%	10.467	6,88%	4.596	1,50%	1.932	1,19%	18.253
POTENZA	2.175	2,07%	9.776	6,42%	3.817	1,24%	1.996	1,23%	17.764
NOLA	1.848	1,75%	2.308	1,52%	8.927	2,91%	2.035	1,26%	15.118

E I giudizi complessivamente iniziati

Periodo	Controversie	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**280.075**	-0,3%
Anno 2005	**280.997**	-3,9%
Anno 2004	**292.511**	

F Giudizi iniziati per tipologie principali

F.1 Prestazioni pensionistiche

Periodo	cause	% (del totale dei giudizi iniziati)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**36.152**	12,9%	2,1%
Anno 2005	**35.398**	12,6%	2,0%
Anno 2004	**34.713**	11,9%	

F.2 Prestazioni a sostegno del reddito

Periodo	cause	% (del totale dei giudizi iniziati)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**49.243**	17,6%	-10,8%
Anno 2005	**55.188**	19,6%	-23,6%
Anno 2004	**72.208**	24,7%	

F.3 Invalidità civile

Periodo	cause	% (del totale dei giudizi iniziati)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**142.227**	50,8%	0,4%
Anno 2005	**141.692**	50,4%	10,4%
Anno 2004	**128.352**	43,9%	

F.4 Interessi e rivalutazione (dati aggregati da tipologie diverse)

Periodo	cause	% (del totale dei giudizi iniziati)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**5.892**	2,1%	-43,9%
Anno 2005	**10.502**	3,7%	-41,5%
Anno 2004	**17.952**	6,1%	

Le tabelle precedenti evidenziano il flusso continuo del contenzioso, che presenta una modesta flessione dei giudizi complessivamente iniziati (-0,3% rispetto all'anno precedente).

Scomponendo il dato complessivo in dati relativi alle singole prestazioni, si evidenzia una crescita dei giudizi iniziati per prestazioni pensionistiche (+2,1% rispetto al 2005) e per invalidità civile (+0,4%), mentre continua l'andamento positivo in termini di riduzione dei giudizi iniziati per prestazioni a sostegno del reddito (-10,8%) e interessi e rivalutazioni (-43,9%) per effetto dell'azione amministrativa in coerenza con le indicazioni fornite nel progetto dell'avvocatura ed evidenziate dal Magistrato.

G Le costituzioni in giudizio

Periodo	Cause	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**228.996**	5,5%
Anno 2005	**217.022**	6,5%
Anno 2004	**203.836**	

Il dato relativo alle costituzioni in giudizio è, evidentemente, inferiore rispetto a quello dei giudizi iniziati (228.996 rispetto a 280.075 nel 2006), per due ordini di fattori: il momento della notifica del ricorso non corrisponde a quello, successivo, di costituzione, oppure la mancata costituzione in giudizio segue ad una composizione bonaria o all'abbandono della lite.

H I giudizi complessivamente definiti

Periodo	Controversie definite	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**285.039**	-32,4%
Anno 2005	**421.718**	45,2%
Anno 2004	**290.469**	

H.1 Giudizi definiti con sentenza

Periodo	cause	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale dei giudizi definiti)
Anno 2006	**185.900**	-29,0%	65,2%
Anno 2005	**261.823**	9,3%	62,1%
Anno 2004	**239.638**		82,5%

H.2 Giudizi con definizione diversa dalla sentenza

Periodo	Altro*	% (diff.con anno preced.)	Cessata Materia Contendere	% (diff.con anno preced.)	Provve-dimenti Diversi**	% (diff.con anno preced.)	Totale	% (diff.con anno preced.)
Anno 2006	**1.375**	-75,3%	**19.463**	-43,6%	**78.301**	-34,7%	**99.139**	-38,0%
Anno 2005	**5.558**	-59,2%	**34.502**	-7,2%	**119.835**		**159.895**	214,6%
Anno 2004	**13.636**		**37.194**		**0**		**50.830**	

* Sono inseriti i giudizi definiti per: Acquisizioni errate, trasferite in altra sede.

** Sono inseriti i giudizi definiti con il codice 24 (definizione d'ufficio).

H.3 Esito delle sentenze

H.3.1 Complessivo

Periodo	cause favorevoli	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale delle sentenze rese)	cause sfavorevoli	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale delle sentenze rese)
Anno 2006	**88.236**	-33,5%	47,5%	**97.664**	-24,4%	52,5%
Anno 2005	**132.666**	9,7%	50,7%	**129.157**	8,8%	49,3%
Anno 2004	**120.925**		50,5%	**118.702**		49,5%

H.3.2 Senza Invalidità civile

Periodo	cause favorevoli	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale delle sentenze rese)	cause sfavorevoli	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale delle sentenze rese)
Anno 2006	**54.109**	-41,3%	51,8%	**50.392**	-30,0%	48,2%
Anno 2005	**92.183**	29,8%	56,1%	**72.020**	23,4%	43,9%
Anno 2004	**71.010**		54,9%	**58.349**		45,1%

H.3.3 Invalidità civile

Periodo	cause favorevoli	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale delle sentenze rese)	cause sfavorevoli	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale delle sentenze rese)
Anno 2006	**34.127**	-15,7%	41,9%	**47.272**	-17,3%	58,1%
Anno 2005	**40.483**	17,9%	41,5%	**57.137**	-5,3%	58,5%
Anno 2004	**34.346**		36,3%	**60.353**		63,7%

I Esito delle sentenze secondo la tipologia

Anno 2006

Tipologia	Favorevoli all'Istituto	% (sul totale delle sentenze rese nella tipologia)	Sfavorevoli all'Istituto	% (sul totale delle sentenze rese nella tipologia)	Totale sentenze per tipologia	% (sul totale delle sentenze)
Prestazioni pensionistiche (aggr.)	**13.074**	50,9%	**12.611**	49,1%	**25.685**	13,8%
Prestazioni a sostegno del reddito	**15.286**	38,7%	**24.210**	61,3%	**39.496**	21,2%
Invalidità civile	**34.127**	41,9%	**47.272**	58,1%	**81.399**	43,8%
Altre cause	**25.752**	65,5%	**13.571**	34,5%	**39.323**	21,2%
Totale	**88.239**	47,5%	**97.664**	52,5%	**185.903**	100,0%

I.1 La cessata materia del contendere

Periodo	cause	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale dei giudizi definiti)
Anno 2006	**36.152**	4,8%	12,7%
Anno 2005	**34.502**	-32,1%	8,2%
Anno 2004	**50.831**		17,5%

I.2 Giudizi iniziati, definiti e giacenti

I.2.1 Dati regionali

Struttura	giacenza al 01/01/06	Giudizi iniziati			Giudizi definiti	giacenza al 31/12/06
		iniziati dal 01//01/06				
		INPS	da parte avversa	Totale	**TOTALE**	
PIEMONTE	5.679	2.482	3.329	**5.811**	**5.740**	5.750
VALLE D'AOSTA	54	20	47	**67**	**41**	80
LOMBARDIA	7.290	1.410	4.915	**6.325**	**4.681**	8.934
LIGURIA	7.768	529	3.704	**4.233**	**4.530**	7.471
TRENTINO ALTO ADIGE	579	156	120	**276**	**319**	536
VENETO	7.648	2.219	2.291	**4.510**	**4.174**	7.984
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.359	609	1.463	**2.072**	**1.422**	3.009
EMILIA ROMAGNA	11.939	1.728	3.380	**5.108**	**5.422**	11.625
TOSCANA	12.032	1.340	4.911	**6.251**	**7.162**	11.121
UMBRIA	5.598	459	2.107	**2.566**	**2.827**	5.337
MARCHE	7.421	877	2.597	**3.474**	**4.126**	6.769
LAZIO	88.601	2.395	27.701	**30.096**	**29.773**	88.924
ABRUZZI	11.099	554	4.694	**5.248**	**5.478**	10.869
MOLISE	1.683	49	713	**762**	**540**	1.905
CAMPANIA	208.059	2.267	66.433	**68.700**	**77.599**	199.160
PUGLIA	190.374	4.726	66.809	**71.535**	**62.025**	199.884
BASILICATA	20.265	49	7.710	**7.759**	**6.238**	21.786
CALABRIA	53.973	980	18.248	**19.228**	**19.601**	53.600
SICILIA	79.412	1.760	29.681	**31.441**	**38.923**	71.930
SARDEGNA	9.514	360	4.253	**4.613**	**4.418**	9.709
NAZIONALE	**731.347**	**24.969**	**255.106**	**280.075**	**285.039**	**726.383**

I.3 Giudizi iniziati, definiti e giacenti nelle aree critiche

I.3.1 Compresa l'invalidità civile

Struttura	giacenza al 01/01/06	Giudizi iniziati			Giudizi definiti	giacenza al 31/12/06
		iniziati dal 01//01/06				
		INPS	da parte avversa	Totale	**TOTALE**	
Roma	52.364	960	15.445	**16.405**	**15.023**	53.746
Regione Lazio	88.601	2.395	27.701	**30.096**	**29.773**	88.924
Caserta	29.814	230	7.204	**7.434**	**7.521**	29.727
Napoli	88.334	1.323	31.138	**32.461**	**22.635**	98.160
Nola	16.973	276	8.216	**8.492**	**10.347**	15.118
Regione Campania	208.059	2.267	66.433	**68.700**	**77.599**	199.160
Bari	67.714	1.832	25.246	**27.078**	**22.083**	72.709
Foggia	39.213	1.707	15.391	**17.098**	**17.007**	39.304
Lecce	23.690	578	10.950	**11.528**	**7.011**	28.207
Regione Puglia	190.374	4.726	66.809	**71.535**	**62.025**	199.884
Reggio Calabria	24.252	269	8.015	**8.284**	**11.647**	20.889
Regione Calabria	53.973	980	18.248	**19.228**	**19.601**	53.600
Messina	32.714	693	12.762	**13.455**	**18.614**	27.555
Regione Sicilia	79.412	1.760	29.681	**31.441**	**38.923**	71.930
Totale Nazionale	**731.347**	**24.969**	**255.106**	**280.075**	**285.039**	**726.383**

I.3.2 Senza l'invalidità civile

Struttura	giacenza al 01/01/06	Giudizi iniziati			Giudizi definiti	giacenza al 31/12/06
		iniziati dal 01//01/06				
		INPS	da parte avversa	Totale	**TOTALE**	
Roma	23.802	779	4.385	**5.164**	**6.828**	22.138
Regione Lazio	41.991	2.184	8.398	**10.582**	**12.824**	39.749
Caserta	19.307	223	2.647	**2.870**	**5.350**	16.827
Napoli	34.673	1.141	6.131	**7.272**	**8.327**	33.618
Nola	8.804	236	2.188	**2.424**	**5.037**	6.191
Regione Campania	102.171	2.003	16.898	**18.901**	**38.944**	82.128
Bari	57.656	1.441	20.426	**21.867**	**19.379**	60.144
Foggia	36.063	1.707	13.603	**15.310**	**15.693**	35.680
Lecce	8.149	555	3.549	**4.104**	**3.326**	8.927
Regione Puglia	148.922	4.304	46.161	**50.465**	**50.478**	148.909
Reggio Calabria	16.958	261	3.836	**4.097**	**7.721**	13.334
Regione Calabria	34.806	843	7.965	**8.808**	**12.334**	31.280
Messina	19.051	620	3.532	**4.152**	**11.145**	12.058
Regione Sicilia	41.041	1.602	8.999	**10.601**	**18.836**	32.806
Totale Nazionale	**452.853**	**23.395**	**114.454**	**137.849**	**171.348**	**419.354**

9.1 Considerazioni della Corte

I dati analiticamente illustrati nelle tabelle che precedono confermano che la gestione del sistema previdenziale ed assistenziale genera un contenzioso di considerevole entità, sia in sede amministrativa che giudiziaria.

Il fenomeno merita un'ulteriore approfondimento sulle cause che generano tale litigiosità, al fine di programmare adeguati correttivi di natura amministrativa nonché interventi legislativi – anche interpretativi – in coerenza con gli indirizzi giurisprudenziali non sempre integralmente recepiti dall'INPS, sin tanto che non provengano pertinenti direttive da parte dei Ministeri vigilanti.

È innegabile, infatti, che l'adeguatezza e tempestività dell'azione amministrativa nella fase della liquidazione del trattamento spettante all'utenza, sia della sorte capitale che di interessi e rivalutazione si pone quale fattore deflativo dell'insorgenza del contenzioso. In proposito, osserva la Corte che, nel corso del 2006, sono state attivate le procedure informatiche di gestione del contenzioso amministrativo e giudiziario (DICA e SISCO). Ed, infatti, l'Amministrazione – secondo le indicazioni fornite dal Coordinamento

Legale e recepite nel precedente Referto della Corte dei conti – ha ristrutturato l'impianto degli Uffici amministrativi, tramite il supporto telematico della già citata procedura denominata DICA (decentramento istruttoria contenzioso amministrativo), di cui viene qui di seguito data una succinta illustrazione. Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 3 dell'11 gennaio 2006 e successiva circolare n. 13 del 2 febbraio 2006 è stata attuata una profonda revisione dell'*iter* procedurale dell'istruttoria dei ricorsi in una prospettiva di forte decentramento. Il nuovo procedimento istruttorio è stato articolato in diverse fasi: le Direzioni provinciali, sub-provinciali e le Agenzie acquisiscono i ricorsi, predispongono le schede istruttorie e le inviano telematicamente alle Direzioni regionali, che a loro volta esaminano le pratiche, redigono la relazione e la proposta di delibera da trasmettere alla Direzione generale ed al "Presidio unificato contenzioso e recupero crediti" che provvede ad effettuare un monitoraggio dei ricorsi ricevuti. Le competenti Direzioni centrali, che finora predisponevano l'istruttoria (in base alla deliberazione n. 799 del 28 luglio 1998), svolgono ora un ruolo strategico di consulenza operativa, esaminando gli atti, rilevando comportamenti difformi sul territorio e garantendo il supporto consulenziale nelle riunioni degli Organi centrali dell'Istituto, cui compete la decisione sui ricorsi.

Analogamente di non minore interesse risulta essere l'esigenza di una rimeditazione dell'attuale impianto del Servizio Legale secondo logiche di adeguamento della consistenza organica degli avvocati, di flessibilità nell'utilizzo degli stessi, anche tramite il ricorso all'istituto del professionista domiciliatario in modo da assicurare un'adeguata tutela sul territorio.

A tale fine particolare rilevo assume anche il ricorso allo strumento dell'*Audit* in funzione di una migliore definizione delle criticità del procedimento e dei pertinenti punti di rischio, al fine di pervenire ad una riprogrammazione mirata delle azioni correttive, sia dell'operato della struttura amministrativa che dell'impiego delle risorse professionali.

Nel corso del 2006 sono stati apportati specifici interventi organizzativi ed infrastrutturali: l'istituzione, con circolare n. 124/2005, della figura dirigenziale titolare della specifica funzione di presidio organizzativo del contenzioso; l'emanazione del Regolamento di autotutela con circolare n. 146/2006; l'adozione di procedure informatiche unificate di definizione delle materie e degli argomenti oggetto del contenzioso (DICA e SISCO) e di un modulo telematico, nell'ambito della procedura SISCO, per la velocizzazione dello scambio di informazioni tra gli uffici; la realizzazione di una prima versione del cruscotto direzionale per il monitoraggio delle variabili (territoriali, per materia, per anno, per grado di giurisdizione etc). Nonostante l'adozione di queste

misure, resta da segnalare che la soglia di criticità delle giacenze permane sostanzialmente inalterata.

Particolare attenzione, inoltre, andrebbe riservata alla razionalizzazione dell'utilizzo del personale dell'Area medico-legale in sinergia con il personale dell'Area legale, in maniera da assicurare la presenza in giudizio anche di un consulente tecnico di parte a difesa delle ragioni dell'Istituto. L'argomento viene trattato anche nel pertinente capitolo relativo alla "Medicina legale", atteso che l'esito delle vertenze dell'area medica è strettamente correlato alla capacità dell'Ente di un'adeguata difesa specialistica. Necessità che viene in tutta evidenza analizzando l'andamento degli esiti sfavorevoli dei giudizi che interessano detta area, attestato su una percentuale media del 58%, a fronte della media del 48% sul totale delle sentenze.

Nel corso del 2006 l'Ente non ha potuto utilizzare il personale amministrativo nei giudizi di primo grado in tema di invalidità civile, nel ruolo di difesa giudiziaria consentito dalla novella legislativa, a causa della tardività del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - attuativo dell'art. 10 del d.l. 30 settembre 2005, n. 203, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248 – adottato soltanto il 30 marzo 2007 e registrato dalla Corte dei conti in data 7 maggio 2007. È, tuttavia, prevedibile che il ricorso a tali nuove professionalità, dopo un necessario periodo di formazione e previa riorganizzazione funzionale secondo il modello in essere presso l'Avvocatura dello Stato, contribuisca a decongestionare gli impegni del personale di Avvocatura.

Permane una particolare criticità in alcune Regioni, specie per effetto delle cause cosiddette seriali. Peraltro, anche se, nel corso dell'esercizio, sono state portate a definizione un numero di vertenze che sostanzialmente equipara i nuovi giudizi introitati, resta il problema delle giacenze accumulate nei precedenti anni con un'incidenza particolare per la regione Puglia, per il cui smaltimento sono da definire specifiche strategie.

Conclusivamente, a giudizio della Corte, l'analisi per tipologia di giacenza, di vertenze definite e relativi esiti, di nuovi giudizi e pertinenti costituzioni, cui si fa rinvio, testimonia di un andamento complessivamente stazionario rispetto agli esercizi precedenti: la modesta riduzione della giacenza complessiva (0,7%) rispetto al 2005 sembra indicare il raggiungimento di una soglia sotto la quale appare difficile scendere in assenza di radicali ristrutturazioni del servizio legale e medico-legale, nonché di efficaci correttivi dei pertinenti procedimenti amministrativi di erogazione dei servizi all'utenza, oltre che di una rivisitazione normativa nella logica di ponderato rigore a tutela anche delle ragioni dell'erario.

10 - LA MEDICINA LEGALE

Nel precedente referto, relativo alla gestione finanziaria per l'anno 2005, ci si è soffermati sulla descrizione della normativa che ha istituito nel 1923 la struttura dell'Area medico-legale e che poi, nel corso degli anni e fino alla legge n. 248/2005, in tema di invalidità civile, ne ha implementato le funzioni, a seguito di compiti sempre nuovi attribuiti all'Istituto.

Inoltre, è stata descritta la strutturazione di tale area, sia a livello centrale che periferico ed il relativo organico operativo, che non ha subito variazioni rispetto al dato del 2005 (654 medici dirigenti, su un organico previsto di 697 e 563 collaboratori sanitari).

Sul piano complessivo della attività, focalizzando solo alcuni dei molteplici prodotti, l'attività espletata nel 2006, si è come di seguito tradotta:

	Tipologia di attività	**2006**	**Variazione annua**
Visite e decisioni in atti	Prestazioni di tipo pensionistico (prime visite, conferme AOI, revisioni, ricorsi amministrativi e giudiziari)	246.899	+ 5.3%
Visite e decisioni in atti	Prestazioni a Sostegno Reddito (disoccupazione, assegni familiari, tubercolosi, cure termali, visite ambulatoriali di controllo)	222.926	- 1.6%
Totale		**469.825**	**+3.7%**

	Tipologia di attività	**2006**	**Variazione annua**
Decisioni in atti per Prestazioni Sostegno Reddito	Contenzioso INPS-INAIL	32.680	- 12.0%
	Esame della certificazione di malattia	11.116.357	- 3.8%
	Predisposizione visite mediche di controllo domiciliare	61.190.291	+ 4.0%
	Pareri di giustificabilità Per assenza al controllo Domiciliare	78.252	+ 8.6%
	Esame dei verbali di visita medica di controllo domiciliare	933.983	+ 2.8%
Totale		**13.351.563**	**- 2.7%**

Quanto alle funzioni di verifica dello stato della malattia in tema di assenze dal lavoro, presso il domicilio dei lavoratori, per conto dell'Istituto di appartenenza nonché delle ASL, in forza di apposite convenzioni, è stato garantito il puntuale assolvimento dei carichi di lavoro, che nel 2006 hanno prodotto 1.215.593 visite di controllo effettuate dall'Istituto e 137.235 visite di controllo svolte dalle ASL, in convenzione.

In ambito di assicurazione contro la tubercolosi, di accertamento per assegni al nucleo familiare e di indennità di disoccupazione si provvede alla rilevazione dei dati relativi alle prestazioni effettuate dai dirigenti medici INPS su tutto il territorio nazionale.

In relazione alla prevenzione dell'invalidità/inabilità attraverso le cure balneo termali sociali si provvede alla omogeneizzazione qualitativa e quantitativa dei criteri medico-legali di concessione delle prestazioni per le patologie previste dalla legge (reumoartropatiche e broncocatarrali croniche) emanando disposizioni applicative con attività di verifica e controllo presso i Centri Medici Legali e Centri termali convenzionati. Viene verificata sia l'efficacia terapeutica, con studi strumentali in collaborazione con strutture universitarie, e sia la Customer satisfaction in collaborazione con la Direzione Centrale Organizzazione.

Sono proseguite anche nell'anno 2006 le attività iniziate nel 2005 ed ulteriormente incrementate:

- nell'area delle invalidità: l'istituzione di un Forum regionale permanente. L'utilizzo della procedura informatica SIGAS (sistema informativo globale attività sanitaria) ha visto la lavorazione, nel 2006, di 199.938 domande, con un incremento di 18 punti percentuali nel rapporto tra domande lavorate in via informatica e domande pervenute rispetto all'anno precedente (45% nel 2005 e 63% nel 2006), così da consentire un costante monitoraggio degli accertamenti e dei giudizi conclusivi emessi dai Centri Medico Legali;
- nell'area malattia, maternità, handicap e benefici assistenziali ex art. 33 Legge n. 104/92: la reingegnerizzazione del processo e la completa informatizzazione delle sottese procedure dei prodotti. L'ordinaria attività dell'area è orientata alla ricerca del continuo miglioramento del servizio e della riduzione del contenzioso amministrativo, attraverso un costante lavoro di generale indirizzo normativo, di azione consulenziale nei confronti dei CML periferici, di un continuo monitoraggio delle problematiche legate

alla corretta gestione medico legale degli ambiti di competenza dell'Area e di attento controllo di qualità delle attività svolte nei CML periferici.

- nell'area del contenzioso giudiziario: è stata progettata una nuova procedura informatica che consente di acquisire e consultare tutta la attività medico legale in forma elettronica. Inoltre, l'impiego di procedure informatiche fornisce all'area un continuo afflusso di dati, che permette di rilevare con la necessaria rapidità eventuali anomalie esistenti e di elaborare efficaci strategie di difesa.
- nell'area della medicina specialistica: in base ai dati di fonte GASAN (archivio della gestione informatica dei dati sanitari sull'invalidità, in possesso dell'Istituto) sono state confermate sia la costante diminuzione (osservata negli ultimi anni) del numero degli accertamenti esterni, sia il contestuale incremento percentuale degli accertamenti interni, passati dal 49,1% nel 2001 al 77,8% nel 2006. La progressiva valorizzazione della struttura interna ha comportato, ovviamente, notevoli economie (circa 800.000 €/anno) sul costo del servizio correlato agli oneri scaturenti dalle convenzioni con istituzioni esterne, attivate ove fosse mancato il servizio interno; a ciò si accompagna, ovviamente, l'utilizzo della strumentazione biomedica, sempre aggiornata all'evoluzione tecnologica. La spesa in apparecchiature elettromedicali ha comportato un risparmio di 3.230.746 euro (rapporto preventivo/consuntivo aa 2001-2006).
- nell'area della prevenzione e riabilitazione delle invalidità: la pubblicazione del "Secondo rapporto sulle politiche generali sulla disabilità in INPS e la applicazione, in collaborazione con la DCSIT, della versione informatica della cartella clinica in tema di cure balneo termali, a fronte della concreta effettuazione di 270 visite di sorveglianza sanitaria, di 60 sopralluoghi mirati nei posti di lavoro e del riesame di 1474 pratiche per cure balneo-termali;
- la collaborazione con Enti internazionali di sicurezza sociale (EUMASS) con partecipazione ad attività di studio e di cooperazione scientifica.

Inoltre sono state programmate migliorie alle sinergie, già in essere, con altre analoghe istituzioni pubbliche (ASL, Università, INAIL, Istituto Superiore di Sanità - dipartimento del farmaco, - ISPESL), con cui sono state già stipulate apposite convenzioni, che hanno per oggetto ricerche su tematiche specifiche e scambi di esperienze scientifiche.

L'Area della Medicina preventiva e di tutela della sicurezza del lavoro garantisce una serie di attività, quali:

1) "Azienda sicura" (D.L.vo 626/94 e altra legislazione di riferimento) – Applicazione e verifica delle norme legislative sulla tutela della salute e sicurezza del lavoro in tutte le sedi INPS attraverso un monitoraggio nazionale annuale con l'attività di n. 80 medici competenti interni e convenzionati (verifica della sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischio, della sorveglianza ambientale e delle altre attività di prevenzione);

2) Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing: svolge attività di ricerca sul fenomeno del disagio lavorativo; intrattiene rapporti con soggetti pubblici e privati che si occupano del fenomeno; con l'aiuto di consulenti esterni ed interni elabora linee guida per la prevenzione e la gestione dei casi di mobbing.

3) Privacy (D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196) Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 251 del 2004, è stato istituito un "Coordinamento Privacy" presso la Direzione Centrale Organizzazione, in cui questa Area rappresenta il Coordinamento Generale Medico Legale, con le seguenti attività: elaborazione del documento programmatico sulla sicurezza e suo aggiornamento annuale; applicazione della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, in particolare riguardo ai dati sanitari; elaborazione del regolamento e delle informative per clienti interni ed esterni; elaborazione delle schede sui vari trattamenti dei dati sensibili operati nell'ambito medico legale INPS; valutazione costante dello stato di applicazione della normativa;

4) Progetto di integrazione e valorizzazione dei lavoratori con disabilità in INPS secondo la vigente legislazione di riferimento (legge 104/1992, legge 68/1999 e legge Stanca 04/2004): elaborazione di linee guida per l'inserimento delle persone con disabilità in azienda in collaborazione con Fondazione ASPHI, INAIL, Fondazione IBM Italia ed altre istituzioni pubbliche e private;

Come già accennato, altrettanto fondamentale è il ruolo svolto dall'area medico legale nel Contenzioso medico-legale.

Infatti, in sede di esame e decisione dei ricorsi amministrativi dei Comitati Provinciali o Centrali, i medici svolgono funzioni di consulenza, fornendo pareri motivati in materia sanitaria, essenziali per la definizione delle controversie insorte.

Analogamente, in ambito giudiziario, i medici INPS hanno la funzione di assicurare la partecipazione alle operazioni peritali in sede di CTU, di 1° e 2° grado, nel rispetto delle legittime richieste di assicurati e cittadini e a tutela degli interessi dell'Ente, e collaborano costantemente con gli Uffici Legali dell'Istituto medesimo, anche sull'opportunità di un'eventuale resistenza in appello. Il riscontro di tale attività va valutata quale componente di una buona percentuale degli esiti delle cause favorevoli all'Istituto (63.5% nel 2006), inferiore, peraltro, a quella registrata nel 2005 con il 68% di percentuale.

Ciò nonostante, l'onere finanziario sostenuto a seguito delle vertenze sfavorevoli è ammontato complessivamente alla consistente cifra di 213.923,957 ml di euro (es. 2006) a titolo di assegno mensile più la pensione di inabilità (12.952 sentenze sfavorevoli) e indennità di accompagnamento (32.080 sentenze sfavorevoli).

Come è già stato ampiamente trattato nel precedente referto il trasferimento all'Istituto delle nuove funzioni di accertamento sanitario in materia di invalidità civile si realizza in un quadro geografico-politico ancora caratterizzato da una forte complessità strutturale, fonte di pesanti criticità.

L'attuazione della nuova normativa È stata realizzata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2007, registrato alla Corte dei Conti il 7 maggio 2007 e pubblicato sulla G.U. n. 121 del 26 maggio 2007, con il quale viene fissata la decorrenza dell'esercizio delle nuove funzioni e viene individuato un contingente di risorse umane e finanziarie da trasferire all'Istituto

Si può osservare che, nonostante la permanenza di numerosi gestori del procedimento globale di concessione, il rafforzamento del ruolo dell'Istituto con l'assunzione delle nuove funzioni svolte in precedenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, seppure realizzato in alcune fasi intermedie dell'iter concessorio, rappresenta comunque un "input" volto a ridurre la frammentazione del procedimento, fermi restando ovviamente i limiti invalicabili della competenza esclusiva assegnata per legge alle Regioni e alle ASL.

L'attività di controllo e verifica relativa all'accertamento sanitario in materia di invalidità civile, a decorrere dal 1 aprile 2007, È transitata dunque dal Ministero dell'Economia e delle Finanze all'INPS, che si avvale, per l'esercizio delle nuove funzioni, di Commissioni mediche costituite da Dirigenti medico-legali, opportunamente integrate, nei casi previsti, da medici specialisti esterni, rappresentanti di categoria, nonché da liberi professionisti convenzionati, in supplenza delle indisponibilità di riserve interne.

Le novità introdotte dalla legge n. 248/05 impegneranno, dunque, fortemente l'Istituto oltre che nell'area legale (con l'assunzione della piena legittimazione passiva nei procedimenti giurisdizionali in materia), prevalentemente nell'area medico-legale, attraverso l'introduzione dei predetti nuovi organismi, le Commissioni mediche di verifica provinciali e la Commissione medica Superiore.

Le funzioni di controllo dei verbali di visita redatti dalle Commissioni mediche ASL sono dirette a constatare la sussistenza dei requisiti medico-legali previsti per il riconoscimento dello "status" di invalido civile, cieco civile, sordo, portatore di handicap e disabile, riconoscimento che può dar luogo, nei casi previsti, alle relative provvidenze economiche e non solo.

I controlli predetti sono, inoltre, mirati a verificare, nei confronti dei soggetti già titolari di provvidenze economiche in materia, la permanenza dei requisiti medico-legali. Di tale ultima funzione è titolare la Commissione medico-superiore, articolata per settori e viene esercitata dall'apposita Sottomissione (verifiche straordinarie).

Gli effetti legati all'attuazione delle nuove disposizioni normative presentano indubbiamente un aspetto positivo nell'area dell'accertamento sanitario per la messa a disposizione di adeguate strutture INPS (Centri medico-legali) distribuite capillarmente su tutto il territorio, capaci di assicurare uniformità e qualità nella metodologia di accertamento, anche grazie all'impiego di risorse con elevata esperienza professionale nonché all'utilizzo di strumentazioni ad avanzata tecnologia; ciò consentirà all'Istituto di conseguire quella omogeneità nei giudizi medico-legali che l'attuale sistema accertativo non ha fino ad oggi garantito.

Per far fronte alla mole dei nuovi impegni, si è fatto ampio ricorso all'utilizzazione del sistema informatico che gestirà dunque l'intero processo di invalidità civile, comprese le fasi relative all'attività delle Commissioni mediche di verifica nonché le comunicazioni da inviare agli Enti preposti agli adempimenti concessori e nella fase finale, al cittadino; ciò al fine di contrarre i tempi del procedimento amministrativo sanitario.

La citata legge n. 248/05 ha apportato anche modifiche nel campo del contenzioso giudiziario afferente la materia.

Viene stabilito infatti che gli atti introduttivi dei procedimenti giurisdizionali in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità nonché le sentenze ed ogni altro provvedimento reso in giudizio, dovranno essere notificati anche alle Sedi provinciali dell'Istituto.

L'INPS sarà litisconsorte necessario e, limitatamente al giudizio di primo grado, potrà essere rappresentato e difeso direttamente dai propri dipendenti, analogamente a quanto già avviene presso alcuni Ministeri.

Con l'attuazione delle nuove disposizioni normative, l'INPS sostituendosi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, subentra nella soggettività giuridica relativa alle controversie instaurate in materia, divenendo legittimato passivo a tutti gli effetti e per tutti i procedimenti.

L'attuale legislazione in tema di invalidità civile, con la soppressione del ricorso amministrativo avverso i provvedimenti di diniego emanati dall'Amministrazione, prevede unicamente la possibilità di promuovere il ricorso giurisdizionale.

In tale quadro, l'Istituto ha inoltrato proposte normative dirette al ripristino del ricorso amministrativo, anche al fine di arginare la proliferazione del contenzioso giudiziario che comporta notevoli oneri, in termini di onorari e spese legali, a carico della finanza pubblica.

I procedimenti giudiziari di 1° grado in essere alla data del 31.12.2005 risultavano 278.477 e al 30.11.2006 se ne registrano 301.118, di cui 131.185 iniziati nel 2006.

Con l'attuazione della nuova normativa, nei procedimenti giurisdizionali in materia di invalidità civile, l'Istituto dovrà assicurare oltre ovviamente alla difesa in giudizio attraverso propri avvocati o funzionari amministrativi limitatamente ai giudizi di 1° grado, anche una sistematica consulenza di natura medico-legale attraverso i medici delle Commissioni mediche di verifica.

La soluzione di affidare a funzionari amministrativi la rappresentanza e difesa dell'Istituto, sia pure limitatamente ai procedimenti giudiziari di primo grado, permetterà di disporre di nuove risorse per fronteggiare l'enorme e sempre crescente contenzioso giudiziario che grava sull'Istituto.

10.1 Considerazioni della Corte

L'analisi delle funzioni assolte dall'area Medico Legale e dalle pertinenti risorse impiegate evidenzia che detto Servizio è strategico non solo per l'Istituto ma anche per far fronte alle aspettative delle categorie sociali più deboli e, quindi, sensibili alla migliore efficienza dell'intervento pubblico.

Peraltro, meritevoli di segnalazione per il costante aggiornamento cui tendono, risultano gli specifici programmi formativi per medici e per infermieri.

L'Area medico-legale svolge un attento e costante aggiornamento e monitoraggio degli strumenti di governance e delle pertinenti criticità che hanno consentito non solo di meglio realizzare il principio dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio reso, ma anche la definizione di strategie finalizzate all'adeguamento dell'azione amministrativa alla crescita della domanda di servizi sociali.

Per quanto attiene a quest'ultimo aspetto, le nuove incombenze affidate all'INPS con la Legge n. 248/2005, di cui si è già fatto cenno, non devono venir considerate meramente additive di competenze residuali, già del Ministero dell'Economia e Finanze, bensì valutate nella loro reale portata, a causa delle rilevanza numerica dei procedimenti pendenti, da smaltire, e dei nuovi compiti a regime. Di talché, occorre procedere ad un'attenta pesatura dei nuovi fabbisogni, in termini di assegnazione di risorse strumentali e finanziarie.

Di non minore interesse, le ipotesi di aggregazioni sinergiche tra analoghe strutture pubbliche, attualmente gestite in regime di separatezza, riportando ad unità dipartimentale le rispettive azioni. Al riguardo, un notevole miglioramento sarebbe costituito dalla creazione dello "sportello unico dell'invalidità" e dall'adozione di una metodologia comune per tutti gli ambiti tecnico-amministrativi nei quali è richiesta la valutazione medico-legale della menomazione dell'integrità psico-fisica.

Ne conseguirebbe una consistente riduzione della spesa pubblica per effetto dell'eliminazione delle duplicazioni in essere di strutture similari (sedi logistiche, sistemi informatici, ecc) ed una razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane nella linea delle prescrizioni della più recente legislazione (legge 23.12.2005, n. 266), in materia di riorganizzazione dei pubblici uffici.

Sinergia tanto più indispensabile, nei giudizi di 1° grado, la cui tutela legale è affidata, per effetto della novella legislativa, a funzionari dell'INPS, in via di specializzazione.

Inoltre, i dati relativi alle verifiche straordinarie effettuate dall'aprile al novembre 2007 evidenziano che, sul campione esaminato, circa il 50% dei beneficiari della qualifica di invalido è risultato sprovvisto dei pertinenti requisiti sanitari. Ne consegue che per la rilevanza dei connessi effetti economici negativi nel bilancio pubblico, incombe all'amministrazione di potenziare il relativo servizio dotandolo – sul modello del servizio ispettivo – di una propria area strutturata secondo logiche di autonomia funzionale idonea a contenere il fenomeno dei cosiddetti "falsi invalidi".

Alla Corte non sfugge che il trasferimento all'INPS della nuova funzione, già attribuita al Ministero del Tesoro, ha comportato, ovviamente in fase attuativa, anche il trasferimento di risorse finanziarie a copertura dei nuovi costi di gestione.

Trattasi della somma di 12 ml di euro, stanziata con apposito DPCM 31/03/07; importo che all'esito della sperimentazione in corso, anno 2007, non sembra adeguato ai nuovi incombenti.

I dati aggiornati, infatti, evidenziano l'assoluta inadeguatezza dell'attuale consistenza numerica del corpo dei medici INPS a far fronte ai carichi di lavoro pertinenti non solo il riesame dei verbali ASL (nel periodo marzo-settembre 2007 ben 826.040 di cui meritoriamente è stato smaltito l'87%), ma anche l'esigenza di una partecipazione assidua nel procedimento giudiziario, con la funzione di perito medico di parte.

Di non minor rilievo il compito di effettuare attività di " verifiche straordinarie" in ordine al permanere delle patologie che hanno dato luogo alle erogazioni di benefici economici a soggetti già qualificati come invalidi civili.

Il dato pertinente all'onere finanziario sostenuto nel corso del 2006 per effetto di sentenze sfavorevoli all'INPS (circa 214 ml di euro), non può non creare allarme e porre all'attenzione dell'amministratore l'esigenza di assicurare la presenza del medico CTP quale momento di contrasto al consulente tecnico di parte avversa, tenuto conto che trattasi di giudizi in cui è prevalente il profilo tecnico professionale.

In proposito una programmazione rigorosa dell'utilizzo delle attuali risorse umane che armonizzi l'esito delle due distinte incombenze assegnate alla categoria dei medici, si pone quale momento essenziale di una sana gestione che assicuri l'efficienza dell'azione amministrativa e la economicità dei risultati.

Il ricorso alle professionalità esterne va a costituire, ovviamente, fonte di maggiori oneri finanziari, che allo stato non risultano reperibili nella dotazione assentita col citato DPCM del 31/3/2007.

Di talché, risulta di tutta urgenza l'assunzione di adeguate iniziative – anche di natura governativa – per assicurare la presenza del perito medico di parte, non solo nel procedimento amministrativo nei Comitati Provinciali e Centrali dell'INPS, ma, ineludibilmente in tutte le vertenze giudiziarie in sinergia con il servizio medico legale dell'Istituto che non può non prescindere, tenuto conto della natura della vertenza, da detto ausilio.

11 - IL PERSONALE ED IL RELATIVO COSTO

Anche nel 2006 l'INPS registra una carenza di personale rispetto all'organico previsto che, nella sua determinazione teorica, com'è noto, rappresenta il fabbisogno ottimale di risorse umane necessarie ad assolvere i suoi compiti istituzionali.

Infatti, a fronte di una dotazione organica dell'Istituto, rideterminata ai sensi della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge finanziaria 2005), articolo unico, comma 93, di 34.914 unità (di cui 14.417 uomini e 17.145 donne), al 31 dicembre 2006 risultavano in servizio 31.562 unità, con uno scarto di oltre 3000 unità di personale, pari ad una carenza complessiva di 8,05 punti percentuali.

11.1 Personale in servizio al 31.12.2006: flussi di entrata e di uscita

Il delta tra organico e forza lavoro risulta aumentare annualmente e progressivamente, nonostante che, a partire dal 1° gennaio 2003, a seguito della soppressione dell'INPDAI, siano state trasferite all'INPS le relative funzioni (Legge finanziaria 27 dicembre 2002, n. 289,), con la conseguente assunzione da parte dell'Istituto della gestione dei relativi trattamenti pensionistici; incombenza questa certamente non realizzabile con la modesta dotazione di personale pervenuta dall'Ente soppresso (circa 300 unità) e che, successivamente, siano state trasferite all'Ente le funzioni e le competenze in materia di invalidità civile, previste dall'art. 10, D.L.vo 203/2005, convertito nella legge 2 dicembre 2005 n. 248.

Confronto dotazione organica e consistenza del personale INPS - anni 2002-2006

	Dotazione organica	Consistenza
2002	36.478	34.174
2003	36.478	33.372
2004	36.478	32.971
2005	34.914	32.773
2006	34.914	31.562 (comprensivo del personale transitatoin mobilità

Rispetto alla dotazione organica definita con la deliberazione n. 107 del 20 aprile 2005, del Consiglio di Amministrazione, cui allo stato si fa ancora riferimento,

dal momento che la programmazione dell'organico è triennale, la carenza complessiva di personale è pari all'8,05%.

Per sopperire, in qualche misura, alle scoperture di organico, determinate anche dal blocco del turn-over stabilito dalle varie leggi finanziarie, al fine di contenimento della spesa pubblica, si è reso necessario il ricorso alla mobilità inter enti, come risulta dal riepilogo che segue, riferito all'ultimo quinquennio.

Anno	**Personale transitato in mobilità**
2002	935
2003	899
2004	407
2005	976
2006	439
Totale	3.554

Questa modalità di reclutamento, è stata utilizzata nel rispetto dei parametri relativi all'età anagrafica - non superiore a 50 anni - e al possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alle aree professionali.

Riepilogo organico/consistenza nelle Regioni anno 2006

REGIONE	ORGANICO	CONSISTENZA	CARENZE
PIEMONTE	2.423	2.127	-12,22 %
VALLE D'AOSTA	108	95	-12,04 %
LOMBARDIA	4.409	4.031	-8,57 %
LIGURIA	964	936	-2,90 %
VENETO	2.212	1.945	-12,07 %
TRENTINO A. A.	575	516	-10,26 %
FRIULI VENEZIA GIULIA	744	691	-7,12 %
EMILIA ROMAGNA	2.421	2.163	-10,66 %
TOSCANA	2.155	1.852	-14,06 %
MARCHE	962	933	-3,01 %
UMBRIA	571	562	-1,58 %
LAZIO	3.024	2.848	-5,82 %
ABRUZZO	932	908	-2,58 %
MOLISE	282	276	-2,13 %
CAMPANIA	2.960	2.796	-5,54 %
BASILICATA	448	408	-8,93 %
PUGLIA	2.182	1.927	-11,69 %
CALABRIA	1.515	1.403	-7,39 %
SICILIA	2.694	2.485	-7,76 %
SARDEGNA	1.007	901	-10,53 %

Alla determinazione del dato relativo al personale dipendente al 31/12/2006 si è pervenuti considerando:

- l'ingresso in Istituto di 485 unità di personale (217 uomini e 268 donne) proveniente:
  - da altre amministrazioni, per un totale di 439 unità (189 uomini e 250 donne);
  - per altre cause, 46 unità (di cui 28 uomini e 18 donne).
- l'uscita dai ruoli del personale di 1.697 unità (784 uomini e 913 donne).

Ai predetti dati va aggiunto il personale con rapporto di lavoro flessibile per un totale di 508 unità (213 uomini e 295 donne).

11.2 Situazione della dirigenza e connesse problematiche

La dirigenza dell'Istituto risulta essere ulteriormente diminuita numericamente rispetto al 2005: infatti è passata da una forza di 532 dirigenti a 497 unità nel 2006, come di seguito indicato:

- 20 dirigenti di prima fascia, oltre al Direttore Generale dell'Istituto;
- 20 dirigenti di seconda fascia con incarichi di livello dirigenziale generale;
- 3 dirigenti con incarichi di livello dirigenziale generale ex art. 19, c.6, D.L.vo n. 165/01;
- 453 dirigenti di seconda fascia.

Tra le problematiche più rilevanti che emergono ad un'analisi attenta dei dati numerici relativi alla dirigenza, si evidenzia, ancora una volta, quella relativa all'invecchiamento della popolazione, tenuto conto che circa il 40% dei dirigenti in forza risulta avere un'età compresa tra i 59 e 67 anni.

L'Amministrazione ha cercato di ovviare, in parte, a detta situazione con immissioni mirate di dirigenti provenienti dalla mobilità interenti (n. unità 7), e ciò anche in attesa dell'espletamento del concorso per 40 posti di dirigente, già indetto con apposito bando del luglio 2007, dotazione, comunque, non adeguata a ripianare il deficit di n.129 unità.

11.3 Il costo del personale

Il costo del personale nelle diverse qualifiche, comparato con i dati del precedente anno 2005, è indicato nell'allegato prospetto riepilogativo nel quale sono evidenziate le retribuzioni medie dell'anno 2005 e 2006 distinte per qualifiche/posizioni economiche.

QUALIFICA/POS. ECONOMICA	RETRIBUZIONI MEDIE ANNO 2005			RETRIBUZIONI MEDIE ANNO 2006			2006/2005		
	Fisso	Variabile	TOTALE	Fisso	Variabile	TOTALE	Fisso	Variabile	TOTALE
DIRIGENTE I F.	52.585,16	174.686,38	227.271,54	56.546,36	188.676,85	245.223,21	7,53%	8,01%	7,90%
DIRIGENTE II F.	40.193,42	75.578,87	115.772,29	43.794,99	87.576,45	131.371,44	8,96%	15,87%	13,47%
DIRIG. MED. 2 F.	45.832,35	42.300,35	88.132,70	49.724,21	54.846,18	104.570,39	8,49%	29,66%	18,65%
DIRIG. MED. 1 F.	35.394,42	31.829,45	67.223,87	38.625,15	43.302,90	81.928,05	9,13%	36,05%	21,87%
Media medici	*37.443,50*	*33.885,00*	*71.328,51*	*40.681,79*	*45.441,85*	86.123,64	*8,65%*	*34,11%*	*20,74%*
PROF.STI LEG. 2 L.	48.225,46	130.898,86	179.124,32	52.700,34	153.786,16	206.486,50	9,28%	17,48%	15,28%
PROF.STI LEG. 1 L.	32.563,24	100.850,26	133.413,50	36.307,53	120.602,95	156.910,48	11,50%	19,59%	17,61%
PROF.STI LEGALI	24.865,97	55.375,42	80.241,39	27.817,39	70.815,04	98.632,43	11,87%	27,88%	22,92%
Media legali	*35.669,98*	*98.499,68*	*134.169,96*	*39.266,35*	*117.929,76*	157.196,11	*10,08%*	*19,73%*	*17,16%*
ALTRI PROF. 2 L.	48.275,01	43.295,95	91.570,96	52.078,33	85.322,19	137.400,52	7,88%	97,07%	50,05%
ALTRI PROF. 1L.	34.887,50	25.133,08	60.020,58	38.397,53	41.062,86	79.460,39	10,06%	63,38%	32,39%
ALTRI PROF.STI	25.589,09	25.053,27	50.642,36	27.949,45	39.290,62	67.240,07	9,22%	56,83%	32,77%
Media prof.sti	*36.266,49*	*30.809,59*	*67.076,08*	*39.859,35*	*54.780,05*	94.639,40	*9,91%*	*77,80%*	*41,09%*
ISP.GEN. R.E.	35.821,76	41.894,87	77.716,63	37.456,45	47.796,32	85.252,77	4,56%	14,09%	9,70%

	RETRIBUZIONI MEDIE ANNO 2005			RETRIBUZIONI MEDIE ANNO 2006			2006/2005		
QUALIFICA/POS. ECONOMICA	**Fisso**	**Variabile**	**TOTALE**	**Fisso**	**Variabile**	**TOTALE**	**Fisso**	**Variabile**	**TOTALE**
Media IG DD	*35.019,25*	*41.072,53*	*76.091,78*	*36.592,49*	*46.385,40*	82.977,89	*4,49%*	*12,94%*	*9,05%*
C5	26.800,80	17.609,13	44.409,93	27.876,30	19.881,41	47.757,71	4,01%	12,90%	7,54%
C4	24.172,79	15.757,41	39.930,20	24.749,36	13.449,89	38.199,25	2,39%	-14,64%	-4,33%
C3	21.910,47	11.765,21	33.675,68	23.276,01	14.113,55	37.389,56	6,23%	19,96%	11,03%
C2	20.662,99	10.784,14	31.447,13	21.721,19	12.842,83	34.564,02	5,12%	19,09%	9,91%
C1	18.510,83	11.150,84	29.661,67	20.613,73	11.854,62	32.468,35	11,36%	6,31%	9,46%
B3	18.881,01	6.383,70	25.264,71	20.393,57	11.328,29	31.721,86	8,01%	77,46%	25,56%
B2	18.106,47	9.013,36	27.119,83	18.379,48	5.298,16	23.677,64	1,51%	-41,22%	-12,69%
B1	16.998,84	8.491,81	25.490,65	18.102,36	10.825,99	28.928,35	6,49%	27,49%	13,49%
A3	16.665,70	9.023,60	25.689,30	17.666,97	11.184,65	28.851,62	6,01%	23,95%	12,31%
A2	15.772,63	6.486,48	22.259,11	16.995,90	6.039,65	23.035,55	7,76%	-6,89%	3,49%
A1	15.588,86	7.771,55	*23.360,40*	*16.602,68*	9.324,54	25.927,22	6,50%	19,98%	10,99%
Media aree ABC	21.717,15	12.011,36	33.728,51	23.090,84	14.229,90	37.320,74	6,33%	18,47%	10,65%
RETRIB. MEDIA	**22.712,36**	**14.951,16**	**37.663,52**	**24.175,77**	**17.780,61**	**41.956,38**	**6,44%**	**18,92%**	**11,40%**

È altresì allegata al prospetto una tabella relativa al trend del costo del lavoro per analisi economica dal 2003 all'ultimo consuntivo dell'Istituto del 2006 (tabella che segue).

COSTO DEL LAVORO [5] (importi in migliaia di euro)					
DATI DI BILANCIO CONSUNTIVO	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**VAR. 2006/2005**
SPESE PER COMPETENZE FISSE	836.350	786.520	777.986	882.289	13,41%
SPESE PER COMPETENZE ACCESSORIE	436.861	452.751	498.738	490.587	-1,63%
SPESA PER RETRIBUZIONE LORDA	1.273.211	1.239.271	1.276.724	1.372.876	7,53%
COMPETENZE NON RETRIBUTIVE	303.769	305.758	305.834	347.291	13,56%
COSTO DEL PERSONALE	1.576.980	1.545.029	1.582.558	1.720.167	8,70%
ALTRE SPESE + FRINGE BENEFITS	54.741	47.552	72.718	71.408	-1,80%
COSTO DEL LAVORO	1.631.721	1.592.581	1.655.276	1.791.575	8,23%

[5] Ai fini della definizione del costo del lavoro si è fatto riferimento alla medesima terminologia utilizzata dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Conto annuale 1997. Il personale delle amministrazioni del pubblico impiego, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) e della Corte dei Conti (Corte dei Conti, Il costo del lavoro pubblico negli anni 1997 e 1998, Roma 1999):

- *spese per competenze fisse* = stipendio + indennità integrativa speciale + retribuzione individuale di anzianità +
- tredicesima mensilità + eventuali arretrati + assegni per nucleo familiare – recuperi per ritardi e assenze;
- *spese per competenze accessorie* = compenso per lavoro straordinario + fondo di produttività collettiva + fondo per la qualità della prestazione individuale + indennità derivanti da provvedimenti specifici + indennità di rischio + competenze accessorie specifiche di comparto + altre spese accessorie ed indennità varie;
- *spesa per retribuzione lorda* = **spese per competenze fisse+spese per competenze accessorie**;
- *costo del personale* = **spese per retribuzione lorda** + contributi a carico dell'amministrazione + spese per indennità di missioni e trasferimenti + "altre spese" + somme rimborsate alle amministrazioni per il proprio personale comandato – rimborsi ricevuti allo stesso titolo;
- *costo del lavoro* = **costo del personale** + spese per gestione mense e assegni vitto + spese per erogazione di buoni pasto + spese di vestiario per i dipendenti + spese per il benessere del personale + spese per equo indennizzo + spese di formazione + spese di gestione dei concorsi + incarichi ai dipendenti e non dipendenti previsti da leggi + spese varie.

Per quanto concerne i trattamenti accessori, può risultare interessante un aggiornamento sulla dinamica della contrattazione integrativa per evidenziarne anche il divario temporale tra il momento della stipulazione del contratto nazionale di categoria ed il momento della definizione della stipula dell'accordo integrativo di Ente. L'analisi illustra altresì la consistenza dei diversi fondi all'uopo istituiti nel 2006.
Tale analisi viene illustrata per tipologia di dipendenti; nell'ordine:

- personale delle aree A-B-C e personale direttivo dei ruoli ad esaurimento
- personale dirigente e professionisti.

La costituzione dei fondi, elaborata ai sensi dell'art. 1 c. 189 e 191 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), ha previsto che l'ammontare complessivo dei fondi non eccedesse quello previsto per l'anno 2004 e che non fosse incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultassero già confluiti nei fondi dell'anno 2004.

Per quanto riguarda il personale delle aree professionali delle qualifiche ad esaurimento, si fa presente che il CCNL è stato sottoscritto l'8 maggio 2006 mentre, solo in data 22 giugno 2007, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che ha previsto:

1) Personale delle aree professionali A-B e C

Il Fondo per i trattamenti accessori per un ammontare complessivo di € 347.250.451,00 (€ 359.096.282,00.anno 2005).

Fondo per il personale delle aree professionali A-B-C	**Finanziamento (euro)**
Risorse certe e stabili	234.155.137
Applicazione art. 26 CCNL 2002/2005	- 52.048.808
Totale risorse certe e stabili nette	182.106.329
Applicazione dell'art. 18 della legge n. 88/1989 – 2002	150.896.897
Economie da part-time	13.088.736
Somme derivanti da disposizioni di legge	312.419
Attivazione nuovi servizi art. 4 c. 10 CCNL 2002/2005	846.070
TOTALE DISPONIBILE	**347.250.451**

2) Personale direttivo dei ruoli ad esaurimento

Il Fondo per i trattamenti accessori per un ammontare complessivo di € 9.585.591,00 (nel 2005 di € 10.683.671,00.)

Fondo per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 1° c. Legge n. 88/1989	**Finanziamento (euro)**
Fondo storico	12.287.630
Somme derivanti dall'applicazione dell'art. 18 della Legge n. 88/1989	1.346.894
Applicazione art. 26 c. 5 CCNL 2002/2005	64.218
Applicazione art. 25 c. 4 CCNL 2002/2005 (anni 2003/2004)	- 2.169.769
Applicazione art. 25 c. 4 CCNL 2002/2005 (anno 2005)	- 1.268.686
Applicazione art. 26 CCNL 2002/2005	- 674.696
TOTALE DISPONIBILE	9.585.591

Per semplicità di lettura si fa presente che sono confluiti nei rispettivi Fondi gli importi relativi al rinnovo contrattuale biennio economico 2004/2005 per la retribuzione individuale di anzianità (ria) del personale cessato in quegli anni; inoltre è stato inserito il finanziamento relativo agli ex portieri degli immobili (già ex INPDAI) dismessi a seguito delle operazioni di cartolarizzazione.

Inoltre, per quanto riguarda il personale dirigente di seconda fascia, dei professionisti e dei medici, il relativo CCNI per i bienni economici 2006-2007 siglato in data 27 luglio 2007, ha previsto :

3) Dirigenti di seconda fascia

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per un ammontare complessivo per l'anno 2006 di € 51.408.932,00.

Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia		**Finanziamento (euro)**
CCNL 02/03 art. 59 c. 2	(risorse storiche)	20.341.953,00
CCNL 02/03 art. 59 c. 3 lett. e)	(risorse art. 3. c. 2 CCNL 5/4/01)	654.867,00
CCNL 02/03 art. 59 c. 9	(risorse art. 3. c. 3 CCNL 5/4/01)	9.488.545,00
CCNL 02/03 art. 59 c. 3 lett. b) (R.I.A. cessati – trascinamento annualità al 2004)		5.144.900,00
TOTALE RISORSE STORICHE		**35.630.265,00**

CCNL 02/03 art. 59 c. 3 lett. a) (incarichi aggiuntivi)	12.593,00
CCNL 02/03 art. 59 c. 3 lett. b) (R.I.A. cessati - rateo e annualità 2005)	273.702,00
CCNL 02/03 art. 59 c. 3 lett. g) (finanziamento art. 18 legge 88/89)	2.399.389,00
CCNL 02/03 art. 59 c. 5 (incremento fondo - annualità)	1.998.305,00
(trascinamento anni arretrati 2002-2003-2004-2005)	6.727.212,00
CCNL 04/05 art. 7 c. 1 (incremento fondo – annualità)	1.864.015,00
(trascinamento anni arretrati 2004-2005)	2.503.451,00
TOTALE	**51.408.932,00**

4) Personale dell'area dei professionisti

Il Fondo per la retribuzione accessoria per un ammontare complessivo per l'anno 2006 di 18.383.001,00.

Fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'Area dei professionisti			**Finanziamento** *(euro)*
RISORSE CERTE E STABILI	Art. 42, c.2,	lett. A) importi stanziati in applic.dell'art. 18 del CCNL 10/7/97	4.248.110,76
	Art. 42, c.2, CCNL 1998/2001	lett. G) 0,80% della retr.mens.compl.da maggio 1999	239.683,43
		lett. H) 2%retr.mens.escl.tab.e IIS,dal 31/12/99	272.172,79
		lett. i) 7,5%retr.mens.escl.tab.e IIS,dal 31/12/99	16.656,00
	Art. 4 CCNL Biennio economico 2000/2001	c. 4, lett. a) 1,29% monte salari 1999	369.357,37
		c. 4 lett. b) 1% monte salari 1999	289.270,18
		c. 8, 0,80% MONTE SALARI 1999	223.625,84
		applicazione art.4 comma 10	1.032.913,80
	Art. 1, c.2, CCNL int. 8.01.03	Riorganizzazione	500.000,00
	Art. 86 CCNL 94/97	c. 3 e 4, Ria cessati trascinamento annualità al 2004	3.717.464,39
	Art. 86 CCNL 94/97	c. 3 e 4, Ria cessati ratei e annualità 2005	341.684,50
	Art. 42, c.2, CCNL 1998/2001	lett. f) somme derivanti dall'applicazione art. 18 l. 88/89	2.335.701,00
RISORSE CCNL 2002/05	biennio economico CCNL 02/03	Art. 99 c. 4 e Art. 101 c. 2 (incremento fondo)	3.353.751,66
	biennio economico CCNL 04/05	Art. 12 c. 1 (incremento fondo)	1.442.609,00
		Totale	18.383.000,72

5) Personale dell'area medica

Il Fondo per la retribuzione accessoria per un ammontare complessivo per l'anno 2006 di € 31.084.819,00.

Fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'Area medica			**Finanziamento** *(euro)*
RISORSE CERTE E STABILI	Art. 43, c.2,	lett. a) importi stanziati in applic.dell'art. 30 del CCNL 10/7/97	12.970.280,00
	Art. 43, c.2, CCNL 1998/2001	lett. G) 0,80% della retr.mens.compl.da maggio 1999	396.122,00
		lett. H) 2%retr.mens.escl.tab.e IIS,dal 31/12/99	492.700,00
	Art. 4 CCNL biennio economico 2000/2001	c. 5, lett. a) 1,29% monte salari 1999	572.751,00
		c. 5 lett. b) 1% monte salari 1999	444.153,00
		c. 8, 0,80% MONTE SALARI 1999	355.322,00
		applicazione art.4 comma 10	1.549.371,00
	Art. 86 CCNL 94/97	c. 3 e 4, Ria cessati trascinamenti annualità al 2004	2.706.080,00
	Art. 86 CCNL 94/97	c. 3 e 4, Ria cessati ratei e annualità 2005	361.105,00
	Art. 43, c.2, CCNL 1998/2001	lett. f) somme derivanti dall'applicazione art. 18 l. 88/89	2.949.298,00
RISORSE CCNL 2002/05	biennio economico CCNL 02/03	Art. 105 c. 4 e Art. 107 c. 2 (incremento fondo)	5.037.269,00
	biennio economico CCNL 04/05	Art. 14 c. 1 (incremento fondo)	3.250.368,00
		Totale	31.084.819,00

Nei fondi da ultimo indicati sono, altresì, confluiti gli importi relativi ai rinnovi contrattuali per il quadriennio 2002/2005, la retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) del personale cessato per gli anni 2004 e 2005, e per quanto riguarda i soli dirigenti di seconda fascia, l'importo relativo agli incarichi aggiuntivi.

11.4 Considerazioni della Corte

Al riguardo la Corte osserva, che a fronte del programma di razionalizzazione dei servizi della pubblica amministrazione e al conseguente incremento delle funzioni istituzionali assolte dall'INPS, un maggior presidio delle attività attraverso un numero congruo di dirigenti, possa meglio attuare le scelte governative e parlamentari, perseguendo il compito precipuo della funzione amministrativa e cioè la realizzazione dei fini pubblici individuati dal potere politico.

Va in proposito tenuto conto quanto sottolineato dall'Istituto è cioè che trattasi di un Ente a forte decentramento territoriale e, avuto riguardo all'importanza di avere il controllo delle attività istituzionali sul territorio, specie quando trattasi di funzioni indefettibili, si pone il problema agli Organi competenti dello Stato di farsi carico degli aspetti sopra evidenziati, anche attraverso deroghe al blocco di assunzioni, al fine di autorizzare idonee selezioni concorsuali.

Particolarmente complessa è risultata la gestione del personale e la quantificazione dei relativi costi.

Infatti, occorre valutare le due variabili immanenti al sistema. La prima pertiene agli interventi normativi in corso di esercizio che condizionano la flessibilità delle politiche di adeguamento delle risorse umane alla crescita dei fabbisogni dell'Ente.

Ci si riferisce in particolare, come già evidenziato, ad alcuni settori sensibili, quali l'area legale, l'area sanitaria, l'area ispettiva e l'area della informatizzazione che costituiscono, nel loro insieme, momenti di snodo, tenuto conto della funzione strumentale che assolvono, nel contesto della realizzazione delle politiche di bilancio dell'Ente.

La seconda variabile pertiene l'esigenza di valutare – ai fini della puntuale quantificazione degli oneri sostenuti, nel corso dell'esercizio – l'andamento della consistenza numerica dei dipendenti, in relazione agli esodi e alle nuove acquisizioni di personale.

Dai dati esposti emerge che l'ente, pur con le limitazioni di cui si è fatto cenno, ha conseguito gli obiettivi istituzionali, di cui al referto, nonostante l'evidenziato deficit di personale delle varie categorie, rispetto agli organici previsti.

Quanto all'area della dirigenza, nuove acquisizioni per sette unità sono state effettuate mediante il ricorso alla mobilità, altre cinque utilizzando lo scorrimento della graduatoria degli idonei del precedente concorso.

11.5 Interventi assistenziali a favore dei dipendenti Inps

Si premette che l'art. 59 del D.P.R. 16 ottobre 1979 contiene i principi e i limiti per la concessione dei singoli benefici assistenziali per il personale dipendente: in particolare, è previsto che l'onere complessivo annuo a carico dell'Ente per l'erogazione dei benefici di natura assistenziale e sociale concernenti i sussidi, le borse di studio, i contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociali, i prestiti al personale, non può eccedere l'1% delle spese per il personale indicate nel bilancio di previsione.

Inoltre l'art. 46 del CCNL 1994/1997 ha previsto, a favore dei dipendenti, la sottoscrizione di una polizza sanitaria integrativa delle prestazioni del S.S.N., il cui onere complessivo deve rientrare comunque nella previsione contenuta nella citata disposizione di legge.

La citata disposizione normativa di cui all'art. 59 del DPR 16 ottobre 1979 prevede, inoltre, la possibilità di erogazione al personale di mutui edilizi, la cui concessione è attualmente disciplinata dalle norme contenute nella determinazione commissariale n.559 del 13 maggio 2003, oltre che nelle deliberazioni consiliari n.220 del 27 luglio 2001, n.99 del 20.10.2004, n.253 del 13 luglio 2005 e da ultimo nella deliberazione n. 121 del 26 settembre 2007, che ha aumentato gli importi massimi concedibili e i nuovi tassi di interesse a seguito della decisione assunta nella seduta del 13 luglio 2007 dal Comitato di settore degli enti pubblici non economici.

Tutti gli interventi assistenziali sopra citati trovano, quindi, il fondamento giuridico nella previsione normativa di cui all'art. 59 del DPR 16 ottobre 1979, concreta disciplina in atti degli organi di gestione, mentre la destinazione delle somme avviene attraverso le dinamiche della contrattazione integrativa di ente.

In particolare, in relazione alle diverse tipologie di interventi, si fa presente che per la polizza sanitaria, per l'anno 2006, sono stati contrattati con OO.SS. e quindi impegnati € 10.095.872,17 per il pagamento del relativo premio annuale (€ 10.175.449,22 nel 2005).

Per le borse di studio, destinate ai figli a carico dei dipendenti dell'Istituto in attività di servizio, è stato stabilito un importo complessivo, per l'anno in esame, pari a € 2.599.740,00, suddiviso in 4.202 borse per studenti di scuola media superiore e per 1.900 borse per studenti universitari (nel 2005 la spesa è stata di € 2.540.170,00).

Per i sussidi al personale è stata destinata nel 2006 la somma complessiva di € 850.000,00 (nel 2005 la spesa è stata di € 800.000,00).

Per gli altri interventi assistenziali, quali soggiorni estivi dei figli di dipendenti presso strutture autorizzate, asili nido, sussidi didattici per l'anno 2006 è stata impegnata la somma complessiva di € 5.234.399,83 (€ 4.383.901.000 nel 2005)

Infine nell'esercizio in argomento € 123.175.431,56 sono stati impegnati per i prestiti al personale – che possono essere concessi per un importo massimo di 13 mensilità dello stipendio lordo in godimento, in relazione ad apposita graduatoria e al verificarsi di eventi espressamente elencati nella deliberazione n. 222/1980, che comportano aggravi al bilancio familiare (nel 2005 € 103.937.884,53).

Infine per i mutui edilizi concedibili ai dipendenti, in base ad apposita graduatoria, per l'anno 2006, sono stati impegnati complessivamente € 102.382.740,71 (€. 108.014.547,53 nel 2005).

11.6 Formazione ed aggiornamento professionale del personale

Premesso che – come già illustrato nei precedenti Referti – l'INPS impegna apprezzabili risorse finanziarie e professionali nell'area della formazione continua del personale (ciò anche in considerazione del consistente turn over annuale per esodi, compensato da acquisizione di personale in mobilità), l'esercizio 2006 ha visto penalizzata la disponibilità finanziaria programmata ed assegnata con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 186 del 21.06.2006 (pari a complessivi euro 4.550.000), in coerenza alla necessità di rispettare la percentuale di riduzione della spesa per consumi intermedi fissata dall'articolo 22 del D.L. 4 luglio 2006, convertito in Legge 4 agosto 2006, n. 248.

In ossequio al dettato normativo intervenuto nel corso dell'anno in esame, il budget della Direzione centrale è stato quindi ridotto a euro 2.995.000, somma che è stata utilizzata sino al 98% (euro 2.942.414: di cui euro 2.898.719 per la formazione e l'addestramento del personale e euro 43.695 per le erogazioni pubblicitarie collegate alla pubblicazione dei bandi di gara, come indicato nel sottostante prospetto).

Cap.	Budget assegnato		Budget utilizzato	% util.
10213	Formazione e addestramento del personale	2.950.000	2.898.719	98%
10436/09	Erogazioni pubblicitarie	45.000	43.695	97%

In continuità con quanto esposto nel precedente referto, anche nel 2006 le attività formative sono state raggruppate nelle seguenti categorie, strutturate in relazione alle necessità professionali dei fruitori degli interventi formativi:

- formazione dei dirigenti, finalizzata all'aggiornamento delle competenze professionali non solo tramite il consolidamento delle specifiche conoscenze giuridico-normative, ma anche tramite la cosiddetta formazione "esperenziale", cioè finalizzata al reciproco scambio di esperienze tra le varie realtà operative;
- formazione dei professionisti e della dirigenza medica, finalizzata all'aggiornamento professionale obbligatorio;
- formazione del personale, finalizzata principalmente all'aggiornamento professionale su materie istituzionali;
- formazione trasversale alle aree professionali, finalizzata agli approfondimenti ed aggiornamenti specialistici e personalizzati (in materia di sicurezza, mobbing, patrimonio artistico e archeologico dell'Istituto).

Dal prospetto che segue è visibile la ripartizione della spesa per tipologia di destinatari.

Tipologia	**Spesa sostenuta**
Formazione dei dirigenti	189.073
Formazione dei professionisti e della dirigenza medica	461.582
Formazione del personale	1.578.061
Formazione trasversale alle Aree professionali	670.003
Totale cap. 10213	**2.898.719**

La ripartizione della spesa per destinatari – con il maggiore onere a beneficio del personale inquadrato nelle fasce del funzionariato rispetto ai professionisti ed alla dirigenza medica – conferma l'indirizzo formulato nel Piano delle attività per l'anno 2006, attuativo del Piano biennale della formazione 2005/2006, nel quale si privilegiano le esigenze operative della produzione e dei processi abilitanti, con la funzione di mantenere e diffondere conoscenze procedurali e specialistiche, nonché di supportare l'evoluzione dei servizi nell'ottica della maggiore tempestività nella risposta alle richieste dell'utenza.

La contrazione del *budget* intervenuta in corso di esercizio ha comportato la necessità di rimodulare le iniziative formative già progettate, focalizzando l'attenzione su alcuni piani di lavoro prioritari e dando la precedenza alla realizzazione di obiettivi funzionali perseguiti nel medio termine. Su tali premesse, di particolare interesse è risultata la formazione del personale sulle tematiche dell'adeguamento del bilancio al DPR 97/2003 con la conseguente articolazione delle entrate e delle uscite in unità previsionali di base, nonché l'implementazione di conoscenze e competenze funzionali al lavoro nell'ottica del progetto "tempo reale". Un'area di intervento a se stante è costituita dalla formazione locale, in cui sono comprese le attività sviluppate con riferimento a specifiche esigenze territoriali, realizzate sulla base di una programmazione elaborata successivamente alla elaborazione del *budget* annuale della Direzione centrale Formazione.

Le spese sostenute nell'anno 2006 si riferiscono principalmente ad iniziative formative la cui realizzazione è stata affidata a società o scuole esterne, selezionate – o attraverso licitazioni private ovvero mediante il ricorso all'istituto dell'affidamento diretto - in ragione della particolare competenza sulle tematiche da sviluppare, della specializzazione posseduta in specifici settori e della docenza qualificata messa a disposizione. In tale contesto sono rientrate anche le spese pertinenti alla partecipazione a convegni medici, nonché la partecipazione di professionisti, dirigenti e funzionari a seminari organizzati da soggetti terzi.

Di tale scelta è data dimostrazione nel prospetto che segue.

Modalità di impiego	**Importo**	**%**
Licitazioni private e appalto concorso	697.570	24%
Convenzioni	399.214	14%
Trattative private	180.000	6%
Iscrizione a convegni medici	361.376	12%
Iscrizione a corsi e seminari professionisti	55.724	2%
Iscrizione a corsi/seminari dirigenti/funzionari	468.363	16%
Affidamenti diretti a Società	37.098	1%
Progetti centrali a docenza interna ed esternalizzazioni	307.203	11%
Docenza interna/esterna Sedi regionali e Sede centrale	353.823	12%
Materiale didattico	38.348	1%
Totale	**2.898.719**	**100%**

Per alcune attività consistenti principalmente nella formazione tecnico-operativa in materia istituzionale, nella preparazione fornita al personale proveniente dalla mobilità inter-enti e nell'alfabetizzazione informatica, le docenze sono state svolte dal personale dell'Istituto. Nell'ambito di questi interventi di carattere specifico, notevole impegno è stato dedicato alla formazione collegata al decentramento dei ricorsi amministrativi, nella quale sono state coinvolte tutte le regioni attraverso due iniziative ("Gestione del contenzioso amministrativo e procedura DICA", incentrata sul decentramento e sugli aspetti procedurali; "Istruttoria dei ricorsi amministrativi", incentrata su aspetti normativi e sugli orientamenti dei comitati centrali).

Nel prospetto è riportata la specifica del budget utilizzato – a livello centrale e regionale – per tipologia di spesa, a seconda della realizzazione degli interventi formativi tramite docenza esterna o interna:

Tipologia	**Spesa sostenuta**
Attività centrale a docenza esterna	2.199.345
Attività centrale e docenza interna	310.241
Attività regionale a docenza esterna	27.056
Attività regionale a docenza interna	323.729
Materiali didattici e stampa pubblicazioni	38.348
Totale cap. 10213	**2.898.719**

La modulazione delle spese, in relazione in particolare agli impegni finanziari sostenuti nel trascorso triennio, trova evidenza nell'ulteriore prospetto analitico, a conforto del particolare interesse avente ad oggetto il miglioramento della professionalità delle varie categorie di personale coinvolto nel processo produttivo dei servizi all'utenza.

Tipologia di intervento	**Spesa 2004**	**Spesa 2005**	**Spesa 2006**
Formazione dei dirigenti	125.700	289.595	189.073
Formazione dei professionisti e della dirigenza medica	473.721	494.508	461.582
Formazione del personale	2.357.963	1.698.867	1.578.061
Formazione trasversale alle aree professionali	1.022.633	1.175.291	670.003
Erogazioni pubblicitarie	38.921	15.877	43.695
Totale Spese Formazione	**4.198.938**	**3.674.138**	**2.942.414**
Budget assegnato	4.679.594	4.550.000	2.995.000
Percentuale di utilizzo del budget	90%	81%	98%

Per quanto riguarda le giornate di formazione esperite, considerate nel triennio 2004-2006, si è registrato un calo, dovuto principalmente alla conclusione del programma pluriennale di formazione linguistica.

An	Ass./Pe		Aziend		Sost. Redc		Abilitant		Extra pro		Totale	
	G		G		GC		GC		GC		GC	%
2C	2.'		1.(		75		52		10.€		16.5	1
2C	2.'		2.:		75		1.7'		16.2		23.'	1
2C	4.(		1.:		67		1.0'		15.'		23.€	1

11.7 Considerazioni della Corte

Alla stregua dei dati su riportati, la Corte osserva come gli investimenti formativi abbiano mirato a coniugare gli obiettivi di accrescimento professionale del personale tramite l'integrazione e l'arricchimento delle conoscenze tecniche, specifiche ed operative con gli obiettivi di riconfigurazione dei ruoli, come richiesto da una nuova organizzazione del lavoro, propria di una pubblica amministrazione moderna e capace di realizzare un cambiamento da una cultura degli "adempimenti" ad una cultura del "risultato". Trattasi, quindi, di spese che, in quanto finalizzate al miglioramento professionale delle risorse umane disponibili, sono da qualificare come un proficuo investimento. Tuttavia, la diminuzione del *budget* nell'anno in esame costituisce l'indice di un probabile andamento restrittivo perdurante in futuro, che rende evidente ed improcrastinabile la necessità di una crescente attenzione agli equilibri di spesa e di un'analisi del rapporto fra costi e benefici al fine di eliminare possibili sprechi.

Tale particolare impegno di razionalizzazione delle ridotte disponibilità finanziarie è tanto più necessario per evitare la penalizzazione e lo scadimento della funzione di una costante attività di professionalizzazione del personale, perché venga assicurata una qualificata risposta alla crescente domanda di servizi all'utenza.

12 - I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

12.1 Generalità

Come già evidenziato nei precedenti referti, oltre alla funzione primaria amministrativa (pensioni e prestazioni temporanee), all'Inps sono stati intestati, nel tempo, ulteriori compiti, rientranti nel generale concetto d'attività assistenziale; compiti che danno luogo a gestioni separate, di cui, per comodità di lettura, viene di seguito resa puntuale elencazione. Trattasi di un complesso di servizi al cittadino, quali:

- oneri pensionistici (pensioni agli invalidi civili, quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogate, assegni sociali, ecc.);
- oneri per il mantenimento del salario (trattamento di mobilità, cassa integrazione guadagni straordinaria e quota parte della disoccupazione, trattamento di mantenimento del salario in deroga alle norme ordinarie, ecc.);
- oneri per intervento a sostegno delle famiglie (quota parte di assegni familiari, trattamenti maternità e prestazioni a sostegno del nucleo famigliare liquidati dai Comuni e prestazioni per le famiglie e dei diversamente abili, ecc.);
- oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzione di oneri previdenziali (assegni a carico dello Stato per tubercolosi e quote delle prestazioni economiche per la maternità e paternità);
- oneri per sgravi e agevolazioni contributive (sottocontribuzioni ed esoneri contributivi);
- oneri per interventi diversi residuali (disavanzo dazieri, riduzione del minimali contributi, ecc.).

Questa seconda categoria di attività trova una evidenza contabile nelle gestioni unificate GIAS (Gestione Interventi Assistenziali e di Sostegno alle Gestioni previdenziali) a carico del bilancio dello Stato da cui trae le risorse necessarie.

Tanto premesso, la gestione 2006 è stata influenzata, ovviamente, dagli effetti derivanti_dall'applicazione di numerose disposizioni normative ed, in particolare della legge del 23 dicembre 2005, n°266 (legge finanziaria 2006), che ha posto ulteriori vincoli per il risanamento delle finanze pubbliche.

Altri fattori che hanno caratterizzato il ciclo amministrativo all'esame sono stati:

- il quadro macroeconomico di riferimento che vede:
  - una crescita reale del PIL dello 1,9% (0% nell'anno 2005; 1,2% nell'anno 2004);
  - una crescita delle retribuzioni lorde contrattuali per dipendente del 2,8 % (4,4% nell'anno 2005; 3% nell'anno 2004);
  - una crescita dell'occupazione complessiva dello 1,6% (0,4% nell'anno 2005; 0,8% nell'anno 2004);
  - un tasso di inflazione del 2 % (1,7% nell'anno 2005; 2% nell'anno 2004);
- le percentuali di svalutazione dei crediti contributivi assunte, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di contabilità, con determinazione Direttoriale del 14 febbraio 2007 di cui viene data evidenza in apposito paragrafo 13.3.
- la determinazione della Conferenza dei Servizi del 31 gennaio 2007, - prevista dall'art.14 legge 7 agosto 1990, n°241 - preordinata alla ripartizione dell'apporto dello Stato ai sensi dell'art.37, comma 3, lettera c), della legge 9 marzo 1989, n°88, e successive modificazioni, e dell'articolo 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n°449, come riformulato dalla Legge 296/06.

Per l'esercizio 2006 detto apporto è stato quantificato in complessivi € 16.181,23 mln (15.740 mln./€ nell'anno 2005; 15.208 mln./€ nell'anno 2004) ai sensi dell'art. 1, comma 264, della legge 23 dicembre 2005, n°266 (finanziaria 2006). Detto importo è stato ripartito come di seguito indicato:

- ENPALS per € 56,31 mln (54,78 mln.\€ nell'anno 2005; 52,92 mln./€ nell'anno 2004);
- Gestione minatori per € 2,43 mln (2,36 mln.\€ nell'anno 2005; 2,28 mln./€ nell'anno 2004);
- Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni per le pensioni ante 1989 per €1.006,21 mln (1.059,08 mln.\€ nell'anno 2005; 1.101,12 mln./€ nell'anno 2004);
- Gestione degli artigiani per € 428,55 mln (419,85 mln.\€ nell'anno 2005; 405,65 mln./€ nell'anno 2004);
- Gestione commercianti per € 414,47 mln (406,15 mln.\€ nell'anno 2005; 392,41 mln./€ nell'anno 2004).

La suddetta Conferenza dei Servizi ha provveduto a ripartire l'importo residuo di € 14.273,26 mln. (13.798,17 mln.\€ nell'anno 2005; 13.253,64 mln./€ nel 2004) in ragione del 87,72% al F.P.L.D. (€ 12.916,50 mln/€) e dell'12,28% alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (€ 1.356,76 mln/€).

12.2 La gestione finanziaria

12.2.1 I bilanci dell'Istituto

12.2.1.a I bilanci preventivi

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005, l'INPS ha adottato – in linea con quanto disposto dal DPR n. 97 del 27.2.2003, che ha abrogato il precedente Regolamento di contabilità degli Enti pubblici non economici n. 696/79 – un proprio Regolamento di contabilità, in armonia con la Legge 241/90 e con il Decreto legislativo n. 165/2000.

Tenuto conto della sostanziale innovazione introdotta con detto documento, si ritiene opportuno soffermarsi sulle diverse tipologie dei nuovi strumenti contabili, che vanno a caratterizzare il complessivo impianto strutturale dell'Ente, nella più coerente logica di soggetto preposto alle gestioni di un servizio in favore degli utenti, adeguandone i pertinenti momenti di programmazione, gestione e verifica dei risultati al modello civilistico.

In effetti, la novella legislativa ha fissato principi per l'evoluzione delle modalità di esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza; pianificazione, programmazione e controllo; nonché delle funzioni amministrativo e contabile, proprie della categoria di Enti di che trattasi.

Il Regolamento INPS definisce lo sviluppo di metodi e strumenti che consentano di esercitare, in modo puntuale, le suddette elencate funzioni e che rispondano, altresì, agli obiettivi di legittimità, regolarità e correttezza; efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; nonché di valutare i livelli di performance e di adeguatezza delle scelte strategiche compiute.

In particolare, le innovazioni introdotte pertengono:

- per quanto concerne il bilancio, la previsione di un preventivo finanziario "decisionale" e "gestionale", articolato per unità previsionali di base, in modo da assicurare la rispondenza della gestione finanziaria agli obiettivi e ai programmi definiti annualmente;
- un preventivo economico a valore della produzione;
- un budget economico e finanziario, che rappresenti le pertinenti valutazioni delle scelte gestionali operate nel processo di programmazione dai responsabili amministrativi;

- quanto alla contabilità in senso stretto, l'Istituto è chiamato a sviluppare un sistema che consenta di integrare la contabilità finanziaria con quella economica-patrimoniale e con la contabilità economica-analitica;
- ed infine, in tema di controllo interno, è prevista una maggiore integrazione fra le varie tipologie ordinamentali e cioè il controllo strategico, il gestionale, la valutazione della dirigenza ed il controllo sulla regolarità amministrativo-contabile.

Gli interventi sui processi contabili e di controllo, sull'organizzazione e sulle risorse, per l'adeguamento al DPR n. 97, poggiano su un progetto di "analisi, progettazione e realizzazione del modello informativo–contabile INPS", i cui attori sono: l'Area 1 della cosiddetta "Pianificazione, programmazione e budget"; l'Area 2 della cosiddetta "Gestione economico-finanziaria e controllo"; l'Area 3 della cosiddetta "Consuntivazione" e l'Area 4 della cosiddetta "Gestione del cambiamento".

La prima Area si caratterizza per le innovazioni di seguito indicate:

- integrazione del processo di pianificazione e programmazione per sviluppare collegamento e coerenza fra obiettivi strategici, direzionali e operativi; integrazione tra la programmazione della produzione e programmazione delle risorse economico-finanziarie;
- sviluppo del bilancio "decisionale" (all'approvazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza) e di quello "gestionale" di competenza del Consiglio di amministrazione, articolato per unità previsionali di base (UPB) che costituiscono un insieme di risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro organico di responsabilità e costituiscono strutture funzionali al processo di programmazione e controllo.

Trattasi di otto centri, così individuati:

1) Entrate contributive;
2) Prestazioni pensionistiche;
3) Prestazioni a sostegno del reddito;
4) Sviluppo e gestione risorse umane;
5) Approvvigionamenti, logistica e patrimonio;
6) Sistemi informativi e telecomunicazioni;
7) Formazione e sviluppo competenze;
8) Altre strutture di Direzione generale.

L'Area della "Gestione economico-finanziaria e controllo" presenta le seguenti innovazioni:

- integrazione fra contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e analitica. La prima pertiene la gestione amministrativa delle entrate e delle spese; la seconda l'utilizzo delle risorse; la terza consente l'analisi economica, sia delle unità organizzative che delle linee di attività.

L'Area della "Consuntivazione" persegue, in particolare, lo sviluppo del processo di rendicontazione dei risultati a livello strategico e operativo, fornendo evidenza, oltre che alle risorse adoperate, al collegamento fra queste e le attività realizzate ed al grado di soddisfazione delle varie categorie di portatori di interessi, garantendo altresì la chiusura del ciclo di programmazione, controllo e rendicontazione, in linea con i fabbisogni informativi dei differenti destinatari degli stessi.

L'Area della "Gestione del cambiamento" è chiamata ad individuare e condividere sistemi e strumenti che consentano di trasferire le conoscenze tecniche relative ai nuovi processi ed alle nuove logiche operative, valorizzando al contempo professionalità e conoscenze già attive nell'Istituto, anche attraverso l'individuazione di "buone prassi" gestionali già in essere. Conclusivamente, il nuovo modello di *governance* andrà a caratterizzarsi per una più incisiva possibilità di monitoraggio dell'andamento economico-finanziario che, auspicabilmente, produrrà ricadute positive sulla possibilità di individuare adeguate politiche di "automiglioramento" e sul rafforzamento della relazione fra attori pubblici e privati.

Tanto premesso, l'analisi del consuntivo all'esame evidenzia quanto di seguito illustrato.

Il bilancio preventivo generale finanziario ed economico-patrimoniale dell'anno 2006 è stato approvato tardivamente da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS con deliberazione n. 2 del 7 febbraio 2006 e, successivamente, è stato aggiornato con due note di variazione, approvate dall'Organo medesimo con deliberazioni n. 16 e n. 23 rispettivamente, la prima del 25 luglio e la seconda in data 21 novembre 2006. A causa della tardività dell'adempimento regolamentare, la gestione finanziaria è stata assicurata, ovviamente, in regime di esercizio provvisorio sino a tutto il 28 febbraio 2006.

Le previsioni iniziali per il 2006 si compendiano nei valori esposti, in milioni di euro, come di seguito riportati:

	Previsioni iniziali	
	2005	**2006**
• Risultato finanziario di competenza (nel complesso)	758	2.148
• Anticipazioni di cassa dello Stato	4.123	4.632
• Apporti complessivi dello Stato	70.057	72.685
• Avanzo di amministrazione	27.399	31.958
• Risultato economico di esercizio	-285	726
• Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	16.994	25.116

Nel corso dell'esercizio 2006, dette previsioni sono state aggiornate con due apposite delibere, per effetto dell'ultima delle quali i dati previsionali sono stati modificati come di seguito:

	Previsioni iniziali	
	2005	**2006**
• Risultato finanziario di competenza (nel complesso)	94	907
• Anticipazioni di cassa dello Stato	2.851	6.540
• Apporti complessivi dello Stato	75.838	76.976
• Avanzo di amministrazione	29.810	28.588
• Risultato economico di esercizio	2.142	561
• Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	24.390	24.842

(I fattori di scostamento tra previsioni iniziali e previsioni aggiornate con la seconda nota di variazione del 21 novembre 2006, sono da attribuire ad alcune variabili di fonte normativa e di fonte amministrativa).

12.2.1.b Bilancio consuntivo

Il conto consuntivo dell'anno 2006 è stato approvato dal CIV con deliberazione n. 16 del 30 ottobre 2007 a fronte del termine statutario del 31 luglio 2007. Detto conto è stato elaborato in conformità del nuovo Regolamento dell'Ente, approvato in data 18 maggio 2005 con delibera del C.d.A. n°172, in attuazione delle norme di contabilità pubblica (di cui DPR 97/2003) e di altre disposizioni legislative tra cui, in particolare, il D.L.vo 286/1999 e il D.L.vo 165/2001.

Detto bilancio si compone delle parti pertinenti la situazione finanziaria, conto economico e la situazione patrimoniale. I principali dati d'assieme del consuntivo 2006, raffrontati con i corrispondenti dati degli esercizi 2003, 2004 e 2005 sono esposti nella tabella che segue.

Andamento della gestione generale

(in milioni di euro)

Aggregati	2003	2004	2005	2006
Avanzo/disavanzo finanziario	- 897	3.912	-431	**2.760**
- di parte corrente	1.748	3.983	225	3.687
- in c/capitale	- 2.645	- 71	- 656	-927
Avanzo di amministrazione	26.376	29.717	28.588	30.278
Risultato economico	405	5.264	2.033	**1.258**
Patrimonio netto	16.984*	22.248	24.282	**25.540**
Apporti complessivi Stato (cassa)	66.318	68.468	77.231	**77.754**
- per trasferimenti	63.820	65.700	74.385	69.929
- per anticipazioni	2.498	2.768	2.846	7.825
Entrate contributive	106.103	113.834	116.764	**121.805****
Prestazioni istituzionali	163.079	171.042	176.807	**182.370*****

*compreso il patrimonio netto dell'INPDAI (487 mln/€) confluito nell'Inps dall'1.1.2003

** l'importo è comprensivo di 1.499 mln\€ derivanti dalla Gestione Interventi Assistenziali e sostegno alle Gestioni Previdenziali (GIAS).

*** l'importo è comprensivo di 58.314 mln/€ per il finanziamento della GIAS (di cui 13.667 mln/€ per gli invalidi civili) entrambi a carico dello Stato.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria di competenza, il risultato di parte corrente pari a 3.687 mln./€ presenta un miglioramento, rispetto al 2005, di 3.462 mln./€, ascrivibile alle seguenti motivazioni:

- aumento delle entrate contributive (componente positiva pari a 5.041 mln/€), conseguente all'incremento netto degli iscritti rispetto all'anno precedente (+ 141.242) ed all'aggiornamento di alcune aliquote contributive (artigiani, commercianti, lavoro agricolo e parasubordinati);
- la lotta all'evasione ed all'elusione contributiva che ha consentito l'accertamento di entrate per 1.155 mln./€ da realizzare secondo le ordinarie procedure amministrative;
- crescita netta di 3.927 mln/€ dei trasferimenti dal bilancio dello Stato (di cui 3.285 mln./€ destinati alla copertura di oneri non previdenziali e 643 mln./€ destinati alla copertura di oneri a carico degli invalidi civili).

I suddetti elementi positivi sono parzialmente corretti:

- dallo sviluppo delle maggiori prestazioni istituzionali (+5.563 mln./€) a causa di maggiori impegni netti per pensioni (4.607 mln/€);
- dall'incremento per 292 mln/€ degli impegni netti per prestazioni temporanee e per 664 mln./€ per indennità di accompagnamento agli invalidi civili.
- dall'incremento (+1.185 mln./€) di trasferimenti passivi e le altre uscite correnti.

Diversamente il risultato di parte capitale, rispetto al 2005, presenta un peggioramento di 271 mln./€, attestandosi a – 927 mln./€, ascrivibile sostanzialmente all'aumento della concessione di crediti ed anticipazioni.

Quanto al risultato economico, si registra un peggioramento del 38,1% (- 775 mln./€), da ascrivere all'aumento dei costi di produzione (+ 9.589 mln./€ pari a +5.4%), le cui componenti sono riportate analiticamente negli appositi prospetti a corredo del conto economico (paragrafo 13.1). La differenza con il risultato finanziario di competenza, è ascrivibile alle rettifiche delle varie poste contabili di natura non finanziaria (ad esempio svalutazione).

12.2.2 La gestione finanziaria di competenza

La gestione finanziaria di competenza evidenzia accertamenti di entrate per complessivi 238.502 mln./€ (222.419 mln\€ nel 2005) ed impegni di spesa per complessivi 235.742 mln.\€, (222.850 mln\€ nel 2005), registrando un avanzo complessivo di 2.760 mln./€, a fronte dei - 431 mln./€ accertati nel consuntivo 2005.

Le tabelle che seguono, consentono di valutare, in valore percentuale ed in valore assoluto, l'andamento di ogni singola voce di entrata e di spesa.

Il miglioramento, che rispetto al precedente esercizio si attesta su 3.191 mln./€, è da imputare all'aumento delle entrate contributive (+5.041 mln./€), dei trasferimenti da parte dello Stato (+4.006 mln./€), e delle altre entrate correnti (+1.163 mln./€), che compensano l'aumento delle prestazioni istituzionali (+5.563 mln./€).

I.N.P.S. - Gestione Finanziaria di Competenza

(in milioni di euro)

Aggregati	2005	2006	Var % 2006/2005
Parte Prima – Entrata			
1) E. contributive	**116.764**	**121.805**	**4,3%**
2) E. derivanti da trasferimenti correnti	**68.430**	**72.436**	**5,9%**
a) Trasferimenti dal bilancio dello Stato	67.864	71.791	5,8%
b) Altri trasferimenti correnti	566	645	13,8%
3) Altre entrate correnti	**3.130**	**4.293**	**37,2%**
Entrate correnti	**188.324**	**198.534**	**5,4%**
4) Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	**1.455**	**1.354**	**-6,9%**
5) Partite di giro	**29.278**	**30.569**	**4,4%**
6) Trasferimenti in conto capitale			
Entrate finali	**219.057**	**230.457**	**5,2%**
7) Accensioni di prestiti	**3.362**	**8.045**	**139,3%**
a) Anticipazione dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	2.846	3.989	40,2%
b) Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	382	3.836	904,2%
c) Assunzione di debiti diversi	134	220	64,2%
Totale delle entrate	**222.419**	**238.502**	**7,2%**
Parte seconda – Spesa			
1) Funzionamento	**2.586**	**2.777**	**7,4%**
2) Interventi diversi	**185.247**	**191.792**	3,5%
a) Pensioni	152.230	156.837	3%
b) Prestazioni temporanee economiche	24.577	25.533	3,9%
c) Altri interventi	8.440	9.422	11,6%
3) Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	**266**	**278**	4,5%
4) Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	**0**	**0**	**0**
Spese correnti			
5) Investimenti	**2.239**	**2.493**	**11.3%**
6) Partite di giro	**29.278**	**30.569**	**4.4%**
Spese finali	**219.616**	**227.909**	**3,8%**
7) Oneri comuni	**3.234**	**7.833**	**142%**
a) Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	382	3.837	904,5%
b) Rimborso anticipazioni gestioni previdenziali	2.846	3.989	40,2%
c) Estinzione di altri debiti	6	7	16,7%
Totale delle spese	**222.850**	**235.742**	**5,8%**
Parte terza – Differenziali			
Avanzo o Disavanzo (-) di parte corrente	225	3.687	.....
Avanzo o Disavanzo (-) in conto capitale	- 656	-927	41,3%
Avanzo o disavanzo (-) complessivo	**- 431**	**2.760**	**.....**

I.N.P.S. - Gestione Finanziaria di Competenza

(in milioni di euro)

Aggregati	2005	2006	Valori assoluti 2006/2005
Parte Prima – Entrata			
1) E. contributive	**116.764**	**121.805**	**5.041**
2) E. derivanti da trasferimenti correnti	**68.430**	**72.436**	**4.006**
a) Trasferimenti dal bilancio dello Stato	67.864	71.791	3.927
b) Altri trasferimenti correnti	567	645	78
3) Altre entrate correnti	**3.130**	**4.293**	**1.163**
Entrate correnti	**188.324**	**198.534**	**10.210**
4) Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	**1.455**	**1.354**	**-101**
5) Partite di giro	**29.278**	**30.569**	**1.291**
6) Trasferimenti in conto capitale	**0**	**0**	**0**
Entrate finali	**219.057**	**230.457**	**11.400**
7) Accensioni di prestiti	**3.362**	**8.045**	**4.683**
a) Anticipazione dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	2.846	3.989	1.144
b) Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	382	3.836	3.456
c) Assunzione di debiti diversi	134	220	86
Totale delle entrate	**222.419**	**238.502**	**16.083**
Parte seconda – Spesa			
1) Funzionamento	**2.586**	**2.777**	**191**
2) Interventi diversi	**185.247**	**191.792**	6.545
a) Pensioni	152.230	156.837	4.607
b) Prestazioni temporanee economiche	24.577	25.533	956
c) Altri interventi	8.440	9.422	982
3) Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	**266**	**278**	12
4) Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	**0**	**0**	**0**
Spese correnti	**188.099**	**194.847**	**6.748**
5) Investimenti	**2.239**	**2.493**	**254**
6) Partite di giro	**29.278**	**30.569**	**1.291**
Spese finali	**219.616**	**227.909**	**8.293**
7) Oneri comuni	**3.234**	**7.833**	**4.599**
a) Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	382	3.837	3.455
b) Rimborso anticipazioni gestioni previdenziali	2.846	3.989	1.143
c) Estinzione di altri debiti	6	7	1
Totale delle spese	**222.850**	**235.742**	**12.892**
Parte terza – Differenziali			
Avanzo o Disavanzo (-) di parte corrente	225	3.687	3.462
Avanzo o Disavanzo (-) in conto capitale	- 656	- 927	-271
Avanzo o disavanzo (-) complessivo	**- 431**	**2.760**	**3.191**

12.2.3 La gestione finanziaria di cassa

La gestione finanziaria di cassa, al lordo dei trasferimenti a carico del bilancio dello Stato, ha fatto registrare un rilevante peggioramento rispetto all'esercizio 2005, (- 5.062 mln./€ a fronte di 5.261 mln.\€). Tale dato è la risultante differenziale netta tra riscossioni per 221.343 mln.\€ (223.580 mln.\€ nel 2005) e pagamenti per 226.405 mln.\€ (218.319 mln.\€ nel 2005).

Il differenziale negativo di - 5.062 mln./€ è stato coperto interamante dalle anticipazioni dello Stato. Trattasi di una cifra di 7.825 mln./€ che, ripianato il disavanzo previdenziale per 5.062 mln./€ e rimborsate anticipazioni per 182 mln./€, ha generato una liquidità residua di 2.581 mln./€.

La dimostrazione analitica delle evidenze finanziarie sopra riportate, forma oggetto delle apposite tabelle di pag. 147 e pag. 148, rispettivamente al lordo ed al netto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato.

Gestione finanziaria di cassa

Differenziale al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello stato

(in milioni di euro)

	Aggregati	2005	2006
Differenziale di cassa			
1	**Riscossioni**	**223.580**	**221.343**
*	**Contributi della produzione e altre entrate**	**149.195**	**151.414**
*	**Trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali**	**74.385**	**69.929**
	Alla gestione degli interventi dello Stato	58.703	56.661
	Alla gestione degli invalidi civili	15.682	13.268
2	**Pagamenti**	**218.319**	**226.405**
Differenziale netto (1-2)		**5.261**	**-5.062**
Copertura del differenziale			
3	**Anticipazione dello Stato**	**2.846**	**7.825**
	Anticipazione della Tesoreria dello Stato	0	0
	Anticipazioni dello stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	2.846	7.825
4	**Rimborso anticipazioni alla Tesoreria**	**-5.700**	**-182**
5	**Variazione delle giacenze di cassa dell'Inps**		
Aumento (-) , o Riduzione		**-2.407**	**-2.581**
Copertura del differenziale		**- 5.261**	**5.062**
6	**Apporti complessivi dello Stato**	**71.531**	**77.572**

Gestione finanziaria di cassa

Differenziale al netto dei trasferimenti dal bilancio dello stato

(in milioni di euro)

	2005	2006
Differenziale di cassa		
1 Riscossioni	**149.195**	**151.414**
2 Pagamenti	**218.319**	**226.405**
Differenziale netto (1 - 2)	**-69.124**	**-74.991**
Copertura del differenziale		
3 Apporti complessivi dello Stato	**71.531**	**77572**
Trasferimenti di bilancio	**74.385**	**69.929**
Alla Gestione degli interventi dello Stato	58.703	56.661
Alla Gestione degli invalidi civili	15.682	13.268
Anticipazioni di cassa	**2.846**	**7.825**
Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	0	0
Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	2.846	7.825
Rimborso anticipazioni alla tesoreria	**-5.700**	**-182**
4 Variazioni delle giacenze di cassa dell'Inps		
Aumento (-), o Riduzione (+)	**-2.407**	**-2.581**
Copertura differenziale	**69.124**	**74.991**

12.2.4 La situazione amministrativa

I dati di seguito riportati evidenziano un incremento dell'avanzo di amministrazione passato da 28.588 mln./€ a 30.278 mln./€ alla data del 31 dicembre 2006.

		2005	**2006**
-	Fondo cassa al 1° gennaio	22.904	25.311
-	Riscossioni dell'anno	226.426	229.168
-	Pagamenti dell'anno	-224.019	-226.587
-	Fondo di cassa al 31 dicembre	25.311	27.892
-	Residui attivi al 31 dicembre	60.029	68.225
-	Residui passivi al 31 dicembre	-56.752	-65.839
-	Avanzo di amministrazione al 31/12	28.588	30.278

L'avanzo di amministrazione registra un aumento di 1.690 mln\€, prevalentemente a causa dell'aumento dei residui attivi, nel cui ambito sono ricompresse le poste pertinenti l'ammontare dei crediti cartolarizzati. Precedentemente, in attesa dei relativi importi, l'Amministrazione annualmente procedeva ad implementare il fondo svalutazione crediti, ad evitare che una probabile insolvenza potesse produrre squilibri nella consistenza patrimoniale.

Per le evidenti connessioni con la situazione patrimoniale generale, si anticipa il relativo quadro riassuntivo che formerà oggetto di specifico commento al paragrafo 13.2.

Situazione patrimoniale generale 2006

(in milioni di euro)

		Consistenza al	
		31/12/05	31/12/06
	Attività		
1	**Disponibilità liquide**	**25.311**	**27.893**
2	**Residui attivi**	**60.029**	**68.225**
	Crediti contributivi	35.133	34.205
	Crediti SCIP Srl per cessione degli immobili	1.270	1.270
	Credito verso il "FIP"	152	0
	Credito verso il "Fondo Patrimonio Uno"	51	0
	Altri residui attivi	23.423	32.750
3	**Ratei attivi**	**17.443**	**17.928**
4	**Crediti bancari e finanziari**	**4.574**	**5.498**
5	**Rimanenze attive di esercizio**	**154**	**167**
6	**Investimenti mobiliari**	**97**	**91**
7	**Immobili**	**308**	**308**
8	**Immobilizzazioni tecniche**	**1.104**	**1.176**
9	**Altri costi pluriennali**	**119**	**140**
10	**Presunta insussistenza di debito**	**0**	**668**
	Totale attività	**109.139**	**122.094**
	Passività		
1	**Residui passivi**	**56.752**	**65.839**
	Della Tesoreria dello Stato	28.318	32.155
	Dello Stato su fabbisogno gestioni previdenziali	9.915	13.722
	Altri residui passivi	18.519	19.962
2	**Ratei passivi**	**4.656**	**4.362**
3	**Debiti bancari e finanziari**	**405**	**618**
4	**Rimanenze passive di esercizio**	**2.716**	**2.995**
5	**Fondi di accantonamento**	**3.232**	**3.117**
6	**Poste rettificative dell'attivo**	**17.094**	**19.621**
7	**Fondo rapporti con l'Inail**	**2**	**2**
	Totale passività	**84.857**	**96.554**
	Avanzo Netto Patrimoniale	**24.282**	**25.540**

12.2.5 Acquisizione di beni e servizi

Flussi di spesa – anno 2006

Anche per l'esercizio 2006, il vincolo di una riduzione del 10% degli stanziamenti nel precedente esercizio, relativi alle spese per consumi intermedi, di cui al d.l. 17 ottobre 2005 n°211, è stato reiterato con d.l. del 4 luglio 2006, n°223, a conferma dell'esigenza di una gestione improntata al principio di rigoroso contenimento delle spese, "nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del citato decreto".

Tutto ciò premesso, si precisa che le spese correnti non obbligatorie impegnate nel corso dell'esercizio 2006 ammontano complessivamente a 395,21 mln./€ a fronte del preventivo iniziale di 432,93 mln./€ con un contenimento pari all'8,5% (8,6% nel 2005) rispetto alla prescrizione normativa del 10%. Su tale tema vengono svolte ulteriori considerazioni al paragrafo 12.3.2.

Di seguito sono riportate tre distinte tabelle relative, la prima, ad un quadro riassuntivo generale, per tipologia di interventi, dei contratti di importo superiore a 50.000 euro ed il relativo ammontare della spesa, la seconda alle forme di aggiudicazione utilizzate per tali tipologie di acquisti, e, la terza, al processo di esternalizzazione di particolari servizi, specie per le prestazioni a suo tempo qualificate "attività di mestiere" (servizio di pulizia, di vigilanza, di facchinaggio, di deposito, gestione e custodia magazzini, ecc.).

In proposito si evidenzia che l'ammontare totale per le attività di che trattasi (177.145.418,07 €) si è incrementato rispetto al 2005 (164.743.526,20 €).

Sostanzialmente invariate le altre voci, salvo incrementi e decrementi, dovuti i primi alla naturale lievitazione del costo della manodopera, i secondi dalla razionalizzazione dei servizi.

Anno 2006 - Contratti di Importo superiore a € 50.000 (Iva esclusa)

Quadro generale riassuntivo per :

Tipologia di intervento	N. contratti	Importo totale per tipologia
Arredi, app. sanitari, macchine per ufficio	16	€ 4.226.090,25
Beni d'uso e di consumo	13	€ 3.452.178,57
Gestione manutenzione immobili	60	€ 15.557.140,69
Locazione uffici	263	€ 42.414.209,46
Movimentazione immagazzinaggio	13	€ 7.699.677,80
Pulizia	57	€ 20.199.591,84
Servizi postali	55	€ 9.824.138,85
Utenze	108	€ 48.266.167,56
Vigilanza	99	€ 24.914.468,91
Altre spese	4	€ 591.754,15
Totale	**688**	**€ 177.145.418,07**

Anno 2006 – Contratti di Importo superiore a euro 50.000 (Iva esclusa)

Quadro generale riassuntivo per sistema di aggiudicazione

Tipologie di aggiudicazione		Importo	N. Contratti	% su n. totale contratti
Adesione Convenzione Consip	€	8.770.162,9	37	5,41%
Appalto Concorso	€	13.716.018,56	2	0,29%
Asta Pubblica	€	17.615.869,54	54	7,89%
Contratto di somministrazione	€	17.285.752,96	116	16,96%
Cottimo fiduciario	€	1.250.200,91	14	2,05%
Licitazione Privata	€	33.219.177,71	119	17,40%
Sistema in Economia	€	1.275.882,85	8	1,17%
Trattativa Privata con bando	€	34.026.811,79	85	12,43%
Trattativa Privata senza bando	€	26.310.548,85	159	23,25%
Varie	€	23.674.965,00	94	13,165
Totale	€	**177.145.418,07**	**688**	

	Servizi esternalizzati	
Non in convenzione CONSIP	Adesione Convenzione Consip	€ 8.770.162,90
	Pulizia	€ 13.840.373,50
	Vigilanza	€ 21.914.468,91
	Facchinaggio e deposito in magazzini di terzi	€ 7.648.331,00
	PEI	€ 4.400.000,00
	Totale	**€57.213.738,55** 32,30% su €77.145.418,07 (totale contratti>50.000€)

12.2.6 La gestione del patrimonio immobiliare

La gestione del patrimonio immobiliare è affidata ad apposita società - la IGEI Spa – (costituita nel 1992) nonostante la stessa sia stata posta in liquidazione dal 31/12/96, a norma dell'art. 14 del D.L.vo n. 104 del 1996.

Su conforme parere del Ministero Vigilante, continua a svolgere l'attività di gestione sia del patrimonio cartolarizzato – sino alla definitiva dismissione in favore degli acquirenti terzi - sia del residuo patrimonio da reddito di proprietà dell'Istituto. Indirizzo questo ribadito dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota n°003010 del 10 gennaio 2002.

Per l'anno 2006, i conti di gestione, continuano a risentire delle dismissioni patrimoniali, con un ridimensionamento delle singole poste. In particolare, la gestione degli immobili da reddito ha fatto registrare un risultato negativo di - 1,1 mln/€ a fronte dei +2,9 mln/€ nel 2005. La riduzione degli immobili da reddito, per effetto delle cartolarizzazioni, mentre ha comportato un calo delle entrate per fitto (-2,9 mln./€), non ha contribuito a diminuire le uscite, che invece si sono incrementate di 1,3 mln./€.

12.3 Le entrate e le spese di parte corrente

La tabella allegata riporta una sintesi, per categorie, delle entrate e delle spese di parte corrente, con l'indicazione degli scostamenti, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai corrispondenti valori dell'anno 2005.

			Differenze	
	2005	**2006**	**Valori assoluti***	**%**
Entrate correnti				
Aliquote contributive a carico dei satori di lavoro e/o degli iscritti	115.939	120.956	5.017	4,3%
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	825	849	24	2,9%
Trasferimenti da parte dello Stato	67.864	71.791	3.927	5,8%
Trasferimenti da parte delle Regioni	88	93	6	6,9%
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	479	552	73	15,2%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	96	147	51	53,1%
Redditi e proventi patrimoniali	109	141	31	28,2%
Poste correttive e compensative di spese correnti	2.412	2.691	279	11,6%
Entrate non classificabili in altre voci	512	1.314	802	
Totale	**188.324**	**198.534**	**10.210**	**5,4%**
Spese correnti				
Spese per gli organi dell'Ente	10	9	-1	-10%
Oneri per il personale in attività di servizio	1.754	1.776	140	8,6%
Oneri per il personale in quiescenza	266	278	12	4,5%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	940	992	52	5,5%
Spese per prestazioni istituzionali	176.807	182.370	5.563	3,1%
Trasferimenti passivi	2.087	2.204	117	5,6%
Oneri finanziari	184	274	90	48,9%
Oneri tributari	153	179	26	17%
Poste correttive e compensative di entrate correnti	5.711	6.448	737	12,9%
Spese non classificabili in altre voci	305	317	12	3,9%
Totale	**188.099**	**194.847**	**6.748**	**3,6%**

*in milioni di euro

Le entrate contributive, che nel loro complesso assommano a 121.805 mln./€, si riferiscono per 120.956 mln./€ ai contributi provenienti dal settore produttivo (115.939 mln./€ del 2005) con un aumento del 4,3% e per 849 mln./€ alle quote versate direttamente dagli iscritti per contributi volontari, per proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione e valori di riscatto (825 mln./€ nel precedente esercizio) con un aumento del 2,9%.

La positività dei dati suesposti, è la risultante di un complesso di fattori quali: gli effetti della legge finanziaria 2006 di cui si è detto a proposito dell'andamento della gestione generale, in particolare: l'aumento delle aliquote contributive dei lavoratori autonomi; la crescita della massa salariale e reddituale imponibile collegata anche all'incremento del numero complessivo degli iscritti (+ 0,8%) che passano da n. 18.804.726 unità del 2005 a n. 18.945.968 unità del 2006; la lotta all'evasione ed all'elusione contributiva. L'incremento del numero degli iscritti è riferibile, in via prioritaria, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti che registra un ulteriore aumento di 159.165 unità.

Le entrate da trasferimenti attivi correnti – da parte di soggetti terzi – segnano un incremento del 6% rispetto al precedente esercizio, da 68.431 mln.\€ a 72.436 mln.\€. In dettaglio, 71.791_mln.\€ (67.864 mln./€ nel 2005) provengono da trasferimenti da parte dello Stato, a copertura degli oneri di natura prevalentemente assistenziale; 93 mln.\€ (87 mln./€ nel 2005) da trasferimenti dalle Regioni, Comuni e Province; 552 mln.\€ (479 mln./€ nel 2005) di trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.

Nella voce " altre entrate" titolo III° merita di essere evidenziata, tra le altre, quella denominata "poste correttive e compensative di spese correnti" (categoria IX) sia in ragione del pertinente importo, 2.691 mln/€ (2.412 mln./€ nel 2005) sia in quanto riferita, soprattutto, al fenomeno del recupero di "prestazioni indebite" e cioè somme erogate senza titolo ed in eccesso a quanto dovuto, che hanno fatto registrare un peggioramento, da 2.273 mln./€ del 2005 a 2.606 mln./€ del 2006.

12.3.1 Considerazioni della Corte

In proposito, la Corte aveva osservato, nell'analogo referto 2005, "che il fenomeno evidenziato delle prestazioni indebite costituisce un serio elemento di criticità economico/finanziario – in disparte il profilo della responsabilità patrimoniale degli operatori –che vincola la tecnostruttura a ridisegnare le pertinenti procedure di liquidazione anche mediante ricorso all'ausilio della reingegnerizzazione del sistema informatizzato". La gestione 2006, anziché migliorare, chiude con un ulteriore incremento di tale categoria di spesa, per cui si rinnova a maggior ragione, la censura già enunciata.

Anche le uscite di parte corrente si sono incrementate rispetto al precedente esercizio. I pertinenti impegni, infatti, sono lievitati da 188.099 mln./€ a 194.847 mln./€, con un aumento del 3,6%. Su tale risultato hanno influito, in particolare, le spese per prestazioni istituzionali (previdenza ed assistenza), incrementatesi di 5.563 mln./€, pari al 3,1% (da 176.807 mln./€ a 182.370 mln./€).

Quanto agli oneri passivi maturati su prestazioni arretrate, permane un trend di progressivo decremento, rispetto ai precedenti esercizi. In proposito l'Amministrazione ha fornito, dati significativi relativi al decorso triennio, che di seguito vengono riportati. Ciò che qui si rileva, è il deciso miglioramento dei tempi medi di liquidazione delle pensioni e delle prestazioni a sostegno del reddito. Il risultato evidentemente è da attribuire al miglioramento del pertinente procedimento amministrativo, grazie anche a processi di più spinta informatizzazione. Tale dato nel triennio di riferimento, seppure ha permesso un abbattimento per interessi passivi del 35%, postula ulteriore impegno da parte della tecnostruttura sino al totale azzeramento della voce di costo.

Incrementale l'andamento degli oneri per il personale, di cui si è detto più diffusamente in altra parte del referto, con aumenti sia per quello in servizio (da 1.636 mln./€ a 1.776 mln./€) che per quello in quiescenza (da 269 mln./€ a 278 mln./€).

Oneri finanziari su prestazioni arretrate
Triennio 2004-2006

(milioni di euro)

	Importo
Anno 2004	**194,545**
Anno 2005	**169,842**
Anno 2006	**126,391**

12.3.2 Spese intermedie

La gestione dei consumi intermedi, che sono essenzialmente costituiti dalle spese relative all'acquisto dei beni di consumo e dei servizi contenute nella 4° categoria delle spese correnti non obbligatorie del bilancio finanziario, nonché dalle poste riguardanti le spese per missioni e le spese per la formazione del personale, è stata interessata da due provvedimenti legislativi: la legge finanziaria 2006 (legge 23 dicembre 2005, n°266) ed il decreto-legge 4 luglio 2006, n°223 convertito in legge 4 agosto 2006, n°248.

L'area delle spese intermedie aveva già formato oggetto del vincolo legislativo di cui all'articolo 1 comma 57 legge 311 del 2004, con cui venne disposto che " - OMISSIS – gli enti indicati nell'elenco 1 allegato alla presente legge, - OMISSIS - possono incrementare per l'anno 2005 le proprie spese, al netto delle spese di personale, in misura non superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003 incrementato del 4,5% - OMISSIS-". Per gli anni 2006 e 2007 si applica la percentuale di incremento del 2% alle corrispondenti spese determinate per l'anno precedente con i criteri stabiliti dal presente comma. – OMISSIS-".

Tale disposizione è stata applicata fin dal bilancio di previsione originario dell'esercizio 2006, allineando gli stanziamenti di spesa alla percentuale richiesta, sia in termini di competenza che di cassa, come indicato nella Circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Con ciò dandosi compiuta attuazione alla prescrizione normativa.

Nel corso del 2006, come detto, nuovi vincoli sono stati introdotti. In particolare:

- per quanto attiene le disposizioni della Legge finanziaria, con la prima nota di variazione al bilancio di previsione 2006, al fine di raggiungere gli obiettivi di contenimento, fissati per specifiche spese, sono stati operati tagli sugli stanziamenti per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture (art. 1, commi 9, 10 e 11), indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati (art. 1, comma 58), indennità di trasferta delle missioni del personale (art 1, comma 213), successivamente ripristinata. La Legge finanziaria citata all'art 1, comma 48, ha disposto inoltre il versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dai risparmi conseguiti in applicazione del decreto legge 6 settembre 2002, n. 194, convertito con modificazioni in legge 31 ottobre 2002, n. 246, e del decreto legge 12 luglio 2004 n. 168, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2004, n. 191. Nel 2002 e nel 2004 sono confluite nella parte indisponibile dell'avanzo di amministrazione. Pertanto, entro la prevista scadenza del 30 giugno 2006 sono stati versati a tale titolo, 92,67 mln/€ all'entrata del bilancio dello Stato. Infine, come

prescritto al successivo comma 63, è stata impegnata la somma di 0,723 mln/€ costituita dalla riduzione operata sui compensi degli organi sopra citati, da destinare al "Fondo nazionale per le politiche sociali".

- Una maggiore complessità ha comportato l'adozione delle misure derivanti dal secondo provvedimento (articolo 22, comma 1), indirizzato ad un contenimento delle spese per consumi intermedi pari al 10% degli stanziamenti previsti e comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del decreto stesso, introducendo inoltre l'obbligo di versare, entro il 30 giugno 2006, all'entrata del bilancio dello Stato, le somme scaturenti dalla riduzione. La difficoltà è stata determinata dalla circostanza che il provvedimento in esame è intervenuto nel mese di luglio, in fase avanzata della gestione dell'esercizio con l'ormai definitiva assunzione della maggior parte degli impegni di spesa. Con riferimento alle spese individuate dalla norma, è stata quantificata con la seconda nota di variazione, una riduzione degli stanziamenti di 26,53 mln./€ con un risparmio pari al 6,6% (7,4% nel 2005) degli stanziamenti. In proposito, l'Amministrazione ha fatto presente che tale risultato è da ritenersi esaustivo della prescrizione normativa, atteso che, alcune voci di spesa (fitti, pulizia e vigilanza), sono da ritenersi incomprimibili, a fronte di obbligazioni già assunte negli esercizi precedenti e dalla natura delle prestazioni acquisite. L'Amministrazione ha evidenziato, pertanto, che detta percentuale, al netto delle suddette spese, risulta pari al 10%, rispettando il dettato della norma. Tale somma, in ottemperanza alla normativa citata, è stata versata entro il mese di ottobre 2006, all'entrata del bilancio dello Stato.

Nel prosieguo della gestione, l'Amministrazione, accogliendo le raccomandazioni e le direttive degli Organi di controllo, tenuto conto delle somme già utilizzate e delle necessità fino al termine dell'esercizio, ha proseguito nell'azione di contenimento delle spese, per cui, oltre alla somma già individuata, a consuntivo è stato registrato un risparmio aggiuntivo di € 7.645.116, non versato allo Stato ma trattenuto dall'Ente.

Complessivamente, il contenimento operato ha determinato un ammontare di minori spese pari a € 34.176.742 (€ 33.343.003 nel 2005) con una percentuale dell'8,5 (8,6% nel 2005). Detta percentuale, tuttavia, enucleando i capitoli per le spese di pulizia ed igiene, vigilanza e fitto dei locali adibiti ad ufficio, si incrementa a 12,9% (10,05% nel 2005).

12.3.3 Considerazioni della Corte

In merito alle scelte operate dall'Amministrazione, la Corte ritiene, secondo il principio di ragionevolezza, che l'indefettibilità della funzione (servizio di vigilanza, fitti, ecc.), non può non coniugarsi con l'incomprimibilità della relativa spesa, in vista di salvaguardare il livello essenziale dell'erogazione delle pertinenti prestazioni; di tal che lo scostamento dell1,5% rispetto alla previsione normativa (art. 22 comma 1, Legge 248 del 2006), è da considerarsi un risultato ineludibile, in considerazione della natura delle prestazioni che lo hanno generato.

13 - LA SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

13.1 Il conto economico

Per effetto della nuova impostazione contabile dei profili economici della gestione - rispondente alla novellata metodologia di rappresentazione - non è dato di procedere ad un analitico raffronto degli esiti finali con gli omologhi dati esposti nel consuntivo 2005. Infatti, la nuova normativa recepisce uno schema di conto economico per saldi delle diverse gestioni (operativa, finanziaria e straordinaria), come nella tabella che segue, a fronte di un conto economico quale disciplinato dalla preesistente normativa, che prevedeva un confronto tra proventi ed oneri a sezioni contrapposte.

Tuttavia l'Ente, al fine di consentire una comparazione dei risultati macroeconomici tra due esercizi, ha rielaborato le risultanze finali esposte nel consuntivo 2005, riaggregando le voci più significative, secondo la logica del nuovo conto economico, al fine di pervenire agli stessi risultati tra di loro sovrapponibili nei rispettivi saldi finali.

La tabella che segue, esposta sia nel consuntivo dell'Ente che nella pertinente relazione del Collegio Sindacale, evidenzia che il conto economico generale 2006 segna un peggioramento rispetto al 2005, atteso che a fronte di un risultato positivo di 2.033 mln./€ della precedente gestione, si è chiuso con un avanzo contenuto in soli 1.258 mln./€. Tale diminuzione (-775 mln./€) è ascrivibile all'esito della "gestione operativa" per 731 mln./€, mentre i rimanenti 44 mln./€ pertengono prevalentemente l'andamento degli oneri finanziari e tributari, di cui viene data evidenza nello stesso prospetto che segue.

In proposito si precisa che per "gestione operativa", si intende un conguaglio tra poste positive (contributi e trasferimenti) e le poste negative (prestazioni, acquisto beni e consumo dei servizi, ammortamenti ed accantonamenti degli oneri diversi).

Conto economico 2006

(milioni di euro)

	2005	2006	Var. assol.	Var. %
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	**22.248**	**24.281**	**2.033**	**9,1%**
Valore della produzione	180.864	189.722	8.858	**4,9%**
Costo della produzione	178122	187711	9.589	**5,4%**
Risultato operativo	**2.742**	**2.011**	**-731**	**-26,7%**
Proventi (+) e oneri (-) finanziari	-71	-112	-41	**57,7%**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-67	-67	
Proventi (+) e oneri (-) straordinari	-508	-404	104	**-20,5%**
Imposte dell'esercizio	-130	-170	-40	**30,8%**
Risultato dell'esercizio	**2.033**	**1.258**	**-775**	**-38,1%**
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	**24.281**	**25.539**	**1.258**	**5,2%**

13.2 La situazione patrimoniale generale

La situazione patrimoniale generale, che al 31 dicembre 2005 presentava un patrimonio netto di_24.281 mln./€, si è consolidata alla fine del 2006 in un patrimonio netto di 25.540 mln/€ grazie all'avanzo economico di 1.258 mln./€.

Analogamente a quanto esposto in ordine agli esiti economici della gestione, i dati pertinenti gli esiti patrimoniali, vengono illustrati - ove possibile - nella doppia lettura della procedura del vecchio Regolamento, comparandola alle nuove regole di contabilità, come del resto operato dalla stessa amministrazione.

Situazione patrimoniale generale 2006 versione previgente Regolamento

(in milioni di euro)

		Consistenza al	
		31/12/05	**31/12/06**
	Attività		
1	**Disponibilità liquide**	**25.311**	**27.893**
2	**Residui attivi**	**60.029**	**68.225**
	Crediti contributivi	35.133	34.205
	Crediti SCIP Srl per cessione degli immobili	1.270	1.270
	Credito verso il "FIP"	152	0
	Credito verso il "Fondo Patrimonio Uno"	51	0
	Altri residui attivi	23.423	32.750
3	**Ratei attivi**	**17.443**	**17.928**
4	**Crediti bancari e finanziari**	**4.574**	**5.498**
5	**Rimanenze attive di esercizio**	**153**	**167**
6	**Investimenti mobiliari**	**97**	**91**
7	**Immobili**	**308**	**308**
8	**Immobilizzazioni tecniche**	**1.104**	**1.176**
9	**Altri costi pluriennali**	**119**	**140**
10	**Presunta insussistenza di debito**	**0**	**668**
	Totale attività	**109.138**	**122.094**
	Passività		
1	**Residui passivi**	**56.752**	**65.839**
	Della Tesoreria dello Stato	28.318	32.155
	Dello Stato su fabbisogno gestioni previdenziali	9.915	13.722
	Altri residui passivi	18.519	19.962
2	**Ratei passivi**	**4.656**	**4.362**
3	**Debiti bancari e finanziari**	**405**	**618**
4	**Rimanenze passive di esercizio**	**2.716**	**2.995**
5	**Fondi di accantonamento**	**3.232**	**3.117**
6	**Poste rettificative dell'attivo**	**17.094**	**19.621**
7	**Fondo rapporti con l'Inail**	**2**	**2**
	Totale passività	**24.282**	**25.540**
	Avanzo Netto Patrimoniale	**24.281**	**25.540**

Situazione patrimoniale generale 2006 secondo il vigente Regolamento

(in milioni di euro)

Stato Patrimoniale ai sensi del DPR 97 del 2003	Situazione al 31.12.2006 II° Nota Variazione	Variazione	Situazione al 31.12.2006 consuntivo.
Attività			
A) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	131	-36	95
Immobilizzazioni materiali	490	42	532
Immobilizzazioni finanziarie	5.050	472	5.522
Totale immobilizzazioni	**5.671**	**478**	**6.149**
B) Attivo Circolante			
Rimanenze	168	-1	167
Residui attivi meno F.do svalutazione crediti	50.556	-887	49.669
Disponibilità liquide	28.802	-909	27.893
Totale attivo circolante	**79.526**	**-1.797**	**77.729**
C) Ratei e risconti			
Ratei attivi	18.057	-129	17.928
Totale ratei e risconti	**18.057**	**-129**	**17.928**
Totale Attività	**103.254**	**-1.448**	**101.806**
Passività			
D) Patrimonio Netto			
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	38.874	26	38.900
Avanzi(disavanzi)economici portati a nuovo	-12.196	-2.422	-14.618
Avanzo(disavanzo)economico d'esercizio	-1.835	3.093	1.258
Totale Patrimonio Netto	**24.843**	**697**	**25.540**
E) Fondi per rischi ed oneri			
Fondi per rischi ed oneri	3.743	491	4.234
Totale fondi per rischi ed oneri	**3.743**	**491**	**4.234**
F) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.526	78	1.604
Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.526**	78	1.604
G) Residui passivi			
Debiti	68.094	-2.305	65.789
Totale residui passivi	**68.094**	**-2.305**	**65.789**
H) Ratei e Risconti			
Ratei passivi	4.754	-392	4.362
Risconti passivi	30	-18	12
Riserve tecniche	264	1	265
Totale ratei e risconti	**5.048**	**-409**	**4.639**
Totale passività	**103.254**	**-1.448**	**101.806**

13.3 Le poste attive e passive della situazione patrimoniale

L'analisi delle due distinte tabelle, mette in evidenza la piena sovrapponibilità del risultato gestionale quanto alla consistenza del patrimonio netto (25.540 mln/€ nel 2006 rispetto a 24.843 mln/€ del 2005). Le risultanti del valore sopra indicato, sono costituite da riserve obbligatorie (38.900 mln/€), deficit patrimoniale (14.618 mln/€) e risultato economico di esercizio (1.258 mln/€).

Diversa era l'impostazione secondo il precedente Regolamento. Tra le principali innovazioni meritano di essere menzionate:

1. i valori delle componenti delle Attività al netto delle correlate poste rettificative (come le immobilizzazioni materiali che sono esposte al netto dei relativi ammortamenti ed i residui attivi al netto dei relativi Fondi svalutazione crediti). Tali poste rettificative, secondo lo schema previsto dalla precedente normativa, figuravano tra le Passività;
2. la definizione di un valore di Attivo Circolante;
3. evidenziazione Fondo Trattamento Fine Rapporto (1.604 mln/€) già inserito nei fondi accantonamento.

Particolare menzione merita la composizione e le rispettive consistenze dell' "Attivo Circolante". Esso, infatti, risulta composto da: disponibilità liquide incrementatesi di 2.582 mln/€, rimanenze di esercizio aumentate di 14 mln/€ e residui attivi, che, nel nuovo schema contabile, sono riportati indistintamente al netto del corrispondente fondo svalutazione (17.250 mln/€).

Per una lettura delle voci che compongono tale posta, viene fatto rinvio alla tabella relativa alla preesistente disciplina, in quanto maggiormente analitica e che evidenzia un incremento della consistenza dei residui attivi da 60.029 mln/€ a 68.225 mln/€; verifica, questa, non rilevabile nel nuovo schema ove il dato viene riportato al netto del "Fondo svalutazione crediti". Tra le voci più significative di detto risultato, merita di essere evidenziato l'andamento dei crediti contributivi, incrementatesi da 37.977 mln/€ a 43.711 mln/€. All'interno di tale categoria, 34.205 mln/€ si riferiscono ai crediti cartolarizzati ed in gestione presso la S.C.C.I. SpA. Altro componente dell'attivo è costituito 1.270 mln/€ di crediti nei confronti della S.C.I.P. S.r.l. e pertinenti la cartolarizzazione degli immobili.

L'Amministrazione, infatti, considera i crediti ceduti quali residui attivi, anche se trasferiti alle società di cartolarizzazione, in pendenza di percepire l'eventuale valore di realizzazione.

Per quanto riguarda le passività viene evidenziato il fondo svalutazione crediti che, alla fine dell'anno, è stato rideterminato in 17.250 mln./€ (14.889 mln./€ nel 2005), secondo i coefficienti di svalutazione, stabiliti con determinazione del Direttore Generale n°1 del 14 febbraio 2007, di seguito riportati. Il calcolo di tali percentuali è predisposto dalla Direzione Centrale Entrate Contributive, sulla base di analisi effettuate monitorando le varie sedi operative. Ogni sede infatti, per le diverse categorie delle partite creditorie, trasmette la percentuale di riscossione distinta per anno di insorgenza, da cui elaborare le percentuali di svalutazione, come di seguito indicato.

In argomento è utile riflettere sugli andamenti del debito complessivo nei confronti dello Stato, che si è attestato a 45.877 mln/€ (38.233 mln./€ nel 2005) e si riferisce:

- per 32.155 mln./€ (28.318 mln./€ nel 2005) ai debiti verso la Tesoreria dello Stato;
- per 13.722 mln./€ (9.915 mln./€ nel 2005) al debito verso lo Stato per anticipazioni sul fabbisogno delle gestioni previdenziali.

Percentuali di svalutazione

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso i datori di lavoro del settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Crediti verso gli artigiani	Crediti verso i commercianti
Fino al 31.12.80	91,40	92,80	93,80	93,60	93,60
Dal 1981 al 1990	90,80	90,80	90,40	91,50	91,60
Dal 1991 al 1995	88,50	88	79,40	79,30	79
Dal 1996 al 1999	70,10	73	68,80	60,30	62
Dal 2000 al 2001	49,20	49,50	35	35	35,90
Dal 2002 al 2004	27,30	32	32	16,20	17
Dal 2005 al 2007	9,9	11	15	8,7	9,9

13.4 Residui

13.4.1 Gestione residui

Lo studio delle dinamiche di formazione e smaltimento dei residui attivi e passivi può risultare utile nell'analisi dei flussi delle entrate e delle spese.

Sul versante delle entrate, il coefficiente di realizzazione (riscossione/somma degli accertamenti dell'esercizio e dei residui al 1° gennaio), mantiene un valore tra il 72,5% per le entrate contributive, e il 77% per le entrate totali. La capacità di riscossione (riscossioni/accertamenti) risulta in calo, 95% (98% nel 2005) sia per le entrate correnti che per le entrate finali, 96% (105% nel 2005). Anche il tasso di accumulazione dei residui attivi riflette un peggioramento rispetto al 2005, incrementatosi al 18% per le entrate contributive in particolare (6% nel 2005). In sintesi, il 2006 fa segnare un generale aumento dei residui attivi (da 60.029 mln./€ a 68.225 mln./€) ed un minor tasso di smaltimento, come riportato in tabella di pag.162.

Quanto ai residui passivi si rileva che tutti gli aggregati delle uscite registrano coefficienti di smaltimento (pagamenti/somma residui passivi al 1°gennaio ed impegni dell'esercizio) in flessione. Gli oneri finanziari e rimborsi di anticipazioni passive, continuano a registrare i valori più bassi (rispettivamente 0,4% e 7,9%).

Il tasso di accumulazione dei residui passivi fa registrare un miglioramento per le spese istituzionali, 15%(29% nel 2005), mentre per il totale delle spese si assiste ad un peggioramento, con 16% (- 2% nel 2005).

In sintesi sia per residui passivi che attivi si assiste ad un peggioramento nella capacità di smaltimento.

13.4.2 Eliminazione dalle scritture contabili dei residui attivi e passivi

Lo studio della relazione del Collegio dei Sindaci, mette in evidenza che nel corso del 2006, in ottemperanza alle prescrizioni in ordine all'eliminazione dei residui, l'Ente ha proceduto all'alleggerimento delle pertinenti scritture – al 31 dicembre 2005 - operando come di seguito illustrato.

L'esame evidenzia che nel 2006 vi è stato un incremento delle somme eliminate, 333 mln./€ per i residui attivi (da 805 mln./€ a 1.138 mln./€), 13 mln./€ per i residui passivi (da 55 mln./€ a 68 mln./€).

In dettaglio, l'eliminazione dei residui attivi è interamente riferibile a crediti irrealizzabili, per 1.067 mln./€ a residui per entrate contributive; 8 mln./€ a residui per trasferimenti da parte dello Stato; 43 mln./€ a residui per recupero di prestazioni; 8 mln./€ a residui per altre entrate correnti; 12 mln./€ a residui per entrate per partite di giro.

Nell'analisi delle tipologie dei crediti eliminati, si segnala un aumento considerevole dei crediti v/aziende (+86,9% per quanto riguarda le partite creditorie,+79,1% per quanto per quanto riguarda gli importi).

Nell'ambito di tale categoria, il 72,8% delle partite attiene ad accertata insussistenza del credito vantato, causale che fa segnare un incremento del 94,3% rispetto all'anno precedente.

La stessa causale di eliminazione assume rilevanza anche per la tipologia dei crediti per prestazioni da recuperare che per crediti vari, anche se i valori assoluti sono di importo decisamente inferiore.

Per gli artigiani e commercianti tale causale vede un incremento superiore al 100%.

Il Collegio dei Sindaci ha sottolineato la gravità della situazione, data da una stabilità ormai strutturale della causa richiamata, tenendo anche conto che tale causale risulta per lo più determinata da errore o duplicazione di registrazione.

Altra causale di stralcio, che continua ad avere un trend di crescita, è quella per sentenze civili passate in giudicato (da 87 mln./€ a 129 mln./€ di crediti stralciati); una dinamica negativa che il Collegio ha imputato all'attività di vigilanza.

Particolarmente significativa è la causale per ritardata comunicazione di cessazione per gli artigiani e commercianti, che rappresenta il 90% delle partite creditorie delle due gestioni da eliminare ed il 35% del totale dei crediti proposti per lo stralcio (379 mln./€).

Per quanto riguarda i residui passivi sono stati eliminati impegni per 68 mln./€ (55 mln.\€ nel 2005) riferiti per 25 mln./€ ad impegni decaduti per spese di funzionamento e di spese in conto capitale e per 43 mln./€ a debiti insussistenti di cui 31 mln./€ per prestazioni istituzionali.

13.4.3 Considerazione della Corte

Nel precedente referto al Parlamento, la Corte, in merito alla situazione generale dei residui, rilevata l'ampiezza del fenomeno, sia con riferimento ai residui attivi, quantificati alla fine del 2005 in 60.029 mln./€, che a quelli passivi pari a 18.519 mln/€, ha rappresentato l'esigenza che l'Ente ponesse in essere ogni iniziativa

intesa, quanto meno, a contenerne le dimensioni. Ciò onde evitare, per un verso, che le eventuali inesigibilità dei residui attivi accumulatisi incidessero sull'equilibrio finanziario della gestione e per altro, che i ritardi nell'erogazione delle prestazioni e delle altre spese continuassero a determinare i già rappresentati oneri aggiuntivi per interessi che evidenziano una grave anomalia della gestione dell'Ente.

Il rilievo non ha prodotto esiti, con un peggioramento della gestione dei residui attivi che nel 2006 salgono a 68.225 mln./€ con l'effetto di un peggioramento a causa dell'esigenza del dover far ricorso a prelievi in tesoreria per le necessità di liquidità. Analogo esito negativo pertengono la gestione dei residui passivi da cui possono conseguire interessi moratori, e di maggiore esposizione finanziaria per il maturare di interessi sulla sorte capitale in esposizione.

Le censure acquistano maggiore rilievo, ove vengono esaminati i dati riportati nelle relative tabelle, che espongono analiticamente l'andamento dei residui attivi e passivi. Nel merito la Corte osserva un peggioramento rispettivamente di 8.196 mln/€ per i primi e 9.087 mln./€ per i secondi. Anche a non voler considerare le componenti macro, quali le movimentazioni nei confronti dello Stato, soggetti a procedura complessa di anticipazioni e rimborsi, gli incrementi registrati nel corso dell'esercizio in riferimento su alcuni voci di spesa, quali gli acquisti di beni e servizi, l'erogazione di prestazioni istituzionali, per oneri finanziari, non sono compatibili con i principi di efficacia, efficienza ed economicità, cui la macchina amministrativa è chiamata ad operare, né coerenti con i programmati interventi finalizzati a migliorare la produttività del personale. Occorre, pertanto, ad avviso della Corte, che anche attraverso ulteriore potenziamento delle procedure di audit, di recente istituzione, vengano slatentizzate le criticità del complessivo andamento delle procedure operative dell'Ente.

Residui attivi al 31.12.2006

(in mln/€)

	AGGREGATI	consistenza		variazione	
		Al 1/1/06	Al 31/12/06	Assolute	In%
1	**Crediti verso utenti, clienti, ecc.**	**111**	**121**	**10**	**9,0**
	per entrate derivanti dalla vendita beni e prestazione di servizi	111	121	10	9,0
2	**Crediti verso iscritti, soci e terzi**	**45.249**	**51.226**	**5.977**	**13,2**
	per aliquote contr. a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	37.977	43.711	5.734	15,1
	per quote di part. degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0	0	0,0
	per poste compensative di spese correnti	3.108	3.425	317	10,2
	per entrate non classificabili in altre voci	1.293	1.292	-1	-0,1
	per alienazione di immobili e diritti reali	1.359	1.275	-84	-6,2
	per alienazione di immobilizzazione tecniche	118	0	-118	-100,0
	per contributi riscossi per conto di altri enti	1.394	1.523	129	9,3
3	**Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici**	**14.564**	**16.787**	**2.223**	**15,3**
	per trasferimenti da parte dello Stato	10.084	11.937	1.853	18,4
	per trasferimenti da parte delle Regioni	589	669	80	13,6
	per trasferimenti da parte di altri Enti pubblici del settore pubblico	3.660	3.902	242	6,6
	v/ lo Stato ceduti dalle imprese editrici per regolarizz. contrib.	1	1	0	0,0
	v/ lo Stato ed altri Enti per entrate aventi natura di partite di giro	230	278	48	20,9
4	**Crediti verso altri**	105	91	-14	-13,3
	per redditi e proventi patrimoniali	84	85	1	1,2
	per altre entrate non classificabili in altre voci	0	0	0	0,0
	per altre riscossioni	7	6	-1	-14,3
	per altre entrate aventi natura di partite di giro	14	0	-14	-100,0
	Totale Residui Attivi	**60.029**	**68.225**	**8.196**	**13,7**

Residui passivi al 31.12.2006

(in mln/€)

AGGREGATI	consistenza		variazione	
	Al 1/1/06	Al 31/12/06	Assolute	In %
1 Debiti verso fornitori	**620**	**692**	**72**	**11,6**
per spese acquisto beni di consumo e servizi	478	501	23	4,8
per l'acquisizione beni di uso durevole ed opere immob.	0	0	0	0,0
per l'acquisizione beni di immobilizzazioni tecniche	142	191	49	34,5
2 Debiti rappresentati da titoli di credito	**58**	**3**	**-55**	**-94,8**
per sottoscrizioni di partec. Ed acquisto valori immobiliari	58	3	-55	-94,8
3 Debiti tributari	10	60	50	500,0
per oneri tributari	10	60	50	500,0
4 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	**1.937**	**2.053**	**116**	**6,0**
verso istituti di previdenza per trasferimenti passivi	14	2	-12	-85,7
per oneri finanziari	0	0	0	0,0
verso istituti di prev. Per spese aventi natura di partite di giro	1.923	2.051	128	6,7
5 Debiti v/iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	**4.652**	**5.313**	**661**	**14,2**
per prestazioni istituzionali	4.652	5.313	661	14,2
6 Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	**45.303**	**53.364**	**8.061**	**17,8**
Anticipazioni di tesoreria	28.318	32.155	3.837	13,5
Anticipazioni dello Stato alle gestioni prev. Art.35, coma 3 e 4 legge 448/1998	9.915	13.722	3.807	38,4
per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	2.624	2.587	-37	-1,4
per rimborsi	872	1.202	330	37,8
verso lo Stato per spese aventi natura di partite di giro	3.574	3.698	124	3,5
7 Debiti diversi	**4.172**	**4.354**	**182**	**4,4**
per spese per gli organi dell'Ente	3	2	-1	-33,3
per oneri per il personale in servizio	270	228	-42	-15,6
per oneri per il personale in quiescenza	4	6	2	50,0
per trasferimenti passivi	75	104	29	38,7
per oneri finanziari	1.668	1.788	120	7,2
per poste correttive e compensative di entrate correnti	713	750	37	5,2
per spese non classificabili in altre voci	37	37	0	0,0
per concessione di crediti ed anticipazioni	69	67	-2	-2,9
per estinzione di debiti diversi	0	0	0	0,0
per altre spese aventi natura di partite di giro	1.333	1.372	39	2,9
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**56.752**	**65.839**	**9.087**	**16,0**

13.5 La cessione e cartolarizzazione dei crediti: in particolare la ristrutturazione dei crediti agricoli

Nel precedente referto si è data notizia dell'adozione, nel corso del 2005, di una sesta operazione di cartolarizzazione dei crediti, che ha comportato la cessione alla S.C.C.I. S.p.A. di crediti contributivi (comprensivi degli accessori per interessi, le sanzioni e le somme aggiuntive) maturati successivamente al 31 dicembre 2004 ed entro la data del 31 dicembre 2005, che non fossero stati ancora riscossi dall'Inps alla data del 30 aprile 2005.

Si è trattato del trasferimento di un importo nominale di 6.000 mln/€ contro un corrispettivo complessivo, pari a 4.999 mln/€.

La rappresentazione complessiva dell'esito delle sei cartolarizzazioni viene riproposta in apposita tabella che ne evidenzia, distintamente, i costi ed i ricavi, a fronte del valore nominale dei crediti ceduti. Com'è noto, la cartolarizzazione, disciplinata dalla legge n. 130/99, ha costituito uno strumento giuridico in grado di consentire, attraverso il trasferimento, in massa, alla società "veicolo" S.C.C.I. S.p.A., il recupero dei crediti contributivi nell'area della previdenza, ivi compreso il settore dell'agricoltura.

L'analisi dell'allegato prospetto mette in evidenza che l'importo complessivo dei crediti ceduti, in sei tranches, negli anni dal 2000 al 2005 è ammontato a € 84.910.307.715, a fronte di un corrispettivo recuperato di € 19.674.332.054, pari al 23,17%.

I dati su esposti pertengono, indistintamente, a crediti verso aziende con dipendenti, lavoratori autonomi, nonché le varie figure dell'economia agricola in generale.

Per quest'ultimo settore, l'esito economico-patrimoniale non ha dato un riscontro corrispondente alle aspettative, tant'è che si è raggiunta una media percentuale, nelle diverse tranches di cartolarizzazione, pari solo al 5% del valore nominale del credito ceduto, ben al di sotto, quindi, dei risultati conseguiti nelle altre aree in sofferenza.

Per altro verso, l'azione penetrante delle banche cessionarie ha creato un forte allarme, anche sociale, nelle categorie interessate, attesa la differente incisività dell'azione giudiziaria di recupero svolta dalle medesime rispetto agli strumenti pubblici.

Tali motivazioni hanno costituito un momento di attenta riflessione da parte del Consiglio di amministrazione, in sede di esame di una proposta, da parte di un pool di banche (Unicredit S.p.A. e Deutsche Bank AG), relativa all'acquisto dei crediti agricoli già ceduti dall'Istituto alla S.C.C.I. S.p.A. (società veicolo) con le operazioni di cartolarizzazione. L'interesse si è concretizzato neila proposta di sottoscrizione di un contratto di cessione dei "crediti ristrutturati", cioè di quei crediti agricoli per i quali i debitori avessero aderito ad un piano di "ristrutturazione".

Per "ristrutturazione" si intende la definizione di un accordo diretto tra le Banche e ciascun debitore ceduto, che si impegna ad estinguere il debito, scegliendo tra due opzioni:

- il pagamento in un'unica soluzione, con il versamento di una somma compresa tra il 22 ed il 30 per cento dell'intero importo dovuto;
- il pagamento dilazionato in 40 rate trimestrali costanti (quindi per 10 anni), con il versamento di una somma compresa tra il 29 ed 39,8 per cento dell'intero importo dovuto.

Per entrambe le ipotesi l'esatto introito percentuale in favore dell'INPS è legato alla quantità del portafoglio debiti ristrutturato, in funzione dei livelli di adesione dei debitori ai piani di ristrutturazione, da un minimo di 583,40 mln/€ - per un ammontare di crediti ristrutturati compresi in un range tra 2.001 e 2.050 mln/€ - per arrivare ad un massimo di 900,48 mln/€ per il totale dei crediti.

All'esito di una fitta corrispondenza con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Consiglio di amministrazione dell'INPS, nella seduta del 7 febbraio 2007, tenuto conto dei pareri resi dal Dipartimento degli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è pronunciato favorevolmente sull'economicità dell'operazione stessa e, per l'effetto, ha autorizzato il Presidente dell'Istituto a sottoscrivere l'intercreditor agreement, al fine di rendere possibile la cessione dei crediti agricoli insoluti in essere nel portafoglio della Società veicolo S.C.C.I. S.p.A.

L'operazione ha avuto inizio l'11 giugno 2007 e si è conclusa l'8 ottobre 2007: a quella data, risultavano "richieste di adesione" per oltre 2 miliardi e 300 milioni, per cui le banche e le associazioni di categoria hanno dichiarato il

raggiungimento del traguardo minimo prefissato. Per altro, la sola adesione non è sufficiente a considerare conclusa l'operazione. Occorrono, in sequenza, che siano concluse più attività: certificazione dell'esatta misura delle singole posizioni debitorie da parte di INPS, pagamento ed, infine, ristrutturazione vera e propria tra il pool di banche ed il singolo debitore.

Il termine ultimo per la conclusione di tutte le attività (che costituisce condizione di efficacia dell'accordo) è stato differito, d'intesa, tra tutte le parti, al corrente esercizio 2008, di talché la Corte prende riserva di aggiornamenti sull'esito finale dell'operazione.

Costi e ricavi delle sei operazioni di cartolarizzazione al 31.12.2005

Operazioni	Importo crediti ceduti	Corrispettivo della cessione		Costi della cartolarizzazione			Ricavo netto	Percentuale del ricavo netto rispetto all'importo dei crediti ceduti
		Versamenti su c/c di Tesoreria dell'Inps	Percentuale del corrispettivo rispetto all'importo della cessione	Agenzie di rating		Consulenza legale		
				Compenso per il rilascio del rating	Commissione annuale per monitoraggio			
Importi in euro								
I	48.492.657.811	4.138.255.000	8,53%	1.401.960	74.900	271.822	4.136.506.318	8,53%
II	5.035.214.886	1.190.043.000	23,63%	895.020	74.900	202.286	1.188.870.794	23,61%
III	5.455.744.183	2.799.070.705	51,31%	80.000	75.000	122.400	2.798.793.305	51,30%
IV	11.424.513.728	2.998.842.433	26,25%	790.000	75.000	134.640	2.997.842.793	26,24%
V	8.502.177.108	3.548.909.915	41,74%	640.000	75.000	128.520	3.548.066.395	41,73%
VI	6.000.000.000	4.999.211.001	83.32%	630.000	25.000	128.520	4.998.427.481	83.31%
Totali	**84.910.307.715**	**19.674.332.054**	**23,17%**	**4.436.980**	**399.800**	**988.187**	**19.668.507.086**	**23,16%**

13.6 La cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare

La Corte, nei precedenti referti, ha già ampiamente dato illustrazione degli esiti finanziari e patrimoniali delle pregresse operazioni, riferibili alle singole gestioni di competenza. Nel corso del 2006 non sono state attivate ulteriori operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare; tuttavia, si ritiene opportuno produrre al Parlamento il rendiconto finanziario complessivo del progetto voluto dal legislatore, con il decreto legge 25 settembre 2001 n°351, convertito nella legge 23 novembre 2001, n°410.

La stessa ha previsto che gli immobili siano ceduti ad una o più società veicolo appositamente costituite, che finanziano l'acquisto attraverso una o più operazioni di cartolarizzazione, versando quindi l'importo raccolto con tale operazione a titolo di prezzo iniziale ai proprietari cedenti.

La società veicolo acquirente degli immobili, li gestisce tramite un soggetto terzo, individuato nello stesso Inps, e li vende sul mercato.

I flussi derivanti dalla gestione e dalla vendita degli immobili, dopo il rimborso del debito per capitale ed interessi, nonché degli altri oneri accessori e delle commissioni dovute a soggetti terzi, sono corrisposti ai proprietari originari sotto forma di prezzo differito.

L'operazione ha consentito, quindi, agli Enti previdenziali di realizzare immediatamente buona parte dei proventi delle vendite immobiliari. Tali proventi sono affluiti in conti di tesoreria remunerati, intestati agli Enti stessi. Questi ultimi continuano a gestire gli immobili ed i processi di vendita, anche se in qualità di soggetti a ciò incaricati dalla società veicolo in forza di una convenzione tipo che impegna gli enti medesimi a porre in essere tutte le azioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi programmati. Per connessione d'argomento, si rappresenta che con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2004, è stata disposta la vendita anche degli immobili strumentali (adibiti alle funzioni istituzionali dell'Ente), operate direttamente dal Ministero dell'Economia.

Ciò premesso, viene di seguito illustrata la dinamica dell'attività di che trattasi. La prima operazione di cartolarizzazione è iniziata con la costituzione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze della società SCIP S.r.l.

Come è noto, partendo dal 2001, sono state realizzate molteplici operazioni di dismissioni degli immobili, come di seguito indicate:

Inizio anno 2001, e tuttora in corso: Prima operazione di cartolarizzazione patrimonio Inps, ed Inpdai, società veicolo SCIP S.r.l.

Inizio anno 2002, e tuttora in corso: Seconda operazione di cartolarizzazione, patrimonio Inps, ed Inpdai, società veicolo SCIP S.r.l.

Per comodità di lettura, si forniscono separatamente, i dati riguardanti le dismissioni dei due patrimoni cartolarizzati, quelle già Inps e quelle del soppresso Inpdai, alla data del 31.12.2006.

Per le vendite delle unità residenziali, la società di cartolarizzazione, Scip srl, ha incaricato l'Istituto, mentre per le vendite di uso diverso dal residenziale, l'incarico è stato attribuito ai consorzi G6 e G1.

Il patrimonio Inps è stato interessato a due operazioni di cartolarizzazione . Per quanto riguarda la prima operazione (SCIP 1), con il Piano Ordinario, l'Istituto ha ricevuto come prezzo iniziale dalla Scip srl, € 155.566.989,40 e venduto 2.244 unità immobiliari, per un importo a favore della Scip srl di € 173.802.479,55. La differenza sarà versata all'Istituto successivamente all'approvazione di un piano di riparto, definito con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze. Il piano straordinario di cessione ha fatto registrare un incasso di € 152.726.237 a favore del Consorzio G6 per conto della Scip srl.

Con la seconda operazione di cartolarizzazione (SCIP 2), l'Inps ha ricevuto € 556.714.450,74 quale prezzo iniziale degli immobili trasferiti alla Scip srl, e realizzato la vendita di 2.080 unità, per un incasso a favore della Scip srl, di € 342.755.039,72. Inoltre nel 2006, la Scip srl ha pagato all'Istituto una somma di € 341.094,50 quale rimborso per il servizio di vendita.

Il patrimonio Inpdai è stato anch'esso interessato a due operazioni di cartolarizzazione. La prima operazione ha visto la cessione alla Scip srl di 136 edifici per un valore, a favore dell'Istituto di € 380.939.679,16 e le vendite hanno interessato 6.555 unità residenziali per un incasso di € 390.422.566,30. Con riferimento al solo anno 2006, sono state dimesse n°15 unità residenziali per un importo complessivo di € 4.838.430,92. Per quanto riguarda il Piano Straordinario di Cessione, nel 2006 non risultano effettuate vendite, ed al 31 dicembre 2006 risultano dismessi immobili, per un incasso complessivo di € 314.704.245,95.

Per la seconda operazione di cartolarizzazione, la Scip srl ha corrisposto all'Inps un prezzo iniziale di trasferimento pari ad € 1.981.409.121,03 , mentre la vendita a favore della Scip Srl ha fatto registrare un incasso di € 707.610.058,54 per l'alienazione di 7.289 unità abitative principali. Nel solo 2006, le unità abitative alienate sono risultate pari a 1.834 per un incasso pari a € 181.402.170,05, sempre a favore della Scip Srl. Anche per gli immobili Inpdai, nel 2006, la Scip Srl ha pagato all'Istituto una somma (€ 586.109,03) quale corrispettivo per le vendite realizzate.

L'operazione di conferimento degli immobili strumentali al Fondo Immobili Pubblici, avviata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 luglio 2004, n°161, ha avuto per effetto il trasferimento di 47 immobili per un corrispettivo di € 820.220.128, incassato totalmente dall'Inps.

Nell'anno 2005 è stato versato il corrispettivo di € 667.947.600; la differenza di € 92.817.000 , nonché la somma dell'upside derivante dal collocamento sul mercato delle quote del Fondo pari, per l'Istituto, ad € 59.455.528, per un totale di € 152.272.528 sono stata versate all'Istituto dal Ministero Economia e Finanze nel luglio 2006. I 47 immobili sono stati riassegnati all'Istituto dietro pagamento di un canone , per l'anno 2006 di € 59.388.287 di cui € 33.512.246 a carico dell'Inps ed € 25.876.041 sussidiati dallo Stato.

Esiti delle operazioni di cartolarizzazione immobili Inps ed Inpdai a tutto il 31 dicembre 2006

(euro)

		Somme incassateInps	**Somme incassate SCIP Srl Vendite in corso**
1	Prima operazione di cartolarizzazione Inps		
	Piano ordinario	155.566.989	173.802.479
	Piano straordinario (1)		152.726.237
1	Seconda operazione di cartolarizzazione Inps		
	Piano ordinario	556.714.450	342.755.039
2	Prima operazione di cartolarizzazione Inpdai		
	Piano ordinario	380.939.679	390.422.566
	Piano straordinario (1)		314.704.245
2	Seconda operazione di cartolarizzazione Inpdai		
	Piano ordinario	1.981.409.121	707.610.058
3	Operazione di conferimento 47 immobili strumentali al F.I.P.	820.220.128	

(1) Immobili non residenziali ad uso commerciale.

13.7 Gli investimenti mobiliari

Gli investimenti mobiliari sono valutati, alla fine dell'esercizio 2006, in 91,453 mln./€, comprensivi di un impegno mobiliare da perfezionare, pari a 3 mln./€, per decimi non ancora richiamati dalla Società Gestioni Immobiliari (I.G.E.I.) S.p.a., attualmente in liquidazione. In particolare dei 91,453 mln./€:

86,258 mln./€ si riferiscono ai titoli azionari di cui 55 mln./€ indicano i decimi di Riscossione S.p.a. versati in data 28.02.06 a totale integrazione del capitale sottoscritto in data 27.10.06 e che hanno determinato un aumento di consistenza dei titoli azionari, considerato anche il decremento determinato dalla vendita delle azioni BNL pari al 6 mln./€;

28.405 € sono a costituiti da partecipazioni presso la Banca d'Italia (€ 7.747) ed Ente Teatrale Italiano (€ 20.658);

2,765 mln./€ costituiscono i decimi della società IGEI impegnati e non richiamati;

2,4 mln./€ a valori riferiti, infine, ai titoli ex SCAU in gestione temporanea, in attesa della loro definitiva ripartizione tra INPS e INAIL.

14 - I RISULTATI DELLE SINGOLE GESTIONI

Come già indicato in altre parti della relazione, il risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali nel 2006 risulta positivo di 1.258 mln./€, a fronte dei 2.033 mln./€ di avanzo registrati in sede di consuntivo 2005. Le circostanze che hanno concorso a determinare tale risultato (-775 mln./€ rispetto all'esercizio precedente) vanno ricercate, essenzialmente, nel peggioramento della Gestione Speciali Coltivatori Diretti, Mezzadri e Coloni e della Gestione Artigiani, che dal 2005 al 2006, registrano rispettivamente un – 1.446 mln./€ ed un - 770 mln./€.

Meritano particolare commento le seguenti gestioni, nell'ordine :il comparto lavoratori dipendenti, l'area dei lavoratori autonomi, la gestione dipendenti miniere, cave e torbiere e clero secolare.

Infatti si sottolinea che :

A) il Comparto dei lavoratori dipendenti, che raggruppa il Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti – incluse le connesse contabilità separate - e la Gestione delle prestazioni temporanee, ha chiuso con un avanzo complessivo netto di 4.749 mln./€. Tale risultato deriva dalla somma algebrica tra il saldo positivo per 6.884 mln./€ (6.267 mln./€ nel 2005) della Gestione prestazioni temporanee e il disavanzo economico del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (-2.135 mln./€; -2.687 mln./€ nel 2005)) a fronte dei 3.580 mln\€ del precedente esercizio, come meglio indicato nella tabella n. 1, che segue.

Al 31 dicembre 2006 il comparto può consolidare una situazione patrimoniale positiva per 36.288 mln./€ (31.539 mln./€ nel 2005) per effetto dell'avanzo patrimoniale di 161.365 mln./€ (154.481 mln./€ nel 2005) della Gestione Prestazioni Temporanee che ha compensato il deficit patrimoniale di 125.077 mln./€ (122.942 mln./€ nel 2005) del Fondo Pensioni comprensivo delle separate contabilità (ex Fondo trasporti, Fondo elettrici, Fondo telefonici ed Inpdai).

Si rammenta, inoltre, che a partire dal 1° gennaio 2000, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 41 della legge n. 488 del 1999, è stata prevista la soppressione del Fondo di Previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private e del Fondo di Previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, con contestuale confluenza - come separate evidenze - nell'ambito del

F.P.L.D., la cui gestione viene svolta secondo le regole proprie di quelle istituzioni adeguate alle contabilità Inps, ai sensi delle leggi nn.335 del 1995 e 449 del 1997.

Detta tabella n. 1 illustra altresì le risultanze della gestione economica e patrimoniale, evidenziando che il risultato di esercizio negativo contenuto in - 2.135 mln\€ (2.687 nel 2005). continua a risentire dello squilibrio gestionale dei soppressi Fondi trasporti, elettrici, telefonici e Inpdai i cui disavanzi di esercizio (- 5.480 mln./€; 4.933 mln./€ nel 2005) riassorbono l'avanzo del FPLD che si attesta a 3.345 mln./€ (2.246 mln./€ nel 2005). I predetti risultati risentono, anche, dell'applicazione dei criteri adottati, a partire dalla gestione finanziaria 2000, per la ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo di anticipazione di Tesoreria, in attuazione delle delibere C.I.V. n. 7 del 9.5.2000 e Consiglio di Amministrazione. n. 349 del 27.6.2000. In particolare, quest'ultima deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ha stabilito che le anticipazioni di Tesoreria ricevute ai sensi dell'art.16 della legge n. 370 del 1974 e successive modificazioni ed integrazioni, vengano destinate, in via prioritaria, a soddisfare il fabbisogno delle Gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, quello delle gestioni previdenziali. In quest'ultimo ambito, dette anticipazioni, unitamente ai trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio di cui all'art. 35 della legge n. 448/1998, sono destinate a coprire prioritariamente il fabbisogno finanziario dei Fondi sostitutivi confluiti nel FPLD.

Tabella n. 1

Gestioni e fondi amministrati dall'I.N.P.S.
Risultato economico esercizio e situazione patrimoniale netta
Comparto fondi lavoratori dipendenti

(in milioni di euro)

GESTIONI E FONDI	Risultato economico di esercizio		Situazione patrimoniale netta	
	Bilancio consuntivo 2005	Bilancio consuntivo 2006	Al 31 dicembre 2005	Al 31 dicembre 2006
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	**-2.687**	**- 2.135**	**-122.942**	**- 125.077**
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	2.246	3.345	-103.457	- 100.112
* Ex Fondo trasporti	-1.006	- 991	-9.443	- 10.434
* Ex Fondo elettrici	-1.680	- 1.850	-10.874	- 12.724
* Ex Fondo telefonici	-264	- 392	2.785	2.393
* Ex Inpdai	- 1.983	- 2.247	- 1.953	- 4.200
* **Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti**	**6.267**	**6.884**	**154.481**	**161.365**
TOTALE DEL COMPARTO	**3.580**	**4.749**	**31.539**	**36.288**

B) L'area dei lavoratori autonomi presenta risultati notevolmente differenziati tra le diverse gestioni: alcune sistematicamente in disavanzo (artigiani e coltivatori diretti in particolare), altre con un trend in costante crescita (parasubordinati).

Di seguito vengono riportate le risultanze finali di gestione.

Un peggioramento delle "gestioni speciali" ha subito la gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, con un disavanzo di esercizio di 4.503 mln./€ (3.057 mln./€ nel 2005), con un ulteriore peggioramento di 1.446 mln./€ (8 mln./€ nel 2005). Tale squilibrio gestionale è da attribuirsi, anche nel 2006, principalmente al rapporto contributi/prestazioni che, nell'anno in esame, si attesta a quota 0,26 (0,31 nel 2005) ed agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'Inps per le anticipazioni ricevute dalle gestioni attive che fanno registrare un incremento di 567 mln/€ (58 mln./€ nel 2005) attestandosi a 1.578 mln./€ (987 mln./€ nel 2006). La situazione patrimoniale netta della gestione evidenzia alla fine del 2006 un deficit patrimoniale di 43.650 mln./€ a fronte dei 39.147 mln./€ quantificati alla fine del 2005.

- Il disavanzo di esercizio della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani, è stato di 3.470 mln./€ (-2.700 mln./€ nel 2005), con un peggioramento di 770 mln.\€ determinando un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2006 di 10.557 mln./€ a fronte un disavanzo patrimoniale di 7.087 mln./€ quantificato alla fine del 2005;
- Torna a peggiorare la Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei commercianti, attestandosi su - 794 mln./€ a fronte di – 389 mln./€ del precedente esercizio che determina una riduzione di pari importo dell'avanzo patrimoniale che si attesta alla fine dell'esercizio a 7.087 mln./€ (7.881 mln./€ nel 2005);
- Un'ulteriore notevole crescita delle entrate provenienti dalla gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati", che presenta per l'esercizio in esame, un avanzo di 5.507 mln./€ a fronte dei 4.771 mln./€ nel 2005 con un miglioramento di 796 mln./€ (352 mln./€ nel 2005); conseguentemente la situazione patrimoniale alla fine dell'anno è risultata pari a 32.904 mln./€ (27.393 mln./€ nel 2005).

Tabella n. 2

Gestioni e fondi amministrati dall'I.N.P.S.

(in milioni di euro)

GESTIONI E FONDI	Risultato economico di esercizio		Situazione patrimoniale netta	
	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Al 31/12/2005	Al 31/12/2006
Gestioni pensionistiche A.G.O.				
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-2.687	- 2.135	-122.942	- 125.581
* Gestione Enti pubblici creditizi	-131	- 149	2.960	2.811
* Gestione Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-3.057	- 4.503	-39.147	-43.650
* Gestione Artigiani	-2.700	- 3.470	-7.087	-10.557
* Gestione Commercianti	-389	- 794	7.881	7.087
* Gestione Parasubordinati **(1)**	4.711	5.507	27.397	32.904
* Gestione Associati in partecipazione	0	0	0	0
Gestioni pensionistiche sostitutive A.G.O.				
* Fondo dazieri	0	0	0	0
* Fondo volo	52	37	351	314
* Fondo spedizionieri doganali	0	0	13	13
* Fondo Ferrovie Stato Spa	0	0	1	1
Gestioni pensionistiche integrative A.G.O.				
* Gestione Minatori	-22	27	-365	-392
* Fondo Gas	0	2	140	142
* Fondo Esattoriali	-90	-82	1.025	943
* Gestione trattamenti pensionistici enti disciolti	0	0	0	0
* Fondo personale porti Genova e Trieste	0	0	0	0
Gestioni pensionistiche minori				
* Fondo previdenza iscrizioni collettive	1	1	7	8
* Fondo previdenza persone che svolgono lavori di cura non retribuiti	0	0	0	0
* Fondo clero	-71	-92	-1.339	1.431
* Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	9	1	-14	-13
* Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	-4	-5	-102	-107
Da riportare	**-4.378**	**- 5.783**	**-131.221**	**- 137.508**

segue: **Gestioni e fondi amministrati dall'I.N.P.S.**

Risultato economico esercizio e situazione patrimoniale netta

(in milioni di euro)

GESTIONI E FONDI	Risultato economico di esercizio		Situazione patrimoniale netta	
	Bilancio consuntivo 2004	Bilancio consuntivo 2005	Al 31 dicembre 2005	Al 31 dicembre 2006
Riporto	**- 4.378**	**- 5.783**	**- 131.221**	**- 137.508**
Gestione trattamenti economici temporanei				
* Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	6.267	6.884	154.481	161.365
* Gestione trattamento disoccupazione frontalieri	10	-4	356	352
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale imprese credito	42		299	345
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale imprese credito cooperativo	5	5	28	33
* Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa	0	-3	6	3
* Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione dei Monopoli di Stato	1	1	1	2
Fondo solidarietà sostegno del reddito, occupazione e riconversione professionale del personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	68	65	167	232
Gestioni pensionistiche sostitutive A.G.O.				
* Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale Dei periodi non coperti da contribuzione	17	19	130	149
Altre gestioni				
* Fondo di sostegno per il trasporto aereo	0	23	0	23
* Gestione provvisoria ex SCAU	1	1	34	35
* Fondo di solidarietà per "poste Italiane S.p.a.	0	4	0	4
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI	**2.033**	**1.258**	**24.281**	**25.539**

(1) Trattasi, come è noto, di una fonte di entrata introdotta con Legge 8 agosto 1995 n. 335 che pertiene a redditi non diversamente qualificabili concernenti attività connotate dalla occasionalità e temporaneità, già definiti, a fini fiscali, dal Testo Unico delle Imposte Dirette n. 917/86 ed ulteriormente tipicizzati dalla novella legislativa citata.

14.1 Considerazioni della Corte

Trattasi come evidenziato nel precedente referto, di squilibri strutturali – più volte denunciati dalla Corte dei conti – le cui cause vanno rimosse sia per quanto attiene, tra l'altro, il permanere di privilegi di alcune categorie (telefonici, elettrici, trasporti, volo ecc.) sia in ordine al permanere del "sistema a ripartizione". In proposito, il Parlamento si è già dato carico con le leggi 88\89 art. 41 e legge 449\97 art. 57 comma 17 di definire le tecnicalità oltre a garantire l'equilibrio finanziario del sistema, rimettendo al Governo l'onere di opportuni interventi con lo strumento del decreto ministeriale. Atteso lo stato di squilibrio evidenziato, la Corte – pur consapevole della complessità delle aspettative sociali – rappresenta l'urgenza di interventi appropriati a salvaguardia del complessivo sistema finanziario Inps.

A tal fine si ritiene possa fornire un utile strumento di riflessione una specifica analisi effettuata dagli uffici Inps dell'andamento delle condizioni dell'equilibrio finanziario nel decorso periodo 1995-2006, con riferimento:

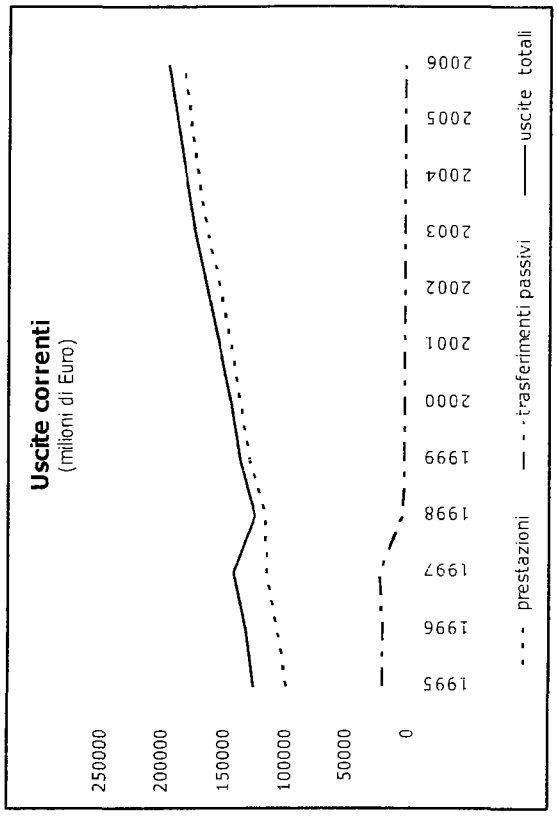
- agli andamenti temporali delle principali grandezze economiche rilevate dai bilanci (tabelle 3 e 4);
- agli andamenti della gestione del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (tabelle da 5 a 10);
- alla gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni (tabelle 11 e 12);
- alla gestione speciale artigiani (tabelle 13 e 14);
- alla gestione speciale commercianti (tabelle 15 e 16).

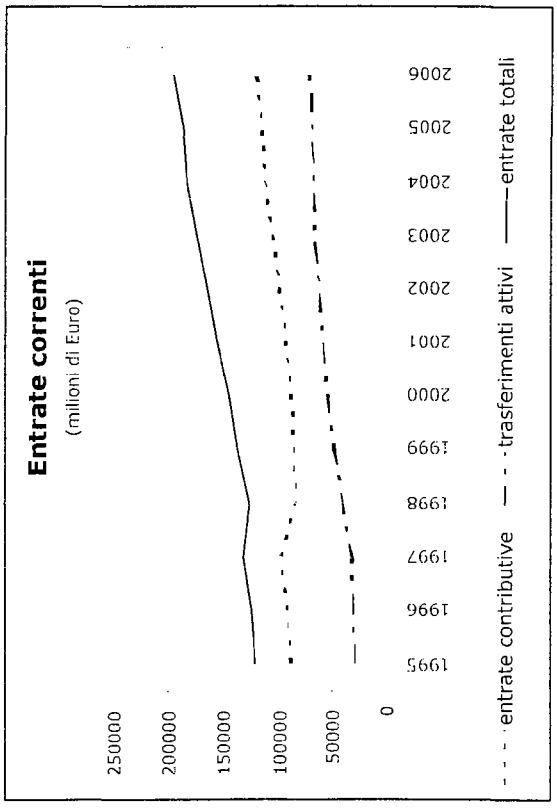
14.1.a. Entrate ed uscite correnti, relativi saldi (tabelle 3 e 4) e commenti

Tabella n. 3 - Entrate ed uscite correnti dell'INPS

Anno	Entrate correnti				Uscite correnti				SALDO (entrate – uscite)
	Entrate contributive	Trasferimenti attivi	Altre entrate correnti	TOTALE	Prestazioni	Trasferimenti passivi	Altre uscite	TOTALE	
1995	88.763	29.512	3.099	121.375	99.026	19.700	6.281	125.007	- 3.632
1996	93.042	29.732	2.662	125.437	105.651	19.921	5.871	131.443	- 6.006
1997	97.440	31.986	2.813	132.238	114.972	21.425	5.010	141.406	- 9.168
1998	84.361	40.045	2.571	126.977	116.384	4.031	4.129	124.544	+ 2.433
1999	86.084	48.339	3.702	138.124	129.321	2.616	4.756	136.692	+ 1.432
2000	89.085	53.428	3.379	145.892	136.779	2.336	5.234	144.349	+ 1.543
2001	94.015	58.429	3.485	155.929	143.323	2.941	7.305	153.568	+ 2.361
2002	98.913	62.445	4.088	165.446	152.699	2.653	8.169	163.521	+ 1.925
2003	106.103	65.701	3.690	175.494	163.079	2.311	8.355	173.745	+ 1.749
2004	113.834	67.511	3.216	184.561	171.043	2.003	7.532	180.578	+ 3.983
2005	116.674	68.430	3.130	188.234	176.807	2.087	9.205	188.099	+ 135
2006	121.805	72.436	3.627	197.868	182.370	2.204	10.273	194.847	+ 3.021

Tabella n. 4


Uscite correnti
(milioni di Euro)
250000
200000
150000
100000
50000
0
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
prestazioni
trasferimenti passivi
uscite totali


Entrate correnti
(milioni di Euro)
250000
200000
150000
100000
50000
0
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
entrate contributive
trasferimenti attivi
entrate totali

L'esame delle tabelle e delle connesse rappresentazioni grafiche, al di là degli andamenti correlati alle normali dinamiche demografiche ed economiche del sistema, evidenzia alcuni significativi punti di svolta, legati a variazioni di grande portata nei compiti istituzionali.

In particolare:

- nell'anno 1998 si registra una drastica riduzione, sia delle entrate che delle uscite, dovuta al venir meno della riscossione dei contributi al Servizio Sanitario Nazionale (minori entrate contributive) e del corrispondente riversamento alla Tesoreria (minori trasferimenti passivi);
- nell'anno 1999 si registra, invece, un consistente aumento, sia delle entrate che delle uscite, attribuibile all'assunzione da parte dell'Istituto del compito di erogare le prestazioni agli invalidi civili (maggiori prestazioni) con conseguente copertura a carico del bilancio dello Stato (maggiori trasferimenti attivi).
- L'esame degli andamenti generali delle grandezze di bilancio è influenzato, in maniera significativa e sistematica, dalle circostanze ora evidenziate; lo studio delle condizioni di equilibrio finanziario delle gestioni INPS va, pertanto, condotto in maniera più articolata, con riferimento a comparti omogenei di attività.

In particolare:

- per gli interventi affidati alla GIAS il saldo entrate-uscite è istituzionalmente pari a zero, con la totale assunzione degli oneri della gestione a carico del Bilancio dello Stato;
- per le prestazioni temporanee, come si vedrà in seguito esaminando il comparto dei lavoratori dipendenti, le risultanze di bilancio evidenziano una sistematica e consistente eccedenza delle entrate rispetto alle uscite.

Una più attenta analisi, con particolare riferimento agli equilibri a lungo termine, è invece necessaria nell'ambito delle prestazioni pensionistiche di carattere previdenziale, cioè connesse ad un precedente rapporto di lavoro (escludendo, pertanto, tutte le prestazioni di carattere assistenziale, il cui onere grava sulla GIAS).

In tale ambito, vengono esaminate (1995-2006) gli andamenti fatti registrare dal regime generale dei lavoratori dipendenti (FPLD) e dalle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, coprendo, così, la maggior parte dell'attività dell'Istituto in campo pensionistico; per quanto riguarda, in particolare, le pensioni dei Coltivatori diretti,

mezzadri e coloni viene fatto riferimento all'attuale assetto della gestione, escludendo dall'analisi le pensioni con decorrenza anteriore al 1989, il cui onere dal 1998 è posto ad intero carico della GIAS.

L'analisi non riguarda, invece, i regimi pensionistici minori (fondi speciali di previdenza e gestioni non obbligatorie) che rappresentano, comunque, una quota molto ridotta dell'attività dell'Istituto, specialmente a seguito dello scioglimento dei principali Fondi di categoria (Trasporti, Elettrici e Telefonici) e della relativa confluenza nel FPLD.

Non si è inoltre ritenuto utile condurre lo stesso tipo di analisi sulla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995 (c.d. gestione dei "parasubordinati") che, con soli undici anni di durata pregressa, si presenta, attualmente, nel contesto delle attività dell'INPS quasi esclusivamente come fonte di entrate contributive, senza un corrispondente esborso di prestazioni.

Infatti, a fronte di circa 1.800.000 contribuenti, risultano a tutt'oggi in pagamento soltanto 120.000 pensioni (in genere, pensioni supplementari di importo estremamente basso): conseguentemente, la gestione ha fin qui accumulato un avanzo patrimoniale di circa 33 miliardi di Euro, destinato ad ulteriore crescita nei prossimi anni.

Eventuali problemi di equilibrio finanziario potranno perciò presentarsi soltanto nel lungo periodo, con l'avvicinarsi della gestione ad una situazione di regime. Si deve, comunque, ricordare che la gestione è fondata fin dall'inizio interamente sul sistema contributivo che, legando l'importo di pensione al montante dei contributi versati, è finalizzato alla realizzazione di una condizione tendenziale di equilibrio finanziario.

Passando all'analisi delle quattro gestioni prese in esame, sono state predisposte delle tabelle che riportano:

a) le principali grandezze economico-patrimoniali desunte dai bilanci consuntivi del periodo in esame;
b) il numero degli iscritti e delle pensioni e l'andamento di alcuni indicatori fondamentali delle condizioni di equilibrio (numero iscritti, numero pensioni, rapporto iscritti/pensioni, grado di copertura dei contributi rispetto alle prestazioni erogate, quota delle prestazioni complessive posta a carico della GIAS); per gli stessi indicatori è stata inoltre predisposta una rappresentazione grafica unica, che consente un confronto tra le caratteristiche delle diverse gestioni.

L'esame dei dati riportati nelle tabelle consente di formulare le seguenti considerazioni.

14.1.b. Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti

Il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD) complessivamente considerato, pur facendo registrare costantemente risultati di esercizio negativi, mostra negli anni più recenti una tendenza al miglioramento, con squilibri annuali più contenuti rispetto a quelli generalmente registrati fino al 2003 (tabelle n.5, 6 e 7).

Tale miglioramento è da attribuire essenzialmente al favorevole andamento del rapporto iscritti/pensioni, passato dal 107% nel 1995 all'attuale 125%; a determinare questo andamento hanno concorso:

- sul numero degli iscritti, il favorevole andamento occupazionale registrato negli ultimi anni;
- sul numero delle pensioni, da un lato ha agito il minor afflusso di pensioni di anzianità a seguito del progressivo inasprimento dei requisiti intervenuto nel periodo, dall'altro continua la diminuzione dei trattamenti di invalidità in pagamento, conseguente alla progressiva eliminazione delle generazioni di pensioni ante '84, concesse sulla base dei criteri allora vigenti, ed alla loro sostituzione con generazioni molto meno numerose derivanti dai requisiti sanitari più restrittivi introdotti dalla legge n. 222/1984.

Deve, invece, considerarsi ancora marginale l'effetto sugli equilibri del Fondo derivante dalla formula di calcolo contributiva, introdotta dalla legge n. 335/1995, che dovrebbe determinare importi di pensione mediamente più contenuti; le pensioni liquidate con il sistema interamente contributivo rappresentano infatti a tutt'oggi una quota marginale del totale delle pensioni in pagamento, costituite per la quasi totalità da pensioni liquidate con il sistema retributivo o misto con una elevata quota retributiva.

Le indicazioni riferite alla gestione complessiva del FPLD sono completate (tabelle n. 8 e n. 9) da quelle relative alla sola contabilità ordinaria, cioè alla parte corrispondente alla configurazione originaria del Fondo, al netto delle contabilità separate degli ex Fondi speciali (Trasporti, Elettrici e Telefonici) e dell'ex INPDAI; in tale evidenza contabile il miglioramento appare molto più significativo, con risultati sistematicamente positivi nell'ultimo triennio.

Si deve comunque precisare che questo andamento più favorevole è solo in parte da attribuire a caratteristiche strutturali; incidono in maniera significativa anche

le modalità stabilite dal legislatore per lo scioglimento e la confluenza nel FPLD degli ex Fondi Elettrici e Telefonici e dell'ex INPDAI, che prevedono l'attribuzione alle contabilità separate della sola contribuzione dei lavoratori già iscritti all'atto dello scioglimento, mentre quella dei nuovi iscritti viene attribuita alla contabilità ordinaria.

La situazione economico-patrimoniale del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti deve comunque essere valutata in un contesto più ampio, con riferimento alla cosiddetta "solidarietà di comparto".

L'art. 21 della legge n. 88/1989 stabilisce infatti che nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, costituito dal FPLD e dalla Gestione Prestazioni Temporanee, il Consiglio di Amministrazione può "deliberare l'utilizzazione, senza corresponsione di interessi, degli eventuali avanzi di gestione".

Per effetto di tale norma, il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti ha finora potuto utilizzare per le proprie esigenze finanziarie il consistente avanzo patrimoniale dell'altra Gestione, Prestazioni Temporanee, contro l'iscrizione in bilancio di una corrispondente partita debitoria.

I rapporti patrimoniali tra le due gestioni dal 1995 al 2006 sono evidenziati nella tabella n. 10.

Il ricorso da parte del FPLD alla solidarietà di comparto è avvenuto in misura crescente, in relazione al progressivo accumulo di risultati di esercizio negativi, ed è stato reso possibile dalla sistematica realizzazione di consistenti avanzi di gestione da parte della Gestione Prestazioni Temporanee.

Al 31 dicembre 2006 quest'ultima presentava un avanzo patrimoniale di circa 161 miliardi di Euro, di cui 141 costituiti da crediti per anticipazioni senza interessi al FPLD, mentre il comparto, considerato nel suo insieme, faceva ancora registrare un avanzo patrimoniale di 36 miliardi.

Tabella n. 5 - FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

Serie storica delle principali grandezze economico-patrimoniali nel periodo 1995-2006

(milioni di euro)

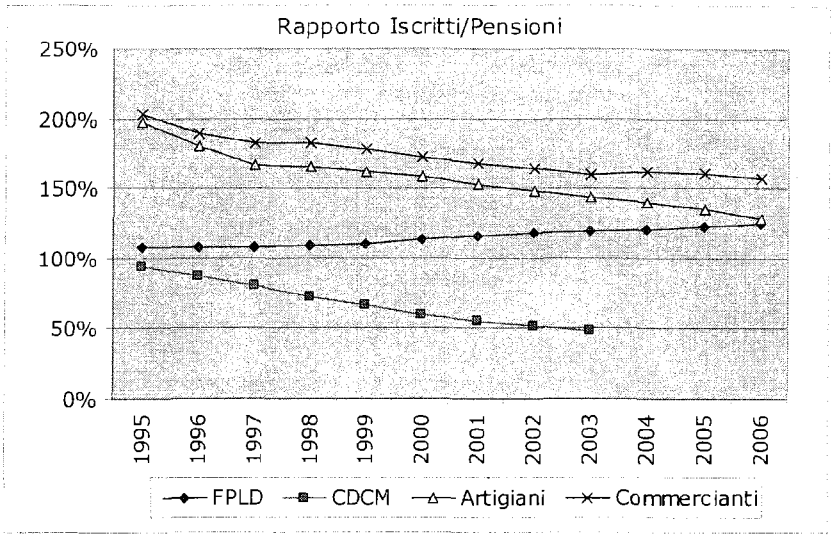
Anno	Entrate	Uscite	Risultato di esercizio	Patrimonio netto a fine anno	Contributi	Prestazioni		
						complessive	a carico GIAS	a carico del Fondo
1995	44.286	57.316	- 13.031	- 73.052	37.126	67.685	13.448	54.237
1996	55.997	62.657	- 6.660	- 80.714	47.577	73.483	14.068	59.415
1997	58.788	68.670	- 9.881	- 90.595	49.944	79.369	14.340	65.029
1998	60.778	67.586	- 6.808	- 97.404	51.282	80.939	17.446	63.493
1999	64.925	70.544	- 5.620	- 103.023	54.348	83.319	17.197	66.122
2000	70.238	74.937	- 4.699	- 109.474	59.565	87.834	17.300	70.534
2001	74.194	77.801	- 3.607	- 113.081	62.678	91.709	18.244	73.464
2002	78.539	80.811	- 2.272	- 115.353	65.945	96.102	19.599	76.503
2003	83.425	88.501	- 5.076	- 119.946	71.047	103.677	20.141	83.536
2004	91.291	91.600	- 309	- 120.255	76.255	108.143	20.742	87.401
2005	91.221	93.908	- 2.687	- 122.942	77.673	111.211	20.966	90.245
2006	95.600	97.736	- 2.136	- 125.078	80.488	114.426	22.147	92.279

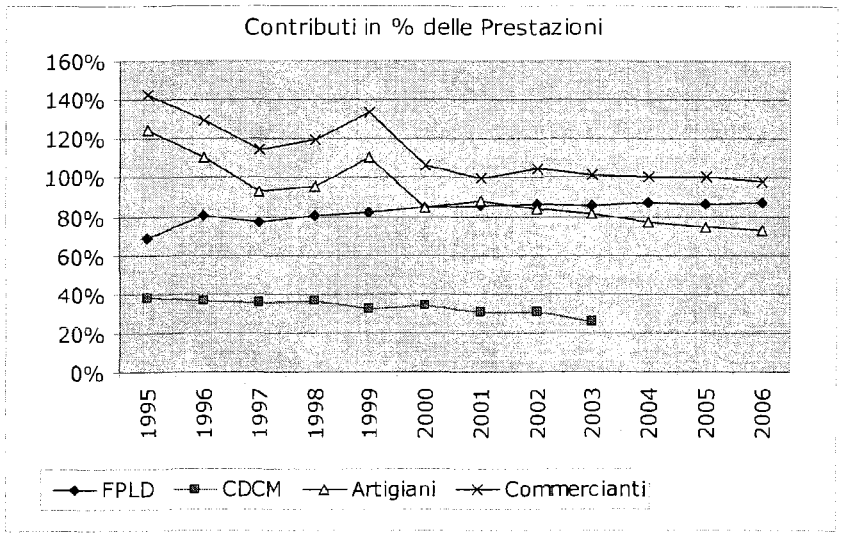
Tabella n. 6 - FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

Serie storica dei principali indicatori della gestione nel periodo 1995 – 2006

Anno	Numero iscritti	Numero pensioni	Rapporto iscritti/pensioni	Contributi in % prestazioni	Quota a carico GIAS in % prestazioni totali
1995	10.970.000	10.219.000	107%	68%	20%
1996	11.106.000	10.332.000	107%	80%	19%
1997	11.118.000	10.292.000	108%	77%	18%
1998	11.175.000	10.252.000	109%	81%	22%
1999	11.327.000	10.250.000	111%	82%	21%
2000	11.660.000	10.262.000	114%	84%	20%
2001	11.837.000	10.223.000	116%	85%	20%
2002	12.046.000	10.210.000	118%	86%	20%
2003	12.238.000	10.248.000	119%	85%	19%
2004	12.289.000	10.218.000	120%	87%	19%
2005	12.386.000	10.105.000	123%	86%	19%
2006	12.560.000	10.087.000	125%	87%	19%

Tabella n. 7 - Confronto tra alcuni indicatori fondamentali





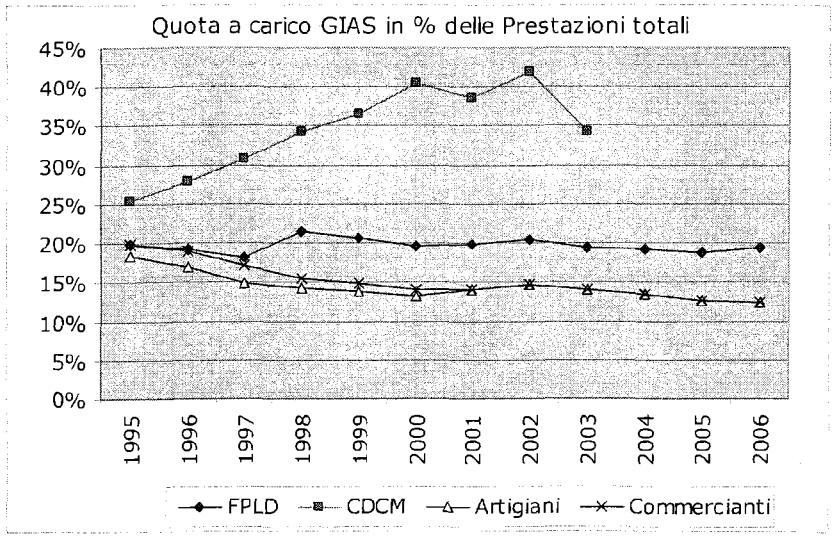


Tabella n. 8 - FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI (*)

Serie storica delle principali grandezze economico-patrimoniali nel periodo 1995-2006

(milioni di euro)

Anno	Entrate	Uscite	Risultato di esercizio	Patrimonio netto a fine anno	Contributi	Prestazioni		
						complessive	a carico GIAS	a carico del Fondo
1995	44.285	57.316	- 13.031	- 73.053	37.126	67.685	13.448	54.237
1996	54.886	60.999	- 6.113	- 79.166	46.563	71.826	13.992	57.834
1997	57.691	66.951	- 9.260	- 88.426	48.932	77.541	14.181	63.360
1998	59.770	65.745	- 5.975	- 94.401	50.363	79.038	17.298	61.740
1999	63.874	68.692	- 4.818	- 99.219	53.399	81.392	17.089	64.303
2000	66.338	70.137	- 3.799	- 103.018	56.270	83.090	17.207	65.883
2001	70.316	72.713	- 2.397	- 105.415	59.429	86.710	18.166	68.544
2002	74.708	75.434	- 726	- 106.141	62.807	90.868	19.510	71.358
2003	77.287	78.945	- 1.658	- 107.799	65.947	94.338	20.054	74.284
2004	83.248	81.152	2.096	- 105.703	71.145	98.060	20.638	77.422
2005	85.456	83.210	2.246	- 103.457	72.797	100.841	20.852	79.989
2006	89.991	86.646	3.345	- 100.112	75.808	103.667	22.027	81.640

(*) FPLD in senso stretto, al netto delle contabilità separate.

Tabella n. 9 - FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI (*)

Serie storica dei principali indicatori della gestione nel periodo 1995 – 2006

Anno	Numero iscritti	Numero pensioni	Rapporto iscritti/pensioni	Contributi in % prestazioni	Quota a carico GIAS in % prestazioni totali
1995	10.970.000	10.219.000	107%	68%	20%
1996	10.990.000	10.215.000	108%	81%	19%
1997	11.010.000	10.170.000	108%	77%	18%
1998	11.070.000	10.129.000	109%	82%	22%
1999	11.220.000	10.128.000	111%	83%	21%
2000	11.380.000	9.995.000	114%	85%	21%
2001	11.580.000	9.949.000	116%	87%	21%
2002	11.795.000	9.934.000	119%	88%	21%
2003	11.920.000	9.878.000	121%	89%	21%
2004	11.990.000	9.837.000	122%	92%	21%
2005	12.100.000	9.718.000	125%	91%	21%
2006	12.290.000	9.694.000	127%	93%	21%

(*) FPLD in senso stretto, al netto delle contabilità separate.

Tabella n. 10 - FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

Rapporti economico-patrimoniali con la Gestione Prestazioni Temporanee

(milioni di Euro)

Anno	Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti				Gestione Prestazioni Temporanee					Comparto Lavoratori Dipendenti			
	Entrate	Uscite	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale	Entrate	Uscite	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale	Credito in c/c verso il FPLD	Entrate	Uscite	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale
1995	44.285	57.316	-13.031	-73.053	20.615	7.910	12.705	99.171	83.125	64.900	65.226	-326	26.118
1996	55.951	62.611	-6.660	-80.714	14.724	9.555	5.169	104.340	92.733	70.675	72.166	-1.491	23.626
1997	58.789	68.670	-9.881	-90.595	14.363	10.143	4.220	108.560	104.203	73.152	78.813	-5.661	17.965
1998	60.777	67.586	-6.809	-97.404	15.093	10.793	4.300	112.860	109.844	75.870	78.379	-2.509	15.456
1999	64.925	70.544	-5.619	-103.023	15.335	10.639	4.696	117.556	114.295	80.260	81.183	-923	14.533
2000	70.237	74.937	-4.700	-109.474	15.971	10.794	5.177	122.733	118.279	86.208	85.731	477	13.259
2001	74.194	77.801	-3.607	-113.081	16.282	10.733	5.549	128.282	121.487	90.476	88.534	1.942	15.201
2002	78.539	80.811	-2.272	-115.353	17.009	10.662	6.347	134.629	128.320	95.548	91.473	4.075	19.276
2003	83.425	88.501	-5.076	-119.946	18.118	11.330	6.788	141.421	131.969	101.543	99.831	1.712	21.475
2004	91.291	91.600	-309	-120.255	19.281	12.488	6.793	148.214	136.886	110.572	104.088	6.484	27.959
2005	91.221	93.908	-2.687	-122.942	19.586	13.319	6.267	154.481	140.155	110.807	107.227	3.580	31.539
2006	95.600	97.736	-2.136	-125.078	20.548	13.664	6.884	161.365	141.286	116.148	111.400	4.748	36.287

14.1.c. Gestione speciale Coltivatori diretti, Mezzadri e Coloni

La gestione, nella sua configurazione attuale, mantiene a suo carico soltanto le pensioni con decorrenza successiva al 1989; l'onere relativo alle decorrenze precedenti è infatti interamente posto a carico della GIAS.

Nonostante ciò, la gestione mostra un rapido e continuo peggioramento dei risultati economici, con un gettito contributivo che nel 2006 è risultato pari ad un quarto dell'onere per prestazioni.

Le cause di tale sfavorevole situazione vanno cercate innanzitutto nell'andamento estremamente sfavorevole del rapporto iscritti/pensioni, passato dal 94% del 1998 all'attuale 48%; a fronte di un numero di pensioni rapidamente crescente, in ragione del progressivo raggiungimento dei requisiti da parte di successive generazioni di assicurati, il numero degli iscritti continua a mostrare una sistematica contrazione, in ragione della progressiva marginalizzazione del lavoro agricolo nell'ambito del sistema produttivo.

Concorrono inoltre a determinare gli andamenti negativi della gestione le particolari modalità di determinazione della contribuzione a carico degli iscritti, basata su valori convenzionali che determinano un gettito complessivo estremamente contenuto.

Tabella n. 11 - CD/CM (*)

Serie storica delle principali grandezze economico-patrimoniali nel periodo 1998-2006

(milioni di euro)

Anno	Entrate	Uscite	Risultato di esercizio	Patrimonio netto a fine anno	Contributi	Prestazioni		
						complessive	a carico GIAS	a carico gestione
1998	1.313	3.277	- 1.964	- 19.487	926	3.286	837	2.450
1999	1.122	3.194	- 2.072	- 21.559	913	3.489	971	2.518
2000	1.267	4.111	- 2.843	- 24.402	904	3.690	1.137	2.552
2001	1.157	4.026	- 2.868	- 27.271	941	3.926	1.343	2.583
2002	1.185	4.203	- 3.019	- 30.289	912	4.384	1.598	2.786
2003	1.190	3.941	- 2.752	- 33.041	923	4.585	1.852	2.733
2004	1.174	4.223	- 3.049	- 36.090	907	4.885	1.891	2.994
2005	1.188	4.245	- 3.057	- 39.147	909	5.141	2.151	2.990
2006	1.238	5.742	- 4.504	- 43.651	900	5.405	1.853	3.552

(*) La completa assunzione degli oneri pensionistici a carico dello Stato delle generazioni ante 1989 decorre a partire dall'esercizio 1998.

Tabella n. 12 – Coltivatori Diretti, Mezzadri e Coloni (*)

Serie storica dei principali indicatori della gestione nel periodo 1998 – 2006

Anno	Numero iscritti	Numero pensioni	Rapporto iscritti/pensioni	Contributi in % prestazioni	Quota a carico GIAS in % prestazioni totali
1998	701.500	747.869	94%	38%	25%
1999	680.300	783.477	87%	36%	28%
2000	652.300	817.199	80%	35%	31%
2001	623.500	859.084	73%	36%	34%
2002	599.400	907.294	66%	33%	36%
2003	576.000	961.189	60%	34%	40%
2004	553.300	1.008.673	55%	30%	39%
2005	535.600	1.047.969	51%	30%	42%
2006	519.100	1.089.406	48%	25%	34%

(*) La completa assunzione degli oneri pensionistici a carico dello Stato delle generazioni ante 1989 decorre a partire dall'esercizio 1998.

14.1.d. Gestione speciale degli Artigiani

Nell'arco di tempo considerato anche la gestione degli Artigiani ha fatto registrare squilibri crescenti, con un risultato di esercizio costantemente negativo (tranne l'anno iniziale) ed in progressivo peggioramento; questo ha portato ad una progressiva erosione dell'originario avanzo patrimoniale, fino al sostanziale azzeramento nel 2002 ed al successivo progressivo accumulo di un passivo sino all'ammontare di 10.557 mln/€ nel 2006.

Anche in questo caso l'indicatore che spiega più direttamente l'andamento sfavorevole della gestione è rappresentato dal rapporto iscritti/pensioni, passato dal 197% del 1995 all'attuale 129%.

In presenza di un livello costante o moderatamente crescente degli iscritti, il peggioramento del rapporto dipende esclusivamente dal rapido incremento delle pensioni, che nel periodo considerato sono aumentate di circa il 60%: si tratta, comunque, di un fenomeno del tutto fisiologico, connesso alla relativa "giovinezza" della gestione che, costituita nel 1959, è ancora lontana dal raggiungimento della cosiddetta "situazione di regime".

Tabella n. 13 – ARTIGIANI

Serie storica delle principali grandezze economico-patrimoniali nel periodo 1995-2006

(milioni di euro)

Anno	Entrate	Uscite	Risultato di esercizio	Patrimonio netto a fine anno	Contributi	Prestazioni		
						complessive	a carico GIAS	a carico gestione
1995	4.412	3.556	856	5.486	3.917	3.855	707	3.148
1996	4.667	4.968	- 301	5.185	4.212	4.597	781	3.816
1997	4.632	5.355	- 723	4.462	4.171	5.287	791	4.496
1998	5.126	5.737	- 611	3.851	4.629	5.667	802	4.865
1999	5.659	6.513	- 854	2.998	5.608	5.906	819	5.087
2000	6.114	6.256	- 142	2.857	4.638	6.292	833	5.459
2001	5.619	6.909	- 1.290	1.566	5.187	6.859	957	5.902
2002	5.922	7.484	- 1.562	4	5.424	7.582	1.109	6.473
2003	6.023	8.190	- 2.167	- 2.163	5.603	8.034	1.126	6.908
2004	6.313	8.538	- 2.225	- 4.387	5.786	8.617	1.149	7.468
2005	6.457	9.157	- 2.700	- 7.087	6.032	9.273	1.163	8.110
2006	6.892	10.363	- 3.471	- 10.557	6.388	9.949	1.222	8.727

Tabella n. 14 – ARTIGIANI

Serie storica dei principali indicatori della gestione nel periodo 1995 – 2006

Anno	Numero iscritti	Numero pensioni	Rapporto iscritti/pensioni	Contributi in % prestazioni	Quota a carico GIAS in % prestazioni totali
1995	1.807.000	915.156	197%	124%	18%
1996	1.809.000	1.005.665	180%	110%	17%
1997	1.791.000	1.075.590	167%	93%	15%
1998	1.803.000	1.090.525	165%	95%	14%
1999	1.817.200	1.122.640	162%	110%	14%
2000	1.833.400	1.161.691	158%	85%	13%
2001	1.839.900	1.207.169	152%	88%	14%
2002	1.848.200	1.251.240	148%	84%	15%
2003	1.862.400	1.302.016	143%	81%	14%
2004	1.892.500	1.353.892	140%	77%	13%
2005	1.902.200	1.407.114	135%	74%	13%
2006	1.881.500	1.459.884	129%	73%	12%

14.1.e. Gestione speciale dei Commercianti

Presenta caratteristiche del tutto simili a quelle già evidenziate per la Gestione Artigiani, sia pure con uno sfasamento temporale da attribuire esclusivamente alla più recente data di costituzione (1966).

Anche in questo caso il rapporto iscritti/pensioni è in rapido decremento, pur attestandosi ancora ad un livello del 157%.

Corrispondentemente, il bilancio della gestione mostra un progressivo peggioramento del risultato di esercizio, che dal 2001 presenta valori sistematicamente negativi, con conseguente progressiva erosione del patrimonio precedentemente accumulato (che comunque mantiene nel 2006 un attivo dell'ordine di 7 miliardi di euro).

Tabella n. 15 – COMMERCIANTI

Serie storica delle principali grandezze economico-patrimoniali nel periodo 1995-2006

(*milioni di euro*)

Anno	Entrate	Uscite	Risultato di esercizio	Patrimonio netto a fine anno	Contributi	Prestazioni		
						complessive	a carico GIAS	a carico gestione
1995	4.671	3.073	1.598	7.051	3.780	3.299	655	2.644
1996	4.620	4.104	516	7.566	3.964	3.781	717	3.064
1997	4.689	4.398	291	7.857	4.061	4.282	734	3.548
1998	5.308	4.838	470	8.327	4.606	4.567	710	3.857
1999	5.961	5.672	289	8.617	5.557	4.880	725	4.155
2000	6.103	5.490	613	9.230	4.814	5.278	737	4.541
2001	5.786	6.020	- 234	8.996	4.951	5.810	817	4.993
2002	6.336	6.358	- 22	8.974	5.646	6.338	927	5.411
2003	6.565	6.987	- 422	8.553	5.840	6.724	942	5.782
2004	6.837	7.120	- 283	8.270	6.235	7.186	961	6.225
2005	7.240	7.629	- 389	7.881	6.756	7.712	975	6.737
2006	7.661	8.456	- 795	7.087	7.052	8.197	1.018	7.179

Tabella n. 16 – COMMERCIANTI

Serie storica dei principali indicatori della gestione nel periodo 1995 – 2006

Anno	Numero iscritti	Numero pensioni	Rapporto iscritti/pensioni	Contributi in % prestazioni	Quota a carico GIAS in % prestazioni totali
1995	1.708.000	843.735	202%	143%	20%
1996	1.703.000	899.637	189%	129%	19%
1997	1.719.000	942.246	182%	114%	17%
1998	1.753.000	962.562	182%	119%	16%
1999	1.769.300	994.760	178%	134%	15%
2000	1.785.000	1.035.376	172%	106%	14%
2001	1.796.100	1.076.385	167%	99%	14%
2002	1.817.800	1.110.531	164%	104%	15%
2003	1.833.000	1.147.234	160%	101%	14%
2004	1.910.800	1.185.661	161%	100%	13%
2005	1.974.200	1.226.200	161%	100%	13%
2006	1.992.300	1.269.264	157%	98%	12%

Oltre che dalle caratteristiche peculiari delle diverse gestioni, fin qui esaminate, i diversi andamenti economici registrati nel periodo in esame sono influenzati in maniera significativa dalla

diversa entità del sostegno che le gestioni stesse ricevono dal bilancio dello Stato, attraverso l'assunzione, a vario titolo, di una quota di oneri da parte della GIAS.

La quota si presenta infatti estremamente differenziata, risultando:

- sostanzialmente costante, su valori intorno al 20% del totale delle prestazioni, nel caso del FPLD;
  sistematicamente più elevata nella gestione dei Coltivatori, dove ha raggiunto nel 2005 il 42% del totale delle prestazioni e si è comunque attestata al 34% nel 2006;

- più bassa e progressivamente decrescente nelle gestioni degli Artigiani e Commercianti, dove nel periodo in esame è progressivamente passata da valori vicini al 20% del totale delle prestazioni all'attuale 12%.

Gli andamenti registrati nel recente passato sono da attribuire, in larga parte, a cause di tipo strutturale che continueranno verosimilmente ad agire anche nell'immediato futuro.

Un contributo determinante al ristabilimento di migliori condizioni di equilibrio finanziario deriverà dalla graduale entrata a regime della formula di calcolo contributiva, che determinerà un generale contenimento degli importi delle prestazioni (più sensibile per i lavoratori autonomi, a causa della minore aliquota contributiva a cui sono assoggettati) e consentirà, attraverso la modifica periodica dei coefficienti, il costante adeguamento del sistema pensionistico all'evoluzione delle caratteristiche demografiche ed economiche del Paese.

15 - ATTUAZIONE DELLE SINERGIE NEL SISTEMA ENTI PREVIDENZIALI

Il tema del ridisegno del sistema previdenziale, assistenziale, e assicurativo pubblico è di particolare attualità, anche se una prima ipotesi di riorganizzazione dell'area venne definita in un apposito protocollo d'intesa tra INPS, INPDAP e INAIL, risalente agli anni '90, rimasto inattuato.

L'argomento ha acquistato significatività politica all'inizio dell'anno 2007, in quanto sussunto nel programma di rilancio dell'azione del Governo in materia di riordino del sistema previdenziale, con l'impegno di destinare una quota delle risorse finanziarie rinvenienti dall'unificazione a finanziamento del welfare, e ciò in coerenza con il memorandum d'intesa fra Governo e organizzazioni sindacali del settembre 2006.

Sull'obiettivo fissato dal Governo la Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli Enti gestori di forme di previdenza e assistenza sociale ha avviato (nella seduta del 14 febbraio 2007) un'apposita indagine conoscitiva sulle eventuali prospettive di riordino, con l'intento finale di verificare la fattibilità di un processo di unificazione di tali Enti pubblici in un unico Istituto di previdenza pubblico (INPS, INPDAP, INAIL, IPOST, ENPALS, IPSEMA, ENAM). All'esito dei lavori - di particolare complessità e che hanno comportato numerose audizioni di tutti i soggetti operanti nel settore (rappresentanti del Governo, delle parti sociali, degli Organi degli Istituti interessati, nonché dei Magistrati della Corte della Sezione Enti, competenti per materia) - la Commissione è pervenuta ad un elaborato ed esaustivo progetto, riduttivo rispetto all'originaria ipotesi. Le pertinenti linee essenziali risultano illustrate nelle apposite "Conclusioni", che qui di seguito vengono integralmente riportate.

"Il progetto della Commissione ha tracciato due o tre fasi.

La prima di queste dovrebbe essere immediata, sia perché vi sono interventi abbastanza facili che prescindono dalla riorganizzazione e che sono richiesti come correttivi a criticità note e datate, ma anche per dare credibilità ad un progetto di riforma che deve essere ambizioso e, quindi, con difficoltà che richiedono convinzione e determinazione.

Sarebbe opportuno un provvedimento legislativo, a breve, che dovrebbe avere i seguenti contenuti:

- indicazione di un piano di sinergie desumibili dall'elenco di quelle che possono essere considerate di iniziale attuazione (servizio informatico,

corpo ispettivo, avvocatura, procedura di acquisizione gare di appalto, gestione patrimonio immobiliare, concorsi, prime presenze territoriali, prestazioni mediche);

- varo di una cabina di regia composta dagli attuali presidenti degli istituti e dai presidenti dei CIV, cui affidare la responsabilità della realizzazione del piano di sinergie e la predeterminazione dei risparmi da conseguire;
- anticipare il nuovo modello di governance (che richiederà tempi più lunghi per adeguarlo al progetto strategico) con alcune correzioni a fronte delle criticità più conclamate: la riduzione da 4 a soli 2 organi nel modello ordinamentale previsto dal decreto legislativo n. 479 del 1994; la riduzione del numero dei consiglieri sia del CIV, che del CdA; la riduzione dei componenti il collegio sindacale.

La seconda fase, probabilmente in collegamento alla legge finanziaria, può consentire di rispettare le scadenze legislative ed il protocollo d'intesa con le parti sociali del 23 luglio 2007 e prevede che il cosiddetto piano industriale sia presentato entro il 31 dicembre 2007.

La Commissione ritiene che il piano industriale possa essere meglio definito come "piano di fattibilità" e che debba essere successivo ad un processo strategico che delinei la configurazione dell'intero sistema; questo potrebbe essere approntato entro la fine dell'anno ed anche esso richiede un intervento legislativo.

Il progetto strategico può prevedere un arco di tempo limitato, al massimo sei mesi entro i quali, è la terza fase, predisporre:

- il piano di fattibilità dettagliato in tutti i particolari della realizzazione degli istituti, del completamento delle sinergie oltre quelle iniziali, del modello organizzativo centrale e territoriale, di un programma relativo al personale, indicazione dei tempi e degli obiettivi finali ed intermedi;
- il nuovo modello di governance a regime, divenuto obbligatorio ed urgente, per correlarlo al progetto di riforma e per far fronte ad organi a quel momento tutti scaduti.

Logicamente anche tale ultima fase esige interventi legislativi precisi e di buon livello qualitativo, perché sanciscono assetti definitivi".

Tali "Conclusioni" rappresentano, ovviamente, un punto di mediazione fra le posizioni prospettate dai soggetti pubblici interpellati: alcune delle quali orientate per

l'unificazione tout court; altre per una realizzazione graduale del progetto originario privilegiandosi, nell'immediato, ipotesi di sinergie per settori omogenei da razionalizzare in vista di reperire una quota di risorse finanziarie necessarie alla copertura dei maggiori oneri rinvenienti dalle nuove linee del welfare; indirizzo, quest'ultimo, che è stato recepito nel Protocollo sul welfare del 23 luglio 2007, il cui programma risulta definitivamente orientato verso l'ipotesi minore dell'attuazione di sinergie, invece della prevista unificazione degli Enti. Ed infatti in detto Protocollo il Governo si impegnava "a presentare, entro il 31 dicembre 2007, un piano industriale volto a razionalizzare il sistema degli Enti previdenziali e assicurativi e conseguire, nell'arco del decennio, risparmi finanziari per 3,5 miliardi di euro. Tale piano individuerà le sinergie tra i vari Enti (sedi, acquisti, sistemi informatici, uffici legali) al fine di produrre, nel breve periodo, i risparmi sopra evidenziati e sarà oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali".

Si ricollega a tale indirizzo una clausola di salvaguardia che prevede, al mancato raggiungimento di risparmi medi annui in grado di garantire l'obiettivo indicato, un aumento dello 0,09% dell'aliquota di tutte le retribuzioni soggette a contribuzione (lavoratori dipendenti, parasubordinati e autonomi).

Ha fatto seguito, in coerenza, la legge 24 dicembre 2007 n. 247 che, all'art 1, comma 7, recita: "I criteri previsti dalla normativa vigente per il riordino e la riorganizzazione, in via regolamentare, degli enti pubblici sono integrati, limitatamente agli enti previdenziali pubblici, dalla possibilità di prevedere, a tal fine, modelli organizzativi volti a realizzare sinergie e conseguire risparmi di spesa anche attraverso gestioni unitarie, uniche o in comune di attività strumentali" ed, al successivo comma 8: "Ai fini di cui al comma 7, il Governo presenta, entro un mese dalla data di entrata in vigore della presente legge, un piano industriale volto a razionalizzare il sistema degli enti previdenziali e assicurativi e a conseguire, nell'arco del decennio, risparmi finanziari per 3,5 miliardi di euro".

Particolarmente significativo della volontà del legislatore di veder realizzato il progetto delle cosiddette sinergie è la circostanza che la clausola di salvaguardia, prevista dal citato Protocollo welfare, abbia assunto la forza di legge, in quanto riportata integralmente nel comma 10 della citata disposizione legislativa, così rendendosi ineludibile un aggravio contributivo in caso di fallimento del progetto complessivo di riforma.

Tale è lo stato dell'ipotizzato progetto governativo, tutt'ora in itinere, e la Corte esprime il convinto auspicio che il programma venga al più presto portato a concreta

attuazione. Ciò non solo in quanto corrispondente alle esigenze di razionalizzazione del pubblico servizio – in termini di efficienza ed efficacia – ma, altresì, tenuto conto dell'esigenza di non far gravare sull'utenza l'onere dei maggiori fabbisogni finanziari scaturenti dall'attuazione della citata Legge n. 247/2007, art 1, comma 10, sul welfare.

16 - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DELLA CORTE DEI CONTI

L'analitica – seppur sommaria – illustrazione degli esiti gestionali delle singole strutture in cui si articola il complessivo impianto funzionale dell'Ente ne evidenzia la peculiarità in ragione delle due essenziali missioni: la previdenza e l'assistenza.

Un giudizio d'assieme sull'esito della gestione all'esame trae spunto dai dati macroeconomici già riportati nella "nota introduttiva" e nelle considerazioni svolte nel corso della trattazione delle singole tematiche, relative sia ai punti di positività che alle specifiche criticità in atto rilevate, cui si fa rinvio.[6]

Torna comunque utile, a conclusione del referto, soffermarsi sul rapporto sinergico tra finanza Inps e finanza dello Stato, tenuto conto della funzione di quest'ultima di ripianamento dei disavanzi previdenziali e di copertura diretta degli oneri per le attività assistenziali messe a carico dell'Ente. In effetti circa gli esiti finanziari, economici e patrimoniali della gestione, viene in evidenza che l'adozione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, che poggia strutturalmente sull'articolazione per UPB (n°8) e pertinenti centri di responsabilità, ne rende possibile una più chiara lettura funzionale ad una perspicua valutazione, nell'ottica dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. Risultato apprezzabile questo, tenuto conto delle complessità dell'architettura contabile adottata dall'Ente, in correlazione con le molteplicità delle differenti gestioni che confluiscono nel piano dei conti.

Ciascuna gestione, infatti, ha un proprio bilancio economico-patrimoniale con i dati contabili delle voci di entrata ed uscita, di attività e passività, il che consente di evidenziarne il differenziale finale (avanzo o disavanzo economico che incrementa o diminuisce il patrimonio della gestione stessa).

Risultanze, queste ultime, che confluiscono nel bilancio generale dell'Ente, quale momento di chiusura complessiva dell'anno finanziario. Da tale impostazione

---

6

v. 2.1.2	pag.	19	su organi istituzionali	v. 2.2	pag.	20	su criticità sist.duale
v. 3.7	pag.	33	sull'assetto organizzativo	v. 4.6	pag.	48	su attività vigilanza
v. 5.3.1	pag.	60	su controllo ispettivo	v. 5.8.4	pag.	75	su controllo gestione
v. 5.10	pag.	79	su istit. uff. audit	v. 9.1	pag.	108	su contenzioso
v. 10.1	pag.	117	su medicina legale	v. 11.4	pag.	129	su personale e costo
v. 11.7	pag.	135	su form e agg. Prof.	v. 12.3.1	pag.	156	su andam. entr. spese. cor.
v. 12.3.3	pag.	159	su spese intermedie	v. 13.4.3	pag.	168	su questione residui
v. 14.1	pag.	185	su risultati singole gestioni				

consegue la compensazione tra gli esiti delle singole gestioni e/o comparti ai fini della determinazione dei risultati finanziari, economico-patrimoniali finali (Legge 88/89).

Tale impostazione contabile rende complessa la lettura e l'intelligenza delle singole componenti, con punte dispersive di cognizione, il che non facilita la verifica del rispetto del principio della economicità – quanto meno tendenziale – dell'esito finale di ciascuna area di intervento, seppure documentalmente verificato nonostante la complessità dei procedimenti di cui si è detto.

Detta complessità è da correlare alle distinte missioni affidate all'Ente: la previdenza e l'assistenza che costituiscono specifiche macro aree funzionali le cui rappresentazioni contabili, tuttavia, confluiscono in un unicum saldo finale globale – sia di competenza che economico-patrimoniale.

La previdenza in senso stretto che, secondo il principio della tendenziale economicità, dovrebbe autofinanziarsi attraverso il prelievo contributivo a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori, le cui aliquote - in un sistema di finanza pura – dovrebbero garantirne l'equilibrio. Questo risultato di fatto è difficilmente realizzabile, tenuto conto dei principi di socialità a cui è ispirato il vigente ordinamento. Non è raro, infatti, il caso di interventi congiunturali a sostegno di settori in crisi, con conseguente addebito alla finanza pubblica generale del differenziale negativo. Nel 2006, il valore delle contribuzioni – risultante dal conto economico, al netto della GIAS – è stato di 120 mld/€ a fronte delle prestazioni ammontanti a 127 mld/€, come evidenziato nell'allegato "Conto economico al netto GIAS e invalidi civili". Differenziale negativo, questo, influenzato anche dal fenomeno dell'evasione ed elusione che – se contenuto in livelli fisiologici – riporterebbe il sistema in equilibrio, come già evidenziato nell'apposito paragrafo sul tema.

A totale carico dello Stato è l'altra area di intervento gestita dall'INPS e cioè **l'attività assistenziale**, che si articola in una molteplicità di fattispecie, di volta in volta individuate e definite dal legislatore nella logica delle politiche di welfare e che, nel decorso esercizio 2006, hanno generato un volume di interventi per un importo complessivo, quindi, della copertura dello squilibrio previdenziale di 74 mld./€. Tale apporto viene contabilizzato in apposito fondo denominato G.I.A.S. (Gestione Interventi Assistenziali e di Sostegno alle Gestioni Previdenziali) a copertura dei fabbisogni di natura assistenziale nonché degli squilibri previdenziali eventuali.

Di tali contabilizzazioni, ovviamente, viene data esposizione nei documenti di bilancio.

I dati di consuntivo, mettono in evidenza, come già indicato nella parte introduttiva, un'apprezzabile miglioramento dei saldi attivi di competenza e di cassa, da attribuirsi in parte a fattori strutturali (prestazioni temporanee e parasubordinati) ed in parte a fattori congiunturali (l'incremento della platea contributiva, etc.); paragrafo 12.2.1.b. Diverso l'andamento dei saldi economici influenzati – ceteris paribus – dalle poste di rettifica e integrazione.

Altra peculiarità è costituita, come già indicato in premessa, dal fatto che le gestioni previdenziali non presentano un andamento omogeneo; ed infatti di segno positivo risultano i fondi dei "parasubordinati", delle "prestazioni temporanee" e dei "lavoratori dipendenti (al netto delle gestioni speciali)".

Di segno negativo, da attribuire a squilibrio strutturale, le gestioni dei "coltivatori diretti, mezzadri e coloni", "artigiani", dei "commercianti" oltre a quelli rientranti negli ex fondi sostitutivi (trasporti, elettrici, telefonici ed ex Inpdai) trasferiti all'Inps dalle pregresse autonome gestioni che costituiscono veri punti di criticità.

Peculiarità di cui non potrà non tenersi conto in sede di riorganizzazione dell'intero sistema della spesa sociale dello Stato, nelle linee definite dall'apposita Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale.

Fermo restando l'esito positivo della gestione 2006 – da attribuire, oltre che a fattori strutturali e congiunturali, altresì, alle scelte operative attuate dal Consiglio di Amministrazione in consonanza con gli apporti propositivi dei responsabili della tecnostruttura e coerenti iniziative attuative – la Corte, tuttavia, non può non soffermarsi sugli **aspetti di criticità endemiche al sistema**, tutt'ora in fase di analisi e di risoluzione.

Le più evidenti, di cui già si è parlato nel corso del referto, sono:

- cap.12.3.1 **l'ulteriore incremento dell'ammontare di spese per prestazioni indebite** (da 2.273 a 2.606 mln/€) il cui recupero – di difficile realizzazione – costituisce praticamente un appesantimento burocratico ed amministrativo con dispendio di risorse umane e finanziarie.

  Rientrano, fra l'altro, nella categoria delle prestazioni indebite tutte quelle forme di erogazione nei processi assicurato-pensionato e prestazioni a sostegno del reddito, frutto di illeciti comportamenti del dipendente personale addetto alle pertinenti procedure, di cui si è detto al capitolo 5.3 e 5.3.1, da cui scaturisce l'esigenza di un ulteriore potenziamento del competente corpo ispettivo;

- il permanere di un elevato trend – anche se in diminuzione – (da 169,842 del 2005 a 126,391 mln/€ del 2006) degli **oneri finanziari sostenuti dall'Ente su prestazioni arretrate**; criticità, questa, sintomatica dell'esigenza di reingegnerizzazione delle pertinenti procedure e di ulteriore professionalizzazione del personale responsabile delle stesse;

  cap.13.4.3 analoga evidenza quanto alla **gestione dei residui attivi** che segnano un ulteriore incremento del 13,7% sul 2005 (da 60.029 mln/€ a 68.225 mln/€); analogamente quanto ai **residui passivi**, incrementatisi di un ulteriore 16% (da 56.752 mln/€ a 65.839 mln/€);

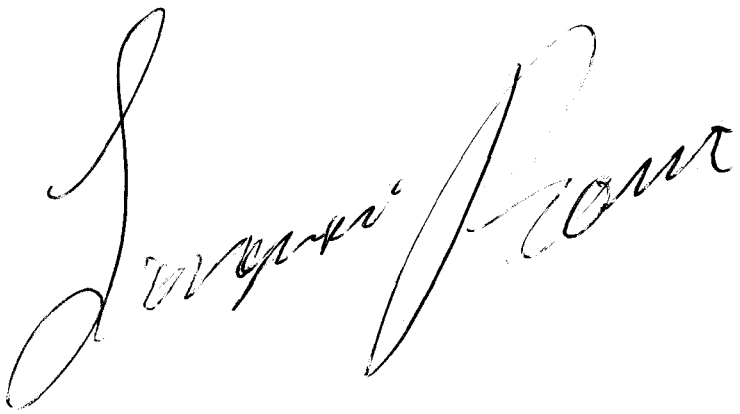
- cap.4.6 **l'ulteriore incremento dell'elusione e dell'evasione contributiva e del lavoro nero**, come messo in evidenza nel pertinente capitolo, che costituiscono motivo di allarme non solo per gli equilibri finanziari del sistema previdenziale, ma anche momento di distorsione del mercato e di ingiustizia sociale, laddove invece si assiste ad un forte recupero in tema di evasione fiscale;

- cap.9.1 sostanzialmente stazionari, rispetto al precedente esercizio, gli esiti della **gestione del contenzioso**, nonostante le iniziative di **razionalizzazione del competente servizio legale**. Peraltro, il rilevante onere finanziario conseguente all'accumularsi dell'arretrato postula efficaci correttivi dei procedimenti amministrativi di erogazione dei servizi all'utenza, oltre che una rivisitazione della legislazione in materia di tutela dell'utenza, secondo logiche di maggior rigore a tutela dell'erario, specie con riguardo alla prevenzione ed a procedure di risoluzione delle cosiddette "vertenze seriali", di scarso valore economico per l'assicurato, ma che incidono nella finanza dell'Ente per gli oneri connessi alle spese legali;

- analoga **esigenza di ulteriori investimenti in risorse umane e tecnologiche**, si palesa urgente per fronteggiare la mole di prestazioni affidate alla responsabilità del servizio della medicina legale, ulteriormente implementatesi per effetto del trasferimento delle competenze in materia di invalidità civile, che impegna la categoria non solo nella fase della revisione delle pronunce ASL ma anche nella fase di tutela giudiziaria in funzione di perito tecnico di parte, tenuto conto – come evidenziato nell'apposito capitolo – dell'andamento negativo degli esiti delle vertenze giudiziarie a contenuto prevalentemente tecnico-legale.

Le tematiche sopra illustrate non potranno non costituire impegno formale degli Organi di amministrazione e gestione dell'Inps per ulteriori interventi correttivi nel contesto di risanamento della finanza pubblica e del complessivo riordino di quella previdenziale.

Argomento questo di particolare attualità tenuto conto che la riforma del *welfare* oggetto della Legge 24/12/2007 n. 247, non potrà prescindere dalle programmate economie di scala (3,5mld/€) rinvenienti da ristrutturazione secondo logiche di "sinergie" tra gli enti del settore – quali da definirsi in consonanza ed attuazione della pertinente delega al Governo(in corso di esercizio).



ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'INPS DELL'ANNO 2006

- Al netto della Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art.3 comma 1, della L.8 agosto 1985, n.335
- Al netto della Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni, indennità agli invalidi civili ai sensi dell'art.130 del D.L.vo del 31 marzo 1998, n.112

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO 2006

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

- al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - ai sensi dell'art. 3, 1° comma, Legge 8 AGOSTO 1995, n. 335

- al netto della Gestione per erogazione di pensioni, assegni, indennità agli invalidi civili ai sensi dell'art. 130 del D.L.vo del 31/03/1998 n. 112

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO 2006

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

CONTO ECONOMICO

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
CONSUNTIVO 2006

CONTO ECONOMICO GENERALE

Codice Conto	Denominazione Conto		Importo
CEA	*VALORE DELLA PRODUZIONE*		
CEA.01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI		
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		119.464.381.252,97
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		848.682.601,85
	Poste correttive e compensative di entrate correnti		(1.043.159.952,87)
	- di pertinenza dell'INPS diverse dalla prestazione di servizi alla Gias	(1.042.805.026,59)	
	- posta rettificativa del provento relativo alla prestazione di servizi alla GIAS (attribuzione del canone d'uso netto relativo alla quota di partecipazione della GIAS all'acquisizione degli immobili strumentali adibiti ad uffici	(354.926,28)	
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI		
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (storno ratei attivi iniziali)		17.577.575.190,15
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (ratei attivi finali)		(17.128.995.952,66)
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (storno risconti passivi iniziali)		17.286.093,71
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (risconti passivi finali)		(11.901.943,47)
UN021200	Quote di partecipazione degli iscritti (storno ratei attivi iniziali)		
EN065500	Quote di partecipazione degli iscritti (ratei attivi finali)		
	Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		**119.723.867.289,68**
CEA.05	ALTRI RICAVI E PROVENTI		
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		
	Trasferimenti da parte dello Stato		-
	Trasferimenti da parte delle Regioni		92.293.919,20
	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		14.340.716.074,76
	- da altri Enti del settore pubblico	537.523.767,72	
	- da Gias e da G Inv Civ	13.803.192.307,04	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		705.591.677,15
	- a soggetti diversi dalla GIAS e dalla GInv Civ	146.635.715,20	
	- alla GIAS e alla G Inv Civ(1)	558.955.961,95	
	Entrate non classificabili in altre voci		1.304.784.512,42
	Poste correttive e compensative di entrate correnti		-
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI		
	Trasferimenti da parte dello Stato (storno ratei attivi iniziali)		-
	Trasferimenti da parte dello Stato (ratei attivi finali)		-
	Trasferimenti da parte delle Regioni (storno ratei attivi iniziali)		(86.579.583,89)
	Trasferimenti da parte delle Regioni (ratei attivi finali)		92.969.874,78
	Entrate non classificabili in altre voci (storno risconti passivi iniziali)		2.502.468,99
	Entrate non classificabili in altre voci (risconti passivi finali)		(2.635.363,31)
	Totale altri ricavi proventi		***16.449.643.580,10***
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			**136.173.510.869,78**
CEB	*COSTO DELLA PRODUZIONE*		
CEB.06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI		
CEB.06.a	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		
	SPESE IMPEGNATE DELL'ESERCIZIO		
	Spese per prestazioni		(128.932.804.334,23)
	Poste correttive e compensative di spese correnti		2.048.938.653,21

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
CONSUNTIVO 2006

CONTO ECONOMICO GENERALE

Codice Conto	Denominazione Conto		Importo
	Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		29.680.422,25
	Totale ammortamenti e svalutazioni		***(2.383.426.258,79)***
CEB.12	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI		
	Prelivo al Fondo oscillazione titoli		1.191.587,49
	Assegnazione al Fondo oscillazione titoli		(306.828,69)
	Totale accantonamenti ai fondi per rischi		***884.758,80***
CEB.13	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI		
	Assegnazione al fondo educazione orfani del personale dell'Istituto		(2.231.124,24)
	Assegnazione ad altri fondi		(1.113.392,68)
	Assegnazione al fondo accantonamento contributi dello Stato da utilizzare negli esercizi successivi a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale ordinaria ai lavoratori delle aziende industriali dell'indotto automobilistico		-
	Assegn. al Fondo accant. Ctr Stato (Fondo per l'occupazione) per esercizi successivi coperti. Oneri derivanti dagli sgravi e da altre agevolazioni contributive		-
	Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri		404.185.548,77
	Totale accantonamenti ai fondi per oneri		***400.841.031,85***
CEB.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO		
	Trasferimenti passivi		(2.165.731.048,48)
	- Trasferimenti a Stato, Regioni e altri	(2.156.398.149,05)	
	- Trasferimenti alla Gias	(9.332.899,43)	
	Oneri tributari		(10.707.940,31)
	Spese non classificabili in altre voci		(322.514.295,01)
	- di pertinenza dell'INPS	(314.155.750,56)	
	- spesa relativa alla refusione alla GIAS degli oneri derivanti dal benefici pensionistici a favore dei non vedenti non imputabili allo Stato	(8.358.544,45)	
	Poste correttive e compensative di spese correnti		9.913.757,48
	Prelievo dal fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito		590.781,26
	Assegnazione fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito		(399.999,78)
	Trattamento fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito		(256.444,38)
	Premi operosità medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionistico		
	Prelievo dal fondo premi di operosità per i medici con incarico a capitolato		
	Assegnazione fondo premio di operosità medici con incarico a capitolato		(5.509,76)
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI		
	Trasferimenti passivi (storno rateo passivo iniziale)		72.639,07
	Trasferimenti passivi (rateo passivo finale)		(59.730,51)
	Totale oneri diversi di gestione		***(2.489.097.790,42)***
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			**(134.282.438.554,52)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)			**1.891.072.315,26**
CEC	***PROVENTI E ONERI FINANZIARI***		
CEC.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		
	Redditi e proventi patrimoniali		141.271.866,96
	VARIAZIONE NETTA DEI RATEI DELLE ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO		
	Redditi e proventi patrimoniali (storno rateo attivo iniziale)		(29.205.150,68)
	Redditi e proventi patrimoniali (rateo attivo finale)		50.321.448,15
	Redditi e proventi patrimoniali (storno risconti passivi iniziali)		1.722,39

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
CONSUNTIVO 2006

CONTO ECONOMICO GENERALE

Codice Conto	Denominazione Conto		Importo
	Redditi e proventi patrimoniali (storno risconti passivi finali)		
	Totale altri proventi finanziari		***162.389.886,82***
CEC.17	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
	Oneri finanziari		(188.724.792,29)
	Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari		***(188.724.792,29)***
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)			**(26.334.905,47)**
CED	*RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*		
CED.19	SVALUTAZIONI		
	Inesigibilità di crediti		(568.801,65)
	Assegnazione al Fondo svalutazione crediti verso l'Erario per versamenti di ritenute IRPEF non dovuti		(66.610.906,90)
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		***(67.179.708,55)***
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)			**(67.179.708,55)**
CEE	*PROVENTI E ONERI STRAORDINARI*		
CEE.20	PROVENTI STRAORDINARI		
	ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		
	Plusvalore da alienazione immobili (di proprietà delle gestioni)		251.973,08
	Plusvalore da alienazione titoli (di proprietà delle gestioni)		4.124.556,98
	Plusvalore derivante dalla cessione degli immobili		3.123.082,00
	Eccedenza del Fondo ammortamento immobili		
	Riaccertamento di residui attivi		324.537,32
	Eliminazione residui passivi		38.907.419,19
	TOTALE ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		**46.731.568,57**
CEE.22	SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		
	Presunta insussistenza dei residui passivi		667.847.400,76
	Totale sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		**667.847.400,76**
	Totale proventi straordinari		***714.578.969,33***
CEE.21	ONERI STRAORDINARI		
	Minusvalenze valori mobiliari e immobiliari		
	Eliminazione residui attivi		(1.099.566.384,38)
	Totale oneri straordinari		***(1.099.566.384,38)***
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)			**(384.987.415,05)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)			**1.412.570.286,19**

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
CONSUNTIVO 2006

CONTO ECONOMICO GENERALE

Codice Conto	Denominazione Conto		Importo
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		
	Imposta regionale sulle attività produttive		(115.525.320,21)
	Imposta sul reddito delle Società (IRES)		(8.300.728,30)
	Imposta sugli interessi di c/c postale, bancario e di tesoreria		(29.311.403,11)
	Prelievi dal fondo imposte		53.037.574,15
	Assegnazione al fondo imposte		(47.978.800,68)
	Riassegnazione al Fondo imposte a seguito della rideterminazione del relativo prelievo		(6.519.383,82)
		Totale imposte dell'esercizio	*(154.598.061,97)*
	RISULTATO D'ESERCIZIO		**1.257.972.224,22**
CEE	*ASSEGNAZIONE E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI*		
	Prelievi da riserve legali		4.708.570,20
	Assegnazione alle riserve legali		(2.426.530.248,53)
		Totale assegnazione e prelievi da riserve legali	*(2.421.821.676,33)*
	DISAVANZO ECONOMICO		**(1.163.849.452,11)**

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO 2006

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE GENERALE 2006
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

ATTIVO		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2006**
B	**IMMOBILIZZAZIONI**	
I	**Immobilizzazioni Immateriali**	
4	**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**	
	Licenze d'uso (costi d'ingresso)	
6	**Immobilizzazioni in corso e acconti**	
	Costi pluriennali diversi da sostenere e relativi acconti	60.778.897,13
8	**Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi**	
	Spese di adattamento degli stabili strumentali di terzi	8.999.075,63
9	**Altre**	
	Oneri per liquidazione in capitale delle prestazioni pensionistiche del fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	25.572.402,19
	TOTALE	**95.350.374,95**
II	**Immobilizzazioni Materiali**	
1	**Terreni e fabbricati** **meno f.do ammortamento**	
	Immobili da reddito	172.463.997,49
	Immobili strumentali	135.353.000,64
	Immobili destinati ad istituzioni sanitarie (Casa di riposo di Camogli)	21.863,87
	Immobili strumentali adibiti ad uffici attribuiti in pro-quota alla GIAS	-6.851.448,96
	Fondo ammortamento immobili	-65.257.356,34
2	**Impianti e macchinari** **meno f.do ammortamento**	
	Mobili, arredi, macchine e attezzi (Casa di riposo di Camogli)	426.771,40
	Mobili e macchinari degli uffici amministrativi	1.030.723.346,41
	Fondo ammortamento mobili, macchine, arredi ed apparecchiature delle istituzioni sanitarie	-3.477,85
	Fondo ammortamento mobili, macchine, arredi ed apparecchiature degli uffici	-930.556.927,96
5	**Immobilizzazioni in corso ed acconti**	
	Costruzioni in corso	

STATO PATRIMONIALE GENERALE 2006
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

ATTIVO		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2006**
	Mobili, macchine, arredi ed apparecchiature delle istituzioni sanitarie in corso di acquisizione	48.010,07
	Mobili, macchine, arredi ed apparecchiature degli uffici in corso di acquisizione	144.309.381,39
6	**Diritti reali di godimento**	
	Usufrutto immobili da reddito	15.042,33
7	**Altri beni** **meno f. ammortamento**	
	Manutenzione straordinaria degli stabili da reddito	370.047,93
	Manutenzione straordinaria e spese di adattamento degli stabili strumentali di proprieta' (uffici e istituzioni sanitarie)	44.091.161,52
	TOTALE	**525.153.411,94**
III	**Immobilizzazioni Finanziarie**	
1	**Partecipazioni in:**	
1e	**altri Enti**	
	Partecipazioni	28.405,13
	Titoli azionari	86.258.052,77
	Impieghi mobiliari da perfezionare	2.765.626,69
2	**Crediti:**	
2c	**Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici**	
	Anticipi d'imposta ai sensi dell'art. 2 d.l. n. 79/1997 convertito nella legge n. 140/1997	30.040.831,23
	Crediti verso l'Erario per versamenti di ritenute IRPEF non dovuti	864.017.719,00
	Fondo svalutazione crediti verso l'Erario per versamenti di ritenute IRPEF non dovuti	-66.610.906,90
	Fondi investiti presso la tesoreria centrale dello Stato a seguito cessione degli immobili alla s.c.i.p. e al fip artt.3-4 d.l.351/2001 e l.410/2001	3.589.843.642,40

STATO PATRIMONIALE GENERALE 2006
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

ATTIVO		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2006**
2d	***Verso altri***	
	Mutui ad Enti ed Istituti vari	9.656.524,14
	Mutui ipotecari al personale art.37 del Regolamento del Fondo di previdenza	5.299.803,56
	Mutui ipotecari al personale art.59 D.P.R. n.509/1979	405.465.071,69
	Prestiti al personale art.59 D.P.R. n.509/1979	385.734.963,48
	Prestiti al personale concessi dal fondo di previdenza del soppresso SCAU	131.620,06
	Mutui ad Enti ed Istituzioni varie da perfezionare	8.322,21
	Mutui ipotecari al personale art.59 D.P.R. n.509/1979 da perfezionare	66.081.095,97
	Prestiti al personale art.59 D.P.R. n.509/1979 da perfezionare	1.235.842,16
	Anticipazioni ai sensi della l. 297/82	34.886.686,58
3	**Altri titoli**	
	Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	2.401.059,48
4	**Crediti finanziari diversi**	
	Depositi cauzionali	662.166,49
	Depositi delle Regioni per l'erogazione di prestazioni per loro conto	21.319.074,11
	Anticipazioni agli uffici comunali per erogazione indennita' ds	128.206,10
	Crediti diversi	83.108.455,00
	Fondo presunta insussistenza crediti verso ee.oo. l.303/74	-203.104,44
	TOTALE	**5.522.259.156,91**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**6.142.762.943,80**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**	
I	**Rimanenze**	
1	**Materie prime, sussidiarie e di consumo**	
	Materie prime, viveri e materiali di consumo Casa di riposo di Camogli	4.714,84
6	**Prestazioni in attesa di valori di copertura**	
	Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura	167.223.060,02
	TOTALE	**167.227.774,86**

STATO PATRIMONIALE GENERALE 2006
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

ATTIVO		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2006**
II	**Residui attivi meno f.do svalutazione crediti**	
1	**Crediti verso utenti, clienti, ecc.**	
	Crediti per entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	120.678.879,06
2	**Crediti verso iscritti, soci e terzi**	
	Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	43.256.211.015,99
	Crediti per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	35.009,48
	Fondo svalutazione crediti contributivi	-17.156.920.385,12
	Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	2.167.044.826,66
	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	-778.091.756,64
	Crediti per entrate non classificabili in altre voci	1.291.863.210,94
	Crediti per alienazione di immobili e diritti reali	1.274.831.449,65
	Crediti per alienazione di immobilizzazioni tecniche	0,00
	Crediti per contributi riscossi per conto di altri enti	1.522.894.556,61
4	**Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici:**	
	Crediti per trasferimenti da parte dello Stato	0,00
	Crediti per trasferimenti da parte delle Regioni	594.600.189,49
	Crediti per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	2.902.694.086,57
	Crediti verso lo Stato ceduti dalle imprese editrici per regolarizzazioni contributive	551.363,05
	Crediti verso lo Stato ed altri Enti per entrate aventi natura di partite di giro	278.258.222,72
5	**Crediti verso altri**	
	Crediti per redditi e proventi patrimoniali	85.118.496,86
	Crediti per altre entrate non classificabili in altre voci	
	Crediti per altre riscossioni	5.995.474,23
	Crediti per altre entrate aventi natura di partite di giro	575.410,80
	Fondo svalutazione crediti verso locatari di immobili da reddito	-9.175.735,09
	Residui attivi v/GIAS per trasfer alle gestioni SSN, c/terzi e fondo speciale di cui all'art42 della L 289/2002	4.038.460,69

STATO PATRIMONIALE GENERALE 2006
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

ATTIVO		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2006**
	TOTALE	**35.561.202.775,95**
IV	**Disponibilità liquide**	
1	**Depositi bancari e postali**	
	Banche	691.707.718,15
	Conti correnti postali	4.609.855.475,46
	Disponibilita' varie	878.035,39
	Fondi in giro	55.412.767,99
3	**Denaro presso le Tesorerie dello Stato**	
	Tesoreria	22.535.595.804,80
	TOTALE	**27.893.449.801,79**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**63.621.880.352,60**
D	**RATEI E RISCONTI**	
I	**Ratei e risconti**	
1	**Ratei attivi**	
	Ratei attivi	17.723.368.982,07
	TOTALE	**17.723.368.982,07**
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**17.723.368.982,07**
	TOTALE ATTIVO	**87.488.012.278,47**

STATO PATRIMONIALE GENERALE 2006
GESTIONE PREVIDENZIALI E CITERZI

PASSIVO		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2006**
A	**PATRIMONIO NETTO**	
II	**Riserve obbligatorie e derivanti da legge**	
1	**Riserve obbligatorie e derivanti da legge**	
	Riserve obbligatorie	38.900.297.909,58
	TOTALE	**38.900.297.909,58**
VIII	**Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo**	
1	**Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo**	
	Disavanzo economico esercizi precedenti	-14.618.113.569,43
	TOTALE	**-14.618.113.569,43**
IX	**Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio**	
1	**Avanzo economico d'esercizio**	
	Avanzo economico d'esercizio	1.257.972.224,22
	TOTALE	**1.257.972.224,22**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**25.540.156.564,37**
C	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	
I	**Fondi per rischi ed oneri**	
1	**per trattamento di quiescenza e obblighi simili**	
	Medici a capitolato	118.118,32
2	**per imposte**	
	Fondo imposte e tasse	11.442.605,91
3	**per altri rischi e oneri futuri**	
	Somme accantonate per la copertura degli oneri l.336/70 e l.824/71	2.645.939,40
	Fondi per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati	
	Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 5 della legge n. 58/1992	892.305.072,48
	Fondo di accantonamento delle somme da utilizzare negli esercizi successivi per la copertura degli oneri per sgravi contributivi di cui all'art. 6, comma 4, del d.l. n. 510/1996 convertito nella legge n. 608/1996	0,00

STATO PATRIMONIALE GENERALE 2006
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

PASSIVO		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2006**
	Fondo di accantonamento somme da utilizzare negli esercizi successivi per la copertura delle prestazioni economiche per la tubercolosi art. 3 L. 448/1998	0,00
	Fondo di accantonamento del contributo dello stato da utilizzare nell'esercizio successivo a copertura degli oneri pensionistici per i personale delle ferrovie dello stato s.p.a. di cui all'art. 43 della legge n. 488/1999	0,00
	Fondo di accantonamento dei contributi dello Stato da utilizzare negli esercizi successivi a copertura degli oneri per il sostegno della maternita' e della paternità L. n. 52/2000	0,00
	Fondo accantonamento contributi Stato da utilizzare negli esercizi successivi a copertura oneri per riduzione aliquote contributive a aziende trasporti L. 334/2001	0,00
	Fondo di accant. ctr. dello Stato da utilizz. Negli eserc. success. a copert. oneri pens. derivanti dalla totalizzazione di periodi assicurativi art. 71 L. 388/2000	0,00
	Fondo di accantonamento dei contributi dello Stato da utilizzare negli esercizi successivi a copertura degli oneri per l'assistenza ai portatori di handicap art. 80, comma 2, L. 388/2000	0,00
	Fondo accantonamento contributi dello Stato da utilizzare negli esercizi successivi a copertura oneri indennita' a lavoratori colpiti da talassemia e depranicitosi art. 39, comma 1, L. 448/2001	0,00
	Fondo accantonamento contributi dello Stato a copertura oneri incremento magg.sociale art. 38 L. 448/01 a italiani residenti all'estero art. 38 L. 289/02	0,00
	Fondo accantonamento contributo Stato a copertura oneri cig imprese indotto automobilistico art.41, commi 9 e 12, della legge n. 289/2002	0,00
	Fondi speciali di previdenza trasferiti dall'istituto nazionale assicurazioni (ina spa) - art. 70 della legge n. 144/1999	55.577.797,85
	Fondo accantonamento contributi Stato	0,00
	Fondo di accantonamento dei contributi dello stato da utilizzare negli esercizi successivi a copertura dei maggiori oneri derivanti dai trattamenti di disoccupazione di cui all'art. 13, commi 2, lett.a), e 7, del d.l. n. 35/2005 convertito nella legge n. 80/2005	0,00

STATO PATRIMONIALE GENERALE 2006
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

PASSIVO		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2006**
	Fondo accant. dei contributi Stato (fondo per l'occupazione) da utilizzare negli esercizi successivi a copertura degli oneri per sgravi e altre agevolazioni contributive	0,00
	Fondo accant. dei contributi Stato (fondo per l'occupazione) da utilizzare negli esercizi successivi a copertura degli oneri per il mantenimento del salario	0,00
	Fondo accantonamento contributi Stato a copertura oneri assegno comuni ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 269/2003 convertito in L. 326/2003	0,00
	Fondo accantonamento art. 39 L. 153/69	12.852.579,78
	Fondo educazione orfani	44.117.128,44
	Fondo accantonamenti vari	15.399.227,67
	Fondo per la definizione dei rapporti con l'inail	1.446.079,32
	Fondo accantonamento dei contributi derivanti dal concordato per adesione di cui all'art. 20 della legge n. 724/1994	2.068.057,45
	Fondo di accantonamento della plusvalenza derivante dal conferimento alla ge.ti. s.p.a. del diritto di usufrutto sugli stabilimenti termali	6.434.189,08
	Fondo di accantonamento del plusvalore immobili e dell'eccedenza del relativo fondo di ammortamento	1.249.908.455,38
	Fondo di accantonamento del presunto plusvalore e dell'eccedenza del fondo ammortamento relativi agli immobili ceduti alla s.c.i.p.	159.926.359,42
	Fondo di accantonamento della quota parte dei proventi di cui all'art. 44, commi 2 e 3, della legge n. 289/2002 - art.44, comma 6, legge n. 289/2002	10.372.587,42
	Fondo accantonamento plusvalore ed eccedenza fondo ammort. immobili ceduti al "fip - fondo immobili pubblici" art.4 d.l.351/2001 e l.410/2001	
	Fondo oscillazione titoli	1.577.282,45
	TOTALE	**2.466.191.480,37**
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**2.466.191.480,37**

STATO PATRIMONIALE GENERALE 2006
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

PASSIVO		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2006**
D	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	
I	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	
1	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	
	Fondo per il trattamento di fine rapporto a favore del personale dell'istituto	21.326.988,56
	Fondo per l'indennità di buonuscita del personale dell'istituto	1.579.833.630,53
	Fondo per il trattamento di fine rapporto dei portieri e pulitori stabili da reddito	3.171.787,59
	TOTALE	**1.604.332.406,68**
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.604.332.406,68**
E	**DEBITI**	
I	**Obbligazioni**	
5	***Debiti verso fornitori***	
	Debiti per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	500.869.191,62
	Debiti per l'acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	50.462,99
	Debiti per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche	191.297.800,98
6	**Rappresentati da titoli di credito**	
	Debiti per sottoscrizioni di partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	2.765.626,69
8	**Debiti tributari**	
	Debiti per oneri tributari	60.250.535,11
9	**Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**	
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.582.958,18
	Debiti verso istituti di previdenza per oneri finanziari	3.850,58
	Debiti verso Istituti di previdenza per spese aventi natura di partite di giro	2.050.991.623,04
10	**Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute**	
	Debiti per le spese per prestazioni istituzionali	4.413.126.975,86
11	**Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici**	
	Anticipazioni di tesoreria	22.767.833.049,69
	Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali art 35, commi 3 e 4, legge 448/1998	13.722.208.378,39
	Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	2.582.077.763,37
	Debiti per rimborsi	39.645,39

STATO PATRIMONIALE GENERALE 2006
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

PASSIVO		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2006**
	Debiti verso lo Stato per spese aventi natura di partite di giro	3.698.198.629,01
	Debito verso regioni per assegni familiari	21.319.074,11
	Debito verso i.n.a.d.e.l. l.303/74	2.518.443,78
	Presunta insussistenza del debito per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	-667.847.400,76
12	**Debiti diversi**	
	Debiti per spese pergli organi dell'ente	2.381.655,98
	Debiti per oneri per il personale in attivita' di servizio	227.710.088,78
	Debiti per oneri per il personale in quiescenza	5.634.005,64
	Debiti per trasferimenti passivi	104.895.997,46
	Debiti per oneri finanziari	1.776.747.087,74
	Debiti per poste correttive e compensative di entrate correnti	750.137.548,04
	Debiti per spese non classificabili in altre voci	37.113.052,73
	Debiti per le concessioni di crediti e anticipazioni	67.325.260,34
	Debiti per le indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio	819,93
	Debiti per estinzione debiti diversi	77.011,60
	Debiti per altre spese aventi natura di partite di giro	1.371.477.866,37
	Depositi cauzionali	15.285.820,06
	Residui passivi v/GIAS per finanziamento dell'ex Fsociale	5.230.580,54
	Presunta insuss debito v/GIAS per il finanziamento dell'ex Fsociale	-5.230.580,54
	Debiti diversi	578.706.245,64
	TOTALE	**54.284.779.078,34**
	TOTALE DEBITI	**54.284.779.078,34**

STATO PATRIMONIALE GENERALE 2006
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

PASSIVO		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2006**
F	**RATEI E RISCONTI**	
I	**Ratei passivi**	
1	**Ratei passivi**	
	Ratei passivi	3.316.050.546,46
2	**Risconti passivi**	
	Risconti passivi	11.901.943,47
4	**Riserve tecniche**	
	Riserve tecniche	264.600.258,78
	TOTALE	**3.592.552.748,71**
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**3.592.552.748,71**
	TOTALE PASSIVO	**87.488.012.278,47**

CONSUNTIVO 2006

CONTO ECONOMICO

CONSUNTIVO ECONOMICO GENERALE		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Importo**
CEA	***VALORE DELLA PRODUZIONE***	
CEA.01	**PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI**	
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	120.955.770.963,80
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	848.889.721,75
	Poste correttive e compensative di entrate correnti	(5.628.913.634,62)
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI	
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (storno ratei attivi iniziali)	(17.299.003.852,34)
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (ratei attivi finali)	17.755.131.500,02
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (storno risconti passivi iniziali)	17.286.093,71
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (risconti passivi finali)	(11.901.943,47)
	Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	***116.637.258.848,85***
CEA.05	**ALTRI RICAVI E PROVENTI**	
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	
	Trasferimenti da parte dello Stato	71.790.585.666,67
	Trasferimenti da parte delle Regioni	93.087.119,42
	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	552.297.441,90
	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	146.635.715,20
	Entrate non classificabili in altre voci	1.314.203.602,48
	Poste correttive e compensative di entrate correnti	(819.263.642,31)
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI	
	Trasferimenti da parte dello Stato (storno ratei attivi iniziali)	(25.368.680,60)
	Trasferimenti da parte dello Stato (ratei attivi finali)	26.578.156,60
	Trasferimenti da parte delle Regioni (storno ratei attivi iniziali)	(86.579.583,89)
	Trasferimenti da parte delle Regioni (ratei attivi finali)	92.969.874,78
	Entrate non classificabili in altre voci (storno risconti passivi iniziali)	2.502.468,99
	Entrate non classificabili in altre voci (risconti passivi finali)	(2.635.363,31)
	Totale altri ricavi proventi	***73.085.012.775,93***
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		**189.722.271.624,78**

CONSUNTIVO ECONOMICO GENERALE

Codice Conto	Denominazione Conto	Importo
CEB	***COSTO DELLA PRODUZIONE***	
CEB.06	**COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI**	
CEB.06.a	**PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**	
	SPESE IMPEGNATE DELL'ESERCIZIO	
	Spese per prestazioni	(182.369.813.803,68)
	Poste correttive e compensative di spese correnti	2.656.466.494,93
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DELLE RIMANENZE	
	Spese per prestazioni istituzionali (storno ratei passivi iniziali)	4.655.934.656,79
	Spese per prestazioni istituzionali (ratei passivi finali)	(4.361.628.167,43)
	Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura (storno ririmanenze attive iniziali)	(153.459.320,02)
	Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura (rimanenze attive finali)	167.223.060,02
	Oneri pluriennali per liquidazione in conto capitale delle prestazioni pensionistiche del Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego (quota dell'anno)	(2.081.321,00)
	Totale delle prestazioni istituzionali	***(179.407.358.400,39)***
CEB.06.b	**SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI**	
	SPESE IMPEGNATE DELL'ESERCIZIO	
	Spese per gli Organi dell'Ente	(8.485.720,87)
	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	(992.046.172,13)
	Poste correttive e compensative di spese correnti	3.511.823,14
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI	
	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (storno risconto attivo iniziale)	(4.081,39)
	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (risconto attivo finale)	4.714,84
	Totale spese per acquisto di beni di consumo e servizi	***(997.019.436,41)***
CEB.09	**COSTI PER IL PERSONALE**	
	Oneri per il personale in attività di servizio	(1.776.341.859,47)
	Oneri per il personale in quiescenza	(278.435.996,26)
	Poste correttive e compensative di spese correnti	21.211.144,43
	Assegnazione al fondo TFR a favore del personale dell'Istituto	(3.787.652,85)

CONSUNTIVO ECONOMICO GENERALE		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Importo**
	Assegnazione fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	(188.962.775,67)
	Trattamento quiescenza personale cessato dal servizio	(117.902.080,58)
	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	(254.086,12)
	PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI	
	Prelievo dal fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	117.902.080,58
	Prelievo dal fondo trattamento di fine rapporto del personale dell'Istituto	254.086,12
	Totale costi per il personale	***(2.226.317.139,82)***
CEB.10	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**	
CEB.10.a	**AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	
	Ammortamento programmi per procedure automatizzate	(56.462,78)
	Ammortamento di altri costi pluriennali	(6.155.693,19)
CEB.10.b	**AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	
	Ammortamento immobili	(3.129.194,93)
	Ammortamento mobili, arredi, macchine, apparecchiature varie degli uffici	(6.972.360,66)
	Ammortamento mobili, arredi, mecchine delle Istituzioni sanitarie (Casa di riposo di Camogli)	(3.280,13)
	Ammortamento automezzi e grandi manutenzioni	(8.569,70)
	Ammortamento macchine e attezzature per elaborazione automatica dei dati	(8.978.326,67)
CEB.10.d	**SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**	
	Svalutazione crediti contributivi	(3.518.402.787,66)
	Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	(122.648.741,13)
CEB.10.e	**PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI**	
	Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	1.157.478.476,24
	Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	42.350.826,70
	Totale ammortamenti e svalutazioni	***(2.466.526.113,91)***
CEB.12	**ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI**	
	Prelivo al Fondo oscillazione titoli	1.191.587,49
	Assegnazione al Fondo oscillazione titoli	(306.828,69)
	Totale accantonamenti ai fondi per rischi	***884.758,80***
CEB.13	**ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI**	
	Assegnazione al fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	(2.231.124,24)
	Assegnazione ad altri fondi	(1.113.392,68)

CONSUNTIVO ECONOMICO GENERALE		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Importo**
	Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri	(90.259.576,65)
	Totale accantonamenti al fondi per oneri	***(93.604.093,57)***
CEB.14	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	
	SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO	
	Trasferimenti passivi	(2.204.014.958,14)
	Oneri tributari	(10.707.940,31)
	Spese non classificabili in altre voci	(316.419.292,47)
	Poste correttive e compensative di spese correnti	9.913.757,48
	Prelievo dal fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	590.781,26
	Assegnazione fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	(399.999,78)
	Trattamento fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	(256.444,38)
	Premi operosità medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionistico	-
	Prelievo dal fondo premi di operosità per i medici con incarico a capitolato	-
	Assegnazione fondo premio di operosità medici con incarico a capitolato	(5.509,76)
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI	
	Trasferimenti passivi (storno rateo passivo iniziale)	72.639,07
	Trasferimenti passivi (rateo passivo finale)	(59.730,51)
	Totale oneri diversi di gestione	***(2.521.286.697,54)***
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		**(187.711.227.122,84)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)		**2.011.044.501,94**
CEC	***PROVENTI E ONERI FINANZIARI***	
CEC.16	**ALTRI PROVENTI FINANZIARI**	
	ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	
	Redditi e proventi patrimoniali	141.274.489,52
	VARIAZIONE NETTA DEI RATEI DELLE ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO	
	Redditi e proventi patrimoniali (storno rateo attivo iniziale)	(29.205.150,68)
	Redditi e proventi patrimoniali (rateo attivo finale)	50.321.448,15
	Totale altri proventi finanziari	***162.392.509,38***

CONSUNTIVO ECONOMICO GENERALE		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Importo**
CEC.17	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	
	Oneri finanziari	(274.301.699,46)
	Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	***(274.301.699,46)***
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		**(111.909.190,08)**
CED	*RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	
CED.19	SVALUTAZIONI	
	Inesigibilità di crediti	(568.801,65)
	Assegnazione al Fondo svalutazione crediti verso l'Erario per versamenti di ritenute IRPEF non dovuti	(66.610.906,90)
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	***(67.179.708,55)***
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		**(67.179.708,55)**
CEE	*PROVENTI E ONERI STRAORDINARI*	
CEE.20	PROVENTI STRAORDINARI	
	ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	
	Plusvalore da alienazione immobili (di proprietà delle gestioni)	251.973,08
	Plusvalore da alienazione titoli (di proprietà delle gestioni)	4.124.556,98
	Plusvalore derivante dalla cessione degli immobili	3.123.082,00
	Eccedenza del Fondo ammortamento immobili	-
	Riaccertamento di residui attivi	324.537,32
	Eliminazione residui passivi	46.704.761,84
	TOTALE ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	**54.528.911,22**
CEE.22	SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	
	Presunta insussistenza dei residui passivi	667.847.400,76
	Totale sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	**667.847.400,76**
	Totale proventi straordinari	***722.376.311,98***

CONSUNTIVO ECONOMICO GENERALE		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Importo**
CEE.21	**ONERI STRAORDINARI**	
	Minusvalenze valori mobiliari e immobiliari	-
	Eliminazione residui attivi	(1.126.336.186,36)
	Totale oneri straordinari	***(1.126.336.186,36)***
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		**(403.959.874,38)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)		**1.427.995.728,93**
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	
	Imposta regionale sulle attività produttive	(115.525.320,21)
	Imposta sul reddito delle Società (IRES)	(23.726.171,04)
	Imposta sugli interessi di c/c postale, bancario e di tesoreria	(29.311.403,11)
	Prelievi dal fondo imposte	53.037.574,15
	Assegnazione al fondo imposte	(47.978.800,68)
	Riassegnazione al Fondo imposte a seguito della rideterminazione del relativo prelievo	(6.519.383,82)
	Totale imposte dell'esercizio	***(170.023.504,71)***
	RISULTATO D'ESERCIZIO	**1.257.972.224,22**
CEF	***ASSEGNAZIONE E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI***	
	Prelievi da riserve legali	4.708.570,20
	Assegnazione alle riserve legali	(2.426.530.246,53)
	Totale assegnazione e prelievi da riserve legali	***(2.421.821.676,33)***
	DISAVANZO ECONOMICO	**(1.163.849.452,11)**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2006

INDICE

I - PREMESSA

1. Quadro di sintesi dei dati di bilancio
2. Rendiconto finanziario e connesso quadro economico
3. Operazioni di assestamento
4. Saggi di remunerazione degli avanzi delle gestioni attive
5. Ripartizione del contributo dello Stato per l'anno 2005 - art. 37, c. 3, lett. C) legge n. 88/1989
6. Ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio, sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali
7. Gestione contabile, art. 35, comma 6, legge n. 448/1998
8. Notizie in merito alla cartolarizzazione crediti
9. Cartolarizzazione immobili
10. Provvedimenti di contenimento delle spese
11. Spese per il funzionamento dell'ente
12. Istituzione di nuovi capitoli

II – NOTA INTEGRATIVA

PARTE PRIMA - GENERALE

Criteri di redazione del bilancio

Risultanze finanziarie complessive

Situazione amministrativa

Diritti reali di godimento

Composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione

Dati e notizie relativi al personale dipendente

Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale

PARTE SECONDA - ANALISI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Gestione finanziaria di competenza

- Entrate
- Uscite

Gestione finanziaria di cassa

PARTE TERZA - ANALISI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale generale

- Attività
- Passività

PARTE QUARTA - ANALISI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Conto economico generale

Costi di amministrazione

III – EVOLUZIONE LEGISLATIVA

Quadro di riferimento normativo

IV – APPENDICE

BILANCI RELATIVI A:

- Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, art. 64, legge n. 144/99
- Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS
- Gestioni ex SCAU

PAGINA BIANCA

I - PREMESSA

QUADRO DI SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

Consuntivo 2005 - Consuntivo 2006

(Importi in milioni di euro)

Gestione finanziaria di competenza

	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Differenze Cons 2006 Cons 2005
Accertamenti	*222.419*	*238.502*	*16.083*
Impegni	*222.850*	*235.742*	*12.892*
Saldo	**-431**	**2.760**	***3.191***
Risultato di parte corrente	225	3.687	*3.462*
Risultato in conto capitale	-656	-927	*-271*
Saldo	**-431**	**2.760**	***3.191***

Gestione finanziaria di cassa

	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Differenze Cons 2006 Cons 2005
Riscossioni (1)	*149.195*	*151.414*	*2.219* (2)
Pagamenti (3)	*218.319*	*226.405*	*8.086*
Differenziale da coprire	**69.124**	**74.991**	***5.867***
Copertura differenziale			
Trasferimenti dallo Stato per il finanziamento:	**74.385**	**69.929**	***-4.456***
.delle prestazioni assistenziali, ex art. 37 legge 88/89	*58.703*	*56.661*	*-2.042*
.delle prestazioni e spese per gli invalidi civili	*15.682*	*13.268*	*-2.414*
Anticipazioni dello Stato	**2.846**	**7.825**	***4.979***
Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilita' liquide	**-2.407**	**-2.581**	**-174**
Rimborso anticipazioni dello Stato	**-5.700**	**-182**	**5.518**
Totale	**69.124**	**74.991**	**5.867**

Gestione economica patrimoniale

	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Differenze Cons 2006 Cons 2005
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	**22.249**	**24.282**	**3.679**
Proventi	*214.285*	*224.283*	*9.998*
Oneri	*212.252*	*223.025*	*10.773*
Risultato di esercizio	**2.033** (4)	**1.258**	**-775**
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	**24.282**	**25.540**	**1.258**
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2005 - Consuntivo 2005			**28.588**
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2006 - Consuntivo 2006			**30.278**

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato.

(2) Nel 2005, a seguito della VI operazione di cartolarizzazione dei crediti, si era verificato un incasso straordinario di 4.999 mln, pertanto la differenza, già positiva, dimostra una realizzazione di cassa ancora più significativa.

(3) Al netto dei rimborsi alla Tesoreria/Stato.

(4) Il risultato economico del 2005 risentiva della realizzazione di plusvalenze relative alla cessione di immobili al FIP e a Fondo patrimonio Uno (+440 mln rispetto al consuntivo 2006) e della minore svalutazione dei crediti contributivi (-2.774 mln rispetto al consuntivo 2006)

1. QUADRO DI SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

Nel prospetto della pagina precedente sono riportati i dati che consentono una visione immediata e sintetica dei risultati dell'anno 2006 nonché il confronto dei risultati stessi con quelli del bilancio consuntivo 2005.

La **gestione finanziaria di competenza** evidenzia nel complesso un **avanzo di 2.760 mln**, quale differenza tra 238.502 mln di accertamenti (222.419 mln nel consuntivo 2005; + 16.083 mln) e 235.742 mln di impegni (222.850 mln nel consuntivo 2005; + 12.892 mln). Tale importo è la risultante di un saldo positivo della gestione di parte corrente (3.687 mln) e di un saldo negativo di quella in conto capitale (- 927 mln).

La **gestione finanziaria di cassa** espone riscossioni, al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni dello Stato, per 151.414 mln e pagamenti per 226.405 mln, con un differenziale di 74.991 mln (69.124 mln nel consuntivo 2005) coperto:

- per 69.929 mln, con trasferimenti dello Stato per il finanziamento delle prestazioni assistenziali ex art. 37 della legge 88/89 (56.661 mln) e delle prestazioni e spese per gli invalidi civili (13.268 mln);
- per 7.643 quale somma algebrica tra le anticipazioni dello Stato pari a 7.825 mln e quelle rimborsate allo Stato pari a 182 mln;
- per la parte residua (2.581 mln), con aumento delle disponibilità liquide.

Si evidenzia che le riscossioni dell'anno 2006, rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente (149.195 mln), presentano un incremento di 2.219 mln. Al riguardo, tenuto conto che nel 2005, a seguito della VI operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi, si era verificato un incasso straordinario di 4.999 mln, l'incremento riscontrato nel 2006 dimostra una realizzazione di cassa ancora più significativa.

La **gestione economica** presenta un **risultato positivo di 1.258 mln** quale differenza tra proventi per 224.283 mln ed oneri per 223.025 mln.
Il risultato economico dell'anno precedente (2.033 mln) risentiva della realizzazione di plusvalenze relative alla cessione di immobili al FIP e a Fondo Patrimonio Uno (+ 440 mln rispetto al consuntivo 2006) e della minore svalutazione dei crediti contributivi (- 2.774 mln rispetto al consuntivo 2006).

La **situazione patrimoniale** alla fine dell'esercizio rileva un incremento di pari importo; infatti, l'**avanzo patrimoniale**, pari a 24.282 mln al 1° gennaio 2006, passa alla fine dell'anno a **25.540 mln.**

° ° °

Le **entrate contributive** sono risultate pari a **121.805 mln**, con un incremento del 4,3 % rispetto al dato accertato a rendiconto 2005 (116.764 mln).

Le **uscite per prestazioni istituzionali** sono risultate pari a **182.370 mln** (di cui 156.837 mln per rate di pensione comprensive di prestazioni agli invalidi civili per 13.667 mln e 25.533 mln per prestazioni temporanee), con un incremento di 5.563 mln rispetto al dato del precedente esercizio di 176.807 mln (+ 3,1%).

2. RENDICONTO FINANZIARIO E CONNESSO QUADRO ECONOMICO

Torneranno utili e rappresentativi i raffronti dei dati consuntivi dell'anno 2006 con quelli consuntivi dell'anno 2005 e con i dati del preventivo aggiornati con la 2^ nota di variazione.

Per una semplificazione espositiva, nel prosieguo della relazione il bilancio preventivo dell'anno 2006, aggiornato con la 2^ nota di variazione, sarà denominato bilancio preventivo definitivo.

Le previsioni originarie sono state approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 2 in data 7 febbraio 2006, la 1^ nota di variazione al bilancio preventivo 2006 con delibera n. 16 del 25 luglio 2006 e la 2^ nota di variazione al bilancio preventivo 2006 con delibera n. 23 del 21 novembre 2006.

I residui risultanti all'inizio dell'esercizio sono stati riaccertati con le modalità previste dall'art. 36 del "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'I.N.P.S.".
Si deve, altresì, sottolineare che l'attività amministrativa è stata improntata al massimo contenimento delle spese di natura non obbligatoria.

Per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 38, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità, vengono esposte, nella parte relativa agli allegati alla presente relazione (documento allegato B), le motivazioni che hanno causato lo scostamento dei capitoli per i quali l'impegno ha superato le previsioni.

Il rendiconto generale 2006 recepisce gli effetti economico-finanziari della normativa generale riportata in sintesi al punto III.

Tiene altresì conto del quadro macro-economico aggiornato rispetto a quello preso in considerazione per la formulazione del preventivo

originario e delle successive note di variazione.

Nel prospetto n.1 vengono illustrate le variazioni accertate relative ai principali indicatori macroeconomici che, congiuntamente ad altri parametri, hanno influenzato le risultanze contabili riportate nel Rendiconto 2006; per consentire un migliore raffronto tra i dati di consuntivo ed i dati previsionali, sono state riportate anche le stime di crescita di tali parametri formulate all'epoca di stesura della 1ª nota di variazione al Bilancio previsionale nonché del suo ultimo aggiornamento.

In particolare, nel prospetto in esame si riportano:

- lo scenario macroeconomico desunto dalla RPP 2006 presentata nel mese di settembre del 2005 ed utilizzato per la 1ª nota di variazione al Bilancio previsionale per l'anno 2006 ;
- lo scenario macroeconomico desunto dal DPEF 2007-2011 presentato nel mese di luglio del 2006 ed adottato in sede di aggiornamento al Bilancio previsionale 2006;
- le effettive variazioni registrate per i principali parametri macroeconomici riportate nella "Relazione generale sulla situazione economica del Paese - 2006" presentata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze nel mese di maggio u.s.

L'economia italiana nel corso del 2006 ha ricominciato a crescere facendo registrare una variazione annua del P.I.L. in termini reali pari al +1,9% a ritmi superiori alle attese (nei valori stimati la crescita annua era pari al +1,5%).

Relativamente al mercato del lavoro si è registrato, tra occupazione dipendente ed indipendente nel complesso, uno sviluppo annuo pari al +1,6% (da confrontare con una previsione in sede di preventivo aggiornato pari allo +0,5% e ad una previsione in sede di 1ª nota di variazione pari allo +0,6%); si è, pertanto, rilevata in termini di input di lavoro una accelerazione rispetto alle variazioni registrate nel corso dell'anno 2005 (-0,2%).

Tale incremento è stato determinato da un aumento sia delle unità di lavoro indipendente (+0,7%) sia delle unità di lavoro dipendente (+2,0%).

Per quanto riguarda l'andamento delle retribuzioni per dipendente, nel corso del 2006 si è registrato un aumento pari al +2,8% (da raffrontare con una previsione di crescita pari al +3,4% in sede di preventivo aggiornato e + 2,3% in sede di 1ª nota di variazione) che, confrontato con l'indice annuo di inflazione per le famiglie di operai ed impiegati (+2,0%), fa rilevare un aumento in termini reali di circa +0,8 punti percentuali.

L'effetto congiunto dello sviluppo del mercato del lavoro e delle retribuzioni pro-capite ha determinato un'evoluzione del monte retributivo complessivo pari al +4,8% (da raffrontare con una previsione di crescita pari al +4,3% in sede di preventivo aggiornato e +3,0% in sede di 1ª nota di variazione).

Relativamente all'andamento dell'inflazione, la cui dinamica influenza la tendenza e la misura delle altre variabili macroeconomiche, è stata registrata nel corso dell'anno 2006 una variazione dell'indice F.O.I. pari al +2,0%, i cui effetti si esplicheranno, ai fini della perequazione automatica delle pensioni, sui conti dell'Istituto dell'anno 2007.

QUADRO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO PER LE VALUTAZIONI RELATIVE ALL'ANNO 2006

Prosp. n.1

1 nota di variazione - Previsioni aggiornate - Variazioni accertate
(variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNO 2006

	1 nota di variazione *RPP 2006*	Previsioni aggiornate *Dpef 2007-2011*	*Variazioni accertate (*)*
PIL IN TERMINI REALI	1,5	1,5	1,9
TASSO DI INFLAZIONE DA UTILIZZARSI PER LA PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI (da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo)	1,5	1,9	2,0
OCCUPAZIONE COMPLESSIVA (1)	0,6	0,5	1,6
OCCUPAZIONE DIPENDENTE (1)			
° INTERA ECONOMIA	0,7	0,9	2,0
° INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	0,2	0,3	1,4
° SERVIZI	0,6	1,1	2,2
RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE (2)			
° INTERA ECONOMIA	2,3	3,4	2,8
° INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	2,8	3,5	3,2
° SERVIZI	2,2	3,4	2,7
RETRIBUZIONI LORDE GLOBALI (2)			
° INTERA ECONOMIA	3,0	4,3	4,8
° INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	3,0	3,8	4,6
° SERVIZI	2,7	4,5	4,9

(*) I dati sono stati desunti dalla Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese - 2006

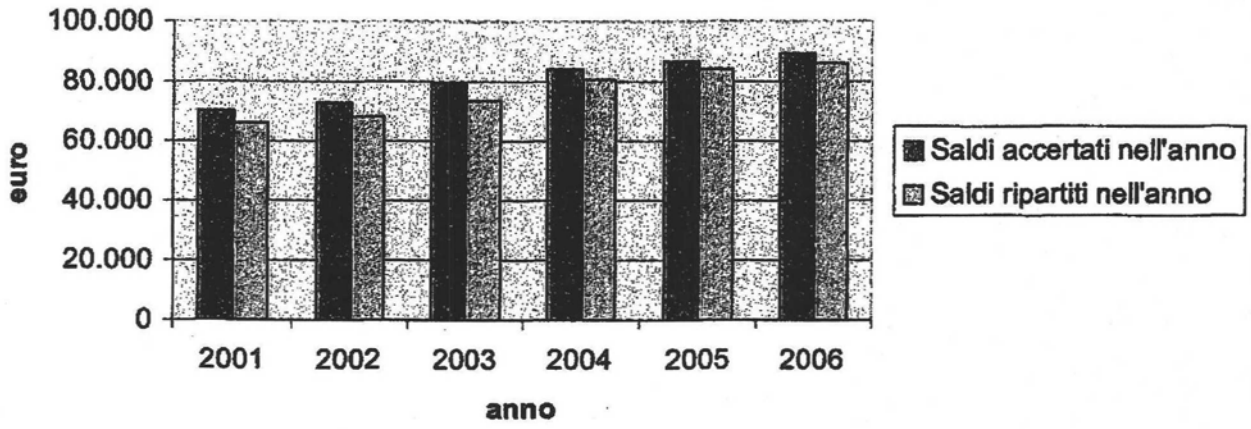
(1) Sulla base di unità standard di lavoro.
(2) Tassi di sviluppo nominali.

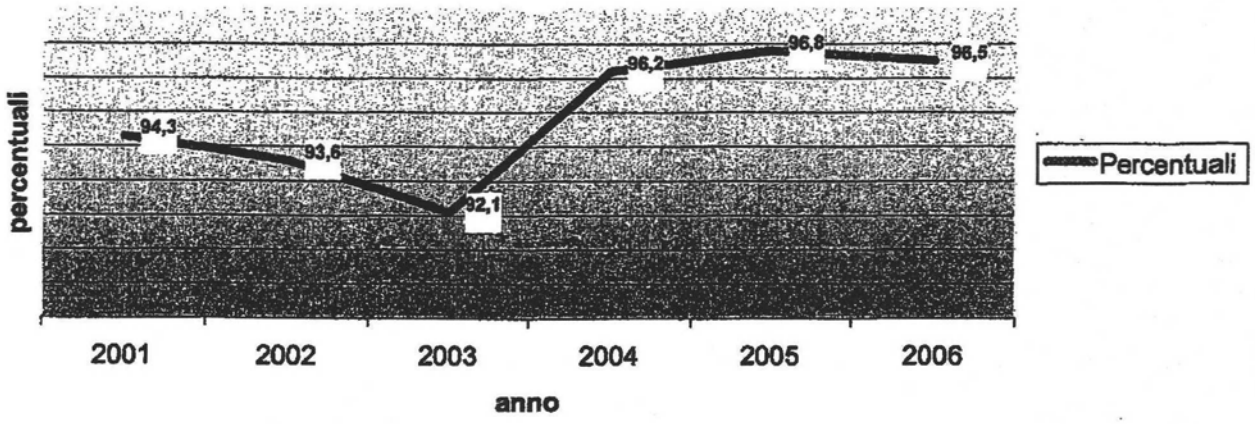
3. LE OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO

a) ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI SALDI DELLE DENUNCE CONTRIBUTIVE A CONGUAGLIO

Nel corso del 2006, a fronte di 89.490 mln di saldi accertati nell'anno, ne sono stati ripartiti 86.324 mln, pari al 96,5 %.

ANNO	SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	SALDI RIPARTITI NELL'ANNO	% SALDI RIPARTITI RISPETTO A SALDI ACCERTATI
2001	70.115	66.134	
2002	72.644	68.018	93,6
2003	79.429	73.160	92,1
2004	84.115	80.919	96,2
2005	86.901	84.120	96,8
2006	89.490	86.324	96,5

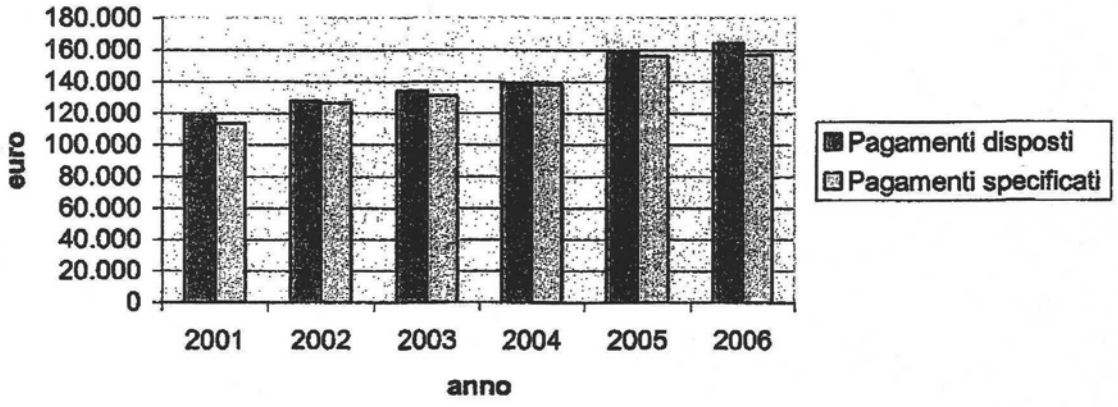


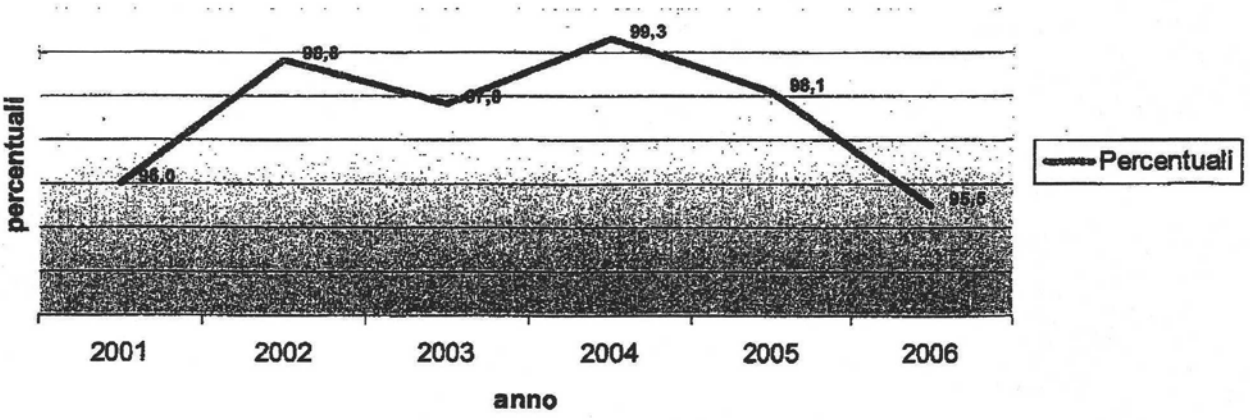


b) ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI PAGAMENTI RELATIVI A RATE DI PENSIONI

Nell'anno 2006, a fronte di pagamenti disposti per rate di pensioni di 164.387 mln, è stato rendicontato dagli enti pagatori e ripartito dall'INPS un importo di 157.018 mln corrispondente alla percentuale del 95,5 %.

ANNO	PAGAMENTI DI RATE DISPOSTI NELL'ANNO	PAGAMENTI SPECIFICATI NELL'ANNO	% PAGAMENTI SPECIFICATI RISPETTO AI PAGAMENTI DISPOSTI
2001	118.148	113.413	96,0
2002	127.824	126.282	98,8
2003	133.951	130.953	97,8
2004	139.090	138.095	99,3
2005	159.068	155.984	98,1
2006	164.387	157.018	95,5





c) PARTITE CONSIDERATE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA COMPETENZA ECONOMICA

Per la determinazione della competenza economica dei contributi dei datori di lavoro e degli iscritti - con esclusione dei contributi residuali riscossi per conto del Servizio sanitario nazionale (di pertinenza dello Stato e delle Regioni e Province autonome) e dello Stato (contributi ex Enaoli, ex Gescal, Asili nido e Fondo di rotazione) - si è provveduto ad integrare la competenza stessa con l'iscrizione di partite economicamente pertinenti all'esercizio 2006 la cui manifestazione finanziaria, tuttavia, si verificherà nell'esercizio successivo.

Infatti, per i contributi sono stati iscritti i ratei attivi finali, il cui importo è stato determinato sulla base dei contributi relativi a periodi fino al 31 dicembre 2006 contenuti in denunce che perverranno nel 2007.

Analogamente, la competenza finanziaria delle prestazioni pensionistiche e di quelle temporanee è stata integrata con l'iscrizione di ratei passivi finali relativi alle domande di prestazioni giacenti vale a dire domande pervenute e non liquidate entro la data del 31 dicembre 2006.

d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI

Con determinazione del Direttore generale n. 1 del 14 febbraio 2007 sono state fissate, per il bilancio consuntivo dell'anno 2006, le percentuali di svalutazione, da applicare alla consistenza dei crediti.

Le suddette percentuali sono riportate nella seguente tabella e poste a confronto con quelle applicate per il bilancio consuntivo del 2005.

Percentuali di svalutazione Consuntivo 2006					
Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Crediti verso gli artigiani	Crediti verso i commercianti
fino al 31/12/1980	91,40	92,80	93,80	93,60	93,60
dal 1981 al 1990	90,80	90,80	90,40	91,50	91,60
dal 1991 al 1995	88,50	88,00	79,40	79,30	79,00
dal 1996 al 1999	70,10	73,00	68,80	60,30	62,00
dal 2000 al 2001	49,20	49,50	35,00	35,00	35,90
dal 2002 al 2004	27,30	32,00	32,00	16,20	17,00
dal 2005 al 2007	9,90	11,00	15,00	8,70	9,90
Percentuali di svalutazione Consuntivo 2005					
Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Crediti verso gli artigiani	Crediti verso i commercianti
fino al 31/12/2001	58,6	55,5	28,3	47,3	43,4
dal 2002 al 2004	29,5	28,8	19,5	32,1	33,0
anno 2005	20,5	25,0	14,5	31,0	30,0

5. RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO DELLO STATO PER L'ANNO 2006 - ART. 37, COMMA 3, LETTERA C, LEGGE 9 MARZO 1989, N. 88.

L'art. 1, c. 263, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006) ha fissato l'adeguamento dei trasferimenti da parte dello Stato nella seguente misura:

- **440,84** milioni di euro, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera c), della legge 9 marzo 1989, n. 88 e successive modificazioni, conseguenti alla rivalutazione dei trasferimenti di bilancio a copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle Gestioni dei lavoratori autonomi, dalla Gestione speciale minatori e dall'ENPALS, da ripartire tra le gestioni previdenziali interessate;

- **108.93** milioni di euro, ai sensi dell'art. 59, comma 34, della legge 20 dicembre 1997, n. 449 (collegato alla legge finanziaria per il 1998), a titolo di concorso dello Stato alla copertura degli oneri delle pensioni di invalidità liquidate anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 12 giugno 1984, n. 222, da ripartire tra il FPLD e le Gestioni degli esercenti le attività commerciali e degli artigiani, ad integrazione dei trasferimenti di cui al punto precedente.

Conseguentemente il contributo totale per l'anno 2006 è stato rispettivamente rideterminato in:

- **16.181,23** milioni di euro quale importo dei trasferimenti all'INPS ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera c), della legge n. 88/89;

- **3.998,46** milioni di euro come apporto ai sensi dell'art. 59, comma 34, della legge n. 449/97.

Il contributo complessivamente determinato, secondo la disposizione

dell'articolo 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, deve essere ripartito fra le Gestioni ed i Fondi pensionistici interessati con il procedimento di cui all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Conferenza dei Servizi).

La Conferenza dei servizi del 31 gennaio 2007, in ottemperanza al citato disposto e sulla base dei dati di bilancio consuntivo 2005, ha proceduto a determinare definitivamente le percentuali di riparto, tenendo conto del rapporto tra lavoratori attivi e pensionati e la relativa media, delle risultanze gestionali negative e del rapporto tra contribuzioni e prestazioni con l'applicazione di aliquote contributive non inferiori alla media, ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati; unico criterio da utilizzare per effettuare la ripartizione ai sensi dell'applicazione dell'art. 1 comma 746 della legge 296/2006.

Pertanto la somma di **16.181,23** milioni di cui al comma 264, al netto degli importi indicati al comma 265 della legge 266/2005, pari a:

- 1.006,21 mln di competenza dei CD/CM per le pensioni liquidate anteriormente al 1° gennaio 1989;
- 56,31 mln di competenza dell'ENPALS;
- 2,43 mln di competenza della Gestione speciale minatori;

ed al netto dei seguenti importi indicati nella suddetta Conferenza dei servizi:

- 428,55 mln di competenza degli Artigiani;
- 414,47 mln di competenza degli Esercenti attività commerciali;

nonché di quelli attribuiti:

- 6.054,11 mln alle gestioni Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
- 396,09 mln di Gestione CD/CM;

è stata attribuita per il residuo importo di **7.823,06 mln**;

- al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per **6.862,39** milioni pari all'87,72 %;

- alla Gestione CD/CM per **960,67** milioni pari al 12,28 %.

Pertanto, i trasferimenti complessivi risultano essere, **per l'anno 2006**:

- **al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per 12.916,50 milioni;**

- **alla Gestione CD/CM per 1.356,76 milioni.**

- La ripartizione dell'importo di **3.998,46 milioni**, relativo ai trasferimenti di cui all'art. 59, comma 34, della legge n. 449/97, per concorso dello Stato all'onere derivante dalle pensioni di invalidità liquidate anteriormente all'entrata in vigore della legge n. 222/1984 e previsto dal richiamato comma 264 dell'art. 1 della legge finanziaria per l'anno 2006, rimane confermata in proporzione agli importi assegnati per l'anno 2005.

6. RIPARTIZIONE FRA LE GESTIONI DEI TRASFERIMENTI DELLO STATO A TITOLO ANTICIPATORIO SUL FABBISOGNO FINANZIARIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI.

Il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali alla fine del 2006 è stato determinato in 9.345 mln, quale differenza tra il debito per anticipazioni alle gestioni previdenziali (13.722 mln) e la quota di disponibilità liquide giacente in tesoreria e nei conti correnti postali (disponibilità di area pubblica) pari a 4.377 mln che rappresenta la quota non utilizzata alla fine dell'anno.

Le disponibilità liquide di area pubblica, infatti, ammontano alla fine dell'anno a 27.145 mln e bilanciano per 22.768 mln il debito per anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art.16 della L.370/1974 non utilizzato dalla GIAS e per la restante somma di 4.377 mln il debito per anticipazioni alle gestioni previdenziali non utilizzate dalle stesse alla data del 31 dicembre 2006.

Pertanto il fabbisogno delle gestioni previdenziali alla fine del 2006 si è attestato a 9.345 mln, rispetto a quello all'inizio dell'anno pari a 5.427 mln, con un incremento di 3.918 mln.

In merito all'importo del debito che al 31 dicembre ammonta a 13.722 mln questo è la risultante del debito all'inizio dell'anno 9.915 mln più il trasferimento di bilancio per l'anno 2006 a titolo anticipatorio ai sensi dell'art. 35, comma 3, della legge n. 448/1998 pari a 3.989 mln - comprensivo di 1.087 mln specificatamente attribuibili al fabbisogno del soppresso Fondo ex INPDAI – meno 182 mln di rimborso di anticipazioni eccedenti il fabbisogno delle gestioni previdenziali, previsto dall'art. 1, comma 266 della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006), per essere utilizzato ai fini della copertura dei maggiori oneri derivanti dall'assunzione, a carico del bilancio dello Stato, del finanziamento della gestione di cui all'articolo 37 della

legge 9 marzo 1989, n. 88, in particolare per la parziale copertura del disavanzo 2005 della gestione degli invalidi civili.

L'attribuzione alle gestioni delle anticipazioni in argomento, è stato effettuata seguendo i criteri fissati dal C.I.V con deliberazione 7 del 9 maggio 2000, che prevedono l'attribuzione prioritaria della stessa a copertura del fabbisogno complessivamente considerato delle contabilità separate del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Il fabbisogno finanziario complessivo delle separate contabilità del FPLD, relative al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, al soppresso Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private e al soppresso Fondo INPDAI è stato previsto nella misura di 30.124 mln, che al netto dell'anticipazione specifica per l'ex INPDAI (4.250 mln) e della copertura operata con le disponibilità del soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia (1.486 mln) si riduce a 24.388 mln. Considerato che quest'ultimo importo è comunque superiore al fabbisogno complessivo come sopra determinato, l'anticipazione residua di 5.095 mln (9.345 mln – 4.250 mln) è stata completamente destinata al FPLD, per le necessità delle sue contabilità separate.

Il residuo fabbisogno finanziario delle contabilità separate (19.293 mln) unitamente a quello del FPLD stesso (121.993 mln) per un ammontare complessivo di 141.286 mln ha trovato copertura, ai sensi dell'art. 21 della legge 88/1989, nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee.

Nel prospetto che segue sono poste in evidenza le diverse forme di finanziamento utilizzate dal F.P.L.D e dalle sue separate contabilità, in relazione al proprio fabbisogno.

Copertura finanziaria

Mln

Contabilità separate del FPLD	Fabbisogno finanziario	coperto con trasferimenti di bilancio specifici per ex INPDAI	residuo fabbisogno	coperto proporzionalmente con disponibilità ex Fondo telefonici	residuo fabbisogno	coperto proporzionalmente con i residui trasferimenti (9.345 meno 4.250 specifici per l'ex INPDAI)	Totale trasferimenti a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	Fabbisogno residuo coperto con le disponibilità della Gestione Prestazioni Temporanee
	1	2	3 = 1 – 2	4	5 = 3 – 4	6	7 = 2 + 6	8 = 1 – 2 – 4 – 6
EX Fondo Trasporti	10.637		10.637	611	10.026	2.095	2.095	7.931
EX Fondo Elettrici	12.881		12.881	740	12.141	2.536	2.536	9.605
ex Fondo INPDAI	6.606	4.250	2.356	135	2.221	464	4.714	1.757
Totale parziale	30.124	4.250	25.874	1.486	24.388	5.095	9.345	19.293
F.P.L.D.	121.993		121.993		121.993			121.993
TOTALE	152.117	4.250	147.867	1.486	146.381	5.095	9.345	141.286

7. GESTIONE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 35, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 448/1998

La "Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario", istituita in attuazione del comma 6 dell'art. 35 della legge n. 448/98 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" evidenzia i rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali che hanno beneficiato dei trasferimenti a carico del bilancio dello Stato.

La Gestione ex art. 35 espone il fabbisogno previdenziale, coperto finanziariamente dallo Stato e per il quale le gestioni previdenziali rimangono debitrici, riportando tra le attività i crediti verso le gestioni previdenziali per la quota dei trasferimenti di bilancio, a titolo anticipatorio, di cui hanno usufruito e tra le passività il debito verso lo Stato.
Nello stato patrimoniale delle gestioni interessate è esposto il debito verso la Gestione in argomento mentre, nello stato patrimoniale generale compare solamente, tra le passività, il debito verso lo Stato per trasferimenti ex art. 35 della legge n. 448/98, in quanto i rapporti interni fra le gestioni si elidono.

Le anticipazioni alle gestioni previdenziali, iscritte al capitolo di entrata 8.2.3.20.003, sono state accertate per l'anno in esame in 3.989 mln, con un incremento di 1.144 mln rispetto all'anno precedente.
A fronte di tale importo, il debito dell'INPS verso lo Stato per trasferimenti a titolo anticipatorio, evidenziato quale residuo passivo del capitolo di uscita 8.2.2.17.003, passa da 9.915 mln a 13.722 mln al termine dell'esercizio 2006 in considerazione anche del rimborso di 182 mln disposto dall'art. 1 comma 266 della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006).

L'importo del citato debito verso lo Stato attiene, per 9.345 mln al fabbisogno delle gestioni previdenziali e per 4.377 mln alle quote

giacenti presso la Tesoreria centrale eccedenti il fabbisogno, derivanti dai versamenti a titolo anticipatorio per gli anni pregressi.

Crediti contributivi netti ceduti e sanzioni ceduti al 31/12/2006 e relativo Fondo svalutazione crediti contributivi

Consuntivo 2006

	Crediti contributivi					
Procedure di riscossione	fino al 2001	2002	2003	2004	2005	totale
DM 10	8.248.953.602	1.479.059.317	2.440.014.725	4.284.326.309	2.824.002.092	19.270.355.045
Artigiani	3.117.063.030	420.116.109	463.622.537	618.303.132	429.027.204	4.948.132.102
Commercianti	3.285.356.875	456.805.434	538.439.094	685.889.139	591.645.328	5.457.935.869
Coltiv. diretti coloni e mezzadri	859.616.583	96.157.419	93.279.053	104.562.436	-	1.153.617.491
Aziende agricole	2.593.205.256	189.011.286	94.129.593	492.348.639	-	3.368.694.770
	18.104.197.438	2.640.948.565	3.629.485.002	6.985.429.649	3.844.674.624	34.204.735.277

	Fondo svalutazione crediti					
Procedure di riscossione	per crediti fino al 2001	per crediti del 2002	per crediti del 2003	per crediti del 2004	per crediti del 2005	totale al 31.12.2005
DM 10	6.054.420.664	403.725.925	665.964.836	1.153.264.920	279.204.030	8.556.580.377
Artigiani	1.837.441.267	67.853.197	74.969.334	83.803.749	37.287.027	2.101.354.574
Commercianti	1.593.505.508	77.016.423	91.070.514	99.106.395	58.450.474	1.919.149.314
Coltiv. diretti coloni e mezzadri	639.822.532	30.147.025	29.266.492	32.861.914	-	732.097.963
Aziende agricole	1.473.174.199	34.119.336	11.776.237	108.493.699	-	1.627.563.471
	11.598.364.170	612.861.906	873.047.415	1.477.530.677	374.941.531	14.936.745.699

8. NOTIZIE IN MERITO ALLA CARTOLARIZZAZIONE CREDITI

Per l'anno 2006 non è stata effettuata alcuna operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi.

Per i crediti complessivamente ceduti fino a tutto il 31 dicembre 2005, al netto delle riscossioni, è iscritto, per l'anno 2006, tra le poste rettificative dell'attivo, nel fondo svalutazione crediti, un importo pari a € 14.936.745.699 quale quota di presunta inesigibilità dei crediti.

Nel seguente prospetto riepilogativo sono evidenziati i crediti complessivamente ceduti al 31 dicembre 2006 (34.205 mln), al netto di 19.453 mln già versati, comprensivi di sanzioni, distintamente per procedura di riferimento e per gestione nonché il Fondo svalutazione crediti nella sua consistenza finale.

8.1 RISCOSSIONE TRAMITE CONCESSIONARI

Ammontare complessivo delle riscossioni

Per opportuna informativa, si segnala che il totale dei crediti riscossi dagli Agenti della riscossione alla data del **31 dicembre 2006**, al netto degli aggi di riscossione, ammonta a euro **5.243.239.714,55**.
Tale dato è stato desunto dai riversamenti effettuati dai concessionari della riscossione presso le rispettive Tesorerie provinciali della Banca d'Italia.
Per quanto riguarda il flusso telematico, i concessionari, hanno comunicato all'Istituto come riscosso l'importo pari a euro **6.483.712.005,31** suddiviso per gestione e per cessione nella tabelle che si riportano di seguito:

TOTALE RISCOSSIONI AL 31.12.2006 SUDDIVISE PER GESTIONE				
Gestione	Attribuzione			Totale complessivo
	Imposta	Interessi	Sanzione	
	Riscosso	Riscosso	Riscosso	
AZIENDE	1.645.530.272,07	73.706.210,46	443.398.654,32	2.162.635.136,85
SSN	20.956.828,74	1.025.624,29	23.643.790,33	45.626.243,36
ARTIGIANI	1.266.557.326,55	24.363.668,98	473.858.006,55	1.764.779.002,08
COMMERCIANTI	1.415.632.927,83	28.072.212,46	543.818.824,62	1.987.523.964,90
AZIENDE AGRICOLE	163.154.873,47	1.397.866,56	44.565.383,51	209.118.123,54
AUTONOMI AGRICOLI	235.336.403,43	3.194.593,33	75.498.537,82	314.029.534,58
TOTALE	4.747.168.632,09	131.760.176,08	1.604.783.197,14	6.483.712.005,31

TOTALE RISCOSSIONI AL 31.12.2006 SUDDIVISE PER CESSIONE				
Cessione	Attribuzione			Totale complessivo
	Imposta	Interessi	Sanzione	
	Riscosso	Riscosso	Riscosso	
Crediti Ceduti 1999	1.936.928.212,61	2.179.992,42	1.009.188.177,53	2.948.296.382,56
Crediti Ceduti 2000	418.854.511,46	1.008.728,14	132.214.231,37	552.077.470,97
Crediti Ceduti 2001	475.295.446,93	3.184.847,88	117.291.050,40	595.771.345,21
Crediti Ceduti 2002	360.757.739,55	1.214.093,64	88.617.165,00	450.588.998,19
Crediti Ceduti 2003	211.321.829,94	164.996,45	36.816.445,38	248.303.271,77
Crediti Ceduti 2004	172.932.063,12	398.297,53	29.378.054,13	202.708.414,78
Crediti Ceduti 2005	57.825.962,35	503.935,91	7.592.988,36	65.922.886,62
Crediti Non Ceduti	992.303.327,09	8.709.675,91	183.685.084,97	1.184.698.087,97
Crediti Rateizzati Spontanei	120.949.539,04	9.949.606,69		130.899.145,73
Interessi di Dilazione		104.446.001,51		104.446.001,51
Totale complessivo	4.747.168.632,09	27.314.174,57	1.604.783.197,14	6.483.712.005,31

8.2 RIFORMA DEL SISTEMA DI RISCOSSIONE

L'azione di recupero dei crediti dello Stato verso i contribuenti viene svolta tramite la "Equitalia S.p.A." originariamente denominata "Riscossione S.p.A.", istituita con decreto legge n. 203 del 30 settembre 2005 per la riscossione a livello nazionale dei tributi e contributi.

Come già rappresentato in sede di consuntivo 2005, il capitale sociale della società stessa è stato sottoscritto per il 51% dalla Agenzia delle entrate e per il 49% dall'INPS che ha provveduto, per la parte di sua competenza, al versamento integrale del capitale sottoscritto.

Nell' "*Allegato F*" del fascicolo "Allegati" viene presentato il bilancio della citata società.

9. CARTOLARIZZAZIONI IMMOBILI

La legge n. 410/2001 che ha avviato il processo di privatizzazione e di valorizzazione del patrimonio pubblico attraverso la cartolarizzazione degli immobili già di proprietà delle Amministrazioni pubbliche ha subito negli anni successivi una serie di modifiche.

Nel corso dell'anno 2006 la citata legge è stata ulteriormente modificata.

Le principali novità intervenute nel corso dell'anno in materia di dismissione di immobili pubblici hanno fatto sì che nell'invio della lettera di offerta si è tenuto conto del disposto dell'art. 37, comma 56 del D.L. 223/06, convertito nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, in materia di abbattimento dei prezzi, che prevede che nelle lettere di offerta deve essere indicato il coefficiente riportato nella tabella pubblicata in data immediatamente successiva alla valutazione dell'Agenzia del Territorio.

Per comodità di lettura si forniscono separatamente i dati riguardanti la dismissione dei due patrimoni cartolarizzati, quello già INPS e quello del soppresso INPDAI.

✓ PATRIMONIO INPS.

- Prima operazione di cartolarizzazione (SCIP 1)

Per la prima operazione di cartolarizzazione si riportano i dati al 31 dicembre 2006 circa le vendite degli immobili del predetto piano POC e per il PSC.

Piano ordinario di cessione (POC)

Per il POC, secondo quanto previsto nel contratto sottoscritto dagli Enti previdenziali con la società S.C.I.P. in data 19 dicembre 2001, l'Istituto, per quanto di specifica pertinenza, ha la gestione degli immobili cartolarizzati nonché la gestione delle procedure di vendita con gli obiettivi di incasso fissati nel business plan allegato al predetto contratto.

Alla data del 31 dicembre 2006 sono state effettuate vendite per n. **2.244** unità immobiliari, comprensive delle aste, per un incasso complessivo di **€ 173.802.479,55** a favore della SCIP srl.

Tale importo è superiore al prezzo iniziale di trasferimento degli immobili fissato in **€ 155.566.989,40**, a suo tempo versato dalla SCIP sul conto fruttifero vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato; su tale conto sono stati accreditati anche gli interessi maturati.

Le n.3 vendite effettuate nel corso dell'anno 2006 sono state realizzate mediante aste.

Piano Straordinario di Cessione (PSC)

Per il Piano Straordinario di Cessione (PSC), il Consorzio G6 in data 16.6.06 ha venduto all'asta il lotto 110, rimasto a suo tempo sospeso a causa di contenzioso, per la somma di **€ 5.885.000,00**, incassata dal G6 per conto di SCIP. (famiglia)

- **Seconda operazione di cartolarizzazione (SCIP 2)**

Per gli immobili inseriti nella seconda operazione di cartolarizzazione, il MEF con decreto del 9 aprile 2003 ha disposto il pagamento a favore dell'INPS sul conto fruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato dell'importo **di € 556.714.450,74** quale prezzo iniziale degli immobili trasferiti alla SCIP; su tale conto sono stati accreditati anche gli interessi maturati.

Le vendite delle unità immobiliari ad uso residenziale e delle relative pertinenze sono effettuate direttamente dall'INPS, mentre le vendite di quelle ad uso diverso dal residenziale, sono effettuate a cura del Consorzio G1, appositamente incaricato.

Al 31 dicembre 2006 sono state vendute n. **2080** unità (principali e relative pertinenze, comprese le vendite all'asta) per un incasso a favore della SCIP di **€ 342.755.039,72.**

Relativamente al corrispettivo delle vendite realizzate, la SCIP tramite il MEF nell'anno 2006 ha versato all'Istituto per il pacchetto INPS:

Valuta	Importo	Conto corrente	Causale
04.05.2006	274.908,11	20350	Gennaio/marzo
26.07.2006	22.421,30	20350	Aprile/giugno
07.11.2006	10.123,29	20350	Luglio/settembre
30.01.2007	33.641,80	20350	Ottobre/dicembre
TOTALE	**341.094,50**		

Il contratto di gestione sottoscritto dagli Enti prevede, a differenza di quanto stabilito nella prima operazione di cartolarizzazione, che l'85% dei canoni di locazione siano trasferiti trimestralmente alla SCIP Srl mediante accredito del relativo importo su un apposito conto di riscossione ad essa intestato. L'importo versato relativo all'esercizio 2006 è stato addebitato sul capitolo 5U1210015, voce 01.

- **Contributo in conto interessi agli inquilini**

Nel corso dell'anno 2006 l'Istituto ha concesso contributi in conto interessi, agli inquilini - aventi diritto - del patrimonio immobiliare già INPS compreso nella 2^ operazione di cartolarizzazione (Scip2), per un importo complessivo di **€ 19.605,82.**

Nello stesso anno 2006, a seguito di estinzioni anticipate dei mutui agevolati, già erogati in anni precedenti da banche convenzionate, sono stati reintroitati contributi in conto interessi per **€ 27.365,44.**

✓ PATRIMONIO già INPDAI

- Prima operazione di cartolarizzazione ex INPDAI

Per quanto concerne il soppresso INPDAI, il numero delle unità residenziali trasferite alla S.C.I.P. - Società di Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., è stato di n. 3.455 unità principali per un valore di mercato pari € 560.044.000,40, corrispondente al 16,54% del valore dei beni di proprietà dei diversi Enti Previdenziali interessati dalla prima operazione di cartolarizzazione.

Nel complesso, il portafoglio di beni trasferito alla società S.C.I.P. in forza della prima operazione di cartolarizzazione è risultato composto da n. 136 edifici di cui n. 88 del programma ordinario di cessione (POC) e n. 48 dell'ex PSC.

Il valore dei beni trasferiti è risultato pari a **€ 1.040.359.791,84.**
Nel prosieguo si riportano i dati al 31 dicembre 2006 delle vendite degli immobili inseriti nei due predetti piani POC e PSC.

Piano ordinario di cessione (POC) ex INPDAI

Le unità residenziali dismesse al 31.12.2006, comprensive sia delle unità principali che di quelle accessorie, sono risultate pari a n. 6.555.
L'incasso complessivo è stato di **€ 390.422.566,30**, pari al 96,72% del business plan cumulato stabilito per la prima operazione di cartolarizzazione.

Allo stato, rimangono da alienare n. 650 unità immobiliari tra abitazioni ed usi diversi, per un valore di stima pari ad € 97.000.000,00.
Nella maggior parte dei casi, le unità residenziali ancora da dismettere sono situate in edifici dichiarati di pregio ai sensi della vigente normativa.

Il prezzo iniziale corrisposto dalla S.C.I.P. S.r.l. per gli immobili ad essa

trasferiti, relativamente alla prima operazione di cartolarizzazione, è stato pari ad **€ 380.939.679,16**.

Con riferimento al solo anno 2006 sono state dismesse n. 15 unità residenziali per un importo complessivo pari ad **€ 4.838.430,92**.

Piano Straordinario di Cessione (PSC) ex INPDAI

Nell'anno 2006 non sono state effettuate vendite, pertanto si confermano i dati riportati nel consuntivo 2005.
Al 31 dicembre 2006 risultano dismessi immobili per un incasso complessivo di **€ 314.704.245,94**.

Per il completamento del Programma di cessione risultano da dismettere ancora i seguenti edifici: Via Bruno Pelizzi – Roma, Via Nuova Poggioreale 62 - Napoli, Centro Commerciale Lacchiarella - Milano, Via Appia a Secondigliano - Napoli.

- Seconda operazione di cartolarizzazione ex INPDAI

Per la seconda operazione di cartolarizzazione, la SCIP Srl ha corrisposto all'INPDAI un prezzo iniziale di trasferimento pari ad **€. 1.981.409.121,03**, mediante accredito del relativo importo su un apposito conto fruttifero intestato al soppresso Istituto presso la Tesoreria Centrale dello Stato; su tale conto sono stati accreditati anche gli interessi maturati.

Il contratto di gestione per i beni inseriti nell'operazione SCIP2 è stato sottoscritto dal Presidente del soppresso INPDAI in data 27 novembre 2002.

Tale contratto prevede che l'85% dei canoni di locazione siano trasferiti trimestralmente alla SCIP Srl mediante accredito del relativo importo su un apposito conto di riscossione ad essa intestato. L'importo versato relativo all'esercizio 2006 è stato addebitato sul capitolo 5U1210015, voce 02, unitamente all'IVA per le locazioni delle unità ad uso commerciale.

7783 - 201.610.058,56

2006 588.05,06

Il contratto di gestione prevede altresì che le vendite dei beni ad uso residenziale continuino ad essere gestite direttamente dagli Enti ex proprietari, mentre quelle ad uso diverso sono demandate ad un consorzio di imprese appositamente incaricato denominato Consorzio G1.

Alla data del 31 dicembre 2006 risultano alienate n. 7.289 unità abitative principali, per un incasso a favore della SCIP pari a **€ 707.610.058,54.**

Nel solo 2006 le unità abitative alienate, comprensive delle pertinenze, sono risultate pari a nr. 1834 per un incasso pari a **€ 181.402.170,05** .

Relativamente al corrispettivo delle vendite realizzate, il MEF nell'anno 2006 ha versato all'Istituto **per il pacchetto ex Inpdai:**

Valuta	**Importo**	**Conto corrente**	**Causale**
04.05.2006	171.994,58	20350	Gennaio/marzo
26.07.2006	103.488,71	20350	Aprile/giugno
07.11.2006	86.280,85	20350	Luglio/settembre
30.01.2007	224.344,89	20350	Ottobre/dicembre
TOTALE	**586.109,03**		

- **Contributo in conto interessi agli inquilini ex INPDAI**

Nel corso dell'anno 2006, l'Istituto ha concesso agli inquilini ex INPDAI aventi diritto, un contributo in conto interessi pari a **€ 3.317.324,66.**

Nello stesso anno 2006, a seguito di estinzioni anticipate dei mutui agevolati, già erogati in anni precedenti da banche convenzionate sono stati reintroitati contributi in conto interessi per **€ 117.526,76.**

* * * * *

Nel prospetto della pagina seguente vengono esposti i risultati della gestione dei suddetti immobili.

Analisi del complesso delle Entrate e delle Uscite
inerenti l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati

		INPS	INPDAI Gestione Soc. esterne	Totale complessivo
Entrate				
Affitti		7.723.071,61	44.242.064,95	51.965.136,56
IVA su affitti		546.259,75	2.268.049,65	2.814.309,40
Recupero spese di manutenzione		69.239,01	17.913,33	87.152,34
Recupero spese varie di custodia			2.989.715,84	2.989.715,84
Recupero spese variedi gestione			8.397.083,47	8.397.083,47
Recupero imposta di registro			302.475,81	302.475,81
Recupero oneri condominiali			61.435,17	61.435,17
Recupero spese varie		1.417.848,08		1.417.848,08
Entrate varie		31.830,10	350.253,29	382.083,39
Recupero compenso alla soc. Igei per la gestione				-
Rivalsa per TFR				-
Totale Entrate		**9.788.248,55**	**58.628.991,51**	**68.417.240,06**
Uscite				
Manutenzioni		1.159.365,11	1.340.812,49	2.500.177,60
Manutenzione straordinaria				-
Spese condominiali di proprietà			687.109,41	687.109,41
Spese condominiali da recuperare			2.157.032,32	2.157.032,32
Spese di custodia		326.998,83		326.998,83
Spese di conduzione		1.588.229,46	10.558.605,78	12.146.835,24
Eccedenza reddito garantito			10.173.258,20	10.173.258,20
I.C.I.		1.118.934,68		1.118.934,68
Tributi			1.296.082,16	1.296.082,16
Interessi su depositi cauzionali			180.632,13	180.632,13
Spese legali			784.349,05	784.349,05
Attività professionali			20.480,63	20.480,63
Rimborso canone d'affitto		67.124,82	716.466,42	783.591,24
Spese varie	*	967.184,80	1.260.836,20	2.228.021,00
Totale Uscite		**5.227.837,70**	**29.175.664,79**	**34.403.502,49**
Versamento a Scip 10% canoni I cartolarizzazione		14.576,54		14.576,54
Corrispettivo su vendite		**586.222,68**	**1.000.228,90**	**1.586.451,58**
Cap. 5.E.1.3.07.009		**5.132.056,99**	**30.453.555,62**	**35.585.612,61**
Spese per l'attività di gestione e vendita immobili cartolarizzati:				
- Compensi alle società per la gestione		1.992.603,75	7.132.217,00	9.124.820,75
- Spese manutenzione straordinaria			6.586.196,72	6.586.196,72
- Spese di pubblicità		148.034,58	264.031,59	412.066,17
- Compensi alle società per la vendita			3.200.000,00	3.200.000,00
- Spese legali		18.738,50	306.958,95	325.697,45
- Salario portieri			3.739.221,35	3.739.221,35
- Trasporto valori			11.775,60	11.775,60
- Tributi vari			23.195,83	23.195,83
- ICI			9.870.897,21	9.870.897,21
- Premi di assicurazione		108.237,77		108.237,77
Totale Spese per l'attività di gestione - Cap. 5.U.1.2.10.014		**2.267.614,60**	**31.134.494,25**	**33.402.108,85**
Versamenti a SCIP:				
- IVA ex INPDAI (10% e 85 % affitti)			2.385.245,86	2.385.245,86
- Percentuale canoni I^ cartolarizzazione (10%) e II^ cartolarizzazione (85%) INPDAI			27.214.754,64	27.214.754,64
- 85% canoni II cartolarizzazione (INPS)		5.300.000,40		5.300.000,40
Totale versamenti a SCIP - Cap. Cap. 5.U.1.2.10.015		**5.300.000,40**	**29.600.000,50**	**34.900.000,90**
Accantonamento TFR portieri		18.452,89	361.139,46	379.592,35
RISULTATO NETTO		**- 2.454.010,90**	**- 30.642.078,59**	**- 33.096.089,49**

Risultato netto INPDAI - 30.642.078,59
Risultato netto INPS - 2.454.010,90

*** Comprende l'importo di € 31.390,97 0000 relativo ad IVA su 10% affitti di SCIP 1 e di € 412.775,20 relativo ad IVA su 85% affitti di SCIP 2**

✓ FONDI IMMOBILIARI PUBBLICI.

- Fondo Immobili Pubblici

E' costituito da immobili di tipo strumentale (non residenziale), dislocati sull'intero territorio nazionale ed attualmente occupati prevalentemente dalla Pubblica Amministrazione.

Si richiama brevemente la normativa in materia:

- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 del 12 luglio 2004 che ha avviato delle operazioni di costituzione del FIP.

- Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicati sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2004 – *Decreto operazione, decreto di apporto, decreti di trasferimento.*

- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n. 304 del 29 dicembre 2004 - *Decreto di chiusura dell'operazione.*

- Decreto interministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociale e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali pubblicato sulla G.U. n. 245 del 20 ottobre 2005 - *Decreto di indennizzo.*

Per effetto del trasferimento degli immobili di cui al decreto di indennizzo, il corrispettivo per l'INPS, fissato con il Decreto di chiusura dell'operazione e già versato sul conto vincolato di tesoreria n. 20364 per l'importo **di € 667.947.600**, è stato aggiornato ad **euro 760.764.600** per n. **47 immobili**.

Il corrispettivo di **€ 760.764.600** tiene conto anche risultanze delle attività di sopralluogo e verifica effettuate dalla proprietà successivamente al 28 dicembre 2004 che hanno portato ad una rideterminazione dell'iniziale valore di € 667.947.600 in **euro 614.325.600**, a cui deve essere sommato il valore definitivo degli immobili trasferiti il 20 ottobre 2005, pari ad **€ 146.439.000**.

Il corrispettivo di 667.947.600 è stato versato all'Istituto nel corso 2005; la differenza di **€ 92.817.000,00** fra il corrispettivo definito nel decreto del 16 settembre 2005 e quello già versato (€ 760.764.600 – 667.947.600), nonchè la somma dell'*upside* derivante dal collocamento sul mercato delle quote del Fondo pari, per l'Istituto, ad € **59.455.528**, per un totale di **€ 152.272.528** sono state versate **dal MEF nel luglio 2006.**

Pagamento canoni

Il MEF ha richiesto all'Agenzia del Demanio, per l'anno 2006, un canone di locazione complessivo pari ad € 274.277.949,72; per i 47 immobili di cui l'INPS è assegnatario l'importo annuo è stato fissato in **€ 59.388.287,86**, di cui **€ 33.512.246,74** a carico Inps ed euro **25.876.041,12** sussidiati dallo Stato.

L'importo richiesto dal MEF è stato pagato in due semestralità nei mesi di giugno e dicembre 2006, come previsto dal Disciplinare, e contestualmente il MEF ha versato all'Istituto le quote del sussidio dello Stato.

In relazione al trasferimento degli immobili di cui al decreto di indennizzo, il MEF deve ancora versare all'Istituto l'importo di **euro 1.061.454**, quota sussidiata dallo Stato per il pagamento dei canoni relativi ai suddetti immobili per l'anno 2005.

10. PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Con riferimento alla tipologia delle spese per il funzionamento dell'Ente, va premesso che le stesse sono state oggetto di norme volte al loro contenimento inserite sia nella Legge Finanziaria 2006 che successivamente nel Decreto Legge 4 luglio 2006 n° 223, convertito con modificazioni nella Legge 4 agosto 2006 n° 248.

EFFETTI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2006 N. 266/05

Con riguardo alla presente normativa, con la 1^ nota di variazione al Bilancio di previsione 2006, al fine di raggiungere gli obiettivi di contenimento, fissati per specifiche tipologie di spesa sono stati operati tagli sugli stanziamenti, riferiti in particolare alle seguenti tipologie di esborsi: studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, indennità di trasferta delle missioni del personale.

La Legge n. 266/05, art. 1, c. 48, ha disposto inoltre il versamento al bilancio delle Stato delle somme derivanti dai risparmi conseguiti in applicazione della legge 31 ottobre 2002, n. 246 e della legge 30 luglio 2004, n. 191, accantonate quali avanzi di amministrazione indisponibili nel 2002 e nel 2004, pertanto entro la prevista scadenza del 30 giugno 2006 sono stati versati a tale titolo 92,670 mln all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961.

Infine, come prescritto al successivo comma 63, è stata impegnata la somma di 0,723 mln, costituita dalla riduzione operata sui compensi degli organi sopracitati, da destinare al Fondo nazionale per le

- **Fondo Patrimonio Uno**

Promosso dalla controllata Patrimonio dello Stato S.p.A., a ciò autorizzata dal MEF, per il conferimento di immobili misti (in prevalenza a reddito non residenziale e strumentali.

Si richiama brevemente la normativa in materia:

- Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2005 pubblicati sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2005 - *Decreto operazione, Decreto di Apporto, Decreto di Trasferimento.*

- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2005 pubblicato sulla G.U. n. 28 del 3 febbraio 2006 - *Decreto di chiusura*

Il valore complessivo del corrispettivo degli immobili dell'Inps trasferiti al Fondo, pari ad **€ 50.404.500,** è stato versato all'Istituto nel mese di maggio 2006; nel mese di ottobre 2006 il MEF ha corrisposto l'ulteriore somma di **€ 3.123.082,** quale *upside* per l'operazione Patrimonio Uno, ai sensi di quanto previsto nell'Allegato 1, lettera b, del Decreto di Chiusura del 29.12.05.

Pagamento canoni

Il canone per l'anno 2006 per la sola parte strumentale utilizzata dall'Istituto nello stabile sito in Firenze, Via dei Vecchietti, 13 è pari ad **€ 226.593**, di cui **€ 137.315** a carico dell'Inps ed **€ 89.278** a carico dello Stato. L'Istituto ha pagato l'intero importo nel mese di dicembre 2006; contestualmente il MEF ha versato all'Istituto la somma di **€ 60.289**, quale quota parte del sussidio dello Stato, mentre si è ancora in attesa di ricevere il saldo pari ad € 28.989.

politiche sociali di cui all'articolo 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449".

EFFETTI DEL DECRETO LEGGE 4 LUGLIO 2006 N° 223, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 4 AGOSTO 2006 N° 248.

Come già evidenziato nella seconda nota di variazione al bilancio di previsione 2006, la legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale, ha avuto un considerevole impatto sulle spese per il funzionamento dell'Istituto.

In primo luogo va considerato l'articolo 22, riguardante la riduzione delle spese di funzionamento per enti ed organismi pubblici non territoriali, che al comma 1 ha disposto che gli stanziamenti per l'anno 2006, relativi a spese per consumi intermedi, fossero ridotti nella misura del 10 per cento, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del decreto stesso.
Ai fini dell'applicazione del taglio delle spese previsto dalla norma citata, sono state prese in considerazione tutte le spese non obbligatorie per consumi intermedi, ricomprendendo tra le stesse anche le spese per missioni in Italia e all'estero e le spese per l'attività di formazione, giungendo a determinare, una riduzione complessiva di 26,532 mln.
Detta somma, in ottemperanza alla normativa citata, è stata versata entro il mese di ottobre 2006, all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961.

Nel seguente prospetto "**allegato A**" sono stati riportati tutti i capitoli delle spese non obbligatorie soggette al taglio del 10%.
La tabella espone i dati determinati in sede previsionale rapportati con le risultanze di consuntivo, dal confronto si evince che la

percentuale di riduzione complessiva individuata con la seconda nota di variazione pari al 6,6% risulta a consuntivo pari a 8,5%.
Nel medesimo prospetto sono poi stati enucleati i capitoli che accolgono le spese per pulizia ed igiene, vigilanza e fitto dei locali adibiti ad ufficio, che, per loro natura, essendo dipendenti da contratti pluriennali, risultano difficilmente comprimibili nel breve periodo, il risparmio al netto di tali capitoli, si eleva percentualmente dal 10% di previsione al 12,9% di consuntivo.

Per completezza di analisi si riportano gli altri articoli che hanno determinato ulteriori riduzioni di spese ed in particolare:

- l'articolo 27, relativo alla riduzione del limite di spesa annua per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza che ha modificato dal 50% al 60% la riduzione da operare su dette poste di spesa.

Nel prospetto **"allegato B"** sono stati riportati tutti i capitoli non obbligatori che nel bilancio dell'Istituto sono assoggettabili alla riduzione di spesa prevista dall'articolo 27, la tabella propone il confronto tra i dati previsionali e quelli consuntivi. Il dato di sintesi evidenzia che le riduzioni di spesa previste pari al 56,1%, sono risultate in sede di rendiconto pari al 59,7% molto prossime alla percentuale di taglio richiesta;

- l'articolo 29, riferito al contenimento della spesa per commissioni, comitati ed altri organismi, ha previsto che la spesa complessiva sostenuta per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, deve essere ridotta del trenta per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2005, con esclusione della spesa per gli organi di direzione, amministrazione e controllo.
Per quanto riguarda la riduzione di spesa prevista dall'articolo 29 nella misura del 30% di quella sostenuta nell'anno 2005, con le eccezioni previste dalla norma, occorre precisare che a

regime verrà applicato tale taglio a partire dall'anno 2007; per quanto riguarda l'anno 2006, come richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n° 117133 dell'ottobre 2006, è stato applicato il criterio di proporzionalità su base temporale, per cui, essendo intervenuta la norma a metà dell'anno 2006 con operatività dal secondo semestre dell'anno, la riduzione applicata in sede previsionale è stata pari al 15%.

Nella scheda "**allegato C**" sono stati riportati i capitoli che nel bilancio dell'Istituto sono interessati all'applicazione della norma, ovviamente, comprendendo tali capitoli anche i compensi destinati agli Organi di direzione, amministrazione e controllo esclusi dal taglio delle spese, nel fare il raffronto, sia i dati di previsione che quelli di consuntivo sono stati depurati degli oneri sostenuti per tali Organi.
La scheda evidenzia che la riduzione di spesa, rispetto al consuntivo 2005, individuata nella misura del 15% in sede di previsione, risulta pari al 20,6% nel confronto con i dati del rendiconto 2006.

ALL. A

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 18, punto 6 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Prev. Agg. 2006 / Prev 2006 Variazione ass.	in %	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass.	in %	Cons. 2006 / Prev. 2006 Variazione ass.	in %
UPB 1 - Centro di Responsabilità Entrate Contributive										
11104030*	COMPENSI AGENZIE ESTERNE/STUDI PROFESSIONALI PER VISURE E CERTIFICATI IPOCATASTALI PER ESECUZIONI IMMOBILIARI E ALTRI ACCERTAMENTI PER RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI	750.000,00	650.000,00	295.582,28	- 100.000,00	-13,1%	- 354.417,72	-54,5%	- 454.417,72	-60,6%
11104047*	SPESE STRAORDINARIE CONNESSE ALLA IMPOSTAZIONE E STRUTTURAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CESSIONE DEI CREDITI AI SENSI DELL'ART 13 DELLA LEGGE N 448/1998	1.150.000,00	200.000,00	45.000,00	- 950.000,00	-82,6%	- 155.000,00	-77,5%	- 1.105.000,00	-96,1%
	TOTALE UPB 1	1.900.000,00	850.000,00	340.582,28	- 1.050.000,00	-55,3%	- 509.417,72	-59,9%	- 1.559.417,72	-82,1%
UPB 3 - Centro di Responsabilità Produzione e Gestione del Reddito										
31104030*	COMPENSI AD ISTITUTI DI METEOROLOGIA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELLE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO	100.000,00	100.000,00	65.930,52	-	0,0%	- 34.069,48	-34,1%	- 34.069,48	-34,1%
	TOTALE UPB 3	100.000,00	100.000,00	65.930,52	-	0,0%	- 34.069,48	-34,1%	- 34.069,48	-34,1%
UPB 4 - Centro di Responsabilità Gestione e sviluppo risorse umane										
41102005*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO	35.402.000,00	30.561.800,00	28.399.110,81	- 4.840.200,00	-13,7%	- 2.162.689,19	-7,1%	- 7.002.889,19	-19,8%
41102006*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO	349.257,00	314.331,00	150.000,00	- 34.926,00	-10,0%	- 164.331,00	-52,3%	- 199.257,00	-57,1%
41104008*	SPESE PER CONCORSI	180.000,00	162.000,00	19.673,51	- 18.000,00	-10,0%	- 142.326,49	-87,9%	- 160.326,49	-89,1%
41104030*	ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI DEGLI UFFICI	272.500,00	245.250,00	8.309,80	- 27.250,00	-10,0%	- 236.940,20	-96,6%	- 264.190,20	-97,0%
41104033*	SPESE SERVIZIO DI MENSA PER IL PERSONALE	45.500,00	45.500,00	45.482,67	-	0,0%	- 17,33	0,0%	- 17,33	0,0%
41104036*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	30.000,00	27.000,00	11.295,42	- 3.000,00	-10,0%	- 15.704,58	-58,2%	- 18.704,58	-62,3%
41104044*	PREMI DI ASSICURAZIONE	2.583.784,00	1.475.571,00	1.249.057,20	- 1.108.213,00	-42,9%	- 226.513,80	-15,4%	- 1.334.726,80	-51,7%
41104053*	SPESE PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI LAVORO TEMPORANEO (LAVORO INTERINALE)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
	TOTALE UPB 4	40.463.041,00	34.491.452,00	31.482.929,41	- 6.031.589,00	-14,9%	- 2.948.522,59	-8,6%	- 8.980.111,59	-22,2%

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 19, punto 9 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Prev. Agg. 2006 / Prev 2006 Variazione ass.	Prev. Agg. 2006 / Prev 2006 Variazione in %	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass.	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione in %	Cons. 2006 / Prev. 2006 Variazione ass.	Cons. 2006 / Prev. 2006 Variazione in %
Elab. A - Centri di Responsabilità Approvvigionamenti logistica e patrimonio										
51104005*	STAMPA MODELLI, ACQUISTO CARTA, CANCELLERIA E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	4.957.630,00	4.326.529,00	4.205.877,77	- 629.101,00	-12,7%	- 122.651,23	-2,8%	- 751.752,23	-15,2%
51104006*	SPESE RELATIVE ALLA STAMPA DELLE CIRCOLARI, ATTI UFFICIALI, BOLLETTINO DEL PERSONALE, BILANCI, RIVISTE E RELATIVI ESTRATTI	197.000,00	98.390,00	90.026,56	- 99.610,00	-50,1%	- 8.363,44	-8,5%	- 106.973,44	-54,3%
51104009*	MANUTENZIONE E NOLEGGIO IMPIANTI, MACCHINE, APPARECCHIATURE SANITARIE, MOBILIA E ATTREZZI ED ALTRI BENI MOBILI	6.663.000,00	6.471.951,00	6.191.621,54	- 191.049,00	-2,9%	- 280.329,46	-4,3%	- 471.378,46	-7,1%
51104010*	NOLEGGIO E SPESE DI ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	465.190,00	450.200,00	427.728,83	- 14.990,00	-3,2%	- 22.471,17	-5,0%	- 37.461,17	-8,1%
51104011*	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE DEGLI UFFICI	62.936.500,00	57.436.500,00	57.287.198,89	- 5.500.000,00	-8,7%	- 149.301,11	-0,3%	- 5.649.301,11	-9,0%
51104012*	SPESE PER ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE DEGLI UFFICI	16.987.000,00	17.997.000,00	17.826.243,66	1.010.000,00	5,9%	- 170.756,34	-0,9%	839.243,66	4,9%
51104013*	SPESE PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEGLI UFFICI	14.250.000,00	13.817.000,00	13.727.342,26	- 433.000,00	-3,0%	- 89.657,74	-0,6%	- 522.657,74	-3,7%
51104014*	SPESE DI CONDUZIONE, PULIZIA, IGIENE E VIGILANZA PER I LOCALI ADIBITI AD UFFICI	63.206.819,00	61.263.819,00	60.829.017,50	- 1.943.000,00	-3,1%	- 434.801,50	-0,7%	- 2.377.801,50	-3,8%
51104015*	FITTO DI LOCALI ADIBITI AD UFFICI	73.300.000,00	72.131.000,00	71.501.829,66	- 1.169.000,00	-1,6%	- 629.170,34	-0,9%	- 1.798.170,34	-2,5%
51104016*	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ O PRESI IN AFFITTO (UFFICI E ISTITUZIONI SANITARIE)	12.720.000,00	11.443.000,00	11.162.284,19	- 1.277.000,00	-10,0%	- 280.715,81	-2,5%	- 1.557.715,81	-12,2%
51104018*	SPESE DI FACCHINAGGIO, TRASPORTI E SPEDIZIONI VARIE	5.927.773,00	5.539.773,00	5.514.794,00	- 388.000,00	-6,5%	- 24.979,00	-0,5%	- 412.979,00	-7,0%
51104026*	SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI STABILI DA REDDITO	1.105.527,00	1.005.527,00	660.397,50	- 100.000,00	-9,0%	- 345.129,50	-34,3%	- 445.129,50	-40,3%
51104027*	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI DA REDDITO	311.000,00	141.000,00	58.603,22	- 170.000,00	-54,7%	- 82.396,78	-58,4%	- 252.396,78	-81,2%
51104030*	ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI DEGLI UFFICI	6.510.800,00	6.431.812,00	6.337.156,27	- 78.988,00	-1,2%	- 94.655,73	-1,5%	- 173.643,73	-2,7%
51104036*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	524.000,00	405.986,00	231.930,25	- 118.013,00	-22,5%	- 174.055,75	-42,9%	- 292.069,75	-55,7%
51104039*	SPESE PER LA TRASMISSIONE DATI CANONI PER RETE FONIA-DATI, VIDEOCONFERENZE E TELEAUDIOCONFERENZE DELLA SEDE CENTRALE	290.000,00	290.000,00	290.000,00	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 15, punto 9 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Prev. Agg. 2006 / Prev 2006 Variazione ass.	Prev. Agg. 2006 / Prev 2006 Variazione in %	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass.	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione in %	Cons. 2006 / Prev. 2006 Variazione ass.	Cons. 2006 / Prev. 2006 Variazione in %
51104040*	STAMPATI MECCANOGRAFICI, ETICHETTE AUTOADESIVE, CARTA BIANCA PER STAMPANTE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	3.100.000,00	2.871.000,00	2.909.826,46	- 229.000,00	-7,4%	- 61.173,54	-2,1%	- 290.173,54	-9,4%
51104044*	PREMI DI ASSICURAZIONE	113.507,00	103.507,00	14.713,40	- 10.000,00	-8,8%	- 88.793,60	-85,8%	- 98.793,60	-87,0%
51104045*	COMPENSI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ISTITUTO	1.010.327,00	1.010.327,00	986.195,56	-	0,0%	- 24.131,44	-2,4%	- 24.131,44	-2,4%
	TOTALE UPB 5	274.575.073	263.236.323	260.152.788	- 11.339.750,00	10,9%	- 3.083.535,48	-1,2%	- 14.423.285,48	-5,3%
UPB 6 - Centro di Responsabilità Sistemi Informativi										
61104038*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	55.000,00	14.765,00	8.337,60	- 40.235,00	-73,2%	- 6.428,00	-43,5%	- 46.663,00	-84,8%
61104039*	SPESE PER LA TRASMISSIONE DATI (COLLEGAMENTI IN TELEPROCESSING, RETEFONIA DATI, ACCESSO ALLE RETI TRASMISSIONE DATI DI ALTRI ORGANISMI)	2.750.000,00	3.258.263,00	3.256.665,19	+ 528.263,00	19,4%	- 1.597,81	0,0%	+ 528.665,19	19,2%
61104040*	ACQUISTO NASTRI MAGNETICI, PELLICOLE, FLOPPY DISK, MATERIALI VARI DI CONSUMO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	600.000,00	580.000,00	566.692,74	- 20.000,00	-3,3%	- 13.307,26	-2,3%	- 33.307,26	-5,6%
61104041*	MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE CONNESSE CON LA ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI	16.500.000,00	13.532.580,00	13.434.639,30	- 2.967.420,00	-18,0%	- 97.940,70	-0,7%	- 3.065.360,70	-18,6%
61104042*	SPESE PER L'ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI DI ALTRI ENTI (CORTE DI CASSAZIONE, ISTAT, ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, ECC.)	1.015.000,00	933.900,00	929.860,28	- 81.100,00	-8,0%	- 4.039,72	-0,4%	- 85.139,72	-8,4%
61104049*	NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E CANONE LICENZE D'USO PRODOTTI SOFTWARE	13.100.000,00	12.676.311,00	12.641.741,29	- 423.688,00	-3,2%	- 34.569,71	-0,3%	- 458.258,71	-3,5%
61104050*	ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA, SERVIZI INFORMATICI	37.000.000,00	37.000.000,00	36.997.913,50	-	0,0%	- 2.086,50	0,0%	- 2.086,50	0,0%
61104051*	SPESE ATTIVITÀ MONIT.GGIO SU ESEC.NE CONTRATTI PER PROGET.NE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE OPERATIVA SISTEMI INFOR.CI AUTOMAT.TI	815.000,00	645.981,00	645.980,82	- 169.019,00	-20,7%	- 0,18	0,0%	- 169.019,18	-20,7%
	TOTALE UPB 6	71.815.000,00	68.641.800,00	68.481.830,12	- 3.173.200,00	-4,4%	- 159.969,88	-0,2%	- 3.333.169,88	-4,6%
UPB 7 - Centro di Responsabilità Risorse Umane										
71102013*	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE E PER COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	4.500.000,00	2.950.000,00	2.896.402,06	- 1.550.000,00	-34,4%	- 51.597,94	-1,7%	- 1.601.597,94	-35,6%
71104036*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	50.000,00	46.000,00	43.694,98	- 6.000,00	-10,0%	- 1.305,02	-2,8%	- 6.305,02	-12,6%
	TOTALE UPB 7	4.550.000,00	2.996.000,00	2.942.097,04	- 1.556.000,00	-34,2%	- 52.902,96	-1,8%	- 1.607.902,96	-35,3%

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO		Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 16, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Prev. Agg. 2006 / Prev 2006 Variazione ass.	Prev. Agg. 2006 / Prev 2006 Variazione in %	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass.	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione in %	Cons. 2006 / Prev. 2006 Variazione ass.	Cons. 2006 / Prev. 2006 Variazione in %
UPB 8 - Altre strutture di Direzione generale											
81104001*	ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI TECNICHE, QUOTIDIANI E RIVISTE		685.000,00	772.000,00	679.363,85	87.000,00	12,7%	- 92.636,15	-12,0%	- 5.636,15	-0,8%
81104006*	PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE E PERIODICHE	(1)	1.452.500,00			- 1.452.500,00	-100,0%	-		- 1.452.500,00	-100,0%
81104007*	GETTONI PRES.ZA E RIMB.SO SPESE AI COMP.TI LE COMMISS.NI E COMITATI CENTR./PERIFER. E ALTRE SPESE CONNESSE AL FUNZION.TO DI TALI ORGANISMI E RELAT ONERI RIFLESSI		813.562,00	670.875,00	569.712,16	- 142.587,00	-17,5%	- 101.162,84	-15,1%	- 243.849,84	-30,0%
81104017*	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, CONFERENZE, MOSTRE E ALTRE MANIFESTAZIONI		363.291,00	170.920,00	107.929,36	- 192.371,00	-53,0%	- 62.080,86	-36,0%	- 255.361,64	-70,2%
81104024*	SPESE DI RAPPRESENTANZA		55.329,00	8.462,00	5.873,60	- 46.867,00	-84,7%	- 2.588,40	-30,6%	- 49.455,40	-89,4%
81104025*	SPESE DI CONSULENZA		5.000,00	2.000,00	-	- 3.000,00	-60,0%	- 2.000,00	-100,0%	- 5.000,00	-100,0%
81104030*	ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI DEGLI UFFICI		1.380.000,00	729.000,00	573.874,18	- 651.000,00	-47,2%	- 155.125,82	-21,3%	- 806.125,82	-58,4%
81104036*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	(2)	801.000,00			- 801.000,00	-100,0%	-		- 801.000,00	-100,0%
81104058*	SPESE PER L'INFORMAZIONE DELL'UTENZA SULL'ATTIVITÀ E I SERVIZI DELL'ISTITUTO		2.500.000,00	1.475.000,00	1.051.082,46	- 1.025.000,00	-41,0%	- 423.917,54	-28,7%	- 1.448.917,54	-58,0%
81104060*	SPESE PER EROGAZIONI PUBBLICITARIE RELATIVE ALLA DIVULGAZIONE DI NOTIZIE CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO	(3)		723.738,00	723.737,48	723.738,00		- 0,52	0,0%	723.737,48	
81104061*	SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE	(4)		121.600,00	105.324,00	121.600,00		- 10.276,00	-13,4%	105.324,00	
	TOTALE UPB 8		8.055.862,00	4.673.595,00	3.816.897,09	- 3.382.087,00	-42,0%	- 856.697,91	-18,3%	- 4.238.784,91	-52,6%

Totale 4^ e 2^ categoria		401.459.798,00	374.928.170,00	367.283.053,98	- 26.531.826,00	-6,6%	- 7.645.116,02	-2,0%	- 34.176.742,02	-8,5%
Spese pulizia e affitto capitoli 81104014 81104015		136.505.819,00								
Totali escluso pulizia e affitti		264.952.977,00	374.928.170,00	367.283.053,98	- 26.531.826,00	-10,0%	- 7.645.116,02	-2,0%	- 34.176.742,02	-12,9%

Stanziamento in parte destinato al finanziamento del capitolo 10401 istituito con 1^ nota di variazione

Stanziamento in parte destinato al finanziamento del capitolo 10400 istituito con 1^ nota di variazione

Nel preventivo la spesa era ricompresa nel capitolo 10400

Nel preventivo la spesa era ricompresa nel capitolo 10400

Riduzione del limite di spesa annua per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

ALL B

D.L. 4-7-2006 n. 223 art. 27 riduzione del 60% rispetto al consuntivo 2004

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	Denominazione	Consuntivo 2004	Assestato 2006	Consuntivo 2006	Variazione Assestato 2006 su Cons. 2004		Variazione Cons 2006 su Cons. 2004	
					in valore assoluto	in %	in valore assoluto	in %
8.1.1.04.017 *	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, CONFERENZE, MOSTRE E ALTRE MANIFESTAZIONI	427.301,45	170.920,00	107.929,36	-256.381,45	-60,0%	-319.372,09	-74,7%
8.1.1.04.024 *	SPESE DI RAPPRESENTANZA	21.154,09	8.462,00	5.873,60	-12.692,09	-60,0%	-15.280,49	-72,2%
8.1.1.04.025 *	SPESE DI CONSULENZA	5.000,00	2.000,00	0,00	-3.000,00	-60,0%	-5.000,00	-100,0%
8.1.1.04.060 *	SPESE PER EROGAZIONI PUBBLICITARIE RELATIVE ALLA DIVULGAZIONE DI NOTIZIE CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO	1.581.171,80 (2)	723.738,00	723.737,48	-857.433,80	-54,2%	-857.434,32	-54,2%
8.1.1.04.061 *	SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE (1)	304.000,00	121.600,00	105.324,00	-182.400,00	-60,0%	-198.676,00	-65,4%
	RIDUZIONE TOTALE OPERATA	2.338.627,34	1.026.720,00	942.864,44	-1.129.507,34	-55,1%	-1.395.762,90	-59,7%

(1) Capitolo istituito con la 1^ nota di variazione

(2) Importo già utilizzato alla data di emanazione del Decreto.

(*) Spese non Obbligatorie

SPESE PER COMMISSIONI COMITATI ED ALTRI ORGANISMI

ALL C

D.L. 4-7-2006 n. 223 art. 29 riduzione del 30% del cons.2005

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	Descrizione	Consuntivo 2005	Assestato 2006	Consuntivo 2006	Riduzione Assestato su Cons. 2005		Riduzione Cons 2006 su Cons. 2006	
					in valore assoluto	in %	in valore assoluto	in %
8.1.1.01.002	(1) COMPENSI FISSI COMP.TI CIV, CDA, COMMISS. CENT.LE ACCERTAM.TO E RISCOSS. CONTR. AGR.LI UNIF.TI, COMT.TI GEST. COLT. DIRET, ARTIG. E ATT.TÀ COMMERC. E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	101.436,65	106.638,00	90.183,54	- 5.201,35	5,1%	- 11.253,11	-11,1%
8.1.1.01.005 *	GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI I COMITATI REG.LI E PROV.LI ED ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELAT. ONERI RIFLESSI	5.275.828,78	4.484.453,00	4.208.050,79	791.375,78	-15,0%	- 1.067.777,99	-20,2%
8.1.1.01.007 *	(1) GETTONI PRES.ZA, INDENNITA' MISS.NE E RIMB.SO SPESE AI COMP.NTI IL COLLEGIO SIND.LE E AL MAG.TO DELLA CORTE/CONTI DELEGATO AL CONT.LLO E RELAT. ONERI	500.894,38	396.289,00	399.505,71	104.605,38	-20,9%	- 101.388,67	-20,2%
8.1.1.01.007 *	(1) GETTONI PRES.ZA E RIMB.SO SPESE AI COMP.TI LE COMMISS.NI E COMITATI CENTR./PERIFER. E ALTRE SPESE CONNESSE AL FUNZION.TO DI TALI ORGANISMI E RELAT ONERI RIFLESSI	655.596,00	566.315,00	490.693,16	89.281,00	-13,6%	- 164.902,84	-25,2%
	Totale	6.533.755,81	5.553.695,00	5.188.433,20	980.060,81	-15,0%	- 1.345.322,61	-20,6%

(1) AL NETTO DELLE COMPONENTI DI SPESA NON OGGETTO DI RIDUZIONI

(*) Spese non Obbligatorie

11. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL' ENTE

Per favorire la comparabilità dei dati delle spese di funzionamento nel tempo, la rappresentazione dei relativi budget finanziari, effettuata per UPB, in applicazione del DPR n. 97/2003, riporta, l'indicazione della posizione finanziaria che faceva riferimento al DPR n. 696/79 precedentemente in vigore.

Le spese di funzionamento, per il complesso delle Unità Previsionali di Base (UPB), sono risultate, come si evince dalla tabella sottostante, pari a 3.716 mln (di cui 3.223 mln per spese obbligatorie e 493 mln per spese non obbligatorie) con un decremento di 11 mln circa rispetto alla previsione aggiornata (3.727 mln).

Tale riduzione di spesa è stato determinata dall'azione di contenimento promossa dall'Ente sulla tipologia delle spese non obbligatorie. Va tenuto conto che nel complesso delle spese è compreso il versamento al bilancio dello Stato di 119 mln, pertanto, ove non si tenesse conto di tale trasferimento sia con riferimento al dato di previsione che di consuntivo, il totale delle spese ammonterebbe a 3.596,8 mln con una flessione di 9,4 mln rispetto alle previsioni aggiornate 2006 (3.606,24).

La suddetta diminuzione é inoltre la risultante di minori spese di parte corrente (–30,06 mln), che da 3.525,79 mln previste sono passate a 3.495,73 mln e di maggiori spese in conto capitale (+19,12 mln), che da 201,86 mln nelle previsioni, sono passate a 220,98 mln nelle risultanze al 31 dicembre 2006.

UPB	SPESE OBBLIGATORIE	SPESE NON OBBLIGATORIE	TOTALI
UPB1 Entrate Contributive	32.481.194	345.359	32.826.553
UPB2 Prestazioni Pensionistiche	230.098.481	0	230.098.481
UPB3 Prestazioni a Sostegno del Reddito	67.266.085	65.931	67.332.015
UPB4 Gestione Sviluppo Risorse Umane	2.146.117.845	52.336.384	2.198.454.229
UPB5 Approvvigionamenti Logistica E Patrimonio	224.061.329	293.180.049	517.241.378
UPB6 Sistemi Informativi e Telecomunicazioni	140.807.024	134.997.172	275.804.196
UPB7 Formazione e Sviluppo Competenze	0	2.942.097	2.942.097
UPB8 Altre Strutture di Direzione Generale	382.627.912	9.387.547	392.015.459
TOTALI	**3.223.459.870**	**493.254.538**	**3.716.714.409**

Di seguito vengono inserite apposite tabelle che espongono, con riferimento alle spese di funzionamento in esame, i dati riepilogativi generali e per Categorie (tabella A); e la ripartizione degli stanziamenti per Unità Previsionali di Base, con indicazione della precedente codifica dei capitoli ex DPR 696/79 e di quella che discende dall'applicazione del DPR 97/2003 (tabella B).

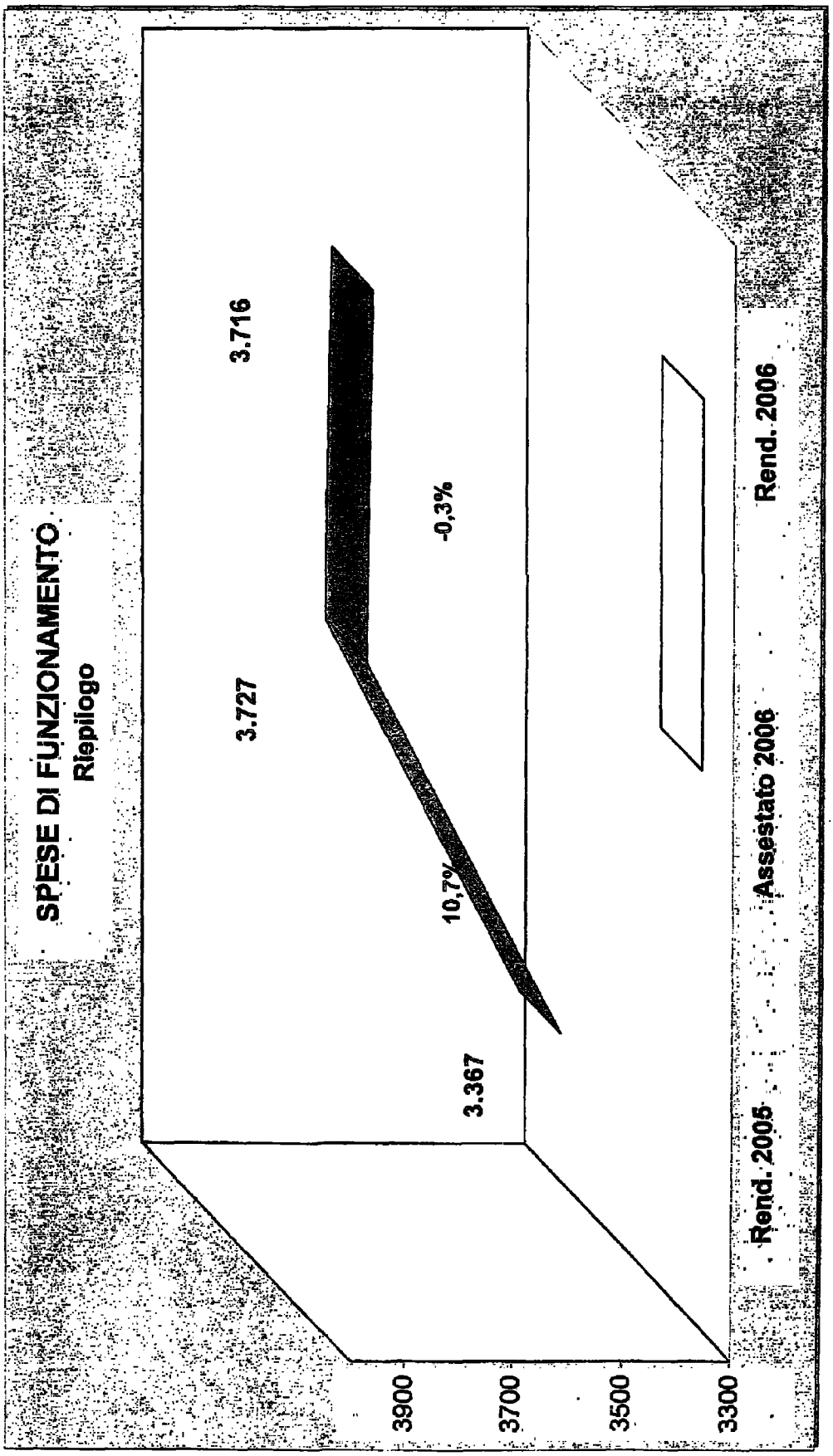
A fronte delle spese come sopra rappresentate, l'Istituto prevede delle entrate che vanno a riduzione delle suddette spese. La consistenza di tali entrate, per l'esercizio 2006, risulta pari a 225 mln. (tabella C), che pertanto determinano una contrazione di pari importo delle spese di amministrazione da porre a carico delle Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto.

TABELLA A

SPESE DI FUNZIONAMENTO - RIEPILOGO

(valori espressi in **mln**)

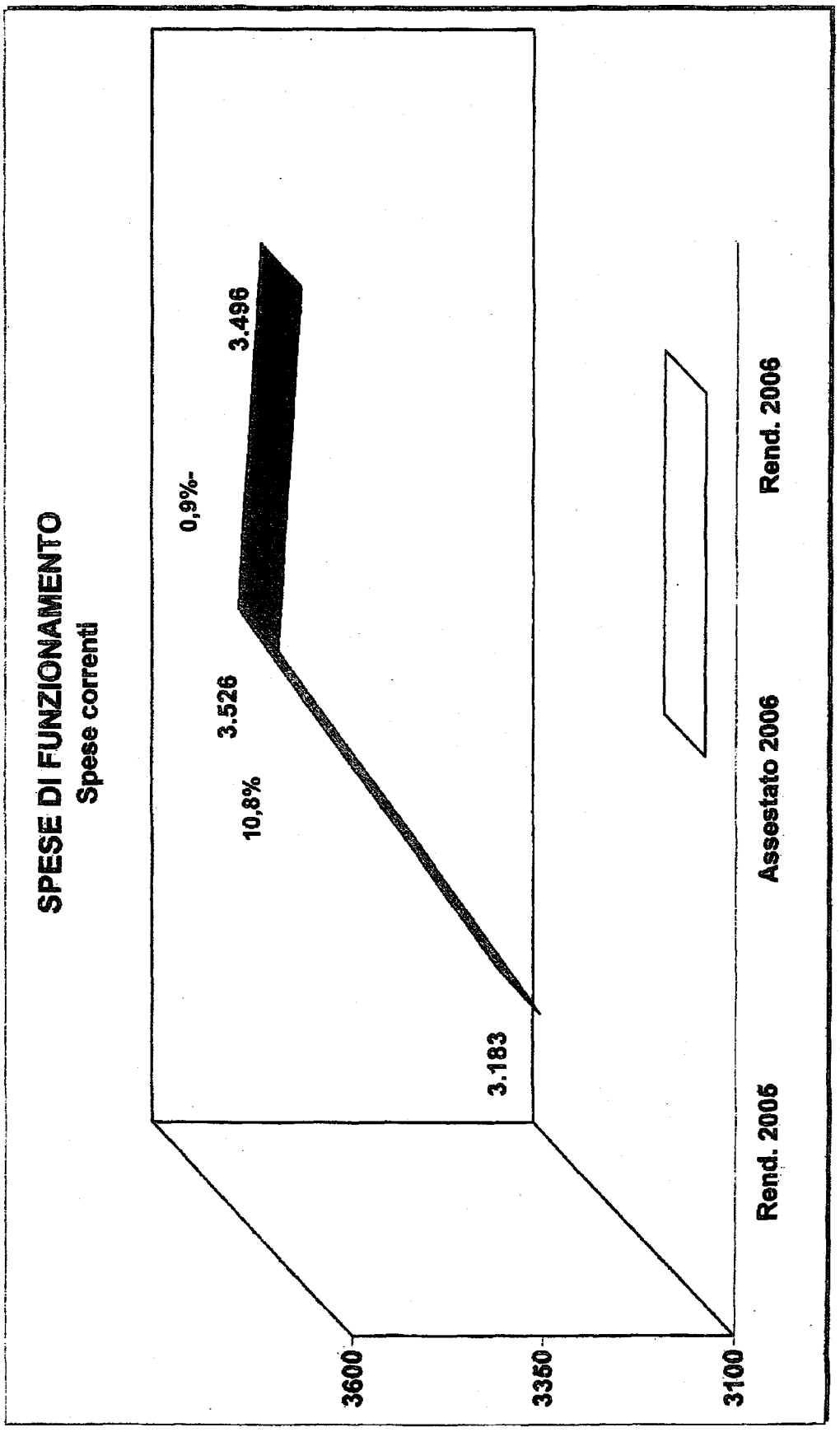
DESCRIZIONE	2005 Rendiconto	2006 Assestato	2006 Rendiconto	Rend. 2006/ Assestato		Rend. 2006/ Rend. 2005	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
SPESE CORRENTI	**3183,49**	**3525,79**	**3495,73**	**-30,06**	**-0,9**	**312,24**	**9,8**
di cui: spese obbligatorie	2801,68	3119,18	3100,52	-18,65	-0,6	298,84	10,7
spese non obbligatorie	381,81	406,61	395,21	-11,40	-2,8	13,41	3,5
SPESE IN CONTO CAPITALE	**184,32**	**201,86**	**220,98**	**19,12**	**9,5**	**36,66**	**19,9**
di cui: spese obbligatorie	80,25	91,14	122,94	31,79	34,9	42,69	53,2
spese non obbligatorie	104,07	110,72	98,04	-12,68	-11,4	-6,03	-5,8
TOTALE GENERALE	**3367,81**	**3727,65**	**3716,71**	**-10,93**	**-0,3**	**348,90**	**10,4**
di cui: spese obbligatorie	2881,93	3210,32	3223,46	13,14	0,4	341,53	11,9
spese non obbligatorie	485,88	517,33	493,25	-24,07	-4,7	7,37	1,5
Economie di Gestione							
Capitolo 10624 trasferimenti allo staro							
Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi - Art.11-ter, comma 5, del D.L. n. 203/2005 convertito nella legge 248/2005 e art. 1, comma 48, della legge n.266/2005.	33,34	121,41	119,93	-1,48	-1,2	86,58	259,7
Totale	**3334,47**	**3606,24**	**3596,80**	**-9,44**	**-0,3**	**262,33**	**7,9**


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Riepilogo
3.716
3.727
-0,3%
10,7%
3.367
Rend. 2005
Assestato 2006
Rend. 2006
3900
3700
3500
3300

SPESE DI FUNZIONAMENTO
SPESE CORRENTI
(valori espressi in **mln**)

DESCRIZIONE	2005 Rendiconto	2006 Assestato	2006 Rendiconto	Rend. 2006/ Assestato		Rend. 2006/ Rend. 2005	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
TITOLO I - SPESE CORRENTI							
Cat. I^ - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	**10,11**	**10,70**	**8,49**	**-2,21**	**-20,7**	**-1,63**	**-16,1**
di cui: spese obbligatorie	3,23	4,82	3,11	-1,71	-35,4	-0,12	-3,7
spese non obbligatorie	6,88	5,88	5,37	-0,51	-8,6	-1,51	-21,9
Cat. 2^ - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	**1636,38**	**1823,08**	**1776,34**	**-46,74**	**-2,6**	**139,97**	**-8,6**
di cui: spese obbligatorie	1598,48	1786,26	1742,88	-43,38	-2,4	144,40	9,0
spese non obbligatorie	37,90	36,82	33,46	-3,35	-9,1	-4,43	-11,7
Cat. 3^ - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	**266,37**	**274,66**	**278,44**	**3,77**	**1,4**	**12,07**	**4,5**
di cui: spese obbligatorie	266,37	274,66	278,44	3,77	1,4	12,07	4,5
Cat. 4^ - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	**939,74**	**1022,19**	**991,43**	**-30,76**	**-3,0**	**51,69**	**5,5**
di cui: spese obbligatorie (*)	621,89	681,08	655,59	-25,49	-3,7	33,70	5,4
spese non obbligatorie	317,85	341,10	335,84	-5,27	-1,5	17,99	5,7
TOTALE CATEGORIE I^ II^ III^ IV^	**2852,60**	**3130,62**	**3054,69**	**-75,93**	**-2,4**	**202,09**	**7,1**
di cui: spese obbligatorie	2489,98	2746,83	2680,02	-66,81	-2,4	190,05	7,6
spese non obbligatorie	362,62	383,80	374,67	-9,13	-2,4	12,05	3,3
Cat. V I^ - TRASFERIMENTI PASSIVI	**52,55**	**141,66**	**139,77**	**-1,89**	**-1,3**	**87,22**	**166,0**
di cui: spese obbligatorie	34,40	122,51	120,73	-1,79	-1,5	86,33	251,0
spese non obbligatorie	18,15	19,15	19,04	-0,11	-0,6	0,89	4,9
Cat. VIII^ - ONERI TRIBUTARI	**6,45**	**6,65**	**7,90**	**1,25**	**18,8**	**1,45**	**22,6**
di cui: spese obbligatorie	6,45	6,65	7,90	1,25	18,8	1,45	22,6
spese non obbligatorie							
Cat. IX^ - POSTE CORRETTIVE	**0,03**	-	**0,01**				
di cui: spese obbligatorie	0,03	-	0,01				
spese non obbligatorie		-					
Cat. X^ - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**271,89**	**246,86**	**293,38**	**46,52**	**18,8**	**21,48**	**7,9**
di cui: spese obbligatorie	270,86	243,18	291,87	48,69	20,0	21,01	7,8
spese non obbligatorie	1,03	3,67	1,50	-2,17	-59,1	0,47	45,6
TOTALESPESE DI PARTE CORRENTE (*)	**3183,49**	**3525,79**	**3495,74**	**-30,06**	**-0,9**	**312,24**	**9,8**
di cui: spese obbligatorie	2801,68	3119,18	3100,52	-18,65	-0,6	298,84	10,7
spese non obbligatorie	381,81	406,61	395,21	-11,40	-2,8	13,41	3,5

(*) Al netto dei Capitolo 1 04 31^ e 1 04 32^ concernenti l'acquisto di beni di consumo e servizi, rispettivamente per gli stabilimenti termali e la casa di riposo di Camogli


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese correnti
3.496
0,9%-
3.526
10,8%
3.183
Rend. 2005
Assestato 2006
Rend. 2006
3600
3350
3100

SPESE DI FUNZIONAMENTO
SPESE IN CONTO CAPITALE
(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2005 Rendiconto	2006 Assestato	2006 Rendiconto	Rend. 2006/ Assestato		Rend. 2006/ Rend. 2005	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
TITOLO II - SPESE in conto capitale							
Cat. XI^ - ACQUISIZIONI BENI DI USO DUREVOLI E OPERE IMM.	**0,05**	**0,14**	**0,07**	**-0,07**	**-49,4**	**0,02**	**34,8**
di cui: spese obbligatorie							
spese non obbligatorie	0,05	0,14	0,07	-0,07	49,4	0,02	34,8
Cat. XII^ - ACQUISIZIONI D'IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	**104,02**	**115,92**	**102,49**	**-13,42**	**-11,6**	**-1,53**	**-1,5**
di cui: spese obbligatorie		5,35	4,52	-0,82	-15,4	4,52	
spese non obbligatorie	104,02	110,57	97,97	-12,60	-11,4	-6,05	-5,8
Cat. XV^ - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	**80,25**	**85,80**	**118,41**	**32,61**	**38,0**	**38,16**	**47,6**
di cui: spese obbligatorie	80,25	85,80	118,41	32,61	38,0	38,16	47,6
spese non obbligatorie							
TOTALESPESE IN CONTO CAPITALE	**184,32**	**201,86**	**220,98**	**19,12**	**9,5**	**36,66**	**19,9**
di cui: spese obbligatorie	80,25	91,14	122,94	31,79	34,9	42,69	53,2
spese non obbligatorie	104,07	110,71	98,04	-12,67	-11,4	-6,03	-5,8

UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2005	Prev. Agg. 2006 Con compensazioni art. 19 punto B. delib 172 18-5-05	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006		Cons. 2006 / Cons. 2005	
				in assoluto	in %	in assoluto	in %
Totale uscite - UPB 1 "Entrate contributive"	**20.713.707**	**13.484.096**	**32.826.552,57**	**19.342.456,6**	**143,4%**	**12.112.846,0**	**58,5%**
spese obbligatorie	19.466.632	12.094.096	32.481.193,99	20.387.098,0	168,6%	13.014.562,2	66,9%
spese non obbligatorie	1.247.075	1.390.000	345.358,58	-1.044.641,4	-75,2%	-901.716,2	-72,3%
Totale uscite - UPB 2 "Prestazioni pensionistiche"	**230.746.711**	**256.737.318**	**230.098.481,44**	**-26.638.836,6**	**-10,4%**	**-648.229,2**	**-0,3%**
spese obbligatorie	230.746.711	256.237.318	230.098.481,44	-26.138.836,6	-10,2%	-648.229,2	-0,3%
spese non obbligatorie	-	500.000	-	-500.000,0	-100,0%	-	
Totale uscite - UPB 3 "Prestazioni a sostegno del reddito"	**62.211.630**	**59.661.700**	**67.332.015,27**	**7.670.315,3**	**12,9%**	**5.120.385,4**	**8,2%**
spese obbligatorie	62.159.573	59.061.700	67.266.084,75	8.204.384,8	13,9%	5.106.511,7	8,2%
spese non obbligatorie	52.057	600.000	65.930,52	-534.069,5	-89,0%	13.873,7	26,7%
Totale uscite - UPB 4 "Gestione e sviluppo risorse umane"	**2.005.383.766**	**2.209.383.841**	**2.198.454.229,05**	**-10.929.611,9**	**-0,5%**	**193.070.463,0**	**9,6%**
spese obbligatorie	1.951.269.326	2.153.123.014	2.146.117.845,10	-7.005.168,9	-0,3%	194.848.519,1	10,0%
spese non obbligatorie	54.114.440	56.260.827	52.336.383,95	-3.924.443,0	-7,0%	-1.778.056,1	-3,3%
Totale uscite - UPB 5 "Approvvigionamenti logistica e patrimonio"	**495.837.806**	**523.244.954**	**517.241.378,24**	**-6.003.575,8**	**-1,1%**	**21.403.571,9**	**4,3%**
spese obbligatorie	212.888.681	218.366.631	224.061.328,79	5.694.697,8	2,6%	11.172.647,7	5,2%
spese non obbligatorie	282.948.925	304.878.323	293.180.049,45	-11.698.273,8	-3,8%	10.231.124,2	3,6%
Totale uscite - UPB 6 "Sistemi informativi e telecomunicazioni"	**223.664.127**	**237.391.800**	**276.804.195,68**	**39.412.395,7**	**16,2%**	**52.140.068,6**	**23,3%**
spese obbligatorie	93.326.715	97.450.000	140.807.023,60	43.357.023,6	44,5%	47.480.308,4	50,9%
spese non obbligatorie	130.337.412	139.941.800	134.997.172,08	-4.944.627,9	-3,5%	4.659.760,2	3,6%
Totale uscite - UPB 7 "Formazione e sviluppo competenze"	**3.714.821**	**2.995.000**	**2.942.097,04**	**-52.903,0**	**-1,8%**	**-772.724,2**	**-20,8%**
spese obbligatorie	-	-	-	-		-	
spese non obbligatorie	3.714.821	2.995.000	2.942.097,04	-52.903,0	-1,8%	-772.724,2	-20,8%
Totale uscite - UPB 8 "Altre strutture di direzione generale"	**325.542.478**	**424.748.819**	**392.015.459,43**	**-32.733.359,8**	**-7,7%**	**66.472.981,8**	**20,4%**
spese obbligatorie	312.075.987	413.988.827	382.627.912,81	-31.360.914,2	-7,6%	70.551.926,1	22,6%
spese non obbligatorie	13.466.491	10.759.992	9.387.546,62	-1.372.445,4	-12,8%	-4.078.944,3	-30,3%
TOTALE USCITE	**3.367.815.045**	**3.727.647.528**	**3.716.714.408,72**	**-10.933.119,2**	**-0,3%**	**348.899.363,4**	**10,4%**
spese obbligatorie	2.881.933.824	3.210.321.586	3.223.459.870,48	13.138.284,5	0,4%	341.526.046,0	11,9%
spese non obbligatorie	485.881.221	517.325.942	493.254.538,24	-24.071.403,7	-4,7%	7.373.317,3	1,5%

UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2005	Prev. Agg. 2006 Con compensazioni art. 19 punto B. delib 172 18-5-05	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006		Cons. 2006 / Cons. 2005	
				In assoluto	In %	In assoluto	In %
Riepilogo dei titoli UPB 1 "Entrate contributive"							
Titolo I	20.713.707	13.484.096	32.826.552,57	19.342.457	143,4%	12.112.846	58,5%
Totale delle uscite UPB 1	20.713.707	13.484.096	32.826.552,57	19.342.457	143,4%	12.112.846	58,5%
Riepilogo dei titoli UPB 2 "Prestazioni pensionistiche"							
Titolo I	230.746.711	256.737.318	230.098.481	-26.638.837	-10,4%	-648.229	-0,3%
Totale delle uscite UPB 2	230.746.711	256.737.318	230.098.481	-26.638.837	-10,4%	-648.229	-0,3%
Riepilogo dei titoli UPB 3 "Prestazioni a sostegno del reddito"							
Titolo I	62.211.630	59.661.700	67.332.015	7.670.315,27	12,9%	5.120.385,37	8,2%
Totale delle uscite UPB 3	62.211.630	59.661.700	67.332.015	7.670.315	12,9%	5.120.385	8,2%
Riepilogo dei titoli UPB 4 "Gestione e sviluppo risorse umane"							
Titolo I	1.925.196.040	2.123.638.841	2.080.041.618	-43.597.223	-2,1%	154.845.578	8,0%
Titolo II	80.187.726	85.745.000	118.412.611	32.667.611	38,1%	38.224.886	47,7%
Totale delle uscite UPB 4	2.005.383.766	2.209.383.841	2.198.454.229	-10.929.612	-0,5%	193.070.463	9,6%
Riepilogo dei titoli UPB 5 "Approvvigionamenti logistica e patrimonio"							
Titolo I	461.491.456	478.486.954	481.190.380	2.703.426	0,6%	19.698.924	4,3%
Titolo II	34.346.350	44.758.000	36.050.999	-8.707.001	-19,5%	1.704.648	5,0%
Totale delle uscite UPB 5	495.837.806	523.244.954	517.241.378	-6.003.576	-1,1%	21.403.572	4,3%
Riepilogo dei titoli UPB 6 "Sistemi informativi e telecomunicazioni"							
Titolo I	153.935.662	166.091.800	209.288.854	43.197.054	26,0%	55.353.191	36,0%
Titolo II	69.728.465	71.300.000	66.515.342	-4.784.658	-6,7%	-3.213.123	-4,6%
Totale delle uscite UPB 6	223.664.127	237.391.800	275.804.196	38.412.396	16,2%	52.140.069	23,3%
Riepilogo dei titoli UPB 7 "Formazione e sviluppo competenze"							
Titolo I	3.714.821	2.995.000	2.942.097	-52.902,96	-1,8%	-772.724,19	-20,8%
Totale delle uscite UPB 7	3.714.821	2.995.000	2.942.097	-52.903	-1,8%	-772.724	-20,8%
Riepilogo dei titoli UPB 8 "Altre strutture di direzione generale"							
Titolo I	325.542.478	424.748.819	392.015.459	-32.733.359,57	-7,7%	66.472.981,80	20,4%
Totale delle uscite UPB 8	325.542.478	424.748.819	392.015.459	-32.733.360	-7,7%	66.472.982	20,4%
Totale delle uscite per UPB	3.367.815.046	3.727.647.528	3.716.714.409	-10.933.119	-0,3%	348.899.363	10,4%

TABELLA B

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — Consuntivo 2006

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Consuntivo 2005	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 16, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass. in unità €	Variazione in %
UPB 6: Centro di Responsabilità Sistemi Informativi e Telecomunicazioni							
61104020	SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI E ORGANISMI NAZIONALI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI (ISEE)	43.320.576,60	50.000.000,00	50.000.000,00	93.694.901,04	43.694.901	87,4%
61104036*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	44.579,44	55.000,00	14.765,00	8.337,00	- 6.428	-43,5%
61104038*	SPESE PER LA TRASMISSIONE DATI (COLLEGAMENTI IN TELEPROCESSING, RETEFONIA DATI, ACCESSO ALLE RETI TRASMISSIONE DATI DI ALTRI ORGANISMI)	3.041.294,30	2.730.000,00	3.266.263,00	3.256.665,19	- 1.598	0,0%
61104040*	ACQUISTO NASTRI MAGNETICI, PELLICOLE, FLOPPY DISK, MATERIALI VARI DI CONSUMO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	436.442,58	600.000,00	580.000,00	566.692,74	- 13.307	-2,3%
61104041*	MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE CONNESSE CON LA ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI	11.511.050,59	16.500.000,00	13.532.580,00	13.434.639,30	- 97.941	-0,7%
61104042*	SPESE PER L'ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI DI ALTRI ENTI (CORTE DI CASSAZIONE, ISTAT, ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, ECC.)	429.902,00	1.015.000,00	933.900,00	929.860,28	- 4.040	-0,4%
61104049*	NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E CANONE LICENZE D'USO PRODOTTI SOFTWARE	15.406.099,77	13.100.000,00	12.676.311,00	12.641.741,29	- 34.570	-0,3%
61104050*	ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA, SERVIZI INFORMATICI	29.200.882,37	37.000.000,00	37.000.000,00	36.997.913,50	- 2.087	0,0%
61104051*	SPESE ATTIVITÀ MONIT.GGIO SU ESEC.NE CONTRATTI PER PROGET.NE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE OPERATIVA SISTEMI INFOR.CI AUTOMAT.TI	538.686,04	815.000,00	645.961,00	645.980,82	- 0	0,0%
61104055	SPESE PER I SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI FORNITI DALLA RETE UNITARIA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	19.450.687,04	21.200.000,00	21.200.000,00	20.999.147,04	- 200.853	-0,9%
61104056	SPESE PER IL SERVIZIO DI GARANZIA DEI SISTEMI INFORMATICI CONTRO EVENTI DISTRUTTIVI (BUSINESS CONTINUITY / DISASTER RECOVERY)	30.555.471,55	25.200.000,00	26.250.000,00	26.112.975,52	- 137.024	-0,5%
62112008*	ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE CONNESSE CON L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI	25.210.199,04	20.000.000,00	20.000.000,00	19.842.298,36	- 157.702	-0,8%
62112009*	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI PRODOTTI PROGRAMMA (SOFTWARE) CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE DI PROCEDURE AUTOMATIZZATE	44.518.265,76	51.000.000,00	51.300.000,00	46.673.043,60	- 4.626.956	-9,0%
62112012*	LICENZE D'USO DI PRODOTTI SOFTWARE (COSTO D'INGRESSO)		500.000,00				
	TOTALE UPB 6	223.664.127,08	239.715.000,00	237.391.800,00	275.804.195,68	38.412.396	16,2%
	spese obbligatorie	93.326.715,19	96.400.000,00	97.450.000,00	140.807.023,60	43.357.024	44,5%
	spese non obbligatorie	130.337.411,89	143.315.000,00	139.941.800,00	134.997.172,08	- 4.944.628	-3,5%

TABELLA B

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — Consuntivo 2006

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Consuntivo 2005	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass. in unità €	Variazione in %
UPB 7 - Centro di Responsabilità Formazione e Sviluppo competenze							
71102013*	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE E PER COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	3.666.944,55	4.500.000,00	2.950.000,00	2.898.402,06	- 51.598	-1,7%
71102031*	COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE E PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE						
71104036*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	18.876,68	50.000,00	45.000,00	43.694,98	- 1.305	-2,9%
71104062*	SPESE FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO PERS.LE (COMPENSI DOCENZA ESTERNA, PRODOTTI, MATERIALI, PUBBLICAZIONI, SUPPORTI ED ALTRO FINALIZZATI ALLA DIDATTICA)						
	TOTALE UPB 7	3.714.821,23	4.550.000,00	2.995.000,00	2.942.097,04	- 52.903	-1,8%
	spese obbligatorie	-	-	-	-		
	spese non obbligatorie	3.714.821,23	4.550.000,00	2.995.000,00	2.942.097,04	- 52.903	-1,8%

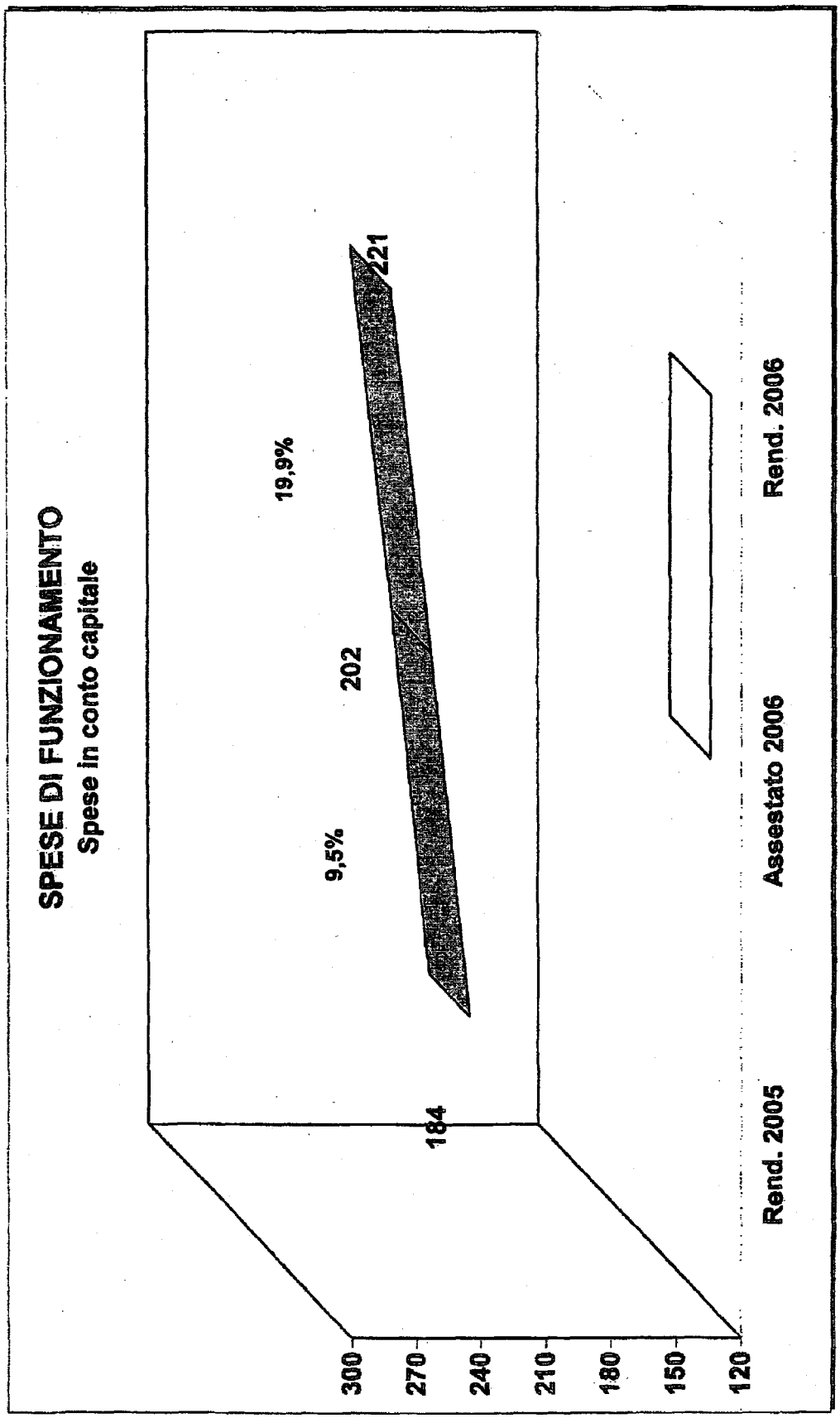

SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese in conto capitale
19,9%
9,5%
221
202
184
300
270
240
210
180
150
120
Rend. 2005
Assestato 2006
Rend. 2006

TABELLA B

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — Consuntivo 2006

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Consuntivo 2005	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass. in unità €	Variazione in %
UPB 1 - Centro di Responsabilità Entrate Contributive							
11104020	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI	17.920,86	94.096,00	94.096,00	5.167,29	- 88.929	-94,5%
11104030*	COMPENSI AGENZIE ESTERNE/STUDI PROFESSIONALI PER VISURE E CERTIFICATI IPOCATASTALI PER ESECUZIONI IMMOBILIARI E ALTRI ACCERTAMENTI PER RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI	414.012,61	750.000,00	650.000,00	295.582,28	- 354.418	-54,5%
11104047*	SPESE STRAORDINARIE CONNESSE ALLA IMPOSTAZIONE E STRUTTURAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CESSIONE DEI CREDITI AI SENSI DELL'ART 13 DELLA LEGGE N 448/1998	813.520,00	1.150.000,00	200.000,00	45.000,00	- 155.000	-77,5%
11210001	SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	19.448.710,91	12.000.000,00	12.000.000,00	32.476.026,70	20.476.027	170,6%
11210003*	ONERI PER ISCRIZIONI IPOTECARIE CONNESSE AD AZIONI GIUDIZIARIE PER IL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	19.542,20	40.000,00	40.000,00	4.776,30	- 35.224	-88,1%
11210016*	SPESE LEGALI DI ONERI DERIVANTI DA INCARICHI AD AVVOCATI DOMICILIATARI PER IL RECUPERO DI CREDITI CONTRIBUTIVI	-		500.000,00		- 500.000	-100,0%
	TOTALE UPB 1	20.713.706,58	14.034.096,00	13.484.096,00	32.826.552,57	19.342.457	143,4%
	spese obbligatorie	19.466.631,77	12.094.096,00	12.094.096,00	32.481.193,99	20.387.098	168,6%
	spese non obbligatorie	1.247.074,81	1.940.000,00	1.390.000,00	345.358,58	- 1.044.641	-75,2%

TABELLA B

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — Consuntivo 2006

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Consuntivo 2005	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass. in unità €	Variazione in %
UPB 2 - Centro di Responsabilità Prestazioni Pensionistiche							
21104020	SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF E DAI LIBERI PROFESSIONISTI PER L'ACQUISIZIONE DEI DATI REDDITUALI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	95.182.730,04	120.000.000,00	120.000.000,00	74.007.152,29	- 45.992.848	-38,3%
21210001	SPESE LEGALI CONNESSE ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	135.563.980,56	90.966.600,00	136.237.318,00	158.091.329,15	19.854.011	14,6%
21210016*	SPESE LEGALI DI ONERI DERIVANTI DA INCARICHI AD AVVOCATI DOMICILIATARI PER IL RECUPERO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE			500.000,00		- 500.000	-100,0%
	TOTALE UPB 2	230.746.710,60	210.966.600,00	256.737.318,00	230.098.481,44	- 26.638.837	-10,4%
	spese obbligatorie	230.746.711	210.966.600,00	256.237.318,00	230.098.481,44	- 26.138.837	-10,2%
	spese non obbligatorie	-	-	500.000,00	-	- 500.000	-100,0%

TABELLA B

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — Consuntivo 2006

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Consuntivo 2005	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass. in unità €	Variazione in %
UPB 3 - Centro di Responsabilità Prestazioni a sostegno del reddito							
31104030*	COMPENSI AD ISTITUTI DI METEOROLOGIA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELLE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO	52.056,85	100.000,00	100.000,00	65.930,52	- 34.069	-34,1%
31104037	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DALLE A.S.L.	5.270,40	40.600,00	40.600,00	2.572,71	- 38.027	-93,7%
31104038	SPESE PER VISITE MEDICHE DI CONTROLLO IN ATTUAZIONE DELL'ART 5 COMMI 12^ E 13^ DEL DL463/1983 CONVERTITO NELLA LEGGE N 638/83	32.798.966,05	34.100.000,00	34.100.000,00	34.165.021,21	65.021	0,2%
31210001	SPESE LEGALI CONNESSE ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO	29.355.334,60	24.921.100,00	24.921.100,00	33.098.490,83	8.177.391	32,8%
31210016*	SPESE LEGALI DI ONERI DERIVANTI DA INCARICHI AD AVVOCATI DOMICILIATARI PER IL RECUPERO DI PRESTAZIONI TEMPORANEE			500.000,00		- 500.000	-100,0%
	TOTALE UPB 3	62.211.629,90	59.161.700,00	59.661.700,00	67.332.015,27	7.670.315	12,9%
	spese obbligatorie	62.159.573,05	59.061.700,00	59.061.700,00	67.266.084,75	8.204.385	13,9%
	spese non obbligatorie	52.056,85	100.000,00	600.000,00	65.930,52	- 534.069	-89,0%

TABELLA B

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — Consuntivo 2006

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Consuntivo 2005	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass. in unità €	Variazione in %
41102099	ONERI RELATIVI AI MIGLIORAMENTI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE CONSEGUENTI AL RINNOVO CONTRATTUALE		115.870.114,00	81.982.257,00	-	- 81.982.257	-100,0%
41403001	INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE AL PERSONALE IN QUIESCENZA	173.765.210,83	174.234.420,00	177.981.642,00	155.183.242,44	- 22.798.400	-12,8%
41403005	ONERI PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO ART. 84 COMMA 4, L.144/1999	92.602.972,10	96.321.711,00	96.681.288,00	123.252.753,82	26.571.466	27,5%
41104006*	SPESE PER CONCORSI	4.700,00	180.000,00	162.000,00	19.673,51	- 142.326	-87,9%
41104030*	ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI DEGLI UFFICI	108.649,82	272.500,00	245.250,00	8.309,80	- 236.940	-96,6%
41104033*	SPESE SERVIZIO DI MENSA PER IL PERSONALE	45.482,67	45.500,00	45.500,00	45.482,67	- 17	0,0%
41104036*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI		30.000,00	27.000,00	11.295,42	- 15.705	-58,2%
41104044*	PREMI DI ASSICURAZIONE	1.601.872,96	2.583.784,00	1.475.571,00	1.249.057,20	- 226.514	-15,4%
41104052	SPESE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO E PER I SERVIZI FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE DEI RISCHI	3.893.600,83	3.900.000,00	3.900.000,00	4.350.348,54	450.349	11,5%
41104053*	SPESE PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI LAVORO TEMPORANEO (LAVORO INTERINALE)		1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	-	0,0%
41206061	CONTRIBUTI DELL'AGENZIA PER LE RELAZIONI SINDACALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ARAN) AI SENSI DELL'ART 50, COMMA 8, LETT A), DEL D.LGS N 29/93	105.398,90	105.397,00	103.454,00	103.453,20	- 1	0,0%
41206075*	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEI PORTIERI	57.818,00	57.818,00	57.818,00	57.818,00	-	0,0%
41206081*	FONDO PER INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE	17.699.520,22	19.001.599,00	18.780.271,93	18.780.011,13	- 261	0,0%
41206084	EQUO INDENNIZ AL PERS.LE PER PERDITA INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO, RIMBORSO SPESE DI CURA E RISAR.NTO DANNI	960.125,21	700.000,00	1.000.000,00	698.486,89	- 301.513	-30,2%
41209003	RIMBORSO DI CONTRIBUTI (CONTRIBUTO SOLIDARIETA' TRATT. PENSIONISTICI INTEGRATIVI)	2.759,59			53,24		
42115001	INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	79.377.829,60	85.000.000,00	85.000.000,00	117.902.080,58	32.902.081	38,7%
42115002	PREMIO DI OPEROSITA' AI MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON INCARICO A CAPITOLATO CESSATI DAL RAPPORTO PROFESSIONALE	51.123,31	52.650,00	52.650,00	-	- 52.650	-100,0%
42115003	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AI PORTIERI E PULITORI DEGLI STABILI DA REDDITO CESSATI DAL SERVIZIO	549.941,74	572.900,00	510.000,00	256.444,38	- 253.556	-49,7%
42115004	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	259.954,24	235.000,00	235.000,00	254.086,12	19.086	8,1%
	TOTALE UPB 4	2.005.383.766,04	2.208.769.802,00	2.209.383.840,93	2.196.454.229,05	- 10.929.812	-0,5%
	spese obbligatorie	1.951.269.326,02	2.146.941.344,00	2.153.123.014,00	2.146.117.845,10	- 7.005.169	-0,3%
	spese non obbligatorie	54.114.440,02	61.828.458,00	56.260.826,93	52.336.383,95	- 3.924.443	-7,0%

TABELLA B

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — Consuntivo 2006

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Consuntivo 2005	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass. in unità €	Variazione in %
UPB 1 - Centro di Responsabilità Gestione e sviluppo risorse umane							
41102001	STIPENDI, ASSEGNI FISSI ED INDENNITA' SPECIALI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO	777.986.149,37	846.091.276,00	846.091.276,00	882.990.468,38	36.899.192	4,4%
41102005*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO	31.977.087,02	35.402.000,00	30.561.800,00	28.399.110,81	- 2.162.689	-7,1%
41102006*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO	260.000,00	349.257,00	314.331,00	150.000,00	- 164.331	-52,3%
41102007*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO E DI LOCAZIONE AL PERSONALE TRASFERITO	1.702.777,63	1.906.000,00	1.906.000,00	1.722.339,46	- 183.661	-9,6%
41102009	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE CONNESSI AD EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE	279.957.263,19	297.720.240,00	307.495.888,00	323.443.265,42	15.947.377	5,2%
41102014*	RIMBORSI SPESE VARIE AL PERSONALE (RIMBORSI SPESE TRASPORTO PER INCARICHI NEL CENTRO URBANO, RIMBORSI ISCRIZIONI DIPENDENTI AGLI ALBI PROFESSIONALI)	257.131,70	400.000,00	400.000,00	243.285,95	- 156.714	-39,2%
41102015	QUOTE ON.RI E COMP.NZE CORRIP.STE AL PERS.LE DI RUOLO PROFESS.LE (ONORARI AVV.TO, COMP.NZE PROC.TORE)	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	-	0,0%
41102018	INDENNITA' DI FUNZIONE AL PERSONALE DIRIGENTE					-	
41102019	ONERI PER RETRIBUZIONI, INCENTIVI ED ALTRE SPESE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 88/89	474,80			363,19	363	
41102020	COMPENSI ACCESSORI DELLA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO)	38.692.486,19	38.440.785,00	51.396.339,00	51.408.932,46	12.593	0,0%
41102021	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DEI PROFESSIONISTI	22.300.485,70	13.619.625,00	18.383.000,00	18.382.168,47	- 832	0,0%
41102022	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA MEDICA	23.408.887,00	22.978.768,00	31.084.818,00	31.084.818,00	-	0,0%
41102023	INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO A FAVORE DEL PERSONALE A SEGUITO DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	800.034,23	695.000,00	695.000,00	804.508,40	109.508	15,8%
41102024	INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE A FAVORE DEI PROFESSIONISTI DELL'AREA TECNICO-EDILIZIA	809.000,00	843.000,00	806.910,00	494.276,59	- 312.633	-38,7%
41102025	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELL'AREA A, B E C	372.336.630,22	360.317.273,00	360.317.273,00	347.286.553,83	- 13.030.719	-3,6%
41102026	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELLE QUALIFICHE AD ESAURIMENTO DI CUI ALL'ART. 15 L.88/1989.	10.845.193,75	9.462.680,00	9.585.591,00	9.585.591,00	-	0,0%
41102027	TRATTAMENTO ACCESSORIO PER I DIRIGENTI GENERALI	6.446.162,72	6.382.005,00	8.422.128,00	8.443.455,05	21.327	0,3%
41102028	SPESE PER L'EROGAZIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE	40.086.776,70	45.200.000,00	45.200.000,00	44.154.320,40	- 1.045.680	-2,3%
41102029	SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO PRESSO L'ISTITUTO	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	-	0,0%
41102030*	SPESE PER LA GESTIONE DI ASILI-NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI			685.285,00	50.000,00	- 635.285	-92,7%

TABELLA B

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — Consuntivo 2006

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Consuntivo 2005	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass. in unità €	Variazione in %
UPB 1.1 Centro di Responsabilità Approvvigionamenti logistica e patrimonio							
51104005*	STAMPA MODELLI, ACQUISTO CARTA, CANCELLERIA E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	3.863.486	4.957.630,00	4.328.529,00	4.205.877,77	- 122.651	-2,8%
51104006*	SPESE RELATIVE ALLA STAMPA DELLE CIRCOLARI, ATTI UFFICIALI, BOLLETTINO DEL PERSONALE, BILANCI, RIVISTE E RELATIVI ESTRATTI	77.954,92	197.000,00	96.390,00	90.026,56	- 6.363	-6,6%
51104009*	MANUTENZIONE E NOLEGGIO IMPIANTI, MACCHINE, APPARECCHIATURE SANITARIE, MOBILIA E ATTREZZI ED ALTRI BENI MOBILI	5.562.027	6.663.000,00	6.471.951,00	6.191.621,54	- 280.329	-4,3%
51104010*	NOLEGGIO E SPESE DI ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	709.461	465.190,00	450.200,00	427.728,83	- 22.471	-5,0%
51104011*	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE DEGLI UFFICI	56.437.319	62.936.500,00	57.436.500,00	57.287.196,89	- 149.301	-0,3%
51104012*	SPESE PER ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE DEGLI UFFICI	15.779.674	16.987.000,00	17.997.000,00	17.826.243,66	- 170.756	-0,9%
51104013*	SPESE PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEGLI UFFICI	12.758.090	14.250.000,00	13.817.000,00	13.727.342,26	- 89.658	-0,6%
51104014*	SPESE DI CONDUZIONE, PULIZIA, IGIENE E VIGILANZA PER I LOCALI ADIBITI AD UFFICI	60.825.565	63.206.819,00	61.263.619,00	60.829.017,50	- 434.602	-0,7%
51104015*	FITTO DI LOCALI ADIBITI AD UFFICI	62.082.805	73.300.000,00	72.131.000,00	71.501.829,66	- 629.170	-0,9%
51104016*	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ O PRESI IN AFFITTO (UFFICI E ISTITUZIONI SANITARIE)	12.049.683	12.720.000,00	11.443.000,00	11.162.284,19	- 280.716	-2,5%
51104018*	SPESE DI FACCHINAGGIO, TRASPORTI E SPEDIZIONI VARIE	5.183.609	5.927.773,00	5.539.773,00	5.514.794,00	- 24.979	-0,5%
51104020	SPESE PER L'INVIO AD ASSICURATI E PENSIONATI DI COMUNICAZIONI PREVISTE DA DISPOSIZIONI NORMATIVE (ESTRATTO CONTRIBUTI, CUD ECT.)	64.389.093,19	44.850.000,00	74.850.000,00	81.731.775,54	6.881.776	9,2%
51104026*	SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI STABILI DA REDDITO	565.764	1.105.527,00	1.005.527,00	660.387,50	- 345.139	-34,3%
51104027*	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI DA REDDITO	89.126	311.000,00	141.000,00	58.603,22	- 82.397	-58,4%
51104030*	ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI DEGLI UFFICI	6.287.624	6.510.800,00	6.431.812,00	6.337.156,27	- 94.656	-1,5%
51104036*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	226.341	524.000,00	405.988,00	231.930,25	- 174.058	-42,9%
51104039*	SPESE PER LA TRASMISSIONE DATI CANONI PER RETE FONIA-DATI, VIDEOCONFERENZE E TELEAUDIOCONFERENZE DELLA SEDE CENTRALE	300.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	-	0,0%
51104040*	STAMPATI MECCANOGRAFICI, ETICHETTE AUTOADESIVE, CARTA BIANCA PER STAMPANTE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	3.718.275,16	3.100.000,00	2.871.000,00	2.809.826,46	- 61.174	-2,1%
51104044*	PREMI DI ASSICURAZIONE	95.121,84	113.507,00	103.507,00	14.713,40	- 88.794	-85,8%
51104045*	COMPENSI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ISTITUTO	986.788	1.010.327,00	1.010.327,00	986.195,56	- 24.131	-2,4%
51104048*	SPESE PER I SERVIZI DI ASSISTENZA E CONSULENZA CONNESSI CON LA DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (COMPENSI E RIMBORSO SPESE)					-	
51104052	SPESE PER I SERVIZI FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO	80.127,00	300.000,00	300.000,00	237.330,13	- 62.670	-20,9%

TABELLA B

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — Consuntivo 2006

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Consuntivo 2005	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 10, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass. in unità €	Variazione in %
51104057	FITTO DI STABILI ADIBITI AD UFFICI GIÀ DI PROPRIETÀ TASFERITI AL FIP (FONDO IMMOBILI PUBBLICI) E AL FONDO PATRIMONIO 1-FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMM.RE DI TIPO CHIUSO AI SENSI DELL'ART.4 DL 351/01 CONV.TO L.410/01	55.517.364,69	53.946.000,00	61.231.931,00	59.614.880,86	- 1.617.050	-2,6%
51104059	MANUTENZIONE NOLEGGIO E SPESE DI ESERCIZIO DELLE AUTOVETTURE ADIBITE ALLE FIGURE PROTETTE	140.077,35	150.000,00	30.000,00	37.505,11	7.505	25,0%
51206083*	INDENNITA' PER AVVIAMENTO COMM.LE, SPESE TRASLOCO E ALTRE SPESE PER OTTENERE DISPONIBILITA' DEI LOCALI DI PROPRIETA' DA DESTINARE AD USO STRUMENTALE	906,80	97.000,00	97.000,00	2.237,55	- 94.762	-97,7%
51108005	TRIBUTI DIVERSI (IMPOST BOLLO/REGISTRAZ DELLE CONVENZ INERENTI LA MATERIA ASSICURAT/PREVIDENZ NONCHE' CONTR CONSORTILI, TASSA OCCUPAZ SUOLO PUBB, TASSA TRASPORTO, ETC)	6.446.967	6.651.700,00	6.651.700,00	7.901.953,55	1.250.254	18,8%
51210004*	SPESE LEGALI DIVERSE	1.012.773	2.134.000,00	2.134.000,00	1.498.493,42	- 636.507	-29,8%
51210009	SPESE PER RISARCIMENTI CONNESSE A CONTROVERSIE VARIE IN ORDINE PATRIMONIALE	90.995,39	206.000,00	206.000,00	1.711.306,30	1.505.306	730,7%
51210014	SPESE PER LA GESTIONE E LA VENDITA DEGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	42.340.770	37.750.000,00	37.750.000,00	33.402.108,65	- 4.347.891	-11,5%
51210015	SOMME DOVUTE A S.C.I.P. "SOC. CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI SRL" PARI ALL'85% CANONI DI LOCA.NE RELAT A IMMOBILI CARTOLARIZZATI ART.3 L.410/01	43.883.467	32.000.000,00	32.000.000,00	34.900.000,90	2.900.001	9,1%
52111007*	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STABILI DA REDDITO	52.960	141.000,00	141.000,00	71.380,94	- 69.619	-49,4%
52112001*	ACQUISTO E COSTRUZIONI DI IMMOBILI STRUMENTALI					-	
52112003*	ACQUISTO DI MOBILI, MACCHINE, ARREDI E APPARECCHIATURE SANITARIE (UFFICI ED ISTITUZIONI SANITARIE)	7.229.896	8.670.000,00	8.670.000,00	6.213.393,73	- 2.456.606	-28,3%
52112010*	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADATTAMENTO DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ (FINO AL 2002 CAP 10416/02 10416/06)	23.007.894	20.000.000,00	20.000.000,60	16.376.715,76	- 3.623.284	-18,1%
52112011*	SPESE DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI STABILI STRUMENTALI DI TERZI (FINO AL 2002 CAP 10416/04)	4.055.800,41	4.600.000,00	4.600.000,00	3.732.274,79	- 867.725	-18,9%
52112013*	SPESE MANUT.NE STRAORD.IA/ADATT.TO DI STABILI STRUMENTALI, TRASFERITI AL "FIP - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO" ART.4 L.410/01		6.000.000,00	6.000.000,00	5.132.765,74	- 867.234	-14,5%
52112014	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ ADIBITI AD UFFICI DELLA SICUREZZA E L'IGENE SUI POSTI DI LAVORO			5.347.000,00	4.524.467,55	- 822.532	-15,4%
	TOTALE UPB 5	495.837.806	492.071.773,00	523.244.954,00	517.241.378,24	- 6.003.576	-1,1%
	spese obbligatorie	212.888.881	175.853.700,00	218.366.631,00	224.061.328,79	5.694.698	2,6%
	spese non obbligatorie	282.948.925	316.218.073,00	304.878.323,00	293.180.049,45	- 11.698.274	-3,8%

TABELLA B

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — Consuntivo 2006

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Consuntivo 2005	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 19, punto 5 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass. in unità €	Variazione in %
UPB 6 Altre strutture di Direzione generale							
81101001	COMPENSI FISSI E ONERI RIFLESSI AL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO	157.112,89	411.000,00	149.534,00	140.747,04	- 8.787	-5,9%
81101002	COMPENSI FISSI COMP.TI CIV, CDA, COMMISS. CENT.LE ACCERTAM.TO E RISCOSS. CONTR. AGR.LI UNIF.TI, COMT.TI GEST. COLT. DIRET, ARTIG. E ATT.TÀ COMMERC. E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.263.162,82	2.798.100,00	1.391.610,00	1.059.821,86	- 331.788	-23,8%
81101003	ONERI PER EMOLUMENTI FISSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI SINDACI	1.793.263,60	2.276.000,00	3.260.000,00	1.913.931,89	- 1.346.068	-41,8%
81101004*	GETTONI DI PRESENZA, INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI.	42.222,65	85.100,00	76.900,00	44.992,10	- 31.908	-41,5%
81101005*	GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI I COMITATI REG.LI E PROV.LI ED ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELAT. ONERI RIFLESSI	5.275.828,78	5.934.359,00	4.484.453,00	4.208.050,79	- 276.402	-6,2%
81101006*	GETTONI PRES.ZA, INDENNITA' MISS.NE E RIMB.SO SPESE AI COMP.NTI IL COLLEGIO SIND.LE E AL MAG.TO DELLA CORTE/CONTI DELEGATO AL CONT.LLO E RELAT. ONERI	238.708,21	287.834,00	211.600,00	89.977,32	- 121.623	-57,5%
81101007*	GETTONI PRES.ZA E RIMB.SO SPESE AI COMP.NTI GLI ORGANI COLLEG.LI CENTR. DI AMMIN.NE ED ALTRE SPESE RELAT AL FUNZIONA.TO DI TALI ORGANI E RELAT ONERI	1.322.581,48	1.318.184,00	1.103.444,00	1.028.199,87	- 75.244	-6,8%
81104001*	ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI TECNICHE, QUOTIDIANI E RIVISTE	954.432,97	685.000,00	772.000,00	679.363,85	- 92.636	-12,0%
81104006*	PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE E PERIODICHE	1.310.502,01	1.452.800,00			-	
81104007*	GETTONI PRES.ZA E RIMB.SO SPESE AI COMP.TI LE COMMISS.NI E COMITATI CENTR./PERIFER. E ALTRE SPESE CONNESSE AL FUNZION.TO DI TALI ORGANISMI E RELAT ONERI RIFLESSI	743.753,64	913.562,00	670.875,00	569.712,19	- 101.163	-15,1%
81104017*	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, CONFERENZE, MOSTRE E ALTRE MANIFESTAZIONI	467.418,73	363.291,00	170.920,00	107.929,36	- 62.991	-36,9%
81104020	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI E PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	169.485.889,31	186.105.000,00	171.988.698,00	150.842.367,62	- 21.146.330	-12,3%
81104022	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DALLE BANCHE E DAGLI UFFICI DEI CONTI CORRENTI POSTALI	105.835.223,97	115.700.000,00	115.700.000,00	108.552.410,81	- 7.147.589	-6,2%
81104024*	SPESE DI RAPPRESENTANZA	12.549,25	55.329,00	8.462,00	5.873,60	- 2.588	-30,6%
81104025*	SPESE DI CONSULENZA	58.415,61	5.000,00	2.000,00	-	- 2.000	-100,0%
81104030*	ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI DEGLI UFFICI	653.748,98	1.380.000,00	729.000,00	573.874,18	- 155.126	-21,3%
81104036*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	2.193.654,48	801.000,00			-	

TABELLA B

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — Consuntivo 2006

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003	DESCRIZIONE CAPITOLO	Consuntivo 2005	Preventivo Originario 2006	Prev. Agg. 2006 con le variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006 / Prev. Agg. 2006 Variazione ass. in unità €	Variazione in %
81104058*	SPESE PER L'INFORMAZIONE DELL'UTENZA SULL'ATTIVITÀ E I SERVIZI DELL'ISTITUTO		2.500.000,00	1.475.000,00	1.051.082,46	- 423.918	-28,7%
81104060*	SPESE PER EROGAZIONI PUBBLICITARIE RELATIVE ALLA DIVULGAZIONE DI NOTIZIE CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO			723.738,00	723.737,48	- 0,5	0,0%
81104061*	SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE			121.600,00	105.324,00	- 16.276	-13,4%
81206024	TRASF.TO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DA RIDUZIONE STANZIAMENTI RELATIVI A SPESE PER CONSUMI INTERMEDI - ART.11 TER L.248/05 E ART.1 L.266/05 E SEGUENTI	33.343.002,69		119.201.903,00	119.201.903,00	-	0,0%
81206025	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE SOMME DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEI COMPENSI AGLI ORGANI DELL'ENTE DI CUI - ART.1, COMMI 58 - 59, DELLA LEGGE 266/2005 - ART. 1, COMMA 63, DELLA LEGGE N.266/2005			2.207.062,00	723.261,00	- 1.483.801	-67,2%
81206076*	BORSA TRIENNALE DI STUDIO FABIO TRIZZINO					-	
81206082*	CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE AD ISTITUZIONI SVOLGENTI ATTIVITA' ATTINENTI AI COMPITI DELL'ISTITUTO	192.377,10	210.000,00	210.000,00	199.429,45	- 10.571	-5,0%
81210001	SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	178.331,46	70.000,00	70.000,00	193.449,59	123.450	176,4%
	TOTALE UPB 8	325.542.477,63	323.251.259,00	424.748.819,00	392.015.459,43	- 32.733.360	-7,7%
	spese obbligatorie	312.076.986,74	307.360.100,00	413.988.827,00	382.627.912,81	- 31.360.914	-7,6%
	spese non obbligatorie	13.466.490,89	15.891.159,00	10.759.992,00	9.387.546,62	- 1.372.446	-12,8%
42114003*	CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART 59 DEL DPR N 509/1979	103.937.884,53	180.000.000,00	210.000.000,00	122.133.643,99	- 87.866.357	-41,8%
42114004*	CONCESSIONE DI MUTUI EDILIZI AL PERSONALE DIPENDENTE E CESSATO DAL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART 59 DEL DPR.509/79 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE	108.014.547,99	121.000.000,00	141.000.000,00	101.565.244,80	- 39.434.755	-28,0%

(*) spesa non obbligatoria

RECUPERI SPESE DI AMMINISTRAZIONE - CONSUNTIVO 2006
(con esclusione degli importi relativi agli immobili cartolarizzati)

TABELLA C

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE VARIE	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO E DA INSERZIONI PUBBLICITARIE NELLE PUBBLICAZIONI MEDESIME	22.351,32	4.531,82
RIMBORSI DI SPESE RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DI CONTRIBUTI ED EROGAZIONI DI PRESTAZIONI ED ALTRI SERVIZI SVOLTI PER CONTO DI ENTI ED ORGANISMI VARI	34.425.960,22	18.812.702,00
RIMBORSO SPESE PER VISITE DI CONTROLLO PER CONTO DEI DATORI DI LAVORO E ENTI PREVIDENZIALI ART. 5 COMMA 12 E 13, D.L. 463/83 CONVERTITO NELLA LEGGE 638/83	11.770.717,27	11.841.405,30
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE SVOLTA DAI MEDICI DIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 87 DEL D.P.R. N. 270/87	16.936,08	28.753,69
CORRISPETTIVO PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE E DI VENDITA DEGLI IMMOBILI CEDUTI ALLA S.C.I.P. -		
Entrate varie - Proventi derivanti dall'attività di istruttoria delle domande per indennizzi ai cittadini ed imprese operanti nei territori della ex-Jugoslavia, già soggetti alla sovranità italiana di cui alla L. n. 137-2001 art. 3 commi 22 e 23 della L. n. 350-2003	1.286.320,23	1.474.074,37
Entrate varie - Proventi derivanti dall'attività di formazione richiesta per il proprio personale da altre Organizzazioni pubbliche e private	2.650,00	558,00
Commissione per le attività di gestione dei crediti contributivi ceduti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 448/1998 come risulta modificato dall'art 1 D.L. n.308/1999 convertito nella L. n. 402/1999	1.033.502,68	78.800.747,91
RECUPERO E RIMBORSI DI SPESE AL PERSONALE	3.650.841,34	5.875.898,26
RECUPERO DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.545.846,62	3.415.581,36
RECUPERO DI SPESE LEGALI	2.595.402,46	3.245.898,43
RECUPERO DI SPESE PER IL SERVIZIO DI MENSA AL PERSONALE	6.422,19	310.857,25
RECUPERO DI SPESE PER L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	7.409.381,77	8.234.016,65
RECUPERO DI SPESE PER LA GESTIONE DI ASILI NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI DELL'ISTITUTO	0,00	0,00
	0,00	0,00
QUOTE DI ONORARI DI AVVOCATI, COMPETENZE DI PROCURATORE E COMPETENZE GIUDIZIALMENTE RISCOSSE DI PERTINENZA DEGLI APPARTENENTI AL RUOLO PROFESSIONALE E DEL FONDO ORFANI DI DIPENDENTI DELL'ISTITUTO	10.498.838,61	10.006.932,57
CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' EUROPEA AL FINANZIAMENTO DEI		

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE VARIE	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
PROGETTI PER APPLICAZIONI TELEMATICHE DI INTERESSE COMUNITARI	53.754,61	130.295,14
COMPENSI DOVUTI DA TERZI PER INCARICHI CONFERITI AL PERSONALE DIRIGENTE	20.663,49	12.593,46
RIVALSA VERSO LE AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.105,10	10.720,43
Quote di trattamento di fine rapporto e di indennità di buonuscita maturate dal personale di altri Enti trasferito all'Istituto	7.982.276,75	4.340.103,40
TOTALE RECUPERI CONTI FINANZIARI	**83.335.970,74**	**146.566.997,09**
PROVENTI PER CANONE D'USO LOCALI ADIBITI A CRAL	284.051,00	284.051,00
RIFUSIONE DA PARTE DELLA GIAS DEGLI ONERI PER SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE POSTI A CARICO DELLO STATO	37.183.608,60	39.360.829,41
GEST. TRATT. PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE	84.179.278,93	37.629.429,56
TOTALE RECUPERI CONTI ECONOMICI	**121.646.938,53**	**77.274.309,97**
TOTALE RECUPERI	**204.982.909,27**	**223.841.307,06**

12. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI

Per sopravvenute esigenze di rilevazione finanziaria sono stati istituiti i capitoli sotto elencati.

CAPITOLI DI ENTRATA

Nell' ambito dell' **UPB 1.1.2.03** viene istituito il capitolo:

1.E.1.2.03.293 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dagli esoneri contributivi di cui all'art. 1, commi 361 e 362, della legge n. 266/2005.

Nell' ambito dell' **UPB 1.1.2.03** viene istituito il capitolo:

1.E.1.2.03.370 Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate contributive di cui all'art. 11-quaterdecies , comma 6, della legge n. 248/2005.

Nell' ambito dell' **UPB 1.1.2.03** viene istituito il capitolo:

1.E.1.2.03.717 Contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dal contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma P.A.R.I. ai sensi del decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 668 del 18 marzo 2005.

Nell' ambito dell' **UPB 1.1.2.04** viene istituito il capitolo:

1.E.1.2.04.005 Contributi volontari versati per conto degli assicurati dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 42/1975 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell' ambito dell' **UPB 2.1.2.03** viene istituito il capitolo:

2.E.1.2.03.554 Contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratori posti in mobilità lunga ai

sensi dell'art. 4, comma 27, della legge n. 608/1996 e successive disposizioni modificative ed integrative.

Nell' ambito dell' **UPB 3.1.2.03** viene istituito il capitolo:

3.E.1.2.03.215 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle indennità corrisposte ai donatori di midollo osseo – art. 11 della legge n. 52/2001.

Nell' ambito dell' **UPB 3.1.2.03** viene istituito il capitolo:

3.E.1.2.03.585 Contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dalla corresponsione del sussidio ai lavoratori che aderiscono ai piani di inserimento e di reinserimento lavorativo destinatari del programma P.A.R.I. ai sensi del decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 668 del 18 marzo 2005.

Nell' ambito dell' **UPB 3.1.2.03** viene istituito il capitolo:

3.E.1.2.03.586 Contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria e di mobilità ai sensi dell'art. 8, comma 3-ter, della legge n. 248/2005 (imprese commerciali e agenzie di viaggio e turismo con più di 50 dipendenti e imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti).

Nell' ambito dell' **UPB 3.1.2.03** viene istituito il capitolo:

3.E.1.2.03.587 Rimborso da parte dello Stato (Fondo per l'occupazione) degli oneri per prestazioni (indennità e connessi assegni per il nucleo familiare) a favore dei lavoratori del territorio di Vibo Valentia colpito dagli eventi alluvionali del 3 luglio 2006 – Art. 4, comma 12, dell'O.P.C.M. n. 3540/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 3.1.2.03** viene istituito il capitolo:

3.E.1.2.03.588 Rimborso da parte dello Stato (Fondo per

l'occupazione) degli oneri derivanti dalla liquidazione in unica soluzione dell'assegno per lavori socialmente utili di cui all'art. 3, comma 4, del D.I. 21 maggio 1998.

CAPITOLI DI SPESA

Nell' ambito dell' **UPB 1.1.2.06** viene istituito il capitolo:

1.U.1.2.06.071 Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma P.A.R.I. ai sensi del decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 668 del 18 marzo 2005 (**).

Nell' ambito dell' **UPB 1.1.2.09** viene istituito il capitolo:

1.U.1.2.09.059 Oneri per l'agevolazione contributiva a favore delle agenzie autorizzate alla somministrazione di lavoro che assumono lavoratori svantaggiati – Art. 13, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 276/2003 (**).

Nell' ambito dell' **UPB 3.1.2.05** viene istituito il capitolo:

3.U.1.2.05.073 Prestazioni economiche (indennità e connessi trattamenti di famiglia) a favore dei lavoratori del territorio della provincia di Vibo Valentia colpito dagli eventi alluvionali del 3 luglio 2006 – Art. 4, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. n. 3540/2006 (**).

Nell' ambito dell' **UPB 5.1.2.08** viene istituito il capitolo:

5.U.1.2.08.015 Imposta sostitutiva sul plusvalore Titoli alienati (**).

(**) Spesa di natura obbligatoria.

PAGINA BIANCA

II - NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

PARTE PRIMA - GENERALE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il rendiconto generale 2006 è formalmente redatto secondo gli schemi del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 ed è costituito dal conto di bilancio, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Il conto di bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- il rendiconto finanziario decisionale articolato in UPB di 1° livello;
- il rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli.

Al riguardo, in considerazione del fatto che, come risulta dai vari documenti previsionali per l'anno 2006 e da ultimo nella I nota di variazione al preventivo 2007 sottoposti all'approvazione degli Organi, la numerazione dei capitoli in base alla classificazione dettata dal D.P.R. 97/2003 ha subito diversi cambiamenti per una più pertinente attribuzione degli stessi alle varie UPB facenti capo a ciascun centro di responsabilità e per una immediata individuazione, riguardo ai rapporti finanziari con lo Stato, dei vari Dicasteri cui compete il rimborso delle somme facenti carico al bilancio statale, in sede di consuntivo 2006 si è ritenuto di dover adottare l'ultima classificazione proposta con la I nota di variazione al preventivo 2007.

Per consentire gli opportuni confronti tra i dati previsionali 2006 e quelli di consuntivo, i primi sono stati allocati nelle previsioni relative ai capitoli di ultima numerazione, facendo seguire nella descrizione degli stessi l'indicazione del numero precedentemente assunto nei documenti previsionali. In caso di mancanza di previsioni precedenti, conseguenti a movimentazioni di vecchi capitoli già previsti nei bilanci ex D.P.R. 696/1979 ovvero a nuove istituzioni, la descrizione è stata integrata con il riferimento alla numerazione ex D.P.R. 696/1979, ovvero con l'indicazione della nuova istituzione.

Tale impostazione ha comportato una riclassificazione dei dati previsionali dei vari centri di responsabilità interessati che risulta più aderente alle competenze proprie dei centri stessi.

Atteso che l'esercizio 2006 rappresenta il primo anno di applicazione delle norme di cui al D.P.R. 97/2003, il bilancio decisionale è stato rappresentato con riferimento al solo esercizio 2006.

Viene altresì redatta la situazione amministrativa al 31 dicembre 2006, avente lo scopo di evidenziare il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché la consistenza della situazione patrimoniale netta finale.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica ed è accompagnato dal Quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

Il conto economico e lo stato patrimoniale vengono altresì rappresentati al netto sia delle poste relative alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, sia di quelle riferite alla Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili (art. 130 del D.L.vo 31/3/1998, n. 112), al fine di evidenziare le componenti economico-finanziarie e patrimoniali delle sole attività previdenziali.

Il presente rendiconto è stato redatto in osservanza dei principi contabili generali recepiti dall'art. 3 del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS.

RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

La gestione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Istituto dell'anno 2006 si è chiusa con i seguenti risultati che vengono raffrontati con il 2005:

✓ Aspetto finanziario di competenza

ANNO	ENTRATE ACCERTATE	USCITE IMPEGNATE	SALDO SUL COMPLESSO
2006	238.502	235.742	2.760
2005	222.419	222.850	- 431
VARIAZIONI			
assolute	16.083	12.892	3.191
percentuali	7,2	5,8	-

✓ Aspetto finanziario di cassa

ANNO	RISCOSSIONI (1)	PAGAMENTI (2)	FABBISOGNO DI CASSA
2006	151.414	226.405	74.991
2005	149.195	218.319	69.124
VARIAZIONI			
assolute	2.219	8.086	5.867
percentuali	1,5	3,7	8,5

(1) Al netto dei trasferimenti di bilancio e delle anticipazioni di tesoreria/Stato.

(2) Al netto dei rimborsi alla Tesoreria/Stato.

✓ Andamento delle disponibilità liquide

PERIODO	GIACENZE DI TESORERIA E C/C POSTALI	C/C BANCARI ED ALTRE DISPONIBILITA'	TOTALE
Al 1° gennaio 2006 (31/12/2005)	24.503	808	25.311
Al 31 dicembre 2006	27.145	747	27.892
Variazione	2.642	- 61	2.581

✓ Rapporti con la Tesoreria e lo Stato per le anticipazioni

PERIODO	DEBITO PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA/STATO AL LORDO GIACENZE	GIACENZE DI TESORERIA E C/C POSTALI	DEBITO NETTO
	(a)	(b)	(c=a-b)
Al 1° gennaio 2006 (31/12/2005)	38.234	24.503	13.731
Al 31 dicembre 2006	45.877	27.145	18.732
Aumento debito lordo	7.643	-	-
Aumento giacenze di tesoreria	-	2.642	-
Aumento debito netto	-	-	5.001

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

I dati della situazione amministrativa sono esposti nel prospetto che segue.

Trattasi, come e' noto, di una esposizione tipica degli Enti tenuti alla rendicontazione finanziaria, nella quale si riassume la situazione consolidata sotto il profilo della liquidità.

La situazione amministrativa ha subito un miglioramento rispetto all'anno 2005 di 1.690 mln passando da 28.588 mln a 30.278 mln. Tale incremento non corrisponde all'avanzo di competenza dell'anno (accertamenti meno impegni) attestato a 2.760 mln, in quanto sullo stesso hanno influito le operazioni di eliminazione dei residui come si evince dal prospetto che segue:

(in milioni)

	IMPORTI
Avanzo di amministrazione alla fine dell'anno 2006 (*)	30.278
Avanzo di amministrazione alla fine dell' anno 2005	28.588
Incremento dell'anno 2006	**1.690**
Eliminazione residui attivi anno 2005	1.138
Eliminazione residui passivi anno 2005	68
Avanzo di competenza dell'anno 2006	**2.760**

(*) Nella tabella della pagina successiva vengono rappresentate le componenti che hanno determinato l'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni)

DESCRIZIONE	VALORI
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2006	25.311
. RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	*229.168*
. PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	*226.587*
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL' ESERCIZIO 2006	**27.892**
. RESIDUI ATTIVI FINALI	*68.225*
. RESIDUI PASSIVI FINALI	*65.839*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**30.278**

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

E' da rilevare il solo usufrutto per immobili da reddito relativo all'immobile sito in Roma, Via Camilla 12, per un importo di 15.042,33 euro.
Tale diritto è pervenuto all'Istituto a seguito della confluenza del patrimonio del soppresso INPDAI in quello dell'INPS.

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER AMMONTARE E PER ANNO DI FORMAZIONE

Per la rappresentazione della composizione dei residui attivi per ammontare e per anno di formazione relativi ai crediti verso lo Stato e ai crediti contributivi verso le aziende tenute alla presentazione delle denunce di mod DM 10, gli artigiani e gli esercenti attività commerciali nonché dei residui passivi, sempre per ammontare e per anno di formazione, relativi alle spese di funzionamento si fa rinvio, rispettivamente, agli allegati "*A*" e "*D*" del fascicolo "Allegati".

DATI E NOTIZIE RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Situazione del Personale

Nel corso del 2006 si è registrata una progressiva diminuzione del personale in servizio, da 32.773 unità nel 2005 a 32.104 unità nel 2006 (- 2,08%): nel quinquennio 2002-2006 la diminuzione complessiva è stata del 6,45%.

Rispetto alla dotazione organica definita con la deliberazione n. 107 del 20 aprile 2005 del Consiglio di Amministrazione, la carenza complessiva di personale è dell'8,05%.

Tabella 2. Confronto dotazione organica e consistenza del personale INPS anni 2002-2006

	Dotazione organica	Consistenza
2002	36.478	34.174
2003	36.478	33.372
2004	36.478	32.971
2005	34.914	32.773
2006	34.914	32.104

Il blocco del turn-over, stabilito dalle varie leggi finanziarie per il contenimento della spesa pubblica, ha reso necessario il ricorso della mobilità interenti, come risulta dal riepilogo che segue, riferito all'ultimo quinquennio.

Tabella 3. Mobilità volontaria anni 2002-2006

Anno	Personale transitato in mobilità
2002	935
2003	899
2004	407
2005	976
2006	337
	3.554

Questa modalità di reclutamento è stata attuata nel rispetto alcuni parametri relativi all'età anagrafica non superiore a 50 anni e al

possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alle aree professionali.

L'Istituto, si trova di fatto a fronteggiare situazioni di criticità produttiva generalizzate sul territorio, dovute principalmente alla carenza di personale, numericamente inadeguato rispetto all'ampliamento delle funzioni assegnate in materia di lavoro e previdenza, con picchi di scopertura in Toscana (- 14,06 %) e in Piemonte (- 12,22 %) come rappresentato nella tabella che segue.

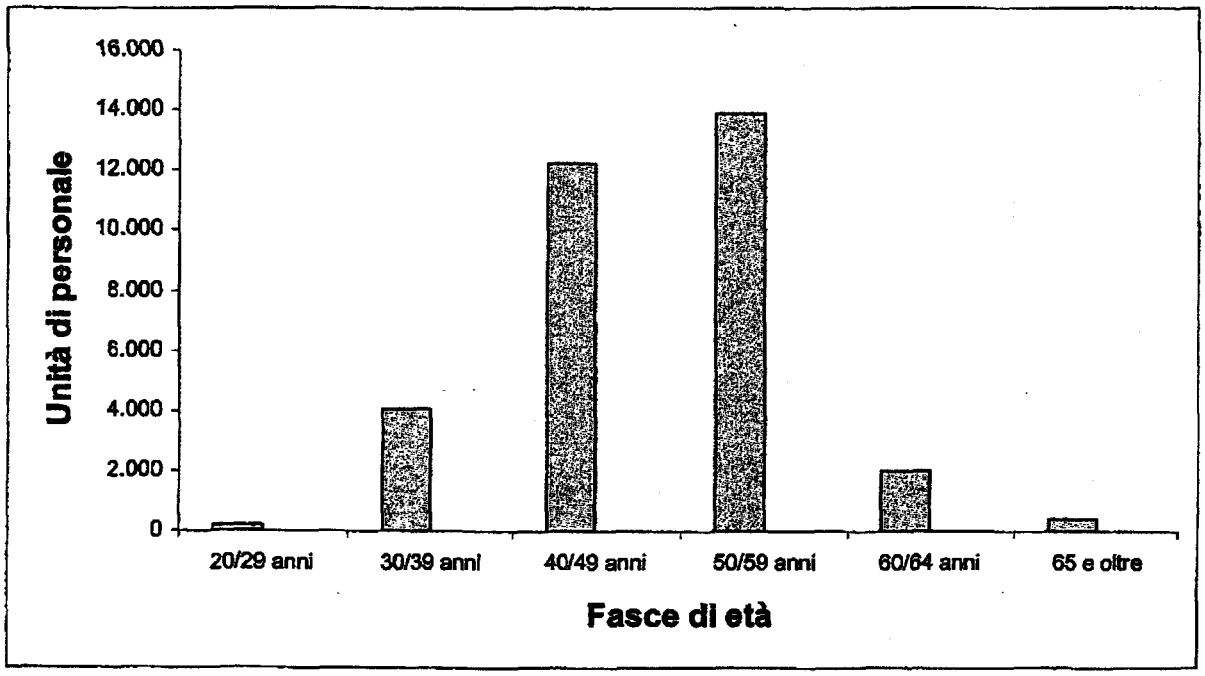
Tabella 4. Riepilogo organico/consistenza nelle Regioni 2006

REGIONE	ORGANICO	CONSISTENZA	CARENZE
SEDE CENTRALE	2.346	2.301	-1,92 %
PIEMONTE	2.423	2.127	-12,22 %
VALLE D'AOSTA	108	95	-12,04 %
LOMBARDIA	4.409	4.031	-8,57 %
LIGURIA	964	936	-2,90 %
VENETO	2.212	1.945	-12,07 %
TRENTINO A. A.	575	516	-10,26 %
FRIULI VENEZIA GIULIA	744	691	-7,12 %
EMILIA ROMAGNA	2.421	2.163	-10,66 %
TOSCANA	2.155	1.852	-14,06 %
MARCHE	962	933	-3,01 %
UMBRIA	571	562	-1,58 %
LAZIO	3.024	2.848	-5,82 %
ABRUZZO	932	908	-2,58 %
MOLISE	282	276	-2,13 %
CAMPANIA	2.960	2.796	-5,54 %
BASILICATA	448	408	-8,93 %
PUGLIA	2.182	1.927	-11,69 %
CALABRIA	1.515	1.403	-7,39 %
SICILIA	2.694	2.485	-7,76 %
SARDEGNA	1.007	901	-10,53 %
TOTALI	**34.914**	**32.104**	**-8,05 %**

Inoltre, dall'analisi delle fasce di età del personale in servizio si conferma il livello di invecchiamento indotto dal perdurare del blocco del turn over: nell'anno 2006 il 43,29% del personale appartiene alla fascia di età 50-59 anni, l'11,43% in quella tra i 30-39 anni e lo 0,59% è nella fascia di età 20-29 anni, come evidenziato nel grafico che segue.

L'età media complessiva dei dipendenti è di 49 anni e nel dettaglio, tra i dati più significativi, emerge un'età media della dirigenza di seconda fascia di 55 anni e le tre classi numericamente più rilevanti di personale amministrativo dell'area professionale C
- C5, C3 e C2 - con età media, rispettivamente, di 56, 51 e 47 anni.

Grafico 2. Aggregazione per fascia di età anno 2006



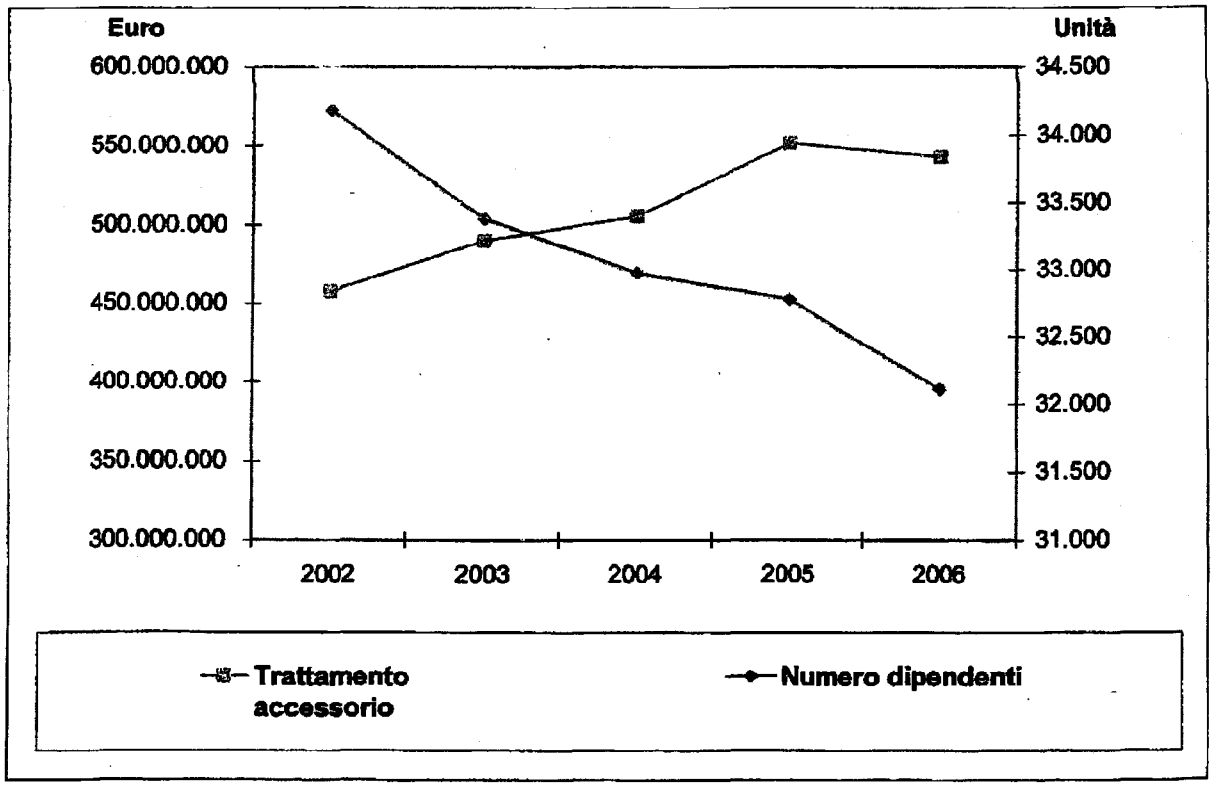
Le misure straordinarie disposte dalla legge finanziaria 2006 e dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 hanno comportato effetti rilevanti sulla gestione delle risorse, con ripercussioni generalizzate sulla gestione

del personale da parte delle Strutture centrali e territoriali.

Al riguardo, il taglio dei fondi per il trattamento accessorio del personale disposto per il 2006 con la legge finanziaria ha riportato l'ammontare dei singoli fondi allo stanziamento per il 2004, determinando una riduzione dell'8,41 % del Fondo per il trattamento accessorio del personale delle aree professionali (dai 372.336.630,22 di euro del 2005 ai 347.286.553,83 del 2006): riduzione che ha generato forti tensioni nella gestione del personale e nelle relazioni sindacali, anche perché correlata ad una richiesta crescente di servizi e di qualità delle prestazioni, a fronte della sensibile diminuzione del personale.

Il grafico che segue analizza il trend del 2002-2006 dello stanziamento del Fondo per il trattamento accessorio e la consistenza del personale.

Grafico 3. Correlazione trattamento accessorio e numero dipendenti



Per il governo di questa complessità l'Istituto è stato costantemente impegnato in azioni mirate a coniugare la politica del personale coerentemente con l'indirizzo di razionalizzazione economico-finanziaria, ricercando la condivisione delle Organizzazioni sindacali rappresentative su nuovi percorsi di crescita e sviluppo professionale, nuove competenze, nuovi ambiti di responsabilità connessi con lo sviluppo di assetti organizzativi congruenti con il modello di erogazione dei servizi nella logica del "tempo reale" e, infine, nuove modalità di corresponsione delle poste accessorie della retribuzione.

La politica del personale nel 2006

Nel contesto normativo sopra descritto e nell'ambito della generale contrazione di personale che ha interessato tutte le Aree, nel 2006 la *mobilità* volontaria interenti ha costituito la principale fonte di reperimento di personale, con un ingresso di ulteriori 337 unità.

Le assunzioni autorizzate all'Istituto per l'anno 2006, secondo il disposto della legge 23 dicembre 2005, n. 266, infatti, nonostante le richieste avanzate in riferimento allo stato generale delle carenze, hanno riguardato soltanto 18 unità riferite alla stabilizzazione di dipendenti con contratto di formazione e lavoro.

Sul fronte delle stabilizzazioni del personale precario sono state condotte iniziative di sensibilizzazione, che hanno portato solo in sede di legge finanziaria 2007 alla previsione della trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di lavoro di questo personale, impegnato nell'Istituto da oltre quattro anni con contributi importanti nelle attività produttive.

Relativamente alle tipologie di rapporto di lavoro previste dalla riforma cd. "Biagi" si è fatto ricorso a contratti di lavoro interinale, per i quali è stata prevista a bilancio per l'anno 2006 uno stanziamento di € 1.600.000,00.

Sulla opportunità di avviare forme di sperimentazione relative all'utilizzo di *lavoro interinale* sono emerse nella fase di definizione dei piani di produzione 2006 situazioni di elevata criticità – non risolvibili con le risorse già impegnate in attività istituzionali improcrastinabili – che richiedevano interventi urgenti e temporalmente limitati, per consentire l'eliminazione di giacenze di arretrato che impedivano l' avvio "a sistema" del lavoro "in tempo reale".

Uno dei principali fattori di criticità, soprattutto nelle regioni del sud, è stato rappresentato dal ritardo nella acquisizione delle denunce agricole trimestrali (DM-AG), con conseguenze negative sui tempi di formazione e pubblicazione degli elenchi dei lavoratori agricoli, sulla definizione delle pratiche di disoccupazione agricola e delle altre prestazioni legate al lavoro in agricoltura e sull'adozione di opportune procedure di controllo preventivo, idonee ad evitare l' erogazione di prestazioni indebite.

Nel corso del 2006 si è fatto ricorso a 364 unità di personale con contratto di lavoro interinale, assunti per una durata variabile da 1 a 3 mesi, con attività svolte in materia di previdenza agricola e di disoccupazione agricola.

La sottoscrizione del CCNI delle Aree professionali per l'anno 2006, certificata dagli Organi di controllo, ha inteso introdurre importanti novità in merito alla revisione del sistema organizzativo e degli interventi mirati a migliorare l'accrescimento e valorizzazione professionale attraverso la ridefinizione delle posizioni organizzative e la conseguente valorizzazione del personale dell'Area C3.

Con lo stesso contratto integrativo sono stati concordati n. 3.000 passaggi ordinamentali del personale delle aree professionali A, B e C, con l'obiettivo di riavviare il processo di valorizzazione del personale con percorsi di carriera ordinamentale che erano di fatto

bloccati da circa 6 anni.

Nel corso del 2006, inoltre, è stato avviato un complesso di iniziative volte ad adeguare le procedure di gestione del trattamento economico in coerenza con il nuovo sistema di programmazione budget e controllo con la definizione e l'implementazione, nei tempi concordati, della contabilità analitica attraverso l'adozione del "biglietto contabile" automatizzato.

In merito alla mobilità interna del personale in servizio è stata potenziata l'attività di monitoraggio, anche attraverso una revisione degli strumenti informatici a disposizione dell'Amministrazione, consentendo un presidio più efficace sulla distribuzione territoriale delle risorse umane e, quindi, una più rapida capacità di risposta alle esigenze di servizio manifestate dalle Sedi.

Altra importante iniziativa assunta è stata l'istituzione dell'Ufficio del "contenzioso del lavoro", con funzione di cabina di regia a livello centrale nella fase prodromica e successiva all'instaurazione di controversie connesse al rapporto di lavoro, per ridurre la crescita del contenzioso in materia di personale, nonché incidere preventivamente sui fattori di tensione interna.

L'esigenza organizzativa trae fondamento dall'art. 12 del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che prevede la necessità di organizzare la gestione del contenzioso del lavoro, per assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti alle controversie.

Sotto il profilo del contenimento dei costi inerenti alla gestione del contenzioso del lavoro l'istituzione di un'Area dedicata, in via esclusiva e specialistica, a tale materia comporterà a regime significativi risparmi di spesa sotto tre aspetti:

a) monitoraggio, analisi e attività di report dello stato e definizione

del contenzioso a livello nazionale, in ogni ordine e grado, con individuazione delle cause più ricorrenti della sua diffusione patologica;

b) attivazione di politiche di intervento finalizzate a soluzioni stragiudiziali e conciliative, previa valutazione dei margini di fondatezza della pretesa avanzata dal dipendente e della difendibilità in giudizio dell'operato dell'amministrazione;

c) contenimento del rischio di esposizione a responsabilità per mancata osservanza della tempistica processuale, che caratterizza il rito del lavoro in tutte le sue fasi.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Di seguito vengono evidenziati i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, attivi e passivi, utilizzati nella redazione del rendiconto generale e che si riconducono ai cri teri generali della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono valutate al costo e soggette ad ammortamento per la durata di cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Gli immobili sia strumentali che da reddito sono valutati al costo di acquisto al quale sono applicate quote annue di ammortamento pari al 2% del valore di bilancio riferito al 1° gennaio di ciascun anno fino a concorrenza di detto valore.

- Le manutenzioni straordinarie e le spese di adattamento degli immobili di proprietà sono valutate al costo e soggette ad ammortamento per la durata di dieci anni.

- I beni mobili sono valutati al costo di acquisto che viene ammortizzato mediante aliquote di ammortamento previste nel "Regolamento delle tenuta degli inventari dell'INPS" in misura differenziata a seconda della tipologia del bene e con l'applicazione, secondo le disposizioni vigenti in materia, del 50% delle aliquote stesse nell'anno di acquisto.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- I titoli azionari quotati in borsa sono valutati al minor valore tra la quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre ed il prezzo di acquisto.

- Le partecipazioni non quotate in borsa sono valutate al prezzo di acquisto.

- I prestiti ed i mutui sono valutati al valore pari alla loro consistenza residua (tenuto conto quindi delle quote capitale scadute).

- I restanti crediti sono esposti al valore nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE

- I crediti verso gli iscritti per contributi e per prestazioni da recuperare sono valutati al presumibile valore di realizzo che tiene conto di una presunta svalutazione dei crediti stessi secondo la determinazione del Direttore generale n. 1 del 14 febbraio 2007.

- I restanti crediti sono esposti al valore nominale ad eccezione dei crediti verso i locatari degli immobili del soppresso INPDAI i quali sono stati valutati a suo tempo dallo stesso Ente al presumibile valore di realizzo.

- Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

- I ratei attivi costituiscono proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi.

PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

- Il Fondo imposte e tasse è costituito da accantonamenti prudenzialmente effettuati dal soppresso INPDAI in attesa che venga accertata la sussistenza di eventuali debiti verso l'erario.

- Il Fondo oscillazione titoli comprende gli accantonamenti destinati alla copertura di eventuali perdite su titoli.

- I rimanenti Fondi sono costituiti essenzialmente da accantonamenti destinati alla copertura di prestazioni a carico dello Stato il cui ammontare alla chiusura dell'esercizio non era ancora determinabile.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

- Il Fondo per il trattamento di fine rapporto copre l'onere nei confronti del personale dipendente al quale si applica lo stesso TFR ed è determinato secondo le disposizioni dell'art. 2120 del codice civile così come risulta sostituito dall'art. 1 della legge 29 maggio 1982, n. 297.

- Il Fondo per l'indennità di buonuscita destinato alla copertura dell'onere nei confronti del personale non rientrante nel campo di applicazione del TFR è determinato secondo le disposizioni stabilite dall'apposita normativa interna.

DEBITI

- I debiti sono esposti al valore nominale

RATEI E RISCONTI

- I ratei passivi costituiscono costi di competenza dell'esercizio ma esigibili negli esercizi successivi.

- I risconti passivi costituiscono proventi percepiti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

PARTE SECONDA - ANALISI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

PARTE SECONDA - ANALISI VOCI DI BILANCIO

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I movimenti finanziari di competenza dell'anno 2006 si riassumono in 238.502 mln di entrate accertate e in 235.742 mln di impegni, con un avanzo complessivo di 2.760 mln.

Le partite di parte corrente ammontano a 198.534 mn di entrate ed a 194.847 mln di uscite, con un conseguente differenziale positivo di 3.687 mln.

Quanto ai movimenti in conto capitale, le entrate sono risultate pari a 9.399 mln e le uscite a 10.326 mln con un saldo negativo di 927 mln.

Nelle seguenti tabelle, ordinate per quadri riepilogativi e di dettaglio, si fornisce la disarticolazione per UPB dei dati contabili di competenza confrontati, per omogeneità essendo entrambi i bilanci redatti secondo gli schemi del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 con gli stessi dati del preventivo aggiornato 2006.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2006

in mln.

Aggregati	CENTRI DI RESPONSABILITA'								TOTALE
	UPB 1	UPB 2	UPB 3	UPB 4	UPB 5	UPB 6	UPB 7	UPB 8	
	Entrate Contributive	Prestazioni Pensionistiche	Prestaz. a sostegno del reddito	Svilup. Gest. Risorse Umane	Approv., legist. e gest. Patrimonio	Sist. Inform. e telecomunicaz.	Form.e svilup. Competenze	Altre strutture di Direzione Generale	
ENTRATE									
Entrate correnti:									
Entrate contributive	120.710	584	505	6	-	-	-	-	121.805
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	12.545	35.207	5.580	15	26	-	-	19.063	72.436
Altre entrate	387	2.233	505	52	52	-	-	1.064	4.293
Totale entrate correnti	**133.642**	**38.024**	**6.590**	**73**	**78**	**-**	**-**	**20.127**	**198.534**
Entrate in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	-	-	23	127	109	-	-	1.095	1.354
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	8.045	8.045
Totale entrate in conto capitale	**-**	**-**	**23**	**127**	**109**	**-**	**-**	**9.140**	**9.399**
Partite di giro	**2.982**	**318**	**5.030**	**143**	**-**	**-**	**-**	**22.096**	**30.569**
TOTALE DELLE ENTRATE	**136.624**	**38.342**	**11.643**	**343**	**187**	**-**	**-**	**51.363**	**238.502**
USCITE									
Uscite correnti:									
Funzionamento	-	75	34	1.782	402	209	3	272	2.777
Interventi diversi	6.812	168.059	15.425	20	84	-	-	1.392	191.792
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	-	-	-	278	-	-	-	-	278
Totale uscite correnti	**6.812**	**168.134**	**15.459**	**2.080**	**486**	**209**	**3**	**1.664**	**194.847**
Uscite in conto capitale:									
Investimenti	-	-	24	342	314	67	-	1.746	2.493
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	7.833	7.833
Totale uscite in conto capitale	**-**	**-**	**24**	**342**	**314**	**67**	**-**	**9.579**	**10.326**
Partite di giro	**2.982**	**318**	**5.030**	**143**	**-**	**-**	**-**	**22.096**	**30.569**
TOTALE DELLE USCITE	**9.794**	**168.452**	**20.513**	**2.565**	**800**	**276**	**3**	**33.339**	**235.742**
SALDI									
1. di parte corrente	126.830	-130.110	-8.869	-2.007	-408	-209	-3	18.463	3.687
2. in conto capitale	-	-	-1	-215	-205	-67	-	-439	-927
3. per partite di giro	-	-	0	0	-	-	-	-	-
4. sul complesso	**126.830**	**-130.110**	**-8.870**	**-2.222**	**-613**	**-276**	**-3**	**18.024**	**2.760**

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2006 / 2^ Nota Variazione Preventivo 2006

in mln.

Aggregati	CENTRI DI RESPONSABILITA'								
	Entrate Contributive			Prestazioni pensionistiche			Prestazioni a sostegno del reddito		
	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni
ENTRATE									
Entrate correnti:									
Entrate contributive	119.822	120.710	888	500	584	84	556	505	-
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	13.238	12.545	-693	34.438	35.207	769	5.380	5.580	200
Altre entrate	366	387	21	2.311	2.233	-78	33	505	472
Totale entrate correnti	**133.426**	**133.642**	**216**	**37.249**	**38.024**	**775**	**5.969**	**6.590**	**621**
Entrate in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	-	-	-	-	-	-	15	23	8
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale entrate in conto capitale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**15**	**23**	**8**
Partite di giro	**2.949**	**2.982**	**33**	**316**	**318**	**2**	**5.131**	**5.030**	**-101**
TOTALE DELLE ENTRATE	**136.375**	**136.624**	**249**	**37.565**	**38.342**	**777**	**11.115**	**11.643**	**528**
USCITE									
Uscite correnti:									
Funzionamento	1	-	-1	121	75	-46	34	34	-
Interventi diversi	6.716	6.812	96	166.766	168.059	1.293	15.831	15.425	-406
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale uscite correnti	**6.717**	**6.812**	**95**	**166.887**	**168.134**	**1.247**	**15.865**	**15.459**	**-406**
Uscite in conto capitale:									
Investimenti	-	-	-	-	-	-	16	24	8
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale uscite in conto capitale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**16**	**24**	**8**
Partite di giro	**2.949**	**2.982**	**33**	**316**	**318**	**2**	**5.131**	**5.030**	**-101**
TOTALE DELLE USCITE	**9.666**	**9.794**	**128**	**167.203**	**168.452**	**1.249**	**21.012**	**20.513**	**-499**
SALDI									
1. di parte corrente	126.709	126.830	121	-129.638	-130.110	-472	-9.896	-8.869	1.027
2. in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-1	-1	-
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	**126.709**	**126.830**	**121**	**-129.638**	**-130.110**	**-472**	**-9.897**	**-8.870**	**1.027**

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2006 / 2^ Nota Variazione Preventivo 2006

in mln.

Aggregati	CENTRI DI RESPONSABILITA'								
	Gestione e sviluppo risorse umane			Approvvigion.ti logistica e patrimonio			Sist.Informativi e Telecomunicaz.ni		
	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni
ENTRATE									
Entrate correnti:									
Entrate contributive	6	6	-	-	-	-	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	11	15	4	26	26	-	-	-	-
Altre entrate	55	52	-3	49	52	3	-	-	-
Totale entrate correnti	**72**	**73**	**1**	**75**	**78**	**3**	**-**	**-**	**-**
Entrate in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	134	127	-7	59	109	50	-	-	-
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale entrate in conto capitale	**134**	**127**	**-7**	**59**	**109**	**50**	**-**	**-**	**-**
Partite di giro	**137**	**143**	**6**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE DELLE ENTRATE	**343**	**343**	**0**	**134**	**187**	**53**	**-**	**-**	**-**
USCITE									
Uscite correnti:									
Funzionamento	1.829	1.782	-47	400	402	2	166	209	43
Interventi diversi	20	20	0	89	84	-5	-	-	-
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	275	278	3	-	-	-	-	-	-
Totale uscite correnti	**2.124**	**2.080**	**-44**	**489**	**486**	**-3**	**166**	**209**	**43**
Uscite in conto capitale:									
Investimenti	437	342	-95	307	314	7	71	67	-4
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale uscite in conto capitale	**437**	**342**	**-95**	**307**	**314**	**7**	**71**	**67**	**-4**
Partite di giro	**137**	**143**	**6**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE DELLE USCITE	**2.698**	**2.565**	**-133**	**796**	**800**	**4**	**237**	**276**	**39**
SALDI									
1. di parte corrente	-2.052	-2.007	45	-414	-408	6	-166	-209	-43
2. in conto capitale	-303	-215	88	-248	-205	43	-71	-67	4
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	**-2.355**	**-2.222**	**133**	**-662**	**-613**	**49**	**-237**	**-276**	**-39**

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2006 / 2^ Nota Variazione Preventivo 2006

in mln.

Aggregati	CENTRI DI RESPONSABILITA'								
	Formaz.ne e sviluppo competenze			Altre strutture di Direzione Generale			TOTALI		
	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni
ENTRATE									
Entrate correnti:									
Entrate contributive	-	-	-	-	-	-	120.884	121.805	921
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	-	-	-	18.814	19.063	249	71.907	72.436	529
Altre entrate	-	-	-	140	1.064	924	2.954	4.293	1.339
Totale entrate correnti	-	-	-	**18.954**	**20.127**	**1.173**	**195.745**	**198.534**	**2.789**
Entrate in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	-	-	-	1.034	1.095	61	1.242	1.354	112
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	10.111	8.045	-2.066	10.111	8.045	-2.066
Totale entrate in conto capitale	-	-	-	**11.145**	**9.140**	**-2.005**	**11.353**	**9.399**	**-1.954**
Partite di giro	-	-	-	**21.870**	**22.096**	**226**	**30.403**	**30.569**	**166**
TOTALE DELLE ENTRATE	-	-	-	**51.969**	**51.363**	**-606**	**237.501**	**238.502**	**1.001**
USCITE									
Uscite correnti:									
Funzionamento	3	3	-	303	272	-31	2.857	2.777	-80
Interventi diversi	-	-	-	1.645	1.392	-253	191.067	191.792	725
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	-	-	-	-	-	-	275	278	3
Totale uscite correnti	3	3	-	**1.948**	**1.664**	**-284**	**194.199**	**194.847**	**648**
Uscite in conto capitale:									
Investimenti	-	-	-	1.030	1.746	716	1.861	2.493	632
Oneri comuni	-	-	-	10.131	7.833	-2.298	10.131	7.833	-2.298
Totale uscite in conto capitale	-	-	-	**11.161**	**9.579**	**-1.582**	**11.992**	**10.326**	**-1.666**
Partite di giro	-	-	-	**21.870**	**22.096**	**226**	**30.403**	**30.569**	**166**
TOTALE DELLE USCITE	3	3	-	**34.979**	**33.339**	**-1.640**	**236.594**	**235.742**	**-852**
SALDI									
1. di parte corrente	-3	-3	-	17.006	18.463	1.457	1.546	3.687	2.141
2. in conto capitale	-	-	-	-16	-439	-423	-639	-927	-288
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	-3	-3	-	**16.990**	**18.024**	**1.034**	**907**	**2.760**	**1.853**

(In milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs. defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006 var. assol.	Rend. 2006/Prev.def.2006 var. %	Rend. 2006/Rend. 2005 var. assol.	Rend. 2006/Rend. 2005 var. %
USCITE							
Uscite correnti:							
Funzionamento	2.586	2.857	2.777	-80	-2,8	191	7,4
Interventi diversi:	185.247	191.067	191.792	725	0,4	6.545	3,5
- Uscite per prestazioni istituzionali	*176.807*	*181.537*	*182.370*	833	0,5	5.563	3,1
- Trasferimenti passivi	*2.087*	*2.180*	*2.204*	24	1,1	117	5,6
- Altri interventi diversi	*6.353*	*7.350*	*7.218*	-132	-1,8	865	13,6
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	266	275	278	3	1,1	12	4,5
Totale uscite correnti	**188.099**	**194.199**	**194.847**	**648**	**0,3**	**6.748**	**3,6**
Uscite in conto capitale:							
Investimenti	2.239	1.861	2.493	632	34,0	254	11,3
Oneri comuni	3.234	10.131	7.833	-2.298	-22,7	4.599	...
Totale uscite in conto capitale	**5.473**	**11.992**	**10.326**	**-1.666**	**-13,9**	**4.853**	**88,7**
Partite di giro	**29.278**	**30.403**	**30.569**	**166**	**0,5**	**1.291**	**4,4**
TOTALE DELLE USCITE	**222.850**	**236.594**	**235.742**	**-852**	**-0,4**	**12.892**	**5,8**
SALDI							
1. di parte corrente	225	1.546	3.687	2.141	...	3.462	...
2. in conto capitale	-656	-639	-927	-288	45,1	-271	41,3
3. per partite di giro	0	0	0	0	0,0	0	0,0
4. sul complesso	**-431**	**907**	**2.760**	**1.853**	**...**	**3.191**	**...**

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs. defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
ENTRATE							
Entrate correnti:							
Entrate contributive	116.764	120.884	121.805	921	0,8	5.041	4,3
Trasferimenti correnti	68.430	71.907	72.436	529	0,7	4.006	5,9
Altre entrate correnti	3.130	2.954	4.293	1.339	45,3	1.163	37,2
Totale entrate correnti	**188.324**	**195.745**	**198.534**	**2.789**	**1,4**	**10.210**	**5,4**
Entrate in conto capitale:							
Alienazione di beni patrim. e riscos. crediti	1.455	1.242	1.354	112	9,0	-101	-6,9
Accensione di prestiti	3.362	10.111	8.045	-2.066	-20,4	4.683	...
Totale entrate in conto capitale	**4.817**	**11.353**	**9.399**	**-1.954**	**-17,2**	**4.582**	**95,1**
Partite di giro	**29.278**	**30.403**	**30.569**	**166**	**0,5**	**1.291**	**4,4**
TOTALE DELLE ENTRATE	**222.419**	**237.501**	**238.502**	**1.001**	**0,4**	**16.083**	**7,2**

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - ENTRATE

(in milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs. defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	**188.324**	**195.745**	**198.534**	**2.789**	**1,4**	**10.210**	**5,4**
1.1- Entrate contributive	**116.764**	**120.884**	**121.805**	**921**	**0,8**	**5.041**	**4,3**
1.1.01 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	115.939	120.117	120.956	839	0,7	5.017	4,3
1.1.02 Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	825	767	849	82	10,7	24	2,9
1.2 - Entrate derivanti da trasf. correnti	**68.430**	**71.907**	**72.436**	**529**	**0,7**	**4.006**	**5,9**
1.2.03 Trasferimenti da parte dello Stato	67.864	71.339	71.791	452	0,6	3.927	5,8
1.2.04 Trasferimenti da parte delle Regioni	87	87	93	6	6,9	6	6,9
1.2.06 Trasf. da parte di altri Enti del settore pubblico	479	481	552	71	14,8	73	15,2
1.3 - Altre entrate	**3.130**	**2.954**	**4.293**	**1.339**	**45,3**	**1.163**	**37,2**
1.3.07 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	96	141	147	6	4,3	51	53,1
1.3.08 Redditi e proventi patrimoniali	110	146	141	-5	-3,4	31	28,2
1.3.09 Poste correttive e compens. di spese	2.412	2.260	2.691	431	19,1	279	11,6
1.3.10 Entrate non classificabili in altre voci	512	407	1.314	907	...	802	...

(In milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs. defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**4.817**	**11.353**	**9.399**	**-11.353**	**-100,0**	**-4.817**	**-100,0**
2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	**1.455**	**1.242**	**1.354**	**112**	**9,0**	**-101**	**-6,9**
2.1.11 Alienazioni di immobili e diritti reali	89	0	2	2	...	-87	-97,8
2.1.12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	171	0	2	2	...	-169	-98,8
2.1.13 Partecipazioni e vendita di valori mobiliari	0	10	10	0	0	10	...
2.1.14 Riscossione di crediti	1.195	1.232	1.340	108	8,8	145	12,1
2.3 - Accensione di prestiti	**3.362**	**10.111**	**8.045**	**-2.066**	**-20,4**	**4.683**	**...**
2.3.20 Assunzione di altri debiti finanziari	3.362	10.111	8.045	-2.066	-20,4	4.683	...
Titolo IV - PARTITE DI GIRO	**29.278**	**30.403**	**30.569**	**166**	**0,5**	**1.291**	**4,4**
4.1.22 Entrate aventi natura di partite di giro	29.278	30.403	30.569	166	0,5	1.291	4,4
TOTALE DELLE ENTRATE	**222.419**	**237.501**	**238.502**	**1.001**	**0,4**	**16.083**	**7,2**

... Non valutabile o non significativa.

CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE E DEGLI ISCRITTI (Titolo 1°)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs.defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
A) Categoria 1°	**115.939**	**120.117**	**120.956**	**839**	**0,7**	**5.017**	**4,3**
1. LAVORATORI DIPENDENTI:	**98.221**	**101.423**	**101.914**	**491**	**0,5**	**3.693**	**3,8**
. accertati con il sistema D.M.	95.191	98.501	99.195	694	0,7	4.004	4,2
. addetti ai servizi domestici e familiari	464	473	449	-24	-5,1	-15	-3,2
. contributi lavoratori agricoli	1.361	1.397	1.198	-199	-14,2	-163	-12,0
. contributi per il personale dell'INPS	376	388	435	47	12,1	59	15,7
. contributi riscossi tramite le Casse Marittime	26	27	28	1	3,7	2	7,7
. contributi marittimi imbarcati su navi estere	26	27	28	1	3,7	2	7,7
. concorso aziende al finanz. indennità mobilità	144	148	119	-29	-19,6	-25	-17,4
. contributi per le prestazioni del SSN	34	9	15	6	66,7	-19	-55,9
. costituzione unica posizione Fondo telefonici	5	5	6	1	20,0	1	20,0
. contr. e valori capit. da Organismi extra comunitari	32	30	31	1	3,3	-1	-3,1
. contr. straord. E.T.I. - D.l. 88/2002, art. 5, c. 1, e art 6, c. 1	26	12	12	0	0	-14	-53,8
. contr. a copertura ass.sost.reddito (DD.II. n.157 e n.158/2000)	425	367	345	-22	-6,0	-80	-18,8
. altri contributi	111	39	53	14	35,9	-58	-52,3
2. LAVORATORI AUTONOMI:	**17.688**	**18.665**	**19.013**	**348**	**1,9**	**1.325**	**7,5**
. Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	909	893	907	14	1,6	-2	-0,2
. Artigiani	5.999	6.297	6.393	96	1,5	394	6,6
. Esercenti attività commerciali	6.582	7.047	7.118	71	1,0	536	8,1
. Pescatori autonomi	1	1	2	1	...	1	...
. Esercenti attività parasubordinate (Legge n. 335/95)	4.197	4.427	4.593	166	3,7	396	9,4
3. ALTRI LAVORATORI:	**30**	**29**	**29**	**0**	**0**	**-1**	**-3,3**
. Fondo clero	30	29	29	0	0	-1	-3,3

... Non valutabile o non significativa.

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs.definit.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
B) Categoria 2°	**825**	**767**	**849**	**82**	**10,7**	**24**	**2,9**
. Prosecutori volontari	266	263	260	-3	-1,1	-6	-2,3
. Riserve e valori capitali versati dagli iscritti	260	200	279	79	39,5	19	7,3
. Proventi divieto cumulo pensione/retribuzione	284	295	297	2	0,7	13	4,6
. Contributo di solidarietà su prestaz. integrat. dell'AGO	6	6	5	-1	-16,7	-1	-16,7
. Totale cumulabilità (Legge n.289/2002, art.44, c.2)	3	0	2	2	...	-1	-33,3
. Totale o parziale incumulabilità (Legge n.289/2002, art.44, c.3)	0	0	0	0	0,0	0	0,0
. Contributo per la mutualità delle pensioni alle casalinghe	0	1	1	0	0	1	...
. Altri contributi	6	2	5	3	...	-1	-16,7
TOTALE GENERALE	**116.764**	**120.884**	**121.805**	**921**	**0,8**	**5.041**	**4,3**

... Non valutabile o non significativa.

ENTRATE

Le **ENTRATE DI PARTE CORRENTE** sono state accertate in complessivi 198.534 mln con un incremento di 10.210 mln sui corrispondenti dati del 2005 (188.324 mln) e di 2.789 mln sulle previsioni definitive (195.745 mln).

In particolare , le **ENTRATE CONTRIBUTIVE** sono state accertate in 121.805 mln con un incremento di 5.041 mln rispetto all'anno 2005 (116.764 mln) e di 921 mln sulle previsioni definitive (120.884).

Le entrate accertate presentano rispetto a quelle acquisite nel 2005 (116.764 mln) una variazione positiva del 4,3%.

Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:

Consuntivo anno 2006	milioni	120.956
Consuntivo anno 2005	milioni	115.939
Differenza	milioni	5.017

In ordine alle principali partite di entrata si rileva che l'incremento è presente nella quasi totalità nel *Centro di responsabilità "Entrate contributive"*:

- **I contributi dei lavoratori dipendenti** dalle aziende che operano con il sistema delle denunce mediante modello DM sono stati accertati in 99.195 mln con un incremento di 4.004 mln rispetto al consuntivo 2005 (95.191 mln).
  L'incremento deriva essenzialmente dalla lievitazione dei monti retributivi e dagli effetti dei provvedimenti che disciplinano l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile.
  Un contributo determinante per la crescita delle entrate contributive nel loro complesso, rispetto all'anno 2005, è stato dato, inoltre, dalla lotta all'evasione e all'elusione contributiva mediante 71.396 accertamenti ispettivi nei confronti di aziende con l'individuazione di 5.447 aziende in nero;

- **I contributi dei lavoratori domestici** dai 464 mln del consuntivo 2005 passano a 449 mln con un decremento di 15 mln da attribuire all'esonero dal versamento dei contributi sociali per i datori di lavoro, fino al limite massimo di un punto percentuale, previsto dalla legge finanziaria 2006;

- **I contributi dei lavoratori agricoli dipendenti, mezzadri e coloni** (1.198 mln) registrano, rispetto all'anno precedente (1.361 mln), uno scostamento negativo di 163 mln;

- **I contributi delle gestioni dei lavoratori autonomi** segnano rispetto al consuntivo dell' anno 2005:

  - un incremento dell'8,1% per la Gestione Commercianti, rilevante è l'incremento di 19.102 nuovi assicurati emersi dall'attività di vigilanza svolta nell'anno 2006;

  - un incremento del 6,6% per gli Artigiani;

  - un incremento del 9,4 % degli esercenti attività autonoma che deriva, dall'aumento dell'aliquota contributiva al 18,20% per i lavoratori privi di altra tutela previdenziale, entro il limite di reddito fissato per l'anno 2006 in euro 39.297 ed al 19,20% oltre tale limite; inoltre dall'aumento del limite massimo di reddito imponibile che è stato rivalutato per l'anno in corso in euro 85.478;

(in milioni)

GESTIONI	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2005	DIFF. ASSOL.	DIFF. %
CD/CM	907	909	-2	-0,2
ARTIGIANI	6.393	5.999	394	6,6
COMMERCIANTI	7.118	6.582	536	8,1
ESER. ATTIV. AUT.	4.593	4.197	396	9,4

- **I contributi per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale** a carico dei lavoratori dipendenti sono stati accertati in 15 mln con un decremento di 19 mln rispetto al consuntivo dell'anno

precedente (34 mln) tutti relativi ai periodi pregressi stante la cessazione del relativo obbligo contributivo a decorrere dal 1998;

- **I contributi a carico delle aziende per il finanziamento dell'indennità di mobilità** sono stati accertati in 119 mln con un decremento di 25 mln rispetto al consuntivo 2005 (144 mln);

- **I contributi obbligatori per il personale dell'Istituto** passano a 435 mln con un incremento di 59 mln rispetto all' anno precedente pari a 376 mln dovuto all'applicazione dei benefici contrattuali;

Il complesso delle entrate contributive pari a 121.805 mln, provenienti dalla produzione per 120.956 mln e per 849 mln costituite dalla partecipazione degli iscritti all'onere per specifiche gestioni, competono a:

Gestioni previdenziali dell'INPS	**119.553**
GIAS	**1.491**
Finanziamento SSN	**39**
Stato (contr. Ex Enaoli, Ex Gescal, Asili Nido, Fondo di rotazione, Fondi politiche migratorie)	**355**
Altri Soggetti (Fondi interprofessionali, INA)	**367**

Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni:

Consuntivo anno 2006	milioni	849
Consuntivo anno 2005	milioni	825
Differenza	milioni	24

Il differenziale evidenziato è dovuto in massima parte agli incrementi dei proventi relativi al divieto di cumulo tra pensione e redditi da lavoro (+ 13 mln) e delle riserve e valori di riscatto versati dagli iscritti (+ 19 mln) compensato in parte da una diminuzione dei contributi dei

prosecutori volontari (- 6 mln) .

Nelle tabelle che seguono, le entrate contributive relative ai lavoratori dipendenti da aziende (DM) sono classificate per Gestione di destinazione.

CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE-RENDICONTO
(Capitolo E 1.1.1.01.001)

(in milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs.defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
(A) A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI							
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	75.306	77.921	78.278	357	0,5	2.972	3,9
2. Gestione speciale erogazione trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi	962	987	986	-1	-0,1	24	2,5
3. Fondo di previdenza pers. delle abolite imposte di consumo	19	13	13	0	0	-6	-31,6
4. Fondo di previdenza per il personale di volo	177	171	172	1	0,6	-5	-2,8
5. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	1	2	2	0	0	1	...
6. Fondo di previdenza dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente da aziende private del gas	5	4	6	2	50,0	1	20,0
7. Fondo di previdenza per gli impiegati dipend. da concessionari del servizio di riscossione dei tributi	41	40	42	2	5,0	1	2,4
8. Gestione speciale trattamenti pensionistici integrativi degli enti disciolti	...	0	...	0	0,0	0	0,0
9. Fondo di previdenza per il personale del Consorzio Autonomo del porto di Genova e dell'Ente Autonomo del porto di Trieste	...	...	...	0	0,0	0	0,0
10. Gestione speciale per il personale delle Ferrovie S.p.a.	1.007	997	981	-16	-1,6	-26	-2,6
TOTALE (A)	**77.518**	**80.135**	**80.480**	**345**	**0,4**	**2.962**	**3,8**

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs.definitiva	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
(B) A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI							
1. Gestione prestaz. temporanee ai lavoratori dipendenti	15.403	16.045	16.388	343	2,1	985	6,4
2. Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	1.278	1.338	1.346	8	0,6	68	5,3
TOTALE ..(B).....	**16.681**	**17.383**	**17.734**	**351**	**2,0**	**1.053**	**6,3**
(C) A VARIO TITOLO							
1. Fondo formazione professionale, art. 5, Legge n.196/97	1	0	0	0	0,0	-1	-100,0
2. Fondo solidarietà personale del credito	271	243	242	-1	-0,4	-29	-10,7
3. Fondo solidarietà personale credito cooperativo	8	8	8	0	0	0	0
4. Fondo solidarietà personale liquid. coatta amministrativa	...	0	...	0	0,0	0	0,0
5. Fondo solidarietà personale Poste Italiane S.p.A.	0	5	1	-4	-80,0	1	...
TOTALE ..(C).....	**280**	**256**	**251**	**-5**	**-2,0**	**-29**	**###**
(D) DA TRASFERIRE:							
allo Stato							
1. Gestione per la riscossione dei contributi del S.S.N.	6	0	4	4	...	-2	-33,3
2. Gestione riscossione altri contributi :							
. contributi ex Enaoli	2	0	1	1	...	-1	-50,0
. contributi ex Gescal	2	0	2	2	...	0	0
. Fondo di rotazione L. 845/78 e Fondo di rotazione per le politiche comunitarie L. 183/87	701	723	716	-7	-1,0	15	2,1
. Asili nido	...	0	...	0	0,0	0	0,0
. Fondo per la formazione professionale e fondo nazionale per le politiche migratorie	1	1	2	1	...	1	...
alle Regioni e Province autonome							
1. Gestione per la riscossione dei contributi del S.S.N.	0	3	5	2	66,7	5	...
TOTALE ..(D).....	**712**	**727**	**730**	**3**	**0,4**	**18**	**2,5**
TOTALE GENERALE (A + B + C+ D)	**95.191**	**98.501**	**99.195**	**694**	**0,7**	**4.004**	**4,2**

... Non valutabile o non significativa.

Nell'ambito delle entrate correnti, le **ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI** sono state accertate in complessivi 72.436 mln con un incremento di 4.006 mln sui corrispondenti dati del 2005 (68.430 mln) e un incremento di 529 mln sulle previsioni definitive (71.907 mln), si riferiscono per 71.791 mln ai trasferimenti dallo Stato, per 93 mln ai trasferimenti dalle Regioni e per 552 mln ai trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.

Trasferimenti da parte dello Stato:

Consuntivo anno 2006	milioni	71.791
Consuntivo anno 2005	milioni	67.864
Differenza	milioni	3.927

I complessivi trasferimenti dal bilancio dello Stato per la copertura dei diversi oneri, di cui 20.123 mln in applicazione dell'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, hanno riguardato:

(in mln.)

Aggregati	Consuntivo 2006	Consuntivo 2005
. Oneri pensionistici	52.060	50.635
. Oneri per il mantenimento del salario	2.929	2.549
. Oneri per trattamenti di famiglia	2.678	2.699
. Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali	720	750
. Oneri per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni	12.274	10.090
. Oneri per interventi diversi	1.130	1.141
Totale	**71.791**	**67.864**

Negli oneri pensionistici sono compresi 13.667 mln relativi all'erogazione degli assegni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti e 3.462 mln relativi alla copertura del disavanzo di gestione del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici in favore del personale delle

Ferrovie dello Stato S.p.a..

Di seguito si evidenziano le variazioni di maggior rilievo, rilevate nei capitoli di competenza con riferimento al consuntivo 2005:

- *Centro di responsabilità "Entrate contributive"*

• + 1.996 mln al capitolo 1.1.2.03.293 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dagli esoneri contributivi di cui all'art. 1, comma 361 e 362 della legge n. 266/2005;

• - 181 mln al capitolo 1.1.2.03.301 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti da sgravi contributivi per nuovi assunti a incremento dei livelli occupazionali;

• - 54 mln al capitolo 1.1.2.03.289 come rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dal contributo e dagli sgravi contributivi a favore delle imprese di cui all'art. 4, comma 17 e 21, della legge n. 449/1997 e all'art. 3, comma 5, della legge n. 448/1998;

• - 28 mln al capitolo 1.1.2.03.711 come rimborso dello Stato a carico del fondo per l'occupazione a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive alle imprese di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 52/1998 e successive proroghe e modificazioni.

- *Centro di responsabilità "Prestazioni Pensionistiche"*

• + 548 mln al capitolo 2.1.2.03.006 come contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici cui all'art. 37,comma 3, lett. c) legge n. 88/89 e art. 59, comma 34, legge n. 449/1997;

• + 160 mln al capitolo 2.1.2.03.036 come contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici derivanti dalla totalizzazione dei periodi assicurativi di cui all'art. 8 del D.lgs n. 42/2006;

• + 131 mln al capitolo 2.1.2.03.018 come contributo dello Stato a

copertura degli oneri pensionistici per riconoscimento di benefici previdenziali a favore di lavoratori esposti all'amianto;

• - 18 mln al capitolo 2.1.2.03.771 come rimborso delle maggiorazioni pensionistiche per gli ex-combattenti di cui all'art. 6 legge n. 140/85 e art. 6 legge n. 544/88;

- *Centro di responsabilità "Prestazioni a Sostegno del reddito"*

• + 385 mln al capitolo 3.1.2.03.211 come contributi dello Stato a copertura dei maggiori oneri per indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali di cui all'art. 13, c. 2, lett. a), e 7, del decreto legge n. 35/2005 convertito nella legge n. 80/2005 che, nel presente bilancio si attestano a 572 mln rispetto ai 187 mln del consuntivo 2005;

• - 30 mln al capitolo 3.1.2.03.262 come contributi dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni di maternità di cui all'art. 49, commi 1 e 2 della legge n. 488/99, che si attestano a 466 mln rispetto ai 496 mln del consuntivo 2005;

- *Centro di responsabilità "Altre strutture di Direzione generale"*

• - 121 mln al capitolo 8.1.2.03.774 come contributo dello Stato a copertura disavanzo del fondo speciale per trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato;

• + 643 mln al capitolo 8.1.2.03.400 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art. 130 del d. lgs. n. 112/98 che, nel presente bilancio si attesta a 13.667 mln rispetto ai 13.024 mln del consuntivo 2005;

Trasferimenti da parte delle Regioni:

Consuntivo anno 2006	milioni	93
Consuntivo anno 2005	milioni	87
Differenza	milioni	6

Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico:

Consuntivo anno 2006	milioni	552
Consuntivo anno 2005	milioni	479
Differenza	milioni	73

Nell'ambito della categoria sono stati accertati nel *Centro di Responsabilità "Prestazioni Pensionistiche"* trasferimenti da Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi per un ammontare di 305 mln (+ 45 mln rispetto all'anno precedente) al capitolo 2.1.2.06.001 e valori capitali a fronte dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi di previdenza integrativi esistenti presso gli enti disciolti per 218 mln (+ 35 mln rispetto al consuntivo 2005) nel capitolo 2.1.2.06.003.

Le **ALTRE ENTRATE** sono state accertate in complessivi 4.293 mln con un incremento di 1.163 mln rispetto al consuntivo 2005 (3.130 mln).

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:

Consuntivo anno 2006	milioni	147
Consuntivo anno 2005	milioni	96
Differenza	milioni	51

La differenza positiva proviene prevalentemente da maggiori proventi derivanti dall'attività di gestione e riscossione dei crediti contributivi ceduti (+ 78 mln al capitolo 1.1.3.07.013) compensati in parte da

minori rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi svolti per conto di Enti ed Organismi vari (- 15 mln al capitolo 1.1.3.07.004) nonché dal corrispettivo per l'attività relativa agli immobili ceduti (- 11 mln al capitolo 5.1.3.07.009).

Redditi e proventi patrimoniali:

Consuntivo anno 2006	milioni	141
Consuntivo anno 2005	milioni	110
Differenza	milioni	31

All'interno della categoria sono da rilevare, nell'ambito del *Centro di responsabilità "Altre strutture di Direzione generale"*, incrementi dovuti a maggiori interessi su fondi investiti presso la Tesoreria centrale dello Stato a seguito della cessione immobili alla SCIP (+ 24 mln al capitolo 8.1.3.08.011) e su maggiori interessi sulle disponibilità di conto corrente bancario e postale (+ 7 mln al 8.1.3.08.005).

Poste correttive e compensative di spese correnti:

Consuntivo anno 2006	milioni	2.691
Consuntivo anno 2005	milioni	2.412
Differenza	milioni	279

La differenza positiva è dovuta, in via principale, a maggiori recuperi di prestazioni (+ 333 mln) nei *Centri di responsabilità "Prestazioni Pensionistiche" e "Prestazioni a sostegno del reddito"* compensata in parte nel *Centro di responsabilità "Approvvigionamenti, logistica e patrimonio"* da minori recuperi di spese per acquisti di beni di consumo e di servizi (- 57 mln).

Entrate non classificabili in altre voci:

Consuntivo anno 2006	milioni	1.314
Consuntivo anno 2005	milioni	512
Differenza	milioni	802

La variazione positiva trae origine principalmente dal recupero di versamenti di ritenute IRPEF su prestazioni risultate non dovute (+ 660 mln), da maggiori contributi per il finanziamento del Fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale del settore del trasporto aereo (+ 32 mln), da minori valori di copertura dei Fondi speciali di previdenza trasferiti dall'INA (- 56 mln) e da maggiori entrate diverse (+ 153 mln).

Le **ENTRATE IN CONTO CAPITALE** sono state accertate in complessivi 9.399 mln presentano un aumento di 4.582 mln sul rendiconto 2005 pari a 4.817 mln.

In particolare, tra le variazioni più significative, con riferimento agli stessi dati dell'anno precedente, si segnalano quelle relative:

alle **Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti** accertate in 1.354 mln con una variazione negativa di 101 mln rispetto al rendiconto 2005 (1.455 mln).

Alienazione di immobili e diritti reali:

Consuntivo anno 2006	milioni	2
Consuntivo anno 2005	milioni	89
Differenza	milioni	-87

La variazione negativa si riferisce esclusivamente all'alienazione di immobili da reddito.

Alienazione di immobilizzazioni tecniche:

Consuntivo anno 2006	milioni	2
Consuntivo anno 2005	milioni	171
Differenza	milioni	-169

La flessione consegue ad una minore alienazione di immobili strumentali adibiti ad uffici avvenuta nel 2006 rispetto al precedente esercizio.

Partecipazioni e vendita di valori mobiliari:

Consuntivo anno 2006	milioni	10
Consuntivo anno 2005	milioni	-
Differenza	milioni	10

Riscossione di crediti:

Consuntivo anno 2006	milioni	1.340
Consuntivo anno 2005	milioni	1.195
Differenza	milioni	145

E' da evidenziare il maggior prelievo dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi derivanti da cessione immobili alla SCIP (+ 37 mln), la maggiore riscossione di prestiti (quota capitale) concessi al personale dipendente (+ 17 mln), la maggiore riscossione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto iscritti ai fondi speciali di previdenza di cui alla legge 297/1982 (+ 6 mln) e la maggiore riscossione di crediti diversi (+ 82 mln).

Nell'ambito delle entrate in conto capitale, le **Entrate per Accensione di prestiti** sono state accertate in 8.045 mln, con un incremento di 4.683 mln rispetto al rendiconto 2005 (3.362 mln).

Assunzione di altri debiti finanziari:

Consuntivo anno 2006	milioni	8.045
Consuntivo anno 2005	milioni	3.362
Differenza	milioni	4.683

La differenza positiva si riferisce in massima parte a maggiori anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 n. 370/74 (3.454 mln), a maggiori anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (+ 1.143 mln) e a maggiori assunzioni di debiti diversi (+ 86 mln).

Infine, le **ENTRATE PER PARTITE DI GIRO** sono state accertate per complessivi 30.569 mln con un incremento di 1.291 mln sui corrispondenti dati del 2005 (29.278 mln).

La differenza sopra esposta fra consuntivo dell'anno 2005 e consuntivo dell'anno in esame consegue, in via principale, a maggiori accertamenti:

- di ritenute erariali (+ 1.344 mln);
- di riscossioni per conto della Società cessionaria di somme relative a crediti contributivi ceduti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 448/98 modificato dall'art. 1 del decreto legge n. 308/99 convertito nella legge n. 402/99 (+ 151 mln);
- di ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali (+ 20 mln);
- di ritenute previdenziali effettuate al personale (+ 18 mln);

compensati da minori accertamenti:

- rimessa da parte dello Stato della somma per i fondi paritetici interprofessionali nazionali (- 103 mln);
- contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) riscossi per conto dell'INAIL (- 80 mln);
- di anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri Enti (- 21 mln).

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - USCITE

(In milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs.defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TITOLO I - USCITE CORRENTI	**188.099**	**194.199**	**194.847**	**648**	**0,3**	**6.748**	**3,6**
1.1 Funzionamento:	**2.586**	**2.857**	**2.777**	**-80**	**-2,8**	**191**	**7,4**
1.1.01 Uscite per gli organi dell'Ente	10	11	9	-2	-18,2	-1	-10,0
1.1.02 Oneri per il personale in attività di servizio	1.636	1.823	1.776	-47	-2,6	140	8,6
1.1.04 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	940	1.023	992	-31	-3,0	52	5,5
1.2 Interventi diversi:	**185.247**	**191.067**	**191.792**	**725**	**0,4**	**6.545**	**3,5**
1.2.05 Uscite per prestazioni istituzionali	176.807	181.537	182.370	833	0,5	5.563	3,1
1.2.06 Trasferimenti passivi	2.087	2.180	2.204	24	1,1	117	5,6
1.2.07 Oneri finanziari	184	521	274	-247	-47,4	90	48,9
1.2.08 Oneri tributari	153	124	179	55	44,4	26	17,0
1.2.09 Poste correttive e compensative di entrate correnti	5.711	6.423	6.448	25	0,4	737	12,9
1.2.10 Uscite non classificabili in altre voci	305	282	317	35	12,4	12	3,9
1.4 Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi:	**266**	**275**	**278**	**3**	**1,1**	**12**	**4,5**
1.4.03 Oneri per il personale in quiescenza	266	275	278	3	1,1	12	4,5

(In milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs.defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
Titolo II - USCITE IN CONTO CAPITALE	**5.473**	**11.992**	**10.326**	**-1.666**	**-13,9**	**4.853**	**88,7**
2.1 Investimenti:	**2.239**	**1.861**	**2.493**	**632**	**34,0**	**254**	**11,3**
2.1.12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	104	116	102	-14	-12,1	-2	-1,9
2.1.13 Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	73	0	0	0	0,0	-73	-100,0
2.1.14 Concessione di crediti ed anticipazioni	1.982	1.659	2.272	613	36,9	290	14,6
2.1.15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	80	86	119	33	38,4	39	48,8
2.2 Oneri comuni:	**3.234**	**10.131**	**7.833**	**-2.298**	**-22,7**	**4.599**	**...**
2.2.17 Rimborsi di anticipazioni passive	3.227	10.031	7.826	-2.205	-22,0	4.599	...
2.2.20 Estinzione di debiti diversi	7	100	7	-93	-93,0	0	0
Titolo IV - PARTITE DI GIRO	**29.278**	**30.403**	**30.569**	**166**	**0,5**	**1.291**	**4,4**
4.1.21 Uscite aventi natura di partite di giro	29.278	30.403	30.569	166	0,5	1.291	4,4
TOTALE DELLE USCITE	**222.850**	**236.594**	**235.742**	**-852**	**-0,4**	**12.892**	**5,8**

... Non valutabile o non significativa.

USCITE

Il totale delle **USCITE CORRENTI** è pari a complessivi 194.847 mln con un incremento di 648 mln (+ 0,3%) sulle previsioni definitive (194.199 mln) e di 6.748 mln (+ 3,6%) sul corrispondente dato del 2005 (188.099 mln).

Le uscite di **FUNZIONAMENTO** impegnate per 2.777 mln presentano un decremento di 80 mln rispetto ai dati del preventivo definitivo 2006 (2.857 mln).

L'impegno di cui sopra scaturisce dalla somma degli importi riferiti alle seguenti categorie di uscita:

Uscite per gli organi dell'ente	**9**
Oneri per il personale in attività di servizio	**1.776**
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	**992**
Totale uscite di funzionamento	**2.777**

Uscite per gli Organi dell'Ente:

Previsione definitiva	milioni	10,70
Impegni	milioni	8,49
Differenza	milioni	-2,21

Nel prospetto riportato nella pagina che segue viene fornita l'analisi delle spese sostenute per il funzionamento degli Organi centrali e periferici dell'Ente.

La diminuzione di 2,21 mln (-20,7%) che emerge dal raffronto tra gli impegni assunti nell'anno con le previsioni definitive, è da ricondurre, essenzialmente, a minori impegni per:

- compensi fissi al Presidente dell'Istituto (Cap 8.1.1.01.001 – 0,01

mln);

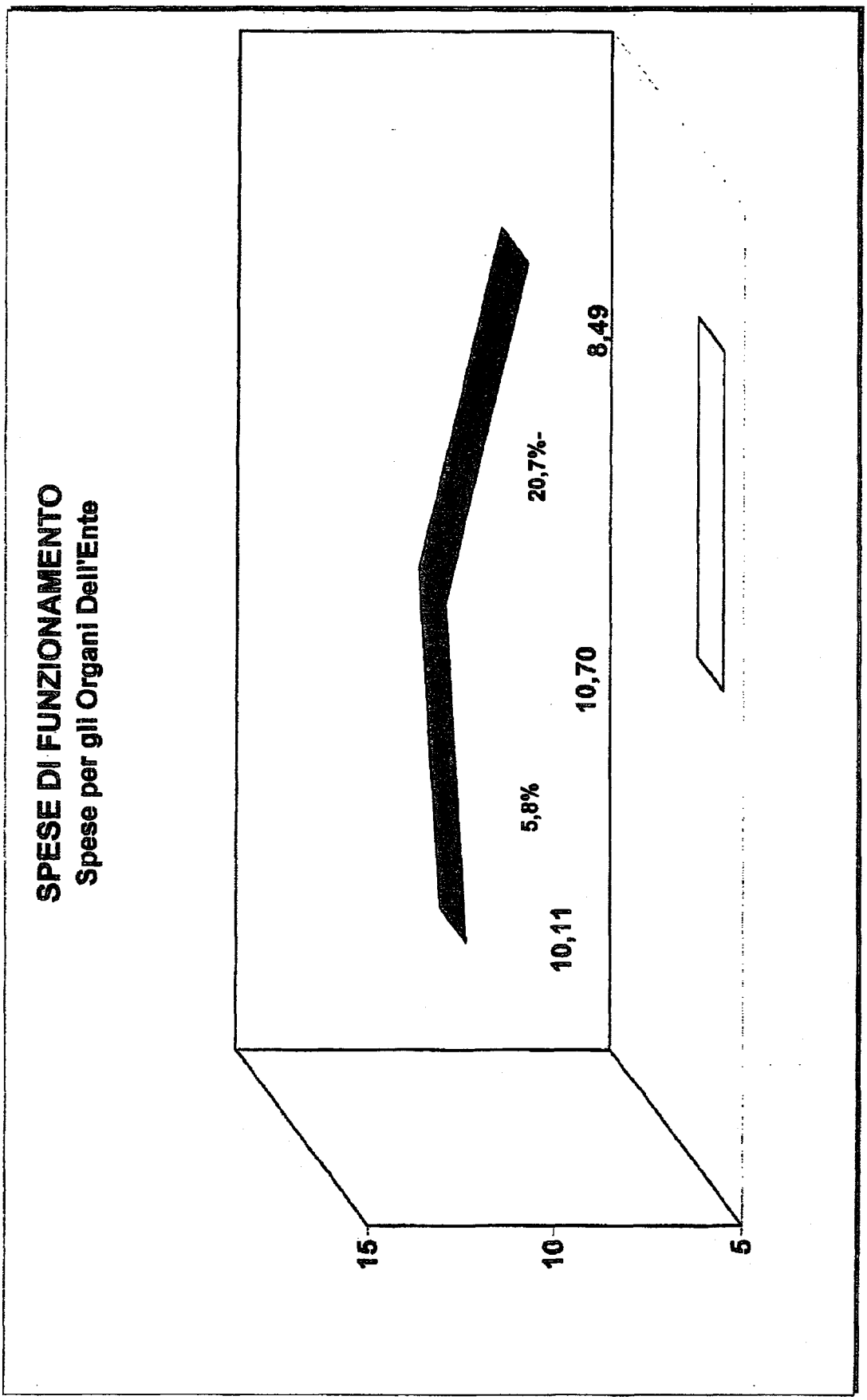
- compensi fissi ai componenti il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, il Consiglio di amministrazione, la Commissione centrale per l'accertamento e riscossione dei contributi agricoli unificati e i comitati delle gestioni dei coltivatori diretti, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali (Cap. 8.1.1.01.002; - 0,33 mln);
- oneri per emolumenti ai componenti il Collegio dei sindaci (Cap. 8.1.1.01.003; - 1,36 mln);
- medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese al Presidente dell'Istituto (Cap. 8.1.1.01.004; - 0,03 mln);
- medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti i Comitati regionali e provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi (Cap. 8.1.1.01.005; -0,27 mln), tali spese sono di non facile quantificazione essendo connesse alla programmazione delle sedute definita sul territorio dai singoli Comitati;
- medaglie di presenza , indennità di missione e rimborso spese ai componenti il Collegio dei Sindaci e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo (Cap. 8.1.1.01.006; - 0,12 mln);
- medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti gli Organi collegiali di amministrazione ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organi (Cap. 8.1.1.01.007; - 0,08 mln).

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

(valori espressi in mln €)

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003		Denominazione	Consuntivo 2005	Preventivo aggiornato 2006	Consuntivo 2006	Cons. 2006/ Agg. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
						var. assol.	var %	var. assol.	var %
8.1.1.01.001		COMPENSI FISSI E ONERI RIFLESSI AL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO	0,157	0,150	0,141	-0,009	-5,9%	-0,016	-10,4%
8.1.1.01.002		COMPENSI FISSI COMP.TI CIV, CDA, COMMISS. CENT.LE ACCERTAM.TO E RISCOSS. CONTR. AGR.LI UNIF.TI, COMT.TI GEST. COLT. DIRET, ARTIG. E ATT.TÀ COMMERC. E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1,283	1,392	1,060	-0,332	-23,8%	-0,223	-17,4%
8.1.1.01.003		ONERI PER EMOLUMENTI FISSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI SINDACI	1,793	3,280	1,914	-1,366	-41,6%	0,121	6,7%
8.1.1.01.004	*	GETTONI DI PRESENZA, INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI.	0,042	0,077	0,045	-0,032	-41,5%	0,003	6,6%
8.1.1.01.005	*	GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI I COMITATI REG.LI E PROV.LI ED ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELAT. ONERI RIFLESSI	5,276	4,484	4,208	-0,276	-6,2%	-1,068	-20,2%
8.1.1.01.006	*	GETTONI PRES.ZA, INDENNITA' MISS.NE E RIMB.SO SPESE AI COMP.NTI IL COLLEGIO SIND.LE E AL MAG.TO DELLA CORTE/CONTI DELEGATO AL CONT.LLO E RELAT. ONERI	0,239	0,212	0,090	-0,122	-57,5%	-0,149	-62,3%
8.1.1.01.007	*	GETTONI PRES.ZA E RIMB.SO SPESE AI COMP.NTI GLI ORGANI COLLEG.LI CENTR. DI AMMIN.NE ED ALTRE SPESE RELAT AL FUNZIONA.TO DI TALI ORGANI E RELAT ONERI	1,323	1,103	1,028	-0,075	-6,8%	-0,294	-22,3%
TOTALE			10,113	10,698	8,486	-2,212	-20,7%	-1,627	-16,1%

(*) spesa non obbligatoria


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese per gli Organi Dell'Ente
8,49
20,7%
10,70
5,8%
10,11
15
10
5

Oneri per il personale in attività di servizio:

Previsione definitiva	milioni	1.823
Impegno	milioni	1.776
Differenza	milioni	-47

Le spese della II categoria, ricomprese nella UPB 4 (1.773 mln), salvo quelle relative all'attività di formazione, che fanno capo alla UPB 7 (3 mln), sono risultate complessivamente pari a 1.776 mln con una diminuzione del 2,6% rispetto alle previsioni definitive 2006 (1.823 mln), mentre se poste a raffronto con l'anno precedente (1.636 mln) evidenziano un aumento del 8,6%.

Tali spese vengono analizzate, per capitolo, nel seguente prospetto dove si espongono altresì i dati previsionali 2006 e di consuntivo 2005, con le relative variazioni in valore assoluto e percentuale.

In ordine alle risultanze più significative si forniscono le seguenti precisazioni:

Cap. 4.1.1.02.001 - Stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato.

La spesa di 883 mln presenta un aumento del 13,5% rispetto all'anno precedente legata essenzialmente all'applicazione dei seguenti rinnovi contrattuali:

CCNL biennio economico del personale non dirigente 2004/05 sottoscritto in data 8 maggio 2006;

CCNL quadriennale del personale dirigente dell'area VI, dei professionisti e dell'area medica 2002/05 biennio economico 2004/05 sottoscritto in data 1 agosto 2006.

I predetti contratti hanno determinato un incremento della retribuzione fondamentale con decorrenza dal 2004, per il personale non dirigente e dal 2002 per i Dirigenti, Professionisti e Medici, con un esborso

straordinario nel 2006 per l'erogazione degli arretrati contrattuali.

Cap. 4.1.1.02.005 - Indennità e rimborso spese per missioni all'interno.

La spesa in esame ammonta a 28 mln, con una diminuzione rispetto al 2005 del 11,2 %, conseguente all'applicazione del taglio del 10% disposto dall'art. 22 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 4 agosto 2006, n. 248.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento del capitolo dal 2000 in poi.

ANNO	SPESE PER MISSIONI (importi in euro)	%
2000	26.706.502	7,4 %
2001	29.413.770	10,1 %
2002	35.207.967	19,7 %
2003	33.711.981	- 4,2 %
2004	33.382.321	- 1,0 %
2005	31.977.087	- 4,2 %
2006	28.399.111	- 11,2%

Lo stanziamento dell'anno 2006 è stato utilizzato principalmente per le missioni relative a:

- attività istituzionale, effettuate per le esigenze degli uffici periferici e centrali relativamente alle problematiche legate al coordinamento ed alla verifica:

a) della gestione pensionistica, assicurativa e recupero crediti;
b) degli adempimenti contabili del personale;
c) delle attività inerenti le aree legali tecnico edilizio, medico legale e statistico attuariale;

- attività di formazione prevista dal Piano analitico 2006, nonché per la prosecuzione delle numerose iniziative formative a livello centrale, iniziate e non completate nell'anno 2005;
- attività di vigilanza ordinaria principalmente finalizzata alla

prevenzione e repressione delle violazioni delle norme in materia di obblighi previdenziali e per la lotta al fenomeno del lavoro sommerso;
- attività di vigilanza straordinaria finalizzata soprattutto alla realizzazione, per quanto di competenza, del piano straordinario di emersione di cui alla L. 283/2001, nonché alla vigilanza sulle grandi aziende.

Si evidenzia in particolare, che la politica di contenimento, generalizzato della spesa per missioni istituzionali (direttiva del Direttore Generale del 13.01.2005) ha consentito di reperire risorse da destinare ad una maggiore attività di vigilanza, finalizzata all'incremento delle entrate dell'Istituto.

Cap. 4.1.1.02.006 - Missioni all'estero.

Il budget impegnato per l'anno 2006, pari a 150.000 euro presenta una diminuzione rispetto al 2005 (euro 260.000) del 42,3 %, anch'esso è stato interessato dalla norma di contenimento delle spese sopra citata, ed è stato utilizzato principalmente per:

1. missioni svolte nell'ambito delle iniziative dell'AISS che hanno interessato principalmente il personale della D. C. Organizzazione;
2. missioni svolte per la partecipazione alle riunioni ed alle attività degli organismi internazionali in materia di Sicurezza sociale (in particolare organismi del Consiglio d'Europa e C.A.S.S.T.M.) da parte del personale delle Convenzioni Internazionali;
3. missioni svolte per la partecipazione ai progetti informatici europei da parte di personale della DCSIT;
4. missioni svolte da dirigenti e funzionari dell'Istituto per la partecipazione a corsi, seminari e convegni realizzati all'estero per l'aggiornamento su argomenti di particolare interesse istituzionale e gestionale;
5. spese di soggiorno all'estero riferite alla realizzazione di stage di sviluppo manageriale nell'ambito della Comunità Europea per Dirigenti di uffici di livello generale al fine di scambiare esperienze innovative attraverso il confronto con pubbliche amministrazioni particolarmente avanzate.

Cap. 4.1.1.02.007 - Indennità e rimborso spese di trasporto e locazione al personale trasferito.

Il budget impegnato nel capitolo in questione ammonta a euro 1.722.339 con un aumento del 1,1 % rispetto all'anno 2005 (euro 1.702.777), e si riferisce:

1. al pagamento delle indennità previste per i trasferimenti d'ufficio del personale dirigenziale;

2. alle indennità di mobilità premiata da corrispondere al personale trasferito verso le agenzie di produzione.

Cap. 4.1.1.02.009 – Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale.

La spesa di euro 323.443.265 presenta un incremento del 15,5 % rispetto al 2005 (euro 279.967.263) ed è correlata agli emolumenti corrisposti nell'anno.

Cap. 7.1.1.02.013 – Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti, progettisti interni ed esterni, partecipazione a corsi indetti da altri Enti/Società, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)

La diminuzione del 21,6% del budget impegnato nel 2006 (euro 2.898.402) rispetto a quello dell'anno 2005 (euro.3.698.945) deriva dalla minor somma assegnata nel 2006 rispetto al precedente esercizio.
In particolare per l'applicazione dell'art, 22 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 convertito in L. 4 agosto 2006 n. 248, in materia di contenimento delle spese, in data 15 settembre 2006 il budget assegnato di euro 4.500.000 è stato ridotto, nella misura del 10%, a euro 4.050.000. Successivamente, tenuto conto della necessità di procedere ad un ulteriore contenimento della spesa per consumi

intermedi, il budget è stato definitivamente definito pari a euro 2.950.000.

Per la realizzazione delle attività formative è stato impegnato il 98% del budget assegnato.

Cap. 4.1.1.02.014 – Rimborsi spese varie al personale (rimborsi spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di dipendenti agli albi professionali)

Lo stanziamento di questo capitolo, che presenta una flessione rispetto all'anno precedente del 5,4%, è correlato principalmente al pagamento, ai dipendenti dell'Istituto, delle indennità chilometriche per attività di vigilanza svolte nell'ambito del centro urbano e non assimilabili a missione (circolare n 113 del 25.06.2003) nonché ai rimborsi per adempimenti esterni, presso le cancellerie dei tribunali, degli addetti agli uffici legali.

Cap. 4.1.1.02.015 – Quote di onorari e competenze al personale del ruolo professionale legale.

Lo stanziamento di questo capitolo, totalmente impegnato, è stato costruito, in applicazione del nuovo regolamento sugli onorari legali, approvato con determinazione Commissariale n. 1384 del 9.12.2003 in attuazione dell'art. 6 del CCNI dell'8.01.2003.

Cap. 4.1.1.02.019 - Indennità e compensi per progetti speciali (dal 1999 per il solo personale con qualifica di dirigente e per le unità impegnate nei LSU).

Gli impegni di euro 363, iscritti in questo capitolo, si riferiscono al pagamento di oneri assicurativi relativi al personale impegnato nei progetti di lavori socialmente utili, per gli anni 1998, 1999 e 2000 richiesti come arretrati dall'INAIL solo durante il 2006 e pertanto non preventivati ad inizio anno.

Cap. 4.1.1.02.020 – Finanziamento retribuzione variabile CCNL area

dirigenza.

L'onere è passato da euro 38.692.486 nell'anno 2005 a euro 51.408.932 nel 2006.
L'aumento del 32,9% è conseguente al rinnovo contrattuale di cui al CCNL quadriennale 2002/05, bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, del personale dirigente dell'area VI, dei professionisti e dell'area medica sottoscritto in data 1 agosto 2006.
Il CCNL ha disposto una serie di finanziamenti con diversa decorrenze temporali che costituiscono incrementi dell'ammontare complessivo del Fondo e sono considerati "importi fissi" dall'art. 1, comma 191 della legge finanziaria 2006.

Cap. 4.1.1.02.021 – Fondo trattamenti accessori per il personale appartenente all'area professionisti.

La consistenza del capitolo è passata da euro 22.300.486 per l'anno 2005 a euro 18.382.168 per l'anno 2006, con una riduzione del 17,6 % che deriva principalmente dall'esclusione della quota di risorse derivanti dall'attività di riscossione dei crediti ceduti alla S.C.C.I. s.p.a. svolta dai legali dell'Istituto nel quinquennio 2000/2004 e nel primo semestre 2005 (€ 8.400.000,00) che era stata inserita nel relativo Fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2005;
Il CCNL inoltre ha disposto una serie di finanziamenti con diversa decorrenze temporali che costituiscono incrementi dell'ammontare complessivo del Fondo e sono considerati "importi fissi" dall'art. 1, comma 191 della legge finanziaria 2006.

Cap. 4.1.1.02.022 – Fondo trattamenti accessori personale area medica.

La consistenza del capitolo è passata da euro 23.408.887 per l'anno 2005 a euro 31.084.818 per l'anno 2006 , con un aumento del 32,8 %, in conseguenza dell'applicazione delle norme contrattuali previste dal CCNL quadriennale 2002/05, biennio economico 2004/2005.
Il CCNL ha disposto una serie di finanziamenti con diversa decorrenze temporali che costituiscono incrementi dell'ammontare complessivo del

Fondo e sono considerati "importi fissi" dall'art. 1, comma 191 della legge finanziaria 2006.
L'importo impegnato corrisponde allo stanziamento del capitolo adeguato con riferimento al preventivo aggiornato 2006, con variazione compensativa dal capitolo 4.1.1.02.099 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap. 4.1.1.02.023 - Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro.

Lo stanziamento impegnato nell'ambito del capitolo in oggetto, pari a euro 804.508, presenta un aumento dello 0.6 % rispetto all'anno precedente (euro 800.034) in conseguenza di un maggior numero di cessazioni dal servizio per inabilità o per decesso dei dipendenti dell'Istituto.

Cap. 4.1.1.02.024 – Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia.

Il budget impegnato di euro 494.277 nell'ambito di questo capitolo, presenta un decremento rispetto all'anno precedente (euro 809.000) del 38,9 %, correlato:
Il combinato disposto dell'art. 1 comma 207 della legge 20 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) e dell'art. 92 comma 5 del D.L. n. 163/2006 prevede che la quota percentuale degli importi delle opere poste a base di gara sia comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.
Gli oneri accessori sulla somma impegnata nel capitolo de quo sono stati posti a carico del capitolo 4.1.1.02.009 (oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente).

Cap. 4.1.1.02.025 - Fondo per il trattamento accessorio del personale delle aree A, B e C.

L'onere, per il capitolo in esame, è passato da euro 372.336.630 per l'anno 200 a euro 347.286.553 per il 2006, con una riduzione del

6,7% che è conseguente all'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 189 e 191 della legge n. 266 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006) che ha previsto, con decorrenza dall'anno 2006, che l'ammontare complessivo dei fondi non ecceda quello previsto per l'anno 2004, certificato dagli Organi di controllo, incrementato esclusivamente degli importi fissi previsti dal CCNL 2002/2005, biennio economico 2004/2005.
Il CCNL ha disposto una serie di finanziamenti con diversa decorrenze temporali che costituiscono incrementi dell'ammontare complessivo del Fondo e sono considerati "importi fissi" dall'art. 1, comma 191 della legge finanziaria 2006.

Cap. 4.1.1.02.026 - Fondo trattamenti accessori per il personale di cui all' art. 15, comma 1, legge 88/89.

Lo stanziamento del suddetto capitolo passa da euro 10.845.194 del 2005 a euro 9.585.591 dell'anno 2006 con una flessione del 11.6 % conseguente all'applicazione dell'art. 25 comma 4 del CCNL 2002/2005. L'importo impegnato corrisponde allo stanziamento del capitolo adeguato con riferimento al preventivo aggiornato 2006, con variazione compensativa dal capitolo 4.1.1.02.099 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap. 4.1.1.02.027 – Fondo trattamento accessorio per i dirigenti generali.

La consistenza del suddetto capitolo pari a euro 8.443.455, che presenta un aumento del 31 % rispetto all'anno precedente, è conseguente all'applicazione delle rinnovo contrattuale del CCNL quadriennale 2002/05 e biennio economico 2004/2005 del personale dirigente dell'area VI, dei professionisti e dell'area medica sottoscritto in data 1 agosto 2006.
Lo scostamento di euro 21.327 rispetto al preventivo aggiornato 2006 trova capienza, nel capitolo 4.1.1.02.099 (Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale).

Cap. 4.1.1.02.028 – Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente.

La spesa si è attestata ad euro 44.154.320, con un incremento del 10,1 % rispetto all'anno 2005.
In relazione alle spese per l'erogazione di buoni pasto, si segnala il capitolo delle entrate 4.1.3.09.020 che accoglie, come stabilito dall'art. 11 del DPR 509/1979, le somme recuperate sulle retribuzioni dei dipendenti pari al 20 % del valore dei buoni pasto utilizzati. Tali somme ammontano, per l'anno 2006, a euro 8.234.017 con un incremento del 11,1% rispetto all'anno precedente (euro 7.409.381).

Cap. 4.1.1.02.029 – Spese per il personale comandato presso l'Istituto.

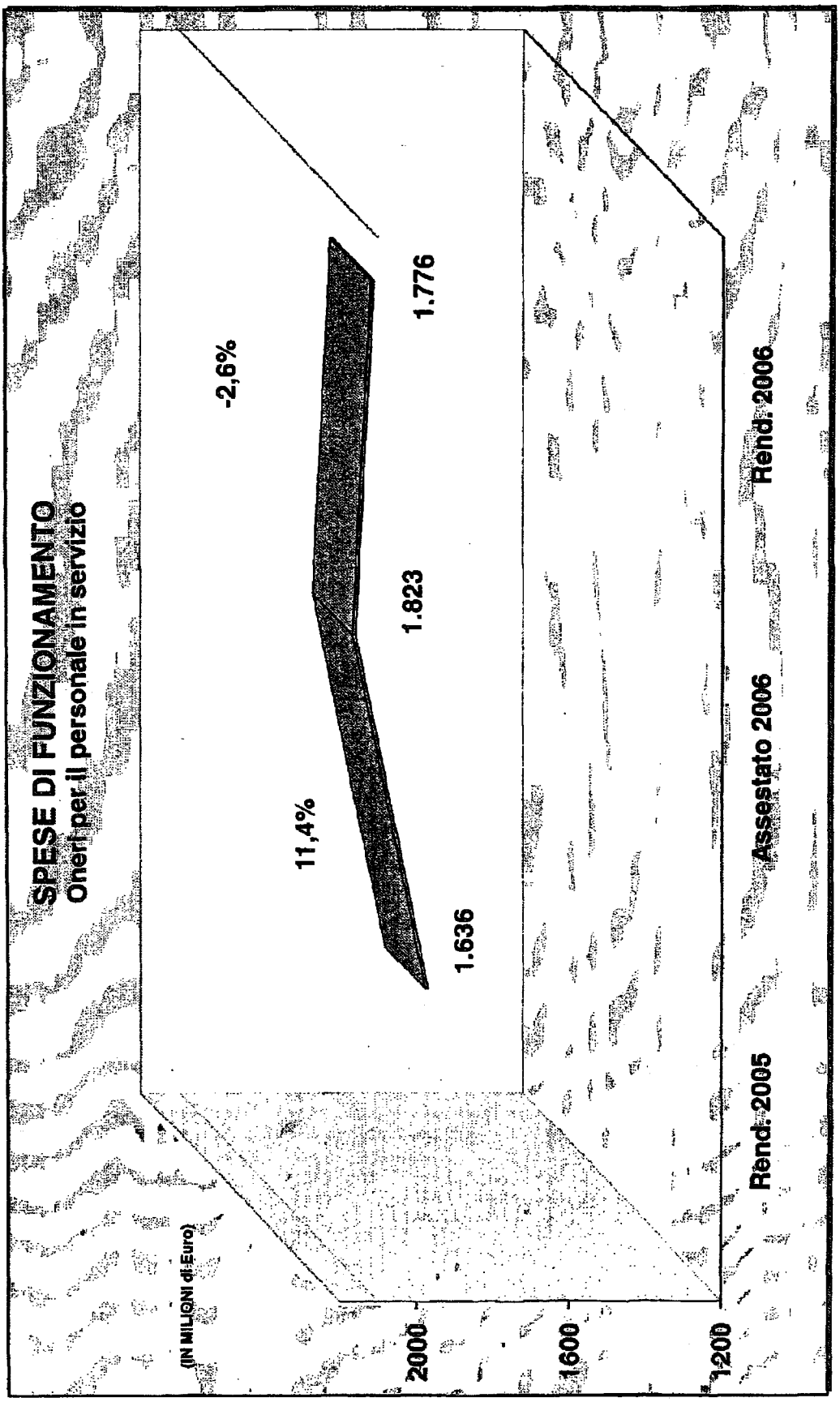
L'importo impegnato nell'anno 2006 pari ad euro 1.800.000, risulta identico rispetto all'anno precedente, nonostante l'incremento delle unità di personale comandato (n. 13 unità in più), in ragione della diversa composizione della forza sotto il profilo delle posizioni economiche (diminuzione delle posizioni economiche C3 e C4).
Peraltro la maggior parte dei nuovi ingressi è avvenuta nel corso del secondo semestre dell'anno 2006.

ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

(valori espressi in mln €)

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003		Denominazione	Consuntivo 2005	Preventivo aggiornato 2006 con le variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006/ Agg. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
						var. assol.	var %	var. assol.	var %
4.1.1.02.001		STIPENDI, ASSEGNI FISSI ED INDENNITA' SPECIALI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO	777,986	846,091	882,990	36,899	4,4%	105,004	13,5%
4.1.1.02.005	*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO	31,977	30,562	28,399	-2,163	-7,1%	-3,578	-11,2%
4.1.1.02.006	*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO	0,260	0,314	0,150	-0,164	-52,3%	-0,110	-42,3%
4.1.1.02.007	*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO E DI LOCAZIONE AL PERSONALE TRASFERITO	1,703	1,906	1,722	-0,184	-9,6%	0,020	1,1%
4.1.1.02.009		ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE CONNESSI AD EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE	279,967	307,496	323,443	15,947	5,2%	43,476	15,5%
7.1.1.02.013	*	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE E PER COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	3,699	2,950	2,898	-0,052	-1,7%	-0,801	-21,6%
4.1.1.02.014	*	RIMBORSI SPESE VARIE AL PERSONALE (RIMBORSI SPESE TRASPORTO PER INCARICHI NEL CENTRO URBANO, RIMBORSI ISCRIZIONI DIPENDENTI AGLI ALBI PROFESSIONALI)	0,257	0,400	0,243	-0,157	-39,2%	-0,014	-5,4%
4.1.1.02.015		QUOTE ON.RI E COMP.NZE CORRIP.STE AL PERS.LE DI RUOLO PROFESS.LE (ONORARI AVV.TO, COMP.NZE PROC.TORE)	23,000	23,000	23,000	0,000	0,0%	0,000	0,0%
4.1.1.02.019		ONERI PER RETRIBUZIONI, INCENTIVI ED ALTRE SPESE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 88/89	0,000	0,000	0,000	0,000		0,000	-23,5%

posizione finanziaria ex DPR n. 97/2003		Denominazione	Consuntivo 2005	Preventivo aggiornato 2006 con le variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	Consuntivo 2006	Cons. 2006/ Agg. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
						var. assol.	var %	var. assol.	var %
4.1.1.02.020		COMPENSI ACCESSORI DELLA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO)	38,692	51,396	51,409	0,013	0,0%	12,716	32,9%
4.1.1.02.021		FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DEI PROFESSIONISTI	22,300	18,383	18,382	-0,001	0,0%	-3,918	-17,6%
4.1.1.02.022		FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA MEDICA	23,409	31,085	31,085	0,000	0,0%	7,676	32,8%
4.1.1.02.023		INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO A FAVORE DEL PERSONALE A SEGUITO DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	0,800	0,695	0,805	0,110	15,8%	0,004	0,5%
4.1.1.02.024		INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE A FAVORE DEI PROFESSIONISTI DELL'AREA TECNICO-EDILIZIA	0,809	0,807	0,494	-0,313	-38,7%	-0,315	-38,9%
4.1.1.02.025		FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELL'AREA A, B E C	372,337	360,317	347,287	-13,031	-3,6%	-25,050	-6,7%
4.1.1.02.026		FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELLE QUALIFICHE AD ESAURIMENTO DI CUI ALL'ART. 15 L.88/1989.	10,845	9,586	9,586	0,000	0,0%	-1,260	-11,6%
4.1.1.02.027		TRATTAMENTO ACCESSORIO PER I DIRIGENTI GENERALI	6,446	8,422	8,443	0,021	0,3%	1,997	31,0%
4.1.1.02.028		SPESE PER L'EROGAZIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE	40,087	45,200	44,154	-1,046	-2,3%	4,068	10,1%
4.1.1.02.029		SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO PRESSO L'ISTITUTO	1,800	1,800	1,800	0,000	0,0%	0,000	0,0%
4.1.1.02.030	*	SPESE PER LA GESTIONE DI ASILI-NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI	0,000	0,685	0,050	-0,635	-92,7%	0,050	
4.1.1.02.099		ONERI RELATIVI AI MIGLIORAMENTI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE CONSEGUENTI AL RINNOVO CONTRATTUALE	0,000	81,982	0,000	-81,982	-100,0%	0,000	
TOTALE			1.636,375	1.823,078	1.776,342	- 46,736	-2,6%	139,967	8,6%


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Oneri per il personale in servizio
(IN MILIONI di Euro)
2000
1600
1200
Rend. 2005
Assestato 2006
Rend. 2006
1.636
1.823
1.776
11,4%
-2,6%

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Attengono, come risulta dal prospetto riportato nelle pagine seguenti, ad oneri di natura diversa, connessi al funzionamento degli Uffici, quali: l'acquisto di materiali di consumo, l'affitto e la manutenzione dei locali, il noleggio degli elaboratori, la manutenzione ed il noleggio di attrezzature, i canoni di utenza, le spese per i servizi svolti da altri Enti, etc..

Dette spese, ammontanti alla fine dell'anno 2006 a complessivi 991,43 mln (939,74 mln a consuntivo 2005; 1.022,18 mln nelle previsioni definitive 2006) sono state disaggregate, nella seguente tabella, in spese obbligatorie e non obbligatorie, e, pur essendo attribuite ad Unità Previsionali di Base differenti, in questa sede, per motivi espositivi e di confronto dei dati complessivi, sono state considerate in base alla natura omogenea dell'oggetto di spesa

(milioni di euro)

	Cons. 2005	Previsioni Definitive 2006	Cons. 2006	Variazioni C.2006/P.2006		Variazioni C.2006/C.2005	
				Assolute	%	Assolute	%
Spese obbligatorie	621,89	681,08	655,59	-25,49	-3,7	33,69	5,4
Spese non obblig.	317,85	341,10	335,84	- 5,27	-1,5	17,99	5,7
Totale	**939,74**	**1.022,18**	**991,43**	**-30,76**	-3,0	**51,68**	**5,5**

Il decremento di 30,76 mln registrato nell'anno 2006 rispetto alle previsioni definitive dello stesso anno è da attribuire sia alle spese aventi natura obbligatoria, risultate pari a 655,59 mln a fronte di 681,08 mln previsti, che alle spese di natura non obbligatoria contenute in 335,84 mln con un risparmio di 5,27 mln.

Riguardo al decremento registrato nelle **spese aventi natura obbligatoria** si precisa che lo stesso va ricondotto principalmente a minori spese per servizi svolti da altri Enti, capitolo ripartito tra diverse

UPB che, da 417 mln delle previsioni definitive, sono passate a 400 mln (-16 mln) e dalle spese per servizi bancari e postali, che passano da 116 mln a 109 mln (-7 mln).

Le spese aventi natura non obbligatoria per l'acquisto di beni di consumo e servizi presentano a consuntivo un valore globale di 336 mln inferiore a quello iscritto nelle previsioni definitive 341 mln per l'anno 2006.

In merito a tali spese va ricordato il provvedimento di contenimento della spesa pubblica di cui alla Legge n. 248/06. La concreta applicazione da parte dell'Istituto di tale provvedimento ha portato alla riduzione delle spese non obbligatorie della quarta categoria, come esposto nella prima parte della presente relazione, da una previsione originaria di 361 mln ad una previsione aggiornata di 341 mln, con un risparmio previsto di 20 mln, preventivato e realizzando a consuntivo un ulteriore risparmio di spesa di 5 mln.

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

(valori espressi in **mln**)

DESCRIZIONE	Capitolo	2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg. variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ Prev. Agg. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	8.1.1.04.001 *	0,954	0,772	0,679	-0,093	-12,0%	-0,275	-28,8%
Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	5.1.1.04.005 *	3,863	4,329	4,206	-0,123	-2,8%	0,342	8,9%
Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari	5.1.1.04.006 *	1,388	0,098	0,090	-0,008	-8,5%	-1,298	-93,5%
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi	8.1.1.01.007 *	0,744	0,671	0,570	-0,101	-15,1%	-0,174	-23,4%
Spese per concorsi	4.1.1.04.008 *	0,005	0,162	0,020	-0,142	-87,9%	0,015	318,6%
Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, attrezzi ed altri beni mobili	5.1.1.04.009 *	5,552	6,472	6,192	-0,280	-4,3%	0,640	11,5%
Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	5.1.1.04.010 *	0,709	0,450	0,428	-0,022	-5,0%	-0,282	-39,7%
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli Uffici	5.1.1.04.011 *	56,437	57,437	57,287	-0,149	-0,3%	0,850	1,5%

DESCRIZIONE	Capitolo		2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg. variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ Prev. Agg. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
						var. assol.	var %	var. assol.	var %
Spese per illuminazione e forza motrice degli Uffici	5.1.1.04.012	*	15,780	17,997	17,826	-0,171	-0,9%	2,046	13,0%
Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	5.1.1.04.013	*	12,758	13,817	13,727	-0,090	-0,6%	0,969	7,6%
Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per locali adibiti ad uffici	5.1.1.04.014	*	60,826	61,264	60,829	-0,435	-0,7%	0,003	0,0%
Fitto di locali destinati ad Uffici	5.1.1.04.015	*	62,083	72,131	71,502	-0,629	-0,9%	9,419	15,2%
Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà o presi in affitto	5.1.1.04.016	*	12,050	11,443	11,162	-0,281	-2,5%	-0,887	-7,4%
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	8.1.1.04.017	*	0,467	0,171	0,108	-0,063	-36,9%	-0,359	-76,9%
Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	5.1.1.04.018	*	5,184	5,540	5,515	-0,025	-0,5%	0,331	6,4%
Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	4.1.1.04.019		1,221	1,399	1,238	-0,160	-11,5%	0,017	1,4%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	1.1.1.04.020 2.1.1.04.020 5.1.1.04.020 6.1.1.04.020 8.1.1.04.020		372,396	416,933	400,281	-16,651	-4,0%	27,885	7,5%

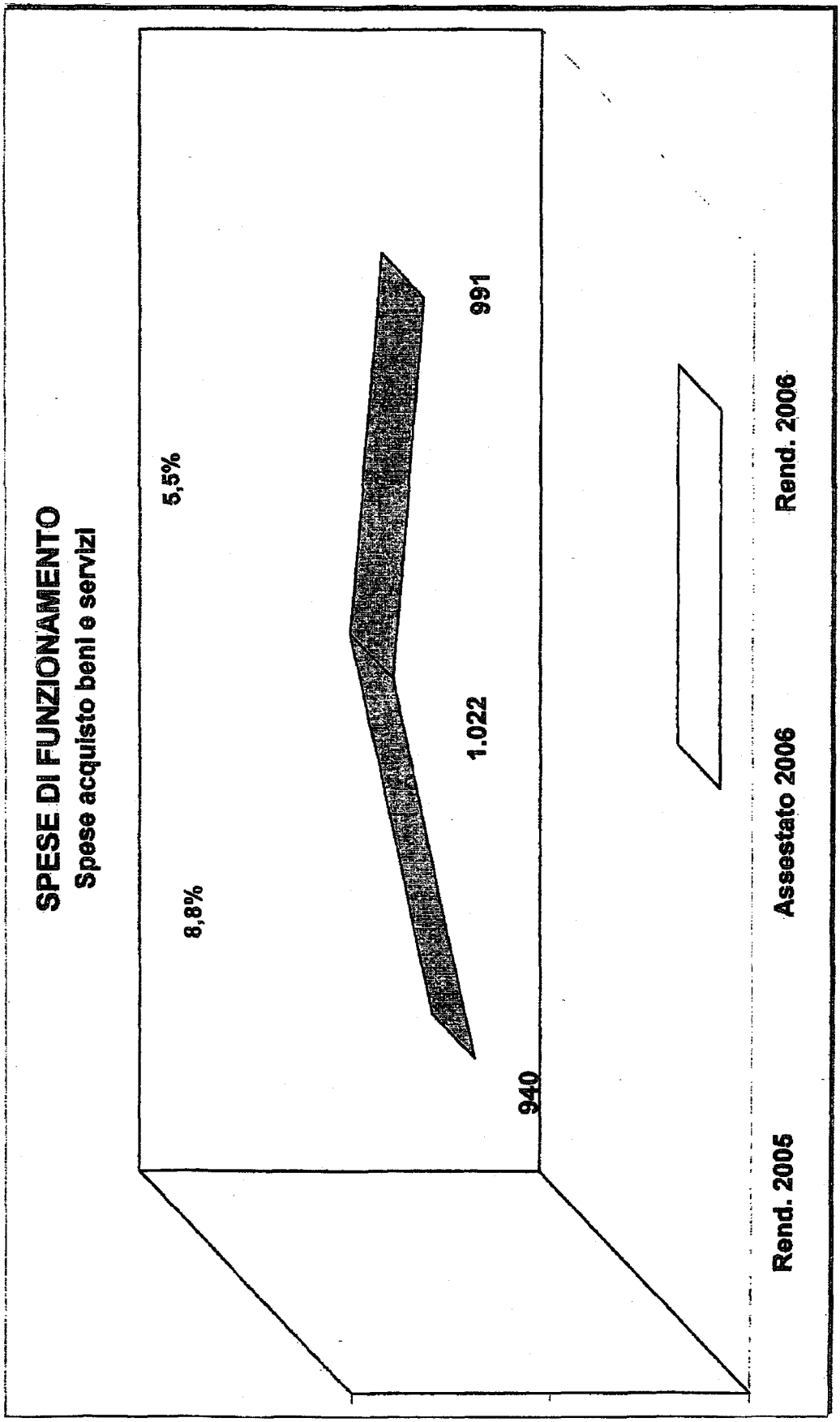
DESCRIZIONE	Capitolo		2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg. variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ Prev. Agg. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
						var. assol.	var %	var. assol.	var %
Spese per servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici dei conti correnti postali	8.1.1.04.022		105,835	115,700	108,552	-7,148	-6,2%	2,717	2,6%
Oneri di rappresentanza	8.1.1.04.024	*	0,013	0,008	0,006	-0,003	-30,6%	-0,007	-54,3%
Consulenze varie	8.1.1.04.025	*	0,058	0,002	0,000	-0,002	-100,0%	-0,058	-100,0%
Spese per la conduzione degli stabili da reddito (custodia, pulizia, riscaldamento ecc.)	5.1.1.04.026	*	0,566	1,006	0,660	-0,345	-34,3%	0,095	16,7%
Spese per la manutenzione e l'adattamento degli stabili da reddito	5.1.1.04.027	*	0,089	0,141	0,059	-0,082	-58,4%	-0,031	-34,2%
Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici	1.1.1.04.030 3.1.1.04.030 4.1.1.04.030 5.1.1.04.030 8.1.1.04.030	*	7,515	8,156	7,281	-0,875	-10,7%	-0,235	-3,1%
Spese servizio di mensa per il personale	4.1.1.04.033	*	0,045	0,046	0,045	0,000	0,0%	0,000	0,0%
Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art.13 della Legge n.416/1981	4.1.1.04.036 5.1.1.04.036 6.1.1.04.036 7.1.1.04.036 8.1.1.04.036	*	2,480	0,493	0,295	-0,197	-40,1%	-2,185	-88,1%
Spese per i servizi svolti dalle USL	3.1.1.04.037		0,005	0,041	0,003	-0,038	-93,7%	-0,003	-51,2%

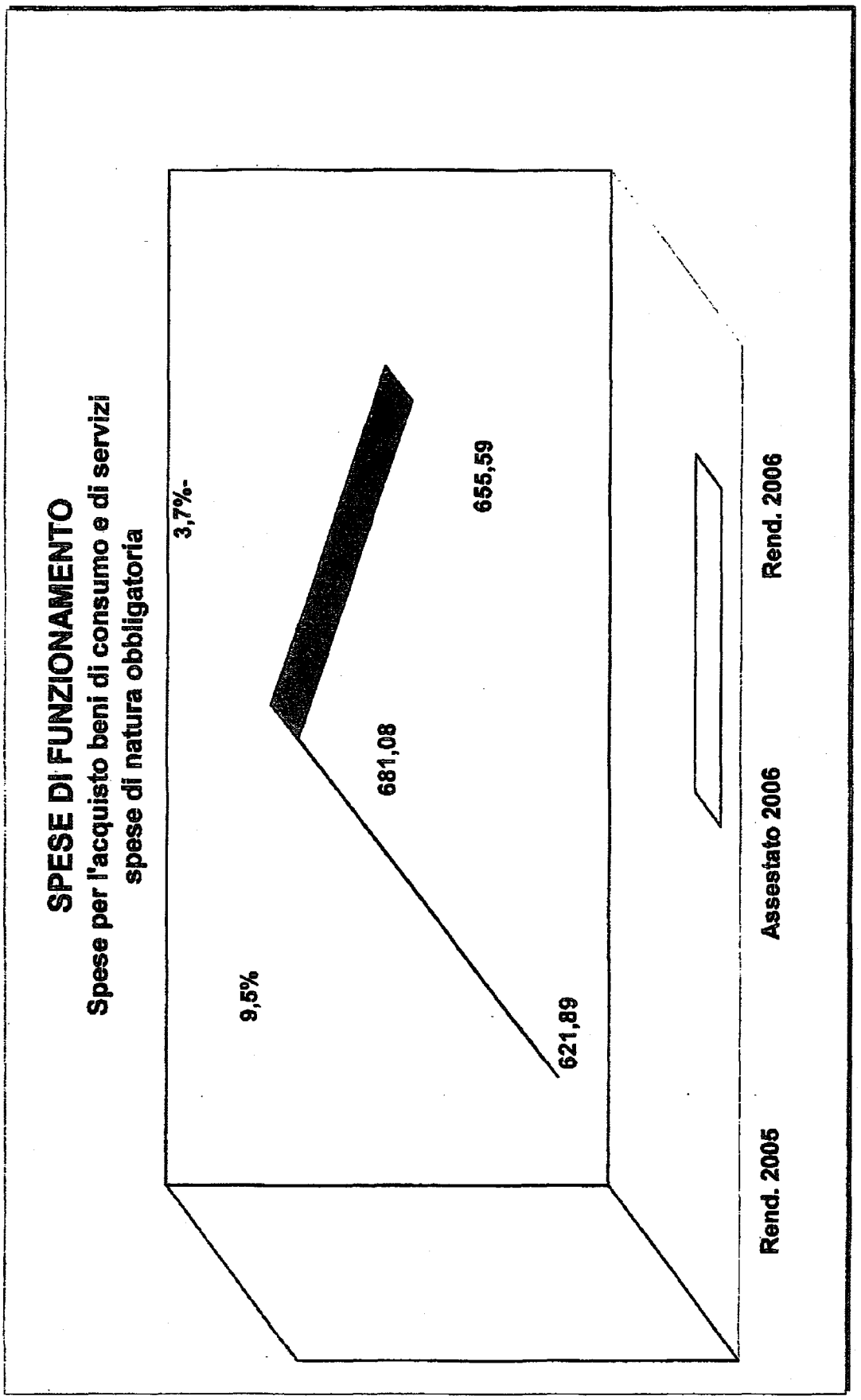
DESCRIZIONE	Capitolo		2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg. variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ Prev. Agg. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
						var. assol.	var %	var. assol.	var %
Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art.5, commi 12^ e 13^ del D.L.463/1983 convertito nella legge n.638/83	3.1.1.04.038		32,799	34,100	34,165	0,065	0,2%	1,366	4,2%
Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	5.1.1.04.039 6.1.1.04.039	*	3,341	3,548	3,547	-0,002	0,0%	0,205	6,1%
Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dati e software	5.1.1.04.040 6.1.1.04.040	*	4,155	3,451	3,377	-0,074	-2,2%	-0,778	-18,7%
Manutenzione macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati e software	6.1.1.04.041	*	11,511	13,533	13,435	-0,098	-0,7%	1,924	16,7%
Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, ecc.)	6.1.1.04.042	*	0,430	0,934	0,930	-0,004	-0,4%	0,500	116,3%
Premi di assicurazione	4.1.1.04.044 5.1.1.04.044	*	1,897	1,579	1,264	-0,315	-20,0%	-0,633	-33,4%
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	5.1.1.04.045	*	0,987	1,010	0,986	-0,024	-2,4%	-0,001	-0,1%
Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art.13 L.448/98	1.1.1.04.047	*	0,814	0,200	0,045	-0,155	-77,5%	-0,769	-94,5%

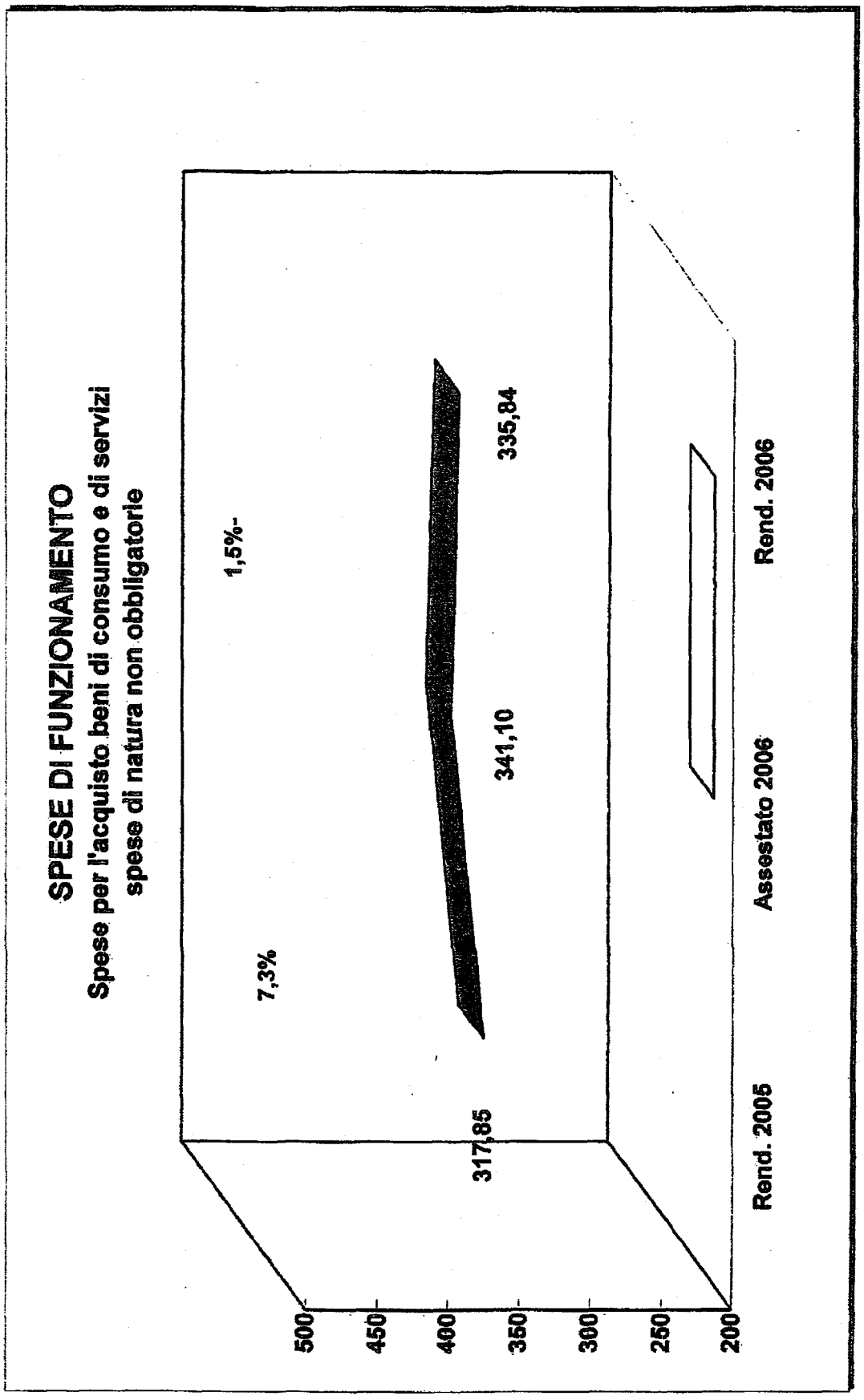
DESCRIZIONE	Capitolo	2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg. (incluse le variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.)	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ Prev. Agg. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software	6.1.1.04.049 *	15,406	12,676	12,642	-0,035	-0,3%	-2,764	-17,9%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	6.1.1.04.050 *	29,201	37,000	36,998	-0,002	0,0%	7,797	26,7%
Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	6.1.1.04.051 *	0,539	0,646	0,646	0,000	0,0%	0,107	19,9%
Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	4.1.1.04.052 5.1.1.04.052	3,974	4,200	4,588	0,388	9,2%	0,614	15,5%
Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	4.1.1.04.053 *		1,600	1,600	0,000	0,0%		
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (fino al 2002 compreso nel cap 10439/01)	6.1.1.04.055	19,451	21,200	20,999	-0,201	-0,9%	1,548	8,0%
Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Business Continuity / Disaster Recovery)	6.1.1.04.056	30,555	26,250	26,113	-0,137	-0,5%	-4,442	-14,5%
Fitto di stabili adibiti ad uffici gia' di proprietà (Fondo Immobili pubblici)	5.1.1.04.057	55,517	61,232	59,615	-1,617	-2,6%	4,097	7,4%

DESCRIZIONE	Capitolo	2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg. variazioni compensative ex art. 19, punto 8 del R.A.C.	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ Prev. Agg. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
					var. assol.	var %	var. assol.	var %
Spese l'informazione istituzionale interna e dell'utenza sulle attività e i servizi dell'Istituto	8.1.1.04.058 *		1,475	1,051	-0,424	-28,7%		
Manutenzione noleggio e spese di esercizio delle autovetture adibite alle figure proptette	5.1.1.04.059	0,140	0,030	0,038	0,008	25,0%	-0,103	-73,2%
Spese per erogazioni pubblicitarie relative alla divulgazione di notizie concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istituto	8.1.1.04.060 *		0,724	0,724	0,000	0,0%		
Relazioni pubbliche	8.1.1.04.061 *		0,122	0,105	-0,016	-13,4%		
TOTALE		**939,742**	**1022,186**	**991,427**	**-30,759**	**-3,0%**	**51,685**	**5,5%**
Spese Obbligatorie		**621,894**	**681,084**	**655,592**	-25,492	-3,7%	33,698	5,4%
Spese non Obbligatorie		**317,848**	**341,102**	**335,836**	-5,266	-1,5%	17,987	5,7%

(*) spesa non obbligatoria


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese acquisto beni e servizi
5,5%
8,8%
991
1.022
940
Rend. 2005
Assestato 2006
Rend. 2006


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese per l'acquisto beni di consumo e di servizi
spese di natura obbligatoria
3,7%-
9,5%
655,59
681,08
621,89
Rend. 2005
Assestato 2006
Rend. 2006


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese per l'acquisto beni di consumo e di servizi
spese di natura non obbligatorie
1,5%-
7,3%
317,85
341,10
335,84
500
450
400
350
300
250
200
Rend. 2005
Assestato 2006
Rend. 2006

SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE DEGLI UFFICI (CAP. 5.1.1.04.011)

(valori espressi in **mln**)

DESCRIZIONE	2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg.	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ 1^N.V. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Posta ,telegrafo e recapito corrispondenza	17,44	10,58	10,47	-0,10	-1,0	-6,97	-39,9
Posta elettronica	4,50	4,40	4,40	0,00	0,0	-0,10	-2,2
Servizi telefonici	34,50	42,46	42,41	-0,05	-0,1	7,92	22,9
TOTALE	**56,44**	**57,44**	**57,29**	**-0,15**	**-0,3**	**0,85**	**1,5**

SPESE DI CONDUZIONE, PULIZIA E IGIENE, SERVIZIO DI VIGILANZA PER I LOCALI ADIBITI AD UFFICI (CAP. 5.1.1.04.014)

(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg.	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ 1^N.V. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Pulizia ed igiene	2,92	3,15	2,96	-0,19	-5,9	0,05	1,7
Vigilanza notturna e diurna locali	20,68	21,01	21,01	0,00	0,0	0,33	1,6
Spese di conduzione e gestione locali	37,23	37,10	36,85	-0,25	-0,7	-0,37	-1,0
TOTALE	**60,83**	**61,26**	**60,83**	**-0,43**	**-0,7**	**0,00**	**0,0**

SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI :
- PER E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI E PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI (CAP. 5.1.1 04.020)
- PER I SERVIZI SVOLTI DALLE BANCHE E DAGLI UFFICI DEI C/C POSTALI (CAP. 5.1.1 04.022)

(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg.	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ 1^N.V. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
Amministrazione delle Poste	154,21	154,18	137,08	-17,10	-11,1	-17,13	-11,1
Casse marittime ed altri Enti	108,17	134,01	86,17	-47,84	-35,7	-22,00	-20,3
CAF	43,32	50,00	93,69	43,69	87,4	50,37	116,28
Convenzione INPS-SIAE	0,20	2,50	-	-2,50	-100,0	-0,20	-100,00
Invio estratti contributivi e CUD	64,39	74,85	81,73	6,88	9,2	17,34	26,93
Banca D'Italia pag.nto prest.oni temporanee	2,09	1,30	1,60	0,30	23,1	-0,48	
Altre spese	0,09	0,09	0,01				
TOTALE (Cap. 104 20)	**372,47**	**416,93**	**400,28**	**-16,65**	**-3,99**	**27,81**	**7,47**
Banche ed Uffici dei c/c postali (CAP. 5.1.1 04.022)	**105,84**	**115,70**	**108,55**	**-7,15**	**-6,2**	**2,72**	**2,6**
TOTALE GENERALE	**478,31**	**532,63**	**508,83**	**-23,80**	**-4,47**	**30,53**	**6,38**

ONERI PER TRASMISSIONE DATI - COLLEGAMENTI IN TELEPROCESSING - RETE FONIA DATI - ACCESSO A RETI TRASMISSIONI DATI DI ALTRI ORGANISMI (CAP. 5.1.1.04.039)

(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg.	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ 1^N.V. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Noleggio linee telefoniche in teleprocessing e servizi di teleinformatica	1,76	2,08	2,08	0,00	0,0	0,33	18,6
Canoni per telefonia dati, video, teleaudio-conferenze							
- Sede centrale	0,30	0,29	0,29	0,00	0,0	-0,01	-3,3
- Sedi periferiche	1,29	1,18	1,17	0,00	-0,1	-0,11	-8,7
TOTALE	**3,34**	**3,55**	**3,55**	**0,00**	**0,0**	**0,21**	**6,1**

STAMPATI, NASTRI MAGNETICI, PELLICOLE ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI (CAP. 5.1.1.04.040)

(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg.	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ 1^N.V. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Acquisto stampanti meccanografici, etichette autoadesive, carta bianca per stampanti etc.	3,72	2,87	2,81	-0,06	-2,13	-0,91	-24,4
Nastri magnetici, pellicole per microfilms, floppy disck, materiale vario di consumo	0,44	0,58	0,57	-0,01	-2,29	0,13	29,84
TOTALE	**4,15**	**3,45**	**3,38**	**-0,07**	**-2,16**	**-0,78**	**-18,73**

SPESE PER L'ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI DI ALTRI ENTI CORTE DI CASSAZIONE - ISTAT ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO (CAP. 6.1.1.04.042)

(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg.	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ 1^N.V. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Canone per concessione servizio di informatica giuridica con la corte di cassazione	0,01	0,02	0,02	- 0,00	- 20,19	0,01	59,6
Canone collegamento con infocamere, enel, istat, etc	0,04	0,91	0,91	- 0,00		0,87	2.076,0
TOTALE	**0,05**	**0,93**	**0,93**	**- 0,00**	**- 0,43**	**0,88**	**1.688,2**

ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA, MANUTENZIONE SOFTWARE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
(CAPITOLO 6.1.1.04.050)
(valori espressi in mln di €)

DESCRIZIONE	2005 Consuntivo	2006 Prev. Agg.	2006 Consuntivo	Cons. 2006/ 1^N.V. 2006		Cons. 2006/ Cons. 2005	
				var. assol.	var %	var. assol.	var %
Assistenza sistemistica	21,14	29,87	29,87	0,00	0,0	8,74	41,3
Manutanzione software	2,61	3,69	3,69	0,00	0,0	1,08	41,3
Altri servizi informatici	5,46	7,71	7,71	0,00	0,0	2,25	41,3
TOTALE	**26,18**	**37,00**	**37,00**	**0,00**	**-0,01**	**10,82**	**41,33**

Per i seguenti capitoli si ritiene opportuno precisare le cause che hanno determinato l'entità della spesa:

Cap. 4.1.1.04.019 – Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali (medici a capitolato).

La spesa complessivamente ammonta a euro 1.238.165.
L'utilizzo dei medici a capitolato, da parte dell'Istituto, è in fase di tendenziale riduzione in linea con la politica dell'Amministrazione volta a ridurre sempre più il ricorso a professionisti esterni del ramo medico - legale, in un'ottica di contenimento dei costi.

Cap. 4.1.1.04.044 – Premi di assicurazione.

Nell'utilizzo dello stanziamento di questo capitolo si registra un decremento del 33,4 % (da euro 1.896.995 per il 2005 a euro 1.263.771 per l'anno 2006) dovuto al minor importo richiesto dalla Società RAS per la polizza Casco e Cumulativa Infortuni, a titolo di regolazione premi per anni precedenti.

Cap. 4.1.1.04.053 - Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale).

L'importo stanziato per il presente capitolo pari ad euro 1.600.000 risulta totalmente impegnato a fronte di tre contratti per lavoro interinale attivati per ragioni di carattere produttivo relative a diverse attività legate ad adempimenti dell'Istituto e che dal punto di vista territoriale hanno riguardato diverse Direzioni provinciali del Centro – Sud.

Gli **INTERVENTI DIVERSI** sono stati accertati in complessivi 191.792 mln con un incremento di 6.545 mln rispetto ai corrispondenti dati del 2005 (185.247 mln).

Uscite per prestazioni istituzionali:

Consuntivo anno 2006	milioni	182.370
Consuntivo anno 2005	milioni	176.807
Differenza	milioni	+ 5.563

Le uscite impegnate presentano rispetto a quelle riferite al consuntivo 2005 (176.807 mln) un aumento di 5.563 (+ 3,1%) e rispetto alla previsione definitiva di 181.537 mln un aumento di 833 (+ 0,5%).

Come si evince dalla tabella che segue, le prestazioni istituzionali sono costituite da 156.837 mln di rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia e da 25.533 mln di prestazioni temporanee e altre prestazioni.

(in milioni)

PRESTAZIONI	CONS. 2005	PREV. DEF. 2006	CONS. 2006	Cons.06/Prev. Def.06		Cons.06/Cons.05	
				Var.ass.	Var.%	Var.ass.	Var.%
. Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia	152.230	155.991	156.837	846	0,5	4.607	3,0
. Prestazioni temporanee e altre prestazioni	24.577	25.546	25.533	-13	- 0	956	3,9
TOTALE	**176.807**	**181.537**	**182.370**	**833**	**0,5**	**5.563**	**3,1**

L'aumento della spesa per rate di pensione, rispetto ai valori del rendiconto 2005, è stato principalmente determinato:

- dall'incremento dell'importo medio delle pensioni riferibile soprattutto :
  - ✓ all'applicazione della disciplina della perequazione automatica fissata nella misura dell'1,7% per il 2006;

- ✓ all'effetto della sostituzione delle pensioni eliminate con pensioni di nuova liquidazione che, mediamente, presentano importi più elevati.
- da un aumento complessivo dello 1,37 % del numero delle pensioni vigenti alla fine dell'anno 2006 rispetto all'anno precedente.

Per le prestazioni temporanee, l'aumento (+ 956 mln) rispetto all'anno precedente è la risultante algebrica delle variazioni relative a diverse prestazioni, gli scostamenti di maggior rilievo, con riferimento al preventivo definitivo, si evidenziano nei seguenti capitoli di competenza:

- *Centro di responsabilità "Prestazioni Pensionistiche"*

- prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (liquidazioni in capitale, indennità, assegni e liquidazioni varie) per 10.235 mln (capitolo di uscita 2.1.2.05.016) con una variazione positiva di 609 mln attribuibile prevalentemente alle indennità di accompagnamento agli invalidi civili;

- *Centro di responsabilità "Prestazioni a sostegno del reddito"*

- + 264 mln al capitolo 3.1.2.05.003 per maggiori prestazioni economiche ai lavoratori disoccupati non agricoli (indennità di mobilità, indennità di disoccupazione e relativi trattamenti per carichi familiari) che si attesta a 3.518 mln rispetto a 3.255 mln del consuntivo 2005;

- - 78 mln al capitolo 3.1.2.05.052 per minori assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori delle imprese del credito ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. b) del d.l. 158/2000 che si attesta a 346 mln rispetto a 424 mln del consuntivo 2005;

- + 105 mln al capitolo 3.1.2.05.009 per prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende (integrazioni salariali, assegni familiari e relative

maggiorazioni, assegni per congedi matrimoniali, indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri ex art. 8 della legge n. 903/77, indennità di anzianità ex art. 2 della legge n. 464/82, retribuzioni a donatori di sangue) che passano da 786 mln a 891 mln;

- + 22 mln al capitolo 3.1.2.05.017 per indennità di fine rapporto a carico del fondo di garanzia di cui all'articolo 2 della legge n. 297/1982 che passa da 441 mln a 463 mln.

RATE DI PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI (Capitolo U 2.1.2.05.001)

(in milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs.defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI DELL'AGO							
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	90.290	92.757	92.373	-384	-0,4	2.083	2,3
2. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi	1.236	1.268	1.327	59	4,7	91	7,4
3. Gestione dei contributi e delle prestaz. previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	2.989	3.054	3.561	507	16,6	572	19,1
4. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	8.100	8.557	8.738	181	2,1	638	7,9
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	6.736	7.245	7.184	-61	-0,8	448	6,7
Totale	**109.351**	**112.881**	**113.183**	**302**	**0,3**	**3.832**	**3,5**
TRATTAMENTI PENSIONISTICI SOSTITUTIVI DELL'AGO							
1. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	147	144	144	0	0	-3	-2,0
2. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	209	203	222	19	9,4	13	6,2
3. Fondo di previdenza degli spedizionieri doganali	26	25	27	2	8,0	1	3,8
Totale	**382**	**372**	**393**	**21**	**5,6**	**11**	**2,9**

continua

(In milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs.defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI DELL'AGO							
1. Gestione speciale di previd. per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	28	28	29	1	3,6	1	3,6
2. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipen. da aziende priv. del gas	7	7	8	1	14,3	1	14,3
3. Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dal concess. del servizio di riscossione dei tributi	6	5	5	0	0	-1	-16,7
4. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti	133	134	134	0	0	1	0,8
5. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	60	62	62	0	0	2	3,3
Totale	**234**	**236**	**238**	**2**	**0,8**	**4**	**1,7**
TRATTAMENTI PENSIONISTICI MINORI							
1. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	...	...	...	...	0,0	0	0,0
2. Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe	...	...	...	...	0,0	0	0,0
3. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	89	92	91	-1	-1,1	2	2,2
4. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia	1	1	1	0	0,0	0	0,0
5. Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	2	2	1	-1	-50,0	-1	-50,0
6. Gestione speciale per il personale delle Ferrovie dello Stato	4.579	4.493	4.515	22	0,5	-64	-1,4
7. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorchè non esclusiva, attività di lavoro autonomo	75	94	115	21	22,3	40	53,3
Totale	**4.746**	**4.682**	**4.723**	**41**	**0,9**	**-23**	**-0,5**

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs.defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI A CARICO DELLO STATO							
1. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	33.107	33.408	33.978	570	1,7	871	2,6
2. Gestione invalidi civili	3.462	3.473	3.398	-75	-2,2	-64	-1,8
Totale	**36.569**	**36.881**	**37.376**	**495**	**1,3**	**807**	**2,2**
Totale rate di pensione	**151.282**	**155.052**	**155.913**	**861**	**0,6**	**4.631**	**3,1**
TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI SU PENSIONI							
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	606	607	586	-21	-3,5	-20	-3,3
2. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	342	332	338	6	1,8	-4	-1,2
Totale trattamenti di famiglia	**948**	**939**	**924**	**-15**	**-1,6**	**-24**	**-2,5**
TOTALE GENERALE	**152.230**	**155.991**	**156.837**	**846**	**0,5**	**4.607**	**3,0**

Trasferimenti passivi:

Consuntivo anno 2006	milioni	2.204
Consuntivo anno 2005	milioni	2.087
Differenza	milioni	117

Nella tabella seguente, i trasferimenti sono analizzati secondo la natura dei contributi, la destinazione, lo scostamento assoluto accertato rispetto al rendiconto 2005 e alla previsione definitiva 2006.

Ciò premesso, gli impegni si riferiscono:

- per **742 mln** ai trasferimenti alle entrate di bilancio dello Stato di cui:

  - **347 mln** per contributi riscossi per conto dello Stato stesso e riguardano il finanziamento del Fondo di rotazione (legge n. 845/1978), del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (leggi n. 183/1987 e 549/1995);

  - **395 mln** di altri trasferimenti così suddivisi:
    - 256 mln di contributi già destinati al soppresso ONPI;
    - 119 mln per trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi – art. 11 ter, comma 5, del D.L. n. 203/2005 convertito nella legge 248/2005 così costituito:
      - 93 mln ai sensi della Legge n. 266/05, art. 1, c. 48, che ha disposto il versamento al bilancio delle Stato delle somme derivanti dai risparmi conseguiti in applicazione della legge 31 ottobre 2002, n. 246 e della legge 30 luglio 2004, n. 191, accantonate quali avanzi di amministrazione indisponibili nel 2002 e nel 2004;
      - 26 mln in applicazione dell'art. 22, comma 1, del D.L. n. 223/2006 convertito nella legge 248/2006;

- 19 mln per eccedenza gettito contributivo lavoro straordinario;

- 1 mln per economie derivanti dalla riduzione dei compensi agli Organi dell'ente;

- per **1.462 mln** ai trasferimenti diversi di cui:

  - 778 mln per valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri enti previdenziali;

  - 365 mln per contributi di cui all'art.25,c. 4, della L.845/1978 ai fondi paritetici interprofessionali nazionali –Art. 118, c. 3, legge n. 388/2000;

  - 251 mln per contributi a favore degli Enti di patronato e di assistenza fiscale;

  - 36 mln per contributi vari ai datori di lavoro che assumono lavoratori ad incremento dell'occupazione, in mobilità, impiegati in lavori socialmente utili e che stipulano contratti di solidarietà;

  - 19 mln da riferire al Fondo interventi assistenziali a favore del personale dell'INPS;

Lo stanziamento è commisurato all'1 % di tutte le spese per il personale in servizio sia dirette che indirette, maggiorate della quota annua d'accantonamento al fondo per il pagamento delle indennità di buonuscita (delibera C.d.A. n. 222 del 17/10/1980).
L'importo complessivo di euro 18.780.011 stanziato per il 2006 è stato utilizzato:
a) per l'erogazione di sussidi straordinari e contributi di solidarietà ai dipendenti (euro 850.000);
b) per l'erogazione di borse di studio in favore dei figli dei dipendenti (euro 2.599.740);
c) per contributi per soggiorni estivi, sussidi didattici ed asili nido per i figli dei dipendenti (euro 5.234.399);
d) per il pagamento del premio relativo alla polizza sanitaria in favore

di tutti i dipendenti dell'Istituto e dei loro familiari a carico (euro 10.095.872).

- 0,698 mln Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per causa di servizio. (Cap. 4.1.2.06.084)

La spesa risulta in diminuzione di 0,252 mln rispetto all'anno 2005.
L'equo indennizzo è un beneficio economico concesso, a domanda, ai dipendenti, ex dipendenti, o loro eredi, per infermità riconosciute derivanti da cause di servizio in base al nuovo regolamento approvato con D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461.
Ai fini della quantificazione dell'indennizzo spettante, si fa riferimento, nella maggior parte dei casi, alle leggi 23.12.1994 n. 724 e 23.12.1996, n. 662 (leggi finanziarie per gli anni 1995 e 1996 misure di razionalizzazione della finanza pubblica) che – come noto – hanno sostanzialmente equiparato le disposizioni già applicate ai dipendenti del comparto parastato a quelli dello Stato.
Ciò ha comportato una sensibile contrazione della spesa per l'erogazione degli equi indennizzi.
E' opportuno evidenziare che l'eventuale esito favorevole ai dipendenti dei ricorsi pendenti innanzi al giudice amministrativo relativamente a denegate domande di cause di servizio per infermità a denunciate negli anni '80 e primi anni '90, potrebbe comportare per l'anno 2007 un sensibile incremento di spesa in quanto i conseguenti indennizzi andrebbero calcolati in base alla normativa preesistente all'Istituto anteriormente alle disposizioni sopra menzionate.

TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI

(In milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs.defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRASFERIMENTI ALLO STATO	**758**	**792**	**742**	**-50**	**-6,3**	**-16**	**-2,1**
1. Contributi riscossi per conto dello Stato	**427**	**369**	**347**	**-22**	**-6,0**	**-80**	**-18,7**
. Contributi ex Enaoli	2	0	0	0	0,0	-2	-100,0
. Contributi ex Gescal	5	0	0	0	0,0	-5	-100,0
. Contributi per il finanziamento degli asili nido	1	0	0	0	0,0	-1	-100,0
. Contributi per il finanz.del Fondo di rotazione - art. 25 L. n.845/78	232	226	219	-7	-3,1	-13	-5,6
. Contributi per il finanz.del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie - Leggi n. 183/87 e n. 549/95	187	143	128	-15	-10,5	-59	-31,6
. Contrib. finanz.del Fondo Formazione professionale - art. 5 L. n. 196/97	0	0	0	0	0,0	0	0,0
2. Contributi per il S.S.N.	**31**	**25**	**0**	**-25**	**-100,0**	**-31**	**-100,0**
. dei datori di lavoro e degli iscritti	7	0	0	0	0,0	-7	-100,0
. già di pertinenza delle Regioni e Province autonome	24	25	0	-25	-100,0	-24	-100,0
3. Altri	**300**	**398**	**395**	**-3**	**-0,8**	**95**	**31,7**
. Contributi già destinati al soppresso ONPI	260	256	256	0	0	-4	-1,5
. Economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi per l'anno 2005 - Art. 11 ter, c. 5, D.L.203/2005 convertito nella L.248/2005 e art. 1, c. 48 della L. n. 266/2005	33	119	119	0	0	86	...
. Economie derivanti dalla riduzione dei compensi agli Organi dell'Ente di cui all'art. 1, c. 58 e59, della L. n. 26/2005 - Art. 1, c. 63, L. 266/2005	0	2	1	-1	-50,0	1	...
. Eccedenza gettito contributivo lavoro straordinario - art. 2 c. 19 e 20, L. n. 549/95	7	21	19	-2	-9,5	12	...

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs.defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
TRASFERIMENTI DIVERSI	**1.329**	**1.388**	**1.462**	**74**	**5,3**	**133**	**10,0**
1. Valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di Previdenza	724	719	778	59	8,2	54	7,5
2. Contributi ai datori di lavoro che:							
. assumono lavoratori in mobilità	19	20	26	6	30,0	7	36,8
. assumono lavoratori impegnati in lavori socialmente utili	16	17	10	-7	-41,2	-6	-37,5
3. Contrib. a favore dell'Istituto di medicina sociale	2	2	2	0	0	0	0
4. Enti di patronato e assistenza sociale	252	249	251	2	0,8	-1	-0,4
5. Contributi ai lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili collocati in prepensionamento	2	1	2	1	...	0	0
6. Fondo interventi assistenziali a favore del personale	18	19	19	0	0,0	1	5,6
7. Cont. art. 25 L. n. 845/78 ai fondi paritetici Interprofessionali art. 118 L. n. 388/2000	288	353	365	12	3,4	77	26,7
8. Finanziamento Commissione Vigilanza fondi pensione - art. 59, c. 39, Legge n. 449/97	2	2	2	0	0,0	0	0
9. Altri	6	6	7	1	16,7	1	16,7
TOTALE GENERALE	**2.087**	**2.180**	**2.204**	**24**	**1,1**	**117**	**5,6**

... Non valutabile o non significativa.

Oneri finanziari:

Consuntivo anno 2006	milioni	274
Consuntivo anno 2005	milioni	184
Differenza	milioni	90

I maggiori oneri finanziari sono la somma algebrica di:

- maggiori oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi (+ 121 mln) che sono stati impegnati in 126 mln;
- minori interessi passivi per il ritardato pagamento delle prestazioni (- 44 mln), che, rispetto all'anno precedente di 170 mln, sono stati impegnati in 126 mln;
- maggiori interessi passivi sui saldi delle denunce contributive (+ 13 mln) che, rispetto al consuntivo 2005 di 4 mln, sono stati impegnati in 17 mln.

Oneri tributari:

Consuntivo anno 2006	milioni	179
Consuntivo anno 2005	milioni	153
Differenza	milioni	26

La variazione riguarda, principalmente, maggiori impegni per le imposte sul reddito delle Società (IRES) (+10 mln), sugli interessi sui fondi investiti presso la Tesoreria dello Stato a seguito della cessione degli immobili alla S.C.I.P. (+ 7 mln) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (+ 6 mln).

Poste correttive e compensative di entrate correnti:

Consuntivo anno 2006	milioni	6.448
Consuntivo anno 2005	milioni	5.711
Differenza	milioni	737

Il predetto scostamento è dovuto a variazioni di segno opposto che si riferiscono principalmente a:

- sgravi di oneri contributivi relativi alle prestazioni temporanee di cui all'art. 1, c. 361 e 362, della legge n. 266/2005 (+ 2.067 mln);
- rimborso allo Stato di somme trasferite all' Istituto in eccedenza (- 1.424 mln);
- sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e degli enti pubblici economici ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 3 c. 5 della legge 448/1998 (- 37 mln)
- sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e degli enti pubblici economici per i nuovi assunti ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 44 della legge 448/2001 (- 181 mln)
- rimborso di contributi (+ 226 mln);
- sgravi di oneri contributivi relativi alle prestazioni temporanee di cui all'art. 120, c. 1 e 2, della l. n. 388/2000 (+ 136 mln).

Uscite non classificabili in altre voci:

Consuntivo anno 2006	milioni	317
Consuntivo anno 2005	milioni	305
Differenza	milioni	12

L'incremento, in parte compensato da variazioni di segno opposto, è stato determinato da:

- maggiori impegni per spese legali connesse al recupero di crediti contributivi ed alla concessione e al recupero di prestazioni (+ 37 mln) mentre le spese per risarcimenti connesse a controversie varie hanno fatto registrare una contrazione (- 1 mln);
- minori contributo in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto degli immobili dell'Istituto (- 7 mln);
- una consistente riduzione (- 9 mln) è stata registrata nelle spese relative alla gestione e vendita degli immobili cartolarizzati e dalle minori somme dovute alla S.C.I.P. – Società di cartolarizzazione immobili pubblici (- 9 mln).

I TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI sono stati accertati in 278 mln, a fronte di 266 mln del consuntivo 2005, con un aumento di 12 mln).

Nella tabella che segue si espongono gli oneri riguardanti il personale in quiescenza distintamente per capitolo di spesa.

(importi in euro)

DESCRIZIONE	RENDICONTO ANNO 2005	RENDICONTO ANNO 2006	DIFFERENZA	
			assoluta	%
Indennità integrativa speciale	173.765.211	155.183.242	- 18.581.968	-10,7
Oneri trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto, art. 64 c.4 legge 144/99	92.602.972	123.252.753	30.649.782	33,1
TOTALE	266.368.183	278.435.996	12.067.813	4,5

Le **USCITE IN CONTO CAPITALE** sono state impegnate complessivamente per 10.326 mln con un aumento di 4.853 mln sul consuntivo 2005 (5.473 mln), sono suddivise in:

Investimenti:

Consuntivo anno 2006	milioni	2.493
Consuntivo anno 2005	milioni	2.239
Differenza	milioni	254

La differenza registrata è connessa essenzialmente a maggiori impegni di spesa per Concessione di crediti ed anticipazioni che da 1.982 mln del consuntivo 2005 è passata a 2.272 mln nell'anno in esame.

Il maggior impegno è dovuto alla rilevazione del credito verso l'erario per versamenti effettuati dall'Istituto per ritenute IRPEF su prestazioni risultate non più dovute (+ 660 mln) ed alla diminuzione dei Fondi investiti presso lo Stato a seguito della cessione degli immobili alla SCIP (- 470 mln).

L'utilizzo del capitolo 4.2.1.14.003 pari ad euro 122.133.643, risulta maggiore rispetto alle somme impegnate nell'anno 2005 (euro 103.937.885), in relazione al tasso favorevole applicato dall'Istituto alla concessione di prestiti ai dipendenti, che ha prodotto un aumento del numero di richieste di prestito presentate dai dipendenti dell'Istituto.

Sul cap. 4.2.1.14.004 l'impegnato per l'anno 2006 è stato pari a euro 101.565.244 e si riferisce:

- per euro 97.662.411 ai mutui concessi al personale in servizio;
- per euro 1.715.052 ai mutui concessi agli ex dipendenti dell'Istituto o ai loro eredi in relazione al processo di dismissione degli immobili

INPS (Decreto Legislativo n. 104/1996 e successive modificazioni ed integrazioni);

- per euro 186.151 ai mutui concessi ai portieri degli stabili degli immobili dell'Istituto dismessi.
- per euro 2.001.630 ai mutui concessi ai portieri degli stabili degli immobili ex INPDAI dismessi.

Oneri comuni:

Consuntivo anno 2006	milioni	7.833
Consuntivo anno 2005	milioni	3.234
Differenza	milioni	4.599

La differenza è dovuta alla somma algebrica tra maggiori impegni per rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato, ex art. 16, legge n. 370/1974 (+ 3.455 mln) e maggiori impegni per rimborso delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 35 c. 3 e c. 4 della legge 448/1998 (+ 1.143 mln).

Le **uscite** per **PARTITE DI GIRO:**

Consuntivo anno 2006	milioni	30.569
Consuntivo anno 2005	milioni	29.278
Differenza	milioni	1.291

registrano variazioni di entità corrispondenti a quelle delle entrate.

LA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La Gestione finanziaria di cassa dell'anno 2006, di cui nel prospetto che segue si fornisce il quadro riassuntivo, si è chiusa nel complesso con un aumento delle disponibilità liquide di 2.581 mln quale differenza tra 229.168 mln di riscossioni e 226.587 mln di pagamenti.

Nelle seguenti tabelle, ordinate per quadri riepilogativi e di dettaglio, si fornisce la disarticolazione per UPB dei dati contabili di cassa confrontati, per omogeneità essendo entrambi i bilanci redatti secondo gli schemi del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 con gli stessi dati del preventivo aggiornato 2006.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2006

in mln.

Aggregati	CENTRI DI RESPONSABILITA'								TOTALE
	UPB 1	UPB 2	UPB 3	UPB 4	UPB 5	UPB 6	UPB 7	UPB 8	
	Entrate Contributive	Prestazioni Pensionistiche	Prestaz. a sostegno del reddito	Sviluppo Gest. Risorse Umane	Approv., logist. e gest. Patrimonio	Sist. Inform. e telecomunicaz.	Form.e sviluppo Competenze	Altre strutture di Direzione Generale	
RISCOSSIONI									
Entrate correnti:									
Entrate contributive	113.663	824	512	6	-	-	-	-	115.005
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	12.587	34.989	5.225	14	26	-	-	17.412	70.253
Altre entrate	375	1.907	465	52	56	-	-	1.060	3.915
Totale entrate correnti	**126.625**	**37.720**	**6.202**	**72**	**82**	**-**	**-**	**18.472**	**189.173**
Entrate in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	-	-	23	127	312	-	-	1.095	1.557
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	8.045	8.045
Totale entrate in conto capitale	**-**	**-**	**23**	**127**	**312**	**-**	**-**	**9.140**	**9.602**
Partite di giro	**2.828**	**317**	**5.019**	**143**	**-**	**-**	**-**	**22.086**	**30.393**
TOTALE DELLE ENTRATE	**129.453**	**38.037**	**11.244**	**342**	**394**	**-**	**-**	**49.698**	**229.168**
PAGAMENTI									
Uscite correnti:									
Funzionamento	1	72	34	1.816	369	164	3	324	2.783
Interventi diversi	6.631	167.380	15.423	17	85	-	-	1.045	190.581
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	-	-	-	277	-	-	-	-	277
Totale uscite correnti	**6.632**	**167.452**	**15.457**	**2.110**	**454**	**164**	**3**	**1.369**	**193.641**
Uscite in conto capitale:									
Investimenti	-	-	24	337	366	18	-	1.746	2.491
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	189	189
Totale uscite in conto capitale	**-**	**-**	**24**	**337**	**366**	**18**	**-**	**1.935**	**2.680**
Partite di giro	**2.820**	**317**	**5.073**	**143**	**-**	**-**	**-**	**21.913**	**30.266**
TOTALE DELLE USCITE	**9.452**	**167.769**	**20.554**	**2.590**	**820**	**182**	**3**	**25.217**	**226.587**
SALDI									
1. di parte corrente	119.993	-129.732	-9.255	-2.038	-372	-164	-3	17.103	-4.468
2. in conto capitale	-	0	-1	-210	-54	-18	-	7.205	6.922
3. per partite di giro	8	0	-54	0	0	-	-	173	127
4. sul complesso	**120.001**	**-129.732**	**-9.310**	**-2.248**	**-426**	**-182**	**-3**	**24.481**	**2.581**

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2006 / 2^ Nota Variazione Preventivo 2006

in mln.

Aggregati	CENTRI DI RESPONSABILITA'								
	Entrate Contributive			Prestazioni pensionistiche			Prestaz.ni a sostegno reddito		
	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni
RISCOSSIONI									
Entrate correnti:									
Entrate contributive	112.498	113.663	1.165	743	824	81	550	512	-38
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	13.437	12.587	- 850	34.158	34.989	831	4.584	5.225	641
Altre entrate	314	375	61	2.202	1.907	- 295	33	465	432
Totale entrate correnti	**126.249**	**126.625**	**376**	**37.103**	**37.720**	**617**	**5.167**	**6.202**	**1.035**
Entrate in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	-	-	-	-	-	-	15	23	8
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale entrate in conto capitale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**15**	**23**	**8**
Partite di giro	**2.819**	**2.828**	**9**	**316**	**317**	**1**	**5.131**	**5.019**	**-112**
TOTALE DELLE ENTRATE	**129.068**	**129.453**	**385**	**37.419**	**38.037**	**618**	**10.313**	**11.244**	**931**
PAGAMENTI									
Uscite correnti:									
Funzionamento	1	1	-	168	72	-96	34	34	-
Interventi diversi	6.340	6.631	291	166.907	167.380	473	15.752	15.423	-329
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale uscite correnti	**6.341**	**6.632**	**291**	**167.075**	**167.452**	**377**	**15.786**	**15.457**	**-329**
Uscite in conto capitale:									
Investimenti	-	-	-	-	-	-	16	24	8
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale uscite in conto capitale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**16**	**24**	**8**
Partite di giro	**2.733**	**2.820**	**87**	**317**	**317**	**0**	**5.131**	**5.073**	**-58**
TOTALE DELLE USCITE	**9.074**	**9.452**	**378**	**167.392**	**167.769**	**377**	**20.933**	**20.554**	**- 379**
SALDI									
1. di parte corrente	119.908	119.993	85	-129.972	-129.732	240	-10.619	-9.255	1.364
2. in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-1	-1	-
3. per partite di giro	86	8	-78	- 1	-	1	-	-54	-54
4. sul complesso	**119.994**	**120.001**	**7**	**-129.973**	**-129.732**	**241**	**-10.620**	**-9.310**	**1.310**

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2006 / 2^ Nota Variazione Preventivo 2006

in mln.

Aggregati	CENTRI DI RESPONSABILITA'								
	Sviluppo e Gestione risorse umane			Approvv. E logistica Patrimonio			Sist.Informativi e Telecomunicaz.ni		
	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni
RISCOSSIONI									
Entrate correnti:									
Entrate contributive	6	6	-	-	-	-	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	11	14	3	26	26	-	-	-	-
Altre entrate	57	52	-5	49	56	7	-	-	-
Totale entrate correnti	**74**	**72**	**-2**	**75**	**82**	**7**	**-**	**-**	**-**
Entrate in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	133	127	-6	263	312	49	-	-	-
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale entrate in conto capitale	**133**	**127**	**-6**	**263**	**312**	**49**	**-**	**-**	**-**
Partite di giro	**138**	**143**	**5**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE DELLE ENTRATE	**345**	**342**	**-3**	**338**	**394**	**56**	**-**	**-**	**-**
PAGAMENTI									
Uscite correnti:									
Funzionamento	1.840	1.816	-24	418	369	-49	182	164	-18
Interventi diversi	20	17	-3	96	85	-11	-	-	-
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	274	277	3	-	-	-	-	-	-
Totale uscite correnti	**2.134**	**2.110**	**-24**	**514**	**454**	**-60**	**182**	**164**	**-18**
Uscite in conto capitale:									
Investimenti	453	337	-116	384	366	-18	71	18	-53
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale uscite in conto capitale	**453**	**337**	**-116**	**384**	**366**	**-18**	**71**	**18**	**-53**
Partite di giro	**137**	**143**	**6**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE DELLE USCITE	**2.724**	**2.590**	**-134**	**898**	**820**	**-78**	**253**	**182**	**-71**
SALDI									
1. di parte corrente	-2.060	-2.038	22	-439	-372	67	-182	-164	18
2. in conto capitale	-320	-210	110	-121	-54	67	-71	-18	53
3. per partite di giro	1	-	-1	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	**-2.379**	**-2.248**	**131**	**-560**	**-426**	**134**	**-253**	**-182**	**71**

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2006 / 2^ Nota Variazione Preventivo 2006

in mln.

Aggregati	CENTRI DI RESPONSABILITA'								
	Formaz.ne e sviluppo comp.ze			Altre Strutture di Direzione Generale			TOTALI		
	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	2^ Nota variazione Anno 2006	Consuntivo Anno 2006	Variazioni
RISCOSSIONI									
Entrate correnti:									
Entrate contributive	-	-	-	-	-	-	113.797	115.005	1.208
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	-	-	-	18.490	17.412	-1.078	70.706	70.253	-453
Altre entrate	-	-	-	146	1.060	914	2.801	3.915	1.114
Totale entrate correnti	-	-	-	**18.636**	**18.472**	**-164**	**187.304**	**189.173**	**1.869**
Entrate in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	-	-	-	1.034	1.095	61	1.445	1.557	112
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	10.111	8.045	-2.066	10.111	8.045	- 2.066
Totale entrate in conto capitale	-	-	-	**11.145**	**9.140**	**-2.005**	**11.556**	**9.602**	**-1.954**
Partite di giro	-	-	-	**21.865**	**22.086**	**221**	**30.269**	**30.393**	**124**
TOTALE DELLE ENTRATE	-	-	-	**51.646**	**49.698**	**-1.948**	**229.129**	**229.168**	**39**
PAGAMENTI									
Uscite correnti:									
Funzionamento	4	3	-1	369	324	-45	3.016	2.783	-233
Interventi diversi	-	-	-	1.015	1.045	30	190.130	190.581	451
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	-	-	-	-	-	-	274	277	3
Totale uscite correnti	**4**	**3**	**-1**	**1.384**	**1.369**	**-15**	**193.420**	**193.641**	**221**
Uscite in conto capitale:									
Investimenti	-	-	-	1.030	1.746	716	1.954	2.491	537
Oneri comuni	-	-	-	282	189	-93	282	189	-93
Totale uscite in conto capitale	-	-	-	**1.312**	**1.935**	**623**	**2.236**	**2.680**	**444**
Partite di giro	-	-	-	**21.664**	**21.913**	**249**	**29.982**	**30.266**	**284**
TOTALE DELLE USCITE	**4**	**3**	**-1**	**24.360**	**25.217**	**857**	**225.638**	**226.587**	**949**
SALDI									
1. di parte corrente	-4	-3	1	17.252	17.103	-149	-6.116	-4.468	1.648
2. in conto capitale	-	-	-	9.833	7.205	-2.628	9.320	6.922	-2.398
3. per partite di giro	-	-	-	201	173	-28	287	127	-160
4. sul complesso	**-4**	**-3**	**1**	**27.286**	**24.481**	**- 2.805**	**3.491**	**2.581**	**- 910**

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

(in milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs. defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				in assoluto	in %	in assoluto	in %
RISCOSSIONI							
Riscossioni correnti:							
Entrate contributive	114.535	113.797	115.005	1.208	1,1	470	0,4
Trasferimenti correnti	74.658	70.706	70.253	-453	-0,6	-4.405	-5,9
Altre entrate correnti	2.924	2.801	3.915	1.114	39,8	991	33,9
Totale riscossioni correnti	**192.117**	**187.304**	**189.173**	**1.869**	**1,0**	**-2.944**	**-1,5**
Riscossioni in conto capitale:							
Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	1.866	1.445	1.557	112	7,8	-309	-16,6
Accensione di prestiti	3.361	10.111	8.045	-2.066	-20,4	4.684	...
Totale riscossioni in conto capitale	**5.227**	**11.556**	**9.602**	**-1.954**	**-16,9**	**4.375**	**83,7**
Partite di giro	**29.082**	**30.269**	**30.393**	**124**	**0,4**	**1.311**	**4,5**
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	**226.426**	**229.129**	**229.168**	**39**	**0,0**	**2.742**	**1,2**

... Non valutabile o non significativa.

(in milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs. defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				in assoluto	in %	in assoluto	in %
PAGAMENTI							
Pagamenti correnti:							
Funzionamento	2.824	3.016	2.783	-233	-7,7	-41	-1,5
Interventi diversi:	183.954	190.130	190.581	451	0,2	6.627	3,6
- Uscite per prestazioni istituzionali	175.771	181.606	181.678	72	0,0	5.907	3,4
- Trasferimenti passivi	2.211	2.142	2.224	82	3,8	13	0,6
- Altri interventi diversi	5.972	6.382	6.679	297	4,7	707	11,8
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	265	274	277	3	1,1	12	4,5
Totale pagamenti correnti	**187.043**	**193.420**	**193.641**	**221**	**0,1**	**6.598**	**3,5**
Pagamenti in conto capitale:							
Investimenti	2.242	1.954	2.491	537	27,5	249	11,1
Oneri comuni	5.706	282	189	-93	-33,0	-5.517	-96,7
Totale pagamenti in conto capitale	**7.948**	**2.236**	**2.680**	**444**	19,9	**-5.268**	**-66,3**
Partite di giro	**29.028**	**29.982**	**30.266**	**284**	**0,9**	**1.238**	**4,3**
TOTALE DEI PAGAMENTI	**224.019**	**225.638**	**226.587**	**949**	**0,4**	**2.568**	**1,1**
SALDI							
1. di parte corrente	5.074	-6.116	-4.468	1.648	-26,9	-9.542	-188,1
2. in conto capitale	-2.721	9.320	6.922	-2.398	-25,7	9.643	...
3. di partite di giro	54	287	127	-160	-55,7	73	...
4. sul complesso	**2.407**	**3.491**	**2.581**	**-910**	**-26,1**	**174**	**7,2**

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE ED APPORTI DELLO STATO

(in milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Rend. 2005	
			in assoluto	in %
Riscossioni nette	149.195 (1)	151.414 (1)	2.219	1,5
Pagamenti	218.319 (2)	226.405 (2)	8.086	3,7
Differenziale da coprire	***69.124***	***74.991***	**5.867**	**8,5**
Copertura differenziale:				
1-Trasferimenti dallo Stato per il finanziamento	***74.385***	**69.929**	**-4.456**	**-6,0**
. delle prestazioni assistenziali ex art. 37, legge n. 88/89	58.703	56.661	-2.042	-3,5
. delle prestazioni e spese per gli invalidi civili	15.682	13.268	-2.414	-15,4
2-Anticipazioni dello Stato	**2.846**	**7.825**	**4.979**	**...**
3-Rimborso anticipazioni allo Stato	*-5.700*	*-182*	5.518	-96,8
Totale trasferimenti e anticipazioni/apporto netto Stato	***71.531***	***77.572***	**6.041**	**8,4**
4-Aumento (-) Diminuzione(+) disponibilità liquide	***-2.407***	***-2.581***	**-174**	**7,2**
Totale	**69.124**	**74.991**	**5.867**	**8,5**

... Non valutabile o non significativa.

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato.

(2) Al netto dei rimborsi anticipazioni allo Stato

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Rend. 2005	
			In assoluto	In %
Totale riscossioni	**221.173**	**218.762**	**-2.411**	**-1,1**
. Riscossioni nette (1)	149.195	151.414	2.219	1,5
. Trasf. Stato finanz prestazioni assistenziali	74.385	69.929	-4.456	-6,0
. Anticipazioni di tesoreria alle gestioni assistenziali	0	0	0	0,0
. Anticipazioni di tesoreria per il fondo di riserva	0	0	0	0,0
. Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	-2.407	-2.581	-174	7,2
Totale pagamenti	**224.019**	**226.587**	**2.568**	**1,1**
. Pagamenti (2)	218.319	226.405	8.086	3,7
. Rimborso anticipazioni dello Stato	5.700	182	-5.518	-96,8
ANTICIPAZIONI DELLO STATO	**2.846**	**7.825**	**4.979**	**...**

... Non valutabile o non significativa.

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato.
(2) Al netto dei rimborsi anticipazioni allo Stato

Le **riscossioni** hanno interessato le **riscossioni correnti** per la complessiva somma di 189.173 mln, inferiore di 2.944 mln rispetto al consuntivo dell'anno precedente pari a 192.117 mln.

➢ Le **entrate contributive** risultano pari a 115.005 mln ed evidenziano un incremento di 470 mln rispetto al corrispondente dato dell'anno 2005 (114.535 mln), da attribuire, in massima parte, al *Centro di responsabilità "Entrate contributive".*

Le voci più significative si riferiscono ai contributi:

- delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto per 94.897 mln (+ 1.280 mln);
- degli esercenti attività commerciali per 5.712 mln (- 538 mln);
- degli artigiani per 5.445 mln (- 376 mln);
- dei lavoratori "parasubordinati" pari a 4.593 mln (+ 396 mln);
- degli operai agricoli dipendenti per 894 mln (- 124 mln);
- dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni per 754 mln (- 84 mln);
- dei lavoratori domestici pari a 447 mln (- 16 mln).

➢ Le riscossioni per **trasferimenti correnti** pari a 70.253 mln evidenziano una diminuzione di 4.405 mln rispetto al rendiconto 2005 di 74.658 mln.

Le variazioni positive e negative più significative riguardano, nell'ambito dei Centri di responsabilità: *"Entrate contributive"*
"Prestazioni a sostegno del reddito"
"Altre strutture di Direzione generale"

• - 3.240 mln al capitolo 1.1.2.03.289 come rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dal contributo e dagli sgravi contributivi a favore delle imprese di cui all'art. 4, comma 17 e 21, della legge n. 449/1997 e all'art. 3, comma 5, della legge n. 448/1998;

• - 2.414 mln al capitolo 8.1.2.03.400 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art. 130 del d. lgs. n. 112/98 che, nel presente bilancio si attesta a 13.268 mln rispetto ai

15.682 mln del consuntivo 2005;

- + 1.996 mln al capitolo 1.1.2.03.293 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dagli esoneri contributivi di cui all'art. 1, comma 361 e 362 della legge n. 266/2005;

- - 1.679 mln al capitolo 8.1.2.03.213 come contributo dello Stato a favore della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" per la integrale copertura;

- + 548 mln al capitolo 2.1.2.03.006 come contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici cui all'art. 37,comma 3, lett. c) legge n. 88/89 e art. 59, comma 34, legge n. 449/1997;

- + 427 mln al capitolo 3.1.2.03.211 come contributi dello Stato a copertura dei maggiori oneri per indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali di cui all'art. 13, c. 2, lett. a), e 7, del decreto legge n. 35/2005 convertito nella legge n. 80/2005;

- - 302 mln al capitolo 8.1.2.03.774 come contributo dello Stato a copertura disavanzo del fondo speciale per trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato;

- + 301 mln al capitolo 2.1.2.03.018 come contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici per riconoscimento di benefici previdenziali a favore di lavoratori esposti all'amianto;

- - 198 mln al capitolo 2.1.2.03.001 come contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale di cui all'art. 1 della legge n. 153/1969 e degli oneri per assegni sociali di cui all'art. 3, comma 6 della legge n. 335/1995;

- - 178 mln al capitolo 3.1.2.03.415 come rimborso dello Stato di oneri derivanti da assegno a nuclei familiari concesso dai comuni di cui all'art. 65 legge n. 448/98 e art. 50 legge n. 144/1999;

- + 160 mln al capitolo 2.1.2.03.036 come contributo dello Stato a

copertura degli oneri pensionistici derivanti dalla totalizzazione dei periodi assicurativi di cui all'art. 8 del D.lgs n. 42/2006;

- - 102 mln al capitolo 3.1.2.03.416 come rimborso dello Stato delle prestazioni economiche per oneri derivanti dall'assegno di maternità;

- + 77 mln al capitolo 2.1.2.03.771 come rimborso delle maggiorazioni pensionistiche per gli ex-combattenti di cui all'art. 6 legge n. 140/85 e art. 6 legge n. 544/88.

➢ Le riscossioni per **altre entrate correnti** sono accertate in 3.915 mln con un aumento di 991 mln rispetto al rendiconto 2005 di 2.924 mln.

Le **riscossioni in conto capitale** sono risultate pari a 9.602 mln per cui, rispetto al rendiconto dell'anno 2005 di 5.227 mln, evidenziano una maggiore riscossione di 4.375 mln, imputabili, prevalentemente, al *Centro di responsabilità "Altre strutture di Direzione generale"*.

Le voci più significative riguardano:

- le anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16, legge n. 370/1974 per 3.836 mln (capitolo di entrata 8.2.3.20.001);

- le anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali – art. 35, commi 3 e 4, della legge n. 448/1998 per 3.989 mln (capitolo di entrata 8.2.3.20.003).

I **PAGAMENTI** hanno interessato i **pagamenti correnti** per 193.641 mln con un aumento di 6.598 mln rispetto al consuntivo 2005 di 187.043 mln, da attribuire, in massima parte, al *Centro di responsabilità "Prestazioni pensionistiche"* alle uscite per prestazioni istituzionali.

➢ I pagamenti per **funzionamento** risultano pari a 2.783 mln e presentano un decremento di 41 mln rispetto al consuntivo 2005 di 2.824 mln dovuti in massima parte al Centro di responsabilità *"Gestione e sviluppo risorse umane"* per oneri per il personale in attività di servizio (categoria di uscita 4.1.1.02).

➢ Le uscite per **prestazioni istituzionali** risultano pari a 181.678 mln e presentano un incremento di 5.907 mln rispetto al consuntivo 2005 pari a 175.771 mln.

Le voci più significative si riferiscono a:

- *Centro di responsabilità "Prestazioni pensionistiche"*

• pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari per 156.196 mln (capitolo di uscita 2.1.2.05.001) con una variazione positiva di 4.976 mln;

• prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (liquidazioni in capitale, indennità, assegni e liquidazioni varie) per 10.120 mln (capitolo di uscita 2.1.2.05.016) con una variazione positiva di 65 mln;

- *Centro di responsabilità "Prestazioni a sostegno del reddito"*

• prestazioni economiche ai lavoratori disoccupati non agricoli per 3.517 mln (capitolo di uscita 3.1.2.05.003) con una variazione positiva di 266 mln;

• prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende per 893 mln (capitolo di uscita 3.1.2.05.009) con una variazione positiva di 109 mln;

• assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori delle imprese del credito ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. b) del D.I. 158/2000 per 344 mln (capitolo di uscita 3.1.2.05.052) con una variazione negativa di 77 mln.

I **trasferimenti passivi** risultano pari a 2.224 mln con un incremento di 13 mln rispetto al rendiconto 2005 di 2.211 mln.

Le voci più significative si riferiscono a:

- *Centro di Responsabilità "Entrate contributive"*:
- contributi ai fondi paritetici interprofessionali nazionali per 338 mln (capitolo di uscita 1.1.2.06.077);
- contribuzione da trasferire allo Stato per il finanziamento del fondo di rotazione – art. 25 legge n. 845/1978 per 207 mln (capitolo di uscita 1.1.2.06.012);
- trasferimenti di contributi al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, art. 5, legge n. 183/1987 ed art. 1, c. 72, legge n. 549/1995 per 134 mln (capitolo di uscita 1.1.2.06.016);
- trasferimento allo Stato delle somme già destinate all'ONPI ai sensi dell'art. 12, terzo e quarto comma, della legge n. 55/1958 per 270 mln (capitolo di uscita 1.1.2.06.008).

- *Centro di Responsabilità "Prestazioni pensionistiche"*:
- valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri enti di previdenza per 789 mln (capitolo di uscita 2.1.2.06.050;

- *Centro di Responsabilità "Altre strutture di Direzione generale"*:
- contribuzione a favore degli enti di patronato e di assistenza sociale per 252 mln (capitolo di uscita 8.1.2.06.080);
- trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi – art. 11 ter, c. 5, decreto legge n. 203/2005 convertito nella legge n. 248/2005, e art. 1, c. 48, della legge n. 266/2005 per 153 mln (capitolo di uscita 8.1.2.06.024).

➢ Gli **altri interventi diversi** risultano pari a 6.679 mln con un incremento di 707 mln rispetto al consuntivo 2005 di 5.972 mln e sono dovuti in massima parte a poste correttive e compensative di entrate correnti.

I pagamenti in conto capitale pari a 2.680 mln con un decremento di 5.268 mln rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente di 7.948 mln, da riferire, in massima parte, al *Centro di responsabilità "Altre strutture di Direzione generale"* e relativi in massima parte a minore rimborso delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali di cui all'art. 35, c. 3 e 4 della legge n. 488/1998 (- 5.518 mln).

Le **partite di giro** ammontano a 30.393 mln per le riscossioni ed a 30.266 mln per i pagamenti.

Il fabbisogno di cassa, al netto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato e delle anticipazioni nette, è risultato di 74.991 quale somma algebrica di 150.748 mln di riscossioni nette e di 225.739 mln di pagamenti netti.

Tale aumento e' la risultante della somma algebrica di:

- trasferimenti dello Stato per 69.929 mln, in relazione alle prestazioni ex art. 37 della legge n. 88/89 (56.660 mln) ed alle prestazioni per gli invalidi civili (13.268 mln);
- anticipazioni alle gestioni previdenziali per 7.825 mln;
- rimborso anticipazioni allo stato (-182 mln);
- aumento delle disponibilità liquide (- 2.581 mln).

La situazione debitoria delle gestioni previdenziali è aumentata di 4.980 mln in sede di consuntivo 2006 rispetto al consuntivo dell'anno precedente (2.846 mln).

Il debito complessivo per anticipazioni di Tesoreria e trasferimenti ex art. 35 della legge n. 448/98, che al 1° gennaio 2006 era pari a 38.234 mln, passa a 45.877 mln. Se da tali importi si sottraggono i fondi depositati in Tesoreria e sui conti correnti postali, il debito netto passa da 13.731 mln a 18.731 mln alla fine del 2006 con un peggioramento di 5.001 mln.

PAGINA BIANCA

PARTE TERZA - ANALISI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE GENERALE (in mln)

ATTIVITA'

Descrizione	Consistenza al 31/12/2006 con la 2^A nota di variazione	Consistenza al 31/12/2006 con il rendiconto generale 2006	Differenza
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni Immateriali			
Immobilizzazioni in corso e acconti	93	61	-32
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	12	9	-3
Altre	26	25	-1
Totale	131	95	-36
Immobilizzazioni Materiali			
Terreni e fabbricati meno f.do ammortamento	243	243	0
Impianti e macchinari meno f.do ammortamento	189	101	-88
Immobilizzazioni in corso ed acconti	(...)	144	(...)
Diritti reali di godimento	(...)	(...)	(...)
Altri beni meno f. ammortamento	58	44	-14
Totale	490	532	42
Immobilizzazioni Finanziarie			
Partecipazioni in:			
altri Enti	89	89	0
Crediti:			
verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	3.646	4.417	771
verso altri	1.037	909	-128
Altri titoli	2	2	0
Crediti finanziari diversi	276	105	-171
Totale	5.050	5.522	472
Totale Immobilizzazioni	5.671	6.149	478
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze			
Prestazioni in attesa di valori di copertura	168	167	-1
Totale	168	167	-1
Residui attivi meno f.do svalutazione crediti			
Crediti verso utenti, clienti, ecc.	146	121	-25
Crediti verso iscritti, soci e terzi	34.538	32.678	-1.860
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	15.779	16.787	1.008
Crediti verso altri	93	83	-10
Totale	50.556	49.669	-887
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	4.684	5.357	673
Denaro presso le Tesorerie dello Stato	24.118	22.536	-1.582
Totale	28.802	27.893	-909
Totale Attivo circolante	79.526	77.729	-1.797
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	18.057	17.928	-129
Totale Ratei e risconti	18.057	17.928	-129
TOTALE ATTIVO	**103.254**	**101.806**	**-1.448**

PASSIVITA'

Descrizione	Consistenza al 31/12/2006 con la 2^A nota di variazione	Consistenza al 31/12/2006 con il rendiconto generale 2006	Differenza
PATRIMONIO NETTO			
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	38.874	38.900	26
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-12.196	-14.618	-2.422
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-1.835	1.258	3.093
Totale Patrimonio netto	24.843	25.540	697
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	(...)	(...)	(...)
per imposte	22	11	-11
per altri rischi e oneri futuri	3.721	4.229	502
Totale Fondi rischi ed oneri	3.743	4.234	491
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.526	1.604	78
DEBITI			
Debiti verso fornitori	451	692	241
Rappresentati da titoli di credito	3	3	0
Debiti tributari	7	60	53
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.139	2.053	-86
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	4.583	5.313	730
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	56.062	52.720	-3.342
Debiti diversi	4.849	4.948	99
Totale Debiti	68.094	65.789	-2.305
RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi	4.754	4.362	-392
Risconti passivi	30	12	-18
Riserve tecniche	264	265	1
Totale Ratei e risconti	5.048	4.639	-409
TOTALE PASSIVO	**103.254**	**101.806**	**-1.448**

Dalla **situazione patrimoniale** riportata nella tabella che precede, sono messi a confronto i valori al 31 dicembre 2006 derivanti dal consuntivo 2006 con quelli del preventivo definitivo 2006.

ATTIVITA'

Il totale delle attività si attesta a 101.806 mln con una flessione rispetto al preventivo aggiornato 2006 (103.254 mln) di - 1.448 mln.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per un totale di 6.149 mln (5.671 mln nel preventivo definitivo 2006).Si evidenziano:

- *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

Tra le immobilizzazioni finanziarie è stato iscritto il credito verso l'erario per versamenti di ritenute Irpef non dovuti per 864 mln (666 mln + 198 mln) rettificato dall'apposito Fondo svalutazione crediti verso l'erario per versamenti di ritenute Irpef non dovuti pari a 67 mln; contestualmente è stato ridotto l'importo della voce "Crediti diversi" di 198 mln

- *INVESTIMENTI MOBILIARI*

I valori mobiliari di proprietà dell'ente, analizzati nelle tabelle che seguono, sono valutati alla fine dell'esercizio 2006 in 91 mln, comprensivi di un impegno mobiliare da perfezionare, pari a 3 mln, per decimi non ancora richiamati dalla Società Gestioni Immobiliari (I.G.E.I.) S.p.A, attualmente in liquidazione.

INVESTIMENTI MOBILIARI
(Quadro riepilogativo)

(In unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2006	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2006		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
TITOLI AZIONARI	37.090.990	4.124.557	10.082.494	86.269.362	86.258.053	94.075.777
PARTECIPAZIONI	28.405	0	0	28.405	28.405	28.458
TOTALE	**37.119.395**	**4.124.557**	**10.082.494**	**86.297.767**	**86.286.458**	**94.104.235**
IMPIEGHI MOBILIARI DA PERFEZIONARE (1)	57.890.627	0	55.125.000	0	2.765.627	0
TOTALE INPS	**95.010.022**	**4.124.557**	**65.207.494**	**86.297.767**	**89.052.085**	**94.104.235**
TITOLI EX SCAU	2.401.059	0	0	2.401.059	2.401.059	3.682.296
TOTALE GENERALE	**97.411.081**	**4.124.557**	**65.207.494**	**88.698.826**	**91.453.144**	**97.786.531**

(1) Euro 2.765.627 costituiscono i decimi della società IGEI impegnati e non richiamati; € 55.125.000 indicano i decimi di Riscossione S.p.A. versati in data 28.02.2006 a totale integrazione del capitale sottoscritto in data 27.10.2006 e che hanno determinato un aumento di consistenza dei titoli azionari pari ad € 86.258.053 considerato anche il decremento determinato dalla vendita delle azioni BNL pari ad € 5.957.937.

TITOLI AZIONARI

(In unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2006	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2006		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA (EX FINSIDER) GESTIONE GAS	2.337	0	0	2.337	2.337	58
SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA (EX FINSIDER)	2.042.158	0	0	2.042.158	2.042.158	50.489
UNICREDIT - EX ROLO BANCA 1473	46	0	0	0	46	300
RISCOSSIONE S.p.A. (*)	18.375.000	55.125.000	0	73.500.000	73.500.000	73.500.000
MELIORBANCA	51.646	0	0	51.646	51.646	247.500
S. PAOLO - IMI	2.459.302	0	0	2.459.302	2.459.302	9.237.488
I.GE.I. S.p.A in liquidazione	1.185.216	0	0	1.185.268	1.185.216	3.950.843
GE. T.I. S.p.A in liquidazione	6.434.189	0	0	6.434.795	6.434.189	6.434.189
BENI STABILI S.p.A.	258.159	0	0	258.159	258.159	329.910
S.I.S.P.I. S.p.A.	325.000	0	0	335.697	325.000	325.000
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO (**)	5.957.937	4.124.557	10.082.494	0	0	0
TOTALE	**37.090.990**	**59.249.557**	**10.082.494**	**86.269.362**	**86.258.053**	**94.075.777**
IMPIEGHI DA PERFEZIONARE (***)	2.765.627	0	0	0	2.765.627	0
TOTALE COMPLESSIVO	**39.856.617**	**59.249.557**	**10.082.494**	**86.269.362**	**89.023.680**	**94.075.777**

(*) Euro 73.500.000 indicano la somma di partecipazione al capitale della Riscossione s.p.a. di cui € 18.375.000 versati per la costituzione in data 27.10.2005 ed € 55.125.000 versati in data 28.02.2006 a totale integrazione del capitale sottoscritto.

(**) Con deliberazione n. 139 del 15 maggio 2006 il C.d.A. ha autorizzato l'adesione dell'INPS all'Offerta Pubblica di Acquisto totalitaria indetta da BNP PARIBAS per tutte le azioni ordinarie detenute dall'Istituto pari a n. 3.444.063, e pertanto con decorrenza 19.05.2006 l'Istituto ha incassato da tale vendita l'importo di € 10.082.494 con un esborso per l'imposta sostitutiva in base al D.Lgs. n. 461/1997 pari ad € 220.529 (con valuta 27/06/2006). Si evidenzia la colonna "Aumenti" dove l'importo di € 4.124.557 rappresenta il plus valore ottenuto dalla sopraindicata vendita.

(***) Euro 2.765.627 costituiscono i decimi della Società I.GE.I. impegnati e non richiamati.

PARTECIPAZIONI

(In unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2006	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2006		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
BANCA D'ITALIA	7.747	0	0	7.747	7.747	7.800
ENTE TEATRALE ITALIANO	20.658	0	0	20.658	20.658	20.658
TOTALE	**28.405**	**0**	**0**	**28.405**	**28.405**	**28.458**

INVESTIMENTI MOBILIARI DELL'EX SCAU

(In unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2006	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2006		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
FONDO EURIZONCAPITAL già Portafoglio S.Paolo AM (ex SCAU)	2.401.059	0	0	2.401.059	2.401.059	3.682.296
T O T A L E	**2.401.059**	**0**	**0**	**2.401.059**	**2.401.059**	**3.682.296**

- *IMMOBILI*

Gli immobili di proprietà INPS, per un importo complessivo di euro 307.853.904 sono rappresentati da immobili da reddito per euro 172.479.040 di cui euro 152.957.694 di patrimonio immobiliare ex INPDAI, strumentali per 135.374.864.

Nelle pagine seguenti sono riportati:
- il prospetto riassuntivo degli investimenti immobiliari;
- il prospetto riassuntivo della gestione degli immobili da reddito degli ultimi cinque anni;
- il prospetto relativo ai risultati della gestione svolta dalla società I.GE.I. con l'indicazione delle gestioni e dei fondi cui vanno riferiti gli immobili stessi;
- il prospetto di analisi della gestione svolta dalle società esterne per gli immobili di proprietà dell'INPS (ex INPDAI).

CONSISTENZA IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 2006
QUADRO RIASSUNTIVO

(in unità di euro)

	GESTIONI	IMMOBILI DA REDDITO	IMMOBILI STRUMENTALI	TOTALE
IPC	Impieghi unitari (compreso Camogli)	7.292.488	133.078.192	140.370.680
IPF	Gestione prestazioni temporanee (ex TBC)	182.742	7.088	189.830
IPD	Fondo integrativo Gas	31.005	74.416	105.421
IPE	Fondo trasporti (ex A.T.M.)	579.941	0	579.941
IPG	Fondo spedizionieri doganali	10.532.233	0	10.532.233
	TOTALE IMMOBILI INPS	**18.618.409**	**133.159.696**	**151.778.105**
GPO	Impieghi immobiliari ex SCAU	746.641	1.561.710	2.308.351
GPP	Fondo di previdenza dipendenti ex SCAU	156.296	653.458	809.754
	TOTALE IMMOBILI EX SCAU	**902.937**	**2.215.168**	**3.118.105**
IPY	Impieghi immobiliari ex INPDAI	152.957.694	0	152.957.694
	TOTALE IMMOBILI EX INPDAI	**152.957.694**	**0**	**152.957.694**
	TOTALE GENERALE	**172.479.040**	**135.374.864**	**307.853.904**

Gestione investimenti patrimoniali con ex SCAU ed ex INPDAI
Immobili da reddito
Consuntivo 2006

(in migliaia di €)

	Consuntivo 2002			Consuntivo* 2003			Consuntivo* 2004			Consuntivo* 2005			Consuntivo* 2006		
	INPS	IGEI	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE
ENTRATE															
Fitto degli immobili da reddito	44	29.501	29.545	268	15.035	15.303	53	18.058	18.111	347	15.484	15.831		12.876	12.876
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	2	6.430	6.432	356	1.924	2.280	13	2.059	2.072	254	2.094	2.348		2.317	2.317
Insussistenza di residui passivi	29		29	45		45	13		13	642		642	946		946
Riaccertamento residui attivi							557		557						
Prelievo dal fondo imposte							4.047		4.047						
TOTALE ENTRATE	75	35.931	36.006	669	16.959	17.628	4.683	20.117	24.800	1.243	17.578	18.821	946	15.193	16.139
USCITE															
Spese di manutenzione	129	5.852	5.981	167	1.096	1.263	85	1.290	1.375	89	947	1.036	59	1.244	1.303
Spese di conduzione; ammortamento e costi diversi	1.401	7.394	8.795	1.944	1.973	3.917	1.279	6.867	8.146	1.368	4.578	5.946	1.227	5.258	6.485
Spese di amministrazione	1.131		1.131	1.718		1.718	1.687		1.687	1.317		1.317	1.503		1.503
Oneri tributari e accantonamento fondo imposte	9.215	3.869	13.084	11.974	1.479	13.453	4.164	1.478	5.642	4.674	1.452	6.326	5.432	1.344	6.776
Compensi alle società di gestione immobili	3.616		3.616	1.020		1.020	987		987	987		987	986		986
Eliminazione di residui attivi	32		32	74		74	561		561	280		280	176		176
TOTALE USCITE	15.524	17.115	32.639	16.897	4.548	21.445	8.763	9.635	18.398	8.915	6.977	15.892	9.383	7.846	17.229
RISULTATO GESTIONE IMMOBILI DA REDDITO	- 15.449	18.815	3.367	- 16.228	12.411	- 3.817	-4.080	10.482	6.402	-7.672	10.601	2.929	-8.437	7.347	-1.090

*** Comprensivo degli immobili ex INPDAI**

Gestione da parte della società IGEI degli immobili di proprietà dell'INPS
Consuntivo 2006

	TOTALE	INV. UNIT.	IPD FONDO GAS	IPE FONDO TRASPORTI	IPF PREST. TEMP. (ex TBC)	IPG FONDO SPEDIZIONIERI	IPI FONDO INTEGR. DI PREVIDENZA ENTI DISCIOLTI
PROVENTI							
Affitti	**9.707.002,16**	8.406.490,25	63.103,19	131.144,43	78.131,60	720.102,25	306.030,44
Recupero spese di manutenzione ordinaria e straordinaria	**73.734,55**	73.734,55					
Recupero spese varie	**1.488.519,07**	1.351.746,43	9.769,46	35.011,41	565,68	91.426,09	
Recupero spese varie di custodia	**3.152,58**						3.152,58
Entrate varie	**39.686,70**	35.395,20	309,23	618,45	187,52	2.231,29	944,01
TOTALE PROVENTI (R)	**11.312.094,06**	**9.869.366,43**	**73.181,88**	**166.774,29**	**78.884,80**	**813.759,63**	**310.127,03**
SPESE							
Manutenzioni	800.004,95	740.173,40			9.027,14	46.472,82	4.331,59
Spese di custodia	282.440,08	222.364,73		31.367,57		28.707,78	
Spese di gestione	1.498.888,38	1.249.709,19	7.989,00	110.079,87	11.068,86	115.341,25	4.700,21
Spese varie	604.175,36	391.164,24	143.947,63	4.152,59	8.050,20	39.919,35	16.941,35
ICI Immobili da reddito	1.118.800,89	878.572,16	8.768,75	36.007,04	90.336,52	96.100,52	9.015,90
TOTALE SPESE (R)	**4.304.309,66**	**3.481.983,72**	**160.705,38**	**181.607,07**	**118.482,72**	**326.541,72**	**34.989,05**
RISULTATO NETTO	**7.007.784,40**	**6.387.382,71**	**-87.523,50**	**-14.832,78**	**-39.597,92**	**487.217,91**	**275.137,98**
Corrispettivo per l'attività di gestione	**920.326,20**	**687.391,20**	**31.556,00**	**117.642,00**	**6.761,00**	**57.868,00**	**19.109,00**

Gestione da parte delle Società esterne degli immobili di proprietà INPS (ex INPDAI)

Consuntivo 2006

	Totale
PROVENTI	
- Canone d'affitto	3.169.028,14
- Recupero spese di custodia	3.298,07
- Recupero di spese varie	277.747,94
- Entrate varie	430.397,46
Totale proventi	**3.880.471,61**
SPESE	
- Spese di manutenzione	444.467,56
- Spese varie di gestione	133.815,31
- Eccedenza reddito garantito	2.049.841,21
- Tributi	225.111,88
- Spese varie	688.672,26
Totale spese	**3.541.908,22**
RISULTATO NETTO	***338.563,39***

ATTIVO CIRCOLANTE

Composto da rimanenze, residui attivi e disponibilità liquide per un ammontare di 77.729 mln (nel preventivo definitivo 2006 pari a 79.526 mln). Nell'ambito di questa voce, le cifre più rilevanti attengono ai residui attivi per 49.669 mln e alle disponibilità liquide per 27.893 mln;

- *RIMANENZE*

Le rimanenze attive iscritte in 167 mln (- 1 mln rispetto al preventivo definitivo) sono costituite quasi interamente da oneri sospesi per prestazioni in attesa di valori di copertura.

- *RESIDUI ATTIVI meno F.do Svalutazione crediti*

Risultano pari a 49.669 mln con una diminuzione di 887 mln rispetto alla consistenza stimata in sede di preventivo definitivo di 50.556 mln, con una consistente diminuzione nei crediti verso iscritti, soci e terzi.
Nel prospetto che segue si riporta l'analisi dei residui attivi all'inizio ed alla fine dell'anno.

Si precisa che l'importo di 68.225 mln tiene conto dell'operazione di eliminazione dei residui che è stata effettuata per partite creditorie per le quali si sono verificate obiettive situazioni di irrecuperabilità, ovvero condizioni di insussistenza del credito, come da deliberazione n. 81 del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2007 e successiva integrazione.

I residui eliminati ammontano a 1.138 mln e riguardano: crediti contributivi verso le aziende per 602 mln, crediti Gestione artigiani per 179 mln, Gestione commercianti per 251 mln, prestazioni da recuperare e altri crediti per 56 mln.

RESIDUI ATTIVI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2006	AL 31/12/2006	ASSOLUTE	IN %
1. CREDITI VERSO UTENTI, CLIENTI, ECC	**111**	**121**	**10**	**9,0**
per entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestaz. di servizi	111	121	10	9,0
2. CREDITI VERSO ISCRITTI, SOCI E TERZI	**45.249**	**51.226**	**5.977**	**13,2**
per aliquote contrib. a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	37.977	43.711	5.734	15,1
per quote di partecip. degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0	0	0,0
per poste e compensative di spese correnti	3.108	3.425	317	10,2
per entrate non classificabili in altre voci	1.293	1.292	-1	-0,1
per alienazione di immobili e diritti reali	1.359	1.275	-84	-6,2
per alienazione di immobilizzazione tecniche	118	0	-118	-100,0
per contributi riscossi per conto di altri enti	1.394	1.523	129	9,3
3. CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	**14.564**	**16.787**	**2.223**	**15,3**
per trasferimenti da parte dello Stato	10.084	11.937	1.853	18,4
per trasferimenti da parte delle Regioni	589	669	80	13,6
per trasferimenti da parte di altri Enti pubblici del settore pubblico	3.660	3.902	242	6,6
verso lo Stato ceduti dalle imprese editrici per regolarizz. contrib.	1	1	0	0,0
verso lo Stato ed altri Enti per entrate aventi natura di partite di giro	230	278	48	20,9
4. CREDITI VERSO ALTRI	**105**	**91**	**-14**	**-13,3**
per redditi e proventi patrimoniali	84	85	1	1,2
per altre entrate non classificabili in altre voci	0	0	0	0,0
per altre riscossioni	7	6	-1	-14,3
per altre entrate aventi natura di partite di giro	14	0	-14	-100,0
TOTALE RESIDUI ATTIVI	**60.029**	**68.225**	**8.196**	**13,7**

I crediti verso utenti, clienti, ecc. riferiscono una diminuzione di 25 mln passando da 146 mln a 121 mln alla fine dell'anno.

Nell'ambito dei crediti verso iscritti, soci e terzi per un importo totale di 32.678 mln, i crediti contributivi sono passati da 28.490 mln a 26.460 mln con un decremento di 2.030 mln dato, principalmente, da contributi dei datori di lavoro e degli iscritti (procedura DM) per - 1.355 mln e da un aumento del Fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda i crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici si evidenzia un aumento di 1.008 mln attestandosi a 16.787 mln alla fine dell'anno.

I crediti verso lo Stato per trasferimenti da bilancio sono passati da 10.987 mln a 11.937 mln con un incremento di 950 mln.

I crediti per trasferimenti da parte delle Regioni sono passati da 676 mln a 669 mln (- 7 mln) e si riferiscono a contributi che l'Istituto annualmente accerta, dovuti dalle Regioni a statuto ordinario per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane (art. 16 della legge 845/1978).

I trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico allargato sono passati da 3.872 mln a 3.902 mln (+ 30 mln) e risentono dell'introito dei valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli enti disciolti, e da valori trasferiti da altri enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi.

- *DISPONIBILITA' LIQUIDE*

Sono pari a 27.893 mln così ripartite:

- 22.536 mln di depositi presso la Tesoreria;
- 4.609 mln di depositi nei conti correnti postali;
- 692 mln di depositi nei conto correnti bancari;
- 56 mln di altre disponibilità liquide.

Per tutte le voci sopra indicate si assiste ad un aumento complessivo, rispetto all'inizio dell'anno, di valori per 2.581 mln come somma algebrica di minori depositi presso la Tesoreria (- 1.582 mln), disponibilità sui conti correnti bancari (- 51 mln) e altre disponibilità liquide (- 10 mln) e maggiori disponibilità sui c/c postali (+ 4.224 mln).

Circa le disponibilità sui conti correnti bancari, si fa presente che le stesse sono al lordo di 495 mln che risultano pignorati alla data del 31 dicembre 2006.

RATEI E RISCONTI

Evidenziano 17.927 mln di ratei attivi (18.057 mln nel preventivo definitivo 2006) e sono costituiti quasi interamente da contributi delle gestioni amministrate, economicamente pertinenti all'esercizio 2006 il cui accertamento, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2007.

- RESIDUI PASSIVI

Il valore finale dei residui passivi alla fine del 2006 risulta di 65.839 mln e risente dell'operazione di eliminazione di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 4 luglio 2007 e successiva integrazione.

Nel loro insieme presentano un incremento di 9.087 mln rispetto al valore all'inizio dell'anno di 56.752 mln.

Il debito relativo a trasferimenti dello Stato, ex art. 35 della legge n. 448/98 risulta pari a 13.722 mln con un aumento di 3.807 mln rispetto al valore all'inizio dell'anno di 9.915 mln, conseguente al fabbisogno di anticipazioni delle gestioni previdenziali.

Il debito relativo alle anticipazioni di Tesoreria risulta pari a 32.155 mln, con un aumento di 3.837 mln.

Il fabbisogno delle gestioni previdenziali si è assestato all'importo di 9.345 mln ed è ripartito per 2.093 mln dall'ex Fondo trasporti, per 2.534 mln dall'ex Fondo elettrici e per 4.718 mln dall'ex Fondo I.N.P.D.A.I., i quali costituiscono contabilità separate del F.P.L.D..

Nei prospetti delle pagine seguenti sono indicati i dettagli dei residui passivi ed i dettagli dei prelievi, delle assegnazioni, della consistenza del Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2006.

PASSIVITA'

Il totale delle passività si attesta a 101.206 mln una flessione rispetto al preventivo aggiornato 2006 (103.254 mln) di – 2.048 mln.
Sono costituite da:

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi in questione passati in corso d'anno da 3.743 mln a 4.234 mln, presentano un saldo positivo di 491 mln dovuto essenzialmente all'aumento del Fondo di accantonamento dei contributi dello stato da utilizzare negli esercizi successivi a copertura dei maggiori oneri derivanti dai trattamenti di disoccupazione di cui all'art. 13, commi 2, lett.a), e 7, del d.l. n. 35/2005 convertito nella legge n. 80/2005 (+ 230 mln) , all'aumento del Fondo accant. dei contributi Stato (fondo per l'occupazione) da utilizzare negli esercizi successivi a copertura degli oneri per il mantenimento del salario (+ 151 mln), all'aumento Fondo di accantonamento del contributo dello stato da utilizzare nell'esercizio successivo a copertura degli oneri pensionistici per i personale delle ferrovie dello stato s.p.a. di cui all'art. 43 della legge n. 488/1999 (+ 131 mln).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO di lavoro subordinato

Si rileva per l'anno 2006 un importo di 1.604 mln maggiore di 78 mln rispetto alle previsioni definitive 2006 (1.526 mln);

DEBITI

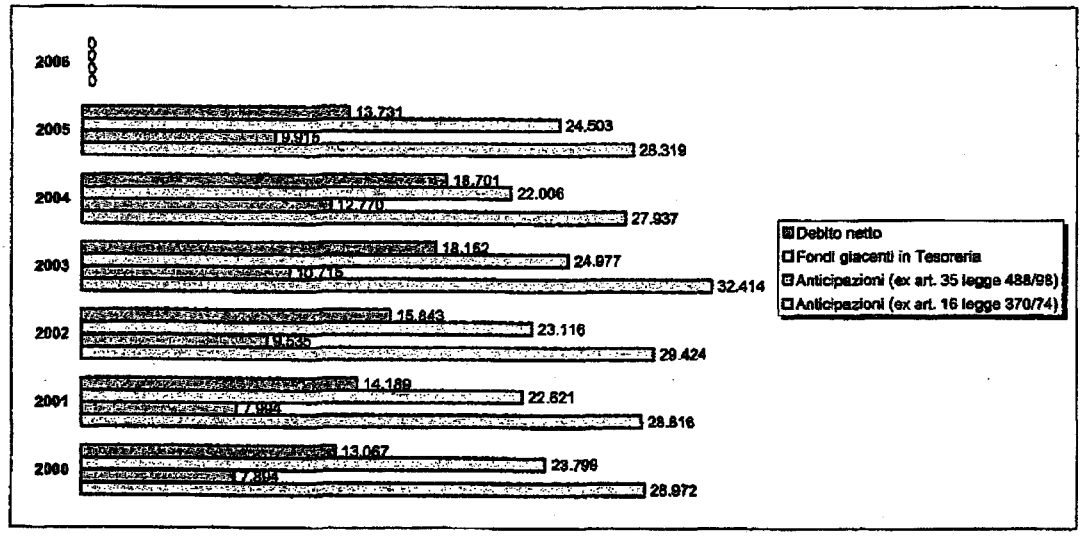
Presentano un importo di 65.789 mln (68.094 nelle previsioni definitive 2006). Nell'ambito di questo importo la voce più rilevante si riferisce per 52.720 mln ai debiti verso lo Stato e verso gli altri enti pubblici per anticipazioni di tesoreria alle gestioni assistenziali e anticipazioni ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998 a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, nonché alle somme da riversare per ritenute erariali e per trasferimenti passivi disposti da varie leggi.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA VERSO LO STATO E LA TESORERIA AL 31 DICEMBRE

(in milioni)

ANNO	ANTICIPAZIONI		FONDI GIACENTI IN TESORERIA	DEBITO NETTO
	ex art. 16 legge 370/74	ex art. 35 legge 488/98		
1	2	3	4	5 (2+3-4)
1991	54.630	0	16.528	38.102
1992	66.116	0	19.079	47.037
1993	78.841	0	23.087	55.754
1994	91.337	0	24.677	66.660
1995	112.359	0	39.644	72.715
1996	110.761	0	28.960	81.801
1997	120.777	0	27.603	93.174
1998	123.338	0	29.002	94.336
1999	39.254	6.345	35.703	(1) 19.162
2000	28.972	7.894	23.799	13.067
2001	28.816	7.994	22.621	14.189
2002	29.424	9.535	23.116	15.843
2003	32.414	10.715	24.977	18.152
2004	27.937	12.770	22.006	18.701
2005	28.319	9.915	24.503	13.731
2006	32.155	13.722	27.145	18.732

(1) Tiene conto dell'operazione di ripianamento per 83.057 mln.



ACCANTONAMENTO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI CUI ALLE LEGGI N. 336/1970 E N. 824/1971

(in migliaia)

GESTIONE	CONSISTENZA AL 1.1.2006	ACCANTONAMENTO DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.2006
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	2.533	693	592	2.634
2. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi	10	0	0	10
3. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	5	0	3	2
TOTALE	**2.548**	**693**	**595**	**2.646**

RESIDUI PASSIVI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2006	AL 31/12/2006	ASSOLUTE	IN %
1. DEBITI VERSO FORNITORI	**620**	**692**	**72**	**11,6**
per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	478	501	23	4,8
per l'acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0	0	0,0
per l'acquisizione beni di immobilizzazioni tecniche	142	191	49	34,5
2. DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	**58**	**3**	**-55**	**-94,8**
per sottoscrizioni di partec. e acquisto di valori mobiliari	58	3	-55	-94,8
3. DEBITI TRIBUTARI	**10**	**60**	**50**	**500,0**
per oneri tributari	10	60	50	500,0
4. DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREV. E SICUREZZA SOCIALE	**1.937**	**2.053**	**116**	**6,0**
verso istituti di previdenza per trasferimenti passivi	14	2	-12	-85,7
per oneri finanziari	0	0	0	0,0
verso istituti di previd. per spese aventi natura di partite di giro	1.923	2.051	128	6,7
5. DEBITI V. ISCRITTI, SOCI E TERZI PER PRESTAZ. DOVUTE	**4.652**	**5.313**	**661**	**14,2**
per prestazioni istituzionali	4.652	5.313	661	14,2
6. DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	**45.303**	**53.364**	**8.061**	**17,8**
Anticipazioni di tesoreria	28.318	32.155	3.837	13,5
Anticipazioni dello Stato alle gestioni prev. Art. 35, commi 3 e 4, legge 448/1998	9.915	13.722	3.807	38,4
per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	2.624	2.587	-37	-1,4
per rimborsi	872	1.202	330	37,8
verso lo Stato per spese aventi natura di partite di giro	3.574	3.698	124	3,5
7. DEBITI DIVERSI	**4.172**	**4.354**	**182**	**4,4**
per spese per gli organi dell'Ente	3	2	-1	-33,3
per oneri per il personale in attività di servizio	270	228	-42	-15,6
per oneri per il personale in quiescienza	4	6	2	50,0
per trasferimenti passivi	75	104	29	38,7
per oneri finanziari	1.668	1.788	120	7,2
per poste correttive e compensative di entrate correnti	713	750	37	5,2
per spese non classificabili in altre voci	37	37	0	0,0
per concessioni di crediti e anticipazioni	69	67	-2	-2,9
per estinzioni di debiti diversi	0	0	0	0,0
per altre spese aventi natura di partite di giro	1.333	1.372	39	2,9
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**56.752**	**65.839**	**9.087**	**16,0**

RESIDUI PASSIVI
AL NETTO DEL DEBITO VERSO LA TESORERIA (1)

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 1/1/2006	AL 31/12/2006	ASSOLUTE	IN %
1. DEBITI VERSO FORNITORI	620	692	72	11,6
2. DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	58	3	-55	-94,8
3. DEBITI TRIBUTARI	10	60	50	...
4. DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREV. E SICUREZZA SOCIALE	1.937	2.053	116	6,0
5. DEBITI V. ISCRITTI, SOCI E TERZI PER PRESTAZ. DOVUTE	4.652	5.313	661	14,2
6. DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	7.069	7.487	418	5,9
7. DEBITI DIVERSI	4.172	4.354	182	4,4
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	18.518	19.962	1.444	7,8

... Non valutabile o non significativa.

(1) debito di Tesoreria di cui ai capitoli 8.2.2.17.001 - 8.2.2.17.003.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI

(in milioni)

AGGREGATI	Crediti contributivi lordi al 31.12.2006	Movimento fondo svalutazione crediti - anno 2006				Crediti contributivi al netto della svalutazione al 31.12.2006
		All'inizio dell'anno	Prelievi dell'anno	Assegnazioni dell'anno	Alla fine dell'anno	
	(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*g = (a - e)*
CREDITI CONTRIBUTIVI ASSOGGETTATI A SVALUTAZIONE						
. datori di lavoro dipendente non agricolo	23.508	8.146	193	1.564	9.517	13.991
. datori di lavoro agricolo dipendente	3.782	1.645	163	508	1.990	1.792
. coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.193	255	65	421	611	582
. artigiani	5.706	2.028	194	332	2.166	3.540
. esercenti attività commerciali	5.987	1.893	254	403	2.042	3.945
. iscritti al Fondo clero	16	1	0	0	1	15
. lavoratori domestici	12	5		0	5	7
. casse marittime	23	10	1	3	12	11
. contributi liberi professionisti	56	33	8	8	33	23
. contributi da DM10/S (SSN Regioni e Prov. autonome)	1.419	873	279	279	873	546
TOTALE	**41.702**	**14.889**	**1.157**	**3.518**	**17.250**	**24.452**
CREDITI CONTRIBUTIVI NON ASSOGGETTATI A SVALUTAZIONE						
. valori capitali Fondo telefonici	1.730	0	0	0	0	1.730
. contributi diversi	279	0	0	0	0	279
TOTALE CREDITI CONTRIBUTIVI	**43.711**	**14.889**	**1.157**	**3.518**	**17.250**	**26.461**
PERCENTUALE MEDIA DI SVALUTAZIONE	**43.711**				**17.250**	**39,5**

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

(in migliaia)

GESTIONI	CONSISTENZA AL 1.1.2006	ACCANTONAMENTI DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.2006
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	600.465	457	20.235	580.687
2. Gestione dei contributi e delle prestaz. previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	22.920	3.658	1.611	24.967
3. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	35.422	7.136	2.635	39.923
4. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività comm.	38.408	6.806	2.854	42.360
5. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	141	11	0	152
6. Gestione speciale di previd. per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	95	202	3	294
7. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipen. da aziende priv. del gas	6	4	3	7
8. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti dai concess. del servizio di riscossione dei tributi	25	9	3	31
9. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	79	9	3	85
10. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia	82	22	21	83
11. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	73.286	10.414	2.057	81.643
12. Gestione per l'erogazione del trattamento speciale DS frontalieri	37	49	8	78
13. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	303.138	63.065	7.957	358.246
14. Gestione per l'erogazione delle pensioni,assegni e indennità agli invalidi civili	138.002	27.153	4.713	160.442
15. Gestione speciale Ferrovie dello Stato	4.375	3.654	248	7.781
Totale	**1.216.481**	**122.649**	**42.351**	**1.296.779**

RATEI E RISCONTI

Risultano iscritti in 4.639 mln e presentano un decremento di 409 mln rispetto alla consistenza del preventivo definitivo di 5.048 mln.
Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 2006 il cui impegno, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2007.
Fanno parte dell'aggregato le riserve tecniche (265 mln) delle gestioni pensionistiche rette con il sistema tecnico-finanziario della capitalizzazion o della copertura di capitali, destinate alla copertura di prevedibili futuri oneri, la cui valutazione è stata effettuata sulla base delle norme che governano le gestioni interessate.

Il **differenziale** pari a 24.940 mln costituisce il patrimonio netto composto dai seguenti elementi di segno opposto:

- Riserve obbligatorie per 38.900 mln (38.874 mln nelle previsioni definitive);

- Disavanzi economici degli esercizi precedenti (14.618 mln) e avanzo economico d'esercizio (658 mln).

PAGINA BIANCA

PARTE QUARTA - ANALISI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RENDICONTO ECONOMICO GENERALE (in Mln.)

	Denominazione Conto	2^ Nota variaz. 2006	Consuntivo 2006	Variazioni
A	*VALORE DELLA PRODUZIONE*	187.507	189.792	2.285
	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI	116.173	116.637	464
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	115.584	116.176	592
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I RATEI E RISCONTI	589	461	-128
	ALTRI RICAVI E PROVENTI	71.334	73.085	1.751
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	71.332	73.077	1.745
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I RATEI E RISCONTI	2	8	6
B	*COSTO DELLA PRODUZIONE*	-186.458	-187.711	-1.253
	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	-180.422	-180.405	17
	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	*-179.390*	*-179.408*	*-18*
	SPESE IMPEGNATE DELL'ESERCIZIO	-179.305	-179.713	-408
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I RATEI E RIMANENZE	-85	305	390
	SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI	*-1.032*	*-997*	*35*
	SPESE IMPEGNATE DELL'ESERCIZIO	-1032	-997	35
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I RATEI E RISCONTI	-	-	-
	COSTI PER IL PERSONALE	-2.197	-2.228	-69
	COSTI DEL PERSONALE	-2.242	-2.344	-102
	PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI	85	118	33
	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-1.821	-2.466	-645
	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-48	-6	42
	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-41	-19	22
	SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-1.744	-3.641	-1.897
	PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI	12	1.200	1.188
	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI	1	1	0
	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI	408	-94	-502
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-2.467	-2.521	-54
	SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO	-2.467	-2.521	-54
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I RATEI E RISCONTI	-	-	-
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.049	2.011	962
C	*PROVENTI E ONERI FINANZIARI*	-365	-112	253
	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	157	162	5
	ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	146	141	-5
	VARIAZIONE NETTA DEI RATEI DELLE ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO	11	21	10
	ONERI PER CANONE D'USO IMMOBILI STRUMENTALI DI PROPRIETA'	-	-	0
	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-522	-274	248
D	*RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	-	67	67
	SVALUTAZIONI			
E	*PROVENTI E ONERI STRAORDINARI*	4	-404	-408
	PROVENTI STRAORDINARI	4	55	51
	ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	4	54	50
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		667	667
	ONERI STRAORDINARI		-1.126	-1.126
	TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE	688	1.428	740
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-127	-170	-43
	RISULTATO D'ESERCIZIO (+/-)	**561**	**1.258**	**697**
	ASSEGNAZIONE E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI	-2.396	-2.422	-26
	Prelievi da riserve legali	1	5	4
	Assegnazione alle riserve legali	-2.397	-2.427	-30
	AVANZO (+) DISAVANZO (-) ECONOMICO	**-1.835**	**-1.164**	**671**

Il risultato economico dell'Istituto per l'esercizio 2006 prima delle assegnazioni e dei prelievi dalle riserve legali è pari a 1.258 mln (561 mln nel preventivo definitivo).

Per una prima sintetica visione dei risultati conseguiti, nel prospetto che segue vengono evidenziate separatamente le entrate e le uscite secondo la loro natura finanziaria e non, raffrontati con quelli previsti in sede di aggiornamento 2006.

	consuntivo	aggiornato	differenze	%
Entrate finanziarie correnti	198.534	195.746	2.122	1,08
Entrate economiche non finanziarie	25.749	23.932	1.817	7,59
	224.283	219.678	3.939	1,79
Uscite finanziarie correnti	194.847	194.199	648	0,33
Entrate economiche non finanziarie	28.178	24.918	3.194	12,82
	223.025	219.117	3.842	1,75
Saldo di parte corrente	3.687	1.547	1.474	95,28
Saldo di parte economica non finanziaria	-2.429	-986	-1.377	139,66
	1.258	561	97	17,29

Come si evince dal prospetto, il saldo positivo di parte corrente pari a 3.687 mln (1.547 mln preventivo definitivo) viene ridotto dal saldo negativo di parte economica non finanziaria pari a – 2.429 mln (- 986 mln preventivo definitivo).
La componente che incide principalmente sul saldo economico non finanziario risulta essere quella relativa all'accantonamento dell'anno al fondo svalutazione crediti per adeguarlo alle nuove percentuali di svalutazione previste per l'esercizio in esame.

Passando all'esame delle singole voci:

Il **valore della produzione** accertato in 189.722 mln (187.507 mln nel preventivo definitivo) è la risultante del gettito delle entrate contributive, opportunamente rettificate ed integrate con gli sgravi contributivi e con i ratei ed i risconti, per un importo di 116.637 mln (116.173 mln nel preventivo definitivo) e degli altri ricavi e proventi (trasferimenti attivi ed altre entrate di competenza dell' anno) per un totale di 73.085 mln (71.334 mln nel preventivo definitivo) comprensivo dell'importo di 666 mln recupero di versamenti di ritenute Irpef su prestazioni risultate non più dovute.

Il **costo della produzione** è stato accertato in 187.711 mln con un aumento di 1.253 mln rispetto al preventivo definitivo (186.458 mln). L' aggregato in argomento tiene conto delle seguenti componenti:

- prestazioni istituzionali per 179.408 mln (179.390 mln nel preventivo definitivo). Tale importo risulta opportunamente rettificato con i recuperi di prestazioni ed i ratei e risconti;
- spese per l' acquisto di beni di consumo e di servizi pari a 997 mln (1.032 mln nel preventivo definitivo);
- costi del personale per un importo di 2.226 mln con un incremento di 69 mln (2.157 mln nel preventivo definitivo);
- ammortamenti e svalutazioni per un importo di 2.466 mln, con un aumento di 645 mln (1.821 mln nel preventivo definitivo);
- accantonamenti ai fondi rischi per un importo di 1 mln;
- accantonamenti ai fondi per oneri per un importo di 94 mln;
- oneri diversi di gestione pari a 2.521 mln rispetto ai 2.467 mln del preventivo definitivo.

Pertanto la differenza tra il valore ed il costo della produzione si attesta a **2.011 mln** rispetto ai 1.049 mln del preventivo definitivo.

Gli **oneri finanziari** ammontano a 112 mln (365 mln nel preventivo definitivo) e sono la risultante di proventi finanziari per 162 mln, maggiori di 5 mln rispetto al preventivo definitivo, ed oneri finanziari per 274 mln, minori di 248 mln rispetto al preventivo definitivo.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** presentano un valore negativo di 67 mln dovuto a svalutazioni di crediti verso l'erario per versamenti di ritenute Irpef non dovuti.

Gli **oneri straordinari,** risultati pari a 404 mln sono la risultante della somma algebrica tra proventi straordinari (eliminazione di residui passivi e plusvalore titoli alienati) per 55 mln, presunta insussistenza dei residui passivi per trasferimento dei contributi c/terzi SSN correlati a crediti contributivi svalutati per 667 mln e l'eliminazione dei residui attivi di parte corrente per 1.126 mln.

In relazione alle componenti economiche sopra riportate, il **risultato d' esercizio** prima delle imposte si attesta a **1.428** mln (688 mln nel preventivo definitivo) che per effetto delle imposte dell'esercizio (170 mln) si riduce a 1.258 mln, con un aumento di 697 mln rispetto al preventivo definitivo 2006 (561 mln).

Di seguito si riportano delle sintesi del conto economico generale raffrontato con il preventivo definitivo 2006 ed una serie di prospetti contenenti il risultato d'esercizio e la situazione patrimoniale suddivisi per Gestioni e Fondi amministrati dall' Istituto.

Il conto economico dell'esercizio 2006, aggiornato per effetto:

- del saldo positivo di 962 mln quale somma algebrica di 2.215 mln di maggior valore della produzione e di 1.253 mln di maggior costo della produzione;

- del saldo positivo di 253 mln delle variazioni rappresentate da minori proventi e oneri finanziari;

- del saldo negativo di 67 mln delle variazioni rappresentate da minori rettifiche di valore di attività finanziarie;

- del saldo negativo di 408 mln di maggiori proventi ed oneri straordinari;

evidenzia, rispetto alle previsioni definitive 2006, un miglioramento di 740 mln.
Per effetto del risultato positivo di **1.258** mln viene aumentato il risultato netto della situazione patrimoniale generale che passa da 24.282 mln al 1° gennaio a 25.540 mln al 31 dicembre 2006.

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

(in milioni)

AGGREGATI	2^ N.V. 2006 DEFINITIVA	CONSUNTIVO ANNO 2006	VARIAZIONI ASSOLUTE	IN %
VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**116.173**	**116.637**	**464**	**0,4**
Consumi di materie prime e servizi esterni	(180.422)	(180.405)	17	0,0
VALORE AGGIUNTO	**-64.249**	**-63.768**	**481**	**-0,7**
Costo del lavoro	(2.157)	(2.226)	-69	3,2
MARGINE OPERATIVO LORDO	**-66.406**	**-65.994**	**412**	**-0,6**
Ammortamenti	(89)	(25)	64	-71,9
Stanziamenti a Fondo rischi e oneri	(1.323)	(2.534)	-1.211	91,5
Saldo proventi e oneri diversi	68.867	70.564	1.697	2,5
RISULTATO OPERATIVO	**1.049**	**2.011**	**962**	**91,7**
Proventi e oneri finanziari	(365)	(112)	253	...
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(67)	-67	0,0
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORD. E IMPOSTE	**684**	**1.832**	**1.148**	**167,8**
Proventi ed oneri straordinari	4	-404	-408	0,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**688**	**1.428**	**740**	**107,6**
Imposte di esercizio	(127)	(170)	-43	33,9
RISULTATO DI ESERCIZIO	**561**	**1.258**	**697**	**124,2**
Assegnazione e prelievi da riserve legali	(2.396)	(2.422)	-26	1,1
AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	**(1.835)**	**(1.164)**	**671**	**-36,6**

... Non valutabile o non significativa.

CONTO ECONOMICO - PATRIMONIO NETTO

(in milioni)

Aggregati	2005 Rendiconto	2006 Previs. Defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/Prev.def.2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
				var. assol.	var. %	var. assol.	var. %
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**22.248**	**24.281**	**24.281**	**0**	**0**	**2.033**	**9,1**
VALORE DELLA PRODUZIONE	180.864	187.507	189.722	2.215	1,2	8.858	4,9
COSTO DELLA PRODUZIONE	178.122	186.458	187.711	1.253	0,7	-178.122	5,4
DIFFERENZA PRODUZIONE	**2.742**	**1.049**	**2.011**	**962**	**91,7**	**-731**	**-26,7**
PROVENTI (+) E ONERI (-) FINANZIARI	-71	-365	-112	253	-69,3	-41	57,7
RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	-67	-67	...	-67	...
PROVENTI (+) E ONERI (-) STRAORDINARI	-508	4	-404	-408	...	104	-20,5
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-130	-127	-170	-43	33,9	-40	30,8
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**2.033**	**561**	**1.258**	**697**	**...**	**-775**	**-38,1**
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**24.281**	**24.842**	**25.539**	**697**	**2,8**	**1.258**	**5,2**

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE
QUADRO RIASSUNTIVO

(in milioni)

AGGREGATI	2005 Rendiconto	2006 Rendiconto	var. assol.	var. %
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				
. Disavanzo patrimoniale	-11.777	-12.230	-453	3,8
. Riserve obbligatorie	33.993	36.478	2.485	7,3
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	33	34	1	3,0
TOTALE	**22.249**	**24.282**	**2.033**	**9,1**
2. CONTO ECONOMICO				
. Proventi	214.285	224.283	9.998	4,7
. Oneri	212.252	223.025	10.773	5,1
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**2.033**	**1.258**	**-775**	**-38,1**
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				
. Disavanzo patrimoniale	-12.230	-13.395	-1.165	9,5
. Riserve obbligatorie	36.478	38.900	2.422	6,6
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	34	35	1	2,9
TOTALE	**24.282**	**25.540**	**1.258**	**5,2**

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO			SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	2005 Rendiconto	2006 Previs. defin.	2006 Rendiconto	2005 Rendiconto	2006 Previs. defin.	2006 Rendiconto
- Gestioni pensionistiche dell'A.G.O.						
Gestione lavoratori dipendenti:						
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-2.687	-3.482	-2.135	-122.942	-126.424	-125.077
Gestione speciale dell'AGO per le prestazioni ai dipendenti degli enti pubblici creditizi	-131	-129	-149	2.960	2.831	2.811
Comparto lavoratori autonomi :						
Gestione dei contributi e delle prestazioni previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-3.057	-3.467	-4.503	-39.147	-42.614	-43.650
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	-2.700	-3.263	-3.470	-7.087	-10.350	-10.557
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	-389	-728	-794	7.881	7.153	7.087
Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo	4.711	5.189	5.507	27.397	32.586	32.904
- Gestioni pensionistiche sostitutive dell'A.G.O. :						
Fondo previdenza dazieri	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza volo	52	-2	-37	351	349	314
Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	13	13	13
Gestione speciale per il pers. delle Ferrovie dello Stato	0	0	0	1	1	1

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO			SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	2005 Rendiconto	2006 Previs. defin.	2006 Rendiconto	2005 Rendiconto	2006 Previs. defin.	2006 Rendiconto
- Gestioni pensionistiche integrative dell'A.G.O. :						
Gestione speciale minatori	-22	-23	-27	-365	-388	-392
Fondo previdenza gas	...	-1	2	140	139	142
Fondo previdenza esattoriali	-90	-93	-82	1.025	932	943
Gestione speciale Enti disciolti	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste	0	0	0	0	0	0
- Gestioni pensionistiche diverse :						
Fondo previdenza iscrizioni collettive	1	1	1	7	8	8
Fondo di prev. persone che svolgono lavori di cura non retrib. derivanti da respons. familiari	0	0	0	0	0	0
Fondo previdenza clero	-71	-83	-92	-1.339	-1.422	-1.431
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	9	1	1	-14	-13	-13
Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	-4	-5	-5	-102	-107	-107
- Gestione altri trattamenti temporanei :						
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	6.267	6.475	6.884	154.481	160.956	161.365
Gestione trattamento di disoccupazione ai frontalieri	10	12	-4	356	368	352
Fondo concorso oneri contr. copertura previdenziale periodi non coperti da contribuzione D.L.vo n. 564/96 e dei lavoratori iscritti alla gestione di cui all'art. 2, c. 26, Legge 335/95	17	18	19	130	148	149

... Non valutabile o non significativa.

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO			SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	2005 Rendiconto	2006 Previs. defin.	2006 Rendiconto	2005 Rendiconto	2006 Previs. defin.	2006 Rendiconto
- Gestioni a carico dello Stato						
Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	0	0	0	0	0	0
Gestione per l'erogazioni pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili	0	0	0	0	0	0
- Altre Gestioni						
Fondo solidarietà personale imprese credito cooperativo	5	4	5	28	32	33
Fondo solidarietà personale imprese credito	42	40	46	299	339	345
Fondo sostegno reddito personale già dipendenti Monopoli Stato	1	1	1	1	2	2
Fondo previdenza personale imprese assicurazioni in liquidazione coatta amministrativa	0	-4	-3	6	2	3
Fondo di solidarietà del personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	68	70	65	167	237	232
Fondo sostegno per il trasporto aereo	0	30	23	0	30	23
Fondo di solidarietà per "Poste Italiane S.p.A."	0	4	4	0	4	4
COMPLESSO DELLE GESTIONI	**2.032**	**565**	**1.257**	**24.247**	**24.812**	**25.504**
Avanzo patrimoniale ex SCAU	1	1	1	34	35	35
Fondo di riserva per spese impreviste	0	-5	0	0	-5	0
TOTALE GENERALE	**2.033**	**561**	**1.258**	**24.281**	**24.842**	**25.539**

Fondi o Gestioni	2005 Rendiconto	2006 Previs. Defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006 Var. Ass.	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006 Var. %	Rend. 2006/Rend. 2005 Var. Ass	Rend. 2006/Rend. 2005 Var. %
Analisi suddivisa per singola contab.:							
Fondo Pens. Lav. Dip.							
Situazione patrimoniale all'1/1	-105.703	-103.457	-103.457	0	0,0	2.246	-2,1
Entrate	85.456	88.306	89.991	1.685	1,9	4.535	5,3
Uscite	83.210	86.042	86.646	604	0,7	3.436	4,1
Risultato d'esercizio	2.246	2.264	3.345	1.081	47,7	1.099	48,9
Situazione patrimoniale al 31/12	-103.457	-101.193	-100.112	1.081	-1,1	3.345	-3,2
Fondo Trasporti							
Situazione patrimoniale all'1/1	-8.437	-9.443	-9.443	0	0,0	-1.006	11,9
Entrate	1.134	1.157	1.211	54	4,7	77	6,8
Uscite	2.140	2.175	2.202	27	1,2	62	2,9
Risultato d'esercizio	-1.006	-1.018	-991	27	-2,7	15	-1,5
Situazione patrimoniale al 31/12	-9.443	-10.461	-10.434	27	-0,3	-991	10,5
Fondo Elettrici							
Situazione patrimoniale all'1/1	-9.194	-10.874	-10.874	0	0,0	-1.680	18,3
Entrate	709	659	668	9	1,4	-41	-5,8
Uscite	2.389	2.506	2.518	12	0,5	129	5,4
Risultato d'esercizio	-1.680	-1.847	-1.850	-3	0,2	-170	10,1
Situazione patrimoniale al 31/12	-10.874	-12.721	-12.724	-3	0,0	-1.850	17,0
Fondo Telefonici							
Situazione patrimoniale all'1/1	3.049	2.785	2.785	0	0,0	-264	-8,7
Entrate	1.221	1.113	1.178	65	5,8	-43	-3,5
Uscite	1.485	1.530	1.570	40	2,6	85	5,7
Risultato d'esercizio	-264	-417	-392	25	-6,0	-128	48,5
Situazione patrimoniale al 31/12	2.785	2.368	2.393	25	1,1	-392	-14,1
INPDAI							
Situazione patrimoniale all'1/1	30	-1.953	-1.953	0	0,0	-1.983	...
Entrate	2.701	2.375	2.552	177	7,5	-149	-5,5
Uscite	4.684	4.839	4.799	-40	-0,8	115	2,5
Risultato d'esercizio	-1.983	-2.464	-2.247	217	-8,8	-264	13,3
Situazione patrimoniale al 31/12	-1.953	-4.417	-4.200	217	-4,9	-2.247	...

ENTRATE, USCITE, RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE

(in milioni)

Fondi o Gestioni	2005	2006	2006	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Fondo Pens. Lav. Dip.							
Contabilità complessiva:							
Situazione patrimoniale all'1/1	-120.255	-122.942	-122.942	0	0,0	-2.687	2,2
Entrate	91.221	93.610	95.600	1.990	2,1	4.379	4,8
Uscite	93.908	97.092	97.735	643	0,7	3.827	4,1
Risultato d'esercizio	-2.687	-3.482	-2.135	1.347	-38,7	552	-20,5
Situazione patrimoniale al 31/12	-122.942	-126.424	-125.077	1.347	-1,1	-2.135	1,7

Fondi o Gestioni	2005 Rendiconto	2006 Previs. Defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006 Var. Ass.	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006 Var. %	Rend. 2006/Rend. 2005 Var. Ass	Rend. 2006/Rend. 2005 Var. %
Gestioni prestaz. temporanee lav. dipendenti							
Situazione patrimoniale all'1/1	148.214	154.481	154.481	0	0,0	6.267	4,2
Entrate	19.586	20.339	25.653	5.314	26,1	6.067	31,0
Uscite	13.319	13.864	18.769	4.905	35,4	5.450	40,9
Risultato d'esercizio	6.267	6.475	6.884	409	6,3	617	9,8
Situazione patrimoniale al 31/12	154.481	160.956	161.365	409	0,3	6.884	4,5
Gest. spec. prest. ai dip. enti pubb. creditizi							
Situazione patrimoniale all'1/1	3.091	2.960	2.960	0	0,0	-131	-4,2
Entrate	1.115	1.149	1.188	39	3,4	73	6,5
Uscite	1.246	1.278	1.337	59	4,6	91	7,3
Risultato d'esercizio	-131	-129	-149	-20	15,5	-18	13,7
Situazione patrimoniale al 31/12	2.960	2.831	2.811	-20	-0,7	-149	-5,0
Gest. contr. e prest. prev. CD/CM							
Situazione patrimoniale all'1/1	-36.090	-39.147	-39.147	0	0,0	-3.057	8,5
Entrate	1.188	1.123	1.490	367	32,7	302	25,4
Uscite	4.245	4.590	5.993	1.403	30,6	1.748	41,2
Risultato d'esercizio	-3.057	-3.467	-4.503	-1.036	29,9	-1.446	47,3
Situazione patrimoniale al 31/12	-39.147	-42.614	-43.650	-1.036	2,4	-4.503	11,5
Gest. contr. e prest. prev. Artigiani							
Situazione patrimoniale all'1/1	-4.387	-7.087	-7.087	0	0,0	-2.700	61,5
Entrate	6.457	6.586	8.219	1.633	24,8	1.762	27,3
Uscite	9.157	9.849	11.689	1.840	18,7	2.532	27,7
Risultato d'esercizio	-2.700	-3.263	-3.470	-207	6,3	-770	28,5
Situazione patrimoniale al 31/12	-7.087	-10.350	-10.557	-207	2,0	-3.470	49

Fondi o Gestioni	2005	2006	2006	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Gest. contr. e prest. prev.esercenti att. comm.							
Situazione patrimoniale all'1/1	8.270	7.881	7.881	0	0,0	-389	-4,7
Entrate	7.240	7.397	9.348	1.951	26,4	2.108	29,1
Uscite	7.629	8.125	10.142	2.017	24,8	2.513	32,9
Risultato d'esercizio	-389	-728	-794	-66	9,1	-405	...
Situazione patrimoniale al 31/12	7.881	7.153	7.087	-66	-0,9	-794	-10,1
Fondo previdenza dazieri							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	165	163	166	3	1,8	1	0,6
Uscite	165	163	166	3	1,8	1	0,6
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Fondo previdenza volo							
Situazione patrimoniale all'1/1	299	351	351	0	0,0	52	17,4
Entrate	291	223	239	16	7,2	-52	-17,9
Uscite	239	225	276	51	22,7	37	15,5
Risultato d'esercizio	52	-2	-37	-35	...	-89	...
Situazione patrimoniale al 31/12	351	349	314	-35	-10,0	-37	-10,5
Fondo speciale Ferrovie dello Stato Spa							
Situazione patrimoniale all'1/1	1	1	1	0	0,0	0	0,0
Entrate	4.642	4.541	4.717	176	3,9	75	1,6
Uscite	4.642	4.541	4.717	176	3,9	75	1,6
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	1	1	1	0	0,0	0	0,0

Fondi o Gestioni	2005	2006	2006	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Gestione speciale minatori							
Situazione patrimoniale all'1/1	-343	-365	-365	0	0,0	-22	6,4
Entrate	16	17	17	0	0,0	1	6,3
Uscite	38	40	44	4	10,0	6	15,8
Risultato d'esercizio	-22	-23	-27	-4	17,4	-5	22,7
Situazione patrimoniale al 31/12	-365	-388	-392	-4	1,0	-27	7,4
Fondo previdenza gas							
Situazione patrimoniale all'1/1	140	140	140	0	0,0	0	0,0
Entrate	9	8	12	4	50,0	3	33,3
Uscite	9	9	10	1	11,1	1	11,1
Risultato d'esercizio	0	-1	2	3	...	2	...
Situazione patrimoniale al 31/12	140	139	142	3	2,2	2	1,4
Fondo previdenza esattoriali							
Situazione patrimoniale all'1/1	1.115	1.025	1.025	0	0,0	-90	-8,1
Entrate	78	73	85	12	16,4	7	9,0
Uscite	168	166	167	1	0,6	-1	-0,6
Risultato d'esercizio	-90	-93	-82	11	-11,8	8	-8,9
Situazione patrimoniale al 31/12	1.025	932	943	11	1,2	-82	-8,0
Gestione speciale Enti disciolti							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	199	218	390	172	78,9	191	96,0
Uscite	199	218	390	172	78,9	191	96,0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0

Fondi o Gestioni	2005	2006	2006	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Fondo prev. pers. Enti portuali Genova e Trieste							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	61	63	64	1	1,6	3	4,9
Uscite	61	63	64	1	1,6	3	4,9
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Fondo previdenza Iscrizioni collettive							
Situazione patrimoniale all'1/1	6	7	7	0	0,0	1	16,7
Entrate	1	1	1	0	0,0	0	0,0
Uscite	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Risultato d'esercizio	1	1	1	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	7	8	8	0	0,0	1	14,3
Mutualità pensioni alle casalinghe							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	44	24	23	-1	-4,2	-21	-47,7
Uscite	44	24	23	-1	-4,2	-21	-47,7
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Fondo previdenza clero							
Situazione patrimoniale all'1/1	-1.268	-1.339	-1.339	0	0,0	-71	5,6
Entrate	56	52	61	9	17,3	5	8,9
Uscite	127	135	153	18	13,3	26	20,5
Risultato d'esercizio	-71	-83	-92	-9	10,8	-21	29,6
Situazione patrimoniale al 31/12	-1.339	-1.422	-1.431	-9	0,6	-92	6,9

Fondi o Gestioni	2005 Rendiconto	2006 Previs. Defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006 Var. Ass.	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006 Var. %	Rend. 2006/Rend. 2005 Var. Ass	Rend. 2006/Rend. 2005 Var. %
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia							
Situazione patrimoniale all'1/1	-23	-14	-14	0	0,0	0	-39,1
Entrate	12	5	5	248	0,0	595	-58,3
Uscite	3	4	4	248	0,0	595	33,3
Risultato d'esercizio	9	1	1	0	0,0	0	-88,9
Situazione patrimoniale al 31/12	-14	-13	-13	0	0,0	0	-7,1
Fondo trattamenti previdenziali vari							
Situazione patrimoniale all'1/1	-98	-102	-102	0	0,0	-4	4,1
Entrate	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Uscite	4	5	5	0	0,0	1	25,0
Risultato d'esercizio	-4	-5	-5	0	0,0	-1	25,0
Situazione patrimoniale al 31/12	-102	-107	-107	0	0,0	-5	4,9
Gest. tutela prev. attività lavoro autonomo							
Situazione patrimoniale all'1/1	22.686	27.397	27.397	0	0,0	4.711	20,8
Entrate	4.881	5.368	6.463	1.095	20,4	1.582	32,4
Uscite	170	179	956	777	...	786	...
Risultato d'esercizio	4.711	5.189	5.507	318	6,1	796	16,9
Situazione patrimoniale al 31/12	27.397	32.586	32.904	318	1,0	5.507	20,1
Gestione trattamento disoccup. ai frontalieri							
Situazione patrimoniale all'1/1	346	356	356	0	0,0	10	2,9
Entrate	37	40	78	38	95,0	41	...
Uscite	27	28	82	54	...	55	...
Risultato d'esercizio	10	12	-4	-16	...	-14	...
Situazione patrimoniale al 31/12	356	368	352	-16	-4,3	-4	-1,1

Fondi o Gestioni	2005	2006	2006	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Gest. Interventi assist. e sostegno gest. previd.li							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	71.384	73.571	75.439	1.868	2,5	4.055	5,7
Uscite	71.384	73.571	75.439	1.868	2,5	4.055	5,7
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Gestione speciale spedizionieri doganali							
Situazione patrimoniale all'1/1	13	13	13	0	0,0	0	0,0
Entrate	28	28	30	2	7,1	2	7,1
Uscite	28	28	30	2	7,1	2	7,1
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	13	13	13	0	0,0	0	0,0
Gestione invalidi civili							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	13.308	13.655	13.903	248	1,8	595	4,5
Uscite	13.308	13.655	13.903	248	1,8	595	4,5
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Fondo solidarietà personale credito							
Situazione patrimoniale all'1/1	257	299	299	0	0,0	42	16,3
Entrate	707	607	623	16	2,6	-84	-11,9
Uscite	665	567	577	10	1,8	-88	-13,2
Risultato d'esercizio	42	40	46	6	15,0	4	9,5
Situazione patrimoniale al 31/12	299	339	345	6	1,8	46	15,4

Fondi o Gestioni	2005	2006	2006	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Fondo solidarietà personale credito cooperativo							
Situazione patrimoniale all'1/1	23	28	28	0	0,0	5	21,7
Entrate	13	14	15	1	7,1	2	15,4
Uscite	8	10	10	0	0,0	2	25,0
Risultato d'esercizio	5	4	5	1	25,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	28	32	33	1	3,1	5	17,9
F.do coper. contrib. periodi non assicurati L. 335/95							
Situazione patrimoniale all'1/1	113	130	130	0	0,0	17	15,0
Entrate	17	18	19	1	5,6	2	11,8
Uscite	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Risultato d'esercizio	17	18	19	1	5,6	2	11,8
Situazione patrimoniale al 31/12	130	148	149	1	0,7	19	14,6
Fondo solid.pers.dip. imprese assic. in liquid.coatta amm/va							
Situazione patrimoniale all'1/1	6	6	6	0	0,0	0	0,0
Entrate	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Uscite	0	4	3	-1	-25,0	3	...
Risultato d'esercizio	0	-4	-3	1	-25,0	-3	...
Situazione patrimoniale al 31/12	6	2	3	1	50,0	-3	-50,0
Fondo solidarietà pers. Monopoli di Stato - ETI SPA							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	1	1	0	0,0	1	...
Entrate	28	13	14	1	7,7	-14	-50,0
Uscite	27	12	13	1	8,3	-14	-51,9
Risultato d'esercizio	1	1	1	0	0,0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	1	2	2	0	0,0	1	...
Fondo solidarietà personale dei tributi erariali							
Situazione patrimoniale all'1/1	99	167	167	0	0,0	68	68,7
Entrate	101	104	105	1	1,0	4	4,0
Uscite	33	34	40	6	17,6	7	21,2
Risultato d'esercizio	68	70	65	-5	-7,1	-3	-4,4
Situazione patrimoniale al 31/12	167	237	232	-5	-2,1	65	38,9

Fondi o Gestioni	2005	2006	2006	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006		Rend. 2006/Rend. 2005	
	Rendiconto	Previs. Defin.	Rendiconto	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass	Var. %
Fondo sostegno per il trasporto aereo							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	0	30	42	12	40,0	42	...
Uscite	0	0	19	19	...	19	...
Risultato d'esercizio	0	30	23	-7	-23,3	23	...
Situazione patrimoniale al 31/12	0	30	23	-7	-23,3	23	...
Fondo di solidarietà per "Poste Italiane S.p.A."							
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Entrate	0	4	4	0	0,0	4	...
Uscite	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Risultato d'esercizio	0	4	4	0	0,0	4	...
Situazione patrimoniale al 31/12	0	4	4	0	0,0	4	...

Fondi o Gestioni	2005 Rendiconto	2006 Previs. Defin.	2006 Rendiconto	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006 Var. Ass.	Rend. 2006/ Prev. Defin. 2006 Var. %	Rend. 2006/Rend. 2005 Var. Ass	Rend. 2006/Rend. 2005 Var. %
TOTALE GENERALE:							
Situazione patrimoniale all'1/1	**22.248**	**24.281**	**24.281**		0,0		9,1
Entrate	214.285	219.678	222.870		1,5		4,0
Uscite	212.252	219.117	221.612		1,1		4,4
Risultato d'esercizio	2.033	561	1.258		...		-38,1
Situazione patrimoniale al 31/12	**24.281**	**24.842**	**25.539**		2,8		5,2

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

A completamento delle informazioni riguardanti l'andamento delle spese, si ritiene utile fornire alcune indicazioni in merito ai costi di amministrazione rilevati dall'Istituto nell'esercizio 2006 per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali.

I costi di gestione, dal punto di vista economico, ammontano a **3.643,9 mln** con un incremento del 14,2% rispetto all'anno precedente (**3.190,4 mln**) al netto di 68,3 mln per oneri relativi agli immobili cartolarizzati e riguardano in particolare per:

- **2.255 mln** i costi del personale con un aumento del 13,7% rispetto al 2005 (**1.983,5 mln**);

- **990,4 mln** le spese per l'acquisto di beni e servizi, con un incremento del 4,8% rispetto al 2005 (**944,8 mln**);

- **9 mln** le spese per gli Organi dell'Ente e le Commissioni con una diminuzione del 16,5% rispetto al 2005 (**10,9 mln**);

- **389,5 mln** gli altri oneri di funzionamento che, rispetto all'esercizio 2005 (**251,3 mln**) presentano un aumento del 54,9% per effetto, principalmente, dell'applicazione delle disposizioni di legge che prescrivono il versamento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e quantificati in 119,9 mln di euro.

Per l'analisi delle singole voci aventi natura finanziaria, si rinvia al commento delle spese finanziarie di competenza di parte corrente, già svolto in altra parte della presente relazione.

I costi di amministrazione, aventi natura economica, ricompresi nel citato importo totale di **3.643,9 mln**, ammontano a **233,8 mln**

(**112,8 mln** nel rendiconto 2005) e riguardano per:

- **188,9 mln** l'accantonamento al Fondo indennità di quiescenza del personale (**73,3 mln** nel 2005);

- **3,4 mln** l'accantonamento al Fondo per il trattamento di fine rapporto per il personale (**3,1 mln** nel 2005);

- **7,6 mln** l'onere per canone d'uso dei locali di proprietà adibiti ad uffici (**9,5 mln** nel 2005);

- **0,3 mln** l'onere per il canone d'uso dei locali adibiti a Cral (come nel 2005);

- **3,5 mln** l'onere del soppresso Fondo di previdenza (**2,9 mln** nel 2005);

- **7,8 mln** l'accantonamento al Fondo imposte e tasse;

- **22,1 mln** le quote di ammortamento dei mobili, arredi, manutenzioni straordinarie, apparecchiature varie, automezzi, macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati e prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (**23,3 mln** nel 2005).

In altra successiva tabella, si forniscono, inoltre, per ciascuna gestione:
- i costi di gestione lordi 2006;
- le somme recuperate;
- i residui insussistenti passivi eliminati;
- i residui attivi eliminati;
- i costi netti alle stesse attribuiti;
- i costi relativi alla gestione degli immobili cartolarizzati;
- le spese di amministrazione, comprensive di quelle relative agli immobili cartolarizzati, attribuite alle gestioni e fondi;

- la quota relativa al versamento al bilancio dello Stato delle riduzioni operate sulle spese per consumi intermedi degli anni 2002, 2004 e 2006;
- l'onere totale posto a carico di ciascuna gestione.

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - QUADRO RIASSUNTIVO - (*)

(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2005		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
1 - PERSONALE	**1.983.501.740**	**1.983.526.594**	**2.176.996.740**	**2.255.046.401**
1.1. - Personale in servizio	**1.654.809.455**	**1.655.093.506**	**1.795.397.661**	**1.795.681.712**
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori	1.654.809.455	1.655.093.506	1.795.397.661	1.795.681.712
1.1.2. - Oneri miglioramenti rinnovo contratto	0	0	0	0
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio	**79.637.784**	**76.428.991**	**118.156.167**	**192.365.474**
1.3. - Personale in quiescenza	**249.054.502**	**252.004.097**	**263.442.912**	**266.999.215**
2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, DI SERVIZI ED IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	**1.015.998.512**	**944.765.922**	**1.062.789.681**	**990.356.522**
2.1. - Elaborazione automatica dati	**164.866.579**	**108.577.380**	**164.201.637**	**108.321.085**
- beni e servizi	*95.138.114*	*95.138.114*	*97.686.295*	*97.686.295*
- immobilizzazioni tecniche	*69.728.465*	*13.439.266*	*66.515.342*	*10.634.789*
2.2. - Altri acquisti per il funzionamento degli Uffici	**372.895.229**	**357.951.838**	**389.751.696**	**373.199.090**
- beni e servizi	*338.601.844*	*338.546.205*	*354.320.079*	*354.072.137*
- immobilizzazioni tecniche	*34.293.385*	*19.405.633*	*35.431.618*	*19.126.952*
TOTALE (2.1 e 2.2)	**537.761.808**	**466.529.218**	**553.953.333**	**481.520.174**
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti	**478.236.704**	**478.236.704**	**508.836.347**	**508.836.347**
3 - ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO	**261.898.873**	**262.155.601**	**390.679.715**	**398.531.249**
3.1.- Organi e Commissioni dell'Ente	**10.856.631**	**10.856.631**	**9.055.433**	**9.055.433**
3.2.- Altre spese**	**251.042.242**	**251.298.970**	**381.624.282**	**389.475.816**
COMPLESSO COSTI DI GESTIONE**	**3.261.399.126**	**3.190.448.117**	**3.630.466.136**	**3.643.934.171**

*** Tutti gli oneri e spese relativi ai costi di gestione sono al netto di quelli afferenti gli stabili da reddito e la Casa di riposo di Camogli.**

**** Compresive dei versamenti da effettuare allo Stato ai sensi delle normative di contenimento delle spese per consumi intermedi**

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER IL PERSONALE

(In termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2005		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
1.1. - Personale in Servizio				
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori				
. Emolumenti fissi	777.756.285	777.756.285	882.758.609	882.758.609
. Compensi accessori	510.625.638	510.625.638	496.990.248	496.990.248
. Oneri al personale ruolo prof.le	23.000.000	23.000.000	23.000.000	23.000.000
. Oneri previdenziali-assistenz.	279.888.355	279.888.355	323.359.411	323.359.411
. Indennità sostitutiva del preavviso	800.034	800.034	804.508	804.508
. Formazione ed addestramento	3.698.945	3.698.945	2.898.402	2.898.402
.Servizio mensa per il personale	40.132.259	40.132.259	44.199.803	44.199.803
.Spese person. Comandato		0	1.800.000	1.800.000
. Interventi assistenziali	17.957.338	17.957.338	18.887.829	18.887.829
. Canone d'uso locali CRAL		284.051		284.051
. Equo indennizzo al personale	950.125	950.125	698.487	698.487
. Interessi su prestiti al personale		0	0	0
. Oneri prog. Spec. Art. 18 L88/89	475	475	363	363
Totale	**1.654.809.455**	**1.655.093.506**	**1.795.397.661**	**1.795.681.712**
1.1.2. - Oneri miglioramento rinnovo contratto	0	0	0	0
Totale 1.1.	**1.654.809.455**	**1.655.093.506**	**1.795.397.661**	**1.795.681.712**
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio				
Indennità di buonuscita (*)	79.637.784	76.428.991	118.156.167	192.365.474
Totale	**79.637.784**	**76.428.991**	**118.156.167**	**192.365.474**
1.3. - Personale in quiescenza				
. Quote pensioni ed oneri ex LL: 336/70 e 824/71 - Tratt.pens.int.	249.054.502	249.054.502	263.442.912	263.442.912
- Oneri soppresso F.do interno di previdenza		2.949.595		3.556.303
Totale	**249.054.502**	**252.004.097**	**263.442.912**	**266.999.215**
COMPLESSO	**1.983.501.740**	**1.983.526.594**	**2.176.996.740**	**2.255.046.401**

(*) DATO ECONOMICO : Quota di accantonamento dell'anno

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE

(In termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2005		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.1. - Elaborazione automatica dati				
. Noleggio ed assistenza tecnica elaboratori, apparecchiature ausiliarie, sottosistemi terminali, linee telefoniche e materiale di consumo e colleg. telematici altri Enti	95.138.114	95.138.114	97.686.295	97.686.295
. Acquisto macchine e prodotti programma (*)	69.728.465	13.439.266	66.515.342	10.634.789
Totale	**164.866.579**	**108.577.380**	**164.201.637**	**108.321.085**
2.2.1. - Acquisto, manutenzione e noleggio: mobili macchine ed automezzi				
. Manutenzione e noleggio macchine, mobili e automezzi	6.401.586	6.401.586	6.656.855	6.656.855
. Acquisto mobili, macchine, automezzi e grandi manutenzioni (*)	7.179.950	7.774.794	6.165.394	6.980.930
Totale	**13.581.535**	**14.176.380**	**12.822.249**	**13.637.786**
2.2.2. - Locali ed utenze				
. Affitto locali	117.600.189	117.600.189	131.116.711	131.116.711
. Manutenzione ed adattamento locali	11.975.448	11.975.448	11.092.287	11.092.287
. Conduzione, pulizia, vigilanza	60.825.565	60.825.565	60.829.018	60.829.018
. Illuminazione e forza motrice	15.779.874	15.779.874	17.826.244	17.826.244
. Riscaldamento e condizionamento	12.758.090	12.758.090	13.727.342	13.727.342
. Acquisto, costruz.imm.strum.-ass.			256.444	2.993
Spese per la conduzione degli stabili da reddito	0			
Spese per la manutenzione ordin. Stab da reddito	0			
Spese manut.(*)	27.113.436	2.077.434	29.266.224	4.476.440
Onere canone d'uso stabili di proprietà(**)		9.553.405		7.669.582
Totale	**246.052.602**	**230.570.005**	**264.114.269**	**246.740.616**

(*) DATO ECONOMICO : Quota di ammortamento dell'anno

(**) DATO ECONOMICO : Canone d'uso

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE
(In termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2005		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.2.3. - Postali, telefoniche, trasporti e facchinaggio	**61.620.929**	**61.620.929**	**62.801.993**	**62.801.993**
2.2.4. - Stampati, cancelleria e lavori di tipografia	**5.251.923**	**5.251.923**	**4.295.904**	**4.295.904**
2.2.5. - Accertamenti sanit. per concessione di prest.				
. Compensi ai medici liberi professionisti a capitolato, ai medici specialisti esterni ed ai laboratori di analisi	1.220.868	1.220.868	1.238.165	1.238.165
. Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal servizio (*)	61.123	5.484	0	5.510
Totale	**1.281.991**	**1.226.352**	**1.238.165**	**1.243.674**
2.2.6. - Altri beni e servizi (Convegni, libri e riviste, consulenze, spese di rappresentanza traduzioni, erogazioni pubblicitarie, ecc.)	**12.302.581**	**12.302.581**	**10.294.421**	**10.294.421**
2.2.7. - Concorsi	**4.700**	**4.700**	**19.674**	**19.674**

(*) DATO ECONOMICO: quota di accantonamento dell'anno

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE
(in termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2005		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.2.8. - Visite mediche di controllo	**32.798.968**	**32.798.968**	**34.165.021**	**34.165.021**
Totale acquisto beni e servizi (2.2.)	**372.895.229**	**357.951.838**	**389.751.696**	**373.199.090**
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti				
. Amm.ne Poste (pag. pensioni)	154.213.807	154.213.807	137.081.518	137.081.518
. Banche e poste - servizio cassa	107.920.382	107.920.382	110.153.274	110.153.274
. Consorzio esattori, esattori e ricevitorie	17.921	17.921	2.216	2.216
. Casse marittime ed altri Enti	12.985.384	12.985.384	12.162.938	12.162.938
. Spese servizi svolti CAF, ISEE, CUD	202.892.400	202.892.400	249.433.829	249.433.829
. Spese serv. svolti INPDAI * FF.SS.	0	0	0	0
- Spese convenzione INPS-Siae	201.540	201.540	0	0
. Unità sanitarie locali	5.270	5.270	2.573	2.573
Totale	**478.236.704**	**478.236.704**	**508.836.347**	**508.836.347**
COMPLESSO	**1.016.998.512**	**944.765.922**	**1.062.789.681**	**990.356.522**

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENT

(In termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2005		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
3.1.1. - Presidenza, Organi collegiali centrali di amministrazione, Comitati regionali e provinciali, altre Commissioni e Comitati centrali e periferici (*)	**8.824.662**	**8.824.662**	**7.051.524**	**7.051.524**
3.1.2. - Collegio dei Sindaci Capitolo 10103 - 10106	**2.031.969**	**2.031.969**	**2.003.909**	**2.003.909**
Totale 3.1.	**10.856.631**	**10.856.631**	**9.055.433**	**9.055.433**
3.2.1. - Spese legali connesse al recupero di contributi, concessione di prestazioni ed altre controversie (1)	**185.669.668**	**185.669.668**	**225.073.872**	**225.073.872**
3.2.2. - Altri oneri (tributi diversi, IVA, risarcimenti, premi di assicurazione, ecc.)	**65.372.574**	**65.372.574**	**156.550.410**	**156.550.410**
Acc.to al fondo imposte (2)		**256.728**		**7.851.534**
Prelievo dal fondo imposte (2)				
Totale 3.2	**251.042.242**	**251.298.970**	**381.624.282**	**389.475.816**

(*) Commissioni e Comitati

(1) Al netto del risarcimento a diretto carico del FPLD

(2) Dato economico

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - ONERI RELATIVI AGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI-
(In termini finanziari di competenza ed economici - in unità di Euro)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2005		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
4.1.1. - Oneri relativi agli immobili cartolarizzati				
	86.224.236	86.224.236	**68.302.110**	**68.302.110**
Acc.to f.do indennità anzianità portieri stabili (*)		352.875		379.592
Totale 4	**86.224.236**	**86.577.111**	**68.302.110**	**68.681.702**

(*) Dato economico

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
CONSUNTIVO 2006

GESTIONI	A TOTALE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	B RECUPERI DI SPESE DI AMM.NE	C 1 RESIDUI INSUSSISTENTI	C 2 ELIMINAZ. RESIDUI ATTIVI	D=A-B-C1+C2 TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DEI RECUPERI E INSUSS + ATTIVI	E GESTIONE IMMOBILI CART. INPS	F GESTIONE IMMOBILI CART. INPDAI	G=D+E+F TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DI REC. RES + CARTOL.	H TRASFERIMENTO ALLO STATO	I= G+H TOTALE SPESE
FONDO PENSIONI LAV. DIPENDENTI	1.572.053.689,74	111.762.309,63	7.022.541,85	17.040,19	1.453.285.878,45	66.982,94		1.453.352.861,39	53.618.342,23	1.506.971.203,62
FONDO PREV. PERS. TELEFONI	8.112.532,29	354.849,00	39.939,00		7.717.744,29	621.035,36		8.338.779,65	278.097,88	8.617.677,53
GEST.TRATT.PERS.ENTI PUBB.CREDIT.	2.499.051,88	112.716,00	18.847,00		2.369.688,88			2.369.688,88	85.695,40	2.455.384,28
FONDO SPEDIZIONIERI DOGANALI	410.393,83	10.941,00	741,00		398.711,83	11.231,54		409.943,17	14.418,67	424.361,84
GESTIONE IMMOBILI	99.922,00	2.231,00	0,00		97.691,00			97.691,00	3.528,86	101.219,86
F.DO PREV.PERS.LAV.DA RESP.FAMIL.	163.269,86	10.817,00	791,00		161.661,86	323.080,85		474.742,73	5.484,57	480.227,30
GEST. DEI TRATTAM. DI FAMIGLIA	122.158.240,53	4.224.872,06	291.048,00		117.642.520,47			117.642.520,47	4.254.323,19	121.896.843,66
GEST. INTEGRAZ.SAL.LAV.EDILIZIA	15.953.668,36	413.393,00	28.597,00		15.511.679,36			15.511.679,36	560.951,07	16.072.630,43
GEST. INTEGRAZ.SAL. LAV.LAPIDEO IND.	453.713,14	20.982,00	3.171,00		429.560,14			429.560,14	15.534,24	445.094,38
GEST. INTEGRAZ.SAL.LAV.LAPIDEO ART.	379.850,82	16.107,00	2.595,00		361.148,82			361.148,82	13.060,28	374.209,10
GEST. INTEGRAZ.SAL.LAV. INDUSTRIA	30.709.884,13	944.943,00	66.033,00		29.698.908,13			29.698.908,13	1.074.005,84	30.772.913,97
GEST. TRATT.SOST.RETR.LAV.AGRICOLT.	4.746.105,42	178.308,15	19.503,00		4.547.296,27			4.547.296,27	164.444,52	4.711.740,79
F.DO RIMP.LAV.EXTRACOM.L.943/86	85.045,21	9.604,37	817,00		74.623,84			74.623,84	2.698,63	77.322,47
GEST. DEI TRATT. DI DISOCCUPAZIONE	217.357.768,62	10.904.698,06	823.538,00		205.629.532,56			205.629.532,56	7.436.216,01	213.065.742,57
GEST.F.DO GAR.TRATT. FINE RAPPORTO	11.892.392,53	742.400,15	55.019,00		11.094.973,38			11.094.973,38	401.229,19	11.496.202,48
GEST.PREST.ECON.TEMP. EX EE.DIS.	233.820.283,90	8.291.760,60	537.764,00		224.990.759,30	16.199,71		225.006.959,01	8.202.450,86	233.209.409,87
GEST.TRATT. DI RICHIAMO ALLE ARMI	6.469,41	183,00	32,00		6.254,41			6.254,41	226,18	6.480,59
Totale Prestazioni Temporanee	**537.563.423,07**	**25.748.049,39**	**1.828.117,00**		**509.987.256,68**	**16.199,71**		**510.003.456,39**	**22.125.133,92**	**532.128.590,31**
GEST.EROG.TRATT.SPEC.OS FRONTAL.	211.448,31	8.722,00	1.307,00		201.418,31	1.496,98		202.916,29	7.283,96	210.200,25
PRESTAZ. TBC - GESTIONE IMMOBILI	12.779,00	285,00	0,00		12.494,00			12.494,00	451,28	12.945,28
FONDO EDUCAZ. ORFANI PERS. INPS	26.603,10	670,00	50,00		25.883,10			25.883,10	936,01	26.819,11
FONDO PREV. PERS. ENEL E AZ.PRIV.	10.734.953,25	548.837,00	71.719,00		10.114.397,25	33.479,12		10.147.876,37	365.763,39	10.513.644,76
FONDO PREV. PERS. TRASPORTI	14.290.775,05	589.132,00	60.883,00		13.640.760,05	147.011,42		13.687.771,47	499.676,43	14.177.447,90
GESTIONE IMMOBILI	28.551,00	660,00	0,00		28.901,00			28.901,00	1.043,92	29.944,92
FONDO PREV. PERS. IMP. CONSUMO	1.105.844,95	46.612,00	3.766,00		1.055.466,95	3.953,82		1.059.420,77	38.169,00	1.097.589,77
FONDO PREV. PERSONALE VOLO	1.530.220,37	89.156,00	12.229,00		1.428.835,37	477.596,64		1.906.432,01	51.671,18	1.958.103,19
GEST. SPEC. PREV. MINATORI	491.415,11	24.936,00	2.034,00		464.445,11	18,05		464.463,16	16.798,79	481.258,95
FONDO PREV.PERS.ESATT.-F.DO SPEC.	1.879.087,81	61.704,00	6.688,00		1.810.675,81	15.727,03		1.826.402,84	65.479,73	1.891.882,57
FONDO PREV.PERS.ESATT.-PR.CAPIT.	695.055,46	23.261,00	2.566,00		669.208,46	42.190,86		711.399,32	24.206,68	735.600,00
FONDO SOLIDARIETA' ESATTORIALI	516.457,71	41.379,00	8.153,00		466.925,71			466.925,71	16.885,80	483.811,21
GEST.SPEC.TRATT.PENS.E. DISCIOLTI	1.086.572,74	45.209,00	2.419,00		1.038.944,74			1.038.944,74	37.571,51	1.076.516,25
F.DO PREV.PERS.P.GENOVA-TRIESTE	147.917,82	12.933,00	2.182,00		132.802,82			132.802,82	4.802,57	137.605,39
FONDO PREV. ISCRIZ. COLLETTIVE	89.878,90	5.392,00	736,00		83.750,90	7.993,86		91.744,76	3.028,70	94.773,46
F.DO PREV. CLERO E CULTI DIVERSI	1.267.611,65	78.942,00	7.232,00		1.200.437,65	28.706,01		1.229.145,66	43.411,60	1.272.557,26
ASSICURAZIONI FACOLTATIVE LV.	839.900,44	85.705,00	6.660,00		747.435,44	65.176,52		812.611,96	27.029,61	839.641,57
FONDI VARI - INCIS	9.383,00	362,00	18,00		9.003,00			9.003,00	325,58	9.328,58
FONDI VARI - ISES	9.543,00	375,00	19,00		9.149,00			9.149,00	330,88	9.479,88
FONDI VARI - IACP	6.272,46	195,00	12,00		6.065,46			6.065,46	219,35	6.284,81
F.DO SOST.REDDITO PERS. CREDITO	2.159.837,16	75.525,00	6.522,00		2.077.789,16			2.077.789,16	75.139,38	2.152.928,54
F.DO SOST.REDDITO PERS. CRED.COOP.	323.286,05	10.277,00	873,00		312.136,05			312.136,05	11.287,82	323.423,87
F.DO EX MONOPOLI DI STATO	212.169,10	8.168,00	574,00		203.427,10			203.427,10	7.356,56	210.783,66
F.DO PREV. DIRIGENTI AZIENDE INDUSTR.	19.668.506,55	802.339,00	72.059,00		18.794.108,55		30.642.078,59	49.436.187,14	679.654,02	50.115.841,16
GESTIONE IMMOBILI INPDAI	154.733,00	3.455,00	0,00		151.278,00			151.278,00	5.464,25	156.742,25
F.DO SOL.PERS.IMP.ASS.IN LIQUID.COAT.	219.691,09	7.547,00	528,00		211.816,09			211.816,09	7.659,94	219.476,03
GEST.CONTR. E PRESTAZ. CD/CM	182.601.984,12	9.416.727,60	805.542,00		172.377.714,52	9,73		172.377.724,25	6.233.719,79	178.611.444,04
GEST.CONTR. E PRESTAZ. ARTIGIANI	214.104.618,09	8.157.957,00	642.526,00		205.304.133,09	994,95		205.305.128,05	7.424.442,54	212.729.570,59
GEST.CONTR. E PRESTAZ. COMMERC.	195.727.093,34	7.454.357,00	598.845,00		187.672.891,34	95,63		187.672.987,97	6.786.841,44	194.459.829,41
GEST.LAVORATORI PARASUBORDINATI	20.222.678,16	760.976,00	72.770,00		19.388.930,16			19.388.930,16	701.164,64	20.090.094,80
GEST. ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	0,00	0,00	0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
FONDO INTEGR.PERS. AZIENDE GAS	960.728,04	66.715,00	5.925,00		888.088,04	202.748,11		1.090.834,15	32.115,98	1.122.950,13
GESTIONE IMMOBILI del gas	10.777,00	241,00	0,00		10.536,00			10.536,00	380,59	10.916,59
F.DO COP.ASS.PREV.PER.NON COP.CONT.	52.703,56	1.664,00	145,00		50.894,56			50.894,56	1.840,51	52.735,07
STABILIM. TERMALI IN CONVENZIONE	708.230,88	15.352,00	848,00		690.030,88			690.030,88	24.953,68	714.984,56

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
CONSUNTIVO 2006

	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F	G=D+E+F	H	I= G+H
GESTIONI	TOTALE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	RECUPERI DI SPESE DI AMM.NE	RESIDUI INSUSSISTENTI	ELIMINAZ. RESIDUI ATTIVI	TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DEI RECUPERI E INSUSS + ATTIVI	GESTIONE IMMOBILI CART. INPS	GESTIONE IMMOBILI CART. INPDAI	TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DI REC RES + CARTOL.	TRASFERIMENTO ALLO STATO	TOTALE SPESE
CASA DI RIPOSO DI CAMOGLI	198.097,23	4.908,00	250,00		192.939,23			192.939,23	6.977,29	199.916,52
GEST. INV. PATRIM. IMMOBILIARI	1.202.760,45	26.854,00	1.772,00		1.174.134,45			1.174.134,45	42.474,38	1.216.608,83
INVEST. PATRIMONIALI ENTI DISCIOLTI	26.483,00	636,00			27.847,00			27.847,00	1.005,66	28.852,66
IMMOBILI SCAU	616,00	14,00			602,00			602,00	21,75	623,75
GEST. INV. PATRIM. MOBILIARI	621.762,29	13.363,00	693,00		607.706,29			607.706,29	21.975,57	629.682,86
								0,00	0,00	0,00
F.DO TRATT.PENS.PERSONALE FF.SS.	15.769.543,25	11.107.465,98	55.982,00		4.606.095,27			4.606.095,27	166.570,88	4.772.666,15
GIAS - TRATT. EC. DERIV. DA RID. CONTR. PREV.	19.459.955,08	606.987,00	54.210,00		18.798.778,08			18.798.778,08	679.822,88	19.478.600,96
GIAS - EROGAZ.PENS. CD/CM ANTE 89	72.165.069,59	3.923.838,00	330.250,00		67.910.983,59			67.910.983,59	2.455.874,55	70.366.858,14
GIAS - EROGAZIONI PENSIONISTICHE	96.797.680,71	4.263.904,00	370.774,00		92.163.012,71			92.163.012,71	3.332.904,13	95.495.916,84
GIAS - EROGAZ. MANTENIM. SALARIO	86.917.416,42	2.630.312,00	161.326,00		84.125.778,42			84.125.778,42	3.042.252,48	87.168.030,90
GIAS - EROGAZ. TRATTAM. FAMIGLIA	4.025.403,13	92.121,00	4.953,00		3.928.329,13			3.928.329,13	142.060,72	4.070.389,85
GIAS - SGRAVI ONERI SOCIALI	30.658.126,73	826.460,00	68.786,00		29.762.880,73			29.762.880,73	1.076.319,29	30.839.200,02
GIAS - INTERVENTI DIVERSI	81.465,73	1.950,00	101,00		79.414,73			79.414,73	2.871,89	82.286,62
Totale GIAS	310.105.129,39	12.345.550,00	990.402,00		296.769.177,39			296.769.177,39	10.732.105,94	307.501.283,33
GEST.RISC.CONT.SERV.SAN.NAZ.REGIONI	411.756,71	78.348,00	4.404,00		329.004,71			329.004,71		329.004,71
GEST.RISC.CONT.SERV.SAN.NAZ. 1/80	30.223,81	682,00	36,00		29.505,81			29.505,81		29.505,81
GEST.RISC.CONT.SERV.SAN.NAZ. 12/79	6.723,09	151,00	9,00		6.563,09			6.563,09		6.563,09
GEST.C/TERZI - EX E.N.A.O.L.I	9.050,36	46,00	4,00		9.000,36			9.000,36		9.000,36
GEST.C/TERZI - EX GESCAL	11.114,43	248,00	13,00		10.853,43			10.853,43		10.853,43
GEST.C/TERZI - ASILI NIDO	7.549,73	242,00	12,00		7.295,73			7.295,73		7.295,73
GEST.C/TERZI - F.DO ROTAZ.PROG.SPEC.	2.636.670,41	173.336,00	21.203,00		2.644.329,41			2.644.329,41	95.627,26	2.739.956,67
FONDO FORMAZ. INTERPROFESSIONALE	1.468.172,60	99.095,00	19.615,00		1.349.462,60			1.349.462,60	48.800,81	1.398.263,41
F.DO NAZ.POLIT..MIG.E F.DO FOR.PROF.	29.779,07	614,00	65,00		29.900,07			29.900,07	1.045,12	29.945,19
FONDO INVALIDI CIVILI	297.987.044,02	33.414.066,46	2.386.193,00		262.186.784,56			262.186.784,56	9.481.467,95	271.668.252,51
FONDO SOLIDARIETA' POSTE ITALIANE SPA	106.948,92	9.861,00			97.087,92			97.087,92	3.511,00	100.598,92
FONDO SOLIDARIETA' TRASPORTO AEREO	146.686,89	14.921,00			131.765,89			131.765,89	4.765,07	136.530,96
FONDO INTERNO DI PREVIDENZA	0,00				0,00	388.105,66		388.105,66	0,00	388.105,66
FONDI VARI - PENSIONI COMUNALI					0,00	173,10		173,10	0,00	173,10
								0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	3.524.006.987,41	223.841.307,06	14.786.239,85	17.040,19	3.285.395.460,69	2.484.010,90	30.642.078,59	3.318.494.550,18	119.925.184,00	3.438.419.734,18

RECUPERI SPERSE DI AMMINISTRAZIONE - CONSUNTIVO 2006 **TABELLA C**
(con esclusione degli importi relativi agli immobili cartolarizzati)

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE VARIE	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI DELL'ISTITU-TO E DA INSERZIONI PUBBLICITARIE NELLE PUBBLICAZIONI MEDESIME	22.351,32	4.531,82
RIMBORSI DI SPESE RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DI CONTRIBUTI EDEROGAZIONI DI PRESTAZIONI ED ALTRI SERVIZI SVOLTI PER CONTO DI ENTI ED ORGANISMI VARI	34.425.960,22	18.812.702,00
RIMBORSO SPESE PER VISITE DI CONTROLLO PER CONTO DEI DATORIDI LAVORO E ENTI PREVIDENZIALI ART. 5 COMMA 12 E 13, D.L. 463/83	11.770.717,27	11.841.405,30
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE SVOL-RIMBORSO SPESE PER VISITE DI CONTROLLO PER CONTO DEI DATORIDI LAVORO E ENTI PREVIDENZIALI ART. 5 COMMA 12 E 13, D.L. 463/83 CONVERTITO NELLA LEGGE 638/83	16.936,08	28.753,69
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PER INDENNIZZI AI CITTADINI ED IMPRESE OPERANTI NEI TERRITORI DELLA EX-JUGOSLAVIA, GIÀ SOGGETTI ALLA SOVRANITÀ ITALIANA DI CUI ALLA L. N. 137-2001ART. 3 COMMI 22 E 23 DELLA L. N. 350-2003	1.286.320,23	1.474.074,37
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RICHIESTAPER IL PROPRIO PERSONALE DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	2.650,00	558,00
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI GESTIONE E RISCOSSIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI CEDUTI AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE N. 448/1998 COME RISULTA MODIFICATO DALL'ART 1 D.L. N.308/1999 CONVERTITO NELLA L. N. 402/1999	59.131.638,14	78.800.747,91
RECUPERO E RIMBORSI DI SPESE AL PERSONALE	3.650.841,34	5.875.898,26
RECUPERO DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.545.846,62	3.415.581,36
RECUPERO DI SPESE LEGALI	2.595.402,46	3.245.898,43
RECUPERO DI SPESE PER IL SERVIZIO DI MENSA AL PERSONALE	6.422,19	310.857,25
RECUPERO DI SPESE PER L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	7.409.381,77	8.234.016,65
QUOTE DI ONORARI DI AVVOCATI, COMPETENZE DI PROCURATORE E COMPETENZE GIUDIZIALMENTE RISCOSSE DI PERTINENZA DEGLI APPARTENENTI AL RUOLO PROFESSIONALE E DEL FONDO ORFANI DI DIPENDENTI DELL'ISTITUTO	10.498.838,61	10.006.932,57

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE VARIE	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DI INDENNITÀ DI BUONUSCITAMATURATE DAL PERSONALE DI ALTRI ENTI TRASFERITO	53.754,61	130.295,14
COMPENSI DOVUTI DA TERZI PER INCARICHI CONFERITI AL PERSONALE DIRIGENTE	20.663,49	33.920,51
RIVALSA VERSO LE AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.105,10	10.720,43
QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DI INDENNITÀ DI BUONUSCITAMATURATE DAL PERSONALE DI ALTRI ENTI TRASFERITO ALL'ISTITUTO	7.982.276,75	4.340.103,40
TOTALE RECUPERI FINANZIARI	**141.434.106,20**	**146.566.997,09**
PROVENTI PER CANONE D'USO LOCALI ADIBITI A CRAL	284.051,00	284.051,00
RIFUSIONE DA PARTE DELLA GIAS DEGLI ONERI PER SPESE RELATIVEAL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE POSTI A CARICO DELLO STATO	37.183.608,60	39.360.829,41
GEST. TRATT. PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE	84.179.278,93	37.629.429,56
TOTALE RECUPERI ECONOMICI NON FINANZIARI	**121.646.938,53**	**77.274.309,97**
TOTALE RECUPERI	**263.081.044,73**	**223.841.307,06**

PAGINA BIANCA

III - EVOLUZIONE LEGISLATIVA

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

La normativa elencata comprende i provvedimenti legislativi di maggiore interesse per l'attività dell'Istituto, emanati nel corso dell'anno 2006 o aventi, comunque, effetti sull'esercizio finanziario suddetto.

Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)".

La presente legge si compone di un unico articolo suddiviso in 612 commi.
Si elencano di seguito le disposizioni di maggiore interesse per l'attività dell'Istituto.

Art. 1.

Comma 7.
Dispone che, al fine di agevolare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, le amministrazioni dello Stato non possano superare, nell'esercizio finanziario 2006, un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base con esclusione delle spese fisse o aventi natura obbligatoria o non frazionabili in dodicesimi.

Comma 8.
Garantisce la possibilità di disporre, comunque, variazioni compensative per assicurare la necessaria flessibilità del bilancio.

Commi 9, 10 e 11.
Stabiliscono che, fatti salvi i vincoli posti dalla legge n. 311/2004 (finanziaria 2005), la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei, per convegni, mostre, relazioni pubbliche in genere, per l'acquisto e la manutenzione di autovetture, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni (esclusi gli enti di ricerca e le università) non potrà superare, per l'anno 2006, il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004.

Comma 22.
Prevede che, a decorrere dal secondo bimestre 2006, qualora si riscontri un andamento della spesa tale da poter pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel patto di stabilità, le pubbliche amministrazioni devono ricorrere alle convenzioni Consip, ovvero utilizzare i relativi parametri prezzo-

qualità, ridotti del 20%, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili.
Precisa, inoltre, che i contratti stipulati in violazione della norma sono nulli.

Comma 23.
Dispone che la spesa pubblica per acquisizione di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni non può superare la spesa media relativa al precedente triennio.

Comma 26.
Le amministrazioni pubbliche devono trasmettere al Ministero dell'economia e finanze, una comunicazione trimestrale relativa allo stato degli acquisti e vendite di immobili per finalità istituzionali o esigenze abitative.

Comma 48 e 49.
Stabilisce che gli accantonamenti relativi a minori spese per consumi intermedi effettuati dagli enti previdenziali, secondo quanto disposto dal decreto legge n. 194/2002 e dal decreto legge n. 168/2004, debbano essere versati, a favore del bilancio dello Stato, con specifica imputazione, entro il 30 giugno 2006.
E' fatto divieto alle autorità vigilanti di approvare i bilanci degli enti pubblici che non abbiano espressamente dichiarato di aver ottemperato alle precedenti disposizioni.

Comma 56.
Le somme relative a indennità, compensi e retribuzioni corrisposti per incarichi di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni sono ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

Comma 57.
A decorrere dal 1° gennaio 2006 e per un triennio, le pubbliche amministrazioni non possono stipulare contratti di consulenza che nel loro complesso siano di importo superiore a quello dei contratti in essere al 30 settembre 2005, ridotti del 10%.

Commi 58 e 59.
Le somme relative a indennità, compensi, gettoni e retribuzioni corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati sono ridotte del 10%

rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005. Inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2006 e per un periodo di tre anni, i suddetti emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, ridotti del 10%.

Commi 61 e 63.
Le pubbliche amministrazioni trasmettono al Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 novembre 2006, una relazione sull'attuazione delle disposizioni inerenti i risparmi di spesa e sulle relative conseguenze finanziarie. Inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2006 e per un periodo di tre anni le somme derivanti dall'applicazione dei precedenti commi affluiscono al Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'art. 59, c. 44, della legge n. 449/1997.

Comma 107.
Riconosce, per l'anno 2005, alle imprese di autotrasporto per gli autisti di livello 3° e 3° super l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti all'INPS, per la quota a carico dei datori di lavoro, tenuto conto del limite di spesa pari a 120 milioni di euro.

Comma 119.
Proroga, per l'anno 2006, le disposizioni di cui all'art. 11 della legge n. 388/2000 (finanziaria per il 2001) relative alle agevolazioni fiscali e previdenziali, nel limite del 70%, riconosciute alle imprese che esercitano la pesca costiera o la pesca nelle acque interne e lagunari.

Comma 124.
Dispone che i contribuenti possano scegliere, anche per le dichiarazioni dei redditi per l'anno 2006, di applicare le disposizioni del testo unico delle imposte sui redditi in vigore al 31 dicembre 2002 ovvero quelle in vigore al 31 dicembre 2004, se più favorevoli.

Comma 186 e 187.
Stabilisce che per il personale dipendente da amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il biennio 2006-2007 sono posti a carico dei rispettivi bilanci.
Inoltre, le suddette pubbliche amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 60% della spesa sostenuta nel 2003.

Il mancato rispetto dei limiti posti dalla presente norma determina responsabilità erariale.

Comma 189.
A decorrere dal 2006 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni pubbliche determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004.

Comma 195.
I risparmi derivanti dall'applicazione delle norme inerenti le retribuzioni accessorie del personale concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi negli anni successivi.

Commi 213-216.
Le disposizioni prevedono la soppressione della diaria giornaliera e delle indennità supplementari sui titoli di viaggio corrisposte ai dipendenti pubblici che per motivi di lavoro prestano servizio fuori sede. Inoltre, ad eccezione dei dirigenti di prima fascia, il personale che si reca all'estero per motivi di lavoro ha diritto al rimborso delle spese di viaggio aereo relativamente alla classe economica.

Commi 228-229.
Allo scopo di incentivare i processi di mobilità dei pubblici dipendenti è costituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo di 20 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2006, destinato alle amministrazioni pubbliche che attivino mobilità di personale non dirigente verso sedi con una carenza di personale superiore al 40%.

Comma 239.
Prevede la possibilità della proroga fino al 31 dicembre 2006 dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati, tra gli altri, dall'INPS e già prorogati ai sensi dell'art. 1, c. 118, della legge n. 311/2004.

Comma 243.
Dispone che i contratti di formazione e lavoro, di cui alla legge finanziaria per il 2005, possono essere convertiti in contratti a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli e delle modalità previste dalla normativa vigente. I rapporti in essere sono comunque prorogati al 31 dicembre 2006.

Commi 263-266.

Stabiliscono, per l'anno 2006, che l'adeguamento dei trasferimenti all'INPS dovuti dallo Stato, ai sensi dell'art. 37, c. 3, lett. c), della legge n. 88/1989, e successive modificazioni, e dell'art. 59, c. 34, della legge n. 449/1997, e successive modificazioni, viene fissato rispettivamente in:

1) 440,84 milioni di euro in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle gestioni dei lavoratori autonomi, della gestione speciale minatori e dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS);
2) 108,93 milioni di euro in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ad integrazione dei trattamenti di cui al precedente capoverso, della gestione esercenti attività commerciali e della gestione artigiani.

Conseguentemente, gli importi complessivamente dovuti dallo Stato sono determinati, per l'anno 2006, in 16.181,23 milioni di euro per le gestioni indicate al precedente punto 1) e in 3.998,46 milioni di euro per le gestioni di cui al precedente punto 2).

I suddetti complessivi importi sono ripartiti tra le gestioni interessate con il procedimento di cui all'art. 14 della legge n. 241/1990, e successive modificazioni, al netto, per quanto riguarda la somma di cui al precedente punto 1), di 1.006,21 milioni di euro attribuita alla gestione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni a completamento dell'integrale assunzione a carico dello Stato dell'onere relativo ai trattamenti pensionistici liquidati anteriormente al 1° gennaio 1989, nonché al netto delle somme di 2,43 milioni di euro e di 56,31 milioni di euro di pertinenza, rispettivamente, della gestione speciale minatori e dell'ENPALS.
Ai fini del finanziamento dei maggiori oneri a carico della Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili di cui all'art. 130 del decreto legislativo n. 112/1998, valutati in 369 milioni di euro per il 2004 e in 300 milioni di euro per il 2005 sono utilizzate le seguenti risorse:

- per l'anno 2004

- le somme che, sulla base del bilancio consuntivo 2004, risultano trasferite alla gestione di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989 in eccedenza rispetto agli oneri per prestazioni e provvidenze varie per un ammontare complessivo pari a 228,69 milioni di euro;

- le risorse trasferite all'INPS, accantonate presso la suddetta gestione e non utilizzate per i rispettivi scopi, per un ammontare complessivo pari a 140,31 milioni di euro;

• per l'anno 2005
- le somme che, sulla base del bilancio consuntivo 2004, risultano trasferite alla gestione di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989 in eccedenza rispetto agli oneri per prestazioni e provvidenze varie per un ammontare complessivo pari a 117,95 milioni di euro;
- le somme trasferite dal bilancio dello Stato all'INPS, ai sensi dell'art. 35, c. 3, della legge n. 448/1998, a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali risultate, nel loro complesso, eccedenti sulla base dei bilanci consuntivi, per un ammontare complessivo pari a 182,05 milioni di euro.

Comma 268.
Riconosce ai lavoratori dell'industria mineraria siciliana, ammessi ai benefici di cui alla legge della Regione siciliana 6 giugno 1975, n. 42, e successive modificazioni, di usufruire di condizioni più favorevoli per la determinazione della base di calcolo per la prosecuzione volontaria della base pensionistica.

Comma 269.
Apporta modifiche all'art. 8 del decreto legge n. 203/2005, convertito dalla legge n. 248/2005, in materia di compensazioni alle imprese che conferiscono il TFR a forme pensionistiche complementari, prevedendo uno slittamento dal 2006 al 2008 delle disposizioni ivi contenute. In particolare, è prevista l'istituzione di un Fondo di garanzia, alimentato da un contributo dello Stato pari a 424 mln di euro per ciascuno degli anni tra il 2008 e il 2012 e di 253 mln di euro per il 2013. La garanzia del Fondo copre fino all'intero ammontare dei finanziamenti concessi a fronte dei conferimenti effettuati dalle imprese del periodo 2008-2012 e dei relativi interessi.

Comma 273.
Dispone la copertura degli oneri derivanti dagli accordi nazionali stipulati dalle associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali dei trattamenti economici previdenziali di malattia per i lavoratori e dei pubblici servizi di trasporto.

Commi 361 e 362.

A decorrere dal 2006 è riconosciuto ai datori di lavoro un esonero del versamento dei contributi sociali relativi alle prestazioni temporanee nel limite massimo complessivo di un punto percentuale. Tale esonero opera prioritariamente a valere per assegni per il nucleo familiare e, nei confronti dei datori di lavoro per i quali la suddetta aliquota è dovuta in misura inferiore ai suddetti limiti, a valere anche sul versamenti di altri contributi sociali.

Comma 363.

Fissa al 30 settembre 2006 il termine del versamento stabilito dal comma 17 dell'articolo 9 della legge n. 289/2002 relativo alla definizione automatica, in favore delle imprese operanti nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa colpite dal sisma del 1990, delle proprie posizioni per i contributi previdenziali e i premi assicurativi.

La definizione si perfeziona versando l'intero ammontare dovuto a titolo di capitale, al netto dei versamenti già eseguiti, diminuito del 10%. E' possibile effettuare il versamento in forma rateale in un massimo di otto rate semestrali con l'applicazione degli interessi legali a decorrere dal 1° ottobre 2006.

Comma 374.

Sostituisce il comma 8 dell'articolo 44 del decreto legge n. 269/2003 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326/2003 e dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2006 le domande di iscrizione presentate dalle imprese artigiane e da quelle esercenti attività commerciali alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura hanno effetto anche ai fini dell'iscrizione agli Enti previdenziali e del pagamento dei contributi dovuti agli iscritti. Di conseguenza, i soggetti interessati sono esonerati dall'obbligo di presentare apposita richiesta di iscrizione agli enti previdenziali.

Commi 410-411.

In attesa della riforma degli ammortizzatori sociali e nel limite complessivo di spesa di 480 milioni di euro a carico del Fondo per l'occupazione (decreto legge n. 148/1993 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni) il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, può disporre entro il 31 dicembre 2006, in deroga alla vigente normativa, concessioni anche senza soluzioni di continuità dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, ovvero che mirano al reimpiego di lavoratori coinvolti in detti programmi definiti in specifici accordi in sede

governativa intervenuti entro il 30 giugno 2006, ovvero nei confronti delle imprese agricole interessate dall'influenza aviaria.
Inoltre, nell'ambito della suindicata disponibilità finanziaria, possono essere prorogati, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, i trattamenti già concessi nel caso in cui i piani di gestione delle eccedenze abbiano comportato una riduzione del 10% del numero dei destinatari dei trattamenti scaduti il 31 dicembre 2005. La misura dei trattamenti è ridotta del 10% nel caso di prima proroga, del 30% nel caso di seconda proroga e del 40% per le proroghe successive.
Il comma proroga i trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria al 31 dicembre 2006.
Infine, il c. 411 prevede che le risorse finanziarie attribuite nei casi di crisi di specifici settori produttivi e di aree territoriali ai sensi del presente comma e della legge n. 311/2004 e non completamente utilizzate possono essere impiegate per trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale in deroga alla vigente normativa.

Comma 499.
Introduce, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2006, l'istituto della programmazione fiscale per i titolari di reddito d'impresa e gli esercenti arti e professioni cui si applicano gli studi di settore o i parametri per il periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2004.
L'accettazione della programmazione fiscale determina preventivamente, per un triennio, la base imponibile dell'attività svolta sia ai fini dell'IRPEF che a quelli dell'IRAP.
Vengono, poi, elencati tutti coloro che non sono ammessi alla suddetta operazione.
La proposta individuale di programmazione fiscale è formulata sulla base di elaborazioni operate dall'anagrafe tributaria tenendo conto delle risultanze degli studi di settore e di altri parametri riferibili al contribuente.
Per i periodi di imposta oggetto di programmazione per la parte dichiarata eccedente quella programmata è prevista una riduzione di 4 punti percentuali delle aliquote applicabili al reddito complessivo sia IRPEF che IRAP.
I contributi previdenziali si applicano esclusivamente per la parte programmata fatto salvo il minimale reddituale previsto ai fini contributivi e la facoltà di effettuare versamenti volontari.

Comma 523.
Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'INPS e l'INAIL conseguono maggiori diritti accertati per contributi obbligatori e premi assicurativi evasi nonché per sanzioni amministrative e civili. Inoltre, nel triennio 2006-2008, potenziano l'azione di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale anche attraverso un incremento dell'impiego delle risorse del personale ispettivo in misura non inferiore al 20% medio annuo rispetto a quanto pianificato per l'anno 2005.

Comma 594.
Il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato a rinnovare per l'anno 2006 gli accordi con l'INPS stipulati ai sensi della legge n. 350/2003, relativi al pagamento degli indennizzi a cittadini e imprese operanti nei territori della ex Jugoslavia, già soggetti alla sovranità italiana.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 31 gennaio 2006 "Determinazione, a decorrere dal periodo di paga in corso dal 1° gennaio 2006 e fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 dicembre 2006, delle retribuzioni convenzionali da prendere a base per le assicurazioni obbligatorie dei lavoratori italiani operanti all'estero, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398."

Stabilisce, per l'anno 2006, nella misura risultante in allegata tabella, le retribuzioni convenzionali da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie dei lavoratori italiani operanti all'estero, ai sensi del decreto-legge n. 317/1987, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 398/1987 e per il calcolo delle imposte sul reddito da lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 48, c. 8-bis, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, introdotto con l' art. 36, c. 1, della legge n. 342/2000.
Il trattamento di disoccupazione in favore dei lavoratori italiani rimpatriati deve essere liquidato sulle retribuzioni convenzionali suddette.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1 febbraio 2006 "Modalità di contribuzione nel settore dell'edilizia. Misura dell'11,50 per cento della riduzione contributiva prevista dall'articolo 29, comma 2, della legge 8

agosto 1995, n. 341, così come modificato dall'articolo 45, comma 18, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni, per l'anno 2005".

Conferma, anche per l'anno 2005, nella misura dell'11,50%, la riduzione contributiva prevista per il settore edile, ai sensi dell'art. 29, c. 2, del decreto legge n. 244/1995, convertito nella legge n. 341/1995 e successive modificazioni.

Decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42 "Disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi".

Art.1. Totalizzazione ai fini della pensione di vecchiaia e di anzianità.

Dispone che gli iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti, alle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della medesima ed alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli enti di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996 e che non siano già titolari di un trattamento pensionistico autonomo possono cumulare periodi assicurativi non coincidenti (purché di durata non inferiore a sei anni) per conseguire un'unica pensione.

Il soggetto interessato deve aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età con un'anzianità contributiva di almeno venti anni ovvero deve far valere un'anzianità contributiva non inferiore a quaranta anni indipendentemente dall'età anagrafica.

Art. 2. Totalizzazione ai fini della pensione di inabilità e ai superstiti.

La facoltà di richiedere la totalizzazione è riconosciuta, altresì, per la liquidazione dei trattamenti pensionistici per inabilità assoluta e permanente e ai superstiti di assicurato ancorché quest'ultimo sia deceduto prima di aver raggiunto il diritto alla pensione.

Art. 3. Esercizio del diritto.

La totalizzazione dei periodi assicurativi è conseguibile a domanda del lavoratore o del suo avente causa da presentarsi all'ultimo ente gestore presso cui il medesimo è o è stato iscritto.

Viene, inoltre, ribadita la preclusione della totalizzazione nel caso in cui sia stata accettata la ricongiunzione dei periodi assicurativi.
Solo nel caso in cui la ricongiunzione sia stata richiesta prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo ed il relativo procedimento non sia stato ancora definito, può essere chiesto il recesso dalla suddetta ricongiunzione.

Art. 4. Modalità di liquidazione del trattamento.

Le gestioni interessate determinano il trattamento pro quota, ciascuna per la propria parte di competenza e con riferimento ai rispettivi periodi di iscrizione maturati. Vengono, inoltre, disciplinate le regole per il calcolo del suddetto trattamento.

Art. 5. Pagamento dei trattamenti.

L'onere dei trattamenti è a carico delle singole gestioni, ciascuna per la propria quota. Il pagamento degli importi liquidati dalle singole gestioni è effettuato dall'INPS che stipula con gli enti interessati apposite convenzioni.

Art. 7. Norme finali.

La facoltà di totalizzazione si applica a decorrere dal 1° gennaio 2006.
Vengono abrogate le precedenti disposizioni relative alla totalizzazione previste dall'art. 71 della legge n. 388/2000 e relativo regolamento di attuazione.
Viene, peraltro fatta salva sia la disciplina previgente, qualora più favorevole, per le domande presentate in data anteriore all'entrata in vigore del provvedimento, sia le altre disposizioni in vigore in materia di cumulo dei periodi assicurativi.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2006 "Programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori cittadini dei nuovi Stati membri dell'Unione europea nel territorio dello Stato, per l'anno 2006".

Prevede l'ingresso in Italia, per motivi di lavoro subordinato stagionale e non stagionale, di un massimo di 170.000 cittadini dei nuovi Stati membri dell'Unione europea indicati nel presente decreto.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 febbraio 2006 "Programmazione dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari nel territorio dello Stato, per l'anno 2006".

Prevede l'ingresso in Italia, nell'anno 2006, per motivi di lavoro subordinato stagionale e non stagionale e di lavoro autonomo, di cittadini stranieri non comunitari residente all'estero, entro una quota massima di 170.000 unità da ripartire, per quanto riguarda il lavoro stagionale e non stagionale, tra le regioni e province autonome.

Legge 23 febbraio 2006, n. 51 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2005, n. 273, recante definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti. Proroga di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative".

Art. 20. Interventi in materia di ammortizzatori sociali.

Proroga al 31.12.2006 la validità della normativa in materia di iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati da imprese che occupano meno di 15 dipendenti per giustificato motivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività di lavoro.

Legge 24 febbraio 2006, n. 104 "Modifica della disciplina normativa relativa alla tutela della maternità delle donne dirigenti".

Prevede l'estensione alle lavoratrici ed ai lavoratori, assunti da datori di lavoro privati con qualifica di dirigente, della tutela previdenziale concernente la maternità e la paternità di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.
Conseguentemente, l'erogazione dei trattamenti economici riconosciuti, per congedi e riposi per maternità o paternità, sarà posta a carico degli Istituti previdenziali ed assistenziali competenti.
E' previsto, a carico del datore di lavoro, il versamento obbligatorio del contributo per l'assicurazione per la maternità delle donne dirigenti, a valere sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti con qualifica di dirigente, nella misura prevista dall'articolo 79, c. 1, del citato decreto legislativo n. 151/ 2001, in considerazione dei diversi settori produttivi.

L' INPS controllerà gli effetti finanziari derivanti dalle disposizioni introdotte dalla presente legge comunicando i risultati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed al Ministero dell'economia e delle finanze.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 2 marzo 2006 "Erogazione di un contributo ai lavoratori nelle ipotesi di processi di mobilità territoriale finalizzati, sia al mantenimento dell'occupazione presso il medesimo datore di lavoro che alla creazione di nuova occupazione presso altre imprese".

Riconosce alle categorie di lavoratori, iscritte nelle liste di mobilità, specificatamente indicate nell'art. 3 del presente decreto, che accettino una sede di lavoro distante oltre 100 km dalla residenza, il diritto ad un contributo entro il limite complessivo di spesa di 10 milioni di euro. Il suddetto contributo viene concesso nelle ipotesi di mobilità territoriale finalizzata al mantenimento o alla creazione di nuova occupazione. L'importo, così come determinato nell'art. 4 del decreto, viene erogato dietro richiesta dei lavoratori interessati e in seguito alla predisposizione di un'apposita graduatoria degli aventi diritto.

Le competenti sedi provinciali dell'INPS provvedono all'erogazione del contributo sulla base delle comunicazioni delle Direzioni regionali del lavoro.
Inoltre, l'INPS rendiconta trimestralmente la spesa al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Legge 11 marzo 2006, n. 81 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 10 gennaio 2006, n. 2 recante interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa".

Art. 01. Disposizioni in materia di previdenza agricola.

Prevede la sospensione, fino al 31 luglio 2006, dei giudizi pendenti e delle procedure di riscossione e recupero di tutti gli arretrati contributivi, compresi quelli cartolarizzati , che risultano alla data del 30 giugno 2005.
Ugualmente la sospensione riguarda le norme di cui all'art. 10, c. 7, del decreto legge n. 203/2005, convertito nella legge n. 248/2005 ai fini del rilascio del Documento di regolarità contributiva.

Sospende, per il triennio 2006-2008, gli aumenti di aliquota previsti dall'art. 3 del decreto legislativo n. 146/1997 e ridetermina, per il periodo suddetto, le agevolazioni contributive previste nelle aree svantaggiate, stabilite dall'art. 9 della legge n. 67/1988 e successive modificazioni:
- nei territori montani la riduzione contributiva compete nella misura del 75% dei contributi a carico del datore di lavoro;
- nelle zone agricole in difficoltà e nei territori dei comuni delle regioni Abruzzo, Molise e Basilicata, la riduzione contributiva compete nella misura del 68%.

Prevede, inoltre, che, a decorrere dal 1° gennaio 2006, la retribuzione imponibile per il calcolo dei contributi agricoli unificati, dovuti per tutte le categorie di lavoratori agricoli a tempo determinato e indeterminato, è quella stabilita ai sensi dell'art. 1, c. 1, del decreto legge n. 338/1989 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 389/1989.

A decorrere dal 1° luglio 2006, i datori di lavoro agricolo devono trasmettere all'Inps, per via telematica, trimestralmente, le dichiarazioni di manodopera agricola con i dati retributivi e le informazioni necessarie per il calcolo dei contributi, per l'implementazione delle posizioni assicurative individuali e per l'erogazione delle prestazioni.
I datori di lavoro agricolo che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e della contrattazione collettiva, anticipano ai lavoratori agricoli prestazioni temporanee a carico dell'Inps, possono, a decorrere dal 1° luglio 2006, portare in compensazione, in sede di dichiarazione mensile, i suddetti importi.

Art. 1-bis. Ulteriori disposizioni in materia di agricoltura.

Prevede, tra l'altro, una serie di misure finalizzate a fronteggiare la crisi aviaria e, in particolare dispone, in favore degli allevatori avicoli, delle imprese di macellazione e trasformazione di carne avicola, a decorrere dal 1° gennaio e fino al 31 ottobre 2006, la sospensione dei termini relativi agli adempimenti e

ai versamenti tributari nonché il pagamento di ogni contributo o premio di previdenza e assistenza sociale, compresa la quota a carico dei dipendenti.

Art. 1-ter. Disposizioni in favore delle imprese ubicate nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa colpite dal sisma del 1990.

Dispone che, con decreto del Ministro del lavoro e dell'economia e nei limiti di spesa di euro 52.000.000, per l'anno 2006, sono definiti i criteri per la riduzione dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi, relativi agli anni dal 1990 al 1992, dovuti dalle imprese colpite dal sisma del 1990 e ubicate nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa.

Comunicato del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Rivalutazione per l'anno 2006 della misura degli assegni e dei requisiti economici, ai sensi dell'articolo 65, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (assegno per il nucleo familiare numeroso) e dell'articolo 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (assegno di maternità)" *(G.U. n. 60 del 13 marzo 2006)* e successivo Comunicato di rettifica *(G. U. n. 107 del 10 maggio 2006)*.

Fissa all' 1,9 % l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati da applicarsi per l'anno 2006, ai sensi dell'articolo 65, c. 4, della legge n. 448/1998 (assegno per nucleo familiare numeroso) e dell'articolo 74 del decreto legislativo n. 151/2001 (assegno per maternità).

Di conseguenza l'assegno mensile per nucleo familiare numeroso, per l'anno 2006, è pari, nella misura intera, a euro 120,3925; per le domande relative al medesimo anno il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento ai nuclei familiari composti da cinque componenti è di euro 21.671,6903.
Invece l'assegno mensile di maternità, per l'anno 2005, da corrispondere agli aventi diritto per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, è pari, nella misura intera, a euro 288,75; per le domande riguardanti il medesimo anno il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento ai nuclei familiari composti da tre componenti, è pari a euro 30.099,59.

Legge 24 marzo 2006, n. 127 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 marzo 2006, n. 68, recante misure urgenti per il

reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà nonché disposizioni finanziarie".

Art. 1.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali promuove, in collaborazione con la propria agenzia tecnica Italia lavoro, un programma sperimentale per il sostegno al reddito, finalizzato a garantire il reimpiego di 3000 lavoratori ultracinquantenni e la proroga dei contratti di solidarietà sulla base di accordi sottoscritti tra le imprese, le organizzazioni sindacali e il suddetto Ministero.
I lavoratori , durante il periodo di partecipazione al programma, percepiscono un trattamento di sostegno al reddito pari all'ultima mensilità di mobilità, erogata fino al perfezionamento dei processi di fuoriuscita dal Programma o al conseguimento dei requisiti di accesso al trattamento pensionistico. Gli oneri per il sostegno al reddito dei lavoratori, dopo il periodo di mobilità sono posti a carico delle imprese. Nel caso in cui il lavoratore rifiuta un impiego di caratteristiche analoghe al precedente esce automaticamente dal sistema di protezione sociale.
Modifica l'art. 1-quinquies del decreto legge n. 249/2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 291/2004 stabilendo che spetta ai datori di lavoro l'obbligo di comunicare la decadenza di cig e mobilità di lavoratori assunti. In particolare, i responsabili di attività formative, le agenzie per il lavoro e i datori di lavoro sono tenuti a comunicare direttamente all'Inps i nominativi dei lavoratori che si possano presumere decaduti da trattamenti previdenziali. In base a tale comunicazione, l'INPS emette la dichiarazione di decadenza. Infine, a tali lavoratori viene concessa la possibilità di cumulare cig e mobilità con la retribuzione o compenso derivante da attività lavorativa temporanea e occasionale.

Le risorse finanziarie necessarie alla copertura delle misure previste (pari a 1.300.000 euro per il 2006, 2.600.000 euro per il 2007 e 15.600.000 euro per il 2008) affluiscono al bilancio dell'INPS e ad esse viene data apposita evidenza contabile.
L'INPS effettua, inoltre, un monitoraggio delle domande di accesso al sostegno del reddito da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze, anche ai fini dell'adozione di eventuali correttivi.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 aprile 2006 "Adeguamento per l'anno 2006, degli importi delle pensioni, degli assegni e delle indennità a favore dei mutilati ed invalidi civili, ciechi civili e sordomuti nonché dei limiti di reddito prescritti per la concessione delle provvidenze stesse".

Il decreto determina i limiti di reddito, vigenti per l'anno 2006 per poter fruire delle provvidenze economiche riservate ai minorati civili:

- 13.973,26 euro annui per la pensione spettante ai ciechi civili assoluti, ai ciechi civili parziali, ai mutilati e invalidi civili totali ed ai sordomuti;
- 4.089,54 euro annui per l'assegno mensile spettante ai mutilati ed invalidi civili parziali e all'indennità mensile di frequenza spettante ai minori invalidi civili;
- 6.717,94 euro annui per l'assegno a vita spettante ai ciechi civili decimisti. *(Art.1).*

Stabilisce, inoltre, gli importi mensili delle indennità e delle provvidenze suddette nelle misure di seguito indicate:

• Indennità di accompagno per i ciechi civili assoluti: 689,56 euro; per gli invalidi civili totali: 450,78 euro; indennità di comunicazione per i sordomuti: 226,53 euro; indennità speciale per i ciechi ventesimisti: 164,96 euro. *(Art.2).*

• Importi da erogare ai minorati civili:

- 257,47 euro – pensione spettante ai ciechi civili assoluti;
- 238,07 euro – pensione di inabilità spettante agli invalidi civili totali, assegno mensile spettante agli invalidi civili parziali, indennità mensile di frequenza spettante ai minori invalidi civili, pensione spettante ai sordomuti, ai ciechi assoluti ricoverati ed ai ciechi civili ventesimisti;
- 176,67 euro – assegno spettante ai ciechi civili decimisti.*(Art. 3).*

• Incremento, fino a 60,23 euro, dell'importo della pensione spettante ai ciechi civili con età pari o superiore ai 65 anni, ai sensi dell'art. 67, c. 3, della legge n. 448/98 e secondo le modalità indicate nel secondo comma dell'articolo stesso. *(Art. 4).*

• Riconoscimento, ai sensi dell'art. 70, c. 6, della legge n. 388/2000, di una maggiorazione pari a 10,33 euro, per tredici mensilità, agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti titolari di pensione, di assegno di invalidità o di indennità di frequenza, di età inferiore ai 65 anni a condizione che non possiedano né redditi propri di importo pari o superiore a 5.096,65 euro né redditi cumulati con quelli del coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, per un importo pari o superiore a 10.655,19 euro. *(Art. 5).*

• Incremento, ai sensi dell'art. 38 della legge n. 448/2001, della misura della maggiorazione sociale spettante ai ciechi civili titolari di pensione di età pari o superiore a settanta anni fino a garantire un reddito proprio pari a 551,35 euro, per tredici mensilità, tenendo conto che:

- il beneficiario non deve possedere redditi propri su base annua pari o superiori a 7.167,55 euro;
- il beneficiario non deve possedere, se coniugato e non effettivamente e legalmente separato, redditi propri per un importo annuo pari o superiore a 7.167,55 euro né redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo pari o superiore a 12.129,91 euro;
- qualora i redditi posseduti siano inferiori ai limiti di cui ai punti precedenti, la maggiorazione è corrisposta in misura tale da non comportare il superamento dei limiti stessi.

I benefici incrementativi di cui trattasi sono concessi, alle medesime condizioni, anche ai soggetti di età pari o superiore a sessanta anni che risultino invalidi civili totali, sordomuti o ciechi civili assoluti titolari di pensione.
Per la concessione degli incrementi di cui al presente articolo non si tiene conto del reddito relativo alla casa di abitazione. *(Art. 6).*

Riduzione, pari a 93 euro, dell'indennità di accompagnamento ai ciechi civili assoluti e dell'indennità speciale ai ciechi ventesimisti, per il periodo nel quale i beneficiari usufruiscono del servizio di accompagnamento disciplinato dalla legge n. 289/2002, art. 40, commi 1, 2 e 3. *(Art. 7).*

Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 2006 "Autorizzazione ad assumere personale nelle pubbliche amministrazioni nell'anno 2006, a norma dell'articolo 1, commi 95, 96 e 97 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 1, comma 246 della legge 23 dicembre 2005, n. 266".

Il presente decreto autorizza le pubbliche amministrazioni ad assumere, nell'anno 2006, personale a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° novembre 2006. L'INPS è autorizzato ad assumere 18 unità.

Direttiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 28 aprile 2006 "Disciplina delle forme pensionistiche complementari, attuativa della delega di cui all'articolo 1, comma 2, lettera h), n. 1, della legge 23 agosto 2004, n. 243".

Provvede ad integrare e disciplinare i compiti della COVIP quale autorità di vigilanza incaricata di ricevere le richieste dei soggetti interessati indirizzando l'attività di adeguamento e omogeneizzazione cui le diverse forme di previdenza complementare sono chiamate.

Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 28 aprile 2006, n. 225 "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante l'istituzione del <Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'E.T.I. o ad altra società da essa derivante>, approvato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 18 febbraio 2002, n. 88".

Apporta modifiche al regolamento del Fondo in argomento, adottato con decreto n. 88/2002, e prevede, in particolare, l'esclusione del personale con qualifica di dirigente dai benefici di cui all'art. 2, c. 1, del decreto suddetto, previsti per il sostegno del reddito e dell'occupazione dei lavoratori dipendenti.
Ugualmente, stabilisce l'esclusione del personale dirigente, dalla normativa riguardante il versamento effettuato dall'ETI di un contributo ordinario pari allo 0,5% calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti (art. 6, c. 1).
Infine, prevede, qualora ne ricorrano le condizioni di legge, l'onere a carico del Fondo dell'assegno per nucleo familiare, nella misura prevista dalle norme vigenti in materia.

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 28 aprile 2006, n. 226 "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante l'istituzione del <Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e della riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese di credito>, approvato con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 28 aprile 2000, n. 158".

Apporta modifiche al regolamento approvato con decreto n. 158/2000. In particolare, l'art. 5, c. 2, relativo alle prestazioni erogate dal Fondo, prevede che a tali interventi vengano ammessi fino alla scadenza del Fondo (30 giugno 2020) i lavoratori delle aziende cui si applicano i contratti collettivi del credito e i relativi contratti complementari che nell'ambito di processi di ristrutturazione o di situazioni di crisi favoriscano il rinnovamento delle professionalità e realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Legge 1 giugno 2006, n. 202 "Conversione in legge del decreto legge 3 aprile 2006, n. 136 recante proroga di termini in materia di ammortizzatori sociali".

Rinvia al 31 dicembre 2007 il termine entro cui il Ministero del lavoro potrà prorogare e concedere trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale in deroga a favore delle imprese destinatarie di accordi governativi di settore e di area, ai sensi dell'art. 1, c. 410, della legge n. 266/2005.

Slitta al 31 maggio 2006 il termine per sottoscrivere gli accordi tra Ministero del lavoro, parti sociali e imprese per varare programmi di reimpiego dei lavoratori che compiono 50 anni di età entro il 31 dicembre 2006 ai sensi del decreto legge n. 68/2006, convertito, con modificazioni, nella legge n. 127/2006.

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2006 "Definizione dei criteri di carattere generale per il coordinamento dell'azione amministrativa del Governo, intesi all'efficace controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica per l'anno 2006".

Ridefinisce tutti i criteri e le priorità, di carattere generale, da rispettare per il coordinamento dell'azione amministrativa e per un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica. In particolare, stabilisce che l'azione di ogni Dicastero, ente e organismo pubblico sia improntata, per i restanti mesi dell'anno 2006, al più rigoroso contenimento della spesa, sulla base delle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2006 e nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze espressamente indicate.

Stabilisce, dunque, di adottare comportamenti altamente selettivi nella gestione delle spese escludendo azioni suscettibili di determinare un aumento degli oneri, di garantire il contenimento degli organici e dei vincoli in materia di nuove assunzioni nel settore pubblico ribadendo, altresì, il tetto del 60% (art. 1, c. 187, della legge n. 266/2005) per tutte le assunzioni a tempo determinato e per le tipologie di lavoro flessibile.

Stabilisce, inoltre, di accertare con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, i presupposti di obbligatorietà per l'adesione, da parte delle pubbliche amministrazioni interessate, alle convenzioni quadro Consip e di rinegoziare, ove necessario, improntandoli ad un rigoroso contenimento, i contratti per studi, incarichi di consulenza, rappresentanza, pubblicità, autovetture di servizio.
Le amministrazioni interessate sono tenute, con riguardo alle spese per studi e incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei, al rigoroso e puntuale obbligo di invio alla Corte dei conti degli atti di spesa di importo superiore a 5 mila euro, ai sensi dell'art. 1, c. 173, della predetta legge finanziaria 2006.

Legge 12 luglio 2006, n. 228 "Conversione in legge del decreto legge 12 maggio 2006, n. 173 recante proroga di termini per l'emanazione di atti di natura regolamentare e legislativa".

Proroga alcuni termini in materia di previdenza agricola; in particolare, posticipa al 15 ottobre 2006 la sospensione dei giudizi pendenti e delle procedure di riscossione e recupero relativi ai carichi contributivi dovuti dai datori di lavoro agricoli e dai lavoratori autonomi agricoli all'INPS, risultanti alla data del 30 giugno 2005.

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 18 luglio 2006 "Erogazione dei contributi previsti dall'articolo 9, comma 1, della legge

7 dicembre 1999, n. 472, in favore dell'I.N.P.S., per il rimborso delle minori entrate derivanti dalla riduzione delle aliquote contributive a carico dei dipendenti delle esercenti trasporto pubblico locale".

Autorizza, ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2, della legge n. 472/1999 e come conseguenza per le minori entrate corrisposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il pagamento, a favore dell'INPS, dell'importo di euro 3.826.601,32 per l'anno finanziario 2006.

Legge 4 agosto 2006, n. 248 "Conversione in legge del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale".

Art. 2. Disposizioni urgenti per la tutela della concorrenza nel settore dei servizi professionali.

Il presente articolo abroga le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono, per le attività libero professionali e intellettuali, l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime e il divieto di pattuire compensi rapportati agli obiettivi che si volevano raggiungere.

Art. 22. Riduzione delle spese di funzionamento per enti e organismi pubblici non territoriali.

Prevede, per l'anno 2006, una riduzione del 10%, nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data del 4 luglio 2006, degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi dei bilanci di enti e organismi pubblici non territoriali. Le somme derivanti dalle suddette riduzioni sono versate da ciascun ente all'entrata del bilancio dello Stato, entro il mese di ottobre 2006.
Per le medesime voci di spesa le previsioni non potranno superare per il triennio 2007-2009, l'80% di quelle iniziali dell'anno 2006. Rimane valido quanto previsto dal comma 57 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2005 ovvero che la percentuale di crescita, per gli anni 2006 e 2007, non potrà superare il 2% delle corrispondenti spese determinate per l'anno precedente.

Le somme accantonate per effetto di quest'ultima riduzione verranno versate da ciascun ente, entro il 30 giugno di ciascun anno, all'entrata del bilancio dello

Stato. Le Amministrazioni vigilanti non potranno approvare bilanci degli organismi pubblici nei quali gli amministratori non abbiano espressamente dichiarato di aver ottemperato alle suddette disposizioni.

Art. 22-bis. Riduzione della spesa per incarichi di funzione dirigenziale. Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria.

Stabilisce che la spesa complessiva per incarichi di funzione dirigenziale di livello generale è soggetta a una riduzione globale non inferiore al 10%.

Art. 26. Controlli e sanzioni per il mancato rispetto della regola sul contenimento delle spese da parte degli enti inseriti nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni.

Al fine di garantire il rispetto del limite di spesa annuale stabilito dal citato comma 57 dell'art. 1 della legge n. 311/2004, prevede che nel caso in cui lo stesso non venga rispettato dagli enti interessati, i trasferimenti statali a qualsiasi titolo operati a loro favore, vengano ridotti in misura pari alle eccedenze di spesa risultanti da conti consuntivi degli esercizi 2005, 2006 e 2007. Agli enti che, invece, non beneficiano di contributi a carico del bilancio dello Stato viene imposto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle predette eccedenze di spesa.

Art. 27. Riduzione del limite di spesa annua per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza.

Riduce la percentuale prevista per le spese per studi, incarichi di consulenza e convegni, rispetto a quella prevista ai sensi dei commi 9 e 10 dell'art. 1 della legge n. 266/2005 (legge finanziaria per il 2006) stabilendo che la stessa passi dal 50% al 40%. Pertanto, dal 2006 le spese in questione non possono superare il 40% di quelle sostenute nel 2004.

Art. 28. Diarie per missione all'estero.

Stabilisce che le diarie per le missioni all'estero vengano ridotte del 20% a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto (4 luglio 2006).

Art. 29. Contenimento spesa per commissioni, comitati e altri organismi.

Fermo restando il divieto previsto dall' art. 18, c. 1, della legge n. 448/2001 (relativo all'istituzione, presso le pubbliche amministrazioni, di comitati, commissioni o organismi collegiali in genere, ad eccezione di quelli indispensabili ai fini istituzionali) la spesa sostenuta per i suddetti organismi collegiali o monocratici, comunque denominati, è ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2005.
Inoltre, le suddette amministrazioni dovranno provvedere, entro il termine di 120 giorni, al riordino degli organismi stessi, anche tramite soppressione o accorpamento delle strutture, da effettuarsi mediante appositi regolamenti (per gli organismi previsti dalla legge o da regolamento) o con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.
Inserisce, inoltre, un'apposita sanzione in caso di inadempimento da parte delle amministrazioni vietando alle stesse di corrispondere compensi ai suddetti organismi.
Le disposizioni in argomento non si applicano agli organi di direzione, amministrazione e controllo.

Art. 31. Riorganizzazione del servizio di controllo interno.

Stabilisce che gli organi di direzione del Servizio di controllo interno siano monocratici o costituiti da tre componenti di cui uno con funzioni di presidente e che venga ridotto il numero del personale addetto agli uffici del Servizio stesso.

Art. 32. Contratti di collaborazione.

Prevede una riduzione della spesa relativa alle collaborazioni occasionali o coordinate e continuative attribuite da parte delle pubbliche amministrazioni stabilendo che il conferimento degli incarichi sia condizionato alla sussistenza di un'effettiva necessità conseguente all'impossibilità di utilizzare le risorse umane interne. Inoltre, la prestazione deve avere natura temporanea e altamente qualificata.

Art. 33. Trattenimento in servizio dei dipendenti pubblici.

Prevede l'abrogazione della disciplina relativa alla facoltà del trattenimento in servizio dei dipendenti pubblici fino al settantesimo anno di età. Uniforma, inoltre, la disciplina dei limiti di età prevista per il collocamento a riposo del personale incaricato di funzioni dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche, sia

interno che esterno secondo quanto previsto dall'art. 19, c. 6, del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 34. Criteri per i trattamenti accessori massimi e pubblicità degli incarichi di consulenza.

Con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono stabiliti i criteri per i trattamenti accessori massimi riconosciuti, in sede di contratto individuale, ai titolari di un incarico di funzione dirigenziale nelle amministrazioni statali. Le amministrazioni sono tenute, inoltre, a rendere note, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

Art. 34-ter. Deroghe ai limiti all'acquisizione di immobili.

Modifica l'art. 1, c. 23, della legge n. 266/2005 che prevedeva, per le pubbliche amministrazioni, la possibilità (entro certi limiti) di acquisire immobili escludendo da tale disposizione gli enti territoriali. Vengono ora esclusi anche gli enti previdenziali destinatari delle operazioni di dismissione di cui al decreto legge n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 410/2001, nei limiti degli incrementi di spesa di cui all'art. 1, c. 57, della legge n. 311/2004.

Art. 35. Misure di contrasto dell'evasione e dell' elusione fiscale.

Commi 28-32.
Prevedono, tra l'altro, l'obbligo per l'appaltatore di rispondere in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali per le prestazioni lavorative dei dipendenti del subappaltatore. Il committente provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore in presenza della documentazione attestante la regolarità degli adempimenti previdenziali.

Art. 36. Recupero di base imponibile.

Comma 23.
Dispone l'abrogazione del comma 4-bis dell'art. 19 del Testo unico delle imposte sul reddito che prevede l'esenzione dall'IRPEF delle somme corrisposte ai dipendenti per incentivarne l'esodo. La norma prevede un regime transitorio

applicabile ai piani d'incentivo all'esodo concordati prima della data di entrata in vigore del decreto.

Commi 25, 25-bis e 26.
Stabiliscono la validità delle disposizioni di cui all'art. 51, c. 2, lett. g-bis del Testo unico delle imposte sul reddito, relative alla esclusione, ai fini della determinazione del reddito di lavoro dipendente, della differenza tra il valore delle azioni e l'ammontare corrisposto dal dipendente, purché le azioni offerte non siano cedute o costituite in garanzia prima che siano trascorsi cinque anni e che il loro valore non sia superiore alla retribuzione lorda annua del dipendente nel periodo d'imposta precedente.
In caso contrario, il reddito derivante rileva anche ai fini contributivi.

Commi 32 e 33.
Dispongono che, nei periodi d'imposta in cui i termini di versamento di contributi deducibili dal reddito o che non concorrono a formarlo sono sospesi, in conseguenza di calamità naturali, rimane confermata la deducibilità degli stessi, se prevista da norme legislative. I suddetti contributi non sono ulteriormente dedotti o esclusi dal reddito nel periodo di imposta in cui sono versati.

Art. 36-bis. Misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Comma 1.
Prevede che il personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche su segnalazione degli ispettori dell'INPS e dell'INAIL, adotti il provvedimento di sospensione dei lavori nei cantieri dove venga utilizzata manodopera in nero in misura pari o superiore al 20% degli occupati regolarizzati ovvero in caso di reiterate violazioni relative al superamento dell'orario di lavoro e la non osservanza dei riposi.

Comma 9.
Reintroduce l'indennità di trasferta a favore del personale ispettivo del Ministero e degli enti previdenziali che era stata abolita dalla legge finanziaria 2006.

Comma 10.

Proroga fino al 31 dicembre 2007 il termine di prescrizione relativo ai contributi previdenziali per l'anno 1996 di pertinenza della Gestione separata dei parasubordinati.

Art. 37. Disposizioni in tema di accertamento, semplificazione e altre misure di carattere finanziario.

Commi 10-14.
Ridefiniscono i termini di diversi adempimenti fiscali, con effetto dal 1° maggio 2007, e aumentano, inoltre, la platea dei soggetti tenuti alla trasmissione delle dichiarazioni fiscali esclusivamente attraverso il canale telematico.

In particolare, si anticipano il termine di approvazione, da parte dell'Agenzia delle entrate, dei modelli di dichiarazione nonché i termini di presentazione dei medesimi. Si anticipa, inoltre, al 31 marzo la presentazione dei modelli da parte dei sostituti d'imposta, con relativa anticipazione al 28 febbraio del rilascio del modello CUD ai sostituiti.

Comma 49.
Stabilisce che i soggetti titolari di partita IVA sono obbligati, a decorrere dal 1° ottobre 2006, ad effettuare i versamenti fiscali e previdenziali (dovuti ai sensi degli articoli 17 e 28 del decreto legislativo n. 241/1997) esclusivamente mediante modalità telematiche, anche servendosi di intermediari.

Comma 56.
Apporta modifiche all'art. 1 del decreto legge n. 41/2004, convertito nella legge n. 104/2004, in tema di vendita degli immobili pubblici oggetto di cartolarizzazione e stabilisce un adeguamento dei coefficienti di abbattimento da applicare nel caso in cui l'offerta in opzione venga presentata agli aventi diritto oltre sei mesi dalla valutazione dell'Agenzia del territorio.

Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 25 settembre 2006 "Adeguamento del contributo individuale dovuto dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2004".

Stabilisce che il contributo a carico degli iscritti al Fondo in argomento, è aumentato a euro 1.413,00 annui, a decorrere dal 1° gennaio 2004, secondo quanto stabilito dall'art. 20 della legge n. 903/1973.

Decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262 "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" coordinato con la legge di conversione 24 novembre 2006, n. 286.

Art. 1. Accertamento, contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale, nonché potenziamento dell'Amministrazione economico-finanziaria.

Comma 14.
Prevede, tra l'altro, che una parte delle maggiori entrate, derivanti dall'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, venga utilizzata, per un ammontare non superiore a 10 milioni di euro per il 2007 e a 30 milioni di euro annui a decorrere dal 2008, per finanziare un apposito fondo per la concessione di incentivi all'esodo, alla mobilità territoriale, all'assunzione di personale qualificato nell'ambito dell' Amministrazione economico-finanziaria e delle amministrazioni statali in genere.

Art. 2.

Comma 3.
Apporta modifiche al decreto legislativo n. 112/1999, relativo al riordino del servizio nazionale di riscossione, stabilendo, in particolare, nuove misure di aggio per i concessionari.

Commi 6 e 9.
Modificano il D.P.R. n. 602/1973 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito) introducendo, tra l'altro, innovazioni nelle procedure esecutive costituite da pignoramenti presso terzi (con esclusione dei crediti pensionistici); stabiliscono, inoltre, il divieto per le pubbliche amministrazioni di effettuare pagamenti di importi superiori a 10.000 euro a beneficiari che risultino inadempienti all'obbligo di versamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo suddetto.

Commi 13, 14, 16 e 17.

La disposizione introduce una significativa innovazione relativa alla possibilità di effettuare, per il pagamento di tutte le entrate spettanti all'Agenzia delle Entrate, una compensazione volontaria, da parte del beneficiario iscritto a ruolo, con eventuali crediti di imposta. Gli enti previdenziali e le altre Agenzie fiscali possono altresì stipulare apposite convenzioni con l'Agenzia delle entrate al fine di procedere ad una possibile compensazione nel caso di beneficiari iscritti a ruolo da parte dei predetti enti creditori.
Ugualmente è disciplinato da apposite convenzioni con gli enti interessati il rimborso previsto per l'Agenzia delle entrate relativo agli oneri sostenuti per garantire il servizio di riscossione dei contributi (anche previdenziali) e dei premi dovuti ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 241/1997. In particolare, il comma 16 chiarisce l'interpretazione autentica del suddetto articolo riguardante i contributi associativi dovuti dagli iscritti alle associazioni sindacali a carattere nazionale e dei contributi per assistenza contrattuale stabiliti dai contratti di lavoro. Anche per tali contributi è possibile applicare l'eventuale compensazione dei crediti.

Comma 29.
Apporta, tra l'altro, ulteriori modifiche, in materia di assegnazioni delle stock-option individuali, all'art. 51, c. 2 bis, del Testo unico delle imposte sui redditi (DPR n. 917/1986), come già aveva fatto la legge n. 248/2006 all'art. 36, c. 25. In particolare, detta le condizioni in cui le azioni offerte al dipendente, così come previsto dalla lettera g bis) del c. 2 del suddetto articolo 51, non concorrono alla formazione del reddito da lavoro dipendente.

Comma 110.
Modifica il decreto legislativo n. 124/2004 recante razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro e prevede che la Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza divenga un organo permanente per la elaborazione di orientamenti e priorità dell'attività di vigilanza.
Per i suoi adempimenti la Commissione si avvale anche del Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive, istituito presso l'INPS, ai sensi del comma 23, art. 1, della legge n. 243/2004.
Dispone, inoltre, che gli organismi associativi a rilevanza nazionale degli enti territoriali e gli enti pubblici nazionali nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative possano inoltrare quesiti inerenti la materia previdenziale non più alle Direzioni provinciali del lavoro o alle sedi degli enti di previdenza ma alla Direzione generale, istituita con decreto legislativo n.

124/2004, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale con compiti di direzione delle diverse attività ispettive. La Direzione valuta poi l'opportunità di sentire gli enti previdenziali competenti.

Comma 115.
Autorizza un'ulteriore spesa di 170 milioni di euro per gli interventi previsti dall'art. 2, c. 2, del decreto legge n. 451/1998 (contenente disposizioni urgenti per il settore dell'autotrasporto) convertito nella legge n. 40 /1999 relativi all'anno 2005. A tale finalità è destinato l'importo, (pari a 120 mln di euro) previsto dal comma 107 della legge finanziaria 2006, dell'esonero per i lavoratori dipendenti con qualifica di autisti di livello 3° e 3° super delle imprese di autotrasporto, dal versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, per la quota a carico dei datori di lavoro.

Comma 116.
Stabilisce che le aziende colpite dalla crisi del settore avicolo (art. 5, c. 3 bis, decreto legge n. 202/2005, convertito nella legge n. 244/2005 e successive modificazioni) che già godono, fino ad ottobre 2006, di un periodo di sospensione dei contributi possano provvedere al pagamento mediante il versamento di quattro rate mensili anticipate all'interesse di differimento e di dilazione pari alla misura del tasso di interesse legale vigente del 2,5%.

Comma 149.
Autorizza gli enti pubblici ad avviare procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione di società cui affidare servizi di verifica, monitoraggio ed interventi al fine di ottenere una riduzione dei costi di energia termica ed elettrica.

Commi da 159 a 161.
Stabiliscono particolari restrizioni relative agli incarichi dirigenziali. In particolare, prevede che gli incarichi già disciplinati dall'art. 19, cc. 3, 5 bis, 6 e 8 del decreto legislativo n. 165/2001 cessino, ove non confermati, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Comma 163.
Il Dipartimento della funzione pubblica predispone, entro il 31 dicembre 2006, un piano per il miglioramento dei servizi resi dalla pubblica amministrazione e dai gestori di servizi pubblici, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 286/1999.

Comma 177.
Aumenta a 180 giorni il termine, inizialmente fissato a 120 giorni, dal decreto legge n. 223/2006 convertito nella legge n. 248/2006, per il riordino degli organismi collegiali o monocratici individuati dal suddetto decreto, anche tramite soppressione o accorpamento delle strutture stesse.

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2006 "Programmazione aggiuntiva dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari non stagionali nel territorio dello Stato, per l'anno 2006".

Ammette, per l'anno 2006, un'ulteriore quota massima di 350.000 ingressi, concedibili sulla base delle domande di nulla osta al lavoro che risultino regolarmente presentate dai datori di lavoro entro il 21 luglio 2006.
La suddetta quota sarà poi ripartita tra le regioni e province autonome da parte del Ministero della solidarietà sociale.

Decreto legge 13 novembre 2006, n. 279 "Misure urgenti in materia di previdenza complementare".

Apporta modifiche al decreto legislativo n. 252/2005 (Disciplina delle forme pensionistiche complementari) anticipando al 31 dicembre 2006 e al 31 marzo 2007 i termini previsti per l'adeguamento di tutte le forme pensionistiche alle norme dettate dalla COVIP al fine di poter permettere alle forme pensionistiche suddette di ricevere, a decorrere dal 1° gennaio 2007, nuove adesioni anche con riferimento al finanziamento tramite conferimento del TFR.
Le stesse forme pensionistiche, in regola con l'autorizzazione rilasciata dalla COVIP, ricevono, a decorrere dal 1° luglio 2007, il versamento del TFR e dei contributi eventualmente previsti.

Il suddetto decreto non è stato convertito in legge nei termini previsti (Comunicato del Ministero della giustizia – G.U. n. 11 del 15.01.2007).

Decreto del Ministro dell' economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale 20 novembre 2006 "Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2006. Valore definitivo anno 2005".

Determina la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni nella misura dell'1,7%, per l'anno 2005, a decorrere dal 1° gennaio 2006 e del 2% per l'anno 2006, a decorrere dal 1° gennaio 2007 (salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo).

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA, CONTABILITA' E BILANCIO
Diamanti

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

IL DIRETTORE GENERALE

Roma, 1-10-2007

PAGINA BIANCA

IV - APPENDICE

BILANCI:

1. **GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE, art. n. 64, LEGGE 17 MAGGIO 1999, n. 144**

2. **FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'INPS**

3. **GESTIONE EX SCAU**

GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE ART. 64 LEGGE 17.5.1999, N. 144

RENDICONTO DELL'ANNO 2006

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'art. 64 della legge 17.5.1999 n. 144 ha soppresso, dal 1° ottobre 1999, il "Fondo integrativo per la copertura degli oneri relativi alla previdenza del personale a rapporto d'impiego" con contestuale cessazione della relativa contribuzione; in favore del personale iscritto, ancora in servizio, è stato riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo maturato alla suddetta data.

Per la rilevazione degli oneri relativi ai trattamenti pensionistici in essere e ai trattamenti erogati successivamente, che restano a carico del bilancio dell'Istituto è stata istituita un'apposita evidenza contabile denominata "Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale".

In generale, a partire dalla suddetta data del 1° ottobre 1999:

- è cessata la contribuzione dovuta al predetto Fondo integrativo;
- è riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico maturato sulla base delle anzianità acquisite al 30.9.99 che, peraltro, viene posto in pagamento all'atto della cessazione dal servizio, in aggiunta al trattamento pensionistico obbligatorio di base;
- è stato introdotto un contributo di solidarietà del 2% in favore del bilancio dell'Ente, determinato, per il personale iscritto, sull'importo dell'integrazione maturata e, per i pensionati, sull'importo del trattamento integrativo in pagamento.

Nell'ambito della nuova contabilità vengono inoltre rilevate le somme che a qualsiasi titolo risultano a credito del soppresso Fondo integrativo del personale INPS.

Dall'anno 2003, è stata prevista la rideterminazione del succitato contributo di solidarietà per escludere dalla base di calcolo l'importo dell'Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 27.5.1959, n. 324 e successive modificazioni, poiché quest'ultima non può essere ricompresa nel concetto di prestazione integrativa.

O O O

Prima di procedere all'esame delle voci più significative concernenti i proventi e gli oneri della gestione si ritiene utile segnalare che alla fine dell'anno 2006 sono stati accertati:

- una diminuzione degli iscritti pari a 878 unità (n. 8.410 al 31.12.2005 n. 7.532 al 31.12.2006);

- un aumento del numero dei pensionati di 300 unità in quanto gli stessi sono passati da 27.575 unità alla fine dell'anno precedente a 27.875 unità alla fine dell'anno in corso.

PROVENTI

Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Indicati in complessivi 220 mgl, si riferiscono per 13 mgl a contributi pregressi e per 207 mgl a versamenti a copertura dei periodi validi ai fini previdenziali.

Come anticipato in premessa, la contribuzione già prevista per il finanziamento del soppresso Fondo integrativo del personale INPS non è più dovuta dal 1° ottobre 1999.

Contributo di solidarietà

Pari a 3,873 mln riguarda per 0,799 mln il contributo a carico degli iscritti e per 3,074 mln il contributo a carico dei pensionati.

Redditi e proventi patrimoniali:

Ammontano a 0,276 mln e rappresentano essenzialmente interessi attivi sulla riscossione di rate di ammortamento di mutui ipotecari.

Poste correttive e compensative delle uscite

Iscritte per 6,790 mln riguardano il recupero di prestazioni.

Variazioni patrimoniali straordinarie

Indicate in 21,695 mln rappresentano il plusvalore su immobili alienati e l'eccedenza del Fondo ammortamento relativo agli immobili trasferiti al FIP.

Trasferimento dal fondo orfani.

Indicato in 632 mgl costituisce l'eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita del Fondo orfani per la quota parte commisurata alle contribuzioni dei dipendenti iscritti anche al soppresso Fondo di previdenza (22,06%). Tale importo è destinato a favore di quest'ultimo Fondo e, quindi, alla Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 355/1998.

ONERI

Oneri per il personale in quiescenza

Pari a complessivi 123,108 mln si riferiscono agli oneri per i trattamenti pensionistici integrativi ed ai trattamenti di famiglia a favore del personale in quiescenza dell'Istituto.

Oneri di pertinenza dell'anno per liquidazioni in capitale impegnate in precedenti esercizi

L'importo di 2,081 mln rappresenta la quota di competenza economica 2006 delle liquidazioni in capitale erogate negli anni 1997, 1998 e 1999 il cui ammontare è stato ripartito, in termini economici, fra più esercizi.

Spese di amministrazione

Indicate in 388 mgl riguardano la quota di pertinenza della gestione delle spese di amministrazione connesse con le operazioni di cessione degli immobili alienati alla SCIP ed afferenti agli investimenti patrimoniali unitari.

RENDICONTO

2006

O O O

In attuazione delle norme di cui all'art. 64 della legge n. 144/1999, l'eccedenza degli oneri, € 126.809.119,84 sui proventi, € 37.629.429,56 pari a € 89.179.690,28 viene fronteggiata iscrivendo a pareggio tra le entrate un recupero per pari importo che viene posto a carico del bilancio dell'Istituto.

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA, CONTABILITA' E BILANCIO

Roma, 30/7/2007

IL DIRETTORE GENERALE

GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI
A FAVORE DEL PERSONALE ART. 64 LEGGE 17.5.99, N. 144

CONSUNTIVO 2006

	E N T R A T E	PREVENTIVO		CONSUNTIVO
		1°NOTA DI VARIAZIONE 2006	AGGIORNATO 2006	2006
1	**CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI:**	66.000,00	32.000,00	220.113,32
	- contributi			12.888,18
	- versamento a copertura dei periodi validi ai fini previdenziali.....	65.000,00	32.000,00	207.225,14
2	**CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA':**	4.113.590,00	3.998.773,00	3.873.402,36
	- a carico degli iscritti.....	1.075.857,00	908.727,00	799.391,73
	- a carico dei pensionati.....	3.039.733,00	3.090.046,00	3.074.010,63
3	**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:**	279.196,00	263.114,00	276.314,96
	- interessi attivi su riscossione rate ammortamento mutui ipotecari.....	260.000	260.000,00	274.123,42
	- interessi attivi diversi.....	19.196	3.114,00	2.191,54
4	**POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE:**	9.282.000,00	9.282.000,00	6.790.372,27
	- recupero di prestazioni.....	9.282.000,00	9.282.000,00	6.790.372,27
5	**ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:**			8,50
	- interessi di mora.....			8,50
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	13.741.786,00	13.573.887,00	11.180.211,41
6	**VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE.....**	0,00	22.983.906,23	21.695.454,23
	- plusvalore su immobili alienati.....	0,00	42.668,98	33.340,79
	- plusvalore ed eccedenza fondo amm.to immobili trasferiti al FIP.....	0,00	22.941.236,25	21.662.113,44
7	**TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI**			3.606.336,40
8	**PROVENTI DA ALIENAZIONI DIRITTI DI OPZIONE SU AZIONI**	0,00	882.681,60	332.670,44
	- eccedenza fondo oscillazione titoli	0,00	193.406,16	74.544,02
	- plusvalore su titoli caduti	0,00	689.455,44	258.026,42
9	**RECUPERO CONTRIBUTI IN C/INTERESSI SU MUTUI IPOTECARI...**	0,00	0,00	3.383,62
10	**TRASFERIMENTO DI QUOTA PARTE DELL'ECCEDENZA ANNUALE DELLE ENTRATE SULLE SPESE DEL FONDO ORFANI.....**	573.215,00	573.313,00	631.493,46
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	573.215,00	24.420.086,83	26.469.216,15
11	**RECUPERO A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE DEGLI ONERI DEL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA IMPIEGATI.....**	87.169.613,81	61.946.113,58	89.179.690,28
	TOTALE DELLE ENTRATE	101.484.614,81	99.940.081,41	126.809.118,84

GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI
A FAVORE DEL PERSONALE ART. 64 LEGGE 17.5.99, N. 144

CONSUNTIVO 2006

	U S C I T E	PREVENTIVO		CONSUNTIVO
		1°NOTA DI VARIAZIONE 2006	AGGIORNATO 2006	2006
1	**ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA:**	98.465.160,00	96.681.288,00	123.108.047,90
	- trattamenti pensionistici integrativi	98.465.160,00	96.681.288,00	123.108.047,90
2	**ONERI FINANZIARI**	0,00	0,00	139.009,00
	- interessi passivi diversi	0,00	0,00	139.009,00
3	**USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**	3.973,00	0,00	5.760,16
	- rivalutazione monetaria su prestazioni arretrate	3.973,00	0,00	5.696,92
	- rimborso contributi	0,00	0,00	63,24
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	98.469.133,00	96.681.288,00	123.252.817,06
4	**SPESE DI AMMINISTRAZIONE CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO**	677.521,00	914.958,00	388.105,66
5	**ONERI DI PERTINENZA DELL'ANNO PER LIQUIDAZIONI IN CAPITALE IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI**	2.081.321,00	2.081.321,00	2.081.321,00
6	**ONERI TRIBUTARI DIVERSI**			13.795,99
				13.795,99
7	**ASSEGNAZIONE AL FONDO IMPOSTE**	99.328,81	26.328,46	68.765,04
8	**ONERE PER CONTRIBUTO CONTO INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AI CONDUTTORI PER L'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI DELL'ISTITUTO**	157.311,00	236.185,95	3.087,93
9	**VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE**	0,00	0,00	1.001.227,16
	- eliminazioni crediti per prestazioni da recuperare	0,00	0,00	1.001.227,16
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	3.015.481,81	3.258.793,41	3.556.302,78
	TOTALE DELLE USCITE	101.484.614,81	99.940.081,41	126.809.119,84

GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE - ART. 64 LEGGE 17.5.99, N. 144

SITUAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI

DESCRIZIONE	EVIDENZA CONTABILE al 1°/1/2006	EVIDENZA CONTABILE al 31/12/2006	VARIAZIONI
RESIDUI ATTIVI:	21.261.318,45	20.904.643,71	-356.674,74
- prestazioni da recuperare	3.689.091,94	3.329.688,61	-359.403,33
- credito per valori capitali di copertura del personale degli Enti disciolti trasferiti all'I.N.P.S.	17.559.534,57	17.559.534,57	0,00
- rate di ammortamento scadute	12.691,94	15.420,53	2.728,59
CREDITI BANCARI E FINANZIARI:	5.944.013,83	5.299.803,56	-644.210,27
mutui ipotecari al personale dipendente ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per il trattamento di previdenza e quiescenza del personale:			
- erogati	5.944.013,83	5.299.803,56	-644.210,27
COSTI PLURIENNALI PER LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	27.653.723,19	25.572.402,19	-2.081.321,00
RESIDUI PASSIVI:	1.822.271,30	2.302.613,55	480.342,25
- debito per rate di pensione	1.822.271,30	2.302.613,55	480.342,25

PAGINA BIANCA

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'INPS

RENDICONTO DELL' ANNO 2006

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il «Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'I.N.P.S." è privo di autonomia contabile e giuridica e, pertanto, costituisce evidenza contabile nell'ambito del bilancio generale dell'Istituto.

Il "Fondo" ha la finalità di assicurare un aiuto economico agli orfani di ex dipendenti dell'Istituto che versino in condizione di bisogno e le relative prestazioni tengono conto degli importi determinati dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n.49 del 21.1.1997.

Si fa presente inoltre che in applicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.355 del 24.03.1998, di modifica del Regolamento del Fondo orfani, per l'anno 2006 è stato trasferito al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego, l'importo di 632 mgl quale eccedenza annuale dei movimenti di entrata su quelli di uscita per la quota parte commisurata alle contribuzioni del personale iscritto ad ambedue i Fondi (22,06%).

Ciò premesso, la gestione del "Fondo" nell'esercizio 2006 registra, come negli anni precedenti, un andamento positivo; infatti, a fronte di un complesso di entrate pari a 2,987 mln, le uscite ammontano a 756 mgl, con una eccedenza positiva di 2,231 mln, che costituisce il nuovo accantonamento dell'anno.

I movimenti di entrata e di spesa rilevati per l'esercizio 2006 sono rappresentati nel prospetto che segue per un opportuno raffronto con le risultanze dell'anno precedente.

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'INPS CONSUNTIVO DELL'ANNO 2006

in migliaia di euro

DESCRIZIONE	EVIDENZA CONTABILE 2006	EVIDENZA CONTABILE 2005	DIFFERENZE
ENTRATE			
- Contributi	252	225	2
- Quote di onorari di avvocato e competenze di procuratore	1.112	1.167	-5
- Redditi e proventi patrimoniali	1.623	1.090	53
Totale delle entrate	**2.987**	**2.482**	**50**
USCITE			
- Spese per prestazioni	94	215	-12
- Spese di amministrazione	26	22	
- Oneri per il trasferimento allo Stato	1		
- Oneri tributari	3	4	-
- Trasferimento a favore del soppresso Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego di quota parte dell'eccedenza annuale delle entrate sulle spese	632	582	5
Totale	**756**	**823**	**-6**
- Accantonamento al fondo	2.231	1.659	57
Totale delle uscite	**2.987**	**2.482**	**50**

Passando all'esame delle principali componenti evidenziate nei prospetti di bilancio si precisa in particolare che le voci di entrata sono costituite:

- per 252 mgl dal contributo dello 0,3 per mille, posto per due terzi a carico dell'Amministrazione e per un terzo a carico del personale dipendente (anno 2005 : 225 mgl);

- per 1,112 mln dalla quota destinata al Fondo da prelevare dagli importi riscossi per onorari di avvocato e competenze di procuratore (anno 2005 : 1,167 mln),

- per 1,623 mln dalla partita economica e non finanziaria connessa ai redditi derivanti al Fondo dall'investimento dei capitali disponibili (anno 2005 : 1,090 mln). L'ammontare degli interessi attivi relativi all'anno 2006 è stato calcolato sulla base del tasso di remunerazione fissato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 73 del 13 giugno 2007 (3,858%).

Le spese attengono in massima parte al trasferimento al Fondo impiegati dell'eccedenza annuale di cui è cenno in premessa di 632 mgl (anno 2005 : 582 mgl) nonché alle prestazioni erogate nell'anno che ammontano a 94 mgl (anno 2005 : 215 mgl) e riguardano principalmente i sussidi straordinari.

Fra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, figurano inoltre le spese di amministrazione che risultano imputate al Fondo nella misura di 26 mgl (anno 2005 : 22 mgl) sulla base dei costi diretti e di quelli indiretti, attribuiti in proporzione, gli oneri per il trasferimento allo Stato pari a 0,9 mgl derivanti dall'applicazione della normativa in materia di riduzione delle spese e gli oneri tributari pari a 3 mgl (anno 2005 :4 mgl).

Per effetto dell'eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita anche per l'esercizio 2006, come già anticipato, si registra un ulteriore accantonamento al Fondo orfani pari a 2,231 mln, per cui la consistenza finale dello stesso Fondo si eleva da 41,886 mln al 1.1.2006 a 44,117 mln al 31.12.2006.

Si precisa, infine, che i movimenti finanziari sopra illustrati trovano evidenza nell'ambito del rendiconto finanziario generale 2006, rispettivamente nei capitoli di entrata 41101011 (contributi) e 41310011 (onorari di avvocato e competenze di procuratore), nonché

nel capitolo di uscita 41205014 (prestazioni), mentre l'accantonamento dell'esercizio 2006 e la consistenza del Fondo orfani alla fine dello stesso anno sono rappresentati rispettivamente nel Conto economico generale, fra le uscite, sotto la voce "Assegnazione a fondi e accantonamento per oneri presunti di competenza" e nella Situazione patrimoniale dell'Istituto, fra le passività, sotto la voce "Fondi di accantonamento".

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

Roma, 30/1/2007

IL DIRETTORE GENERALE

PAGINA BIANCA

FONDO ORFANI

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.
CONSUNTIVO DELL'ANNO 2006
ENTRATE E SPESE DELL'ESERCIZIO 2006

	ENTRATE	PREVENTIVO 2006		CONSUNTIVO
		1^ Nota di variazione	Aggiornato	2006
1	CONTRIBUTI	255.000,00	255.000,00	251.967,98
2	QUOTA DI ONORARI DI AVVOCATO E COMPETENZE DI PROCURATORE	1.111.111,00	1.111.111,00	1.111.881,40
	COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	**1.366.111,00**	**1.366.111,00**	**1.363.849,38**
3	INTERESSI ATTIVI SUL C/C CON L'I.N.P.S.	1.318.605,00	1.318.086,00	1.623.078,19
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	**1.318.605,00**	**1.318.086,00**	**1.623.078,19**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**2.684.716,00**	**2.684.197,00**	**2.986.927,57**

	USCITE	PREVENTIVO 2006		CONSUNTIVO
		1^ Nota di variazione	Aggiornato	2006
1	PRESTAZIONI	453.500,00	453.500,00	94.190,15
	COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	**453.500,00**	**453.500,00**	**94.190,15**
2	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	23.831,00	22.993,00	25.883,10
3	ONERI PER IL TRASFERIMENTO ALLO STATO	2.713,00	838,00	936,01
4	ONERI TRIBUTARI		1.817,00	3.300,61
5	TRASFERIMENTO A FAVORE DEL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO DI QUOTA PARTE DELL'ECCEDENZA ANNUALE DELLE ENTRATE SULLE SPESE	573.215,00	573.313,00	631.493,46
6	ACCANTONAMENTO DI ESERCIZIO	1.631.457,00	1.631.736,00	2.231.124,24
	COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	**2.231.216,00**	**2.230.697,00**	**2.892.737,42**
	TOTALE DELLE USCITE	**2.684.716,00**	**2.684.197,00**	**2.986.927,57**

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2006

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1.1.2006	al 31.12.2006	
1	CREDITO IN C/C CON L'I.N.P.S.	41.413.018,29	43.284.113,72	1.871.095,43
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	472.985,91	833.014,72	360.028,81
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**41.886.004,20**	**44.117.128,44**	**2.231.124,24**

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1.1.2006	al 31.12.2006	
1	FONDO DI ACCANTONAMENTO	41.886.004,20	44.117.128,44	2.231.124,24
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**41.886.004,20**	**44.117.128,44**	**2.231.124,24**

PAGINA BIANCA

GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA

RENDICONTO DELL'ANNO 2006

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Con delibera n. 1182 del 16 luglio 1996 il Consiglio di Amministrazione, ha disposto, tra l'altro, la gestione, mediante contabilità separate nell'ambito della contabilità unica dell'Istituto, di tutte le partite di cui allo stato patrimoniale dello schema di bilancio predisposto dallo SCAU al 30 giugno 1995, attinenti la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, in attesa che fossero definiti i rapporti con l'I.N.A.I.L. derivanti dall'applicazione dell'art.3 del Decreto Ministeriale 23 gennaio 1996.

A seguito dei pareri espressi dai Ministeri interessati e degli accordi intervenuti con l'INAIL, in sede di formazione del consuntivo dell'anno 2003, si è provveduto a dare una definitiva collocazione alle partite di pertinenza della gestione provvisoria del Fondo di Previdenza del Personale e della gestione provvisoria del Fondo di Quiescenza del Personale con la conseguente soppressione delle due separate contabilità.

E' rimasta in essere la Gestione Provvisoria Ordinaria.

Nell'anno 2006 le entrate complessive della suddetta gestione sono state accertate in € 1.734.281,78 ed attengono essenzialmente al canone d'uso corrisposto dalle gestioni assicurative per l'utilizzo degli immobili di proprietà della gestione stessa per € 91.484,97 dal plusvalore derivante dalla cessione degli immobili INPS al FIP – Fondo Immobili Pubblici per € 97.866,42 e ai redditi i proventi patrimoniali maturati sulle disponibilità finanziarie della suddetta gestione utilizzate dall'Istituto, secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità per € 1.221.019.

Le uscite complessive risultano pari a € 231.511,68 e determinano un avanzo d'esercizio pari a € 1.502.770,10 con conseguente avanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a € 35.734.276,02

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

Roma, 30/7/2007

IL DIRETTORE GENERALE

Consuntivo 2006

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	
1	**QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI**	348.492,85
2	**CREDITO IN C/C VERSO LA GESTIONE PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI:**	33.584.217,56
3	**RESIDUI ATTIVI:**	
	- Crediti diversi (All.1)	18.823.382,42
5	**CREDITI BANCARI E FINANZIARI:**	
	- Prestiti al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	3.478,75
	- Depositi cauzionali	56.877,25
7	**IMMOBILI** :(all.3)	
	- Da reddito	746.641,33
	- Destinati ad uffici	1.561.710,05
	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AI FONDI INVESTITI IN TESORERIA DI STATO PER CESSIONE IMMOBILI A FONDO PATRIMONIO UNO	1.857.273,75
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**56.982.073,96**

Consuntivo 2006

STATO PATRIMONIALE

	PASSIVITA'		
1	**RESIDUI PASSIVI:**		
	- Debiti diversi (all.2)		18.911.373,46
2	**DEBITI BANCARI E FINANZIARI:**		
	- Depositi cauzionali.		1.107,81
	- Debiti diversi bancari e finanziari.		370.298,73
3	**FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI:**		
	- Fondo garanzia prestiti		159.745,31
4	**FONDO DEFINIZIONE RAPPORTI CON L'INAIL**		1.446.079,32
5	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:**		
	- Fondo ammortamento immobili		359.193,31
6	**RISCONTI PASSIVI**		
	- Canoni d'affitto immobili da reddito		0,00
	TOTALE DELLE PASSIVITA'		**21.247.797,94**
	AVANZO PATRIMONIALE:		35.734.276,02
	- Avanzo economico degli esercizi precedenti	34.231.505,92	
	- Avanzo economico d'esercizio	1.502.770,10	
	TOTALE A PAREGGIO		**56.982.073,96**

Consuntivo 2006

CONTO ECONOMICO

	E N T R A T E	
1	**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:**	
	- Reddito degli immobili urbani e rustici affittati a terzi	
	- Interessi sui prestiti al personale ex art.59 D.P.R.509/79	
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	
2	**PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI:**	
	- Canone degli immobili strumentali di proprietà	91.484,97
	- Plusvalore derivante dalla cessione degli immobili al FIP - Fondo Immobili Pubblici - e Fondo Patrimonio Uno (art. 4 D.L. 351/2001)	97.866,42
	- Prelievo dal Fondo accantonamento del plusvalore e dell'eccedenza dal fondo ammortamento derivanti dalla cessione degli immobili strumentali al Fondo Patrimonio Uno	322.189,00
	- Risconti per canoni d'affitto immobili da reddito	1.722,39
3	**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:**	
	- Interessi attivi c/c bancari	7.342,00
	- Interessi attivi c/c INPS	1.197.437,00
4	**REDDITI INVESTIMENTI PATRIMONIALI**	16.240,00
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**1.734.281,78**
	TOTALE ENTRATE (A + B)	**1.734.281,78**
	TOTALE A PAREGGIO	**1.734.281,78**

Consuntivo 2006

CONTO ECONOMICO

	U S C I T E	
1	**ONERI TRIBUTARI:** - Imposta Comunale sugli Immobili.	4.482,22
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**4.482,22**
2	**ONERI TRIBUTARI:** Imposta Regionale sulle Attività Produttive	1.751,12
	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	602,00
3 4	**ONERI PER IL TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLE RIDUZIONI DEGLI STANZIAMENTI RELATIVI A SPESE D'AMMINISTRAZIONE**	21,75
5	**AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI:** - Ammortamento immobili	31.234,20
	- Eliminazione dei residui attivi per insussistenza dei crediti V/Fondo Patrimonio Uno	175.500,00
6	**ASSEGNAZIONE A FONDI E ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA** - Assegnazione al fondo imposte - Accantonamento dell'eccedenza del Fondo ammortamento e plusvalenza immobili derivanti dalla cessione degli immobili al Fondo Patrimonio UNO (art. 4 D.L. n. 351/2001)	17.920,39
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**227.029,46**
	TOTALE USCITE (A+B).	**231.511,68**
	AVANZO D' ESERCIZIO	**1.502.770,10**
	TOTALE A PAREGGIO	**1.734.281,78**

All.1

CREDITI DIVERSI

CREDITI PER SOMME FINANZIAMENTO	18.247.971,62
CREDITI PER ENTRATE DI PARTITE DI GIRO	575.410,80
TOTALE CREDITI	**18.823.382,42**

All.2

DEBITI DIVERSI

DEBITI PER SPESE DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SCAU	74.431,23
DEBITI PER ACQUISTO MOBILI E MACCHINE UFFICIO	31,63
DEBITI PER SPESE LITI E ARBITRAGGI	419.478,52
DEBITI PER ONERI TRASFERIMENTO DIVERSI	169.460,46
DEBITI PER SPESE PER ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SCAU	74.431,23
DEBITI PER SPESE DI PARTITE DI GIRO	18.247.971,62
TOTALE DEBITI	**18.911.373,46**

IMMOBILI
GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA

Ubicazione degli Immobili	Consistenza al 1.1.2006	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2006	Totale ammortamento al 1/1/2006	Quota ammortamento 2006	Totale ammortamento al 31/12/2006	Valutazione corrente
A) IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICIO in esercizio									
BARI: Via Cirillo 106	1.561.710,05				1.561.710,05	327.959,11	31.234,20	359.193,31	4.775.000,00
Totale A)	1.561.710,05	0,00	0,00	0,00	1.561.710,05	327.959,11	31.234,20	359.193,31	4.775.000,00
B) IMMOBILI DA REDDITO 1) pervenuti con procedimento esecutivo									
Terreni e/o fabbricati	746.641,33				746.641,33				1.486.000,00
2) in attesa di utilizzazione o vendita									
MILANO:									
Totale B)	746.641,33	0,00	0,00	0,00	746.641,33				1.486.000,00
TOTALE GENERALE	**2.308.351,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.308.351,38**	**327.959,11**	**31.234,20**	**359.193,31**	**6.261.000,00**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'INPS

BILANCIO 2006

R E L A Z I O N E

S U L L A G E S T I O N E

I N D I C E

Parte Prima

IL NUOVO REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DELL'INPS

1 Premessa
2 Definizione dei compiti degli organi di vertice in materia di bilancio
3 Centro di responsabilità
4 Ciclo di formazione del bilancio
5 Attuazione del nuovo regolamento di contabilità

Parte seconda

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2006

1 La sintesi dei risultati del 2006
2 Le variazioni rispetto ai risultati del rendiconto 2005
3 L'andamento della spesa pensionistica e l'incidenza sul PIL
4 I risultati delle gestioni e dei fondi amministrati

Parte terza

I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO I NUOVI COMPITI ASSEGNATI ALL'INPS

1 I criteri d'impostazione del rendiconto
2 La definizione dei valori di bilancio
2.1 La specificazione contabile dei saldi delle denunce rendiconto
2.2 La specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensioni
2.3 La svalutazione dei crediti contributivi
2.4 La perequazione automatica delle pensioni
2.5 La ripartizione tra le gestioni del contributo dello Stato per l'anno 2006 a copertura di ciascuna mensilità di pensione
2.6 Il contributo dello Stato per l'anno 2006 a parziale copertura dell'onere per le pensioni d' invalidità

2.7 La definizione dei rapporti finanziari con le gestioni amministrate
2.8 L'onere per la copertura figurativa nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi indennizzati di disoccupazione e tubercolosi
3 I nuovi compiti affidati all'INPS
3.1 L'istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione professionale del personale delle "Poste Italiane S.p.A"

Parte quarta

IL QUADRO NORMATIVO E L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2006

1 I principali provvedimenti normativi
2 L'andamento dell'economia italiana nel 2006

Parte quinta

L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI, DEGLI ISCRITTI E L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

1 Il movimento delle pensioni dell'anno 2006
1.1 Le nuove pensioni liquidate
1.2 Le pensioni in essere ricostituite
1.3 Le pensioni eliminate
1.4 Le pensioni vigenti alla fine del 2006
2 L'andamento del numero degli iscritti
3 L'andamento degli oneri non previdenziali
3.1 Premessa
3.2 Gli oneri non previdenziali
3.3 La copertura degli oneri e i trasferimenti dal bilancio dello Stato

Parte sesta

LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E I COSTI DI GESTIONE

1 Le spese di funzionamento
2 I costi di gestione
2.1 La rilevazione e l'aggregazione dei costi di gestione

2.2 Gli impegni finanziari

2.3 I costi economici lordi

2.4 I costi economici netti

Parte settima

LA GESTIONE FINANZIARIA

1 La gestione dei residui

1.1 Il riaccertamento dei residui attivi e passivi

2 La Situazione amministrativa

3 La Gestione finanziaria di competenza

3.1 Gli apporti della produzione

3.2 I trasferimenti attivi e gli apporti dello Stato

3.3 Le prestazioni istituzionali

3.4 I trasferimenti passivi

3.5 I redditi e proventi patrimoniali, gli oneri finanziari e gli oneri tributari

3.6 Le entrate e le spese per partite di giro

4 La Gestione finanziaria di cassa

4.1 Il differenziale di cassa e la copertura

Parte ottava

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1 Il Conto economico generale

2 La Situazione patrimoniale generale

2.1 Il patrimonio netto

2.2 Le attività

2.3 Le passività

Parte nona

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Considerazioni finali

Parte prima
IL NUOVO REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DELL'INPS

1. PREMESSA

Il Consiglio di amministrazione dell'INPS ha approvato con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005 il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS che è stato predisposto nel rispetto ed in attuazione delle norme di contabilità pubblica (di cui ultimo il DPR 97/2003) e di altre disposizioni legislative tra cui, in particolare, il D.Lgs. 286/1999 e il D.Lgs 165/2001.

Il nuovo Regolamento, che è entrato in vigore a decorrere dall'esercizio 2006, recepisce importanti norme di contabilità pubblica tra cui si segnalano quelle relative:

- alla riformulazione del bilancio in U.P.B intendendosi con tale sigla l'insieme delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate ad un Centro di responsabilità.;

- alla distinzione tra **bilancio decisionale** (ripartito per le entrate e le uscite in UPB di 1° livello e che rappresenta il solo documento oggetto di approvazione da parte dell'organo di vertice) e **bilancio gestionale** (in cui le entrate e le uscite sono ripartite in capitoli al fine di permettere la gestione dei programmi, dei progetti, delle attività e la successiva rendicontazione);

- all'introduzione, ai fini della gestione e della rendicontazione, della contabilità economica fondata su rilevazioni analitiche per centri di costo con la quale verificare i risultati ed i costi dei servizi erogati.

In ossequio alle disposizioni del citato D.Lgs 286/1999, il nuovo Regolamento di contabilità adegua il sistema di controllo interno dell'INPS al fine di:

- garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

- verificare, anche attraverso specifici indicatori, l'efficacia, l'efficienza ed l'economicità dell'azione amministrativa al fine di

ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;

- valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti

L'attuazione delle disposizioni del predetto D.Lgs. 165/2001, è stata realizzata recependo innanzitutto il principio della netta separazione tra funzioni di programmazione ed indirizzo, riservata alla sfera politica intesa in senso ampio, e funzioni di gestione affidate in via esclusiva alla dirigenza.

2. DEFINIZIONE DEI COMPITI DEGLI ORGANI DI VERTICE IN MATERIA DI BILANCIO

Pur rimanendo ferma la distinzione tra direzione politica e controllo da un lato, e attuazione della programmazione e gestione delle risorse dall'altro, il regolamento definisce, in materia di bilancio, i compiti del CIV e del C.d.A.

In particolare il C.I.V.:

- definisce le scelte strategiche e le linee di indirizzo generale dell'INPS;

- determina gli obiettivi strategici

- emana le direttive generali per l'azione amministrativa e la conseguente gestione;

- approva, in via definitiva, il preventivo finanziario decisionale del bilancio di previsione e le sue variazioni nonché il rendiconto generale;

Il C.d.A.:

- individua gli obiettivi da perseguire in coerenza con le scelte del CIV;

- determina, su proposta del Direttore Generale ed in relazione all'assetto organizzativo dell'INPS strutturato in Centri di Responsabilità, i Centri di Responsabilità di primo livello;

- assegna al responsabile dei Centri di Responsabilità di primo livello le risorse finanziarie, strategiche ed umane per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

3. CENTRO DI RESPONSABILITÀ

Il Centro di Responsabilità (che può essere di più livelli) è individuato con riferimento ad aree omogenee di attività, anche a carattere strumentale, in cui si articolano le competenze istituzionali dell'Ente.

Il titolare del Centro di Responsabilità è responsabile della gestione e risponde dei risultati conseguiti con l'impiego delle risorse assegnategli.

4. CICLO DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il ciclo di formazione del bilancio è avviato con la Relazione Programmatica redatta dal CIV, nella quale sono determinati gli obiettivi strategici dell'INPS relativamente all'anno di riferimento del bilancio in costruzione e si svolge secondo il seguente ordine:

1. Sulla base della Relazione Programmatica il Direttore Generale emana entro il 31 marzo una circolare con la quale avvia il processo di programmazione tra i diversi Centri di Responsabilità.

2. Ogni Centro di Responsabilità inferiore al 1° descrive in un apposito documento le previsioni quali/quantitative dei programmi, progetti e attività che intende realizzare.

3. Il Centro di Responsabilità di 1° livello coordina il processo di cui al precedente punto 2 al fine di rendere coerenti le linee strategiche e di indirizzo degli organi di vertice con i programmi e i progetti dei centri di responsabilità di livello inferiore, nonché con le risorse finanziarie ed economiche disponibili.

4. I titolari dei Centri di Responsabilità di 1° livello comunicano al Direttore generale ed alla Direzione Finanza, Contabilità e Bilancio, entro il 31 maggio dell'anno precedente cui il bilancio stesso si riferisce, gli obiettivi da conseguire indicando i relativi

fabbisogni finanziari, nonché le eventuali fonti proprie di finanziamento esterne finalizzate, e gli elementi economico-patrimoniali ad essi associati per la realizzazione degli stessi.

I documenti elementari che descrivono le valutazioni finanziarie ed economiche delle scelte gestionali che i responsabili amministrativi hanno definito nel loro processo di programmazione danno origine al budget del centro di responsabilità e/o al budget del centro di costo di livello inferiore al primo.

5. ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Al fine di dare attuazione dal 1° gennaio 2006 all'intero impianto normativo riportato nel nuovo Regolamento di contabilità dell'INPS il CIV ha avviato il ciclo di formazione del bilancio di previsione 2006 illustrando nella Relazione Programmatica, approvata con delibera n. 9 del 10 maggio 2005, gli obiettivi strategici assegnati all'Inps per il triennio 2006 – 2008.

Gli obiettivi così individuati sono stati dal CIV distinti in:

- "obiettivi di "mantenimento e di miglioramento": determinati dalla necessità di confermare il livello quali-quantitativo dei servizi offerti e di intervenire decisamente sulle criticità esistenti in alcune aree istituzionali e territoriali, individuando interventi di recupero e avviando piani straordinari sia a livello nazionale che regionale;

- "obiettivi "innovativi" ossia nuovi progetti finalizzati alla soddisfazione dell'utenza, alla diffusione delle metodiche di qualità in tutte le strutture dell'Istituto, al miglioramento dei canali di comunicazione ed all'istituzione di nuovi servizi per i lavoratori, le aziende ed i pensionati;

- politiche strategiche.

La fase attuativa è proseguita con la deliberazione consiliare n. 263 del 20 luglio 2005 che, recependo nella sua interezza la portata innovativa del Regolamento ed in ossequio ai principi ed alle regole dallo stesso disposte, ha gettato le basi per la costruzione dei bilanci dell'Istituto stabilendo in particolare:

- di procedere alla redazione, in via cautelativa e per il solo anno 2006, oltre che del bilancio di previsione secondo le norme del nuovo RAC, anche di un bilancio parallelo sulla base dei principi e degli schemi contabili previsti dal D.P.R. 696/1979,

assicurando la contemporanea alimentazione di entrambe le procedure mediante lo stesso flusso dei dati;

- di rappresentare in bilancio i seguenti centri di responsabilità:
  1. D.C. delle entrate contributive;
  2. D.C. delle prestazioni pensionistiche;
  3. D.C. delle prestazioni a sostegno del reddito;
  4. D.C. gestione e sviluppo risorse umane;
  5. D.C. approvvigionamenti logistica e patrimonio;
  6. D.C. sistemi informativi e telecomunicazioni;
  7. D.C. formazione e sviluppo competenze;
  8. Altre strutture di Direzione generale.

Tuttavia, la complessità degli interventi connessi con l'attuazione del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, hanno indotto l'Istituto ad avviare in modo graduale il processo di adeguamento della propria attività istituzionale ai principi informatori dello stesso.

Infatti, in questa prima fase di realizzazione del processo di attuazione non è stato possibile mettere in pratica il ciclo di formazione del bilancio previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità, per cui l'attribuzione degli obiettivi non è avvenuta a seguito dell'attività di negoziazione tra i diversi responsabili di un determinato Centro di Responsabilità, ma "calando" su tali responsabili gli obiettivi individuati sulla base della Relazione Programmatica e delle linee di indirizzo per il "Piano pluriennale delle attività 2005/2007"

Alla luce delle attività compiute dall'Istituto nel corso del 2005, è stato presentato dalla tecnostruttura un bilancio di previsione 2006 aderente ai principi ed agli schemi previsti dal nuovo Regolamento.

Con la presentazione del Rendiconto Generale si illustrano i risultati conseguiti nel corso del processo gestionale avviato, per la prima volta, con il bilancio di previsione 2006 (e successive note di variazione) redatto in conformità alle norme del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS.

Il rendiconto generale è costituito:

- dal conto del bilancio che, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:
    - rendiconto finanziario "decisionale";
    - rendiconto finanziario "gestionale"
- dal conto economico generale;
- dallo stato patrimoniale generale;
- dalla nota integrativa;
- dal conto economico e dallo stato patrimoniale delle gestioni amministrate;

Ai sensi dell'art. 37, comma 2, del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS, al Rendiconto Generale devono essere allegati la presente Relazione sulla gestione, la Situazione amministrativa e la Relazione del Collegio dei Sindaci.

La Relazione sulla Gestione viene redatta nel rispetto dell'art. 2.448 del Codice Civile, in quanto applicabile, e deve, ai sensi dell'art. 44 del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità:

- illustrare l'andamento della gestione nel suo complesso;
- evidenziare i costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto, in relazione agli obiettivi del programma pluriennale;
- fornire notizie sui principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Ciò premesso si precisa che nella presente Relazione si espone l'andamento della gestione nel suo complesso e si evidenziano i fatti di maggior rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio rinviando, per quanto attiene all'evidenziazione dei costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto ai seguenti documenti approvati dal Consiglio di amministrazione:

N. Documento	***Oggetto Documento***	***N. Delibera CdA***
1261	CRelazione dell'unità revisionale di base entrate contributive (UPB1) – consuntivo anno 2006	83
1259	Relazione dell'unità revisionale di base prestazioni pensionistiche (UPB 2)- consuntivo anno 2006	82
1224	Direzione centrale Prestazioni a sostegno del reddito. Verifica anno 2006	63
1207/sost	Centro di responsabilità Direzione Centrale Sviluppo e Gestione Risorse Umane – Verifica anno 2006	38
1210	Direzione centrale Approvvigionamenti Logistica e Gestione Patrimonio UPB 5 – Verifica al 31.12.2006 dell'utilizzo del budget assegnato.	39
1211	Centro di responsabilità Direzione centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni – verifica al 31.12.2006 del budget assegnato.	40
1201	Centro di responsabilità D.C. Formazione e Sviluppo Competenze – verifica della formazione anno 2006.	33
1260	UPB 8^ Altre strutture di Direzione Generale UPB 8 – verifica al 31.12.2006	84

Parte seconda
I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2006

1. LA SINTESI DEI RISULTATI DEL 2006

Bilancio finanziario di competenza
(in milioni di euro)

AGGREGATI	ENTRATE	USCITE
- correnti	198.534	194.847
- in conto capitale	9.399	10.326
- per partite di giro	30.569	30.569
TOTALE	238.502	235.742
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA AL 31/12/2006 (a)	--------	2.760

(a) Determinato dalla somma algebrica dell'avanzo delle partite correnti di 3.687 mln. e dal disavanzo di 927 mln. delle partite in conto capitale.

Situazione Amministrativa
(in milioni di euro)

Consistenza di cassa	27.892	
Residui attivi	68.225	
Residui passivi		-65.839
Avanzo di amministrazione al 31/12/2006 (a)		30.278

(a) Corrispondente alla somma algebrica dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2005 (28.588 mln.) rettificato in 27.518 mln. (per effetto del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2005), e dell'avanzo di competenza 2006 (2.760 mln).

Patrimonio netto al 31/12/2006
in milioni di euro

Totale attivo	**101.806**
Totale passivo	**76.266**
Patrimonio netto	**25.540**

Risultato economico di esercizio – anno 2006
in milioni di euro

Differenza tra valore e costo della produzione	**2.011**
Proventi ed oneri finanziari	**-112**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-67**
Proventi ed oneri straordinari	**-404**
Imposte dell'esercizio	**-170**
Risultato economico anno 2006	**1.258**

I risultati dell'esercizio 2006, posti a confronto con quelli del 2005, si riassumono nei valori sintetici di seguito indicati *(cfr. Tabella n. 2.1.)*.

Bilancio consuntivo dell'INPS (in milioni di euro)

AGGREGATI	Consuntivo ANNO 2005	Consuntivo ANNO 2006	Variazioni Assolute 2006/2005
1. GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA			
* Risultato di parte corrente	**225**	**3.687**	**3.462**
* Risultato complessivo	**-431**	**2.760**	**3.191**
2. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	**28.588**	**30.278**	**1.690**
* Avanzo di amministrazione	28.588	30.278	1.690
3. APPORTI COMPLESSIVI NETTI DELLO STATO (in termini finanziari di cassa)	**71.531**	***77.572***	**6.041**
**** TRASFERIMENTI DI BILANCIO***	***74.385***	***69.929***	***-4.456***
* Gestione Interventi Stato	58.703	56.661	-2.042
* Gestione Invalidi civili	15.682	13.268	-2.414
**** ANTICIPAZIONI DI CASSA***	***2.846***	***7.825***	***4.979***
* Anticipazioni Tesoreria – Gestioni assistenziali	0	0	0
* Anticipazioni Stato – Gestioni previdenziali	2.846	7.825	4.979
**** RIMBORSO ANTICIPAZIONI ALLA TESORERIA***	***-5.700***	***-182***	***5.518***
4. RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (a)	**2.033**	**658**	**-1.375**
* Gestioni previdenziali	2.033	1.258	-775
5. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA (a)	**24.282**	**25.540**	**658**
* Gestioni previdenziali	24.282	25.540	658

(a) La *"Gestione degli interventi dello Stato"* e la *"Gestione degli invalidi civili"* presentano il Conto economico e la Situazione patrimoniale in pareggio.

Tabella n. 2.1. - I.N.P.S. - ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	2004	2005	ANNO 2006				Variazioni consuntivo 2006	
	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo	Previsioni originarie (1)	Previsioni aggiornate Prima nota di variazione (2)	Previsioni aggiornate Seconda nota di variazione (3)	Bilancio consuntivo	Variazioni assolute rispetto Consuntivo 2005	Variazioni % rispetto Consuntivo 2005
GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE								
1. Risultato economico di esercizio	**5.264**	**2.033**	726	1.394	561	**1.258**	-775	**-38,1%**
2. Patrimonio netto al 31 dicembre	**22.248**	**24.282**	25.116	25.676	24.843	**25.540**	1.258	**5,2%**
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA								
1. Risultato di parte corrente	**3.983**	**225**	2.507	2.799	1.546	**3.687**	3.462	**1538,7%**
2. Risultato in conto capitale	**-71**	**-656**	-359	-364	-639	**-927**	-271	**41,3%**
3. Risultato complessivo	**3.912**	**-431**	2.148	2.435	907	**2.760**	3.191	**740,4%**
4. Entrate contributive	**113.834**	**116.764**	120.222	120.976	120.884	**121.805**	5.041	**4,3%**
5. Trasferimenti da bilancio dello Stato	**66.985**	**67.863**	68.670	70.780	71.339	**71.791**	3.928	**5,8%**
6. Prestazioni istituzionali	**171.042**	**176.807**	180.190	180.381	181.537	**182.370**	5.563	**3,1%**
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA								
1. Anticipazioni di cassa dello Stato (4)	**2.768**	**2.846**	4.632	3.850	6.540	**7.825**	4.979	**174,9%**
2. Apporti complessivi netti dello Stato (5)	**63.279**	**71.531**	72.685	74.929	76.976	**77.572**	6.041	**8,4%**

(1) Bilancio di previsione a legislazione vigente approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 2 del 7 febbraio 2006.
(2) Bilancio di previsione aggiornato con la "Prima nota di variazione" approvata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 16 del 25 luglio 2006.
(3) Bilancio di previsione aggiornato con la "Seconda nota di variazione" approvata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 23 del 21 novembre 2006.
(4) Anticipazioni della Tesoreria dello Stato alle gestioni assistenziali e Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.
(5) Trasferimenti di bilancio, anticipazioni di cassa e rimborsi alla Tesoreria Centrale.

Si premette che i valori di bilancio si collocano, avuto riguardo all'economia nazionale, in un quadro macroeconomico che ha evidenziato:

- una crescita reale del prodotto interno lordo (PIL) pari all'1,9% (+0,1% nel 2005);
- una crescita delle retribuzioni contrattuali per dipendente per l'intera economia del 2,8% (+3,3% nel 2005);
- una crescita dell'occupazione nel complesso (espressa in unità standard di lavoro) dello 1,6% (396.600 unità in più rispetto al 2005) e un incremento dell'occupazione del lavoro dipendente del 2,0% (348.400 unità in più rispetto al 2005);
- una pressione contributiva, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi – interamente riferibili alla previdenza – del 13,0%, (12,9% nel 2005).

Per le spese di funzionamento, la gestione 2006 ha scontato le disposizioni dell'art. 1, commi 9, 10, 11, 58 e 213 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e degli articoli 22, 27, 28 e 29 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248.

Inoltre, entro il mese di giugno 2006 l'Istituto ha versato all'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 48, della citata legge 266/2005, circa 93 milioni di euro di risparmi conseguiti negli esercizi 2002 e 2004 con i tagli di spesa operati in applicazione delle normative sul contenimento dei consumi intermedi.

Le economie realizzate in ossequio alle disposizione del predetto decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, quantificate in 27 milioni di euro circa, sono state versate all'entrate del Bilancio dello Stato nel mese di ottobre 2006.

Ciò premesso si evidenzia come i risultati gestionali dell'INPS dell'anno 2006 presentano un risultato economico positivo di 1.258 milioni, un patrimonio netto al 31 dicembre 2006 di 25.540 milioni ed un avanzo di competenza di 2.760 milioni di euro.

I risultati della gestione 2006 sono stati influenzati:

A. Dalle maggiori entrate contributive che sono derivate:

- dalla crescita dell'occupazione. Il numero complessivo degli iscritti alle gestioni pensionistiche amministrate è stato accertato in 18.945.968 soggetti con un incremento dello 0,8% (+141.242 unità) rispetto a 18.804.726 soggetti del 2005. La maggiore crescita è dovuta essenzialmente al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+190.000 iscritti);

- dalla lotta all'evasione e all'elusione contributiva. L'attività di vigilanza nell'anno 2006, incentrata nella lotta al sommerso si riassume in 110.617 accertamenti ispettivi effettuati nei confronti di aziende e lavoratori autonomi (l'80,1%, pari a 88.642 aziende e lavoratori autonomi è risultato in posizione irregolare). Le azioni effettuate hanno consentito l'accertamento di entrate per 1.155 milioni di euro. Sono stati individuati 27.624 aziende e lavoratori autonomi in nero e 68.689 lavoratori in posizione irregolare, di cui 60.521 completamente sconosciuti all'INPS;

- dall'aumento di alcune aliquote contributive IVS:
  - 0,20 punti percentuali a carico degli artigiani e degli esercenti attività commerciali *(art. 59, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449)*;
  - 0,20 punti percentuali a carico dei datori di lavoro agricoli *(art. 3, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146)*;
  - 0,20 punti percentuali dell'aliquota contributiva IVS a carico dei lavoratori parasubordinati non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie (*art. 45 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326)*;

B. Dalla riscossione di 727 milioni di euro di crediti contributivi, di cui 719 milioni per attività diretta dell'INPS (recuperi in via amministrativa e legale) e 8 milioni di euro per riversamento dalle esattorie;

C. Dal trasferimento all'entrata del Bilancio dello Stato di circa 119 milioni di euro a seguito dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 48, della legge 266/2005 (circa 93 milioni di euro di risparmi conseguiti negli esercizi 2002 e 2004 con i tagli di spesa operati in applicazione delle normative sul contenimento dei consumi intermedi) e dell'art. 22, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248 (circa 26 milioni di euro derivanti dalla riduzione del 10% degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e, comunque, nei limiti delle disponibilità non impegnate);

D. Dal credito di circa 864 milioni che l'INPS vanta nei confronti dell'erario per versamenti di ritenute IRPEF effettuate su prestazioni risultate non dovute;

E. Dal pagamento di 60 milioni circa per la locazione degli stabili già di proprietà dell'INPS e trasferiti al Fondo Immobili Pubblici (FIP) istituito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 giugno 2005, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 351/2001, convertito con modificazioni nella legge 410/2001.;

F. Dalla somma pari all'85% dei canoni di locazione relativi agli immobili cartolarizzati, stimata in 35 milioni di euro, che, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 351/01 convertito nella legge n. 410/01 e dell'art. 16 del Decreto Interministeriale 21 novembre 2005, è dovuta alla S.C.I.P. per la nota operazione di cartolarizzazione degli immobili;

G. In tema di pensioni, il bilancio risente:

- dell'onere della perequazione automatica per l'anno 2006, corrispondente ad una rivalutazione dei trattamenti pensionistici prevista in misura pari all1,7%;

  L'onere della perequazione automatica ha risentito degli effetti dell'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che per i pensionati plurititolari di trattamenti pensionistici ha comportato, a decorrere dal 1° gennaio 1999, il calcolo della perequazione in funzione dell'importo complessivamente percepito;

- dell'andamento del numero delle pensioni. Nel corso dell'anno 2006 sono state complessivamente:

  - accolte e liquidate 1.188.970 nuove pensioni, con un incremento netto di 23.706 pensioni (+2,0%) rispetto a 1.165.264 pensioni accolte e liquidate nel 2005;

  - ricostituite 870.615 pensioni in essere, con un decremento netto di 95.904 pensioni (-9,9%) rispetto a 966.519 pensioni ricostituite nel 2005;

  - eliminate 942.643 pensioni, con un decremento netto di 170.671 pensioni (-15,3%) rispetto a 1.113.314 pensioni eliminate nel 2005;

<u>Situazione delle pensioni vigenti</u>

Il numero delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2006 è di complessive 18.274.926 unità, con un incremento netto di

246.327 pensioni (+1,4%) rispetto a 18.028.599 pensioni vigenti alla fine del 2005. L'incremento netto consegue al differenziale tra:

- la crescita di 360.900 pensioni che ha riguardato la gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (+41.437 pensioni), la gestione degli artigiani (+52.770 pensioni), la gestione degli esercenti attività commerciali (+41.437 pensioni), il Fondo Clero (+393 pensioni), la gestione dei lavoratori parasubordinati (+41.818 pensioni), la gestione degli interventi dello Stato (+41.316 assegni sociali) e la gestione degli invalidi civili (+140.102 pensioni);

- la diminuzione di 114.573 pensioni che ha riguardato le gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti (-21.714), le Assicurazioni facoltative (-1.101 pensioni) e la gestione degli interventi dello Stato (-91.758 pensioni nel complesso, di cui -28.986 pensioni sociali, -440 assegni vitalizi, -62.063 pensioni dei CDCM liquidate con decorrenza ante 1989 e –269 pensioni delle ostetriche ex Enpao).

Giova inoltre evidenziare che i dati consuntivi 2006 presentano un incremento rispetto alle previsioni definitive.

Per quanto riguarda le entrate, sono emersi maggiori accertamenti contributivi per 89 milioni rispetto a quelli previsti in via definitiva.

In particolare, a fronte di minori accertamenti rilevati per i lavoratori domestici (-24 milioni) e per gli operai agricoli e CDMC inseriti nell'AGO (-193 milioni), i maggiori accertamenti sono in particolare riferibili:

- per 694 milioni alle denunce contributive (DM);
- per 166 milioni ai lavoratori parasubordinati
- per 96 milioni agli artigiani;
- per 71 milioni di euro ai commercianti;
- per 47 milioni ai contributi obbligatori del personale dell'Istituto;
- per 14 milioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni;

In presenza dei citati maggiori accertamenti contributivi appare importante rilevare l'incremento dei residui a fine anno per effetto delle minori riscossioni rispetto agli accertamenti. Infatti i residui relativi alla prima categoria delle entrate che all'inizio dell'esercizio risultavano pari a 36.910 milioni di euro sono risultati pari a 43.711 milioni alla fine del 2006.

Anche in termini di cassa le entrate contributive hanno presentato incassi maggiori rispetto alle previsioni definitive (113.030 milioni di euro di previsioni iniziali e 114.155 di riscossioni)

La problematica della gestione dei residui è affrontata a pag. 107 della presente relazione.

Si segnala:

- che i trasferimenti dal bilancio dello Stato per 71.791 milioni di euro hanno consentito l'integrale copertura degli oneri non previdenziali a carico della *"Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali";*

- il citato ridimensionamento delle spese di funzionamento quale contributo dell'Istituto per il contenimento della spesa pubblica. Per le spese di funzionamento, la gestione 2006 ha scontato le disposizioni dell'art. 1, commi 9, 10, 11, 58 e 213 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e degli articoli 22, 27, 28 e 29 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248.
  Le economie realizzate per circa 27 milioni di euro in ossequio all'art. 22, comma 1, del decreto legge 223/2006, che ha disposto la riduzione del 10% degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e, comunque, nei limiti delle disponibilità non impegnate, sono state versate, ai sensi dello stesso articolo, all'entrate del Bilancio dello Stato nel mese di ottobre 2006.
  Nel mese di giugno 2006 l'Istituto ha inoltre versato all'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 48, della citata legge 266/2005, circa 93 milioni di euro di risparmi conseguiti negli esercizi 2002 e 2004 con i tagli di spesa operati in applicazione delle normative sul contenimento dei consumi intermedi.

Infine, va evidenziato che nel corso dell'anno la gestione finanziaria di cassa ha realizzato un disavanzo di 5.062 milioni che è stato coperto con il ricorso ad anticipazioni nette dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali per 7.643 milioni di euro.

Il maggior ricorso alle anticipazioni rispetto al predetto differenziale di cassa di 5.062 milioni ha consentito all'Istituto di incrementare le proprie giacenze di cassa di 2.581 milioni di euro.

2. LE VARIAZIONI RISPETTO AI RISULTATI DEL RENDICONTO 2005

Oltre al già rilevato decremento di 775 milioni di euro del risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali che, complessivamente considerate, evidenziano un avanzo di 1.258 milioni rispetto all'avanzo di 2.033 milioni del 2005, si segnala una crescita netta di 2.804 milioni (+3,9%) degli oneri non previdenziali (assistenza) a carico della Gestione degli interventi dello Stato – passati da 71.384 milioni a 74.188 milioni.

Il comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti evidenzia un risultato economico di esercizio positivo di 4.749 milioni di euro, con un incremento di 1.169 milioni rispetto al 2005 *(somma di 552 milioni di minor disavanzo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e di 617 milioni di maggior avanzo della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti).*

Avuto riguardo ai principali macro risultati della gestione dell'INPS si evidenziano le variazioni rispetto ai risultati differenziali del rendiconto 2005.

a) La Gestione Economico-Patrimoniale

Il conto economico di esercizio, registra un avanzo 1.258 milioni di euro con un decremento di 775 milioni rispetto all'avanzo di 2.033 milioni accertato per il 2005.

Il patrimonio netto alla fine del 2006 evidenzia una consistenza di 25.540 milioni di euro (interamente riferito alle gestioni previdenziali), con un incremento di 1.258 milioni rispetto al consuntivo 2005.

Nell'ambito dei maggiori accertamenti per entrate finanziarie correnti le variazioni più consistenti riguardano:

- le entrate contributive con una crescita netta di 5.041 milioni di euro, di cui 4.004 milioni riferiti alla crescita dei contributi delle aziende non agricole con lavoratori dipendenti che operano con il sistema del conguaglio.
  Nell'anno 2006 il numero complessivo degli iscritti presenta, rispetto al 2005, una crescita netta di 141.242 assicurati che, a fronte di una riduzione degli iscritti alla maggior parte delle gestioni, è determinata dall'aumento di attivi pari a 190.000 nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, a 18.061 nella gestione degli

esercenti attività commerciali e a 1.500 nella Gestione dei lavoratori parasubordinati.

- i trasferimenti dal bilancio dello Stato con una crescita netta di 3.928 milioni di euro (3.285 milioni di maggiori apporti destinati alla copertura di oneri non previdenziali a carico della Gestione degli interventi dello Stato e 643 milioni maggiori apporti destinati alla copertura di oneri a carico della Gestione degli invalidi civili).

Nell'ambito dei maggiori impegni per spese finanziarie correnti le variazioni riguardano:

- le prestazioni istituzionali con una crescita netta di 5.563 milioni di euro (4.607 milioni di maggiori impegni netti per prestazioni pensionistiche e 956 milioni di maggiori impegni netti per prestazioni temporanee economiche).

  L'incremento degli impegni netti per pensioni è riferito per 4.590 milioni di euro alla maggiore spesa a carico delle gestioni previdenziali (compresi gli oneri a carico della Gestione degli interventi dello Stato) e per 17 milioni alla maggiore spesa netta delle pensioni (Assistenza) la cui copertura è assicurata da trasferimenti dal bilancio statale.

  L'incremento degli impegni netti per prestazioni temporanee economiche sono riferiti per 303 milioni di euro alla maggiore spesa per prestazioni temporanee, per 11 milioni alla minore spesa per prestazioni erogate per conto dei Comuni *(indennità di maternità e assegno per il nucleo familiare la cui copertura è assicurata con maggiori trasferimenti dal bilancio statale)* e per 664 milioni di euro alla maggiore spesa per indennità di accompagnamento agli invalidi civili *(la cui copertura è assicurata con maggiori trasferimenti dal bilancio statale)*;

- i trasferimenti passivi e le altre uscite correnti con un incremento netto di 1.185 milioni di euro.

b) La Gestione Finanziaria di competenza

Il risultato di parte corrente, registra un avanzo di 3.687 milioni di euro, con un incremento di 3.462 milioni rispetto all'avanzo di 225 milioni del 2005.

L'avanzo complessivo di 2.760 milioni di euro, registra un incremento di 3.191 milioni rispetto al disavanzo di 431 milioni del 2005 per effetto di:

- 3.462 milioni di maggior saldo positivo delle partite correnti;
- 271 milioni di maggior saldo negativo delle partite in conto capitale;

c) La Gestione Finanziaria di cassa

La gestione finanziaria di cassa ha rilevato un fabbisogno netto di 5.062 milioni di euro alla cui copertura si è provveduto ricorrendo alle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali per 7.825 milioni di euro.

Il ricorso alla predetta anticipazione, oltre a coprire il fabbisogno netto di 5.062 milioni di euro, ha consentito di :

- di rimborsare 182 milioni di euro di anticipazioni ricevute negli anni precedenti dallo Stato;
- di incrementare le giacenze di cassa dell'Istituto di 2.581 milioni di euro.

Gli apporti complessivi netti dello Stato, accertati in 77.572 milioni di euro, registrano un incremento netto di 6.041 milioni (4.456 milioni di minori trasferimenti dal bilancio, 4.979 milioni di maggiori anticipazioni e 5.518 milioni di minor rimborso di anticipazioni allo Stato) rispetto a 71.531 milioni del 2005.

3. L'ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA E L'INCIDENZA SUL PIL

La spesa per Rate di pensione dell'anno 2006 - espressa in termini finanziari di competenza - è risultata di 156.837 milioni di euro con un incremento del 3,0% (+4.607 milioni in valore assoluto) rispetto a 152.230 milioni del 2005.

La spesa pensionistica finanziata in via principale dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro incide sul PIL:

- per il 9,71% nel 2004;
- per il 9,81% nel 2005;
- per il 9,77% nel 2006.

Ove si comprenda anche la spesa pensionistica erogata per conto dello Stato la spesa pensionistica incide sul PIL:

- per il 10,62% nel 2004;
- per il 10,70% nel 2005;
- per il 10,63% nel 2006.

Tali andamenti sono da collegare alle misure prese a partire dal 1999 che sono state caratterizzate, soprattutto, dalla loro prevalente destinazione verso fasce sociali e gestioni bisognose di interventi di sostegno.

Per offrire maggiori elementi di valutazione sull'evoluzione della spesa pensionistica, nella *Tabella n. 2.2.* si fornisce l'andamento della spesa dell'INPS - *espressa in termini finanziari di competenza* – e dell'incidenza sul PIL per gli anni dal 1997 al 2006

INCIDENZA DELLA SPESA PENSIONISTICA DELL'INPS SUL P.I.L. NOMINALE

ANNO	INCIDENZA % DELLA SPESA PENSIONISTICA COMPLESSIVA	INCIDENZA % DELLA SPESA PENSIONISTICA GESTIONI PREVIDENZIALI	
		SPESA TOTALE (1)	SPESA TOTALE AL NETTO ASSISTENZA (2)
2003	10,60	9,64	7,91
2004	10,62	9,71	8,00
2005	10,70	9,81	8,10
2006	10,63	9,77	8,07

(1) Compresa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

(2) Esclusa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Tabella n. 2.2. - ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA DELL'I.N.P.S. E INCIDENZA SUL P.I.L. NOMINALE
Spesa in termini finanziari di competenza

Descrizione	1997	1998 (1)	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
1 PRODOTTO INTERNO LORDO NOMINALE	**1.048.765**	**1.091.361**	**1.127.091**	**1.191.057**	**1.248.648**	**1.295.226**	**1.335.354**	**1.390.539**	**1.423.048**	**1.475.401**
					VALORI ASSOLUTI - IN MILIONI DI EURO					
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI (2)	**97.453**	**95.364**	**101.474**	**107.675**	**114.108**	**120.449**	**128.777**	**134.989**	**139.599**	**144.189**
1 Gestioni previdenziali	79.852	76.306	82.258	88.137	93.099	97.984	105.634	111.177	115.319	119.123
2 Gestione interventi dello Stato	17.601	19.058	19.216	19.538	21.009	22.465	23.143	23.812	*24.280*	*25.066*
** in % della spesa complessiva*	*18,1%*	*20,0%*	*18,9%*	*18,1%*	*18,4%*	*18,7%*	*18,0%*	*17,6%*	*17,4%*	*17,4%*
2 PENSIONI EROGATE PER C/ DELLO STATO	**7.124**	**8.980**	**10.905**	**11.104**	**11.221**	**12.663**	**12.835**	**12.679**	**12.631**	**12.648**
1 Pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi	1.912	1.970	2.184	2.475	2.579	3.183	3.269	3.499	3.523	3.641
2 Pensioni CDCM ante 1989	3.833	5.451	5.222	5.013	5.051	4.916	4.687	4.463	4.202	3.965
3 Pensionamenti anticipati	1.373	1.150	914	873	856	1.192	1.343	1.336	1.378	1.576
4 Pensioni ostetriche ex Enpao	6	6	6	6	6	6	5	5	5	5
5 Pensioni invalidi civili (3)		403	2.579	2.737	2.729	3.315	3.481	3.325	3.462	3.398
6 Pensioni invalidi civili - maggioraz. sociale (4)						51	50	51	61	63
COMPLESSO	**104.577**	**104.344**	**112.379**	**118.779**	**125.329**	**133.112**	**141.612**	**147.668**	**152.230**	**156.837**
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI	**9,29**	**8,74**	**9,00**	**9,04**	**9,14**	**9,30**	**9,64**	**9,71**	**9,81**	**9,77**
1 Gestioni previdenziali	7,61	6,99	7,30	7,40	7,46	7,57	7,91	8,00	8,10	8,07
2 Gestione interventi dello Stato	1,68	1,75	1,70	1,64	1,68	1,73	1,73	1,71	1,71	1,70
2 PENSIONI EROGATE PER C/ DELLO STATO	**0,68**	**0,82**	**0,97**	**0,93**	**0,90**	**0,98**	**0,96**	**0,91**	**0,89**	**0,86**
COMPLESSO	**9,97**	**9,56**	**9,97**	**9,97**	**10,04**	**10,28**	**10,60**	**10,62**	**10,70**	**10,63**

(1) La spesa dell'anno 1998 risente della modifica dal 1° luglio 1998 della periodicità di pagamento delle pensioni (da bimestrale a mensile) - Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Inps n. 350 del 10 marzo 1998.
(2) Compresa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.
(3) Esclusa la spesa per l'erogazione dell'indennità di accompagnamento.
(4) Maggiorazione sociale in favore dei soggetti disagiati - art. 38 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002).

4. I RISULTATI DELLE GESTIONI E DEI FONDI AMMINISTRATI

In presenza del pareggio del Conto economico e della Situazione patrimoniale della *Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali* e della *Gestione degli invalidi civili*:

- alla formazione del risultato economico positivo di esercizio del 2006, accertato in 1.258 milioni di euro, concorre l'avanzo netto delle Gestioni previdenziali, complessivamente considerate, quale differenza tra 15.903 milioni di avanzi economici e 14.645 milioni di disavanzi economici;

- alla formazione del patrimonio netto dell'Istituto alla fine del 2006, accertato in 25.540 milioni di euro, concorre il patrimonio netto delle Gestioni previdenziali, complessivamente considerate, quale differenza tra 209.160 milioni di avanzi patrimoniali e 183.620 milioni di deficit patrimoniali.

Nel riportare in apposita tabella la disaggregazione per gestioni e fondi amministrati del risultato economico di esercizio e della situazione patrimoniale dell'INPS accertati per l'anno 2006 *(cfr. Tabella n. 2.3.)* si ritiene opportuno evidenziare alcune situazioni di criticità, peraltro sempre segnalate.

a) Il Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti e l'andamento delle separate contabilità del Fondo pensioni lavoratori dipendenti

Il *Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti* ha chiuso il conto economico con un risultato positivo di 4.749 milioni di euro (3.580 milioni di avanzo nel 2005) *(cfr. Tabella n. 2.4.)*, quale differenza tra:

- 2.135 milioni di euro di disavanzo complessivo netto del *Fondo pensioni lavoratori dipendenti* (+3.345 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi fondi *Trasporti* (-991 milioni), *Elettrici* (-1.850 milioni), *Telefonici* (-392 milioni) e della Gestione ex INPDAI (-2.247 milioni), con un decremento del disavanzo di 552 milioni rispetto a quello di 2.687 milioni di euro del 2005;

- 6.884 milioni di euro di avanzo della *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*, con un incremento di 617 milioni rispetto all'avanzo di 6.267 milioni di euro del 2005.

Al 31 dicembre 2006 il comparto consolida l'avanzo patrimoniale netto in 36.288 milioni di euro, quale differenza tra:

- 125.077 milioni di deficit complessivo netto del *Fondo pensioni lavoratori dipendenti* (-100.113 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi Fondi *Trasporti* (-10.433 milioni), *Elettrici* (-12.725 milioni), *Telefonici* (+2.394 milioni) e della Gestione ex-INPDAI (-4.200 milioni);

- 161.365 milioni di avanzo della *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*.

Nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti l'andamento delle separate contabilità degli ex Fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici ed ex INPDAI *(cfr. Tabella n. 2.5.)* è destinato a peggiorare ulteriormente considerato che ad una progressiva riduzione del numero degli iscritti, che si riflette sull'andamento del gettito contributivo, si contrappone un incremento della spesa per prestazioni istituzionali per effetto dell'incremento del numero delle pensioni vigenti e dell'importo medio annuo.

Tabella n. 2.3. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2005	Bilancio consuntivo 2006	Al 31 dicembre 2005	Al 31 dicembre 2006
Gestioni pensionistiche A.G.O.				
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-2.687	-2.135	-122.942	-125.077
** Fondo pensioni lavoratori dipendenti*	*2.246*	*3.345*	*-103.458*	*-100.113*
** Ex Fondo trasporti*	*-1.006*	*-991*	*-9.442*	*-10.433*
** Ex Fondo elettrici*	*-1.680*	*-1.850*	*-10.875*	*-12.725*
** Ex Fondo telefonici*	*-264*	*-392*	*2.786*	*2.394*
** Ex INPDAI*	*-1.983*	*-2.247*	*-1.953*	*-4.200*
* Gestione Enti pubblici creditizi	-131	-149	2.959	2.810
* Gestione Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-3.057	-4.503	-39.147	-43.650
* Gestione Artigiani	-2.700	-3.470	-7.087	-10.557
* Gestione Commercianti	-389	-794	7.880	7.086
* Gestione Parasubordinati	4.711	5.507	27.397	32.904
Gestioni pensionistiche sostitutive A.G.O.				
* Fondo Dazieri	0	0	0	0
* Fondo Volo	52	-37	351	314
* Fondo spedizionieri doganali	0	0	13	13
* Fondo Ferrovie Stato Spa	0	0	1	1
Gestioni pensionistiche integrative A.G.O.				
* Gestione Minatori	-22	-27	-365	-392
* Fondo Gas	1	2	142	144
* Fondo Esattoriali	-90	-82	1.025	943
* Gestione trattamenti pensionistici enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0
* Fondo personale porti Genova e Trieste	0	0	0	0
da riportare	**-4.312**	**-5.689**	**-129.771**	**-135.460**

***segue*: Tabella n. 2.3. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.**
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2005	Bilancio consuntivo 2006	Al 31 dicembre 2005	Al 31 dicembre 2006
riporto	**-4.312**	**-5.689**	**-129.771**	**-135.460**
Gestioni pensionistiche minori				
* Fondo previdenza iscrizioni collettive	1	1	7	8
* Fondo previdenza persone che svolgono lavori di cura non retribuiti	0	0	0	0
* Fondo Clero	-71	-91	-1.340	-1.431
* Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	9	1	-14	-13
* Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	-4	-5	-102	-107
Gestioni trattamenti economici temporanei				
* Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	6.267	6.884	154.481	161.365
* Gestione trattamento disoccupazione frontalieri	10	-4	356	352
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale imprese credito	42	46	299	345
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale imprese credito cooperativo	5	5	28	33
* Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa	-1	-3	5	2
* Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato	1	1	1	2
* Fondo solidarietà sostegno del reddito, occupazione e riconversione professionale del personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	68	65	167	232
* Fondo solidarietà sostegno del reddito, occupazione, riconversione e riqualifcazione professionale del personale del settore del trasporto aereo	0	23	0	23
* Fondo solidarietà sostegno del reddito, occupazione, riconversione e riqualifcazione del personale delle "Poste Italiane S.p.A."	0	4	0	4
Gestioni altri trattamenti				
* Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione	17	19	130	149
Altre gestioni				
* Gestione regolazione rapporti debitori verso lo Stato	0	0	0	0
* Gestione provvisoria ex SCAU	1	1	34	35
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI (da riportare)	**2.033**	**1.258**	**24.282**	**25.540**

***segue*: Tabella n. 2.3. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.**
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2005	Bilancio consuntivo 2006	Al 31 dicembre 2005	Al 31 dicembre 2006
riporto	**2.033**	**1.258**	**24.282**	**25.540**
Gestioni interventi a carico dello Stato				
* Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno	0	0	0	0
* Gestione erogazione prestazioni invalidi civili	0	0	0	0
Gestioni per le attività per conto terzi				
* Gestione riscossione contributi SSN/Stato	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi malattia fino 31.12.1979	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi SSN regioni	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Gescal	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Enaoli	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Asili nido	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Fondo rotazione	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Fondo Formazione e Fondo politiche migratorie	0	0	0	0
Complesso I.N.P.S.	**2.033**	**1.258**	**24.282**	**25.540**
*** Fondo pensioni lavoratori dipendenti**	**-2.687**	**-2.135**	**-122.942**	**-125.077**
** Fondo pensioni lavoratori dipendenti*	*2.246*	*3.345*	*-103.458*	*-100.113*
** Ex Fondo trasporti*	*-1.006*	*-991*	*-9.442*	*-10.433*
** Ex Fondo elettrici*	*-1.680*	*-1.850*	*-10.875*	*-12.725*
** Ex Fondo telefonici*	*-264*	*-392*	*2.786*	*2.394*
** Ex INPDAI*	*-1.983*	*-2.247*	*-1.953*	*-4.200*
*** Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti**	**6.267**	**6.884**	**154.481**	**161.365**
TOTALE DEL COMPARTO	**3.580**	**4.749**	**31.539**	**36.288**

Tabella n. 2.4. - COMPARTO FONDI DEI LAVORATORI DIPENDENTI
Risultato economico di esercizio e Situazione patrimoniale netta
In milioni di euro

DESCRIZIONE	ANNO	FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI						GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE LAV. DIPENDENTI	COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI
		Fondo pensioni lavoratori dipendenti	ex Fondo trasporti	ex Fondo elettrici	ex Fondo telefonici	ex Gestione INPDAI	COMPLESSO F.P.L.D.		
			da 1.1.1996	da 1.1.2000	da 1.1.2000	da 1.1.2003			
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1992	-7.542					-7.542	11.390	3.848
	1993	-11.197					-11.197	11.083	-114
	1994	-11.659					-11.659	11.626	-33
	1995	-13.031					-13.031	12.705	-326
	1996	-6.113	-547				-6.660	5.169	-1.491
	1997	-9.261	-621				-9.882	4.220	-5.662
	1998	-5.975	-834				-6.809	4.300	-2.509
	1999	-4.818	-802				-5.620	4.696	-924
	2000	-3.800	-855	-274	230		-4.699	5.178	479
	2001	-2.399	-897	-404	91		-3.609	5.548	1.940
	2002	-725	-938	-616	8		-2.271	6.348	4.076
	2003	-1.658	-1.018	-1.371	-23	-1.006	-5.076	6.788	1.712
	2004	2.096	-923	-1.770	-265	553	-309	6.793	6.483
	2005	2.246	-1.006	-1.680	-264	-1.983	-2.687	6.267	3.580
	2006	3.345	-991	-1.850	-392	-2.247	-2.135	6.884	4.749
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA (1)	1991	-29.623					-29.623	52.367	22.744
	1992	-37.165					-37.165	63.757	26.592
	1993	-48.362					-48.362	74.841	26.478
	1994	-60.021					-60.021	86.467	26.446
	1995	-73.052					-73.052	99.171	26.120
	1996	-79.164	-1.549				-80.713	104.340	23.627
	1997	-88.425	-2.170				-90.595	108.560	17.965
	1998	-94.400	-3.004				-97.403	112.860	15.457
	1999	-99.218	-3.805				-103.023	117.556	14.532
	2000	-103.018	-4.661	-5.034	3.239		-109.473	122.733	13.260
	2001	-105.416	-5.558	-5.437	3.330		-113.081	128.281	15.200
	2002	-106.141	-6.496	-6.053	3.338		-115.352	134.629	19.277
	2003	-107.799	-7.514	-7.424	3.315	-523	-119.946	141.421	21.476
	2004	-105.704	-8.436	-9.195	3.050	30	-120.255	148.214	27.959
	2005	-103.458	-9.442	-10.875	2.786	-1.953	-122.942	154.481	31.539
	2006	-100.113	-10.433	-12.725	2.394	-4.200	-125.077	161.365	36.288

(1) Compreso nella situazione patrimonia
* **Anno 1996:** Deficit patrimoniale al 31 dicembre 1995 dell'ex Fondo trasporti **(-1.002 milioni di Euro).**
* **Anno 2000:** Deficit patrimoniale al 31 dicembre 1999 dell'ex Fondo elettrici **(-4.759 milioni di Euro).**
* **Anno 2000:** Avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1999 dell'ex Fondo telefonici **(+3.008 milioni di Euro).**
* **Anno 2003:** Avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2002 dell'ex INPDAI **(+487 milioni di Euro).**

Tabella n. 2.5. - ANDAMENTO DELLE SEPARATE CONTABILITA' DEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI
Ex Fondi Trasporti - Elettrici - Telefonici - ex INPDAI

DESCRIZIONE	Ex Fondo Trasporti			Ex Fondo Elettrici			Ex Fondo Telefonici			Ex Fondo INPDAI		
	Anno 2005	Anno 2006	Var. assol. 2006/2005	Anno 2005	Anno 2006	Var. assol. 2006/2005	Anno 2005	Anno 2006	Var. assol. 2006/2005	Anno 2005	Anno 2006	Var. assol. 2006/2005
1 NUMERO DEGLI ISCRITTI	104.765	104.300	*-465*	52.200	47.400	*-4.800*	68.500	65.600	*-2.900*	61.000	52.400	*-8.600*
2 GETTITO CONTRIBUTIVO (in milioni di euro)	990	1.021	*31*	676	822	*-54*	769	796	*27*	2.530	2.323	*-207*
3 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (in milioni di euro)	2.100	2.153	*53*	2.217	2.264	*47*	1.443	1.521	*79*	4.496	4.700	*204*
4 RISULTATO DI ESERCIZIO (in milioni di euro)	-1.006	-991	*15*	-1.680	-1.850	*-170*	-264	-392	*-128*	-1.983	-2.247	*-264*
5 SITUAZIONE PATRIMONIALE (in milioni di euro)	-9.442	-10.433	*-991*	-10.875	-12.725	*-1.850*	2.786	2.394	*-392*	-1.953	-4.200	*-2.247*
6 PENSIONI VIGENTI A FINE D'ANNO												
* Numero delle pensioni	118.396	117.217	*-1.179*	101.694	101.780	*86*	63.414	65.892	*2.478*	103.895	107.746	*3.851*
* Importo annuo complessivo (in milioni di euro)	2.144	2.175	*31*	2.240	2.292	*52*	1.464	1.549	*85*	4.640	4.903	*263*
* Importo medio annuo (in euro)	18.105	18.554	*449*	22.028	22.522	*494*	23.089	23.505	*416*	44.659	45.502	*843*

b) La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri

La *Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 4.503 milioni di euro (-3.057 milioni nel 2005) che ha consolidato, al 31 dicembre 2006, il deficit patrimoniale in 43.650 milioni.

Tali risultati risentono:

- del negativo andamento del numero degli iscritti che nel 2006 sono risultati di 519.094 soggetti, con una contrazione di 16.480 unità (-3,1%) rispetto a 535.574 iscritti del 2005;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2006 è risultato di 1.089.406 pensioni, con un incremento di 41.437 trattamenti (+4,0%) rispetto a 1.047.969 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2006 è risultato pari a 47,6 (per ogni 100 pensioni) con una diminuzione di 3,5 punti rispetto a 51,1 (per ogni 100 pensioni) del 2005.

Nel corso dell'anno 2006 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 3.566 milioni (2.996 milioni nel 2005) che sono risultate coperte soltanto per il 26,0% (31,2% nel 2005) dai contributi della categoria, pari a 928 milioni (934 milioni nel 2005);

- ha sopportato oneri finanziari per 1.577 milioni (1.011 milioni nel 2005), di cui 1.576 milioni (1.008 milioni nel 2005) riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS.

Al 31 dicembre 2006 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'INPS di 44.190 milioni di euro in conseguenza delle anticipazioni ricevute per il completamento del fabbisogno finanziario.

La continua diminuzione del numero degli iscritti, la crescita della spesa pensionistica e il consistente onere per interessi passivi sulle anticipazioni di cassa necessarie per la copertura del fabbisogno finanziario hanno contribuito e contribuiscono al deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione - che

nel tempo è destinata ad accentuarsi - per cui si richiedono interventi di risanamento.

c) La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani

La *Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 3.470 milioni di euro (-2.700 milioni nel 2005) che ha determinato, al 31 dicembre 2006, un disavanzo patrimoniale di 10.557 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2006 sono risultati di 1.881.488 soggetti, con un decremento di 20.684 unità (-1,1%) rispetto a 1.902.172 iscritti del 2005;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2006 è risultato di 1.459.884 pensioni, con un incremento di 52.770 trattamenti (+3,8%) rispetto a 1.407.114 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2006 è risultato pari a 128,9 (per ogni 100 pensioni) con una diminuzione di 6,3 punti rispetto a 135,2 (per ogni 100 pensioni) del 2005.

Nel corso dell'anno 2006 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 8.753 milioni (8.127 milioni nel 2005) che sono risultate coperte soltanto per il 73,8% (75,4% nel 2005) dai contributi della categoria, pari a 6.463 milioni (6.124 milioni nel 2005);

- ha sopportato oneri finanziari per 536 milioni (260 milioni nel 2005), di cui 485 milioni (255 milioni nel 2005) riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS.

Al 31 dicembre 2006 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'INPS di 14.991 milioni di euro, con un incremento di 4.052 milioni rispetto a 10.939 milioni nel 2005.

La crescita della spesa pensionistica e il minor grado di copertura del gettito contributivo hanno determinato alla fine del 2006 l'incremento del disavanzo patrimoniale della gestione con la

conseguenza che negli anni successivi la situazione economico-patrimoniale e finanziaria è destinata ulteriormente a deteriorarsi.

d) La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali

La *Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 794 milioni di euro (-389 milioni nel 2005) che ha ridimensionato, al 31 dicembre 2006, l'avanzo patrimoniale in 7.086 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2006 sono risultati di 1.992.286 soggetti, con un incremento di 18.061 unità (+0,9%) rispetto a 1.974.225 iscritti del 2005;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2006 è risultato di 1.269.264 pensioni, con un incremento di 43.064 trattamenti (+3,5%) rispetto a 1.226.200 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2006 è risultato pari a 157,0 (per ogni 100 pensioni) con un decremento di 4 punti rispetto a 161,0 (per ogni 100 pensioni) del 2005.

- dell'andamento dell'onere per prestazioni e del gettito contributivo. Nel corso del 2006 la gestione ha erogato prestazioni per 7.213 milioni (6.769 milioni nel 2005) rispetto a 7.116 milioni di contributi della categoria (6.848 milioni nel 2005).

e) La Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere

La *Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 27 milioni di euro (-22 milioni nel 2005) che ha consolidato, al 31 dicembre 2006, il deficit patrimoniale in 392 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2006 sono risultati di 2.117 soggetti, con un incremento di 84 unità (+4,1%) rispetto a 2.033 iscritti del 2005;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2006 è risultato di 8.075 pensioni, con un decremento di 132 trattamenti (-1,6%) rispetto a 8.207 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2006 è risultato pari a 26,2 (per ogni 100 pensioni) con un incremento di 1,4 punti rispetto a 24,8 (per ogni 100 pensioni) del 2005.

Nel corso dell'anno 2006 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 29 milioni (28 milioni nel 2005) che sono risultate coperte soltanto per il 6,9% (4,9% nel 2005) dai contributi della categoria, pari a 2 milioni (1 milioni nel 2005);

- ha sopportato oneri finanziari per 14 milioni (9 milioni nel 2005), interamente riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS.

Al 31 dicembre 2006 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'INPS di 392 milioni di euro in conseguenza delle anticipazioni ricevute per il completamento del fabbisogno finanziario.

La continua diminuzione del numero degli iscritti, la crescita della spesa pensionistica e il consistente onere per interessi passivi sulle anticipazioni di cassa necessarie per la copertura del fabbisogno finanziario hanno contribuito e contribuiscono al deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione - che nel tempo è destinata ad accentuarsi - per cui si rendono necessari interventi di risanamento.

f) I trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979

La gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria a favore dei dipendenti degli enti disciolti, costituita in seno all'INPS in data 1° luglio 1981, è stata

soppressa dal 1° ottobre 1999 dall'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n. 144, con contestuale cessazione delle aliquote contributive.

Dal 1° ottobre 1999 i movimenti contabili della soppressa gestione sono evidenziati in apposita evidenza contabile alla quale sono imputati gli oneri e i finanziamenti stabiliti con il citato art. 64.

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2006 ascendono a 2.783 milioni di euro.

S'impone, pertanto, l'adozione di provvedimenti necessari per il ripianamento dell'esposizione debitoria della soppressa gestione considerato che le prestazioni erogate si riferiscono a ex dipendenti di Enti pubblici soppressi la cui liquidazione è affidata al Ministero dell'economia e delle finanze.

g) Il Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica

Il *Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 91 milioni di euro (-71 milioni nel 2005) che ha consolidato, al 31 dicembre 2006, il deficit patrimoniale in 1.431 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2006 sono risultati di 19.630 soggetti, con un decremento di 320 soggetti (-1,6%) rispetto a 19.950 iscritti rilevati alla fine del 2005;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2006 è risultato di 14.672 pensioni, con un incremento di 393 trattamenti (+2,8%) rispetto a 14.279 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2006 è risultato pari a 133,8 (per ogni 100 pensioni) con un decremento di 5,9 punti rispetto a 139,7 (per ogni 100 pensioni) del 2005.

Nel corso dell'anno 2006 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 91 milioni (91 milioni nel 2005) che sono risultate coperte soltanto per il 31,9% (33,0% nel 2005) dai contributi della categoria, pari a 29 milioni (30 milioni nel 2005);

- ha sopportato oneri finanziari per 53 milioni (35 milioni nel 2005), interamente riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS.

Al 31 dicembre 2006 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'INPS di 1.450 milioni di euro in conseguenza delle anticipazioni ricevute per il completamento del fabbisogno finanziario.

La crescita della spesa pensionistica e l'andamento del gettito contributivo contribuiscono al deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Fondo, che negli anni successivi è destinata ad accentuarsi.

h) Il fondo di previdenza per gli ex dipendenti dell'INCIS

Il Fondo eroga, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, il trattamento pensionistico sostitutivo dell'assicurazione generale obbligatoria già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (Incis).

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2006 ascendono a 67 milioni di euro.

L'Istituto è ancora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura generale dello Stato per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratti del parastato agli ex dipendenti dell'Incis.

i) Il fondo di previdenza per gli ex dipendenti dell'ISES

Il Fondo eroga, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, il trattamento pensionistico integrativo e di quiescenza già corrisposti da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (Ises).

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2006 ascendono a 24 milioni di euro.

Anche per tale fondo, l'Istituto è ancora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura generale dello Stato (richiesto da moltissimi anni) per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratto del parastato agli ex dipendenti dell'Ises.

l) Il fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'IACP di Genova

Il Fondo, le cui funzioni sono state trasferite all'INPS con il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 274, eroga il trattamento pensionistico sostitutivo dell'assicurazione generale obbligatoria già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno all'Istituto autonomo per le case popolari di Genova (Iacp).

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2006 ascendono a 17 milioni di euro.

L'Istituto è ancora in attesa dell'emissione del provvedimento legislativo per la copertura finanziaria degli oneri trasferiti dal Fondo di previdenza per il personale di ruolo dello Iacp di Genova.

Parte terza

I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO I NUOVI COMPITI ASSEGNATI ALL'INPS

1. I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto Generale è stato impostato in conformità alle norme del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005, e si distingue da quello degli esercizi precedenti in quanto viene predisposto con una strutturazione del tutto nuova sul piano normativo contabile.

La nuova strutturazione è infatti coerente al DPR 27 febbraio 2003, n. 97, il quale, per gli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, ha disciplinato, a fianco della contabilità soprattutto finanziaria di cui al DPR 696/79, l'introduzione di un sistema di contabilità finalizzato alla rilevazione dei costi, correlato in modo omogeneo a quello vigente per il bilancio dello Stato e rispondente alle esigenze di rappresentare i fenomeni di gestione privilegiando l'informazione sugli obiettivi da perseguire e l'individuazione del responsabile delle distinte unità operative.

2. LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

2.1. La specificazione contabile dei saldi delle denunce rendiconto

Per quanto concerne le operazioni di acquisizione e di specificazione dei saldi delle denunce-rendiconto presentate dalle aziende che operano con il sistema del conguaglio (modelli DM 10) nel 2006, a fronte di 89.490 milioni di euro di saldi accertati nell'anno, è stato ripartito in via definitiva il 96,5 (96,8% nel 2005) pari a 86.324 milioni.

Il rimanente 3,5% (3,2% nel 2005), pari a 3.166 milioni di euro, è stato ripartito in via provvisoria ai sensi dell'art. 61 del nuovo Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005 *(cfr. Tabella n. 3.1.)*.

2.2. La specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensione

Per quanto attiene alle operazioni di acquisizione e di specificazione dei pagamenti relativi a rate di pensione nel 2006, a fronte di 164.387 milioni di euro di pagamenti da specificare, il 95,5% (98,1% nel 2005) pari a 159.068 milioni, è stato specificato ed attribuito alle gestioni di pertinenza in via definitiva.

Il rimanente 4,5% (1,9% nel 2005), pari a 7.369 milioni di euro, è stato attribuito alle gestioni di pertinenza in via provvisoria operando, ai sensi dell'art. 61 del nuovo Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005 *(cfr. Tabella n. 3.2.)*

2.3. La svalutazione dei crediti contributivi

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti contributivi l'articolo 59 del nuovo "Regolamento di contabilità" stabilisce che fra le passività dello stato patrimoniale delle Gestioni è iscritto un fondo svalutazione crediti il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi.

Il grado di inesigibilità deve essere determinato in relazione alla natura del credito, all'anno di accertamento ed allo stato amministrativo dell'azione di recupero. Con determinazione del Direttore generale i coefficienti di inesigibilità sono aggiornati con periodicità annuale.

Ciò premesso, il Direttore generale con determinazione n. 1 del 14 febbraio 2007 ha fissato, ai fini della compilazione del bilancio consuntivo 2006, le percentuali di svalutazione da applicare alla consistenza dei crediti contributivi accertati al 31 dicembre 2006 , di cui in apposita tabella si riporta l'analisi *(cfr. Tabella n. 3.3.)*.

Tabella n. 3.1. - SALDI DEI MODELLI DM10 ACCERTATI E RIPARTITI
in milioni di euro

ANNO	SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	SALDI RIPARTITI NELL'ANNO		% DEI SALDI RIPARTITI RISPETTO AI SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	
		RIPARTIZIONI DEFINITIVE	RIPARTIZIONI A CALCOLO	RIPARTIZIONI DEFINITIVE	RIPARTIZIONI A CALCOLO
1986	31.343	17.886	13.457	57,1	42,9
1987	35.449	24.222	11.227	68,3	31,7
1988	37.810	32.157	5.653	85,0	15,0
1989	43.498	41.130	2.368	94,6	5,4
1990	49.728	48.897	831	98,3	1,7
1991	56.746	55.896	851	98,5	1,5
1992	61.366	60.423	943	98,5	1,5
1993	54.556	54.125	431	99,2	0,8
1994	51.999	51.583	416	99,2	0,8
1995	53.844	53.320	524	99,0	1,0
1996	57.388	54.046	3.342	94,2	5,8
1997	61.039	57.947	3.092	94,9	5,1
1998	61.774	56.879	4.895	92,1	7,9
1999	64.104	55.539	8.565	86,6	13,4
2000	66.023	62.515	3.509	94,7	5,3
2001	70.115	66.134	3.981	94,3	5,7
2002	72.644	68.018	4.626	93,6	6,4
2003	79.429	73.160	6.269	92,1	7,9
2004	84.115	80.919	3.196	96,2	3,8
2005	86.901	84.120	2.781	96,8	3,2
2006	89.490	86.324	3.166	96,5	3,5

Tabella n. 3.2. - RATE DI PENSIONE PAGATE E SPECIFICATE
in milioni di euro

ANNO	IMPORTO DELLE RATE PAGATE	IMPORTO DELLE RATE SPECIFICATE		% DELLE RATE SPECIFICATE RISPETTO ALLE RATE PAGATE	
		SPECIFICAZIONI DEFINITIVE	SPECIFICAZIONI A CALCOLO	SPECIFICAZIONI DEFINITIVE	SPECIFICAZIONI A CALCOLO
1990	**63.303**	45.906	17.397	72,5	27,5
1991	**68.955**	51.731	17.224	75,0	25,0
1992	**77.657**	46.120	31.537	59,4	40,6
1993	**80.570**	45.671	34.899	56,7	43,3
1994	**84.632**	58.969	25.664	69,7	30,3
1995	**89.489**	43.262	46.228	48,3	51,7
1996	**96.575**	64.968	31.607	67,3	32,7
1997	**102.964**	70.335	32.629	68,3	31,7
1998	**103.601**	59.919	43.682	57,8	42,2
1999	**116.522**	39.746	76.776	34,1	65,9
2000	**119.198**	116.316	2.882	97,6	2,4
2001	**118.148**	113.413	4.734	96,0	4,0
2002	**127.824**	126.282	1.542	98,8	1,2
2003	**133.951**	130.953	2.998	97,8	2,2
2004	**139.090**	138.095	995	99,3	0,7
2005	**159.068**	155.984	3.084	98,1	1,9
2006	**164.387**	157.018	7.369	95,5	4,5

Tabella n. 3.3. - COEFFICIENTI PERCENTUALI DI SVALUTAZIONE PER IL CONSUNTIVO 2006 APPLICATI AL VALORE NOMINALE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI ESISTENTI ALLA FINE DI OGNI ANNO

TIPOLOGIA DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	CREDITI CONTRIBUTIVI RELATIVI AI PERIODI:						
	fino al 31. 12. 1980	dal 1981 al 1990	dal 1991 al 1995	dal 1996 al 1999	dal 2000 al 2001	dal 2002 al 2004	dal 2005 al 2006
Datori di lavoro operanti con il sistema dei conguaglio	91,4	90,8	88,5	70,1	49,2	27,3	9,9
Datori di lavoro dipendete agricolo	92,8	90,8	88,0	73,0	49,5	32,0	11,0
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	93,8	90,4	79,4	68,8	35,0	32,0	15,0
Artigiani	93,6	91,5	79,3	60,3	35,0	16,2	8,7
Esercenti attività commerciali	93,6	91,6	79,0	62,0	35,9	17,0	9,9

2.4. La perequazione automatica delle pensioni

La perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2006 è stata regolata:

- dall'articolo 14 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, di modifica dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che, a partire dal 1995, ha stabilito al 1° gennaio di ogni anno l'attribuzione degli aumenti per perequazione;

- dall'articolo 69, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che ha stabilito che la percentuale di aumento per perequazione si applica: a) nella misura del 100%, per le fasce d'importo dei trattamenti pensionistici fino a tre volte del trattamento minimo del F.P.L.D.; b) nella misura del 90%, per le fasce d'importo comprese fra tre e cinque volte il predetto minimo; c) nella misura del 75%, per le fasce d'importo superiori a cinque volte il predetto trattamento;

- dall'articolo 69, comma 2, della citata legge n. 388/2000 che ha fatto venir meno, dal 1° gennaio 2001, la riduzione e/o il blocco dell'indicizzazione delle pensioni d'importo rispettivamente superiore a cinque o otto volte il trattamento minimo;

- dall'articolo 14 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, di modifica dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che ha stabilito che il periodo da prendere in esame ai fini della variazione annuale è quello compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

La Gazzetta ufficiale n. 278 del 29 novembre 2005 ha pubblicato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 18 novembre 2005 con il quale:

- la variazione effettiva per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2004 è stata determinata in misura pari a +2,0%;

- la variazione presunta per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2005, è stata determinata in misura pari a +1,7% dal 1° gennaio 2006, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

La Gazzetta ufficiale n. 16 del 20 gennaio 2006 ha pubblicato gli indici mensili dell'anno 2005 dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, calcolati dall'Istat. L'indice medio dell'anno 2005 è risultato pari a 125,3 con una crescita del 1,7% rispetto all'indice medio del 2004 pari a 123,2.

In sede di rinnovo degli ordinativi di pagamento per l'anno 2007, alle pensioni vigenti al 1° gennaio 2006, è stato confermato l'aumento dell'1,7% sull'importo risultante in godimento al 31 dicembre 2005.

2.5. La ripartizione tra le gestioni del contributo dello Stato per l'anno 2006 a copertura di ciascuna mensilità di pensione

L'art. 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88, stabilisce che lo Stato assume a carico del proprio bilancio il finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle Gestioni dei lavoratori autonomi, dalla Gestione speciale per i minatori e dall'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei lavoratori dello spettacolo.

L'art. 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 *(nel testo integrato dall'art. 34, comma 9, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'art. 35, comma 2, della legge 23 dicembre 1999, n. 488)*, ha stabilito che:

- a decorrere dall'anno 1998, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 8 agosto 1995, n. 335, con il procedimento di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 *(Conferenza dei servizi)*, e sulla base degli elementi amministrativi relativi all'ultimo consuntivo approvato, sono definite le percentuali di riparto, fra le gestioni interessate dell'apporto statale. Sono escluse dal procedimento di ripartizione le quote dell'importo assegnato alla Gestione speciale per i minatori e all'Enpals;
- sono escluse dal procedimento di ripartizione le quote di contributo dello Stato assegnate alla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, a seguito dell'integrale assunzione a carico dello Stato dell'onere relativo ai trattamenti pensionistici liquidati anteriormente al 1° gennaio 1989;
- sono escluse dal procedimento di ripartizione le quote di contributo dello Stato assegnate alla Gestione degli artigiani e alla Gestione degli esercenti attività commerciali per un importo pari al 50 per cento di quello definito per l'anno 1997 con la legge 23 dicembre 1996, n. 663.

Il contributo dello Stato all'INPS previsto dall'art. 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88, è stato stabilito per l'anno 2006, in 16.124,92 milioni di euro dall'articolo 1, comma 264, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), di cui soltanto 14.273,26 milioni di euro sono soggetti al procedimento di ripartizione.

L'importo di 1.851,66 milioni di euro non soggetto a ripartizione riguarda : 2,43 milioni destinati alla Gestione minatori; 428,55 milioni destinati alla Gestione artigiani; 414,47 milioni destinati alla Gestione esercenti attività commerciali; 1.006,21 destinati alla Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

In data 31 gennaio 2007 si è tenuta la Conferenza dei servizi che ha determinato l'attribuzione definitiva dell'apporto dello Stato di 14.273,26 milioni di euro per l'anno 2006: 12.916,5 milioni in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e 1.356,76 milioni in favore della Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri *(cfr. Tabella n. 3.4.)*.

Si ritiene comunque utile ricordare che la distribuzione tra le gestioni dell'apporto statale di 14.273,26 milioni effettuata dalla Conferenza dei servizi incide soltanto sui risultati delle gestioni interessate e non sui risultati del bilancio generale dell'INPS.

2.6. Il contributo dello Stato per l'anno 2006 a parziale copertura dell'onere per le pensioni d'invalidità

L'art. 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha istituito a decorrere dall'anno 1998 un trasferimento a carico del bilancio dello Stato di 6.000 miliardi di lire (pari a 3.098,74 milioni di euro) rivalutabile ogni anno, in favore delle gestioni dell'INPS, a titolo di concorso alla copertura della spesa pensionistica derivante dalle pensioni d'invalidità liquidate con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge 12 giugno 1984, n. 222.

L'articolo 1, comma 264, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha fissato il predetto contributo per l'anno 2006 in 3.998,46 milioni di euro destinato per 3.186,12 milioni al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, per 439,55 milioni alla Gestione degli artigiani e per 372,79 milioni alla Gestione commercianti *(cfr. Tabella n. 3.5.)*.

2.7. La definizione dei rapporti finanziari con le gestioni amministrate

L'art. 52 del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità stabilisce che i rapporti finanziari derivanti dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati a qualsiasi titolo per conto delle gestioni e fondi da esso amministrati sono regolati da conti correnti fruttiferi i cui interessi sono liquidati con le modalità stabilite dal citato articolo.

In particolare per la liquidazione degli interessi sui conti correnti verso fondi e gestioni con saldo a debito il Regolamento prevede l'applicazione di un saggio pari al tasso medio del rendimento annuale dei titoli di Stato stabilita annualmente dal Consiglio d'amministrazione in sede di formazione dei bilanci i previsione e dei consuntivi.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 73 del 13 luglio 2007 la misura del predetto tasso, ai fini del rendiconto, è stata fissata, salvo diversa disposizione legislativa, nel 3,858%.

Tabella n. 3.4. - TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO ALL'INPS A COPERTURA DI CIASCUNA MENSILITA' DI PENSIONE
Articolo 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88
Importi in milioni di euro

DESCRIZIONE	TRASFERIMENTI ASSEGNATI						
	F.P.L.D.	C.D.C.M. ante 1989	C.D.C.M. post 1988	Artigiani	Commercianti	Minatori	Totale INPS
1 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2002	**11.097,28**	**1.144,98**	**1.183,91**	**379,41**	**367,03**	**2,07**	**14.174,68**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) - Articolo 37		1.144,98				2,07	**1.147,05**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				379,41	367,03		**746,44**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 18 ottobre 2002	11.097,28		1.183,91				**12.281,19**
2 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2003	**11.297,39**	**1.122,44**	**1.409,16**	**390,79**	**378,04**	**2,20**	**14.600,02**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) - Articolo 38		1.122,44				2,20	**1.124,64**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				390,79	378,04		**768,83**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 7 novembre 2003	11.297,39		1.409,16				**12.706,55**
3 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2004	**11.820,92**	**1.101,12**	**1.432,72**	**405,65**	**392,41**	**2,28**	**15.155,10**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) - Articolo 3, comma 97		1.101,12				2,28	**1.103,40**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				405,65	392,41		**798,06**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 18 ottobre 2004	11.820,92		1.432,72				**13.253,64**
4 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2005	**12.103,75**	**1.059,08**	**1.694,42**	**419,85**	**406,15**	**2,36**	**15.685,61**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) - Articolo 1, comma 140		1.059,08				2,36	**1.061,44**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				419,85	406,15		**826,00**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 6 ottobre 2005	12.103,75		1.694,42				**13.798,17**
5 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2006	**12.916,50**	**1.006,21**	**1.356,76**	**428,55**	**414,47**	**2,43**	**16.124,92**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) - Articolo 1, comma 264		1.006,21				2,43	**1.008,64**
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				428,55	414,47		**843,02**
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 31 gennaio 2007	12.916,50		1.356,76				**14.273,26**

Tabella n. 3.5. - TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO ALL'INPS A COPERTURA DELL'ONERE DELLE PENSIONI D'INVALIDITA' LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTERIORE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 222/1984
Articolo 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449
in milioni di euro

DESCRIZIONE	F.P.L.D.	Artigiani	Commercianti	TOTALE	Riferimenti normativi
1 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2002	2.800,46	386,36	327,67	3.514,49	Legge 28 dicembre 2001, n. 448 - Art. 37
2 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2003	2.884,80	397,99	337,54	3.620,33	Legge 27 dicembre 2002, n. 289 - Art. 38
3 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2004	2.994,49	413,12	350,37	3.757,98	Legge 24 dicembre 2003, n. 350 - Art. 3 comma 96
4 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2005	3.099,31	427,58	362,64	3.889,53	Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - Art. 1 comma 139
5 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2006	3.186,12	439,55	372,79	3.998,46	Legge 23 dicembre 2005, n. 266 - Art. 1 comma 264

2.8. L'onere per la copertura figurativa nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi indennizzati di disoccupazione e tubercolosi.

I periodi per i quali è corrisposta l'indennità ordinaria di disoccupazione e i periodi di degenza in regime sanatoriale, di cura ambulatoriale e i periodi post-sanatoriali sussidiabili per legge sono considerati come periodi di contribuzione, ai fini del diritto e della misura della pensione.

Per la copertura dell'onere relativo deve essere annualmente trasferita al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, da parte delle gestioni interessate, una somma da determinare sulla base delle giornate di prestazioni accertate nell'anno per disoccupazione e per tubercolosi e del contributo medio giornaliero versato, per la generalità degli assicurati.

Per l'anno 2006 la somma per la copertura figurativa di cui trattasi, da trasferire in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, è stata calcolata in 2.862 milioni di euro di cui 2.638 milioni a carico della Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti e 224 milioni a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali *(cfr. Tabella n. 3.6.)*.

Si ritiene comunque utile ricordare che il trasferimento delle somme in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti non incide sui risultati del bilancio generale dell'INPS ma solo sui risultati delle gestioni interessate: Fondo pensioni lavoratori dipendenti; Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti; Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Tabella n. 3.6. - TRASFERIMENTI AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA IVS DEI PERIODI INDENNIZZATI PER DISOCCUPAZIONE E TUBERCOLOSI
in milioni di euro

ANNO	TRASFERIMENTI A CARICO DELLA GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI PER LA COPERTURA IVS DI PERIODI INDENNIZZATI				TRASFERIMENTI A CARICO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO PER LA COPERTURA IVS DI PERIODI INDENNIZZATI				TOTALE TRASFERIMENTI A FAVORE DEL F.P.L.D.
	Disoccupazione con requisiti ordinari	Disoccupazione con requisiti ridotti	Trattamenti antitubercolari	TOTALE	Disoccupazione trattamento speciale edili	Trattamenti antitubercolari	Disoccupazione ordinaria non agricola (1)	TOTALE	
1992	877,247	185,753	195,467	**1.258,466**	41,577			**41,577**	**1.300,043**
1993	1.113,787	214,529	186,635	**1.514,951**	91,794			**91,794**	**1.606,745**
1994	1.013,183	400,009	195,861	**1.609,053**	123,170			**123,170**	**1.732,223**
1995	904,088	326,202	190,357	**1.420,646**	105,779			**105,779**	**1.526,426**
1996	1.261,217	500,719	194,612	**1.956,548**	63,660			**63,660**	**2.020,207**
1997	1.163,460	517,900	196,344	**1.877,704**	59,536			**59,536**	**1.937,240**
1998	1.045,692	751,984	215,506	**2.013,183**	49,108			**49,108**	**2.062,291**
1999	903,696	748,489		**1.652,185**	180,758	175,892		**356,650**	**2.008,835**
2000	990,884	554,693		**1.545,577**	72,659	168,482		**241,141**	**1.786,718**
2001	998,326	822,283		**1.820,609**	69,742	158,679	2,832	**231,253**	**2.051,862**
2002	1.073,955	821,337		**1.895,292**	91,624	150,721	21,618	**263,963**	**2.159,255**
2003	669,427	781,202		**1.450,629**	2,492	146,411	23,863	**172,766**	**1.623,395**
2004	1.233,113	863,132		**2.096,245**	52,352	141,125	33,087	**226,564**	**2.322,809**
2005	1.472,942	1.067,942		**2.540,884**	46,818	139,897	16,855	**203,570**	**2.744,454**
2006	1.643,441	995,146		**2.638,587**	15,563	135,152	73,108	**223,823**	**2.862,410**

(1) Copertura dei periodi di disoccupazione ordinaria indennizzati ai lavoratori non agricoli con età pari o superiore a 50 anni.

3. I NUOVI COMPITI AFFIDATI ALL'INPS

3.1 L'istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione e della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A"

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1° luglio 2005, n. 178, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 208 del 7 settembre 2005, è stato istituito il "Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A".

Il Fondo, che è gestito da un comitato amministratore, ha lo scopo di attuare nei confronti dei lavoratori delle Poste Italiane S.p.A. che, nell'ambito di processi di ristrutturazione o di situazioni di crisi, di riorganizzazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività o di lavoro: a) favoriscano il mutamento e il rinnovamento delle professionalità; b) realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il Fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati a riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa, e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito per un massimo di 60 mesi.

Per l'erogazione delle suddette prestazioni è dovuto al Fondo: un contributo ordinario suddiviso tra lavoratore e datore di lavoro qualora si usufruisca di finanziamenti di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale; un contributo addizionale a carico del datore di lavoro in caso di fruizione di trattamenti a favore dei lavoratori interessati a riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa; un contributo straordinario a carico del datore di lavoro per l'erogazione di assegni per il sostegno del reddito. Il versamento del contributi ordinario è sospeso, su deliberazione del Comitato amministratore, in relazione al conseguimento di dotazioni finanziarie atte a garantire, a regime, l'erogazione di prestazioni corrispondenti al fabbisogno necessario.

Il Fondo scade trascorsi dieci anni dalla data di entrata in vigore del decreto istitutivo 1° luglio 2005 n° 178.

* * *

Per un'analisi dettagliata sui criteri d'impostazione del rendiconto, sulla definizione dei valori di bilancio si rimanda alla documentazione che accompagna il "Rendiconto generale dell'anno 2006".

Parte quarta
IL QUADRO NORMATIVO E L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2006

1. I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI NORMATIVI

La gestione dell'INPS è stata interessata dall'applicazione di numerosi provvedimenti normativi emanati nel corso dell'anno 2006 ovvero in anni precedenti con i quali sono state emanate nuove norme o apportate sostanziali modifiche a provvedimenti esistenti che interessano in generale il campo di attività dell'Istituto.

Dei suddetti provvedimenti normativi si riportano in forma sintetica quelli di maggiore rilevanza rinviando, per una illustrazione più analitica e compiuta, alla documentazione che accompagna il Rendiconto generale dell'INPS dell'anno 2006:

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 18 novembre 2005, relativo alla perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2004 e in via provvisoria per il 2005;

- la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

- la legge 23 dicembre 2005, n. 267, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006 e il bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008;

- il decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4 convertito con modificazioni, nella legge 9 marzo 2006, n.90 recante misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione";

- il decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42 recante disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi;

- la legge 24 febbraio 2006, n. 104 che modifica la disciplina normativa relativa alla tutela della maternità delle donne dirigenti;

- il decreto-legge 6 marzo 2006, n. 68, convertito con modificazioni, nella legge 24 marzo 2006, n. 127 recante misure urgenti per il

reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie;

- il decreto-legge 3 aprile 2006, n. 136, convertito nella legge 1° giugno 2006, n. 202 che proroga i termini in materia di ammortizzatori sociali;

- il decreto del ministro dell'economia e delle finanze 5 aprile 2006 che adegua, per l'anno 2006, gli importi delle pensioni, degli assegni e delle indennità a favore dei mutilati ed invalidi civili, ciechi civili e sordomuti nonché dei limiti di reddito prescritti per la concessione delle provvidenze stesse;

- il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248 recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale;

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 4 settembre 2006 che accerta il canone dovuto al Fondo immobili pubblici (FIP), per l'anno 2006;

- il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 25 settembre 2006 che adegua il contributo individuale dovuto dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2004;

- il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2006, n. 286 recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria;

- il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 26 ottobre 2006 recante determinazione del saggio di interesse da corrispondere per l'utilizzo degli avanzi delle gestioni artigiani ed esercenti attività commerciali per l'esercizio 2005;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale 20 novembre 2006 recante la perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2006 e il valore definitivo per l'anno 2005;

2. L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2006

L'entità delle risorse finanziarie occorrenti per l'assolvimento dei compiti istituzionali, per la parte proveniente dalla produzione, è in stretto rapporto con l'andamento dell'economia nazionale.

Si ritiene conseguentemente necessario evidenziare alcuni aspetti riguardanti gli aggregati macroeconomici nazionali che nel 2006 hanno avuto riflessi sull'attività e sui risultati di gestione dell'INPS.

Utili indicazioni sull'andamento dell'economia italiana nel 2006 si traggono dalla "Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2006)", presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze al Parlamento il 4 maggio 2006.

La Relazione governativa evidenzia che *"Nel 2006 l'economia italiana si è riportata su un sentiero di crescita. La domanda estera, in forte espansione, ha stimolato direttamente le esportazioni di beni e servizi e indirettamente gli investimenti fissi delle imprese. Esportazioni e investimenti congiuntamente hanno creato le condizioni per un rapido incremento dell'attività produttiva, confermando così il carattere export led del nostro sistema produttivo. Il PIL ha registrato una variazione annua del +1,9%, risultato non trascurabile dopo un quadriennio di quasi stagnazione. Il valore aggiunto delle attività manifatturiere, a prezzi costanti e al costo dei fattori, legato più direttamente alle due componenti dinamiche della domanda, ha mostrato una considerevole espansione: esso è aumentato del 3,8% (dal -2,5% nel 2005). Quello dei servizi di intermediazione monetaria e bancaria ha registrato una crescita del 2,2% (dallo 0,9% nel 2005). Risultati positivi sono stati sperimentati anche negli altri settori: il valore aggiunto delle costruzioni è aumentato dell'1,6% (dal +0,7% nel 2005); quello nel commercio, trasporti e comunicazioni si è incrementato del 2,5% (dal +1,7% nel 2005); quello negli altri settori ha avuto un'evoluzione più irregolare (nel settore agricolo è calato del -3,1% e nel settore di estrazione di minerali la riduzione è stata del -8,1%, dopo aver registrato un considerevole incremento nel 2005, pari a +7,2%).*

Nel 2006 la domanda totale, a prezzi costanti, ha registrato un incremento del 2,4%, nel 2005 era aumentata dello 0,2%. Il contributo diretto alla crescita degli impieghi totali dato dalle esportazioni è stato di 1,1 punti percentuali (era stato -0,1 punti nel 2005), lievemente superiore a quello della domanda interna che, escluse le scorte, è stato di un punto percentuale (0,4 punti nel 2005). La variazione degli investimenti in scorte ha contribuito con

0,3 punti percentuali. Le due componenti principali della domanda interna, quella dei consumi e quella degli investimenti fissi lordi, hanno contribuito la prima con 0,6 punti percentuali e la seconda con 0,4 punti".

Il prodotto interno lordo in termini reali presenta una crescita dell'1,9% rispetto allo 0,1% del 2005.

Il prodotto interno lordo nominale è risultato di 1.475.401 milioni di euro con un incremento del 3,7% (+2,3% nel 2005).

Il contributo delle attività economiche all'incremento annuo del PIL nominale *(cfr. Tabella n. 4.1.)* è stato determinato dai seguenti andamenti settoriali: una crescita del 2,8 nel settore dell'industria in senso stretto (-0,3% nel 2005), del 4,2% del settore delle costruzioni (+5,1% nel 2005), dell'1,8% nel settore del commercio (+2,2% nel 2005), del 4,3% nel settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria e delle attività immobiliari ed imprenditoriali (+3,3% nel 2005) e del 4,4% nelle altre attività di servizi (+3,8% nel 2005). A fronte di tali incrementi nel corso del 2006 è stata rilevata una riduzione dello 0,2% nel settore dell'agricoltura (-7,4% nel 2005).

Avuto riguardo alla distribuzione *(cfr. Tabella n. 4.2.)* il PIL è stato destinato per 607.699 milioni di euro (41,2% del totale) ai redditi interni da lavoro dipendente, per 664.233 milioni di euro (45,0% del totale) al risultato lordo di gestione più il reddito misto e per 203.469 milioni di euro (13,8% del totale) allo Stato per imposte indirette nette sulla produzione.

Nella *Tabella n. 4.3.* si fornisce l'analisi per settori di attività economica dei redditi da lavoro dipendente analizzati con riferimento alle retribuzioni lorde, ai contributi sociali a carico dei datori di lavoro e al complesso.

Le retribuzioni pro capite lorde per dipendente nell'intera economia sono cresciute del 2,8% (+3,3% nel 2005). Avuto riguardo ai singoli settori economici la crescita è risultata: +1,4% nell'agricoltura (+4,7% nel 2005); +3,2% nell'industria in senso stretto (+2,9% nel 2005); + 2,9% nelle costruzioni (+2,0% nel 2005); +2,7% nei servizi (+3,6% nel 2005).

L'inflazione, misurata sull'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è risultata del 2,0%, superiore di tre decimi di punto rispetto all'anno precedente (1,7% nel 2005).

L'occupazione espressa in unità standard di lavoro *(cfr. Tabella n. 4.4.)* ha fatto rilevare nel complesso un incremento dell'1,6% (396.600 unità in più rispetto al 2005). Mentre le unità di lavoro dipendente sono cresciute del 2,0% (348.000 unità di lavoro in più rispetto al 2005), le unità di lavoro indipendenti sono aumentate di 48.200 unità con una crescita dello 0,7%. Alla crescita dell'occupazione dipendente hanno contribuito i settori dell'agricoltura (+3,1%),dell'industria in senso stretto (+1,4%), delle costruzioni (+2,0%), del commercio (+2,1%), dell'intermediazione monetaria e finanziaria (+2,9%) e delle altre attività di servizi (+2,0%).

Gli interventi della cassa integrazione guadagni nel 2006 *(cfr. Tabella n. 4.5.)* si riassumono in 229,9 milioni di ore con un decremento netto del 6,1% (-15 milioni di ore in valore assoluto) rispetto a 244,9 milioni di ore autorizzate nel 2005.

Nell'ambito della gestione industria sono state autorizzate 56 milioni di ore per interventi ordinari (-45,2% rispetto a 102,3 milioni di ore del 2005) e 133,1 milioni di ore per interventi straordinari (+31,0% rispetto a 101,7 milioni di ore autorizzate nel 2005).

I settori di attività economica che hanno maggiormente beneficiato delle ore autorizzate per interventi straordinari sono:

- il settore delle industrie meccaniche, con 60,5 milioni di ore (+30,62%);
- il settore tessile, con 17,6 milioni di ore (+72,55%);
- il settore della chimica, con 7,3 milioni di ore (+14,44%);
- il settore edile, con 9,9 milioni di ore (-6,24%).

Il tasso di disoccupazione (cfr. Tabella n. 4.6.) - secondo i risultati dell'indagine sulle forze di lavoro riportata nella Relazione Generale del Governatore della Banca d'Italia - è risultato del 6,8% (7,7% nel 2005) atteso che nel 2006 il numero delle forze di lavoro è risultato di 24.661.000 soggetti (24.452.000 nel 2005) di cui 22.988.000 occupati (22.563.000 nel 2005) e 1.673.000 in cerca di lavoro (1.889.000 nel 2005).

Nel 2006 il decremento del numero delle persone in cerca di lavoro è risultato del 11,4%, pari a 216.000 unità, di cui 67.000 hanno riguardato le persone senza precedenti esperienze lavorative (-10,6%) e 149.000 le persone con precedenti esperienze lavorative (-11,9%).

La pressione fiscale *(cfr. Tabella n. 4.7.)*, calcolata come incidenza sul PIL dell'insieme delle imposte e dei contributi sociali, si

è attestata sul 42,3% con un incremento di 1,7 punti percentuale rispetto al 40,6% del 2005.

La pressione contributiva, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi – interamente riferibili alla previdenza – si è attestata sul 13,0% con un incremento di 0,1 punti percentuali rispetto al 12,9% del 2005.

Tabella 4.1. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA FORMAZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro correnti)			Variazioni %	
	2004	2005	2006	2005 / 2004	2006 / 2005
1. Valore aggiunto ai prezzi al produttore	**1.307.317**	**1.335.860**	**1.380.350**	**2,2**	**3,3**
** Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*28.688*	*26.552*	*26.491*	*-7,4*	*-0,2*
** Industria in senso stretto*	*306.155*	*305.164*	*313.713*	*-0,3*	*2,8*
** Costruzioni*	*76.650*	*80.571*	*83.965*	*5,1*	*4,2*
** Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*284.691*	*291.070*	*296.251*	*2,2*	*1,8*
** Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*346.002*	*357.420*	*372.787*	*3,3*	*4,3*
** Altre attività di servizi*	*265.131*	*275.083*	*287.143*	*3,8*	*4,4*
4. Imposte indirette nette	**83.222**	**87.188**	**95.051**	**4,8**	**9,0**
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	**1.390.539**	**1.423.048**	**1.475.401**	**2,3**	**3,7**

***Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2006) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 4 maggio 2007**

Tabella 4.2. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in miliardi di euro correnti)			Variazioni %	
	2004	2005	2006	2005 / 2004	2006 / 2005
1. Redditi interni da lavoro dipendente	**555.481**	**581.122**	**607.699**	**4,6**	**4,6**
** Retribuzioni lorde*	*402.937*	*422.323*	*442.805*	*4,8*	*4,8*
** Contributi sociali a carico dei datori di lavoro*	*152.544*	*158.799*	*164.894*	*4,1*	*3,8*
2. Risultato lordo gestione più reddito misto	**655.325**	**653.952**	**664.233**	**-0,2**	**1,6**
** Risultato netto di gestione più reddito misto*	*443.413*	*431.729*	*432.561*	*-2,6*	*0,2*
** Ammortamenti*	*211.912*	*222.223*	*231.672*	*4,9*	*4,3*
3. Imposte indirette nette	**179.733**	**187.974**	**203.469**	**4,6**	**8,2**
** Imposte sulla produzione e sulle importazioni*	*199.129*	*206.272*	*222.251*	*3,6*	*7,7*
** Contributi ai prodotti e alla produzione*	*-19.396*	*-18.298*	*-18.782*	*-5,7*	*2,6*
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	**1.390.539**	**1.423.048**	**1.475.401**	**2,3**	**3,7**
DISTRIBUZIONE % DEL P.I.L.					
1. Redditi interni da lavoro dipendente	**39,9**	**40,8**	**41,2**		
** Retribuzioni lorde*	*29,0*	*29,7*	*30,0*		
** Contributi sociali a carico dei datori di lavoro*	*11,0*	*11,2*	*11,2*		
2. Risultato lordo gestione più reddito misto	**47,1**	**46,0**	**45,0**		
3. Imposte indirette nette	**12,9**	**13,2**	**13,8**		
TOTALE	**100,0**	**100,0**	**100,0**		

***Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2006) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 4 maggio 2007**

Tabella 4.3. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro correnti)			Variazioni %	
	2004	2005	2006	2005 / 2004	2006 / 2005
1. RETRIBUZIONI LORDE	**402.937**	**422.323**	**442.805**	**4,8**	**4,8**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*6.236*	*7.049*	*7.363*	*13,0*	*4,5*
* *Industria in senso stretto*	*99.006*	*100.218*	*104.839*	*1,2*	*4,6*
* *Costruzioni*	*20.840*	*22.476*	*23.574*	*7,9*	*4,9*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*86.265*	*91.715*	*96.272*	*6,3*	*5,0*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria*	*57.137*	*60.558*	*63.668*	*6,0*	*5,1*
* *Altre attività di servizi*	*133.452*	*140.307*	*147.089*	*5,1*	*4,8*
2. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO	**152.545**	**158.799**	**164.894**	**4,1**	**3,8**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*1.585*	*1.730*	*1.776*	*9,1*	*2,7*
* *Industria in senso stretto*	*42.684*	*43.089*	*44.348*	*0,9*	*2,9*
* *Costruzioni*	*8.724*	*9.347*	*9.608*	*7,1*	*2,8*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*26.606*	*28.281*	*29.270*	*6,3*	*3,5*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria*	*21.990*	*23.244*	*24.183*	*5,7*	*4,0*
* *Altre attività di servizi*	*50.956*	*53.108*	*55.709*	*4,2*	*4,9*
3. TOTALE REDDITI LAVORO DIPENDENTE	**555.481**	**581.121**	**607.699**	**4,6**	**4,6**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*7.821*	*8.779*	*9.139*	*12,2*	*4,1*
* *Industria in senso stretto*	*141.690*	*143.307*	*149.187*	*1,1*	*4,1*
* *Costruzioni*	*29.564*	*31.823*	*33.182*	*7,6*	*4,3*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*112.871*	*119.996*	*125.542*	*6,3*	*4,6*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria*	*79.127*	*83.802*	*87.851*	*5,9*	*4,8*
* *Altre attività di servizi*	*184.408*	*193.415*	*202.798*	*4,9*	*4,9*

Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2006) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il *4 maggio 2007

Tabella n. 4.4. - O C C U P A Z I O N E
Unità di lavoro in media d'anno al netto Cassa Integrazione guadagni

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in migliaia di unità)			Variazioni assolute	
	2004	2005	2006	2005 / 2004	2006 / 2005
1. Unità di lavoro dipendente	**17.042,8**	**17.298,5**	**17.646,9**	**255,7**	**348,4**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*446,5*	*481,9*	*496,6*	*35,4*	*14,7*
* *Industria in senso stretto*	*4.190,0*	*4.124,0*	*4.182,2*	*-66,0*	*58,2*
* *Costruzioni*	*1.110,2*	*1.173,5*	*1.196,4*	*63,3*	*22,9*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*3.835,9*	*3.961,0*	*4.044,9*	*125,1*	*83,9*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*1.988,4*	*2.035,3*	*2.094,3*	*46,9*	*59,0*
* *Altre attività di servizi*	*5.471,8*	*5.522,8*	*5.632,5*	*51,0*	*109,7*
2. Unità di lavoro indipendenti	**7.330,1**	**7.030,5**	**7.078,7**	**-299,6**	**48,2**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*941,4*	*828,8*	*822,4*	*-112,6*	*-6,4*
* *Industria in senso stretto*	*848,4*	*805,5*	*810,7*	*-42,9*	*5,2*
* *Costruzioni*	*713,3*	*716,6*	*705,6*	*3,3*	*-11,0*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*2.703,5*	*2.572,5*	*2.587,3*	*-131,0*	*14,8*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*1.321,6*	*1.330,9*	*1.364,6*	*9,3*	*33,7*
* *Altre attività di servizi*	*801,9*	*776,2*	*788,1*	*-25,7*	*11,9*
3. Unità di lavoro totali	**24.372,9**	**24.329,0**	**24.725,6**	**-43,9**	**396,6**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*1.387,9*	*1.310,7*	*1.319,0*	*-77,2*	*8,3*
* *Industria in senso stretto*	*5.038,4*	*4.929,5*	*4.992,9*	*-108,9*	*63,4*
* *Costruzioni*	*1.823,5*	*1.890,1*	*1.902,0*	*66,6*	*11,9*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*6.539,4*	*6.533,5*	*6.632,2*	*-5,9*	*98,7*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*3.310,0*	*3.366,2*	*3.458,9*	*56,2*	*92,7*
* *Altre attività di servizi*	*6.273,7*	*6.299,0*	*6.420,6*	*25,3*	*121,6*

***Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2006) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 4 maggio 2007**

Tabella n. 4.5. - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
ORE AUTORIZZATE PER INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI					Variazioni 2006 su 2005	
	2002	2003	2004	2005	2006	Assolute	in %
1. GESTIONE INDUSTRIA							
*** Interventi ordinari**	**84.656.408**	**87.106.964**	**95.215.647**	**102.287.673**	**56.004.790**	**-46.282.883**	**-45,2**
- operai	74.907.603	74.154.706	81.882.172	87.398.089	47.653.856	-39.744.233	-45,5
- impiegati	9.748.805	12.952.258	13.333.475	14.889.584	8.350.934	-6.538.650	-43,9
*** Interventi straordinari**	**62.877.102**	**107.125.070**	**96.316.368**	**101.669.821**	**133.141.611**	**31.471.790**	**31,0**
- operai	48.968.045	86.719.199	72.103.211	76.609.063	104.584.117	27.975.054	36,5
- impiegati	13.909.057	20.405.871	24.213.157	25.060.758	28.557.494	3.496.736	14,0
TOTALE GESTIONE INDUSTRIA	**147.533.510**	**194.232.034**	**191.532.015**	**203.957.494**	**189.146.401**	**-14.811.093**	**-7,3**
2. GESTIONE EDILIZIA							
*** Industria edile**	**19.437.446**	**20.823.482**	**23.048.972**	**26.259.211**	**26.594.566**	**335.355**	**1,3**
- operai	19.236.476	20.618.042	22.859.785	26.044.379	26.360.441	316.062	1,2
- impiegati	200.970	205.440	189.187	214.832	234.125	19.293	9,0
*** Artigianato edile**	**8.804.870**	**10.526.119**	**11.319.856**	**12.878.372**	**12.441.981**	**-436.391**	**-3,4**
- operai	8.781.586	10.499.522	11.292.968	12.845.838	12.409.265	-436.573	-3,4
- impiegati	23.284	26.597	26.888	32.534	32.716	182	0,6
*** Lapidei**	**1.369.177**	**1.576.620**	**1.691.742**	**1.805.535**	**1.764.314**	**-41.221**	**-2,3**
- operai	1.355.247	1.558.782	1.668.618	1.773.676	1.743.760	-29.916	-1,7
- impiegati	13.930	17.838	23.124	31.859	20.554	-11.305	-35,5
TOTALE GESTIONE EDILIZIA	**29.611.493**	**32.926.221**	**36.060.570**	**40.943.118**	**40.800.861**	**-142.257**	**-0,3**
TOTALE ORE AUTORIZZATE	**177.145.003**	**227.158.255**	**227.592.585**	**244.900.612**	**229.947.262**	**-14.953.350**	**-6,1**

***Fonte*: I.N.P.S. - Coordinamento Statistico-attuariale.**

Tabella n. 4.6. - FORZE DI LAVORO E TASSI DI DISOCCUPAZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (migliaia di unità)			Variazioni 2005 su 2004		Variazioni 2006 su 2005	
	2004	2005	2006	Assolute	In %	Assolute	In %
1 PERSONE OCCUPATE	**22.404**	**22.563**	**22.988**	**158**	**0,7**	**425**	**1,9**
1 Lavoratori dipendenti	**16.117**	**16.534**	**16.915**	**416**	**2,6**	**382**	**2,3**
* Agricoltura	416	436	475	20	4,8	39	8,9
* Industria in senso stretto	4.244	4.278	4.268	34	0,8	-10	-0,2
* Industria - costruzioni	1.106	1.186	1.189	80	7,2	3	0,3
* Altre attività	10.351	10.633	10.983	282	2,7	350	3,3
2 Lavoratori indipendenti	**6.287**	**6.029**	**6.073**	**-258**	**-4,1**	**44**	**0,7**
2 PERSONE DISOCCUPATE	**1.960**	**1.889**	**1.673**	**-71**	**-3,6**	**-216**	**-11,4**
1 Senza precedenti esperienze lavorative	635	634	567	-1	-0,2	-67	-10,6
2 Con precedenti esperienze lavorative	1.325	1.255	1.106	-70	-5,3	-149	-11,9
3 FORZE DI LAVORO (1 + 2)	**24.364**	**24.452**	**24.661**	**87**	**0,4**	**209**	**0,9**
4 DISOCCUPATI IN % DELLE FORZE DI LAVORO	**8,0**	**7,7**	**6,8**				

Fonte: Relazione Generale del Governatore della Banca d'Italia sull'esercizio 2006.

Tabella n. 4.7. - Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche
PRESSIONE FISCALE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro)			Variazioni %	
	2004	2005	2006	2005 / 2004	2006 / 2005
1. GETTITO COMPLESSIVO (milioni di euro)	**565.071**	**577.901**	**624.174**	**2,3**	**8,0**
*** GETTITO FISCALE**	**389.106**	**394.467**	**432.136**	**1,4**	**9,5**
* Imposte dirette	185.331	190.132	213.664	2,6	12,4
* Imposte indirette	195.401	202.471	218.250	3,6	7,8
* Imposte in conto capitale	8.374	1.864	222	-77,7	-88,1
*** GETTITO PARAFISCALE**	**175.965**	**183.434**	**192.038**	**4,2**	**4,7**
* Contributi previdenziali effettivi	172.393	179.968	188.444	4,4	4,7
* Contributi sociali figurativi	3.572	3.466	3.594	-3,0	3,7
2. PRESSIONE FISCALE (% su PIL)	**40,6**	**40,6**	**42,3**		
*** GETTITO FISCALE**	**28,0**	**27,7**	**29,3**		
* Imposte dirette	13,3	13,4	14,5		
* Imposte indirette	14,1	14,2	14,8		
* Imposte in conto capitale	0,6	0,1	0,0		
*** GETTITO PARAFISCALE**	**12,7**	**12,9**	**13,0**		
* Contributi previdenziali effettivi	12,4	12,6	12,8		
* Contributi sociali figurativi	0,3	0,2	0,2		
PRODOTTO INTERNO LORDO (milioni di euro)	**1.390.539**	**1.423.048**	**1.475.401**	**2,3**	**3,7**

***Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2006) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 4 maggio 2007**

Parte quinta
L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI, DEGLI ISCRITTI E L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

1. IL MOVIMENTO DELLE PENSIONI DELL'ANNO 2006

Sulla spesa pensionistica dell'anno 2006 hanno influito le nuove pensioni accolte e liquidate, le pensioni in essere ricostituite ed accolte, le pensioni eliminate nonché gli incrementi per perequazione automatica.

Il movimento del numero complessivo delle pensioni dell'anno 2006, di cui nella *Tabella n. 5.1.* si fornisce l'analisi, si riassume in:
- 18.028.599 pensioni vigenti al 31 dicembre 2005;
- 1.188.970 nuove pensioni liquidate nel 2006;
- 942.643 pensioni eliminate nel 2006;
- 18.274.926 pensioni vigenti alla fine del 2006.

1.1. Le nuove pensioni liquidate

Nel corso dell'anno 2006, sono state complessivamente accolte e liquidate 1.188.970 nuove pensioni, con un incremento netto di 23.706 pensioni (+2,0%) rispetto a 1.165.264 pensioni accolte e liquidate nel 2005.

Le nuove liquidazioni hanno riguardato:

- 427.561 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un decremento di 39.208 pensioni (+10,1%) rispetto a 388.353 pensioni accolte e liquidate nel 2005;

- 62.303 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un decremento di 3.526 pensioni (-5,4%) rispetto a 65.829 pensioni accolte e liquidate nel 2005;

- 97.557 pensioni degli artigiani, con un decremento di 6.741 pensioni (-6,5%) rispetto a 104.298 pensioni accolte e liquidate nel 2005;

- 84.239 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un decremento di 4.524 pensioni (-5,1%) rispetto a 88.763 pensioni accolte e liquidate nel 2005;

- 796 pensioni degli iscritti al Fondo clero, con un decremento di 124 pensioni (-13,5%) rispetto a 920 pensioni accolte e liquidate nel 2005;

- 42.939 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un incremento di 15.673 pensioni (+57,5%) rispetto a 27.266 pensioni accolte e liquidate nel 2005;

- 140 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un decremento di 60 pensioni (-30,0%) rispetto a 200 pensioni accolte e liquidate nel 2005;

- 68.839 pensioni erogate per conto dello Stato *(pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei CDCM aventi decorrenza anteriore al 1989 e relative pensioni di reversibilità e pensioni delle ostetriche ex Enpao)*, con un decremento di 10.423 pensioni (-13,2%) rispetto a 79.262 pensioni accolte e liquidate nel 2005;

- 404.596 prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato *(pensioni ed indennità agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordomuti)*, con un decremento di 5.777 prestazioni (-1,4%) rispetto a 410.373 prestazioni accolte e liquidate nel 2005.

Avuto riguardo alle principali gestioni pensionistiche, in apposite tabelle si fornisce per le nuove pensioni liquidate negli anni 2005 e 2006:

- il quadro riassuntivo generale *(cfr. Tabella n. 5.2.)*;
- l'analisi per gestione e per categoria dei trattamenti liquidati *(cfr. Tabella n. 5.3.)*.

1.2. Le pensioni in essere ricostituite

Nel corso dell'anno 2006 - sulla base dei risultati consuntivi del processo produttivo - sono state complessivamente ricostituite 870.615 pensioni in essere *(cfr. Tabella n. 5.4.)*, con un decremento netto del 9,9% (-95.904 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 966.519 pensioni ricostituite nel 2005. In particolare le ricostituzioni riguardano:

- 837.644 pensioni in essere dei lavoratori dipendenti ed autonomi, con un decremento netto dell'8,9% (-82.287 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 919.931 pensioni ricostituite nel 2005.

  Avuto riguardo alle varie tipologie le ricostituzioni si riferiscono a 141.932 ricostituzioni contributive (173.998 nel 2005), a 144.074 ricostituzioni per supplementi (127.948 nel 2005), a 536.355 ricostituzioni documentali (603.569 nel 2005) e a 15.283 ricostituzioni d'ufficio riguardanti per la massima parte l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994 (14.416 nel 2005);

- 32.971 pensioni sociali ed assegni sociali, con un decremento netto del 29,2% (-13.617 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 46.588 pensioni ricostituite nel 2005.

Tabella n. 5.1. - MOVIMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI - ANNO 2005 E 2006

Gestioni e fondi	MOVIMENTO ANNO 2005				MOVIMENTO ANNO 2006			VARIAZIONI ASSOLUTE 2006/2005		
	Pensioni vigenti 31.12.2004	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti 31.12.2005	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti 31.12.2006	Pensioni liquidate	Pensioni eliminate	Pensioni vigenti
	1	2	3	4 (1+2-3)	5	6	7 (4+5-6)	8 (5-2)	9 (6-3)	10 (7-4)
1 LAVORATORI DIPENDENTI	**10.586.467**	**388.353**	**499.869**	**10.474.951**	**427.561**	**449.275**	**10.453.237**	**39.208**	**-50.594**	**-21.714**
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	9.837.047	361.002	480.225	9.717.824	395.233	418.833	9.694.224	34.231	-61.392	-23.600
2 F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	118.337	3.564	3.505	118.396	4.342	5.521	117.217	778	2.016	-1.179
3 F.P.L.D. - ex Fondo telefonici	60.645	3.080	311	63.414	4.710	2.232	65.892	1.630	1.921	2.478
4 F.P.L.D. - ex Fondo elettrici	101.466	2.940	2.712	101.694	3.847	3.761	101.780	907	1.049	86
5 F.P.L.D. - ex INPDAI	100.500	6.818	3.423	103.895	6.843	2.992	107.746	25	-431	3.851
6 Gestione enti creditizi	36.871	1.423	375	37.919	2.146	1.305	38.760	723	930	841
7 Fondo ex dazieri	10.026	364	316	10.074	350	558	9.866	-14	242	-208
8 Fondo volo	5.035	393	111	5.317	243	114	5.446	-150	3	129
9 Gestione minatori	8.458	346	597	8.207	334	466	8.075	-12	-131	-132
10 Fondo gas	5.762	241	292	5.711	305	329	5.687	64	37	-24
11 Fondo esattoriali	8.567	212	259	8.520	209	613	8.116	-3	354	-404
12 Gestione enti disciolti	14.043	400	263	14.180	354	863	13.671	-46	600	-509
13 Fondo pensioni enti porti Genova e Trieste	4.399	81	192	4.288	67	144	4.211	-14	-48	-77
14 Fondo spedizionieri doganali	2.338	212	106	2.444	193	96	2.541	-19	-10	97
15 Fondo Ferrovie dello Stato	246.146	5.993	6.726	245.413	6.735	10.085	242.063	742	3.359	-3.350
16 Fondo trattamenti previdenziali vari	84	0	4	80	0	13	67	0	9	-13
17 Trattamenti integrativi personale Inps	26.743	1.284	452	27.575	1.650	1.350	27.875	366	898	300
2 LAVORATORI AUTONOMI	**3.548.226**	**258.890**	**125.833**	**3.681.283**	**244.099**	**106.828**	**3.818.554**	**-14.791**	**-19.005**	**137.271**
1 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.008.673	65.829	26.533	1.047.969	62.303	20.866	1.089.406	-3.526	-5.667	41.437
2 Artigiani	1.353.892	104.298	51.076	1.407.114	97.557	44.787	1.459.884	-6.741	-6.289	52.770
3 Esercenti attività commerciali	1.185.661	88.763	48.224	1.226.200	84.239	41.175	1.269.264	-4.524	-7.049	43.064
3 FONDO CLERO	**13.941**	**920**	**582**	**14.279**	**796**	**403**	**14.672**	**-124**	**-179**	**393**
4 GESTIONE PARASUBORDINATI	**51.971**	**27.266**	**991**	**78.246**	**42.939**	**1.121**	**120.064**	**15.673**	**130**	**41.818**
5 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	**15.804**	**200**	**1.455**	**14.549**	**140**	**1.241**	**13.448**	**-60**	**-214**	**-1.101**
1 Fondo previdenza iscrizioni collettive	962	0	25	937	0	68	869	0	43	-68
2 Gestione lavori di cura non retribuiti	1.797	100	113	1.784	83	88	1.779	-17	-25	-5
3 Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	13.045	100	1.317	11.828	57	1.085	10.800	-43	-232	-1.028
6 GESTIONE INTERVENTI STATO	**1.773.550**	**79.262**	**169.413**	**1.683.399**	**68.839**	**119.281**	**1.632.957**	**-10.423**	**-50.132**	**-50.442**
1 Pensioni sociali	341.446	152	45.194	296.404	108	29.094	267.418	-44	-16.100	-28.986
2 Assegni sociali	448.544	65.788	20.713	493.619	57.347	16.031	534.935	-8.441	-4.682	41.316
** Assegni sociali*	*296.469*	*40.513*	*20.713*	*316.269*	*36.227*	*16.031*	*336.465*	*-4.286*	*-4.682*	*20.196*
** Pensioni invalidi civili ultra65enni (trasformate in assegni sociali)*	*152.075*	*25.275*	*0*	*177.350*	*21.120*	*0*	*198.470*	*-4.155*	*0*	*21.120*
3 Assegni vitalizi	12.162	34	722	11.474	32	472	11.034	-2	-250	-440
4 Pensioni CDCM ante 1989	967.218	13.288	102.436	878.070	11.352	73.415	816.007	-1.936	-29.021	-62.063
5 Pensioni ostetriche - ex Enpao	4.180	0	348	3.832	0	269	3.563	0	-79	-269
7 GESTIONE INVALIDI CIVILI (1)	**1.986.690**	**410.373**	**315.171**	**2.081.892**	**404.596**	**264.494**	**2.221.994**	**-5.777**	**-50.677**	**140.102**
COMPLESSO	**17.976.649**	**1.165.264**	**1.113.314**	**18.028.599**	**1.188.970**	**942.643**	**18.274.926**	**23.706**	**-170.671**	**246.327**

(1) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.)

Tabella n. 5.2. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

DESCRIZIONE	ANNO 2005	ANNO 2006	VARIAZIONI 2006 SU 2005	
			Variazioni assolute	Variazioni in percentuale
	NUMERO DELLE PENSIONI			
1 Gestioni previdenziali (1)	**672.241**	**711.178**	**38.937**	**5,8**
1 Vecchiaia e Anzianità	415.260	473.106	57.846	13,9
2 Invalidità e Inabilità	54.708	51.336	-3.372	-6,2
3 Indirette e Superstiti	202.273	186.736	-15.537	-7,7
2 Gestione interventi dello Stato	**53.987**	**47.719**	**-6.268**	**-11,6**
1 Pensioni sociali	152	108	-44	-28,9
2 Assegni sociali	40.513	36.227	-4.286	-10,6
3 Assegni vitalizi	34	32	-2	-5,9
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	13.288	11.352	-1.936	-14,6
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0	0	0	0,0
3 Gestione invalidi civili (2)	**410.373**	**404.596**	**-5.777**	**-1,4**
Complesso	**1.136.601**	**1.163.493**	**26.892**	**2,4**
	IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in milioni di euro)			
1 Gestioni previdenziali (1)	**6.224,568**	**7.255,307**	**1.030,739**	**16,6**
1 Vecchiaia e Anzianità	4.481,398	5.601,166	1.119,768	25,0
2 Invalidità e Inabilità	454,394	432,880	-21,514	-4,7
3 Indirette e Superstiti	1.288,776	1.221,261	-67,515	-5,2
2 Gestione interventi dello Stato	**202,052**	**182,608**	**-19,444**	**-9,6**
1 Pensioni sociali	0,519	0,355	-0,165	-31,7
2 Assegni sociali	150,725	138,729	-11,996	-8,0
3 Assegni vitalizi	0,104	0,099	-0,005	-4,7
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	50,703	43,424	-7,278	-14,4
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0,000	0,000	0,000	0,0
3 Gestione invalidi civili (2)	**1.897,357**	**1.908,415**	**11,058**	**0,6**
Complesso	**8.323,976**	**9.346,330**	**1.022,353**	**12,3**
	IMPORTO MEDIO ANNUO (in euro)			
1 Gestioni previdenziali (1)	**9.259**	**10.202**	**942**	**10,2**
1 Vecchiaia e Anzianità	10.792	11.839	1.047	9,7
2 Invalidità e Inabilità	8.306	8.432	126	1,5
3 Indirette e Superstiti	6.371	6.540	169	2,6
2 Gestione interventi dello Stato	**3.743**	**3.827**	**84**	**2,2**
1 Pensioni sociali	3.418	3.286	-132	-3,8
2 Assegni sociali	3.720	3.829	109	2,9
3 Assegni vitalizi	3.069	3.107	37	1,2
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	3.816	3.825	10	0,3
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0	0	0	0,0
3 Gestione invalidi civili (2)	**4.623**	**4.717**	**93**	**2,0**
Complesso	**7.324**	**8.033**	**709**	**9,7**

(1) Non comprendono le pensioni:
1 dei Coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le relative pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato (GIAS).
2 della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi.
3 della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
4 del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
5 del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
6 dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
7 del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
8 del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
9 dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

(2) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc).

Tabella n. 5.3. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI LIQUIDATE NEL 2005			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2006			Var. % 2006 su 2005	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Vecchiaia e anzianità	181.212	2.184,343	12.054	230.491	3.234,063	14.031	27,2	16,4
	Invalidità e inabilità	36.323	302,234	8.321	33.917	283,338	8.354	-6,6	0,4
	Indirette e reversibilità	143.467	907,512	6.326	130.825	851,186	6.506	-8,8	2,9
	Complesso	**361.002**	**3.394,088**	**9.402**	**395.233**	**4.368,587**	**11.053**	**9,5**	**17,6**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo trasporti	Vecchiaia e anzianità	902	21,138	23.435	1.741	43,719	25.111	93,0	7,2
	Invalidità e inabilità	613	10,821	17.653	604	11,288	18.688	-1,5	5,9
	Indirette e reversibilità	2.049	24,260	11.840	1.997	24,322	12.179	-2,5	2,9
	Complesso	**3.564**	**56,220**	**15.774**	**4.342**	**79,328**	**18.270**	**21,8**	**15,8**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo telefonici	Vecchiaia e anzianità	2.189	55,242	25.236	3.866	95,039	24.583	76,6	-2,6
	Invalidità e inabilità	206	3,188	15.474	215	3,410	15.861	4,4	2,5
	Indirette e reversibilità	685	9,141	13.344	629	8,542	13.581	-8,2	1,8
	Complesso	**3.080**	**67,570**	**21.938**	**4.710**	**106,992**	**22.716**	**52,9**	**3,5**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo elettrici	Vecchiaia e anzianità	1.311	36,149	27.573	2.300	62,024	26.967	75,4	-2,2
	Invalidità e inabilità	180	3,019	16.773	169	2,970	17.574	-6,1	4,8
	Indirette e reversibilità	1.449	19,221	13.265	1.378	18,535	13.450	-4,9	1,4
	Complesso	**2.940**	**58,389**	**19.860**	**3.847**	**83,528**	**21.713**	**30,9**	**9,3**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex INPDAI	Vecchiaia e anzianità	5.073	245,615	48.416	5.233	263,118	50.281	3,2	3,9
	Invalidità e inabilità	136	4,010	29.488	140	4,594	32.816	2,9	11,3
	Indirette e reversibilità	1.609	39,188	24.356	1.470	36,783	25.022	-8,6	2,7
	Complesso	**6.818**	**288,813**	**42.360**	**6.843**	**304,495**	**44.497**	**0,4**	**5,0**
COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI (1)	Vecchiaia e anzianità	52.478	355,872	6.781	49.007	345,636	7.053	-6,6	4,0
	Invalidità e inabilità	3.204	18,979	5.924	3.028	18,303	6.045	-5,5	2,0
	Indirette e reversibilità	10.147	46,248	4.558	10.268	47,527	4.629	1,2	1,6
	Complesso	**65.829**	**421,099**	**6.397**	**62.303**	**411,466**	**6.604**	**-5,4**	**3,2**
ARTIGIANI	Vecchiaia e anzianità	76.478	798,997	10.447	71.384	761,595	10.669	-6,7	2,1
	Invalidità e inabilità	7.723	61,643	7.982	7.211	58,905	8.169	-6,6	2,3
	Indirette e reversibilità	20.097	108,769	5.412	18.962	105,282	5.552	-5,6	2,6
	Complesso	**104.298**	**969,409**	**9.295**	**97.557**	**925,782**	**9.490**	**-6,5**	**2,1**
ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI	Vecchiaia e anzianità	66.083	658,102	9.959	63.208	645,208	10.208	-4,4	2,5
	Invalidità e inabilità	5.844	44,890	7.681	5.553	42,820	7.711	-5,0	0,4
	Indirette e reversibilità	16.836	83,107	4.936	15.478	79,396	5.130	-8,1	3,9
	Complesso	**88.763**	**786,099**	**8.856**	**84.239**	**767,425**	**9.110**	**-5,1**	**2,9**
FONDO EX DAZIERI	Vecchiaia e anzianità	157	3,311	21.092	193	4,278	22.166	22,9	5,1
	Invalidità e inabilità	5	0,101	20.175				-100,0	-100,0
	Indirette e reversibilità	202	2,048	10.138	157	1,644	10.470	-22,3	3,3
	Complesso	**364**	**5,460**	**15.001**	**350**	**5,922**	**16.919**	**-3,8**	**12,8**

segue: Tabella n. 5.3. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI LIQUIDATE NEL 2005			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2006			Var. % 2006 su 2005	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO VOLO	Vecchiaia e anzianità	263	19,683	74.840	101	6,670	66.044	-61,6	-11,8
	Invalidità e inabilità	93	2,297	24.697	110	3,698	33.618	18,3	36,1
	Indirette e reversibilità	37	0,646	17.468	32	0,810	25.301	-13,5	44,8
	Complesso	**393**	**22,626**	**57.573**	**243**	**11,178**	**46.000**	**-38,2**	**-20,1**
GESTIONE MINATORI	Vecchiaia e anzianità	174	2,603	14.961	157	2,413	15.366	-9,8	2,7
	Invalidità e inabilità								
	Indirette e reversibilità	172	1,388	8.072	177	1,457	8.233	2,9	2,0
	Complesso	**346**	**3,992**	**11.537**	**334**	**3,870**	**11.586**	**-3,5**	**0,4**
FONDO GAS	Vecchiaia e anzianità	127	3,627	28.557	200	5,252	26.260	57,5	-8,0
	Invalidità e inabilità	7	0,158	22.528	9	0,179	19.876	28,6	-11,8
	Indirette e reversibilità	107	1,270	11.869	96	1,195	12.444	-10,3	4,8
	Complesso	**241**	**5,054**	**20.973**	**305**	**6,625**	**21.723**	**26,6**	**3,6**
FONDO ESATTORIALI	Vecchiaia e anzianità	71	1,955	27.539	68	1,847	27.163	-4,2	-1,4
	Invalidità e inabilità	7	0,141	20.084	2	0,040	19.756	-71,4	-1,6
	Indirette e reversibilità	134	1,810	13.507	139	1,983	14.269	3,7	5,6
	Complesso	**212**	**3,906**	**18.423**	**209**	**3,870**	**18.517**	**-1,4**	**0,5**
FONDO CLERO	Vecchiaia e anzianità	877	6,076	6.928	763	5,290	6.934	-13,0	0,1
	Invalidità e inabilità	26	0,163	6.271	11	0,069	6.264	-57,7	-0,1
	Indirette e reversibilità	17	0,074	4.356	22	0,096	4.357	29,4	0,0
	Complesso	**920**	**6,313**	**6.862**	**796**	**5,455**	**6.853**	**-13,5**	**-0,1**
GESTIONE PARASUBORDINATI	Vecchiaia e anzianità	25.453	27,992	1.100	41.088	40,433	984	61,4	-10,5
	Invalidità e inabilità	238	0,591	2.483	244	0,592	2.426	2,5	-2,3
	Indirette e reversibilità	1.575	1,216	772	1.607	1,210	753	2,0	-2,5
	Complesso	**27.266**	**29,799**	**1.093**	**42.939**	**42,235**	**984**	**57,5**	**-10,0**
GESTIONE SPECIALE SPEDIZIONIERI DOGANALI	Vecchiaia e anzianità	154	1,591	10.332	138	1,417	10.266	-10,4	-0,6
	Invalidità e inabilità	3	0,021	7.031	3	0,030	9.854	0,0	40,2
	Indirette e reversibilità	55	0,407	7.397	52	0,364	6.999	-5,5	-5,4
	Complesso	**212**	**2,019**	**9.524**	**193**	**1,810**	**9.380**	**-9,0**	**-1,5**
FONDO PENSIONI PERSONALE FERROVIE DELLO STATO	Dirette	2.258	59,103	26.175	3.168	83,164	26.251	40,3	0,3
	Invalidità e inabilità	100	2,138	21.381	120	2,645	22.038	20,0	3,1
	Indirette e reversibilità	3.635	42,471	11.684	3.447	40,930	11.874	-5,2	1,6
	Complesso	**5.993**	**103,712**	**17.306**	**6.735**	**126,739**	**18.818**	**12,4**	**8,7**
COMPLESSO GESTIONI E FONDI PREVIDENZIALI (2)	**Vecchiaia e anzianità**	**415.260**	**4.481,398**	**10.792**	**473.106**	**5.601,166**	**11.839**	**13,9**	**9,7**
	Invalidità e inabilità	**54.708**	**454,394**	**8.306**	**51.336**	**432,880**	**8.432**	**-6,2**	**1,5**
	Indirette e reversibilità	**202.273**	**1.288,776**	**6.371**	**186.736**	**1.221,261**	**6.540**	**-7,7**	**2,6**
	Complesso	**672.241**	**6.224,568**	**9.259**	**711.178**	**7.255,307**	**10.202**	**5,8**	**10,2**

segue: Tabella n. 5.3. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI LIQUIDATE NEL 2005			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2006			Var. % 2006 su 2005	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
Gestione degli interventi dello Stato									
PENSIONI ASSISTENZIALI	Pensioni sociali	152	0,519	3.418	108	0,355	3.286	-28,9	-3,8
	Assegni sociali	40.513	150,725	3.720	36.227	138,729	3.829	-10,6	2,9
	Assegni vitalizi	34	0,104	3.069	32	0,099	3.107	-5,9	1,2
	Complesso	**40.699**	**151,349**	**3.719**	**36.367**	**139,183**	**3.827**	**-10,6**	**2,9**
PENSIONI C.D.C.M. LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTE 1989	Vecchiaia e anzianità Invalidità e inabilità Indirette e reversibilità	13.288	50,703	3.816	11.352	43,424	3.825	-14,6	0,3
	Complesso	**13.288**	**50,703**	**3.816**	**11.352**	**43,424**	**3.825**	**-14,6**	**0,3**
PENSIONI EX ENPAO	Vecchiaia e anzianità	0	0,000	0	0	0,000	0	0,0	0,0
	Complesso	**0**	**0,000**	**0**	**0**	**0,000**	**0**	**0,0**	**0,0**
COMPLESSO PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	Vecchiaia e anzianità	**40.699**	**151,349**	**3.719**	**36.367**	**139,183**	**3.827**	**-10,6**	**2,9**
	Invalidità e inabilità	**0**	**0,000**	**0**	**0**	**0,000**	**#DIV/0!**	**#DIV/0!**	**#DIV/0!**
	Indirette e reversibilità	**13.288**	**50,703**	**3.816**	**11.352**	**43,424**	**3.825**	**-14,6**	**0,3**
	Complesso	**53.987**	**202,052**	**3.743**	**47.719**	**182,608**	**3.827**	**-11,6**	**2,2**
COMPLESSO GESTIONI	Vecchiaia e anzianità	**455.959**	**4.632,746**	**10.160**	**509.473**	**5.740,349**	**11.267**	**11,7**	**10,9**
	Invalidità e inabilità	**54.708**	**454,394**	**8.306**	**51.336**	**432,880**	**8.432**	**-6,2**	**1,5**
	Indirette e reversibilità	**215.561**	**1.339,479**	**6.214**	**198.088**	**1.264,686**	**6.384**	**-8,1**	**2,7**
	Complesso	**726.228**	**6.426,619**	**8.849**	**758.897**	**7.437,915**	**9.801**	**4,5**	**10,8**
GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI (3)	Invalidi civili	395.558	1.814,448	4.587	390.490	1.828,492	4.683	-1,3	2,1
	Ciechi civili	14.069	80,227	5.702	13.394	77,401	5.779	-4,8	1,3
	Sordomuti	746	2,682	3.595	712	2,522	3.542	-4,6	-1,5
	Complesso	**410.373**	**1.897,357**	**4.623**	**404.596**	**1.908,415**	**4.717**	**-1,4**	**2,0**
Complesso gestioni e fondi		**1.136.601**	**8.323,976**	**7.324**	**1.163.493**	**9.346,330**	**8.033**	**2,4**	**9,7**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato.

(2) Non comprende le pensioni:
* della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti creditizi.
* della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
* del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
* del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
* dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
* del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
* del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
* dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

(3) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.)

Tabella n. 5.4. - PENSIONI IN ESSERE RICOSTITUITE NELL'ANNO
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

DESCRIZIONE	ANNO 2005	ANNO 2006	VARIAZIONI 2006 / 2005	
			Assolute	in %
1 PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI ED AUTONOMI	**919.931**	**837.644**	**-82.287**	**-8,9**
1 Ricostituzioni contributive	173.998	141.932	-32.066	-18,4
2 Ricostituzioni per supplementi	127.948	144.074	16.126	12,6
3 Ricostituzioni documentali	603.569	536.355	-67.214	-11,1
4 Ricostituzioni d'ufficio (1)	14.416	15.283	867	6,0
2 PENSIONI SOCIALI ED ASSEGNI SOCIALI	**46.588**	**32.971**	**-13.617**	**-29,2**
1 Pensioni sociali	18.362	10.432	-7.930	-43,2
2 Assegni sociali	28.226	22.539	-5.687	-20,1
COMPLESSO	**966.519**	**870.615**	**-95.904**	**-9,9**

(1) Ricostituzioni essenzialmente riguardanti l'applicazione delle sentenze della Corte Costtuzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.

Fonte : I.N.P.S. - Processo produttivo - Consuntivi anni 2005 e 2006.

1.3. Le pensioni eliminate

Nel corso dell'anno 2006, sono state complessivamente eliminate 942.643 pensioni, con un decremento netto di 170.671 pensioni (-15,3%) rispetto a 1.113.314 pensioni eliminate nel 2005.

Le eliminazioni hanno riguardato:

- 449.275 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un decremento di 50.594 pensioni (-10,1%) rispetto a 499.869 pensioni eliminate nel 2005;
- 20.866 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un decremento di 5.667 pensioni (-21,4%) rispetto a 26.533 pensioni eliminate nel 2005;
- 44.787 pensioni degli artigiani, con un decremento di 6.289 pensioni (-12,3%) rispetto a 51.076 pensioni eliminate nel 2005;
- 41.175 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un decremento di 7.049 pensioni (-14,6%) rispetto a 48.224 pensioni eliminate nel 2005;
- 403 pensioni degli iscritti al Fondo clero, con un decremento di 179 pensioni (-30,8%) rispetto a 582 pensioni eliminate nel 2005;
- 1.121 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un incremento di 130 pensioni (+13,1%) rispetto a 991 pensioni eliminate nel 2005;
- 1.241 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un decremento di 214 (-14,7%) rispetto a 1.455 pensioni eliminate nel 2005;
- 119.281 pensioni erogate per conto dello Stato *(pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei CDCM aventi decorrenza anteriore al 1989 e relative pensioni di reversibilità e pensioni delle ostetriche ex Enpao)*, con un decremento di 50.132 (-29,6%) rispetto a 169.413 pensioni eliminate nel 2005;
- 264.494 prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato *(pensioni ed indennità agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordomuti)*, con un decremento di 50.677 prestazioni (-16,1%) rispetto a 315.171 prestazioni eliminate nel 2005.

1.4. Le pensioni vigenti alla fine del 2006

Il numero delle pensioni vigenti alla fine del 2006 *(cfr. Tabella n. 5.1.)*, è risultato di 18.274.926 pensioni nel complesso, con un incremento netto di 246.327 pensioni (+1,4%) rispetto a 18.028.599 pensioni vigenti alla fine del 2005.

Il numero delle pensioni vigenti riguarda:

- 10.453.237 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un decremento netto di 21.714 pensioni (-0,2%) rispetto a 10.474.951 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- 1.089.406 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un incremento netto di 41.437 pensioni (+4,0%) rispetto a 1.047.969 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- 1.459.884 pensioni degli artigiani, con un incremento netto di 52.770 pensioni (+3,8%) rispetto a 1.407.114 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- 1.269.264 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un incremento netto di 43.064 pensioni (+3,5%) rispetto a 1.226.200 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- 14.672 pensioni del Fondo clero, con un incremento netto di 393 pensioni (+2,8%) rispetto a 14.279 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- 120.064 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un incremento netto di 41.818 pensioni (+53,4%) rispetto a 78.246 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- 13.448 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un decremento netto di 1.101 pensioni (-7,6%) rispetto a 14.549 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- 1.632.957 pensioni erogate per conto dello Stato *(pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e pensioni delle ostetriche ex Enpao)*, con un decremento netto di 50.442 pensioni (-3,0%) rispetto a 1.683.399 pensioni vigenti alla fine del 2005;

- 2.221.994 prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato *(pensioni ed indennità agli invalidi civili, ai ciechi e ai*

sordomuti), con un incremento di 140.102 prestazioni (+6,7%) rispetto a 2.081.892 prestazioni vigenti alla fine del 2005.

Avuto riguardo alle principali gestioni pensionistiche, in apposite tabelle si fornisce per le pensioni vigenti alla fine degli anni 2005 e 2006:

- il quadro riassuntivo generale *(cfr. Tabella n. 5.5.);*
- l'analisi per gestione e per categoria dei trattamenti vigenti *(cfr. Tabella n. 5.6.)*.

Tabella n. 5.5. - PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

DESCRIZIONE	ANNO 2005	ANNO 2006	VARIAZIONI 2006 SU 2005	
			Variazioni assolute	Variazioni in percentuale
	NUMERO DELLE PENSIONI			
1 Gestioni previdenziali (1)	**14.164.717**	**14.321.943**	**157.226**	**1,1**
1 Vecchiaia e Anzianità	8.836.189	9.066.447	230.258	2,6
2 Invalidità e Inabilità	1.697.511	1.610.697	-86.814	-5,1
3 Indirette e Superstiti	3.631.017	3.644.799	13.782	0,4
2 Gestione interventi dello Stato	**1.683.399**	**1.632.957**	**-50.442**	**-3,0**
1 Pensioni sociali	296.404	267.418	-28.986	-9,8
2 Assegni sociali	493.619	534.935	41.316	8,4
3 Assegni vitalizi	11.474	11.034	-440	-3,8
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	878.070	816.007	-62.063	-7,1
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	3.832	3.563	-269	-7,0
3 Gestione invalidi civili (2)	**2.081.892**	**2.221.994**	**140.102**	**6,7**
Complesso	**17.930.008**	**18.176.894**	**246.886**	**1,4**
	IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in milioni di euro)			
1 Gestioni previdenziali	**136.102,410**	**141.430,560**	**5.328,150**	**3,9**
1 Vecchiaia e Anzianità	100.650,003	105.745,903	5.095,899	5,1
2 Invalidità e Inabilità	11.964,265	11.610,432	-353,833	-3,0
3 Indirette e Superstiti	23.488,142	24.074,225	586,084	2,5
2 Gestione interventi dello Stato	**7.502,642**	**7.392,186**	**-110,456**	**-1,5**
1 Pensioni sociali	1.343,185	1.230,170	-113,014	-8,4
2 Assegni sociali	2.047,333	2.272,988	225,655	11,0
3 Assegni vitalizi	36,636	35,809	-0,827	-2,3
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	4.070,695	3.848,672	-222,023	-5,5
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	4,794	4,547	-0,247	-5,2
3 Gestione invalidi civili (2)	**10.105,994**	**10.894,857**	**788,862**	**7,8**
Complesso	**153.711,046**	**159.717,602**	**6.006,556**	**3,9**
	IMPORTO MEDIO ANNUO (in euro)			
1 Gestioni previdenziali	**9.609**	**9.875**	**267**	**2,8**
1 Vecchiaia e Anzianità	11.391	11.663	273	2,4
2 Invalidità e Inabilità	7.048	7.208	160	2,3
3 Indirette e Superstiti	6.469	6.605	136	2,1
2 Gestione interventi dello Stato	**4.457**	**4.527**	**70**	**1,6**
1 Pensioni sociali	4.532	4.600	69	1,5
2 Assegni sociali	4.148	4.249	101	2,4
3 Assegni vitalizi	3.193	3.245	52	1,6
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	4.636	4.716	81	1,7
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	1.251	1.276	25	2,0
3 Gestione invalidi civili (2)	**4.854**	**4.903**	**49**	**1,0**
Complesso	**8.573**	**8.787**	**214**	**2,5**

(1) Non comprendono le pensioni:
1 dei Coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le relative pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato (GIAS).
2 della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi.
3 della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
4 del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
5 del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
6 dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
7 del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
8 del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
9 dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

(2) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc).

Tabella n. 5.6. - PENSIONI VIGENTI DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2005			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2006			Var. % 2006 su 2005	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Vecchiaia e anzianità	5.582.438	64.480,595	11.551	5.638.829	67.138,389	11.906	1,0	3,1
	Invalidità e inabilità	1.347.226	9.589,334	7.118	1.276.446	9.266,867	7.260	-5,3	2,0
	Indirette e reversibilità	2.788.160	17.889,916	6.416	2.778.949	18.223,869	6.558	-0,3	2,2
	Complesso	**9.717.824**	**91.959,846**	**9.463**	**9.694.224**	**94.629,125**	**9.761**	**-0,2**	**3,2**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo trasporti	Vecchiaia e anzianità	65.899	1.487,694	22.575	64.996	1.505,161	23.158	-1,4	2,6
	Invalidità e inabilità	10.352	182,791	17.658	10.261	186,977	18.222	-0,9	3,2
	Indirette e reversibilità	42.145	473,114	11.226	41.960	482,714	11.504	-0,4	2,5
	Complesso	**118.396**	**2.143,600**	**18.105**	**117.217**	**2.174,852**	**18.554**	**-1,0**	**2,5**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo telefonici	Vecchiaia e anzianità	51.189	1.305,564	25.505	53.424	1.384,457	25.915	4,4	1,6
	Invalidità e inabilità	2.306	37,445	16.238	2.311	38,310	16.577	0,2	2,1
	Indirette e reversibilità	9.919	121,188	12.218	10.157	126,032	12.408	2,4	1,6
	Complesso	**63.414**	**1.464,197**	**23.089**	**65.892**	**1.548,798**	**23.505**	**3,9**	**1,8**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo elettrici	Vecchiaia e anzianità	70.547	1.825,359	25.874	70.933	1.873,689	26.415	0,5	2,1
	Invalidità e inabilità	2.424	45,711	18.858	2.331	45,048	19.326	-3,8	2,5
	Indirette e reversibilità	28.723	369,012	12.847	28.516	373,560	13.100	-0,7	2,0
	Complesso	**101.694**	**2.240,083**	**22.028**	**101.780**	**2.292,298**	**22.522**	**0,1**	**2,2**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex INPDAI	Vecchiaia e anzianità	79.187	4.019,193	50.756	82.268	4.250,098	51.662	3,9	1,8
	Invalidità e inabilità	2.736	108,706	39.732	2.699	108,508	40.203	-1,4	1,2
	Indirette e reversibilità	21.972	511,938	23.300	22.779	544,046	23.884	3,7	2,5
	Complesso	**103.895**	**4.639,837**	**44.659**	**107.746**	**4.902,652**	**45.502**	**3,7**	**1,9**
COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI (1)	Vecchiaia e anzianità	923.595	6.851,988	7.419	957.552	7.246,624	7.568	3,7	2,0
	Invalidità e inabilità	32.270	184,945	5.731	31.706	185,780	5.859	-1,7	2,2
	Indirette e reversibilità	92.104	392,673	4.263	100.148	439,586	4.389	8,7	3,0
	Complesso	**1.047.969**	**7.429,607**	**7.090**	**1.089.406**	**7.871,990**	**7.226**	**4,0**	**1,9**
ARTIGIANI	Vecchiaia e anzianità	936.798	9.184,082	9.804	990.029	10.055,110	10.156	5,7	3,6
	Invalidità e inabilità	167.263	1.013,719	6.061	158.529	990,670	6.249	-5,2	3,1
	Indirette e reversibilità	303.053	1.508,099	4.976	311.326	1.598,853	5.136	2,7	3,2
	Complesso	**1.407.114**	**11.705,901**	**8.319**	**1.459.884**	**12.644,632**	**8.661**	**3,8**	**4,1**
ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI	Vecchiaia e anzianità	849.328	7.316,045	8.614	893.682	8.027,103	8.982	5,2	4,3
	Invalidità e inabilità	129.627	753,831	5.815	122.733	734,265	5.983	-5,3	2,9
	Indirette e reversibilità	247.245	1.098,871	4.444	252.849	1.160,704	4.591	2,3	3,3
	Complesso	**1.226.200**	**9.168,747**	**7.477**	**1.269.264**	**9.922,072**	**7.817**	**3,5**	**4,5**
FONDO EX DAZIERI	Vecchiaia e anzianità	5.631	104,836	18.618	5.573	106,395	19.091	-1,0	2,5
	Invalidità e inabilità	95	1,445	15.206	86	1,331	15.482	-9,5	1,8
	Indirette e reversibilità	4.348	42,465	9.767	4.207	41,804	9.937	-3,2	1,7
	Complesso	**10.074**	**148,746**	**14.765**	**9.866**	**149,531**	**15.156**	**-2,1**	**2,6**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato.

segue: Tabella n. 5.6. - PENSIONI VIGENTI NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2005			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2006			Var. % 2006 su 2005	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO VOLO	Vecchiaia e anzianità	3.962	168,548	42.541	3.986	175,707	44.081	0,6	3,6
	Invalidità e inabilità	753	20,037	26.610	841	23,721	28.205	11,7	6,0
	Indirette e reversibilità	602	12,824	21.303	619	13,510	21.825	2,8	2,5
	Complesso	**5.317**	**201,410**	**37.880**	**5.446**	**212,938**	**39.100**	**2,4**	**3,2**
GESTIONE MINATORI	Vecchiaia e anzianità	5.149	77,654	15.081	5.022	77,348	15.402	-2,5	2,1
	Invalidità e inabilità								
	Indirette e reversibilità	3.058	26,483	8.660	3.053	26,911	8.815	-0,2	1,8
	Complesso	**8.207**	**104,137**	**12.689**	**8.075**	**104,259**	**12.911**	**-1,6**	**1,8**
FONDO GAS	Vecchiaia e anzianità	3.085	73,189	23.724	3.159	77,013	24.379	2,4	2,8
	Invalidità e inabilità	189	3,328	17.609	173	3,121	18.039	-8,5	2,4
	Indirette e reversibilità	2.437	27,642	11.343	2.355	27,302	11.593	-3,4	2,2
	Complesso	**5.711**	**104,159**	**18.238**	**5.687**	**107,436**	**18.892**	**-0,4**	**3,6**
FONDO ESATTORIALI	Vecchiaia e anzianità	4.066	110,295	27.126	3.862	107,569	27.853	-5,0	2,7
	Invalidità e inabilità	359	7,313	20.371	340	7,115	20.928	-5,3	2,7
	Indirette e reversibilità	4.095	53,325	13.022	3.914	52,333	13.371	-4,4	2,7
	Complesso	**8.520**	**170,933**	**20.063**	**8.116**	**167,018**	**20.579**	**-4,7**	**2,6**
FONDO CLERO	Vecchiaia e anzianità	13.016	88,804	6.823	13.333	90,894	6.817	2,4	-0,1
	Invalidità e inabilità	1.024	6,210	6.065	1.099	6,673	6.072	7,3	0,1
	Indirette e reversibilità	239	1,028	4.300	240	1,034	4.310	0,4	0,2
	Complesso	**14.279**	**96,042**	**6.726**	**14.672**	**98,601**	**6.720**	**2,8**	**-0,1**
GESTIONE PARASUBORDINATI	Vecchiaia e anzianità	73.245	65,489	894	113.334	109,545	967	54,7	8,1
	Invalidità e inabilità	424	0,834	1.967	591	1,296	2.192	39,4	11,5
	Indirette e reversibilità	4.577	2,582	564	6.139	3,850	627	34,1	11,1
	Complesso	**78.246**	**68,905**	**881**	**120.064**	**114,690**	**955**	**53,4**	**8,5**
GESTIONE SPECIALE SPEDIZIONIERI DOGANALI	Vecchiaia e anzianità	1.446	17,827	12.329	1.528	18,846	12.333	5,7	0,0
	Invalidità e inabilità	76	0,801	10.544	74	0,781	10.554	-2,6	0,1
	Indirette e reversibilità	922	6,810	7.387	939	7,031	7.488	1,8	1,4
	Complesso	**2.444**	**25,439**	**10.409**	**2.541**	**26,657**	**10.491**	**4,0**	**0,8**
FONDO PENSIONI PERSONALE FERROVIE DELLO STATO	Dirette	167.608	3.472,839	20.720	164.937	3.501,956	21.232	-1,6	2,5
	Invalidità e inabilità	387	7,813	20.188	477	9,968	20.898	23,3	3,5
	Indirette e reversibilità	77.418	950,169	12.273	76.649	951,087	12.408	-1,0	1,1
	Complesso	**245.413**	**4.430,822**	**18.055**	**242.063**	**4.463,011**	**18.437**	**-1,4**	**2,1**
COMPLESSO GESTIONI E FONDI PREVIDENZIALI (2)	**Vecchiaia e anzianità**	**8.836.189**	**100.650,003**	**11.391**	**9.066.447**	**105.745,903**	**11.663**	**2,6**	**2,4**
	Invalidità e inabilità	**1.697.511**	**11.964,265**	**7.048**	**1.610.697**	**11.610,432**	**7.208**	**-5,1**	**2,3**
	Indirette e reversibilità	**3.631.017**	**23.488,142**	**6.469**	**3.644.799**	**24.074,225**	**6.605**	**0,4**	**2,1**
	Complesso	**14.164.717**	**136.102,410**	**9.609**	**14.321.943**	**141.430,560**	**9.875**	**1,1**	**2,8**

segue: Tabella n. 5.6. - PENSIONI VIGENTI NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2005			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2006			Var. % 2006 su 2005	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
Gestione degli interventi dello Stato									
PENSIONI ASSISTENZIALI	Pensioni sociali	296.404	1.343,185	4.532	267.418	1.230,170	4.600	-9,8	1,5
	Assegni sociali	493.619	2.047,333	4.148	534.935	2.272,988	4.249	8,4	2,4
	Assegni vitalizi	11.474	36,636	3.193	11.034	35,809	3.245	-3,8	1,6
	Complesso	**801.497**	**3.427,154**	**4.276**	**813.387**	**3.538,968**	**4.351**	**1,5**	**1,8**
PENSIONI C.D.C.M. LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTE 1989	Vecchiaia e anzianità	178.187	965,362	5.418	167.186	924,467	5.530	-6,2	2,1
	Invalidità e inabilità	392.383	2.070,290	5.276	353.903	1.904,843	5.382	-9,8	2,0
	Indirette e reversibilità	307.500	1.035,043	3.366	294.918	1.019,361	3.456	-4,1	2,7
	Complesso	**878.070**	**4.070,695**	**4.636**	**816.007**	**3.848,672**	**4.716**	**-7,1**	**1,7**
PENSIONI EX ENPAO	Vecchiaia e anzianità	3.832	4,794	1.251	3.563	4,547	1.276	-7,0	2,0
	Complesso	**3.832**	**4,794**	**1.251**	**3.563**	**4,547**	**1.276**	**-7,0**	**2,0**
COMPLESSO PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	**Vecchiaia e anzianità**	**983.516**	**4.397,309**	**4.471**	**984.136**	**4.467,982**	**4.540**	**0,1**	**1,5**
	Invalidità e inabilità	**392.383**	**2.070,290**	**5.276**	**353.903**	**1.904,843**	**5.382**	**-9,8**	**2,0**
	Indirette e reversibilità	**307.500**	**1.035,043**	**3.366**	**294.918**	**1.019,361**	**3.456**	**-4,1**	**2,7**
	Complesso	**1.683.399**	**7.502,642**	**4.457**	**1.632.957**	**7.392,186**	**4.527**	**-3,0**	**1,6**
COMPLESSO GESTIONI	**Vecchiaia e anzianità**	**9.819.705**	**105.047,312**	**10.698**	**10.050.583**	**110.213,884**	**10.966**	**2,4**	**2,5**
	Invalidità e inabilità	**2.089.894**	**14.034,555**	**6.715**	**1.964.600**	**13.515,275**	**6.879**	**-6,0**	**2,4**
	Indirette e reversibilità	**3.938.517**	**24.523,185**	**6.227**	**3.939.717**	**25.093,586**	**6.369**	**0,0**	**2,3**
	Complesso	**15.848.116**	**143.605,052**	**9.061**	**15.954.900**	**148.822,746**	**9.328**	**0,7**	**2,9**
GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI (3)	Invalidi civili	1.916.915	9.096,645	4.745	2.053.476	9.846,641	4.795	7,1	1,0
	Ciechi civili	123.489	854,057	6.916	126.860	890,285	7.018	2,7	1,5
	Sordomuti	41.488	155,292	3.743	41.658	157,930	3.791	0,4	1,3
	Complesso	**2.081.892**	**10.105,994**	**4.854**	**2.221.994**	**10.894,857**	**4.903**	**6,7**	**1,0**
Complesso gestioni e fondi		**17.930.008**	**153.711,046**	**8.573**	**18.176.894**	**159.717,602**	**8.787**	**1,4**	**2,5**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti della Gestione degli interventi dello Stato.

(2) Non comprendono le pensioni: della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti creditizi.
della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

(3) Comprendono anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.).

2. L'ANDAMENTO DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI

Si premette che nel bilancio consuntivo 2005, il numero degli iscritti della gestione Parasubordinati si riferiva a tutti coloro che avevano presentato domanda di iscrizione a prescindere dall'effettivo versamento dei contributi.

Al fine di dare maggiore valenza ai dati degli iscritti della Gestione Parasubordinati, a decorrere dall'esercizio 2006 si è scelto di superare il concetto di iscrizione a favore dei contribuenti effettivi, cioè di rilevare solo coloro che versano nell'anno di riferimento almeno un contributo.

Per effetto del nuovo criterio di rilevazione degli attivi, gli iscritti alla Gestione Parasubordinati rilevati nel consuntivo 2005 in 3.702.083 soggetti, sono stati rettificati nella presente relazione in 1.787.500.

Considerata la forte connessione che esiste tra la spesa pensionistica e il numero degli iscritti si ritiene opportuno fornire, in apposita tabella, per gli anni 2005 e 2006, l'andamento del numero degli iscritti, delle pensioni vigenti e del rapporto iscritti/pensioni delle principali gestioni pensionistiche *(cfr. Tabella n. 5.7.)*.

Il numero degli iscritti alle gestioni pensionistiche riguarda:

- 18.945968 iscritti nel complesso delle gestioni pensionistiche, con un incremento di 141.242 soggetti (+0,8%) rispetto a 18.804.726 iscritti del 2005;

- 12.744.470 iscritti alle gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti, con una crescita netta di 159.165 soggetti (+1,3%) rispetto a 12.585.305 iscritti del 2005. In particolare per quanto riguarda il Fondo pensioni lavoratori dipendenti *(esclusi gli ex Fondi: Trasporti, Telefonici,Elettrici ed ex-INPDAI)* gli iscritti sono risultati 12.290.000, con una crescita di 190.000 soggetti (+1,6%) rispetto a 12.100.000 iscritti del 2005;

- 519.094 iscritti alla Gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con una diminuzione di 16.480 soggetti (-3,1%) rispetto a 535.574 iscritti del 2005;

- 1.881.488 iscritti alla Gestione previdenziale degli artigiani, con un decremento di 20.684 soggetti (-1,1%) rispetto a 1.902.172 iscritti del 2005;

- 1.992.286 iscritti alla Gestione previdenziale degli esercenti attività commerciali, con una crescita di 18.061 soggetti (+0,9%) rispetto a 1.974.225 iscritti del 2005;

- 19.630 iscritti al Fondo clero con una riduzione di 320 soggetti (-1,6%) rispetto a 19.950 iscritti del 2005;

- 1.789.000 iscritti alla Gestione previdenziale dei lavoratori parasubordinati, con un incremento di 1.500 soggetti (+0,1%) rispetto a 1.787.500 iscritti del 2005. Il numero degli iscritti è rilevato con il citato nuovo criterio di rilevazione degli attivi.

Tabella n. 5.7. - NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI VIGENTI

Gestioni e fondi	NUMERO DEGLI ISCRITTI				NUMERO DELLE PENSIONI VIGENTI				ISCRITTI X 100 PENSIONI	
	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006/2005		VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006/2005		ANNO	ANNO
	2005	2006	Assolute	in %	2005	2006	Assolute	in %	2005	2006
1 LAVORATORI DIPENDENTI	**12.585.305**	**12.744.470**	**159.165**	**1,3**	**10.474.951**	**10.453.237**	**-21.714**	**-0,2**	**120,1**	**121,9**
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	12.100.000	12.290.000	190.000	1,6	9.717.824	9.694.224	-23.600	-0,2	124,5	126,8
2 F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	104.765	104.300	-465	-0,4	118.396	117.217	-1.179	-1,0	88,5	89,0
3 F.P.L.D. - ex Fondo telefonici	68.500	65.600	-2.900	-4,2	63.414	65.892	2.478	3,9	108,0	99,6
4 F.P.L.D. - ex Fondo elettrici	52.200	47.400	-4.800	-9,2	101.694	101.780	86	0,1	51,3	46,6
5 F.P.L.D. - ex INPDAI	61.000	52.400	-8.600	-14,1	103.895	107.746	3.851	3,7	58,7	48,6
6 Gestione enti creditizi	64.051	61.920	-2.131	-3,3	37.919	38.760	841	2,2	168,9	159,8
7 Fondo ex dazieri	1.014	790	-224	-22,1	10.074	9.866	-208	-2,1	10,1	8,0
8 Fondo volo	12.208	12.793	585	4,8	5.317	5.446	129	2,4	229,6	234,9
9 Gestione minatori	2.033	2.117	84	4,1	8.207	8.075	-132	-1,6	24,8	26,2
10 Fondo gas	11.800	11.300	-500	-4,2	5.711	5.687	-24	-0,4	206,6	198,7
11 Fondo esattoriali	9.600	9.700	100	1,0	8.520	8.116	-404	-4,7	112,7	119,5
12 Gestione enti disciolti	430	310	-120	-27,9	14.180	13.671	-509	-3,6	3,0	2,3
13 Fondo enti porti Genova e Trieste	39	33	-6	-15,4	4.288	4.211	-77	-1,8	0,9	0,8
14 Fondo spedizionieri doganali (senza iscritti)	0	0	0	0	2.444	2.541	97	4,0	0,0	0,0
15 Fondo Ferrovie dello Stato SpA	89.255	78.275	-10.980	-12,3	245.413	242.063	-3.350	-1,4	36,4	32,3
16 Fondo trattamenti previdenziali vari (senza iscrit	0	0	0	0,0	80	67	-13	-16,3	0,0	0,0
17 Trattamenti integrativi personale Inps	8.410	7.532	-878	-10,4	27.575	27.875	300	1,1	30,5	27,0
2 LAVORATORI AUTONOMI	**4.411.971**	**4.392.868**	**-19.103**	**-0,4**	**3.681.283**	**3.818.554**	**137.271**	**3,7**	**119,8**	**115,0**
1 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1)	535.574	519.094	-16.480	-3,1	1.047.969	1.089.406	41.437	4,0	51,1	47,6
2 Artigiani	1.902.172	1.881.488	-20.684	-1,1	1.407.114	1.459.884	52.770	3,8	135,2	128,9
3 Esercenti attività commerciali	1.974.225	1.992.286	18.061	0,9	1.226.200	1.269.264	43.064	3,5	161,0	157,0
3 FONDO CLERO	**19.950**	**19.630**	**-320**	**-1,6**	**14.279**	**14.672**	**393**	**2,8**	**139,7**	**133,8**
4 GESTIONE PARASUBORDINATI (2)	**1.787.500**	**1.789.000**	**1.500**	**0,1**	**78.246**	**120.064**	**41.818**	**53,4**	**2.284,5**	**1.490,0**
Totale parziale	**18.804.726**	**18.945.968**	**141.242**	**0,8**	**14.248.759**	**14.406.527**	**157.768**	**1,1**	**132,0**	**131,5**
5 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE					**14.549**	**13.448**	**-1.101**	**-7,6**		
1 Fondo previdenza iscrizioni collettive	n.d.	n.d.			937	869	-68	-7,3		
2 Gestione lavori di cura non retribuiti	n.d.	n.d.			1.784	1.779	-5	-0,3		
3 Assicurazione facoltative invalidità e vecchiaia	n.d.	n.d.			11.828	10.800	-1.028	-8,7		
6 GESTIONE INTERVENTI STATO	---	---	---	---	**1.683.399**	**1.632.957**	**-50.442**	**-3,0**		
1 Pensioni sociali	---	---	---	---	296.404	267.418	-28.986	-9,8		
2 Assegni sociali	---	---	---	---	493.619	534.935	41.316	8,4		
3 Assegni vitalizi	---	---	---	---	11.474	11.034	-440	-3,8		
4 Pensioni CDCM ante 1989	---	---	---	---	878.070	816.007	-62.063	-7,1		
5 Pensioni ostetriche - ex Enpao	---	---	---	---	3.832	3.563	-269	-7,0		
Totale parziale	**18.804.726**	**18.945.968**	**141.242**	**0,8**	**15.946.707**	**16.052.932**	**106.225**	**0,7**		
7 GESTIONE INVALIDI CIVILI (3)	---	---	---	---	**2.081.892**	**2.221.994**	**140.102**	**6,7**		
1 Invalidi civili	---	---	---	---	1.916.915	2.053.476	136.561	7,1		
2 Ciechi civili	---	---	---	---	123.489	126.860	3.371	2,7		
3 Sordomuti	---	---	---	---	41.488	41.658	170	0,4		
TOTALE GENERALE	**18.804.726**	**18.945.968**	**141.242**	**0,8**	**18.028.599**	**18.274.926**	**246.327**	**1,4**		

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS.
(2) Il dato del 2006 relativo agli iscritti deriva dall'adozione di un nuovo criterio di rilevazione degli attivi che evidenzia non più gli iscritti ma i contribuenti effettivi, cioè coloro che verseranno almeno un contributo nell'anno di riferimento.
(3) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.)

3. L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

3.1. Premessa

La *"Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (G.I.A.S.)"*, oltre ai compiti assegnati dall'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88 e da provvedimenti legislativi successivamente intervenuti, provvede anche ad acquisire le necessarie risorse dal bilancio dello Stato per destinarle:

- alla "Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili" istituita dal 1° novembre 1998 in seno all'INPS dall'art. 130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che ha attribuito all'Istituto, in sostituzione del Ministero dell'interno, la funzione di erogazione di pensioni assegni e indennità spettanti agli invalidi civili;

- al "Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato SpA" istituito dal 1° aprile 2000 in seno all'INPS dall'art. 43 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che ha attribuito all'Istituto l'erogazione delle pensioni e delle altre prestazioni già erogate dal soppresso Fondo pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato.

A partire dall'anno 1998 per effetto dell'integrale finanziamento da parte dello Stato il Conto economico annuale di esercizio e la Situazione patrimoniale netta della GIAS si presentano in pareggio.

3.2. Gli oneri non previdenziali

Gli oneri non previdenziali a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" per l'anno 2006 sono stati accertati in 74.188 milioni di euro *(cfr. Tabella n. 5.8., Parte prima: USCITE)*, con un incremento del 3,9% (+2.804 milioni in valore assoluto) rispetto a 71.384 milioni di euro del 2005. In particolare gli oneri sono costituiti da:

- 71.981 milioni di euro di interventi assistenziali e di sostegno *(cfr. Tabella n. 5.9.)*, con un incremento del 5,4% (+3.698 milioni in valore assoluto) rispetto a 68.283 milioni dei 2005;

- 2.207 milioni di euro di altre uscite (spese di amministrazione, oneri finanziari, rimborsi di contributi e altre uscite diverse), con un decremento netto di 894 milioni rispetto a 3.101 milioni del 2005.

3.3. La copertura degli oneri e i trasferimenti dal bilancio dello Stato

La copertura degli oneri non previdenziali a carico della GIAS per l'anno 2006 *(cfr. Tabella n. 5.8, Parte seconda: ENTRATE)* è assicurata per:

- 71.792 milioni di euro dai trasferimenti dal bilancio dello Stato, con un incremento di 3.927 milioni rispetto a 67.865 milioni del 2005;

- 2.396 milioni di euro da altre entrate (3.519 milioni nel 2005) costituite: da 45 milioni di trasferimenti da altri enti del settore pubblico e dalle gestioni previdenziali dell'INPS (39 milioni nel 2005); da 1.499 milioni di contributi della produzione (1.463 milioni nel 2005); e da 852 milioni di entrate diverse (2.017 milioni nel 2005).

In particolare i trasferimenti dal bilancio dello Stato sono destinati per:

- 54.555 milioni di euro alla copertura degli interventi e delle altre spese a carico della gestione, con un incremento di 3.530 rispetto a 51.025 milioni del 2005;

- 3.570 milioni alla copertura dei disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali, con un decremento di 246 milioni rispetto a 3.816 milioni del 2005;

- 13.667 milioni alla copertura degli oneri della Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, con un incremento di 643 milioni rispetto a 13.024 milioni del 2005.

Tabella n. 5.8. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
Articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88

Conto economico di esercizio - Parte Prima: U S C I T E
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	2005	2006	Variazioni % 2006 su 2005
1 INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO	**51.443**	**54.744**	**6,4%**
1.1. Trattamenti pensionistici	33.452	34.307	2,6%
1.2. Mantenimento del salario	3.854	4.085	6,0%
1.3. Trattamenti derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali	642	651	1,4%
1.4. Interventi a sostegno della famiglia	2.245	2.258	0,6%
1.5. Oneri diversi	2	2	
1.5. Interventi a sostegno delle imprese	10.958	13.140	19,9%
1.6. Interventi diversi	290	301	3,8%
2 COPERTURA DI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**3.816**	**3.570**	**-6,4%**
2.1. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	145	149	2,8%
2.2. Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste	61	62	1,6%
2.3. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali	28	29	3,6%
2.4. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato SpA	3.582	3.330	-7,0%
3 COPERTURA DEGLI ONERI DELLA GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI	**13.024**	**13.667**	**4,9%**
Totale interventi	**68.283**	**71.981**	**5,4%**
4 ALTRE USCITE	**3.101**	**2.207**	**-28,8%**
4.1. Spese di amministrazione	277	297	7,2%
4.2. Oneri finanziari	8	19	137,5%
4.3. Rimborsi di contributi	2.252	831	-63,1%
4.4. Uscite diverse	564	1.060	87,9%
Totale delle USCITE	**71.384**	**74.188**	**3,9%**

Tabella n. 5.9. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	2005	2006	Variazioni % 2006 su 2005
1 TRATTAMENTI PENSIONISTICI			
1.1. Pensioni sociali, assegni sociali, assegni vitalizi	**3.518**	**3.633**	**3,3%**
* Pensioni agli ultra65enni sprovvisti di reddito	3.480	3.596	3,3%
* Assegni vitalizi - art. 11, legge 75/1980	38	37	-2,6%
1.2. Pensioni CDCM liquidate con decorranza anteriore al 1989	**4.206**	**3.961**	**-5,8%**
1.3. Prestazione aggiuntiva alle pensioni inferiori al trattamento minimo -art. 70, comma 7, legge 23 dicembre 2000, n. 388	**117**	**140**	**19,7%**
1.4. Oneri per pensionamenti anticipati	**1.382**	**1.579**	**14,3%**
* Rate di pensione	1.378	1.576	14,4%
* Maggiore anzianità assicurativa IVS	4	3	-25,0%
1.5. Sostegno della spesa pensionistica	**24.229**	**24.994**	**3,2%**
* Quota parte ciascuna mensilità di pensione - art. 37, comma 3, lett. c, legge 88/1989	14.627	15.119	3,4%
* Quota parte pensioni invalidità liquidate con decorrenza anteriore legge 222/1984	3.889	3.998	2,8%
* Perequazione pensioni d'annata - legge 59/1991	1.570	1.500	-4,5%
* Integrazione al trattamento minimo assegno ordinario invalidità - art. 1, legge 222/1984	328	322	-1,8%
* Maggiorazione sociale trattamenti minimi pensione - art. 1 legge 140/1985 e successive	782	925	18,3%
* Maggiorazione sociale trattamenti minimi pensione - art. 38 legge 448/2001	476	550	15,5%
* Altri trattamenti	2.557	2.580	0,9%
Totale TRATTAMENTI PENSIONISTICI	**33.452**	**34.307**	**2,6%**
2 MANTENIMENTO DEL SALARIO			
2.1. *Trattamenti di disoccupazione*	**1.344**	**1.564**	**16,4%**
* Indennità e trattamenti speciali	1.258	1.449	15,2%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	71	106	49,3%
* Trasferimento alla Gestione prestazioni temporanee quota parte dell'indennità ordinaria di disoccupazione	15	9	-40,0%
2.2. Trattamenti d'integrazione salariale straordinaria	**714**	**931**	**30,4%**
* Trattamenti d'integrazione salariale	408	508	24,5%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	281	394	40,2%
* Rimborsi alle aziende quote di indennità di anzianità	25	29	16,0%
2.3. Trattamenti di mobilità	**1.796**	**1.590**	**-11,5%**
* Indennità di mobilità	1.084	957	-11,7%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	712	633	-11,1%
Totale MANTENIMENTO SALARIO	**3.854**	**4.085**	**6,0%**

segue **: Tabella n. 5.8. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali**
Articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88

Conto economico di esercizio - Parte Seconda: E N T R A T E
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	2005	2006	Variazioni % 2006 su 2005
1 TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	**67.865**	**71.792**	**5,8%**
1.1. A copertura d'interventi e delle altre spese a carico della Gestione	51.025	54.555	6,9%
1.2. A copertura di disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali	3.816	3.570	-6,4%
1.3. A copertura degli oneri della Gestione degli invalidi civili	13.024	13.667	4,9%
2 ALTRI TRASFERIMENTI	**39**	**45**	**15,4%**
2.1. Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	20	16	-20,0%
** dalle Regioni*	*1*	*1*	*0,0%*
** da altri Enti previdenziali*	*19*	*15*	*-21,1%*
2.2. Trasferimenti dalle gestioni dell'Inps	19	29	52,6%
3 CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE	**1.463**	**1.499**	**2,5%**
4 ALTRE ENTRATE	**2.017**	**852**	**-57,8%**
4.1. Recupero di prestazioni ed altri interventi	248	381	53,6%
4.2. Entrate diverse	1.769	471	-73,4%
Totale delle ENTRATE	**71.384**	**74.188**	**3,9%**

COMPOSIZIONE % DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO		
1 A copertura d'interventi e delle altre spese a carico della Gestione	75,2%	76,0%
2 A copertura di disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali	5,6%	5,0%
3 A copertura degli oneri della Gestione degli invalidi civili	19,2%	19,0%
T O T A L E	**100,0%**	**100,0%**

***segue*: Tabella n. 5.9. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali**
ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE
in milioni di euro

DESCRIZIONE	2005	2006	Variazioni % 2006 su 2005
3 TRATTAMENTI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI ONERI PREVIDENZIALI			
3.1. Trattamenti economici antitubercolare	**192**	**184**	**-4,2%**
* Indennità e assegni	52	49	-5,8%
* Coperture assicurative IVS periodi indennizzati	140	135	-3,6%
3.2. Quota parte di prestazioni per la maternità	**450**	**467**	**3,8%**
Totale TRATTAMENTI	**642**	**651**	**1,4%**
4 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA			
4.1. Quota parte dell'assegno per il nucleo familiare	**1.327**	**1.331**	**0,3%**
4.2. Assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri	**8**	**8**	**0,0%**
4.3. Assegno per maternità - art. 49, comma 8, legge 488/1999	**3**	**3**	**0,0%**
4.4. Prestazioni erogate per conto dei Comuni	**548**	**537**	**-2,0%**
* Assegno per il nucleo familiare	320	316	-1,3%
* Assegno per maternità	228	221	-3,1%
4.5. Interventi per l'assistenza a persone handicappate	**208**	**265**	**27,4%**
* Prestazioni	169	213	26,0%
* Copertura IVS periodi di assistenza	39	52	33,3%
4.6. Interventi a sostegno della paternità e maternità - legge 53/2000	**114**	**114**	**0,0%**
* Prestazioni	42	42	0,0%
* Copertura IVS periodi indennizzati	72	72	0,0%
4.7. Assegno per ciascun figlio nato o adottato a partire dal secondo	**37**	**0**	**-100,0%**
Totale INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	**2.245**	**2.258**	**0,6%**
5 ONERI DIVERSI			
5.1. Indennità annuale per i lavoratori affetti da talassemia major - art. 39, comma 1, della legge n. 448/2001	**2**	**2**	**0,0%**
Totale ONERI DIVERSI	**2**	**2**	**0,0%**
6 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE			
6.1. Sgravi di oneri sociali nel Mezzogiorno	**351**	**108**	**-69,2%**
6.2. Altri sgravi e trasferimenti	**3.434**	**5.610**	**63,4%**
6.3. Copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito contributivo conseguente ad esoneri e riduzioni contributive disposti per legge (*Sottocontribuzioni*)	**7.173**	**7.422**	**3,5%**
Totale TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	**10.958**	**13.140**	**19,9%**

segue: Tabella n. 5.9. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali

ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE

in milioni di euro

DESCRIZIONE	2005	2006	Variazioni % 2006 su 2005
7 INTERVENTI DIVERSI			
7.1. Trasferimento alla Gestione CDCM eccedenza contributi Stato per assegni familiari rispetto all'onere per assegni familiari	33	33	0,0%
7.2. Copertura assicurativa periodi di lavoro italiani in Libia - Legge 166/1991	3	2	-33,3%
7.3. Prosecuzione volontaria per perfezionamento requisiti pensioni dei lavoratori impiegati in lavori socialmente utili	0	0	#DIV/0!
7.4. Copertura assicurativa giornate attribuite ai lavoratori agricoli a tempo determinato	73	67	-8,2%
7.5. Altri interventi	181	199	9,9%
Totale INTERVENTI DIVERSI	**290**	**301**	**3,8%**
8 COPERTURA DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI			
8.1. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	145	149	2,8%
8.2. Fondo di previdenza del personale del Consorzio del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste	61	62	1,6%
8.3. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale degli spedizionieri doganali	28	29	3,6%
8.4. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato SpA	3.582	3.330	-7,0%
Totale COPERTURE DISAVANZI DI ESERCIZIO GESTIONI PREVIDENZIALI	**3.816**	**3.570**	**-6,4%**
9 COPERTURA DEGLI ONERI DELLA GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI	**13.024**	**13.667**	**4,9%**
Totale degli INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO	**68.283**	**71.981**	**5,4%**
10 ALTRE USCITE			
10.1. Spese di amministrazione	277	297	7,2%
10.2. Oneri finanziari	8	19	137,5%
10.3. Rimborso di contributi	2.252	831	-63,1%
10.4. Uscite diverse	564	1.060	87,9%
Totale ALTRE USCITE	**3.101**	**2.207**	**-28,8%**
Totale degli INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE	**71.384**	**74.188**	**3,9%**

(*) Variazione non significativa.

Parte sesta
LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E I COSTI DI GESTIONE

1. LE SPESE DI FUNZIONAMENTO

L'articolo 1, secondo comma, della legge 9 marzo 1989, n. 88, stabilisce che *"L'INPS, nel quadro della politica economica generale adempie alle funzioni attribuitegli con criteri di economicità e di imprenditorialità, adeguando autonomamente la propria organizzazione all'esigenza di efficiente e tempestiva acquisizione dei contributi ed erogazione delle prestazioni"*.

L'articolo 20, ottavo comma, della predetta legge 88 stabilisce, inoltre, che *"Il costo dei servizi non rientranti nelle competenze istituzionali dell'Istituto, ma ad esso affidati per disposizione di legge o di regolamento, è a carico del bilancio dello Stato o dell'amministrazione committente"*.

Le risorse necessarie per assicurare il funzionamento dell'Ente costituiscono "le spese di funzionamento" che sono riconducibili a tre macroaggregati di spesa: le risorse umane, le risorse strumentali, l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Tali risorse, nel loro complesso, si riferiscono essenzialmente alla copertura degli oneri di gestione per l'assolvimento:

- dei compiti istituzionali dell'Ente;

- dei servizi svolti per conto di altre strutture, quali ad esempio:
  - l'accertamento, la riscossione e il recupero di contributi per conto dello Stato (Enaoli, Gescal, Asili nido, Fondo rotazione);
  - la riscossione di contributi e l'erogazione di prestazioni per conto di enti ed organismi vari;
  - la riscossione di quote associative e di trattenute sulle prestazioni istituzionali per conto delle organizzazioni sindacali;
  - le visite mediche di controllo per conto dei datori di lavoro e di altri enti previdenziali.

  I servizi sono svolti a titolo oneroso per cui la definizione dei rapporti finanziari con gli Enti interessati comporta il reintegro all'INPS del costo dei servizi resi.

- dei servizi svolti in qualità di sostituto d'imposta (ritenute Irpef alla fonte e per assistenza fiscale) per conto dello Stato, delle Regioni e dei Comuni per i quali non è previsto il reintegro dei relativi costi che nel tempo hanno assunto una notevole dimensione.
  In particolare le operazioni di sostituto d'imposta nei confronti dei pensionati, dei percepienti prestazioni temporanee economiche erogate direttamente dall'Istituto, del personale dipendente e di altri soggetti, ha comportato nel 2006 la gestione di un volume annuo di 21.972 milioni di euro e la consegna di circa 14 milioni di dichiarazioni fiscali di modello CUD.

- dei servizi per la tenuta del Casellario centrale dei pensionati, affidato per legge all'INPS, per i quali non è previsto il reintegro all'Istituto dei costi relativi all'impianto e all'aggiornamento dello stesso. In particolare a fine dicembre 2005 i dati del Casellario si riassumono in circa 613 enti erogatori di trattamenti pensionistici e in 23.257.000 pensioni in pagamento di cui 18.639.000 pensioni erogate dall'INPS.

- dei servizi per la tenuta dell'archivio informativo dell'indicatore della situazione economica equivalente dei soggetti che richiedono le prestazioni sociali agevolate, affidato per legge all'INPS, per i quali non è previsto il reintegro all'Istituto dei costi relativi all'impianto e all'aggiornamento dello stesso.

Le spese di funzionamento dell'anno 2006 *(cfr. Tabella n. 6.1.)* sono state impegnate, in termini finanziari di competenza, per 3.717 milioni di euro, con un incremento del 10,4% (+349 milioni) rispetto a 3.367 milioni del 2005.

Tale incremento è stato determinato anche dal trasferimento all'entrata del bilancio dello Stato delle economie, pari a circa 120 milioni di euro, realizzate sia con la riduzione del 10% degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e, comunque, nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del decreto legge 223/2006 (art. 22, comma 1, decreto legge 223/2006), sia con i tagli di spesa operati in applicazione delle normative sul contenimento dei consumi intermedi conseguiti negli esercizi 2002 e 2004 (art. 1, comma 48, legge 266/2005).

Avuto riguardo alla tipologia e alla natura delle spese gli impegni dell'anno 2006 si riferiscono:

- con riguardo alla tipologia
  - per 3.496 milioni alle spese correnti;
  - per 221 milioni alle spese in conto capitale.

- con riguardo alla natura
  - per 3.224 milioni alle spese aventi natura obbligatoria, costituite da:
    - 3.101 milioni di spese correnti;
    - 123 milioni di spese in conto capitale;
  - per 493 milioni alle spese non aventi natura obbligatoria, costituite da:
    - 395 milioni di spese correnti;
    - 98 milioni di spese in conto capitale;

Tabella n. 6.1. - SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'I.N.P.S.
in termini finanziari di competenza
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006/2005	
	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazioni assolute	Variazioni in %
1 SPESE CORRENTI	**3.183,491**	**3.495,735**	**312,243**	**9,8**
1 Spese obbligatorie	2.801,685	3.100,522	298,837	10,7
2 Spese non obbligatorie	381,806	395,213	13,406	3,5
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	**184,324**	**220,979**	**36,655**	**19,9**
1 Spese obbligatorie	80,249	122,937	42,688	53,2
2 Spese non obbligatorie	104,075	98,042	-6,033	-5,8
3 COMPLESSO SPESE	**3.367,815**	**3.716,714**	**348,898**	**10,4**
1 Spese obbligatorie	2.881,934	3.223,459	341,525	11,9
2 Spese non obbligatorie	485,881	493,255	7,373	1,5

2. I COSTI DI GESTIONE

2.1. La rilevazione e l'aggregazione dei costi di gestione

I costi di gestione dell'INPS sono aggregati e contabilmente rappresentati secondo macrovoci omogenee di spesa.

I costi si riferiscono esclusivamente al costo lordo delle risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente e, pertanto, non comprendono gli oneri e le spese costituenti i costi di gestione degli stabili da reddito e della casa di riposo di Camogli.

In termini economici i costi lordi sono costituiti dall'aggregazione:

- degli impegni finanziari di competenza assunti nell'anno riguardanti specifiche spese di natura corrente;

- da partite di natura economica non aventi natura finanziaria che, per le partite maggiormente significative, riguardano:
  - l'assegnazione dell'anno ai Fondi di liquidazione del personale in modo che la consistenza dei fondi stessi rappresenti l'entità delle indennità di buonuscita maturate dal personale al 31 dicembre;
  - le quote a carico dell'esercizio per l'ammortamento (dell'hardware) e per il deperimento (del software) delle spese per investimenti nell'area dell'elaborazione automatica dei dati;
  - il canone d'uso annuale relativo agli immobili strumentali adibiti ad uffici;
  - le quote a carico dell'esercizio per l'ammortamento delle spese per investimenti in mezzi strumentali (macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, mezzi di trasporto).

Sempre in termini economici i costi netti sono costituiti dalla somma algebrica:
- dei costi lordi, come sopra delineati;
- delle somme recuperate che comprendono:
  - i proventi e i recuperi per servizi effettuati a terzi;
  - i rimborsi dei costi di gestione per la riscossione di contributi per conto dello Stato e del Servizio sanitario nazionale;
  - i recuperi delle spese di amministrazione di gestioni e fondi per i quali lo Stato provvede annualmente al pareggio del conto annuale di esercizio;
  - i residui passivi di spese correnti eliminati dichiarati insussistenti.

2.2. Gli impegni finanziari

Gli impegni finanziari di competenza dell'anno 2006, relativi alle spese correnti e alle spese in conto capitale (investimenti e altri oneri) *(cfr. Tabella n. 6.2.)* sono risultati di 3.630 milioni di euro, con un incremento netto dell'11,3% (+369 milioni in valore assoluto in valore assoluto) rispetto a 3.261 milioni del 2005.

2.3. I costi economici lordi

I costi lordi di gestione dell'anno 2006, *in termini economici*, sono risultati di 3.644 milioni di euro, con un incremento netto del 14,2% (+ 454 milioni in valore assoluto) rispetto a 3.190 milioni del 2005.

2.4. I costi economici netti

Il recupero dei costi di gestione dell'anno 2006 è risultato di 650 milioni di euro, con un decremento netto del 4,2% (-28 milioni in valore assoluto) rispetto a 678 milioni del 2005.

Conseguentemente i costi netti di gestione dell'anno 2006, *in termini economici*, sono risultati di 2.994 milioni di euro *(cfr. Tabella n. 6.3.)*, con un incremento netto del 19,2% (+482 milioni in valore assoluto) rispetto a 2.513 milioni del 2005.

* * *

Per completezza d'informazione in apposita tabella si riporta, per gli anni dal 2003 al 2006, la composizione degli impegni finanziari relativa ai costi di gestione e l'incidenza degli stessi sulle entrate correnti, sulle spese correnti, sulle entrate contributive e sulle spese per prestazioni istituzionali iscritte nel rendiconto finanziario di competenza degli anni 2003, 2004,2005 e 2006 *(cfr. Tabella n. 6.4.)*.

* * *

Infine, per un'analisi dettagliata sull'andamento delle spese di funzionamento e dei costi di gestione si rimanda alla documentazione che accompagna il "Rendiconto generale dell'anno 2006".

Tabella n. 6.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS
In milioni di euro

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazioni % 2006 / 2005	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazioni % 2006 / 2005
1 PERSONALE IN SERVIZIO						
1 Emolumenti fissi	**777,756**	**882,759**	**13,5%**	**777,756**	**882,759**	**13,5%**
2 Compensi accessori	**497,629**	**489,476**	**-1,6%**	**497,629**	**489,476**	**-1,6%**
* Retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente	38,692	51,409	32,9%	38,692	51,409	32,9%
* Trattamenti accessori personale area professionisti	22,300	18,382	-17,6%	22,300	18,382	-17,6%
* Trattamenti accessori personale area medica	23,409	31,085	32,8%	23,409	31,085	32,8%
* Incentivi per progettazione a professionisti area tecnico-edilizia	0,809	0,494	-38,9%	0,809	0,494	-38,9%
* Trattamenti accessori personale aree professionali A, B, C	372,127	347,077	-6,7%	372,127	347,077	-6,7%
* Trattamenti accessori personale ex art. 15 legge 88/1989	10,845	9,586	-11,6%	10,845	9,586	-11,6%
* Trattamento accessorio dirigenti generali	6,446	8,443	31,0%	6,446	8,443	31,0%
* Onorari al personale ruolo professionale	23,000	23,000	0,0%	23,000	23,000	0,0%
3 Altri trattamenti	**36,797**	**33,119**	**-10,0%**	**36,797**	**33,119**	**-10,0%**
* Indennità e rimborso spese missioni all'interno	31,977	28,399	-11,2%	31,977	28,399	-11,2%
* Indennità e rimborso spese missioni all'estero	0,260	0,150	-42,3%	0,260	0,150	-42,3%
* Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione personale trasferito	1,703	1,722	1,1%	1,703	1,722	1,1%
* Rimborsi vari al personale	0,257	0,243	-5,4%	0,257	0,243	-5,4%
* Indennità sostitutiva del preavviso	0,800	0,805	0,6%	0,800	0,805	0,6%
* Spese per il personale comandato presso l'Istituto	1,800	1,800	0,0%	1,800	1,800	0,0%
4 Oneri previdenziali e assistenziali	**279,888**	**323,359**	**15,5%**	**279,888**	**323,359**	**15,5%**
5 Altri oneri e interventi	**62,739**	**66,685**	**6,3%**	**63,023**	**66,969**	**6,3%**
* Formazione e addestramento	3,699	2,898	-21,6%	3,699	2,898	-21,6%
* Servizio di mensa	40,132	44,200	10,1%	40,132	44,200	10,1%
* Interventi assistenziali	17,957	18,888	5,2%	17,957	18,888	5,2%
* Equo indennizzo	0,950	0,698	-26,5%	0,950	0,698	-26,5%
* Canone d'uso locali CRAL				0,284	0,284	0,0%
* Interessi su prestiti				0,000	0,000	0,0%
Totale	**1.654,809**	**1.795,398**	**8,5%**	**1.655,093**	**1.795,682**	**8,5%**

(*) Variazione non significativa

***segue* : Tabella n. 6.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS - In milioni di euro**

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazioni % 2006 / 2005	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazioni % 2006 / 2005
2 PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO						
1 Buonuscita personale cessato dal servizio	79,378	117,902	48,5%	73,317	188,912	157,7%
2 TFR personale cessato dal servizio	0,260	0,254	-2,3%	3,108	3,453	11,1%
3 Indennità integrativa speciale	156,449	140,190	-10,4%	156,449	140,190	-10,4%
4 Trattamenti pensionistici integrativi	92,603	123,253	33,1%	92,603	123,253	33,1%
5 Romborso contributi di solidarietà su trattamenti pensionistici integrativi	0,003	0,000	-97,7%	0,003	0,000	-97,7%
6 Oneri soppresso Fondo previdenza personale				2,950	3,556	20,6%
Totale	**328,692**	**381,599**	**16,1%**	**328,430**	**459,365**	**39,9%**
3 ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI						
1 Acquisto di beni di consumo e di servizi	**95,138**	**97,686**	**2,7%**	**95,138**	**97,686**	**2,7%**
* Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software	15,406	12,642	-17,9%	15,406	12,642	-17,9%
* Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	29,201	36,998	26,7%	29,201	36,998	26,7%
* Trasmissione dati	3,341	3,547	6,1%	3,341	3,547	6,1%
* Materiali di consumo e stampati	4,155	3,377	-18,7%	4,155	3,377	-18,7%
* Manutenzione macchine e attrezzature	11,511	13,435	16,7%	11,511	13,435	16,7%
* Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti, ecc.	0,430	0,930	116,3%	0,430	0,930	116,3%
* Accesso ai sistemi informativi di altri enti	0,539	0,646	19,9%	0,539	0,646	19,9%
* Spese per i servizi relativi alla "Businness Continuity Disaster Recovery"	30,555	26,113	-14,5%	30,555	26,113	-14,5%
2 Spese per investimenti	**69,728**	**66,515**	**-4,6%**	**13,439**	**10,635**	**-20,9%**
* Acquisto macchine e attrezzature	25,210	19,842	-21,3%			
* Quote di ammortamento dell'anno macchine e attrezzature				9,384	8,978	-4,3%
* Acquisto prodotti programma	44,518	46,673	4,8%			
* Spese per costo d'ingresso licenze d'uso	0,000	0,000	0,0%			
* Quote di ammortamento dell'anno				4,055	1,656	-59,2%
Totale	**164,867**	**164,202**	**-0,4%**	**108,577**	**108,321**	**-0,2%**

(*) Variazione non significativa

***segue* : Tabella n. 6.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS - in milioni di euro**

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazioni % 2006 / 2005	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazioni % 2006 / 2005
4 ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICI						
1 Acquisto di beni di consumo e di servizi	**339,152**	**355,920**	**4,9%**	**338,549**	**355,672**	**5,1%**
1.1. Affitto locali, manutenzioni e utenze	**219,489**	**234,848**	**7,0%**	**218,942**	**234,595**	**7,1%**
- Affitto locali	62,083	71,502	15,2%	62,083	71,502	15,2%
- Affitto da FIP di stabili già adibiti ad Uffici	55,517	59,615	7,4%	55,517	59,615	7,4%
- Manutenzione e adattamento locali	11,975	11,092	-7,4%	11,975	11,092	-7,4%
- Conduzione, pulizia, vigilanza	60,826	60,829	0,0%	60,826	60,829	0,0%
- Illuminazione e forza motrice	15,780	17,826	13,0%	15,780	17,826	13,0%
- Riscaldamento e condizionamento	12,758	13,727	7,6%	12,758	13,727	7,6%
- Assegnazione TFR portieri stabili misti	0,550	0,256	-53,4%	0,003	0,003	-4,9%
1.2. Altre spese acquisto beni e servizi	**119,663**	**121,072**	**1,2%**	**119,607**	**121,078**	**1,2%**
- Postali, telegrafiche, telefoniche	56,437	57,287	1,5%	56,437	57,287	1,5%
- Trasporti, facchinaggi e spedizioni varie	5,184	5,515	6,4%	5,184	5,515	6,4%
- Stampati, cancelleria e lavori di tipografia	3,863	4,206	8,9%	3,863	4,206	8,9%
- Pubblicazioni e stampa circolari	1,388	0,090	-93,5%	1,388	0,090	-93,5%
- Accertamenti sanitari concessione prestazioni	1,221	1,238	1,4%	1,221	1,238	1,4%
- Premio operosità medici a capitolato	0,061	0,000	-100,0%	0,005	0,006	0,5%
- Spese per concorsi	0,005	0,020	318,6%	0,005	0,020	318,6%
- Visite mediche di controllo	32,799	34,165	4,2%	32,799	34,165	4,2%
- Manutenzione. macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia	5,552	6,192	11,5%	5,552	6,192	11,5%
- Manutenzione, noleggio e esercizio mezzi trasporto	0,709	0,428	-39,7%	0,709	0,428	-39,7%
- Manutenzione, noleggio e esercizio mezzi trasporto adibiti a figure protette	0,140	0,038	-73,2%	0,140	0,038	-73,2%
- Libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani, riviste	0,954	0,679	-28,8%	0,954	0,679	-28,8%
- Convegni, congressi, mostre, ecc.	0,467	0,108	-76,9%	0,467	0,108	-76,9%
- Oneri di rappresentanza	0,013	0,006	-54,3%	0,013	0,006	-54,3%
- Consulenze varie	0,058	0,000	0,0%	0,058	0,000	0,0%
- Erogazioni pubblicitarie - legge 416/1981	2,480	0,295	-88,1%	2,480	0,295	-88,1%
- Spese per divulgazione notizie su oganizzazione e attività dell'Istituto	0,000	0,724	(*)	0,000	0,724	(*)
- Spese connesse cessione crediti contributivi	0,814	0,045	-94,5%	0,814	0,045	-94,5%
- Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo	0,000	1,600	(*)	0,000	1,600	(*)
- Spese per l'informazione dell'utenza sull'attività dell'Istituto	0,000	1,051	(*)	0,000	1,051	(*)
- Spese per relazioni pubbliche	0,000	0,105	(*)	0,000	0,105	(*)
- Altre spese	7,515	7,281	-3,1%	7,515	7,281	-3,1%
2 Spese per investimenti	**33,743**	**35,432**	**5,0%**	**19,406**	**19,127**	**-1,4%**
2.1. Immobili strumentali						
- Acquisto e costruzione	0,000	0,000	0,0%			
- Manutenzione straordinaria e adattamento stabili strumentali di proprietà	22,508	15,877	-29,5%			
- Adattamento funzionale stabili strumentali di terzi	4,056	13,390	230,1%			
- Canone d'uso				9,553	7,670	-19,7%
- Ammortamento manutenz. straor. stabili di proprietà				1,164	2,845	144,3%
- Ammortamento manutenz. straor. stabili di terzi				0,913	1,631	78,7%
2.2. Mezzi strumentali						
- Acquisto	7,180	6,165	-14,1%			
- Ammortamento dell'anno				7,775	6,981	-10,2%
Totale	**372,895**	**391,352**	**4,9%**	**357,955**	**374,799**	**4,7%**

(*) Variazione non significativa

***segue* : Tabella n. 6.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS - in milioni di euro**

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazioni % 2006 / 2005	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazioni % 2006 / 2005
5 SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI						
1 Poste - servizio pagamento pensioni	154,214	137,082	-11,1%	154,214	137,082	-11,1%
2 Poste e Banche - servizio di cassa	105,835	108,552	2,6%	105,835	108,552	2,6%
3 Centri assistenza fiscale	95,183	74,007	-22,2%	95,183	74,007	-22,2%
4 Altri enti	123,005	189,195	53,8%	123,005	189,195	53,8%
Totale	**478,237**	**508,836**	**6,4%**	**478,237**	**508,836**	**6,4%**
6 ORGANI ENTE, COMITATI E COMMISSIONI						
1 Presidenza dell'Istituto	0,199	0,186	-6,8%	0,199	0,186	-6,8%
2 Consiglio amministrazione, Consiglio d'indirizzo e vigilanza, Altri organi	2,606	2,088	-19,9%	2,606	2,088	-19,9%
3 Collegio sindaci e Magistrato Corte dei conti	2,032	2,004	-1,4%	2,032	2,004	-1,4%
4 Comitati regionali e provinciali	5,276	4,208	-20,2%	5,276	4,208	-20,2%
5 Commissioni e Comitati centrali e periferici	0,744	0,570	-23,4%	0,744	0,570	-23,4%
Totale	**10,857**	**9,055**	**-16,6%**	**10,857**	**9,055**	**-16,6%**
7 SPESE LEGALI						
1 Spese legali per il recupero dei crediti contributivi e per la concessione di prestazioni	184,546	221,859	20,2%	184,546	221,859	20,2%
2 Altre spese legali	1,032	1,503	45,6%	1,032	1,503	45,6%
Totale	**185,579**	**223,363**	**20,4%**	**185,579**	**223,363**	**20,4%**
8 ALTRI ONERI						
1 Risarcimenti per controversie varie	0,091	1,711	1780,7%	0,091	1,711	1780,7%
2 Assicurazioni	1,860	1,231	-33,8%	1,860	1,231	-33,8%
3 Tributi diversi	6,447	7,902	22,6%	6,447	7,902	22,6%
4 Contributi all'ARAN	0,105	0,103	-1,8%	0,105	0,103	-1,8%
5 Spese per ottenere la disponibilità di locali di proprietà da adibire a uso strumentale	0,001	0,002	146,8%	0,001	0,002	146,8%
6 Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	3,974	4,588	15,5%	3,974	4,588	15,5%
7 Spese per la rete unitaria della Pubblica Amministrazione	19,451	20,999	8,0%	19,451	20,999	8,0%
8 Accantamento a Fondo imposte				0,257	7,852	2955,1%
9 Contributi a istituzioni svolgenti attività attinenti ai compiti dell'Istituto	0,192	0,199	3,7%	0,192	0,199	3,7%
10 Trasferimento a Stato economie di cui alle leggi 248/05 e 266/05	33,343	119,202	257,5%	33,343	119,202	257,5%
11 Trasferimento a Stato economie di cui art. 1 comma 63 legge 266/05	0,000	0,723	0,0%	0,000	0,723	0,0%
Totale	**65,464**	**156,662**	**139,3%**	**65,721**	**164,513**	**150,3%**
COMPLESSO COSTI DI GESTIONE	**3.261,399**	**3.630,466**	**11,3%**	**3.190,448**	**3.643,934**	**14,2%**

(*) Variazione non significativa

Tabella n. 6.3. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS
ONERI ECONOMICI LORDI E NETTI - QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006/2005	
	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazioni assolute	Variazioni in %
1 COSTI LORDI COMPLESSIVI	**3.190,448**	**3.643,934**	**453,486**	**14,2**
2 RECUPERI DI COSTI E RESIDUI PASSIVI DI SPESE CORRENTI INSUSSISTENTI	**678,067**	**649,622**	**-28,444**	**-4,2**
1 Proventi e recuperi	**135,411**	**65,271**	**-70,140**	**-51,8**
01. Vendita pubblicazioni e inserzioni pubblicitarie	0,022	0,005	-0,018	-79,7
02. Rimborso servizi svolti per conto di enti ed organismi	34,426	18,813	-15,613	-45,4
03. Rimborsi visite mediche svolte per datori di lavoro e altri	11,771	11,841	0,071	0,6
04. Recuperi da attività libero-professionale medici Inps	0,017	0,029	0,012	69,8
05. Recuperi e rimborsi di spese al personale	3,651	5,876	2,225	60,9
06. Recupero spese acquisto beni e servizi	60,644	3,416	-57,228	-94,4
07. Recupero servizio di mensa al personale	0,006	0,311	0,304	4.740,4
08. Recupero spese legali	2,595	3,249	0,654	25,2
09. Onorari di avvocato e competenze di procuratore	11,665	11,119	-0,547	-4,7
10. Canone d'uso locali CRAL del personale	0,284	0,284	0,000	0,0
11. Interessi passivi su prestiti al personale	0,000	0,000	0,000	0,0
12. Oneri personale Ferrovie Stato trasferito all'Inps	10,329	10,329	0,000	0,0
2 Recupero costi di gestione relativi a contributi riscossi per c/ dello Stato	**3,974**	**4,415**	**0,441**	**11,1**
01. Servizio sanitario nazionale - fino al 1979	0,007	0,007	0,000	-6,2
02. Servizio sanitario nazionale - da 1.1.1980	0,028	0,030	0,001	5,2
03. Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	0,291	0,329	0,038	13,1
04. Contributi ex Enaoli	0,008	0,009	0,001	8,4
05. Contributi ex Gescal	0,012	0,011	-0,001	-9,9
06. Contributi finanziamento asili nido	0,006	0,007	0,002	28,9
07. Contributi fondo rotazione e politiche comunitarie	3,597	3,994	0,397	11,0
08. Contributi fondo politiche migratorie	0,026	0,029	0,003	13,3
3 Recupero spese di amministrazione di fondi e gestioni per i quali lo Stato provvede al pareggio del conto economico annuale	**521,909**	**565,149**	**43,240**	**8,3**
01. Gestione degli interventi dello Stato	277,195	296,769	19,575	7,1
02. Gestione prestazioni invalidi civili	239,068	262,187	23,119	9,7
03. Fondo previdenziale ex dazieri	0,995	1,055	0,061	6,1
04. Fondo previdenza personale Consorzio porto Genova e Ente porto Trieste	0,134	0,133	-0,002	-1,2
05. Fondo previdenziale spedizionieri doganali	0,328	0,399	0,070	21,5
06. Fondo pensioni personale Ferrovie dello Stato	4,189	4,606	0,417	10,0
4 Eliminazione di residui passivi di spese correnti dichiarati insussistenti	**16,772**	**14,786**	**-1,985**	**-11,8**
3 COSTI NETTI COMPLESSIVI (1 - 2)	**2.512,382**	**2.994,313**	**481,930**	**19,2**

Tabella n. 6.4. - I.N.P.S. - COSTI DI GESTIONE
IMPEGNI FINANZIARI - COMPOSIZIONE E INCIDENZE PERCENTUALI

Aggregati	2003	2004	2005	2006
1. COSTI DI GESTIONE				
1.1. Valori assoluti (milioni di euro)	**3.135**	**3.208**	**3.261**	**3.630**
* Personale in servizio	1.647	1.610	1.654	1.795
* Personale cessato dal servizio	317	351	329	382
* Elaborazione automatica dati	141	178	165	164
* Altre spese funzionamento uffici	325	331	373	391
* Servizi affidati ad altri enti	484	537	478	509
* Altre spese	221	201	262	389
1.2. Composizione percentuale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
* Personale in servizio	52,5%	50,2%	50,7%	49,5%
* Personale cessato dal servizio	10,1%	10,9%	10,1%	10,5%
* Elaborazione automatica dati	4,5%	5,5%	5,1%	4,5%
* Altre spese funzionamento uffici	10,4%	10,3%	11,4%	10,8%
* Servizi affidati ad altri enti	15,4%	16,7%	14,7%	14,0%
* Altre spese	7,0%	6,3%	8,0%	10,7%
2. INCIDENZE % COSTI				
2.1. Entrate correnti (milioni di euro)	175.493	184.561	188.324	197.868
*** Incidenza % costi gestione**	**1,8%**	**1,7%**	**1,7%**	**1,8%**
2.2. Spese correnti (milioni di euro)	173.745	180.578	188.099	194.847
*** Incidenza % costi gestione**	**1,8%**	**1,8%**	**1,7%**	**1,9%**
2.3. Entrate+Spese correnti (milioni di euro)	349.238	365.139	376.423	392.715
*** Incidenza % costi gestione**	**0,9%**	**0,9%**	**0,9%**	**0,9%**
2.4. Contributi (milioni di euro)	106.103	113.834	116.764	121.805
*** Incidenza % costi gestione**	**3,0%**	**2,8%**	**2,8%**	**3,0%**
2.5. Prestazioni (milioni di euro)	163.079	171.042	176.807	182.370
*** Incidenza % costi gestione**	**1,9%**	**1,9%**	**1,8%**	**2,0%**
2.6. Contributi+Prestazioni (milioni di euro)	269.182	284.876	293.571	304.175
*** Incidenza % costi gestione**	**1,2%**	**1,1%**	**1,1%**	**1,2%**

Parte settima
LA GESTIONE FINANZIARIA

1. LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui espone alla fine dell'esercizio 2006 considerevoli importi sia per le partite attive che per quelle passive.

Infatti al 31 dicembre 2006 sono stati accertati residui attivi per 68.225 milioni di euro con un incremento di 8.196 milioni (+13,7%) rispetto ai 60.029 milioni del 2005.

I residui passivi, rilevati alla fine dell'esercizio 2006 per 65.839 milioni di euro, hanno presentato un incremento di 9.087 milioni di euro (+16,0%) rispetto ai 56.752 milioni del 2005

La notevole massa di residui attivi e passivi è soggetta annualmente al riaccertamento di cui al successivo paragrafo 1.1, che comporta la problematica di significative eliminazioni dei predetti residui con particolare riguardo ai residui attivi; la maggior parte della massa dei residui passivi alla fine dell'esercizio 2006 è rappresentano dal debito di 45.877 milioni che l'Istituto ha verso la Tesoreria dello Stato per anticipazioni

1.1. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi

L'articolo 35 del nuovo "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS" approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005 stabilisce che i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto finanziario alla fine di ciascun esercizio siano trasferiti ai corrispondenti capitoli dell'esercizio successivo.

L'articolo 36 del predetto Regolamento, nel disciplinare le modalità di riaccertamento dei residui attivi e passivi, fissa l'iter di deliberazione delle variazioni da apportare annualmente.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 4 luglio 2007 è stato predisposto, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale, il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2005 e l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui.

Con la predetta determinazione sono stati eliminati dallo stato patrimoniale crediti non aventi natura di residui per circa 0,5 milioni di euro mentre le variazioni apportate ai residui hanno riguardato:

- l'iscrizione tra i residui attivi dell'importo di 0,3 milioni di euro;

- l'eliminazione dai residui attivi dell'importo di 1.138 milioni di euro interamente connessi a crediti irrealizzabili, riferiti per:
  - 1.067 milioni a residui per entrate contributive;
  - 8 milioni a residui per trasferimenti da parte dello Stato
  - 43 milioni a residui per recuperi di prestazioni;
  - 8 milioni a residui per altre entrate correnti;
  - 12 milioni a residui per entrate per partite di giro;

- l'eliminazione dai residui passivi dell'importo di 61 milioni di euro di residui passivi (successivamente passato a 68 milioni per effetto della determinazione del Presidente dell'INPS n. 5.177 del 26 luglio 2007 che ha integrato di 6 milioni di euro il riaccertamento del residuo passivo per il capitolo 14121026) riferiti per:
  - 25 milioni a impegni decaduti per spese di funzionamento e di spese in conto capitale;
  - 43 milioni a debiti insussistenti di cui 31 milioni per prestazioni istituzionali.

Per effetto delle predette variazioni apportate ai residui attivi e passivi l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005 dell'INPS è stato rettificato da 28.588 milioni di euro a 27.518 milioni di euro

2. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Le risultanze della Situazione amministrativa dell'esercizio 2006 sono esposti nella *Tabella n. 7.1.* nella quale sono riportati anche i corrispondenti valori accertati per l'esercizio 2005 e 2004.

L'avanzo di amministrazione accertato alla fine del 2006 ascende a 30.278 milioni di euro. L'incremento di 1.690 milioni rispetto all'avanzo di 28.588 del 2005, determinato prima delle rettifiche, consegue alla somma algebrica delle seguenti variazioni:

- 2.581 milioni di maggiore consistenza di cassa;
- 8.196 milioni di maggiore consistenza di residui attivi;
- 9.087 milioni di maggiore consistenza di residui passivi.

Tabella n. 7.1. - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
In milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI			VARIAZIONI 2006/2005	
	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazioni assolute	Variazioni in %
1. Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	**22.904**	**25.311**	**27.892**	**2.581**	**10,2**
- Banche, Poste e altre disponibilità	1.327	1.193	5.357	4.164	349,0
- Tesoreria dello Stato	21.577	24.118	22.535	-1.583	-6,6
2. Residui attivi	**64.842**	**60.029**	**68.225**	**8.196**	**13,7**
- Per contributi della produzione e altre entrate	48.237	49.947	56.289	6.342	12,7
- Per contributi dello Stato	16.605	10.082	11.936	1.854	18,4
3. Totale consistenza di cassa più residui attivi (1 + 2)	**87.746**	**85.340**	**96.117**	**10.777**	**12,6**
4. Residui passivi	**58.029**	**56.752**	**65.839**	**9.087**	**16,0**
- Per prestazioni ed altre spese	17.323	18.519	19.962	1.443	7,8
- Per anticipazioni della Tesoreria Stato	27.937	28.318	32.155	3.837	13,5
- Per anticipazioni dello Stato - fabbisogno gestioni previdenziali	12.769	9.915	13.722	3.807	38,4
5. Avanzo, o Disavanzo di amministrazione (-), alla fine dell'esercizio (3-4)	**29.717 (1)**	**28.588 (1)**	**30.278**	**1.690**	**5,9**

(1) Di cui 93 milioni di euro non disponibili così determinati:
- **62 milioni di euro ai sensi dell'art. 2, quarto comma, del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 novembre 2002.**
- **31 milioni di euro ai sensi dell'art. 1, comma 8 , del decreto legge 12 luglio 2004, n. 169, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2004, n. 191**

3. LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

La gestione finanziaria di competenza dell'anno 2006 *(cfr. Tabella n. 7.2 e Tabella 7.3)* si riassume in:

- 238.502 milioni di euro di entrate accertate
- 235.742 milioni di euro di uscite impegnate
- 2.760 milioni di euro di avanzo complessivo.

Le operazioni finali si compendiano in:

- 230.457 milioni di euro di entrate accertate
- 227.909 milioni di euro di uscite impegnate
- 2.548 milioni di euro di risparmio pubblico.

Le partite di parte corrente si compendiano in:

- 198.534 milioni di euro di entrate accertate
- 194.847 milioni di euro di uscite impegnate
- 3.687 milioni di euro di avanzo corrente.

Le altre operazioni, diverse da quelle finali si riassumono in:

- 8.045 milioni di euro di entrate per "Accensioni di prestiti" che si riferiscono per:
  - 3.836 milioni all'assunzione di debiti verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni concesse per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni assistenziali;
  - 3.989 milioni all'assunzione di debiti verso lo Stato per le anticipazioni - concesse ai sensi dell'art. 35, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 – per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
  - 220 milioni all'assunzione di debiti diversi;

- 7.833 milioni di euro di spese per "Oneri comuni" che si riferiscono per:
  - 3.837 milioni all'impegno formale di restituzione delle anticipazioni concesse dalla Tesoreria dello Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni assistenziali;
  - 3.989 milioni all'impegno formale di restituzione allo Stato delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 35, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
  - 7 milioni all'estinzione di debiti diversi.

Tabella n. 7.2. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006/2005	
	2005	2006	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	**116.764**	**121.805**	**5.041**	**4,3**
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	**68.430**	**72.436**	**4.006**	**5,9**
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*67.863*	*71.791*	*3.928*	*5,8*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*567*	*645*	*78*	*13,8*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	**3.130**	**4.293**	**1.163**	**37,2**
ENTRATE CORRENTI	**188.324**	**198.534**	**10.210**	**5,4**
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	**1.455**	**1.354**	**-101**	**-6,9**
5 PARTITE DI GIRO	**29.278**	**30.569**	**1.291**	**4,4**
ENTRATE FINALI	**219.057**	**230.457**	**11.400**	**5,2**
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	**0**	**0**	**0**	**0,0**
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	**3.362**	**8.045**	**4.683**	**139,3**
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*382*	*3.836*	*3.454*	*904,2*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*2.846*	*3.989*	*1.143*	*40,2*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*134*	*220*	*86*	*64,2*
TOTALE DELLE ENTRATE	**222.419**	**238.502**	**16.083**	**7,2**
1 FUNZIONAMENTO	**2.586**	**2.777**	**191**	**7,4**
2 INTERVENTI DIVERSI	**185.247**	**191.792**	**6.545**	**3,5**
2.1. Pensioni	*152.230*	*156.837*	*4.607*	*3,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*24.577*	*25.533*	*956*	*3,9*
2.3. Altri interventi diversi	*8.440*	*9.422*	*982*	*11,6*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	**266**	**278**	**12**	**4,5**
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	**0**	**0**	**0**	**0,0**
SPESE CORRENTI	**188.099**	**194.847**	**6.748**	**3,6**
5 INVESTIMENTI	**2.239**	**2.493**	**254**	**11,3**
6 PARTITE DI GIRO	**29.278**	**30.569**	**1.291**	**4,4**
SPESE FINALI	**219.616**	**227.909**	**8.293**	**3,8**
7 ONERI COMUNI	**3.234**	**7.833**	**4.599**	**142,2**
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*382*	*3.837*	*3.455*	*904,5*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*2.846*	*3.989*	*1.143*	*40,2*
7.3. Estinzione di altri debiti	*6*	*7*	*1*	*16,7*
TOTALE DELLE SPESE	**222.850**	**235.742**	**12.892**	**5,8**
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	225	3.687		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-559	2.548		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	**-431**	**2.760**		

Tabella n. 7.3. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO PER C.d.R. - ANNO 2006
in milioni di euro

AGGREGATI	C.d.R. 1 Entrate Contributive	C.d.R. 2 Prestazioni Pensionistiche	C.d.R. 3 Prestaz. a sostegno del reddito	C.d.R. 4 Sviluppo Gest. Risorse Umane	C.d.R. 5 Approv., legist. e gest. Patrimonio	C.d.R. 6 Sist. Inform. e telecomunicaz.	C.d.R. 7 Form.e sviluppo Competenze	C.d.R. 8 Altre strutture di Direzione Generale	TOTALE
ENTRATE CORRENTI	133.642	38.024	6.590	73	78			20.127	198.534
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			22	127	109	1		9.140	9.399
PARTITE DI GIRO	2.982	318	5.030	143				22.096	30.569
TOTALE DELLE ENTRATE	136.624	38.342	11.642	343	187	1		51.363	238.502
USCITE CORRENTI	6.812	168.134	15.459	2.080	486	209	3	1.664	194.847
USCITE IN CONTO CAPITALE			24	342	314	67		9.579	10.326
PARTITE DI GIRO	2.982	318	5.030	143				22.096	30.569
TOTALE DELLE SPESE	9.794	168.452	20.513	2.565	800	276	3	33.339	235.742
RISULTATO DI PARTE CORRENTE	126.830	-130.110	-8.869	-2.007	-408	-209	-3	18.463	3.687
RISULTATO IN CONTO CAPITALE			-2	-215	-205	-66		-439	-927
SALDO PARTITE DI GIRO									
RISULTATO COMPLESSIVO	126.830	-130.110	-8.871	-2.222	-613	-275	-3	18.024	2.760

In relazione alle risultanze dei fondamentali flussi per entrate e per spese finali si ritiene utile svolgere considerazioni, avuto riguardo agli aggregati di natura corrente, sugli apporti della produzione, sui trasferimenti attivi, sulle prestazioni istituzionali, sui trasferimenti passivi, sui redditi e proventi patrimoniali, sugli oneri finanziari e sulle entrate e sulle uscite per partite di giro.

3.1. Gli apporti della produzione

Le *ENTRATE CONTRIBUTIVE* accertate in 120.710 milioni per il C.d.R. n. 1, in 584 milioni per il C.d.R. n. 2, in 505 milioni per il C.d.R. n. 3 e in 6 milioni per il C.d.R. n. 4 sono state complessivamente accertate in 121.805 milioni di euro, con un incremento netto del 4,3% (+5.041 milioni in valore assoluto) rispetto a 116.764 milioni del 2005. Avuto riguardo alla destinazione *(cfr. Tabella n. 7.4.)* attengono per:

- 121.049 milioni di euro ai contributi di pertinenza delle gestioni previdenziali e assistenziali dell'INPS, con un incremento netto del 4,3% (+5.038 milioni in valore assoluto) rispetto a 116.011 milioni del 2005. L'incremento è connesso:
  - alla crescita della massa salariale e reddituale imponibile;
  - al numero degli iscritti che, relativamente alle gestioni pensionistiche, è risultato di 18.945.968 unità con un incremento dello 0,8% (+141.242 unità) rispetto a 18.804.726 iscritti del 2005. In particolare il maggior incremento nel numero degli iscritti ha riguardato il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+190.000 soggetti), la Gestione degli esercenti attività commerciali(+ 18.061 soggetti) e la Gestione dei lavoratori parasubordinati (+1.500 soggetti);
  - alle azioni di lotta all'evasione e al lavoro nero che nel 2006 si sono concretizzate nell'accertamento di circa 887 milioni di euro di contributi evasi accertati nei confronti di 134.067 aziende con lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi ispezionati (di cui 45.402 aziende completamente in nero) e di 67.280 lavoratori in posizione irregolare di cui 60.509 completamente sconosciuti all'INPS;
- 721 milioni ai contributi di pertinenza dello Stato, rispetto a 706 milioni del 2005;

- 35 milioni ai contributi del Servizio sanitario nazionale di pertinenza dello Stato (47 milioni del 2005).

Gli accertamenti relativi ai contributi riscossi per conto dello Stato sono ininfluenti sul risultato di gestione dell'Istituto in quanto gli stessi - comprensivi delle altre entrate connesse e al netto delle uscite rappresentate essenzialmente dalle spese di amministrazione – sono stati iscritti tra le Spese sotto la voce "Trasferimenti passivi correnti".

3.2. I trasferimenti attivi e gli apporti dello Stato

Le *ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ATTIVI* accertate in 12.545 milioni per il C.d.R. n. 1, in 35.207 milioni per il C.d.R. n. 2, in 5.580 milioni per il C.d.R. n. 3, in 15 milioni per il C.d.R. n. 4, in 26 milioni per il C.d.R. n. 5 e in 19.063 milioni per il C.d.R. n. 8, sono state complessivamente accertate in 72.436 milioni di euro con un incremento netto di 4.007 milioni rispetto a 68.430 milioni del 2005 *(cfr. Tabella n. 7.5.)*. In particolare gli apporti si riferiscono per:

- 71.791 milioni di euro ai trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali ed assistenziali, con un incremento di 3.927 milioni rispetto a 67.863 milioni del 2005. In particolare i trasferimenti di riferiscono per:

  - 58.124 milioni alla copertura degli oneri non previdenziali a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" (54.840 milioni nel 2005), di cui nella *Tabella n. 7.5.* si riporta l'analisi con riferimento alla destinazione dei trasferimenti;

  - 13.667 milioni alla copertura degli oneri per l'erogazione delle prestazioni, assegni ed indennità agli invalidi civili (13.024 milioni nel 2005);

- 645 milioni di euro ai trasferimenti da altri enti del settore pubblico, con un incremento di 79 milioni rispetto a 567 milioni del 2005.

Tabella n. 7.4. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ENTRATE CONTRIBUTIVE PER DESTINAZIONE
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006 SU 2005	
	2005	2005	ASSOLUTE	IN %
1 GESTIONI DELL'INPS	**116.011**	**121.049**	**5.038**	**4,3**
1 Contributi netti di pertinenza delle gestioni	**115.493**	**120.537**	**5.043**	**4,4**
2 Contributi da trasferire allo Stato	**517**	**512**	**-5**	**-1,0**
* Finanziamento contribuzioni ex Onpi	260	256	-4	-1,5
* Finanziamento Istituti di patronato e di assistenza sociale	252	251	-1	-0,4
* Finanziamento Istituto italiano di medicina sociale	1,7	2,0	0,3	17,6
* Finanziamento Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei	0,4	0,1	-0,3	-75,0
* Contributi di malattia fino al 31 dicembre 1978	0,0	0,0	0,0	0,0
* Finanziamento ARAN	0,1	0,1	0,0	0,0
* Finanziamento Commissione di vigilanza su fondi pensione	2,5	2,5	0,0	0,0
3 Contributi da trasferire ad altri enti	**0,7**	**0,5**	**-0,2**	**-24,1**
* All'Istituto nazionale delle assicurazioni	0,7	0,5	-0,2	-24,1
2 CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DELLO STATO	**706**	**721**	**15**	**2,1**
1 Contributi Enaoli	1	1	0	0,0
2 Contributi Gescal	2	2	0	0,0
3 Contributi finanziamento Asili nido	0	0	0	0,0
4 Contributi Fondo di rotazione	701	716	15	2,1
5 Contributi Fondo politiche migratorie	1,8	1,8	0,0	0,0
6 Contributi Fondo formazione professionale	0,4	0,1	-0,3	-75,0
3 CONTRIBUTI SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	**47**	**35**	**-12**	**-25,5**
1 Contributi dello Stato	6	4	-2	-33,3
2 Contributi delle Regioni e delle province autonome (1)	41	31	-10	-24,4
COMPLESSO	**116.764**	**121.805**	**5.041**	**4,3**

(1) A partire dal 1° gennaio 1999 i contributi sono attribuiti al bilancio dello Stato ai sensi degli artt. 38 e 39 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Tabella n. 7.5. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006 SU 2005	
	2005	2006	ASSOLUTE	IN %
1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato				
*** a copertura di oneri non previdenziali di cui all'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88**	**54.840**	**58.124**	**3.284**	**6,0**
- oneri pensionistici	37.611	38.393	782	2,1
- oneri per il mantenimento del salario	2.549	2.929	380	14,9
- oneri per prestazioni economiche derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali	750	720	-30	-4,0
- oneri a sostegno della famiglia	2.699	2.678	-21	-0,8
- oneri per sgravi degli oneri sociali e altre agevolazioni	10.090	12.275	2.185	21,7
- oneri diversi ed altri interventi	1.141	1.129	-12	-1,1
*** a copertura delle pensioni, assegni ed indennità della gestione degli invalidi civili**	**13.024**	**13.667**	**643**	**4,9**
Totale trasferimenti dal bilancio dello Stato	**67.863**	**71.791**	**3.927**	**5,8**
2. Altri trasferimenti correnti				
* da gestioni fuori bilancio dello Stato	0,7	0,0	-1	-98,9
* dalle regioni	88	93	5	5,8
* dai comuni e dalle province	0	0	0	0,0
* da altri enti del settore pubblico	479	552	73	15,3
Totale altri trasferimenti	**567**	**645**	**79**	**13,9**
COMPLESSO	**68.430**	**72.436**	**4.007**	**5,9**

3.3. Le prestazioni istituzionali

La spesa per "PRESTAZIONI ISTITUZIONALI" impegnata per 167.007 milioni dal C.d.R. n. 2, per 15.356 milioni dal C.d.R. n. 3 e per 6 milioni dal C.d.R. n. 8, è stata complessivamente impegnata per 182.370 milioni di euro con un incremento netto di 5.563 milioni (+3,1%) rispetto a 176.807 milioni del 2005 *(cfr. Tabella n. 7.6.)*.

La spesa per "Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia" è stata impegnata per 156.837 milioni di euro con un incremento netto di 4.607 milioni (+3,0%) rispetto a 152.230 milioni nel 2005). In particolare la spesa si riferisce per:

- 144.189 milioni alle rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia a carico delle gestioni previdenziali *(compresi gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali)*, con un incremento di 4.590 milioni (+3,3%) rispetto a 139.599 milioni del 2005;

- 12.648 milioni alle rate di pensione erogate per conto dello Stato, con un incremento di 17 milioni (+0,1%) rispetto a 12.631 milioni del 2005. In particolare la spesa si riferisce per:
  - 3.604 milioni alle pensioni e assegni sociali (3.485 milioni nel 2005);
  - 37 milioni agli assegni vitalizi (38 milioni nel 2005);
  - 3.965 milioni alle pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 (4.202 milioni nel 2005);
  - 1.576 milioni alle rate dei pensionamenti anticipati (1.378 milioni nel 2005);
  - 5 milioni alle pensioni delle ostetriche già assicurate presso l'Enpao (5 milioni nel 2005);
  - 3.398 milioni alle pensioni degli invalidi civili (3.462 milioni nel 2005);
  - 63 milioni alla maggiorazione sociale erogata ai titolari di pensioni degli invalidi civili (61 milioni nel 2005).

La spesa delle pensioni erogate per conto dello Stato non influisce sui risultati della gestione complessiva dell'Istituto in quanto interamente coperta con appositi trasferimenti dal bilancio statale.

Sulla spesa pensionistica del 2006 - come già riferito - hanno, tra l'altro, inciso:

- l'onere della perequazione automatica che ha comportato dal 1° gennaio 2006 un incremento provvisorio dei trattamenti del 1,7% stabilito con decreto interministeriale (Tesoro-Lavoro) del 18 novembre 2005;

- l'onere di 1.188.970 nuove pensioni liquidate nel 2006, con un incremento del 2,0% (+23.706 trattamenti in valore assoluto) rispetto al 2005 (1.165.264 pensioni liquidate);

- l'onere netto di 870.615 pensioni in essere ricostituite ed accolte nel 2006, con un decremento del 9,9% (-95.904 in valore assoluto) rispetto a 966.519 pensioni ricostituite nel 2005;

- il numero delle pensioni eliminate nell'anno, pari a 942.643, con un decremento netto del 15,3% (-170.671 in valore assoluto) rispetto al 2005 (1.113.314 pensioni eliminate).

Il numero delle pensioni vigenti alla fine dell'anno 2006, avuto riguardo alle gestioni pensionistiche amministrate, è risultato pari a 18.274.926 con un incremento netto dell'1,4% (+246.327 pensioni in valore assoluto) rispetto a 18.028.599 pensioni vigenti alla fine del 2005.

La spesa per "Prestazioni temporanee economiche" è stata complessivamente impegnata per 25.533 milioni, con un incremento netto del 3,9% (+956 milioni di valore assoluto) rispetto a 24.577 milioni del 2005 *(cfr. Tabella n. 7.6.)*. In particolare la spesa si riferisce per:

- 14.867 milioni alle prestazioni temporanee (escluse quelle erogate per conto dei Comuni e le indennità di accompagnamento agli invalidi civili), con un incremento di 303 milioni (+2,1%) rispetto a 14.564 milioni del 2005.

  Gli interventi della cassa integrazione guadagni nel 2006 - come già riferito - si riassumo in 229,9 milioni di ore complessivamente autorizzate con un decremento netto del 6,1% (+15 milioni di ore in valore assoluto) rispetto a 244,9 milioni di ore autorizzate nel 2005.

- 537 milioni alle prestazioni temporanee erogate per conto dei Comuni (indennità di maternità e trattamenti di famiglia), con un decremento di 11 milioni (-2,0%) rispetto a 548 milioni del 2005. La spesa non influisce sui risultati della gestione complessiva dell'Istituto in quanto interamente coperta con appositi trasferimenti dal bilancio statale;

- 10.129 milioni alle indennità di accompagnamento agli invalidi civili, con un incremento di 664 milioni (+7,0%) rispetto a 9.465 milioni del 2005. La spesa non influisce sui risultati della gestione complessiva dell'Istituto in quanto interamente coperta con appositi trasferimenti dal bilancio statale.

3.4. I trasferimenti passivi

La spesa per *TRASFERIMENTI PASSIVI* impegnata per 1.033 milioni dal C.d.R. n. 1, per 778 milioni dal C.d.R. n. 2, per 20 milioni dal C.d.R. n. 4 e per 373 milioni dal C.d.R. n. 8, è stata complessivamente impegnata per 2.204 milioni di euro con un incremento netto di 117 milioni rispetto a 2.087 milioni del 2005 *(cfr. Tabella n. 7.7.)*. In particolare i trasferimenti riguardano:

- 1.364 milioni di trasferimenti allo Stato rappresentati da contributi riscossi per suo conto e da altre contribuzioni a carico dell'Istituto (1.274 milioni nel 2005);

- 840 milioni di altri trasferimenti rappresentati da valori di copertura di periodi assicurativi da trasferire ad altri Enti previdenziali, da contributi ai datori di lavoro, da interventi assistenziali a favore del personale e da altri trasferimenti (782 milioni nel 2005).

Tabella n. 7.6. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006 SU 2005	
	2005	2006	ASSOLUTE	IN %
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI	**139.599**	**144.189**	**4.590**	**3,3**
1 Gestioni previdenziali	**115.319**	**119.123**	**3.804**	**3,3**
2 Gestione degli interventi dello Stato	**24.280**	**25.066**	**786**	**3,2**
2 PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	**12.631**	**12.648**	**17**	**0,1**
1 Pensioni sociali e assegni sociali	3.485	3.604	119	3,4
2 Assegni vitalizi	38	37	-1	-2,6
3 Pensioni CDCM aventi decorrenza ante 1989 e relative pensioni di reversibilità	4.202	3.965	-237	-5,6
4 Pensionamenti anticipati	1.378	1.576	198	14,4
5 Pensioni ostetriche ex Enpao	5	5	0	0,0
6 Pensioni invalidi civili *(esclusa la spesa relativa all'indennità di accompagnamento)*	3.462	3.398	-64	-1,8
7 Pensioni invalidi civili - Maggiorazione sociale ai sensi art. 38 legge n. 448/2001	61	63	2	3,3
TOTALE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	**152.230**	**156.837**	**4.607**	**3,0**
2 PRESTAZIONI TEMPORANEE ECONOMICHE				
1 Prestazioni (al netto erogazioni per conto dei Comuni e indennità accompagnamento agli invalidi civili)	**14.564**	**14.867**	**303**	**2,1**
2 Prestazioni erogate per conto dei Comuni *(dal 1999)*	**548**	**537**	**-11**	**-2,0**
* Indennità di maternità	228	221	-7	-3,1
* Trattamenti di famiglia	320	316	-4	-1,3
3 Indennità di acompagnamento agli invalidi civili	**9.465**	**10.129**	**664**	**7,0**
TOTALE PRESTAZIONI TEMPORANEE	**24.577**	**25.533**	**956**	**3,9**
COMPLESSO	**176.807**	**182.370**	**5.563**	**3,1**

Tabella n. 7.7. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
TRASFERIMENTI PASSIVI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006 SU 2005	
	2005	2006	ASSOLUTE	IN %
1 TRASFERIMENTI ALLO STATO	**1.274**	**1.364**	**90**	**7,1**
1 Contributi riscossi per suo conto	**717**	**714**	**-3**	**-0,4**
* Contributi ex Enaoli	2	0	-2	-100,0
* Contributi ex Gescal	5	0	-5	-100,0
* Contributi finanziamento asili nido	1	0	-1	-100,0
* Contributi Fondo rotazione	232	219	-13	-5,6
* Contributi Fondo rotazione per l'attuazione politiche comunitarie	187	128	-59	-31,6
* Contributi Fondo nazionale per le politiche migratorie	2	2	0	0,0
* Contributi ai fondi paritetici interprofessionali - art. 25 L. 845/78 art. 118 L. 388/2000	288	365	77	26,7
2 Altri trasferimenti allo Stato	**557**	**650**	**93**	**16,7**
* Finanziamento Istituti di patronato e assistenza sociale	252	251	-1	-0,4
* Finanziamento Istituto italiano di medicina sociale	1,7	2,0	0,3	17,6
* Contribuzioni ex Onpi	260	256	-4	-1,5
* Finanziamento ARAN	0,1	0,1	0,0	0,0
* Finanziamento Commissione vigilanza su fondi pensione	2,4	2,5	0,1	4,2
* Finanziamento Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei	0,4	0,1	-0,3	-75,0
* Eccedenza gettito contributivo per lavoro straordinario	7,0	19,0	12,0	171,4
* Economie derivanti da redditi prodotti all'estero - art. 49 L. 289/2002	0	0	0	0,0
* Economie derivanti da riduzione stanziamenti consumi intermedi- art. 1, c .5 D.L. 211/2005	33	119	86	260,6
2 TRASFERIMENTI AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	**31**	**0**	**-31**	**-100,0**
1 Contributi di pertinenza dello Stato	7	0	-7	-100,0
2 Contributi di pertinenza delle regioni e province autonome (1)	24	0	-24	-100,0
3 ALTRI TRASFERIMENTI	**782**	**840**	**58**	**7,4**
1 Valori di copertura di periodi assicurativi	724	776	52	7,2
2 Contributi ai datori di lavoro	37	40	3	8,1
3 Interventi assistenziali a favore del personale	18	19	1	5,6
4 Trasferimenti diversi	3	5	2	66,7
COMPLESSO	**2.087**	**2.204**	**117**	**5,6**

(1) A partire dal 1999 i contributi sono trasferiti allo Stato ai sensi degli artt. 38 e 39 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

3.5. I redditi e i proventi patrimoniali, gli oneri finanziari e gli oneri tributari

Le entrate per *REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI* accertate in 19 milioni per il C.d.R. n. 4, in 12 milioni per il C.d.R. n. 5 e in 110 milioni per il C.d.R. n. 8, sono state complessivamente accertate in 141 milioni di euro con un decremento del 29,1% rispetto a 109 milioni del 2005 *(cfr. Tabella n. 7.8.)*. In particolare gli accertamenti riguardano:

- 12 milioni di redditi derivanti da investimenti mobiliari e dal patrimonio immobiliare locato a terzi, con un decremento del 20,9% rispetto a 15 milioni del 2005;

- 129 milioni di redditi costituiti da interessi attivi, con un incremento del 37,0% rispetto a 95 milioni del 2005.

Le spese per *ONERI FINANZIARI* impegnate per 121 milioni dal C.d.R. n. 1, per 111 milioni dal C.d.R. n. 2, per 32 milioni dal C.d.R. n. 3 e per 10 milioni dal C.d.R. n. 8, sono state complessivamente impegnate per 274 milioni di euro con un incremento netto del 49,1% rispetto a 184 milioni del 2005 *(cfr. Tabella n. 7.9.)*.

In particolare gli impegni rilevati nel 2006 per 274 milioni di euro riguardano:

- 126 milioni di interessi passivi corrisposti ai beneficiari di prestazioni arretrate (170 milioni nel 2005) riferiti per 54 milioni agli interessi a carico delle gestioni previdenziali (70 milioni nel 2005) e per 72 milioni agli interessi a carico delle gestioni assistenziali (99 milioni nel 2005);
- 17 milioni di interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati (4 milioni nel 2005);
- 10 milioni di interessi passivi diversi (10 milioni nel 2005);
- 121 milioni di oneri finanziari derivanti dalla cessione dei crediti contributivi

Le spese per *ONERI TRIBUTARI* impegnate per 9 milioni dal C.d.R. n. 5 e per 170 milioni dal C.d.R. n. 8, sono state complessivamente impegnate per 179 milioni di euro con un incremento netto del 17,5% rispetto a 153 milioni del 2005 *(cfr. Tabella n. 7.10.)*.

Avuto riguardo alle poste più significative gli impegni riguardano:

- 116 milioni di imposte regionali sulle attività produttive (Irap), con un incremento del 5,7% rispetto a 109 milioni del 2005;
- 22 milioni di imposta sugli interessi applicati ai fondi derivanti dalla cessione degli immobili cartolarizzati depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato, con un incremento del 42,8% rispetto ai 15 milioni del 2005;
- 24 milioni di IRES, con un incremento del 72,5% rispetto a 14 milioni del 2005;
- 7 milioni di imposte sugli interessi sui conti correnti bancari e postali (5 milioni nel 2005);

3.6. Le entrate e le spese per partite di giro

Le "Entrate per partite di giro" – che pareggiano in uscita per il loro importo contabile – accertate in 2.982 milioni per il C.d.R. n. 1, in 318 milioni per il C.d.R. n. 2, in 5.031 milioni per il C.d.R. n. 3, in 143 milioni per il C.d.R. n. 4 e in 22.097 milioni per il C.d.R. n. 8, sono state complessivamente accertate in 30.569 milioni di euro con un incremento netto di 1.291 milioni rispetto a 29.278 milioni del 2005 *(cfr. Tabella n. 7.11.)*.

Le partite più rappresentative si riferiscono alle ritenute fiscali alla fonte e per assistenza fiscale operate nel 2006 che, accertate in 21.972 milioni di euro, presentano un incremento del 6,4% (+1.329 milioni in valore assoluto) rispetto a 20.643 milioni del 2005.

Tabella n. 7.8. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006 SU 2005	
	2005	2006	ASSOLUTE	IN %
1 REDDITI DA INVESTIMENTI	**14,940**	**11,813**	**-3,127**	**-20,9**
1 Investimenti mobiliari	**3,992**	**4,467**	**0,475**	**11,9**
* titoli a reddito fisso	0,000	0,000	0,000	0,0
* azioni e partecipazioni	3,992	4,467	0,475	11,9
2 Patrimonio immobiliare INPS gestito da Società terze	**10,948**	**7,346**	**-3,602**	**-32,9**
2 INTERESSI ATTIVI	**94,528**	**129,461**	**34,933**	**37,0**
1 mutui e annualità di Stato	0,695	0,527	-0,168	-24,2
2 conti correnti bancari	19,398	26,906	7,508	38,7
3 prestiti al personale	7,181	7,369	0,188	2,6
4 mutui ipotecari al personale	0,299	0,274	-0,025	-8,4
5 mutui edilizi al personale	7,792	11,018	3,226	41,4
6 interessi su fondi presso Tesoreria cessione immobili	57,180	81,654	24,474	42,8
7 diversi	1,983	1,713	-0,270	-13,6
COMPLESSO	**109,468**	**141,274**	**31,806**	**29,1**

Tabella n. 7.9. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ONERI FINANZIARI
In milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006 SU 2005	
	2005	2006	ASSOLUTE	IN %
1 Interessi passivi su prestazioni arretrate	**169,842**	**126,391**	**-43,451**	**-25,6**
1 A carico delle gestioni previdenziali	**70,468**	**54,330**	**-16,138**	**-22,9**
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	29,618	22,167	-7,451	-25,2
* Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	2,605	1,894	-0,711	-27,3
* Artigiani	4,885	3,434	-1,451	-29,7
* Esercenti attività commerciali	4,490	3,196	-1,294	-28,8
* Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	22,213	14,996	-7,217	-32,5
* Altri fondi e gestioni	6,657	8,644	1,987	29,8
2 A carico delle gestioni assistenziali	**99,374**	**72,060**	**-27,314**	**-27,5**
* Gestione degli interventi dello Stato	6,934	5,705	-1,229	-17,7
* Gestione degli invalidi civili	92,440	66,355	-26,085	-28,2
2 Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo	**3,834**	**17,106**	**13,272**	**346,2**
3 Interessi passivi diversi	**10,240**	**10,071**	**-0,169**	**-1,7**
4 Oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi art. 13 legge 448/1998 e successive modificazioni	**0,000**	**120,734**	**120,734**	**0,0**
COMPLESSO	**183,916**	**274,302**	**90,386**	**49,1**

Tabella n. 7.10. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ONERI TRIBUTARI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006 SU 2005	
	2005	2006	ASSOLUTE	IN %
1 Imposta sul reddito delle Società - IRES	13,751	23,726	9,975	72,5
2 Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	5,237	7,265	2,028	38,7
3 Imposta sul valore aggiunto - Iva	1,668	1,845	0,177	10,6
4 Imposta comunale sugli immobili - Ici	0,722	0,733	0,011	1,5
5 Imposta regionale sulle attività produttive - Irap	109,268	115,525	6,257	5,7
6 Imposta sugli interessi sui fondi depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato derivanti dalla cartolarizzazione e cessione degli immobili	15,439	22,047	6,608	42,8
7 Tributi diversi relativi a stabili da reddito (1)	0,013	0,008	-0,005	-38,5
8 Tributi diversi relativi a stabili destinati ad uffici (2)	6,447	7,902	1,455	22,6
9 Imposta sostitutiva su plusvalenze titoli alienati	0,000	0,220	0,220	(*)
COMPLESSO	152,545	179,271	26,726	17,5

(*) Variazione non ignificativa
(1) Quota dell'imposta di registro a carico dell'Inps sui contratti di locazione, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.
(2) Imposta di bollo e di registro, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, ecc.

Tabella n. 7.11. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO
In milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006 SU 2005	
	2005	2006	ASSOLUTE	IN %
1 Ritenute erariali	**20.643**	**21.972**	**1.329**	**6,4**
1 Irpef alla fonte	18.563	19.907	1.344	7,2
2 Irpef per assistenza fiscale	654	652	-2	-0,3
3 addizionale regionale Irpef	1.102	1.089	-13	-1,2
4 addizionale regionale Irpef - assistenza fiscale	41	37	-4	-9,8
5 addizionale comunale Irpef	272	278	6	2,2
6 addizionale comunale Irpef - assistenza fiscale	11	9	-2	-18,2
2 Trasferimenti dallo Stato per il pagamento degli arretrati di pensione in applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 453/1993 e n. 240/1994	**22**	**10**	**-12**	**-54,5**
3 Contributi associativi riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali	**495**	**622**	**127**	**25,7**
1 ritenute sulle prestazioni	257	368	111	43,2
2 contributi associativi	238	254	16	6,7
4 Riscossioni per conto della società cessionaria di somme relative a crediti contributivi Inps ceduti	**1.835**	**1.986**	**151**	**8,2**
5 Rimborso da parte dell'Inail degli oneri finanziari derivanti dalla cessione dei crediti contributivi	**0**	**8**	**8**	**0,0**
6 Contributi riscossi per conto di altri Enti	**805**	**728**	**-77**	**-9,6**
7 Anticipazioni e rimesse per pagamento prestazioni per conto di altri Enti	**4.997**	**4.976**	**-21**	**-0,4**
8 Altre partite di giro	**481**	**267**	**-214**	**-44,5**
1 ritenute previdenziali al personale	115	132	17	14,8
2 altre ritenute effettuate al personale	11	10	-1	-9,1
3 ritenute ex Onpi sulle pensioni riscosse per conto dello Stato	2	2	0	0,0
4 altre partite e partite in sospeso	353	123	-230	-65,2
COMPLESSO	**29.278**	**30.569**	**1.291**	**4,4**

4. LA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

4.1. Il differenziale di cassa e la copertura

La gestione finanziaria di cassa del 2006 *(cfr. Tabella n. 7.12. e Tabella 7.13)* si riassume, al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato *(cfr. Tabella n. 7.14.)*, in:

- 221.343 milioni di euro di riscossioni riferite per:
  - 151.414 milioni ai contributi della produzione ed altre entrate;
  - 69.929 milioni ai trasferimenti dal bilancio dello Stato costituiti da 56.661 milioni di trasferimenti alla Gestione degli interventi dello Stato e 13.268 milioni di trasferimenti alla Gestione degli invalidi civili;
- 226.405 milioni di euro di pagamenti;
- 5.062 milioni di euro di fabbisogno netto di cassa.

Il fabbisogno netto di cassa è stato coperto con il ricorso alle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali che, nel 2006, sono risultate pari a 7.825 milioni di euro.

La maggiore anticipazione ricevuta rispetto al predetto fabbisogno netto di cassa di 5.062 milioni di euro ha permesso:

- di rimborsare 182 milioni di euro di anticipazioni ricevute negli anni precedenti dallo Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
- di incrementare le giacenze di cassa dell'Istituto di 2.581 milioni di euro.

Gli apporti complessivi netti dello Stato – costituiti dai trasferimenti di bilancio, dalle anticipazioni di cassa e dal rimborso delle anticipazioni alla tesoreria - sono risultati di 77.572 milioni di euro, con un incremento di 6.041 milioni rispetto a 71.531 milioni del 2005.

Nella *Tabella n. 7.15.* si riporta il quadro riassuntivo della gestione di cassa al netto degli apporti complessivi dello Stato.

Alla formazione del differenziale netto hanno concorso in senso positivo 726,7 milioni di euro di riscossioni per recupero di crediti contributivi *(cfr. Tabella n. 7.16)*.

Tabella n. 7.12. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA: QUADRO RIASSUNTIVO
In milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006/2005	
	2005	2006	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	**114.535**	**115.005**	**470**	**0,4**
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	**74.658**	**70.253**	**-4.405**	**-5,9**
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*74.385*	*69.929*	*-4.456*	*-6,0*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*273*	*324*	*51*	*18,7*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	**2.924**	**3.915**	**991**	**33,9**
ENTRATE CORRENTI	**192.117**	**189.173**	**-2.944**	**-1,5**
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	**1.866**	**1.557**	**-309**	**-16,6**
5 PARTITE DI GIRO	**29.082**	**30.393**	**1.311**	**4,5**
ENTRATE FINALI	**223.065**	**221.123**	**-1.942**	**-0,9**
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	**0**	**0**	**0**	**0,0**
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	**3.361**	**8.045**	**4.684**	**139,4**
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*382*	*3.836*	*3.454*	*904,2*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*2.846*	*3.989*	*1.143*	*40,2*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*134*	*220*	*86*	*64,2*
TOTALE DELLE ENTRATE	**226.426**	**229.168**	**2.742**	**1,2**
1 FUNZIONAMENTO	**2.824**	**2.783**	**-41**	**-1,5**
2 INTERVENTI DIVERSI	**183.954**	**190.581**	**6.627**	**3,6**
2.1. Pensioni	*151.220*	*156.197*	*4.977*	*3,3*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*24.551*	*25.481*	*930*	*3,8*
2.3. Altri interventi diversi	*8.183*	*8.903*	*720*	*8,8*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	**265**	**277**	**12**	**4,5**
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	**0**	**0**	**0**	**0,0**
SPESE CORRENTI	**187.043**	**193.641**	**6.598**	**3,5**
5 INVESTIMENTI	**2.242**	**2.491**	**249**	**11,1**
6 PARTITE DI GIRO	**29.028**	**30.266**	**1.238**	**4,3**
SPESE FINALI	**218.313**	**226.398**	**8.085**	**3,7**
7 ONERI COMUNI	**5.706**	**189**	**-5.517**	**-96,7**
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*5.700*	*182*	*-5.518*	*-96,8*
7.3. Estinzione di altri debiti	*6*	*7*	*1*	*16,7*
TOTALE DELLE SPESE	**224.019**	**226.587**	**2.568**	**1,1**
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	5.074	-4.468		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	4.752	-5.275		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	**2.407**	**2.581**		

Tabella n. 7.13. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA - QUADRO RIASSUNTIVO PER C.d.R. - ANNO 2006
in milioni di euro

AGGREGATI	C.d.R. 1 Entrate Contributive	C.d.R. 2 Prestazioni Pensionistiche	C.d.R. 3 Prestaz. e sostegno del reddito	C.d.R. 4 Svilup. Gest. Risorse Umane	C.d.R. 5 Approv., logist. e gest. Patrimonio	C.d.R. 6 Sist. Inform. e telecomunicaz.	C.d.R. 7 Form.e svilup. Competenze	C.d.R. 8 Altre strutture di Direzione Generale	TOTALE
ENTRATE CORRENTI	126.625	37.720	6.202	72	82			18.472	189.173
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			23	127	312			9.140	9.602
PARTITE DI GIRO	2.828	318	5.019	143				22.085	30.393
TOTALE DELLE ENTRATE	129.453	38.038	11.244	342	394			49.697	229.168
USCITE CORRENTI	6.632	167.452	15.457	2.110	454	164	3	1.369	193.641
USCITE IN CONTO CAPITALE			24	337	366	18		1.935	2.680
PARTITE DI GIRO	2.820	317	5.073	143				21.913	30.266
TOTALE DELLE SPESE	9.452	167.769	20.554	2.590	820	182	3	25.217	226.587
RISULTATO DI PARTE CORRENTE	119.993	-129.732	-9.255	-2.038	-372	-164	-3	17.103	-4.468
RISULTATO IN CONTO CAPITALE			-1	-210	-54	-18		7.205	6.922
SALDO PARTITE DI GIRO	8	1	-54					172	127
RISULTATO COMPLESSIVO	120.001	-129.731	-9.310	-2.248	-426	-182	-3	24.480	2.581

Tabella n. 7.14. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL LORDO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in milioni di euro

AGGREGATI	2005	2006
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	**223.580**	**221.343**
*** Contributi della produzione e altre entrate**	**149.195**	**151.414**
*** Trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali**	**74.385**	**69.929**
* Alla Gestione degli interventi dello Stato	58.703	56.661
* Alla Gestione degli invalidi civili	15.682	13.268
2 PAGAMENTI	**218.319**	**226.405**
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	**5.261**	**-5.062**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 ANTICIPAZIONI DELLO STATO	**2.846**	**7.825**
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato		
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	2.846	7.825
4 RIMBORSO ANTICIPAZIONI ALLA TESORERIA	**-5.700**	**-182**
5 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS Aumento (-), o Riduzione	**-2.407**	**-2.581**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	**-5.261**	**5.062**

5 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	**71.531**	**77.572**

Tabella n. 7.15. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL NETTO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in milioni di euro

AGGREGATI	2005	2006
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	**149.195**	**151.414**
2 PAGAMENTI	**218.319**	**226.405**
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	**-69.124**	**-74.991**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	**71.531**	**77.572**
*** Trasferimenti di bilancio**	**74.385**	**69.929**
* Alla Gestione degli interventi dello Stato	58.703	56.661
* Alla Gestione degli invalidi civili	15.682	13.268
*** Anticipazioni di cassa**	**2.846**	**7.825**
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	0	0
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	2.846	7.825
*** Rimborso anticipazioni alla tesoreria**	**-5.700**	**-182**
4 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS Aumento (-), o Riduzione (+)	**-2.407**	**-2.581**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	**69.124**	**74.991**

Tabella n. 7.16. - I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
RISCOSSIONI PER RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro

Descrizione	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006 SU 2005	
	2005	2006	ASSOLUTE	IN %
	RICOSSIONI PER MODALITA' DI RECUPERO			
1. Recuperi via amministrativa e legale	380,8	718,8	338,0	88,8
2. Recuperi tramite esattorie	8,7	7,9	-0,8	-9,2
3. Recuperi da condono	0,2	0,0	-0,2	-100,0
4. Recuperi da cessione	4.986,0	0,0	-4.986,0	-100,0
Complesso	**5.375,7**	**726,7**	**-4.649,0**	**-86,5**
	RICOSSIONI PER SOGGETTI DEBITORI			
1. Aziende a conguaglio (DM)	3.423,0	718,9	-2.704,1	-79,0
2. Artigiani	708,4	6,1	-702,3	-99,1
3. Commercianti	800,1	1,7	-798,4	-99,8
4. Datori di lavoro domestico	0,0	0,0	0,0	0,0
5. Datori lavoro e lavoratori autonomi agricoli	444,2	0,0	-444,2	-100,0
Complesso	**5.375,7**	**726,7**	**-4.649,0**	**-86,5**

Parte ottava
LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1. IL CONTO ECONOMICO GENERALE

Il Conto economico generale dell'esercizio 2006 presenta un risultato positivo di esercizio di 1.258 milioni di euro con un decremento di 775 milioni rispetto all'avanzo di 2.033 milioni registrato nel 2005 *(cfr. Tabella n. 8.1.)*.

Il risultato di esercizio di 1.258 milioni di euro deriva dalla somma algebrica dei seguenti aggregati:

- 189.722 milioni di valore della produzione con un incremento del 4,9% (+ 8.858 milioni di euro) rispetto ai 180.864 milioni di euro del 2005;
- 187.711 milioni di costi della produzione con un incremento di 9.589 milioni (+5,4%) rispetto ai 178.122 del 2005;
- 112 milioni di oneri finanziari con un incremento del 57,7% (+ 41 milioni di euro) rispetto a 71 milioni di euro del 2005;
- 67 milioni di rettifiche di valore di attività finanziarie;
- 404 milioni di oneri straordinari che presentano una riduzione del 20,5% rispetto ai 508 milioni del 2005;
- 170 milioni di euro di imposte di esercizio aumentate, rispetto all'esercizio 2005 (130 milioni di euro) di 40 milioni di euro con un incremento del 30,8% .

2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Lo stato del patrimonio con i fondamentali elementi attivi e passivi e con le relative consistenze accertate alla fine del 2006 è riportato in apposita tabella *(cfr. Tabella n. 8.2.)*

2.1. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto alla fine del 2006 è pari a 25.540 milioni di euro, con un miglioramento di 1.258 milioni rispetto ai 24.281 milioni accertati alla fine del 2005.

2.1. Le attività

Le ATTIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2006 in 101.806 milioni di euro.

In particolare, tra le immobilizzazioni che risultano iscritte per 6.149 milioni di euro, la voce più consistente è rappresentata dalle immobilizzazioni finanziarie pari a 5.522 di euro.

Nell'ambito dell'attivo circolante, i residui attivi al netto dei diversi fondi di svalutazione crediti ammontano a 49.669 milioni.

I crediti contributivi verso le aziende e gli iscritti sono pari a 43.711 milioni, con un incremento netto di 5.734 milioni rispetto alla consistenza di 37.977 milioni accertata con il bilancio consuntivo 2005 (cfr. Tabella n. 8.3).

Il Fondo svalutazione crediti contributivi alla fine del 2006 – riportato nell'ambito dell'aggregato residui attivi in detrazione dei predetti crediti contributivi – presenta una consistenza di 17.250 milioni che rappresenta la presunta quota di inesigibilità (41,4% in totale) del valore nominale (41.702 milioni) dei crediti contributivi sottoposti a svalutazione (cfr. Tabella n. 8.4).

Tabella n. 8.1. - GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE GENERALE
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2006 SU 2005	
	2005	2006	ASSOLUTE	IN %
CONTO ECONOMICO GENERALE				
A. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	180.864	189.722	8.858	4,9
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-178.122	-187.711	-9.589	5,4
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**2.742**	**2.011**	**-731**	**-26,7**
C. TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-71	-112	-41	57,7
D. TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-67	-67	(*)
E. TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-508	-404	104	-20,5
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	**2.163**	**1.428**	**-735**	**-34,0**
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-130	-170	-40	30,8
RISULTATO D'ESERCIZIO	**2.033**	**1.258**	**-775**	**-38,1**
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE	**24.282**	**25.540**	**1.258**	**5,2**

(*) Variazione non significativa

Tabella n. 8.2. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	ANNO 2006
ATTIVO	
B IMMOBILIZZAZIONI	**6.149**
I Immobilizzazioni immateriali	95
II Immobilizzazioni materiali	532
III Immobilizzazioni finanziarie	5.522
C ATTIVO CIRCOLANTE	**77.729**
I Rimanenze	167
II Residui attivi	49.669
IV Disponibilità liquide	27.893
** presso la Tesoreria dello Stato*	22.535
** presso le Banche*	692
** presso le Poste*	4.610
** altre disponibilità*	56
D RATEI E RISCONTI	**17.928**
TOTALE ATTIVO	**101.806**
PASSIVO	
A PATRIMONIO NETTO	**25.540**
C FONDI PER RISCHI ED ONERI	**4.234**
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**1.604**
E DEBITI	**65.789**
** per anticipazioni della Tesoreria dello Stato*	32.155
** per anticipazioni dello Stato su fabbisogno gestioni previdenziali*	13.722
** altri debiti*	19.912
F RATEI E RISCONTI	**4.639**
TOTALE PASSIVO	**101.806**

Tabella n. 8.3. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro

AGGREGATI	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONI 2006 SU 2005	
	2005	2006	ASSOLUTE	IN %
1 Datori di lavoro dipendente non agricolo	19.815	23.508	3.693	18,6
2 Datori di lavoro dipendente agricolo	3.494	3.782	288	8,2
3 Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.058	1.193	135	12,8
4 Artigiani	4.936	5.706	770	15,6
5 Esercenti attività commerciali	4.827	5.987	1.160	24,0
6 Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	1.489	1.419	-70	-4,7
7 Iscritti al Fondo clero	14	16	2	14,3
8 Datori di lavoro domestico	10	12	2	20,0
9 Ipesma (ex Casse Marittime)	21	23	2	9,5
10 Liberi professionisti - servizio sanitario nazionale	56	56	0	0,0
11 Fondi di previdenza sostitutivi (1)	25	25	0	-1,4
12 Valori capitali Fondo telefonici	1.966	1.730	-236	-12,0
13 Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	27	26	-1	-3,7
14 Aziende per concorso pensionamenti anticipati	57	74	17	29,7
15 Aziende per concorso oneri trattamenti di mobilità	93	83	-10	-10,8
16 Contribuzioni diverse	89	71	-18	-20,2
Complesso	**37.977**	**43.711**	**5.734**	**15,1**

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

Tabella n. 8.4. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31 DICEMBRE 2006
in milioni di euro

TIPOLOGIA DEI CREDITI CONTRIBUTI	VALORE NOMINALE CREDITI CONTRIBUTIVI AL 31 DICEMBRE 2006			FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI RELATIVO AI CREDITI SOTTOPOSTI A SVALUTAZIONE					CREDITI NETTI AL
	Crediti complessivi	Crediti non svalutati	Crediti svalutati	Al 1° gennaio	Prelievi dell'anno	Assegnaz. dell'anno	Al 31 dicembre	Percentuale svalutazione	31 DICEMBRE 2006
	1	2	3 (1 - 2)	4	5	6	7 (4 - 5 + 6)	8	9 (1 - 7)
01. Datori di lavoro dipendente non agricolo	23.508	0	**23.508**	8.146	193	1.564	9.517	40,5	13.991
02. Datori di lavoro dipendente agricolo	3.782	0	**3.782**	1.645	163	508	1.990	52,6	1.792
03. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.193	0	**1.193**	255	65	421	611	51,2	582
04. Artigiani	5.706	0	**5.706**	2.028	194	332	2.166	38,0	3.540
05. Esercenti attività commerciali	5.987	0	**5.987**	1.893	254	403	2.042	34,1	3.945
06. S.S.N. - Regioni e province autonome	1.419	0	**1.419**	873	279	279	873	61,5	546
07. Iscritti al Fondo Clero	16	0	**16**	1	0	0	1	6,3	15
08. Datori di lavoro domestico	12	0	**12**	5	0	0	5	41,7	7
09. Ipsema (ex Casse marittime)	23	0	**23**	10	1	3	12	52,2	11
10. Liberi professionisti - Servizio sanitario nazionale	56	0	**56**	33	8	8	33	58,9	23
Totale parziale	**41.702**	**0**	**41.702**	**14.889**	**1.157**	**3.518**	**17.250**	**41,4**	**24.452**
11. Fondi di previdenza sostitutivi **(1)**	25	25	**0**						25
12. Valori capitali Fondo telefonici	1.730	1.730	**0**						1.730
13. Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	26	26	**0**						26
14. Aziende per concorso pensionamenti anticipati	74	74	**0**						74
15. Aziende per concorso oneri trattamenti mobilità	83	83	**0**						83
16. Contribuzioni diverse	71	71	**0**						71
COMPLESSO	**43.711**	**2.009**	**41.702**	**14.889**	**1.157**	**3.518**	**17.250**	**39,5**	**26.461**

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

Tabella n. 8.5. - DEBITO VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA
in milioni di euro

AGGREGATI	2005	2006
1. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 1° GENNAIO		
a) Debito per anticipazioni ricevute	**40.706**	**38.233**
* Anticipazioni della Tesoreria	27.937	28.318
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	12.769	9.915
b) Fondi giacenti	**22.006**	**24.503**
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	21.577	24.118
* Fondi giacenti sui conti corrrenti postali	429	385
A) Debito netto al 1° gennaio (a-b)	**18.700**	**13.730**
2. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 31 DICEMBRE		
c) Debito per anticipazioni ricevute	**38.233**	**45.877**
* Anticipazioni della Tesoreria	28.318	32.155
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	9.915	13.722
d) Fondi giacenti	**24.503**	**27.145**
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	24.118	22.535
* Fondi giacenti sui conti corrrenti postali	385	4.610
B) Debito netto al 31 dicembre (c-d)	**13.730**	**18.732**
3. Anticipazioni o Rimborsi (-) netti dell'anno (B - A)	**-4.970**	**5.002**

2.2. Le passività

Le PASSIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2006 in 101.806 milioni.

Considerando gli aggregati che costituiscono il passivo si evidenzia che:

- il patrimonio netto si assesta a 25.540 milioni di euro con un incremento di 1.258 milioni rispetto a 24.282 milioni del 2005;
- i fondi per rischi ed oneri ammontano a 4.234 milioni;
- il fondo trattamento fine rapporto è pari a 1.604 milioni;
- i debiti ammontano alla fine del 2006 a 65.789.

I debiti verso lo Stato per le anticipazioni di cassa ascendono alla fine dell'anno 2006 a 45.877 milioni *(cfr. Tabella n. 8.5.)* per effetto di: 32.155 milioni di anticipazioni di Tesoreria e di 13.722 milioni di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Il predetto debito complessivo di 45.877 milioni si riduce a un debito netto di 6.796 milioni, ove si considerino:

- 27.145 milioni di fondi dell'Istituto depositati, alla fine dell'anno, presso la Tesoreria dello Stato (22.535 milioni) e nei conti correnti postali (4.610 milioni);
- 11.936 milioni di residui attivi per crediti verso lo Stato per trasferimenti di bilancio rimasti da versare alla fine del 2006.

Parte nona
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di maggior rilievo avvenuti nel periodo compreso tra la chiusura dell'esercizio 2006 e la data di redazione della presente relazione, che esercitano una notevole influenza sulla gestione e amministrazione dell'INPS sono rappresentati da:

1. **emanazione della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che ha presentato numerose disposizioni normative direttamente interessanti l'Istituto tra le quali si segnalano:**

   - le aliquote contributive degli artigiani e commercianti che sono state fissate in misura pari al 19,5% con decorrenza 1° gennaio 2007. A decorrere dal 1° gennaio 2008 le predette aliquote sono elevate al 20% (art. 1 - comma 768);

   - l'incremento dello 0,3% della quota di aliquota contributiva a carico del lavoratore iscritto all'AGO o a forme sostitutive ed esclusive della medesima. In seguito a tale aumento l'aliquota complessiva non può superare il 33% (art. 1 - comma 768);

   - l'aumento al 23% dell'aliquota dovuta alla Gestione Parasubordinati per i lavoratori che non risultano assicurati presso altre forma previdenziali obbligatorie. Per gli altri soggetti iscritti alla predetta Gestione Parasubordinati che sono invece assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie l'aliquota contributiva è fissata in misura pari al 16% (art. 1 - comma 770);

   - la rideterminazione dei contributi dovuti dai datori di lavoro per gli apprendisti artigiani e non artigiani nella misura del 10% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali (art. 1 - comma 773);

   - la possibilità per i datori di lavoro che abbiano proceduto alla stipula di un accordo aziendale o territoriale con le organizzazioni sindacali di regolarizzare entro il 30 settembre 2007 i rapporti di lavoro non risultanti da scritture o da altra documentazione obbligatoria (art. 1 - comma 1192 e 1193);

   - la possibilità per i committenti dei Co.co.co. e dei rapporti di lavoro a progetto di regolarizzare entro il 30 aprile 2007 i

periodi pregressi presentando all'INPS un'istanza accompagnata dal versamento di una somma pari alla metà della quota di contribuzione a carico del committente stesso per il periodo di vigenza del contratto di lavoro parasubordinato che s'intende regolarizzare. L'accoglimento dell'istanza è subordinato ad un accordo sindacale a livello aziendale o territoriale (art. 1, comma 1202- 1210);

- l'obbligo per la P.A. di ricorrere al mercato elettronico per gli acquisti al di sotto della soglia di rilievo comunitario e la possibilità di introduzione di strumenti telematici di pagamento (art. 1 - comma 450);

- l'avvio graduale nell'anno 2007 del processo di stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio da almeno tre anni , anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della legge, che ne faccia richiesta, sempre che sia stato assunto attraverso procedure selettive concorsuali o previste da norme di legge (art. 1 - comma 519).

2. istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile"

L'art. 1, comma 755 e 756 della citata legge finanziaria 2007 ha istituito con effetto dal 1° gennaio 2007 il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" le cui modalità di finanziamento rispondono al principio della ripartizione.

Il Fondo è gestito dall'INPS per conto dello Stato su un apposito conto corrente aperto presso la tesoreria statale sul quale affluisce un contributo, versato dai datori di lavoro con più di 50 dipendenti, pari alla quota di TFR maturata (al netto del contributo di cui all'art. 3, ultimo comma, della legge 29 maggio 1982, n. 297) a decorrere dalla data del 1° gennaio 2007 e non destinate alle forme pensionistiche complementari di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Il versamento del predetto contributo deve essere effettuato mensilmente dai datori di lavoro con le modalità ed i termini previsti per il versamento della contribuzione previdenziale obbligatoria.

L'erogazione del TFR ai lavoratori dipendenti del settore privato è garantita dal Fondo limitatamente alla quota corrispondente ai versamenti effettuati al Fondo stesso, mentre per la parte rimanente resta a carico del datore di lavoro.

Con successivo decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 gennaio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 26 del 1° febbraio 2007, è stata data attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 755 e 756 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che hanno istituito e disciplinato il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile".

Il predetto decreto chiarisce in primo luogo sia le modalità di determinazione del limite dei 50 dipendenti e il momento in cui questo limite deve essere verificato al fine di definire l'obbligo dell'azienda al versamento delle quote di TFR al Fondo, sia le categorie di lavoratori esclusi dall'obbligo contributivo al Fondo.

Successivamente con l'art. 2 il citato decreto ministeriale 30 gennaio 2007 dispone che le prestazioni devono essere erogate dal datore di lavoro anche per la quota parte di competenza del Fondo. Tale quota parte viene recuperata dal datore di lavoro rivalendosi prioritariamente sui contributi dovuti al Fondo nel mese di erogazione delle prestazioni e, in caso di incapienza, sull'ammontare dei contributi dovuti complessivamente nello stesso mese agli enti previdenziali.

Sempre l'art. 2 del decreto ministeriale dispone che le anticipazioni del TFR che spettano al lavoratore ai sensi dell'art. 2120 del codice civile sono calcolate sull'intero valore del TFR maturato e che le stesse sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza degli accantonamenti da questo effettuati fino al 31 dicembre 2006. Nel caso in cui le anticipazioni richieste non trovino capienza negli accantonamenti effettuati dal datore di lavoro, per la differenza si segue la citata procedura per l'erogazione delle prestazioni prevista dal medesimo decreto ministeriale.

3. istituzione del Fondo di previdenza complementare FONDINPS

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 gennaio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 26 del 1° febbraio 2007, è stata data attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 765, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e, a tal fine, sono state definite le modalità di espressione della volontà del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando ed è stato istituito presso l'INPS la forma pensionistica complementare denominata FONDINPS.

FONDINPS, fondo di previdenza complementare a contribuzione definita, è finanziato con le quote di TFR maturando che affluiscono all'INPS nell'ipotesi residuale prevista dall'art. 8, comma 7, lett. b, n. 3 del decreto legislativo n. 252/2005 e cioè nel caso di modalità di conferimento c.d. tacite a seguito delle quali non sia possibile trasferire il TFR maturando dei dipendenti ad una forma pensionistica collettiva

L'art. 3 del predetto decreto interministeriale 30 gennaio 2007 dispone la separazione e l'autonomia del patrimonio di FONDINPS rispetto al patrimonio dell'INPS stabilendo, inoltre, che il predetto patrimonio non può essere distratto dalla sua destinazione di consentire l'erogazione delle prestazioni agli aderenti e che sullo stesso non sono consentite azioni esecutive da parte dei creditori dell'INPS.

FONDINPS è amministrato da un Comitato amministratore composto da nove componenti e, al fin di garantire la separazione patrimoniale, amministrativa e contabile, è stipulata apposita convenzione tra l'INPS e FONDINPS per la gestione dei servizi amministrativi e contabili del Fondo e per le modalità di raccolta dei contributi e di erogazione delle prestazioni.

Infine il decreto detta alcune disposizioni riguardati i destinatari, la contribuzione (prevedendo la possibilità per l'aderente di destinare a FONDINPS una quota di contribuzione a proprio carico nella misura e secondo le modalità determinate dl regolamento del Fondo), le scelte di investimento del TFR conferito, la portabilità della posizione individuale (consentendo il trasferimento della stessa, su richiesta del lavoratore, ad altra forma di previdenza complementare dopo il trascorrere di almeno un anno

dall'adesione) e l'adozione di un regolamento che disciplini le modalità di funzionamento di FONDINPS.

4. emanazione del DPCM 30 marzo 2007 che ha individuato nel 1° aprile 2007 la data di effettivo esercizio da parte dell'INPS delle funzioni residuate allo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità, già di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, trasferite ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 203 del 30 settembre 2005, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248;

Considerazioni finali

Al termine dell'esposizione e commento delle principali voci del bilancio 2006, desidero sottolineare l'impegno dell'INPS diretto a dare completa attuazione all'intero impianto normativo riportato nel nuovo Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005.

A seguito della complessità degli interventi necessari per armonizzazione il proprio ordinamento all'evoluzione normativa della contabilità pubblica, l'Istituto ha avviato in modo graduale, nel corso del biennio 2005-2006, il processo di adeguamento della propria attività istituzionale ai principi informatori del D.P.R. n. 97/2003 .

Gli sforzi diretti a realizzare la suddetta armonizzazione hanno consentito di assicurare, a decorrere dal 1° gennaio 2007, l'avvio a regime del nuovo sistema amministrativo - contabile in logica DPR 97/2003, attraverso il governo condiviso del sistema e lo sviluppo di nuovi valori e di una nuova cultura manageriale, considerando conclusa, con l'anno 2006, la fase di sperimentazione delle procedure contabili ritenute indispensabili per la redazione del bilancio ex DPR 97/2003.

Nel 2007 l'INPS dovrà intensificare ancora di più i propri sforzi diretti a dare completa attuazione all'intero impianto normativo riportato nel nuovo Regolamento per l'amministrazione e la contabilità.

Al tal fine sarà necessario porre particolare cura sia nell'adeguamento del Regolamento di Organizzazione alle nuove logiche gestionali connesse all'attuazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, sia negli interventi che si renderanno necessari nell'ambito del sistema informativo contabile per assicurare il consolidamento delle procedure informatiche previste a supporto dei processi/sottoprocessi amministrativo contabili.

ROMA, 2/10/07

Il Presidente
Gian Paolo Sassi

Tabella n. 6.9. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ONERI FINANZIARI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2005 SU 2004	
	2004	2005	ASSOLUTE	IN %
1 Interessi passivi su prestazioni arretrate	**194,545**	**169,842**	**-24,703**	**-12,7**
1 A carico delle gestioni previdenziali	**82,068**	**70,468**	**-11,600**	**-14,1**
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	35,090	29,618	-5,472	-15,6
* Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	3,321	2,605	-0,716	-21,6
* Artigiani	5,105	4,885	-0,220	-4,3
* Esercenti attività commerciali	4,903	4,490	-0,413	-8,4
* Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	26,337	22,213	-4,124	-15,7
* Altri fondi e gestioni	7,312	6,657	-0,655	-9,0
2 A carico delle gestioni assistenziali	**112,477**	**99,374**	**-13,103**	**-11,6**
* Gestione degli interventi dello Stato	6,988	6,934	-0,054	-0,8
* Gestione degli invalidi civili	105,489	92,440	-13,049	-12,4
2 Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo	**5,721**	**3,834**	**-1,887**	**-33,0**
3 Interessi passivi diversi	**11,065**	**10,240**	**-0,825**	**-7,5**
4 Oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi art. 13 legge 448/1998 e successive modificazioni	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,0**
COMPLESSO	**211,331**	**183,916**	**-27,415**	**-13,0**

PAGINA BIANCA

Allegato alla Deliberazione CIV n. 16 del 30 ottobre 2007

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2006

RELAZIONE

PAGINA BIANCA

Premessa

Il Bilancio consuntivo per l'esercizio 2006, trasmesso dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 114 del 31 luglio 2007, successivamente integrato con Deliberazione n. 123 del 3 ottobre 2007, è costituito dal Rendiconto finanziario, di competenza e di cassa, dalla Situazione patrimoniale e dal Conto Economico generale, dai bilanci consuntivi dei Fondi e delle Gestioni amministrate.

Nel Rendiconto Generale l'Amministrazione ha illustrato i risultati conseguiti nel corso del processo gestionale avviato con il bilancio di previsione 2006 e successive note di variazione, redatto in conformità alle norme del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005.

Sintesi dei risultati del conto consuntivo 2006

Nell'analisi che segue vengono evidenziati i risultati fondamentali della Gestione finanziaria di competenza, di cassa e della Gestione Economica patrimoniale dell'esercizio 2006, confrontati con quelli del bilancio consuntivo 2005, così come desunto dal Rendiconto Generale.

La Gestione economica patrimoniale alla fine dell'esercizio 2006 presenta:

- un **avanzo economico** di esercizio di 1.258 milioni, derivante dalla differenza fra 224.283 milioni di proventi e 223.025 di oneri;

- un **avanzo nella gestione finanziaria di competenza** di 2.760 milioni, derivante dalla differenza fra accertamenti per 238.502 e impegni per 235.742.

SINTESI DEI DATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2006
(In milioni di euro)

GESTIONI	CONSUNTIVO ANNO 2005	CONSUNTIVO ANNO 2006	VARIAZIONI 2006/2005
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA			
Entrate accertate	222.419	238.502	16.083
Spese impegnate	222.850	235.742	12.892
Saldo	**- 431**	**2.760**	**3.191**
- Risultato di parte corrente	225	3.687	3.462
- Risultato in conto capitale	- 656	- 927	- 271
- **Risultato complessivo**	**- 431**	**2.760**	**3.191**
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA			
Riscossioni	149.195	151.414	2.219
Pagamenti	218.319	226.405	8.086
Differenziale di cassa	**69.124**	**74.991**	**5.867**
Copertura:			
Trasferimenti dallo Stato:	**74.385**	**69.929**	**- 4.456**
- Per finanziamento prestazioni assistenziali	58.703	56.661	- 2.042
- Per finanziamento invalidi civili	15.682	13.268	- 2.414
Anticipazioni di cassa:	**2.846**	**7.825**	**4.979**
- Alle gestioni assistenziali	-	-	-
- Alle gestioni previdenziali	2.846	7.825	4.979
Aumento (-) o diminuzione (+)delle disponibilità liquide	- 2.407	- 2.581	- 174
Rimborso eccedenza di fabbisogno	**- 5.700**	**- 182**	**5.518**
Rimborso alla Tesoreria	- 5.700	- 182	5.518
Totale	**69.124**	**74.991**	**5.867**
GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE			
Situazione patrimoniale a inizio esercizio	**22.248**	**24.282**	**3.679**
Proventi	214.285	224.283	9.998
Oneri	212.252	223.025	10.773
Risultato di esercizio	**2.033**	**1.258**	**- 775**
Situazione patrimoniale a fine esercizio	**24.281**	**25.540**	**1.258**
Avanzo di amministrazione cons. 2005			**28.588**
Avanzo di amministrazione cons. 2006			**30.278**

L'andamento degli indicatori economici

I valori di bilancio si collocano in un quadro macroeconomico che nell'anno 2006 ha evidenziato:

- una crescita reale del PIL pari all'1,9% (0,1% nel 2005);
- un incremento delle retribuzioni contrattuali per dipendente del 2,8% per l'intera economia (3,3% nel 2005);
- una crescita dell'occupazione nel complesso dell'1,6% (396.600 unità in più rispetto al 2005);
- un incremento dell'occupazione del lavoro dipendente del 2,0% (348.400 unità in più rispetto al 2005);
- una pressione contributiva del 13,0% (12,9% nel 2005), come incidenza sul PIL dei contributi sociali riferibili alla previdenza.

Gestione finanziaria di competenza

In termini complessivi, per l'anno 2006 si è registrato un **avanzo di 2.760 milioni.**
Il risultato positivo risulta dalla compensazione fra la variazione positiva di 3.687 della gestione di parte corrente e un saldo negativo di 927 per quella in conto capitale.

Gestione finanziaria di cassa

riscossioni per 151.414 mln, al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni dello Stato, e pagamenti per 226.405 mln al netto dei rimborsi alla Tesoreria.

Questo differenziale è stato coperto con **Trasferimenti dello Stato** per 69.929 mln, e con **anticipazioni dello Stato** alle gestioni previdenziali per 7.825 mln, per la parte residua di 2.581 con aumento delle disponibilità liquide.

Gestione economico patrimoniale

Presenta un **risultato positivo di 1.258** mln quale differenza tra proventi per 224.283 ed oneri per 223.025, con un decremento di 775 mln rispetto al consuntivo 2005, che risentiva della realizzazione delle plusvalenze relative alla cessione degli immobili, nonché della minore svalutazione dei crediti contributivi.
La situazione patrimoniale netta registra un incremento di pari importo, avendo accertato a fine esercizio 2006 un **avanzo patrimoniale di 25.540** mln, con un incremento di 1.258 mln rispetto alla situazione patrimoniale al

primo gennaio 2006.

Le entrate

Il **totale delle Entrate** risulta pari a **238.502 mln,** con una variazione positiva di 1.001 mln rispetto alle previsioni definitive 2006 e 16.083 rispetto al consuntivo 2005.

Le **Entrate di parte corrente** accertate complessivamente in **198.534 mln,** con un incremento di 10.210 mln rispetto al consuntivo 2005 (+5,4%), sono così rappresentate:

- **entrate contributive per 121.805 mln,** con un incremento pari al 4,3% rispetto ai valori del consuntivo 2005 e allo 0,8% sulle previsioni definitive;

- **trasferimenti correnti per 72.436 mln,** con un incremento del 5,9% sul consuntivo 2005, e dello 0,7% rispetto alle previsioni definitive 2006, di cui **71.791 per trasferimenti dallo Stato,** e **645 per trasferimenti da altri Enti** del settore pubblico e dalle Regioni;

- **altre entrate per 4.293 mln,** con un incremento di 1.163 mln rispetto al consuntivo 2005, derivante prevalentemente dai maggiori proventi dall'attività di gestione.

Nella tabella che segue vengono indicati i dati relativi alle Entrate correnti, comparati con quelli dei precedenti bilanci.

ENTRATE CORRENTI
(in milioni di euro)

TITOLI I-II-III	Consuntivo 2005	Previsioni defin. 2006	Consuntivo 2006	Variazioni 2006/2005 ass.	%
Contributi dei datori di lavoro dipendente non agricolo (aziende a conguaglio) - Cat. I,II	**116.764**	120.884	**121.805**	5.041	4,3
Trasferimenti dal bilancio dello Stato Cat. III	**67.864**	71.339	**71.791**	3.927	5,8
Altri trasferimenti (Regioni ed altri Enti) Cat. IV, VI	**566**	568	**645**	79	13,9
Altre entrate Cat. VII, VIII, IX, X	**3.130**	2.954	**4.293**	1.163	37,2
Totale entrate correnti	**188.324**	**195.745**	**198.534**	**10.210**	**5,4**

L'incremento delle **entrate contributive,** pari a 121.805 mln rispetto ai 116.764 mln del 2005, deriva da:

- crescita dell'occupazione, con un numero complessivo degli iscritti di 18.945.968, pari allo 0,8% in più rispetto al 2005;
- lotta all'evasione e all'elusione contributiva attraverso l'attività di vigilanza, che ha effettuato azioni di accertamento ispettivo nei confronti di aziende e lavoratori autonomi, di cui l'80,1% è risultato in posizione irregolare, ed ha consentito l'accertamento di contributi evasi per 1.155 mln;
- aumento delle aliquote contributive IVS nella misura dello 0,20% a carico di Artigiani, Commercianti, datori di lavoro agricoli, e Parasubordinati.

Le entrate derivanti da **trasferimenti da parte dello Stato** per 71.791 mln, riguardano la copertura degli oneri non previdenziali a carico della GIAS per 58.124 mln, e degli oneri per invalidità civile per 13.667 mln.

Le **altre entrate** accertate per 4.293 mln, si riferiscono essenzialmente al recupero dei versamenti di ritenute IRPEF su prestazioni non dovute per 666 mln e al recupero di prestazioni indebite per 2.606 mln; in relazione a queste ultime anche il CIV sottolinea la necessità di proseguire nell'individuazione delle cause e nell'adozione di misure correttive, per arginare il fenomeno che comporta i ricorso alle anticipazioni di Tesoreria, un aumento del carico di lavoro per gli uffici e un disagio per i beneficiari delle prestazioni indebitamente corrisposte o per i loro eredi.

Le uscite

Il **totale delle Uscite** risulta pari a **235.076** mln, con un incremento di 12.226 mln rispetto al precedente esercizio.

Le **Uscite correnti** impegnate per **194.847** mln, con un aumento di 6.748 rispetto al consuntivo 2005, pari al 3,6%, si riferiscono a:

- **uscite per prestazioni istituzionali** per **182.370** mln, con un incremento netto di 5.563 mln rispetto al consuntivo 2005 (+3,1%), riferito principalmente alla maggiore **spesa pensionistica,** che ammonta a **156.837** mln a fronte di 152.230 mln del precedente consuntivo. La maggiore spesa per prestazioni pensionistiche risente dell'aumento del numero delle pensioni vigenti (18.274.843 rispetto ai 18.028.504 del 2005) e del maggior importo medio delle pensioni per effetto della perequazione automatica prevista nella misura dell'1,7% per il 2006.

- La spesa per **prestazioni temporanee** ammonta a **25.533** mln, con un incremento del 3,9% rispetto al consuntivo 2005.
  L'aumento di 956 mln si riferisce principalmente alla indennità di accompagnamento agli invalidi civili (+664 mln), a maggiori prestazioni per disoccupazione e maggiori prestazioni economiche erogate ai lavoratori o rimborsate alle aziende per indennità di malattia, maternità e integrazioni salariali.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
(in milioni di euro)

SPESE PREST. ISTITUZIONALI	CONS. 2005	ANNO 2006			DIFF.CONS. 2006/2005	DIFF.%
		PREV. ORIG.	PREV. AGG.	CONS.		
Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia	**152.230**	155.585	155.991	**156.837**	4.607	3,0
Prestazioni temporanee ed altre prestazioni	**24.577**	24.604	25.546	**25.533**	956	3,9
Totale spese per Prest. Istituzionali	**176.807**	**180.189**	**181.537**	**182.370**	**5.563**	**3,1**

Movimento delle pensioni

Si riassume di seguito il movimento del numero complessivo delle pensioni per l'anno 2006:

- pensioni vigenti al 31.12.2005 = 18.028.599
- nuove pensioni liquidate nel 2006 = 1.188.970 (+ 2,0%)
- pensioni eliminate nell'anno 2006 = 942.643 (- 15,3%)
- pensioni vigenti al 31.12.2006 = 18.274.926 (+ 1,4%)
- pensioni ricostituite = 870.615 (- 9,9%)

A seguito della richiesta del CIV di avere una maggiore specificazione delle pensioni di anzianità e vecchiaia, sono stati forniti i dati relativi agli anni 2005 e 2006, riferiti alle pensioni dei lavoratori dipendenti ed autonomi, come riportato nella tabella.

Categoria	Prestazione	2005	2006
Lavoratori dipendenti	vecchiaia	121.564	120.685
	anzianità	75.515	131.177 (1)
	invalidità e inabilità	37.673	35.300
	superstiti	153.601	140.399
	Totale	**388.353**	**427.561**
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	vecchiaia	32.780	30.764
	anzianità	19.698	18.243
	invalidità e inabilità	3.204	3.028
	superstiti	10.147	10.268
	Totale	**65.829**	**62.303**
Artigiani	vecchiaia	33.886	31.464
	anzianità	42.592	39.149
	invalidità e inabilità	7.723	7.982
	superstiti	20.097	18.962
	Totale	**104.298**	**97.557**
Commercianti	vecchiaia	38.400	37.347
	anzianità	27.683	25.861
	invalidità e inabilità	5.844	5.553
	superstiti	16.836	15.478
	Totale	**88.763**	**84.239**

(1) Le pensioni di anzianità per il 2006 sono 131.177, rispetto a 75.515 per il 2005, per effetto della variazione del requisito contributivo richiesto per l'accesso al pensionamento, indipendentemente dall'età anagrafica, che passa da 37 a 38 anni nell'anno 2004, che ha manifestato i suoi effetti nel corso dell'anno 2005; pertanto, per il meccanismo delle finestre di pensionamento, coloro che perfezionano i requisiti in un dato anno, accedono al pensionamento l'anno successivo.
Analogo innalzamento del requisito assoluto, da 38 a 39 anni di contributi, si è avuto dal 1° gennaio 2006, per cui è prevedibile una nuova riduzione delle pensioni accolte nel corso del 2007;

Le altre pensioni liquidate nell'anno 2006, che evidenziano un significativo aumento nell'area dei parasubordinati, sono di seguito specificate:

- 42.939 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un aumento di 15.673 pensioni (+ 57,4%) rispetto alle pensioni liquidate nel 2005;
- 404.596 prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato, con un decremento di 5.777 (- 1,4%) rispetto alle prestazioni liquidate nel 2005;
- 68.839 pensioni erogate per conto dello Stato, con un decremento di 10.423 pensioni (- 13,2%) rispetto al 2005;
- 796 pensioni per gli iscritti al Fondo clero, con un decremento di 124 (- 13,5%) rispetto al 2005;
- 140 pensioni alle Assicurazioni facoltative, con una flessione di 60 pensioni (- 30%) rispetto al 2005.

La spesa pensionistica nel 2006 risulta pari a 156.837 mln, con un incremento di 4.607 mln (+ 3,0%) rispetto al 2005.

Di seguito è stata rappresentata l'incidenza della **spesa pensionistica dell'INPS sul P.I.L. nominale**, considerando la confluenza del Fondo delle Ferrovie dello Stato nell'aprile del 2000 e quella dell'INPDAI dal 1° gennaio 2003.

Incidenza della spesa pensionistica sul PIL per il periodo 2003/2006

ANNO	SPESA PENSIONISTICA COMPLESSIVA ***(comprensiva della spesa a carico della GIAS)***	GESTIONI PREVIDENZIALI SPESA TOTALE	GESTIONI PREVIDENZIALI SPESA AL NETTO ASSISTENZA
2003	10,60%	9,64%	7,91
2004	10,62%	9,71%	8,00
2005	10,70%	9,81%	8,10
2006	10,63%	9,77%	8,07

Spese di funzionamento

Per l'anno 2006 le spese di funzionamento ammontano complessivamente a 3.716 mln, con una leggera flessione rispetto alle previsioni aggiornate (3.727 mln), ed un incremento rispetto al risultato del consuntivo 2005, pari a 3.368 mln.

Tale aumento è influenzato dal trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi alle spese per consumi intermedi, che per il 2006 risulta di 119 mln.

Il totale delle spese, al netto di detto trasferimento, è di 3.597 mln, di cui 3.496 spese correnti e 221 spese in conto capitale.

In particolare le spese di natura obbligatoria sono state impegnate per 3.100 mln, con un incremento del 10,67% rispetto al 2005, mentre quelle non obbligatorie per 395 mln, con un incremento del 3,51%.

In base alle norme di contenimento delle spese di funzionamento, disposte dalla legge finanziaria per il 2005 e dalla legge finanziaria 2006 (n. 266/2005), le spese per consulenze non presentano impegni per l'esercizio 2006, mentre quelle per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza registrano una riduzione del 59,6% rispetto alla spesa sostenuta nel 2004, che, come rilevato nella relazione del Collegio dei sindaci, risultano in linea con la disposizione di legge, pur in assenza del previsto Piano della Comunicazione.

Il tetto di spesa per l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, rispetto alla spesa del 2004, viene fissato nella misura del 50%; con la III nota di variazione è stato istituito un capitolo per la quota parte di spese per autoveicoli adibiti alle figure protette, con uno stanziamento di 150.000,00 euro, secondo quanto stabilito dal Ministero dell'Interno, sulla restante parte non obbligatoria di tale capitolo è stata effettuata la riduzione del 50%.

CONSIDERAZIONI E INDIRIZZI

Il bilancio consuntivo 2006 rappresenta la prima elaborazione in applicazione del DPR 97/2003, pertanto, per ragioni di omogeneità e confrontabilità con i dati del precedente consuntivo, l'Amministrazione ha ritenuto di elaborare le rappresentazioni tabellari con l'aggregazione in capitoli secondo il sistema di bilancio derivante dal DPR 696/79.

Il consuntivo 2006, come rilevato anche nella relazione del Collegio dei sindaci, è stato predisposto conformemente alle disposizioni del nuovo Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, anche in funzione delle disposizioni del citato DPR 97/2003 per la rilevazione contabile dei fenomeni gestionali.

L'attuazione del DPR 97/2003 richiedeva la realizzazione del sistema di contabilità analitica, che era stato previsto per la fine dell'anno in corso, per cui diventa di maggiore urgenza pervenire quanto prima al suo completamento.

Attualmente, come rappresentato dall'Amministrazione, è in fase di avanzata attuazione la parte relativa alle spese di funzionamento, mentre persistono ancora problematiche da risolvere per quanto attiene alla parte relativa alle spese istituzionali.

Il CIV, effettuerà una sessione di approfondimento in materia di contabilità analitica entro la prima metà del mese di novembre.
Nel corso di tale sessione si procederà alla verifica della stabilizzazione complessiva del nuovo sistema di contabilità (DPR 97/2003) anche al fine di concordare gli adempimenti sul bilancio che permettano di rispettare i termini definiti.

I lavoratori assicurati

Complessivamente le gestioni pensionistiche registrano 18.945.968 assicurati, con un incremento di 141.242 soggetti, pari allo 0,8% rispetto a 18.804.726 del 2005.
Tale dato è stato influenzato dall'adozione del criterio di rilevazione degli attivi con l'esclusione degli iscritti "silenti" per la gestione dei parasubordinati, i quali nel 2005 avevano determinato un totale complessivo di assicurati di 20.719.309, ridotto di conseguenza a 18.804.726.

Il diverso criterio di rilevazione degli attivi nella Gestione parasubordinati, che depura il dato dal numero degli iscritti "silenti", evidenziando coloro che versano almeno un contributo nell'anno, cioè i contribuenti effettivi, comporta, di conseguenza, una variazione della base di riferimento del precedente esercizio 2005 di complessivi 3.702.083 iscritti, rettificata con il valore di

1.787.500. Tale dato, da confrontarsi con il corrispondente valore per il 2006 pari a 1.789.000, fa registrare un incremento di 1.500 soggetti sul 2005, in base al nuovo criterio adottato.

Da un esame delle Gestioni, la maggiore crescita riguarda la Gestione dei lavoratori dipendenti, che rileva un numero di iscritti accertati in 12.744.470, con un incremento di 159.165 (+ 1,3%) sui valori del consuntivo 2005, mentre se consideriamo il solo Fondo lavoratori dipendenti, esclusi gli ex fondi, gli iscritti sono risultati 12.290.000, con un aumento di 190.000 (+ 1,6%) rispetto al 2005.

Per i lavoratori autonomi si registra nel complesso una diminuzione di 19.103 iscritti, pari allo 0,4%, derivante dalla compensazione tra il minore numero di soggetti iscritti nella gestione dei Coltivatori diretti coloni e mezzadri (- 3,1%) e in quella degli Artigiani (- 1,1%), e un maggiore numero di iscritti nella gestione dei commercianti di 18.061 (+ 0,9%).

Il numero dei lavoratori iscritti ai diversi regimi pensionistici è stato determinato con gli usuali procedimenti di valutazione, basati su estrapolazioni delle risultanze delle denunce contributive, integrate ove necessario, da indicazioni di fonte ISTAT, in merito ai livelli generali di occupazione del Paese, anzichè, come più volte indicato dagli indirizzi del CIV, utilizzare le banche dati dell'Istituto, rendendole disponibili agli Organi.

Secondo il CIV, tale metodologia dovrà essere superata attraverso una migliore utilizzazione delle banche dati dell'Istituto.

Il Coordinamento statistico attuariale su detto tema ha motivato la parziale utilizzazione dei data base INPS, facendo rilevare che:

- le denunce E-mens relative al periodo in esame presentano ancora un grado di incompletezza, poiché rappresentano in media il 90%;

- le risultanze E-mens forniscono comunque indicazioni parziali, in quanto devono essere adeguatamente integrate con quelle relative ai settori non interessati da tale modalità di denuncia (lavoratori agricoli dipendenti e domestici);

- le risultanze E-mens non individuano direttamente la gestione presso la quale risulta iscritto il lavoratore, fornendo, pertanto, come prima evidenza, soltanto una indicazione valida per il complesso del lavoro dipendente.

Dall'esame delle denunce contributive mensili emergono, comunque, dinamiche e dati strutturali che, pur riferendosi a dati parziali, consentono una approfondita analisi dei fenomeni occupazionali e retributivi che coinvolgono il mondo del lavoro dipendente, consentendo di disaggregare il dato totale, secondo una serie di variabili di interesse primario.

Le indicazioni relative al 2006, rilevate sulla base della situazione degli archivi al mese di agosto 2007, si riferiscono nel complesso a circa 12.900.000 lavoratori soggetti all'obbligo assicurativo per vecchiaia, invalidità e superstiti. Si tratta del numero complessivo dei lavoratori che figurano almeno una volta nelle denunce presentate nel corso dell'intero anno, tale indicazione non è perciò confrontabile direttamente con quella relativa al numero degli iscritti alle diverse gestioni pensionistiche, come riportato nel bilancio, che ha invece il significato di una indicazione di stock riferita ai lavoratori presenti alla fine dell'anno.

Di seguito viene riportata una analisi del collettivo in esame, distinto per genere, classe di età, qualifica e tipologia contrattuale, con evidenza separata dei rapporti di lavoro part-time.

a) Distribuzione **per genere**

Caratteristiche del lavoratore	Numero lavoratori	Retribuzione annua media
Donne	5.095.805	14.442
di cui part-time	1.825.224	8.939
Uomini	7.804.608	21.178
di cui part-time	649.036	8.078
Totale	**12.900.413**	**18.517**
di cui part-time	2.474.260	8.713

b) Distribuzione **per qualifica**

Qualifica	Numero lavoratori	Retribuzione annua media
Apprendisti	867.057	9.618
Operai	7.260.626	14.578
Impiegati	4.308.980	21.706
Quadri	336.838	52.144
Dirigenti	115.078	114.771
Altro	11.834	33.199
Totale	**12.900.413**	**18.517**

c) Distribuzione **per tipologia contrattuale**

Tipo di contratto	Numero lavoratori	Retribuzione annua media
Tempo indeterminato	10.914.718	20.173
Tempo determinato	1.830.546	9.627
Stagionale	154.881	6.925
Altro	268	17.529
Totale	**12.900.413**	**18.517**

Le gestioni amministrate

Il **comparto dei lavoratori dipendenti** registra un risultato economico di esercizio positivo di 4.748 mln, a fronte di 3.580 mln del consuntivo 2005.
Tale avanzo di esercizio risulta dalla differenza tra il disavanzo netto del Fondo pensione lavoratori dipendenti di 2.136 mln e l'avanzo economico della Gestione prestazioni temporanee di 6.884 mln.

La situazione patrimoniale del comparto presenta un avanzo patrimoniale netto di 36.287 mln, quale differenza tra il deficit complessivo netto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti di 125.078 mln e l'avanzo patrimoniale netto della Gestione delle prestazioni temporanee di 161.365 mln.

L'andamento economico patrimoniale delle **gestioni amministrate** dall'INPS presenta un risultato positivo di 1.258 mln , a fronte di 2.033 del cons. 2005.
Si evidenzia una situazione positiva di 5.506 mln per la gestione dei parasubordinati (a fronte di 4.711 nel 2005) e di 6.884 mln per la gestione prestazioni temporanee (6.267 nel 2005).

La situazione del FPLD, al netto degli ex fondi e dell'ex INPDAI, registra un saldo attivo di 3.345 mln, con un miglioramento rispetto al risultato del 2005 pari a 2.246 mln, al quale si contrappone il risultato deficitario degli ex fondi e dell'ex INPDAI, per complessivi 5.480 mln, a fronte dei 4.933 nel 2005.

L'andamento negativo di tali gestioni è destinato a peggiorare, in quanto le nuove iscrizioni confluiscono nel regime generale, con una conseguente riduzione del gettito contributivo dei rispettivi fondi, a fronte di una maggiore spesa pensionistica.

Tale problematica, sulla quale il CIV aveva chiesto di intraprendere delle iniziative di approfondimento e di analizzare le possibili armonizzazioni dei trattamenti, è all'attenzione del disegno di legge del protocollo welfare di luglio 2007, che tende a razionalizzare il sistema previdenziale.

Inoltre, il CIV, al fine di rendere più chiara la situazione economico finanziaria dei vari fondi, riconferma la necessità di effettuare una simulazione anche con i dati dei lavoratori attivi disaggregati e relativi alle diverse evidenze contabili, in maniera da avvicinare al valore reale l'entità dell'eventuale disavanzo.

Per quanto riguarda **il comparto dei lavoratori autonomi**, le Gestioni evidenziano un saldo complessivo di esercizio deficitario, che per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni si attesta in 4.504 mln (- 3.057 nel 2005), per la Gestione artigiani in 3.470 mln (- 2.700 nel 2005) e per la Gestione commercianti in 794 mln (- 389 nel 2005).

In particolare, la Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni presenta una continua diminuzione del numero degli iscritti (- 3,1%), una crescita della spesa pensionistica (+ 4,0%), con un rapporto iscritti/pensioni pari a 47,6 per 100 pensioni, ed anticipazioni di cassa per completare la copertura del fabbisogno finanziario, che comportano consistenti oneri per interessi passivi pari a 1.577 mln.
Di questa somma 1.576 mln sono costituiti da interessi passivi per la compensazione finanziaria con le gestioni attive, il cui saggio di interesse è pari al 3,85%, il che contribuisce ulteriormente ad aggravare la situazione economico-finanziaria della gestione già deficitaria.

Vista la situazione costantemente deficitaria della Gestione, destinata peraltro ad accentuarsi nel tempo, si ribadisce la necessità di rappresentare alle istituzioni responsabili delle politiche previdenziali l'esigenza di avviare interventi di risanamento.

La Gestione artigiani chiude con un disavanzo di 3.470 mln e mostra un forte divario tra l'incremento delle prestazioni (+ 3,8%) ed il gettito contributivo (- 1,1%), la diminuzione del rapporto iscritti/pensione che passa da 135,2 nel 2005 a 128,9 nel 2006 (per 100 pensioni), un aumento degli oneri finanziari pari a 536 mln (260 nel 2005), di cui 485 per interessi passivi, che comportano il progressivo deteriorarsi della situazione economica e finanziaria con un crescente disavanzo patrimoniale che si attesta a 10.557 mln al 31 dicembre 2006.

La Gestione degli esercenti attività commerciali registra un disavanzo di esercizio di 794 mln, mentre l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2006 si attesta a 7.086 mln.

Il risultato, a fronte dell'aumento del numero degli iscritti di 18.061 unità, pari allo 0,9% in più rispetto al 2005, risente dell'incremento delle pensioni del 3,5%, con un totale di prestazioni erogate per 7.213 mln (6.769 nel 2005) a fronte di 7.116 mln di contributi (6.848 nel 2005).

Il contenzioso

Le aree delle prestazioni pensionistiche, delle prestazioni a sostegno del reddito e della invalidità civile rappresentano circa il 78% della giacenza complessiva al 31 dicembre 2006; mentre si sono avuti dei miglioramenti gestionali per le prime due aree, per quella della invalidità civile si registra una ulteriore crescita della giacenza del 20,5% nell'ultimo biennio, ad indicare la difficoltà a risolvere le criticità esistenti.

Questa perdurante situazione del contenzioso, con una percentuale di giacenza così elevata, rende necessaria una riflessione specifica di carattere organizzativo al centro e sul territorio, ed una eventuale richiesta di provvedimenti di carattere legislativo, al fine di riportare il fenomeno a livelli fisiologici.

Entrate e Spese- Capacità di realizzazione e smaltimento dei residui

Da un'analisi dell'attività relativa ai flussi di entrate e spese, nel bilancio consuntivo 2006 risulta un'apparente minore capacità dell'Istituto di riscossione dei contributi e di smaltimento dei relativi residui, derivante dall'esame comparato dei dati di bilancio con quelli dell'anno precedente, che erano influenzati dagli effetti della cartolarizzazione.

Inoltre, la capacità di realizzazione misurata attraverso lo scarto delle somme accertate rispetto a quelle incassate, richiama il problema più volte trattato relativo ai contributi per gli autonomi (artigiani, commercianti e CD/CM) che, determinati sulla base delle informazioni degli archivi dell'INPS, non risultano tempestivamente aggiornati rispetto alle variazioni ed alle cessazioni intervenute nell'anno.

Tale problematica viene affrontata dalle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, (di attuazione della legge n. 266/2005, finanziaria 2006), che istituisce lo "sportello unico", la cui concreta attuazione è prevista dai decreti in corso di emanazione, che disciplinano la comunicazione unica per la nascita delle imprese e le regole tecniche per l'attuazione e il trasferimento telematico tra le amministrazioni.

Entrate e recupero crediti

La gestione 2006 fa registrare accertamenti per entrate contributive per 121.805 mln, con una crescita di 5.041 mln, pari al 4,3% sul 2005.

Le cause principali che hanno determinato questo aumento sono la crescita dell'occupazione, la lotta all'evasione e all'elusione contributiva, l'aumento di alcune aliquote contributive e la riscossione di 727 mln di crediti contributivi e di 8 mln di riversamento dalle esattorie.

Sotto l'aspetto dei rapporti con i contribuenti, sia per le entrate correnti che per il recupero crediti, resta ancora da attuare pienamente la riorganizzazione relativa al progetto "lavorare in tempo reale", in modo da contenere, in termini fisiologici, il processo di formazione del credito.

Tali risultati hanno consentito di non risentire degli effetti negativi conseguenti alle mancate anticipazioni di consistenti incassi, che negli anni precedenti erano affluiti all'Istituto con le operazioni di cartolarizzazione dei crediti.

Rapporti con la Tesoreria

Dal bilancio consuntivo 2006 risulta, in termini finanziari di cassa, un trasferimento dallo Stato di 69.929 mln, a fronte di 74.385 nel 2005.

Tale diminuzione è conseguente al fatto che nel consuntivo 2005, per effetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 143, della legge finanziaria 2005, è stata effettuata una operazione di conguaglio tra crediti pregressi e somme trasferite dallo Stato negli esercizi precedenti, con una eccedenza di 7.581,83 mln.

Ai sensi del comma 144 delle medesima legge, con conferenza dei servizi del 15 febbraio 2005, ne sono stati definiti gli effetti contabili conseguenti.

Per l'anno 2006, ai sensi dell'art. 1, comma 266 della legge finanziaria 2006, è stata prevista un'analoga compensazione per l'importo di 669 mln.

Ambedue le operazioni hanno avuto effetti di cassa ai fini del bilancio, sia in entrata che in uscita, ma in realtà non c'è stata alcuna movimentazione monetaria reale, in quanto compensati per legge.

La dinamica degli apporti dello Stato a titolo di trasferimenti di bilancio e di correlati rimborsi, è rilevabile dalla competenza dei vari anni.

Crediti d'imposta

Per quanto concerne il credito d'imposta verso l'Erario, che nel bilancio consuntivo 2006 presentato il 31 luglio u.s. era stato riportato solo per gli importi relativi a due fondi, il Fondo pensione lavoratori dipendenti e il Fondo di previdenza per i dipendenti dai concessionari del servizio riscossione tributi ed altre entrate dello Stato, il Collegio dei sindaci, con nota del 13 settembre 2007, ha ritenuto di chiedere chiarimenti sulle risultanze dei modelli 770 a tutto il 2006, al fine di conoscere e verificare la congruità di tali dati nello stato patrimoniale e nel conto finanziario.

In effetti l'INPS ha adottato il criterio della *prudenza*, aspettando gli esiti degli accertamenti dell'Agenzia delle Entrate per iscrivere i crediti d'imposta verso l'Erario nelle attività patrimoniali.

Successivamente alla richiesta del Collegio, l'Istituto ha provveduto a chiedere il rimborso di 724 milioni, presentando il modello 770/2005, e 140 milioni di euro con il modello 770/2006 integrativo.

Di conseguenza il bilancio è stato rielaborato e trasmesso dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 123 del 3 ottobre 2007, modificato nelle parti di competenza, sulla base del rimborso chiesto.
Il totale dei crediti d'imposta per il recupero dei versamenti delle ritenute IRPEF è stato rideterminato in 864 milioni, comprensivo dei 198 mln di credito d'imposta del 2004, relativo al rimborso per erroneo versamento, già contabilizzato nello stato patrimoniale.

A fronte dei crediti d'imposta emersi fino all'anno fiscale 2005, pari a 666 milioni, è stato istituito cautelativamente un fondo svalutazione nella misura del 10% degli stessi crediti.

In merito ai crediti verso il fisco, che si determinano nell'ambito dell'attività di sostituto d'imposta in cui l'Istituto opera verso i percettori di prestazioni istituzionali, si rappresenta come la problematica necessiti di particolare attenzione, da parte della tecnostruttura, ai fini dell'attivazione delle procedure di recupero dei crediti stessi, con i tempi e le modalità previste dalla normativa fiscale vigente.

Inoltre, pur nella considerazione che il volume dei crediti verso il fisco che annualmente viene a determinarsi, dovuto a imposte versate in eccedenza rispetto a quelle dovute, è da ritenersi fisiologico, atteso l'elevato ammontare delle ritenute versate (in media oltre 18 miliardi di euro annui), si ritiene utile una valutazione delle attuali procedure di pagamento delle prestazioni istituzionali, utilizzate dall'Istituto, al fine di valutare una possibile reingegnerizzazione delle stesse con l'obiettivo di ridurre al minimo lo scostamento tra imposte versate e imposte dovute, pur nell'assoluta esigenza del rispetto delle scadenze previste per i pagamenti delle prestazioni da parte dell'INPS.

Patrimonio immobiliare

Nell'esercizio 2006 la gestione del patrimonio immobiliare da reddito chiude con un risultato netto negativo di 1.090 migliaia di euro, a fronte del risultato positivo nel 2005 pari a 2.929 migliaia di euro. La variazione negativa deriva da un aumento delle spese (+ 1.337 mgl), derivante dalla vendita del patrimonio immobiliare, che comporta per legge la obbligatoria messa a norma degli immobili a carico dell'Istituto, con la conseguente lievitazione delle spese di manutenzione straordinaria, e da una flessione delle entrate (- 2.682 mgl), per effetto della riduzione degli introiti per fitti dovuta alla diminuzione delle unità immobiliari, a seguito della vendita.

Complessivamente il valore del patrimonio immobiliare dell'INPS ammonta a 308 mln, di cui 173 mln sono immobili da reddito, e 135 mln immobili strumentali.

La consistenza degli immobili strumentali è diminuita per effetto del trasferimento di 47 immobili al Fondo Immobili Pubblici, stabilito con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2005, a fronte di un corrispettivo di 761 mln; l'andamento della gestione è stato influenzato dal pagamento di 60 milioni per la locazione per gli stabili non più di proprietà dell'Istituto.

Pertanto, nel ribadire la più ampia riserva per gli effetti derivanti sui conti dell'INPS dall'aumento delle spese obbligatorie, a titolo di locazioni degli immobili strumentali di proprietà ceduti al FIP, il CIV sottolinea che questa operazione ha determinato:

- un vulnus nella autonomia decisionale dell'Istituto, con la conseguente riduzione delle proprie capacità funzionali ed operative;
- rigidità in materia logistica, in particolare per quanto attiene alle possibilità di utilizzo sinergico delle sedi con altre Amministrazioni, con ripercussioni anche dal punto di vista economico.

Il CIV, pertanto, ritiene ancora di attualità l'esigenza di effettuare una complessiva disamina delle conseguenze dell'operazione, anche alla luce degli impegni di spesa per la messa a norma degli edifici ceduti e delle implicazioni sui bilanci dell'Istituto.

****

Sulla base delle considerazioni anzidette e facendo rinvio, per una più dettagliata analisi dell'evoluzione del quadro normativo oltre che per ogni altro aspetto che riguarda la definizione dei valori di bilancio, alla relazione del Direttore Generale che accompagna il bilancio consuntivo per l'esercizio 2006, la Commissione Economico Finanziaria ha predisposto l'allegato schema di delibera.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 16

Oggetto: **Bilancio consuntivo dell'INPS per l'esercizio 2006.**

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 30 ottobre 2007)

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 20, commi 4 e 5, della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto l'articolo 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

Esaminato il progetto di bilancio consuntivo per l'anno 2006, predisposto dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 114 del 31 luglio 2007;

Tenuto conto dell'integrazione predisposta dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 123 del 3 ottobre 2007;

Preso atto della sopravvenuta esigenza dell'istituzione di nuovi capitoli come specificato nell'unito elenco (Allegato n. 1);

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate, rispetto agli stanziamenti di bilancio, eccedenze di impegno evidenziate, per i capitoli interessati, in apposita colonna del rendiconto finanziario (Allegato B della Relazione del Direttore generale – Elenco capitoli spese obbligatorie che presentano eccedenze di impegni sulle previsioni definitive);

Vista la relazione del Direttore Generale;

Vista la relazione del 17 ottobre 2007, con la quale il Collegio dei Sindaci, sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni formulate, ritiene che tale bilancio consuntivo possa essere approvato;

Vista la propria relazione, che fa parte integrante della presente deliberazione,

DELIBERA

- **di ratificare** l'istituzione di capitoli di cui all'unito elenco (All. n. 1), che fa parte integrante della presente delibera;

- **di approvare**, per le spese obbligatorie, le eccedenze di impegno rispetto agli stanziamenti di bilancio, come riportate nell'allegato B della Relazione del Direttore Generale (All. n. 2);

- **di approvare** in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Rendiconto generale per l'anno 2006, come predisposto e trasmesso dal Consiglio di amministrazione con la deliberazione n. 114 del 31 luglio 2007, integrato da quanto predisposto con deliberazione n. 123 del 3 ottobre 2007 e che, in linea con quanto indicato dall'art. 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" è costituito dai seguenti documenti:

  - conto di bilancio
  - conto economico generale
  - stato patrimoniale generale;
  - nota integrativa;
  - conto economico e stato patrimoniale delle gestioni amministrate.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

Visto:
IL SEGRETARIO
(L. Neroni)

Visto:
IL PRESIDENTE
(E. Patito)

Allegato n. 1 alla deliberazione CIV n. 16 del 30 ottobre 2007

CONSUNTIVO 2006

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLI DI ENTRATA

Nell' ambito dell' **UPB 1.1.2.03** viene istituito il capitolo:

1.E.1.2.03.293 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dagli esoneri contributivi di cui all'art. 1, commi 361 e 362, della legge n. 266/2005.

Nell' ambito dell' **UPB 1.1.2.03** viene istituito il capitolo:

1.E.1.2.03.370 Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate contributive di cui all'art. 11-quaterdecies , comma 6, della legge n. 248/2005.

Nell' ambito dell' **UPB 1.1.2.03** viene istituito il capitolo:

1.E.1.2.03.717 Contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dal contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma P.A.R.I. ai sensi del decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 668 del 18 marzo 2005.

Nell' ambito dell' **UPB 1.1.2.04** viene istituito il capitolo:

1.E.1.2.04.005 Contributi volontari versati per conto degli assicurati dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 42/1975 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell' ambito dell' **UPB 2.1.2.03** viene istituito il capitolo:

2.E.1.2.03.554 Contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratori posti in mobilità lunga ai sensi

dell'art. 4, comma 27, della legge n. 608/1996 e successive disposizioni modificative ed integrative.

Nell' ambito dell' **UPB 3.1.2.03** viene istituito il capitolo:

3.E.1.2.03.215 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle indennità corrisposte ai donatori di midollo osseo – art. 11 della legge n. 52/2001.

Nell' ambito dell' **UPB 3.1.2.03** viene istituito il capitolo:

3.E.1.2.03.585 Contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dalla corresponsione del sussidio ai lavoratori che aderiscono ai piani di inserimento e di reinserimento lavorativo destinatari del programma P.A.R.I. ai sensi del decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 668 del 18 marzo 2005.

Nell' ambito dell' **UPB 3.1.2.03** viene istituito il capitolo:

3.E.1.2.03.586 Contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria e di mobilità ai sensi dell'art. 8, comma 3-ter, della legge n. 248/2005 (imprese commerciali e agenzie di viaggio e turismo con più di 50 dipendenti e imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti).

Nell' ambito dell' **UPB 3.1.2.03** viene istituito il capitolo:

3.E.1.2.03.587 Rimborso da parte dello Stato (Fondo per l'occupazione) degli oneri per prestazioni (indennità e connessi assegni per il nucleo familiare) a favore dei lavoratori del territorio di Vibo Valentia colpito dagli eventi alluvionali del 3 luglio 2006 – Art. 4, comma 12, dell'O.P.C.M. n. 3540/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 3.1.2.03** viene istituito il capitolo:

3.E.1.2.03.588 Rimborso da parte dello Stato (Fondo per l'occupazione) degli oneri derivanti dalla liquidazione in unica soluzione dell'assegno per lavori socialmente utili di cui all'art. 3, comma 4, del D.I. 21 maggio 1998.

CAPITOLI DI SPESA

Nell' ambito dell' **UPB 1.1.2.06** viene istituito il capitolo:

1.U.1.2.06.071 Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma P.A.R.I. ai sensi del decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 668 del 18 marzo 2005 (**).

Nell' ambito dell' **UPB 1.1.2.09** viene istituito il capitolo:

1.U.1.2.09.059 Oneri per l'agevolazione contributiva a favore delle agenzie autorizzate alla somministrazione di lavoro che assumono lavoratori svantaggiati – Art. 13, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 276/2003 (**).

Nell' ambito dell' **UPB 3.1.2.05** viene istituito il capitolo:

3.U.1.2.05.073 Prestazioni economiche (indennità e connessi trattamenti di famiglia) a favore dei lavoratori del territorio della provincia di Vibo Valentia colpito dagli eventi alluvionali del 3 luglio 2006 – Art. 4, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. n. 3540/2006 (**).

Nell' ambito dell' **UPB 5.1.2.08** viene istituito il capitolo:

5.U.1.2.08.015 Imposta sostitutiva sul plusvalore Titoli alienati (**).

(**) Spesa di natura obbligatoria.

ALLEGATO n. 2 alla Deliberazione CIV n. 16 del 30 ottobre 2007

Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive.

Allegato "B" - Analisi degli scostamenti

Elenco dei capitoli delle spese

CONSUNTIVO 2006

Codice Capitolo ex DPR 97/2003	Denominazione	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamenti	NOTE
	UPB 1 - Centro di Responsabilità Entrate Contributive				
1U1206019	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE AI SENSI DEGLI ARTT.25/45 DL.286/98 (già Cap. 1.1.2.06.19).	1.268.283,00	1.785.069,89	499.786,89	Previsione sottostimata del gettito contributivo da trasferire
1U1206026	TRASFERIMENTO AL "FONDO PER LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI TEMPORANEI - FORMA.- TEMP" DEL CONTRIBUTO ART.5 L.196/97 SOSTITUTO DELL'ART.64 C.1/2 L.488/99 (già Cap. 3.1.2.06.20).	0,00	147.730,24	147.730,24	La previsione per tale trasferimento non viene effettuata, in quanto si tratta di contributi relativi a periodi pregressi
1U1206051	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1978 DA TRASFERIRE ALLA GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI (già Cap. 3.1.2.06.51).	0,00	89.092,85	89.092,85	La previsione per tale trasferimento non viene effettuata, in quanto si tratta di contributi relativi a periodi pregressi
1U1206071	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma p.a.r.i. ai sensi del decreto direttoriale del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 668 del 15 marzo 2005 (già cap. 1.1.2.06.71).	0,00	5.850,00	5.850,00	Prestazioni istituite successivamente all'aggiornamento del bilancio
1U1206072	Incentivi a copertura dell'onere contributivo derivante da incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e lavoro autonomo per lo svolgimento di attività da parte di soggetti già impegnati in lavori socialmente utili - art. 7, comma 6, del d.lgs. N. 81/2000 (già cap. 1.1.2.06.72).	0,00	3.265.560,00	3.265.560,00	Importo non valutabile al momento della formulazione della previsione
1U1206077	TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART 25, C 4, DELLA L 845/1978 AI FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI - ART 118,C 3, L 388/2000 (già Cap. 1.1.2.06.77).	352.777.832,37	364.716.998,90	11.939.166,53	Previsione sottostimata del gettito contributivo da trasferire
1U1206078	Contributo di cui all'art. 5, comma 1, del d.l. 21 maggio 1998 a favore delle agenzie di promozione di lavoro e di impresa per la ricollocazione dei lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili, conguagliato con il sistema di denuncia di cui al d.m. 6 febbraio 1999 (già cap. 1.1.2.06.78).	0,00	23.573,68	23.573,68	Previsione non esattamente quantificabile in corso d'anno
1U1206085	TRASFERIMENTO ALL'INA DEI CONTRIBUTI AFFERENTI L'ASSICURAZIONE MISTA SULLA VITA E LE CAPITALIZZAZIONI FINANZIARIE (già Cap. 1.1.2.06.85).	511.471,07	531.030,98	19.559,91	Si tratta del trasferimento obbligatorio dell'1,925% del monte retributivo dei datori esattamente quantificabile solo a consuntivo sulla base del gettito contributivo
1U1206086	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO PERSONALE AD INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMI 1 E 2, DEL D.L. N. 726/1984 CONVERTITO NELLA LEGGE N.863/1984 (già Cap. 1.1.2.06.86).	0,00	4.507,79	4.507,79	Importo non valutabile correttamente al momento della formulazione della previsione
1U1206093	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ AI SENSI DELL'ART 8, COMMA 4, DELLA LEGGE 223/1991 (già Cap. 1.1.2.06.93).	20.000.000,00	26.070.561,16	6.070.561,16	Previsione non quantificabile esattamente che risente del miglioramento occupazionale
1U1206097	CONT ART.4 DIM.21 05 1998 AI DAT DI LAV E ENTI PUBB ECON CHE ASSUM A TEMP IND LAV.RI IMPIEG IN LAV SOCIAL UTILI E AI LAV.RI CHE INTRAP UNATTIV AUTON (già Cap. 1.1.2.06.97).	500.000,00	1.442.377,76	942.377,76	Previsione non esattamente quantificabile in corso d'anno
1U1206098	CONTRIBUTO ART 4 DIM 21 MAG 1998 AI LAV.RI GIÀ IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI COLLOCATI IN PENSIONTO ANTICIPATO ARTT.2/58 DEL DIM 21 MAG 1998 (già Cap. 1.1.2.06.98).	1.213.000,00	1.636.268,33	423.268,33	Previsione non esattamente quantificabile in corso d'anno
1U1209002	Sgravi di oneri contributivi del razzaglamo - art. 14 legge n. 183/1975 (già cap. 1.1.2.09.02).	0,00	330.084,86	330.084,86	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209003	RIMBORSO DI CONTRIBUTI (già Cap. 1.1.2.09.03).	799.632.372,00	1.051.846.645,79	252.214.273,79	Lo scostamento può derivare dall'effetto bonus applicato in ritardo
1U1209011	Sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della legge n. 26/1986. (già cap. 1.1.2.09.11).	0,00	2.073,84	2.073,84	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209014	SGRAVI ONERI CONTRIBUTIVI AI DATORI DI LAVORO PER I LAVORATORI ALL'ESTERO NEI PAESI EXTRACOMUNITARI AI SENSI DELL'ART 4, COMMA 2 L.398/87 (già Cap. 1.1.2.09.14).	23.800.000,00	23.854.101,10	54.101,10	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209017	SGRAVI DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO DEL SETTORE AGRICOLO OPERANTI NEL MEZZOGIORNO ART.1 L.48/88 (già Cap. 1.1.2.09.17).	200.000,00	1.174.644,29	974.644,29	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209027	Sgravi di contributi previdenziali a favore delle imprese che assumono lavoratori a incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 8 del dl n. 299/1994 convertito nella legge n. 451/1994 (già cap. 1.1.2.09.27).	0,00	3.405,88	3.405,88	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209028	Sgravi di oneri contributivinel mezzogiorno ai sensi dell'art. 1 del dm 5 agosto 1994 e successive disposizioni modificative ed integrative..... (già cap. 1.1.2.09.28).	3.200.000,00	4.528.542,66	1.328.542,66	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209029	SGRAVI DI ONERI SOCIALI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE REIMPIEGANO PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE ART.10, COMMA 2, DEL DL N511/96 E LEGGE 266/97 (già Cap. 1.1.2.09.29).	1.000.000,00	1.255.390,99	255.390,99	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209031	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CHE STIPULINO CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ART 6, C 4, L.608/96 (già Cap. 1.1.2.09.31).	1.000.000,00	5.737.885,70	4.737.885,70	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato

Allegato "B" - Analisi degli scostamenti

Elenco dei capitoli delle spese

CONSUNTIVO 2006

Codice Capitolo ex DPR 97/2003	Denominazione	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	NOTE
1U1209040	Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese armatoriali di navi battenti bandiera italiana adibite al cabotaggio marittimo ai sensi dell'art. 9, c. 1, legge n. 522/1999 (già cap. 1.1.2.09.40).	0,00	1.460.388,84	1.460.388,84	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209043	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI DI ONERI ART.116 L.388/00 A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ATTUANO I PROGRAMMI DI RIALLINEAMENTO ART.5 L.608/96 (già Cap. 1.1.2.09.43).	200.000,00	333.581,68	133.581,68	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209044	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI TEMPORANEE DI CUI ALL'ART 120, C 1 E 2, DELLA LEGGE N 388/2000 (già Cap. 1.1.2.09.44).	2.029.800.000,00	2.082.108.799,69	52.308.799,69	Maggior utilizzo delle agevolazioni rispetto alle stime previsionali
1U1209045	Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese che esercitano la pesca costiera, nelle acque interne e lagunari, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 388/2000 (già cap. 1.1.2.09.45).	0,00	2.581.414,02	2.581.414,02	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209047	Oneri per la riduzione delle aliquote contributive per l'anno 1999 a favore delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto - art. 3-bis, dl n. 256/2001 convertito in legge n. 334/2001 (già cap. 1.1.2.09.47).	0,00	6.020.083,00	6.020.083,00	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile in sede di previsione
1U1209055	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI ART.11 L.388/00 A FAVORE DI IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA E NELLE ACQUE INTERNE E LAGUNARI ART.2 L.350/03 (già Cap. 1.1.2.09.55).	34.000.000,00	36.743.613,25	2.743.613,25	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209058	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI TEMPORANEE DI CUI ALL'ART.1, COMMI 361 E 362, DELLA LEGGE N.266/2005 (già Cap. 1.1.2.09.58).	1.998.000.000,00	2.068.843.209,20	70.843.209,20	Maggior utilizzo delle agevolazioni rispetto alle stime previsionali
1U1209059	ONERI PER AGEVOLAZIONE CONTRIBUTIVA AD AGENZIE AUTORIZZATE A SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI SVANTAGGIATI - D.LGS 276/2003 (già Cap. 1.1.2.09.59).	0,00	68.858,00	68.858,00	Onere non valutabile correttamente relativo a periodi pregressi, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209075	Sgravi di contributi favore datori di lavoro, lavoratori autonomi (art., eserc. Attività commerciali, coltivi pescatori autonomi) e degli assicurati ai sensi della legge n. 903/197 - artt. 10 e 11, dl n. 776/1980 (già cap. 1.1.2.09.75).	0,00	1.021.582,86	1.021.582,86	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209081	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati e autonomi) a seguito della siccità verificatasi nell'annata agraria 1988-1989 - art. 7-ter, dl n. 231/1989 convertito in legge n. 296/1989 (già cap. 1.1.2.09.81).	0,00	54.362,00	54.362,00	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209082	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati e autonomi) a seguito della siccità verificatasi nell'annata agraria 1989-1990 - art. 9, dl n. 367/1990 convertito nella legge n. 31/1991 (già cap. 1.1.2.09.82).	0,00	76.830,00	76.830,00	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209083	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati e autonomi) a seguito di eventi calamitosi - art. 5 della legge n. 185/92 e successive modificazioni e integrazioni (già cap. 1.1.2.09.83).	0,00	14.346.243,56	14.346.243,56	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1209085	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati e autonomi) a seguito della emergenza idrica della regione puglia - art. 2, c. 1, lett. D), dl n. 158/2001 convertito in legge n. 248/2001 (già cap. 1.1.2.09.85).	0,00	28,00	28,00	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile correttamente, peraltro coperto da corrispondenti apporti dello Stato
1U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI (già Cap. 1.1.2.10.01).	12.000.000,00	32.476.029,70	20.476.029,70	Maggiori spese per sentenze negative
1U4121008	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI RISCOSSI PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI (già Cap. 1.4.1.21.08).	187.214.496,85	189.010.489,09	1.795.992,24	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
1U4121009	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DI ALTRI ENTI (già Cap. 1.4.1.21.09).	30.847.061,11	33.116.101,07	2.269.039,96	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
1U4121027	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI, INTEGRATIVI E DI ASSISTENZA CONTRATTUALE RISCOSSI PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL SETTORE AGRICOLO (già Cap. 1.4.1.21.27).	49.042.065,00	64.979.139,79	15.937.054,79	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
1U4121035	VERSAMENTO ALLA SOCIETÀ CESSIONARIA DI SOMME RISCOSSE IN CONTO CREDITI CONTRIBUTIVI CEDUTI ART.13 L.448/98 COME RISULTA MODIFICATO DA ART.1 DL 308/99 (già Cap. 1.4.1.21.35).	1.920.133.075,00	1.988.453.885,48	68.320.810,48	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
1U4121036	ONERI FINANZIARI PER CONTO DELL'INAIL DERIVANTI DA CESSIONE DI CREDITI CONTRIBUTIVI ART.13 DELLA L.448/98 COME RISULTA MODIFICATO DALL'ART.1 L.402/99 (già Cap. 1.4.1.21.36).	6.331.408,00	8.114.321,18	1.782.913,18	Dato acquisito successivamente alla predisposizione dell'aggiornato
1U4121039	RIMBORSO DI CONTRIBUTI RELATIVI AI LAVORATORI AGRICOLI (DIPENDENTI ED AUTONOMI) EFFETTUATO PER CONTO DELL'INAIL (già Cap. 1.4.1.21.39).	0,00	5.998.612,72	5.998.612,72	Non è stata effettuata la previsione dei contributi versati e non dovuti dai lavoratori
	Totale Uscite - UPB 1 "Entrate contributive"	1.385.283,00	7.783.682,91	6.498.399,91	
	UPB 2 - Centro di Responsabilità Prestazioni Pensionistiche				
2U1205001	PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI (già Cap. 2.1.2.05.01).	165.991.347.809,04	166.837.306.259,91	845.958.450,87	Scostamento pari allo 0,54% rientrante in margini fisiologici tenuto conto dell'indeterminatezza dei dati previsionali
2U1205016	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICHE (LIQUIDAZIONE IN CAPITALE, INDENNITÀ, ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE) (già Cap. 2.1.2.05.16).	9.907.965.676,55	10.169.883.588,33	261.917.909,78	Importo conseguente alle maggiori liquidazioni delle indennità di accompagnamento degli invalidi civili
2U1206022	Trasf.nto allo stato di oneri derivati da ridur.ne ind.ta' d'accomp/spe.le per ciechi civili che usano il servobiett di cosc e volont.son art. 40 L289/02 (già cap. 2.1.2.06.22).	264.575,00	482.590,00	218.004,00	Maggior impegno conseguente a situazioni di rinuncia della indennità non valutabili correttamente in sede di previsione

Allegato "E" - Analisi degli scostamenti

Elenco dei capitoli della spese

CONSUNTIVO 2006

Codice Capitolo ex DPR 97/2003	Denominazione	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	NOTE
2U1206050	VALORI PER LA COPERTURA DEI PERIODI ASSICURATIVI TRASFERITI AD ALTRI ENTI DI PREVIDENZA (già Cap. 2.1.2.06.50).	719.323.727,83	775.715.730,49	56.392.002,66	Previsione di non facile quantificazione
2U1206060	TRASFERIMENTI PER IL FINANZIAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE AI SENSI DELL'ART 59, C 39, DELLA L 449/1997 (già Cap. 2.1.2.06.60).	2.450.361,00	2.450.361,16	0,16	Variazione non significativa
2U1207002	INTERESSI PASSIVI SULLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ARRETRATE (già Cap. 2.1.2.07.02).		126.391.155,05	126.391.155,05	Previsione figurante in altro capitolo, che non ha comportato a livello complessivo nessun sforamento
2U1209004	RIMBORSO DI RISERVE E DI VALORI CAPITALI (già Cap. 2.1.2.09.04).	2.117.717,00	2.467.223,52	349.506,52	Onere derivante da fattori contingenti di non facile previsione
2U1209052	Rimborso di proventi connessi con l'estensione del regime di totale cumulabilità della pensione di anzianità con i redditi da lavoro di cui all'art. 44, c. 2, legge n. 289/2002 (già cap. 2.1.2.09.52).	0,00	19.597,95	19.597,95	Valutazione non effettuata essendo rimborsi dovuti a seguito della verifica della non applicabilità al pensionato della nuova normativa sul cumulo
2U1209053	Rimborso di proventi a sanatoria dei periodi di totale o parziale incumulabilità della pensione con i redditi da lavoro di cui all'art. 44, c. 3, legge n. 289/2002 (già cap. 2.1.2.09.53).	0,00	68.160,73	68.160,73	Valutazione non effettuata essendo rimborsi dovuti a seguito della verifica della non applicabilità della sanatoria
2U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (già Cap. 1.1.2.10.01.01).	136.237.318,00	156.091.329,15	19.854.011,15	Onere di difficile valutazione perché risente di componenti estranei all'attività dell'Istituto - i maggiori oneri sono dovuti essenzialmente alle spese legali connesse alla gestione degli invalidi civili
2U4121007	VERSAMENTO DELLE RITENUTE SU PENSIONI PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI (già Cap. 2.4.1.21.07).	312.121.636,39	313.409.246,39	1.287.610,00	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
2U4121040	VERSAMENTO ALLO STATO DELLE RITENUTE SU PENSIONI PER IL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ART 3, C 102, L 350/2003 (già Cap. 2.4.1.21.40).	1.799.900,00	2.016.362,41	217.362,41	Maggior versamento conseguente al maggior onere pensionistico
	Totale Uscita - UPB 2 "Prestazioni pensionistiche"	**195.990.149.999,94**	**196.839.322.632,32**	**848.175.823,28**	
	UPB 3 - Centro di Responsabilità Prestazioni a sostegno del reddito				
3U1104038	SPESE PER VISITE MEDICHE DI CONTROLLO IN ATTUAZIONE DELL'ART 5 COMMI 12^ E 13^ DEL DL463/1983 CONVERTITO NELLA LEGGE N 638/83 (già Cap. 3.1.1.04.38).	34.100.000,00	34.165.021,21	65.021,21	Maggior onere derivante da maggiori richieste dei datori di lavoro peraltro compensato da corrispondenti entrate
3U1205005	ASSEGNI FAMILIARI AI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI (già Cap. 3.1.2.05.05).	7.911.600,00	7.934.004,86	22.404,86	Non esattamente preventivabile
3U1205006	TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI AI LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (già Cap. 3.1.2.05.06).	49.657.848,00	55.378.574,45	5.721.026,45	L'incremento è relativo a pagamenti per periodi pregressi conseguenti all'allineamento a regime della procedura
3U1205009	PREST ECON EROG DIRETT A LAVOR.RI/RIMB.TE DIRETT AD AZIENDE (INTEGR SALA.LI, ASSEG FAM.RI, INDE.TÀ MALATIMATERN, EX ART.8 L.903/77, EX ART.2 L.464/82) (già Cap. 3.1.2.05.09).	833.034.822,00	891.869.419,09	58.034.597,09	Maggiori oneri derivanti da richieste di prestazioni
3U1205010	INTEGRAZIONI SALARIALI E CONNESSI ONERI PER IL NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI AGRICOLI (già Cap. 3.1.2.05.10).	12.944.535,00	15.648.050,04	2.703.515,04	A consuntivo è risultato un maggior numero di giornate soggette ad integrazione salariale
3U1205011	INDENNITÀ DI RICHIAMO ALLE ARMI AD IMPIEGATI PRIVATI EROGATE DIRETTAMENTE (già Cap. 3.1.2.05.11).	203.890,00	219.354,13	15.464,13	I maggiori pagamenti sono stati rilevati nel settore del commercio. Si tratta di previsione di non facile valutazione
3U1205013	Prest.ni econ.obe temp.nee eroget.de casse marit.me (ind.tà matat, matern, lavor.ci madri, ex art.8 L.903/77, rimb. Dat lav per retrib.ni don.ni sang) (già cap. 3.1.2.05.13).	127.551.010,00	134.168.749,17	6.617.739,17	L'onere in questione non è valutabile precisamente in sede di stesura dell'aggiornamento per le peculiarità della categoria dei marittimi
3U1205016	PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICHE (LIQUIDAZIONE IN CAPITALE, INDENNITÀ, ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE) (già Cap. 3.1.2.05.16).	0,00	65.615.239,68	65.615.239,68	Previsione non effettuata per mancanza dei necessari elementi di valutazione
3U1205017	INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO A CARICO DEL FONDO DI GARANZIA DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE N 297/1982 (già Cap. 3.1.2.05.17).	428.884.324,00	462.980.103,82	34.095.779,82	L'aumento della prestazione è connessa alla situazione economica del Paese e quindi delle aziende
3U1205053	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE DEL CREDITO COOPERATIVO AI SENSI DELL'ART 5, C.1 DEL DL 157/00 (già Cap. 3.1.2.05.53).	4.511.000,00	4.725.962,09	214.962,09	Aumento del numero dei beneficiari - Art. 1, comma 9, legge n. 243/2004
3U1205054	INDENNITÀ ANNUALE A FAVORE DEI LAVORATORI AFFETTI DA TALASSEMIA E DREPANOCITOSI DI CUI ALL'ART 39, C 1, DELLA LEGGE N 488/2001 (già Cap. 2.1.2.05.54).	2.480.000,00	2.516.413,43	66.413,43	Previsione lievemente sottostimata
3U1205059	Prestazioni (assegi straord.ri per sostegno reddito bonus) a favore dei lavoratori già dipendenti dall'amministrazione autonoma dei monopoli di stato art. 5 del d.l.n. 66/02 (già cap. 3.1.2.05.59).	7.957.248,00	8.804.984,42	847.836,42	Previsione abbastanza vicina alla somma a consuntivo, per effetto di aumenti contrattuali
3U1205065	ASSEGNO CONCESSO DAI COMUNI PER CIASCUN FIGLIO NATO A PARTIRE DAL SECONDO E PER CIASCUN FIGLIO ADOTTATO ART.21 L.326/03 (già Cap. 3.1.2.05.65).	150.000,00	182.000,00	32.000,00	Maggior ricorso al beneficio per motivi anagrafici
3U1205071	ASSEG STRAORD.RI PER SOSTEGNO REDDITO A FAVORE DEI LAV.RI ADDETTI AL SERVIZIO RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI E DEGLI ALTRI ENTI PUBB ART.5 DL.37/03 (già Cap. 3.1.2.05.71).	21.988.290,00	25.907.009,95	3.918.759,95	Previsione non quantificabile esattamente

Allegato "B" - Analisi degli scostamenti

Elenco dei capitoli della spesa

CONSUNTIVO 2006

Codice Capitolo ex DPR 97/2003	Denominazione	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamenti	NOTE
3U1206072	Prestazioni a sostegno del reddito a favore dei lavoratori del settore del trasporto aereo di cui all'art. 1-ter, comma 1, b, del d.l. N. 249/2004 convertito nella legge n. 291/2004 (già cap. 3.1.2.05.72).	0,00	18.520.960,71	18.520.960,71	Previsione non effettuata per mancanza dei necessari elementi di valutazione
3U1206073	Prestazioni economiche (indennita' e connessi trattamenti di famiglia) a favore dei lavoratori del territorio della provincia di vibo valentia colpito dagli eventi alluvionali del 3 luglio 2006 - art.4, commi 1 e 2, dell'o.p.c.m. N. 3540/2006 (già cap. 3.1.2.05.73).	0,00	189.041,12	189.041,12	Fenomeno non preventivabile in sede di previsione definitiva
3U1206088	Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile - art. 1, legge n. 113/1986 (già cap. 3.1.2.06.88).	0,00	35.748,63	35.748,63	Onere relativo a periodi pregressi non valutabile in sede di previsione
3U1206089	Contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 8, legge n. 858/1986 (già cap. 3.1.2.06.89).	0,00	616,46	616,46	Onere insignificante, relativo a periodi pregressi non valutabile in sede di previsione
3U1207006	INTERESSI PASSIVI SUI SALDI DELLE DENUNCE CONTRIBUTIVE A CREDITO DEI DATORI DI LAVORO RIMBORSATI IN RITARDO (già Cap. 3.1.2.07.06).	9.500.000,00	17.105.840,56	10.605.840,56	Maggior onere conseguente a sentenze di condanna dell'Istituto
3U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO (già Cap. 3.1.2.10.01).	24.921.100,00	33.098.490,83	8.177.390,83	Importo conseguente al maggior numero di giudizi con oneri a carico dell'Istituto
3U1210009	Spese per risarcimenti connesse a controversie in materia assistenziale (esclusi gli oneri delle sentenze della corte costituzionale n. (già cap. 3.1.2.10.09).	0,00	3.043.785,80	3.043.785,80	Importo conseguente al maggior numero di giudizi con oneri a carico dell'Istituto
3U2114006	ANTICIPAZIONI TFR AGLI ISCRITTI AI FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA (DAZIERI, ESATTORIALI E DIPENDENTI DELLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS) ART.1 L.297/82 (già Cap. 3.2.1.14.06).	16.391.014,00	22.060.852,59	5.679.838,59	Importo conseguente alle maggiori anticipazioni corrisposte, non quantificabile esattamente
3U2114012	Anticipazioni d'imposta sul trattamento di fine rapporto a carico del fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dei concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello stato e degli enti pubblici ai sensi dell'art. 2, c. 1 del dl n. 79/1977 convertito nella legge n. 140/1997 (già cap. 3.2.1.14.12).	0,00	1.684.460,90	1.684.460,90	Importo non considerato in sede di previsione in quanto di difficile determinazione, incrementa comunque un credito per il Fondo nei confronti dei lavoratori
3U4121007	VERSAMENTO RITENUTE INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE AI LAVORI AGRICOLI / ALTRE PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI (già Cap. 3.4.1.21.07).	51.867.400,79	54.706.851,97	2.839.451,18	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
	Totale Uscite - UPB 3 "Prestazioni a sostegno del reddito"	85.967.469,79	88.671.873,18	2.904.472,39	
	UPB 4 - Centro di Responsabilità Gestione e sviluppo risorse umane				
4U1102001	STIPENDI, ASSEGNI FISSI ED INDENNITA' SPECIALI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO (già Cap. 4.1.1.02.01).	846.091.276,00	882.990.468,38	36.899.192,38	La spesa di 883 mln. Presenta un aumento del 13,5% rispetto all'anno precedente legata essenzialmente all'applicazione dei seguenti rinnovi contrattuali: CCNL biennio economico del personale non dirigente 2004/05 sottoscritto in data 8 maggio 2006; CCNL quadriennale del personale dirigente dell'area II, dei professionisti e dell'area medica 2002/05 biennio economico 2004/05 sottoscritto in data 1 agosto 2006. I predetti contratti hanno determinato un incremento della retribuzione fondamentale con decorrenza del 2004, per il personale non dirigente e dal 2002 per i Dirigenti, Professionisti e Medici, con un esborso straordinario nel 2006 per l'erogazione degli arretrati contrattuali.
4U1102009	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE CONNESSI AI EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE (già Cap. 4.1.1.02.09).	307.496.888,80	323.443.265,42	15.947.377,42	La spesa di euro 323.443.265 presenta un incremento del 16,5% rispetto al 2005 (euro 279.987.263) ed è correlata agli emolumenti corrisposti nell'anno.
4U1102019	ONERI PER RETRIBUZIONI, INCENTIVI ED ALTRE SPESE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI DI CUI ALL'ART 16 DELLA L N 88/1989 (già Cap. 4.1.1.02.19).	0,00	363,19	363,19	La spesa di euro 363 iscritti in questo capitolo, si riferiscono al pagamento di oneri assicurativi relativi al personale impegnato nei progetti di lavori socialmente utili in anni precedenti al 2006, richiesti come arretrati dall'INAIL e pertanto non preventivati ad inizio anno
4U1102020	COMPENSI ACCESSORI DELLA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO) (già Cap. 4.1.1.02.20).	51.396.339,00	51.408.932,46	12.593,46	L'aumento del 32,87% è conseguente al rinnovo contrattuale di cui al CCNL quadriennale 2002/05, bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, del personale dirigente dellarea VI del professionisti e dell'area medica sottoscritto in data 1 agosto 2006. Il CCNL ha disposto una serie di finanziamenti con diverse decorrenze temporali che costituiscono incrementi dell'ammontare complessivo del Fondo e sono considerati "importi fissi" dall'art. 1, comma 191 della Legge finanziaria 2006.
4U1102023	INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO A FAVORE DEL PERSONALE A SEGUITO DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (già Cap. 4.1.1.02.23).	695.000,00	804.508,40	109.508,40	L'aumento dello 0,58% rispetto all'anno precedente (euro 600.034,00) in conseguenza di un maggior numero di cessazioni dal servizio per inabilità o per decesso dei dipendenti dell'Istituto.
4U1102027	TRATTAMENTO ACCESSORIO PER I DIRIGENTI GENERALI (già Cap. 4.1.1.02.27).	8.422.128,00	8.443.455,05	21.327,05	L'aumento dello 30,86% rispetto all'anno precedente,è conseguente all'applicazione del rinnovo contrattuale del CCNL quadriennale 2002/05 e biennio economico 2004/05 del personale dirigente dell'area VI del professionisti e dell'area medica sottoscritto in data 1 agosto 2006.

Allegato "B" - Analisi degli scostamenti

Elenco dei capitoli delle spese

CONSUNTIVO 2006

Codice Capitolo ex DPR 97/2003	Denominazione	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamenti	NOTE
4U1104052	SPESE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO E PER I SERVIZI FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE DEI RISCHI (già Cap. 4.1.1.04.52).	3.900.000,00	4.350.348,54	450.348,54	Maggiore spesa dovuta ad improcrastinabili lavori da eseguire
4U1403005	Oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto art. 84 comma 4, l.144/1999 (già cap. 4.1.4.03.05).	96.681.286,00	123.252.793,82	26.571.486,82	Consegue ad un maggior numero di pensionamenti rispetto alle previsioni
4U2115001	INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO (già Cap. 4.2.1.15.01).	85.000.000,00	117.902.060,58	32.902.060,58	Spesa non esattamente preventivabile
4U2115004	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO (già Cap. 4.2.1.15.04).	235.000,00	254.088,12	19.088,12	Spesa non esattamente preventivabile
4U4121002	VERSAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI EFFETTUATE AL PERSONALE (già Cap. 4.4.1.21.02).	126.000.000,00	132.223.692,88	6.223.692,88	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
	Totale Uscite - UPB 4 "Gestione e sviluppo risorse umane"	**972.091.276,00**	**1.015.214.161,26**	**43.122.885,26**	
	UPB 5 - Centro di Responsabilità Approvvigionamenti logistica e patrimonio				
5U1104020	Spese per l'invio ad assicurati e pensionati di comunicazioni previste da disposizioni normative (estratto contributi, cud ecc.) (già cap. 5.1.1.04.20).	74.850.000,00	81.731.775,54	6.881.775,54	Per maggiori richieste di inoltro di comunicazioni
5U1104059	MANUTENZIONE NOLEGGIO E SPESE DI ESERCIZIO DELLE AUTOVETTURE ADIBITE ALLE FIGURE PROTETTE (già Cap. 5.1.1.04.59).	30.000,00	37.605,11	7.605,11	Lieve sottostima previsionale dei livelli del servizio
5U1208005	TRIBUTI DIVERSI (IMPOST BOLLO/REGISTRAZ DELLE CONVENZ INERENTI LA MATERIA ASSICURAT/PREVIDENZ NONCHE' CONTR CONSORTILI, TASSA OCCUPAZ SUOLO PUBB, TASSA TRASPORTO, ETC (già Cap. 5.1.2.08.05).	6.651.700,00	7.901.953,55	1.250.253,55	Maggiore spesa per sottostimata previsione
5U1208010	IMPOSTA COMUNALE DEGLI IMMOBILI (già Cap. 5.1.2.08.10).	610.475,85	732.936,89	122.461,04	Maggiori oneri tributari dovuti
5U1208015	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL PLUSVALORE TITOLI ALIENATI (già Cap. 5.1.2.08.15).	0,00	220.529,18	220.529,18	Consegue alla alienazione di titoli non preventivabile
5U1208020	RIMBORSO DEL CANONE DI AFFITTO (QUOTA PARTE NON DOVUTA) AI CONDUTTORI DEGLI STABILI DA REDDITO (già Cap. 5.1.2.08.20).	0,00	263.518,65	263.518,65	Fenomeno non preventivabile
5U1210009	SPESE PER RISARCIMENTI CONNESSE A CONTROVERSIE VARIE IN ORDINE PATRIMONIALE (già Cap. 5.1.2.10.09).	206.000,00	1.711.306,30	1.505.306,30	Maggiore spesa dovuta ad un aumento imprevedibile di controversie
5U1210015	Somma dovute a s.c.i.p. "soc. Cartolarizzazione immobili pubblici srl" pari all'85% canoni di locazione relat a immobili cartolarizzati art.3 l.410/01 (già cap. 5.1.2.10.15).	32.000.000,00	34.900.000,90	2.900.000,90	Maggiore onere derivante dal rallentamento delle operazioni di vendita degli immobili rispetto a quelle preventivate
5U2114015	Fondi investiti presso la tesoreria centr di stato per cessione immobili alla scip - soc. Cartolarizz.ne immobili pubbl srl e sl 6p art.3/41.410/01 (già cap. 8.2.1.14.15).	262.284.704,81	277.675.690,56	15.390.985,75	Somma indisponibile derivante dalle vendite degli immobili pubblici
	Totale Uscite - UPB 5 "Approvvigionamenti logistica e patrimonio"	**337.134.704,81**	**359.807.466,19**	**22.672.761,29**	
	UPB 6 - Centro di Responsabilità Sistemi informativi e telecomunicazioni				
6U1104020	SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF E DAI LIBERI PROFESSIONISTI PER L'ACQUISIZIONE DEI DATI REDDITUALI PER L'ISEE (già Cap. 6.1.1.04.20.21).	50.000.000,00	93.894.901,04	43.894.901,04	Consegue al maggior numero di certificazioni richieste rispetto a quanto previsto
6U4121026	VERSAMENTO DELLA RIMESSA DELLA COMUNITÀ EUROPEA AGLI ENTI PARTECIPANTI AI PROGETTI PER APPLICAZIONI TELEMATICHE DI INTERESSE COMUNITARIO (già Cap. 6.4.1.21.26).	105.448,97	308.349,33	202.902,36	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
	Totale Uscite - UPB 6 "Sistemi informativi e telecomunicazioni"	**50.105.448,97**	**94.203.250,37**	**43.897.801,40**	
	UPB 8 - Centro di Responsabilità Altre strutture di Direzione generale				
8U1205016	PRESTAZIONI EROGATE PER CONTO DI ENTI ED ORGANISMI ASSICURATORI ESTERI IN REGIME DI REGOLAMENTI O CONVENZIONI INTERNAZIONALI (già Cap. 2.1.2.05.16).	4.008.800,00	6.278.348,89	2.269.548,89	Sono risultati un maggior numero di pagamenti diretti di Ds ordinaria erogati in regime di convenzione internazionale
8U1206080	CONTRIBUZIONE A FAVORE DEGLI ENTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE (già Cap. 1.1.2.06.80).	249.914.211,00	250.889.281,45	1.975.070,45	Maggior impegno derivante da maggiori riscossioni di contributi
8U1207099	INTERESSI PASSIVI DIVERSI (già Cap. 8.1.2.07.99).	8.990.147,00	10.870.768,11	1.880.619,11	Onere derivante da fattori contingenti di non facile previsione

Allegato "B" - Analisi degli scostamenti
Elenco dei capitoli delle spese

CONSUNTIVO 2006

Codice Capitolo ex DPR 97/2003	Denominazione	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamenti	NOTE
8U1208006	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (già Cap. 8.1.2.08.06).	1.582.644,00	1.844.737,00	262.093,00	Conseguente ai maggiori compensi introitati
8U1208012	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (già Cap. 8.1.2.08.12).	71.860.000,00	115.525.320,21	43.665.320,21	Maggiori oneri tributari conseguenti all'impegno delle somme dovute per dicembre 2006 da pagare a gennaio 2007, peraltro compensato dal minor accantonamento al Fondo imposte
8U1208014	Imposta sul reddito delle societa' (ires).	13.120.505,50	23.726.171,04	10.605.665,54	Variazione non significativa
8U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI (già Cap. 8.1.2.10.01).	70.000,00	193.449,59	123.449,59	Maggiore spesa dovuta ad una crescente attività di recupero contributi
8U1210005	CONTRIBUTI, RISERVE E VALORI CAPITALI TRASFERITI AD ENTI ED ORGANISMI COMUNITARI (già Cap. 8.1.2.10.05).	5.500.000,00	5.643.573,27	143.573,27	Previsione di non facile valutazione in quanto derivante da comportamenti soggettivi
8U2114099	CONCESSIONI DI CREDITI DIVERSI (già Cap. 8.2.1.14.99).	1.029.925.629,00	1.080.730.889,73	50.805.260,73	Importo non quantificabile esattamente
8U4121001	VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI (già Cap. 2.4.1.21.01 - 3.4.1.21.01 - 4.4.1.21.01).	19.639.240.594,01	19.907.375.853,64	268.135.259,63	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
8U4121030	PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTI CHE ARRETRATE E DEI RELATIVI INTERESSI DI CUI ALLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N 495/93 E N 240/94 (già Cap. 8.4.1.21.30).	5.000.000,00	10.037.787,46	5.037.787,46	Per pagamenti ingiunti da sentenza
8U4121033	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA DEL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (già Cap. 2.4.1.21.33 - 3.4.1.21.33 - 4.4.1.21.33).	273.441.311,00	277.523.286,00	4.081.975,00	Importo non valutabile correttamente al momento della formulazione della previsione
	Totale Uscite - UPB 6 "Altre strutture di Direzione generale"	277.450.111,00	283.801.634,89	6.351.523,89	

Totale generale	157.717.271.031,81	158.838.594.700,73	971.423.668,12